Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2005. ANNO 139. N. 169. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

«NON CONVIENE USCIRE DALLA MONETA UNICA»

Berlusconi: basta con gli euroscettici

Il premier a Parma con il presidente Ue Barroso. La Martina e Magri A PAGINA 5

L'EUROPA ALL'INGLESE

Enzo Bettiza

SI attende ora il discorso che Tony Blair terrà a Bruxelles, domattina, davanti a un Parlamento continentale spaccato e privo di bussola. L'atmosfera è di svolta senza possibilità di ritorno alle vecchie basi di partenza. Molti parlano di «panne», «crisi», «battuta d'arresto»; ma non di questo si tratta. Più esattamente abbiamo a che fare con un salto di girone storico da un'Europa decotta a una nuova che non sappiamo ancora bene cosa è, cosa sarà o non sarà. Perciò tutti, siano essi antagonisti dalla perfida Albione o fiancheggiatori dell'Inghilterra blairista, aspettano con interesse di sentire la musica che il condottiero d'Oltremanica farà risuonare a un palo di chilometri da Waterloo. L'epigono «neothatcheriano» del fabianesimo, come insistono a stigmatizzarlo i francesi, si rivolgerà agli eurodeputati nella veste di leader di una Gran Bretagna in procinto di presiedere l'Unione. Parlerà come parlò Wellington dopo la vittoria o, piuttosto, cercherà di cucire il lacerato ordito europeo come lo ricucivano Metternich e Talleyrand al congresso di Vienna?

Le analogie anche se forzate talora aiutano a capire e reinterpretare, non solo in chiave di farsa, certi profondi ricorsi carsici della nostra storia. La fatidica battaglia di Waterloo, nota l'«Economist», era avvenuta un 18 giugno di centonovanta anni orsono: la stessa data, cioè, che ha visto naufragare il vertice intergovernativo decretando la ritirata dei napoleonidi di Parigi, primo fra tutti Chirac, e l'avanzata degli inglesi capeggiati dal pugnace Tony Blair. Però con un significativo cambio delle alleanze nei due campi. Nel 1815 gran parte delle truppe d'urto della Grande Armée erano polacche, mentre la Francia del XXI secolo vive nel terrore di un'armata predatrice di idraulici polacchi. Nel 1815 l'arrivo delle cavallerie prussiane di Blucher aveva salvato all'ultimo momento Wellington, mentre nel recente vertice di Bruxelles il tedesco Schroeder si è inutilmente schierato a fianco dell'isolato esercito francese.

Con tali mordaci analogie la grande stampa londinese allude oggi alla Waterloo della diarchia francotedesca, detta pudicamente «carolingia», che per quarant'anni è stata di fatto una mimetica autocrazia francese. Meglio ancora autocrazia gollista nella guida politica sorretta dalla borsa germanica. I cordoni dell'una e dell'altra li tiravano sempre Parigi ingrassando i suoi contadini, che hanno votato contro il Trattato costituzionale, con il 40 per cento delle risorse finanziarie comunitarie. E' da questa macroscopica sperequazione contabile che trae origine il «rimborso», ben più modesto, che per ragioni di riequilibrio tra spese e entrate la Thatcher ottenne nel 1984. I funerali che si celebrano in queste giornate di sbando non riguardano dunque l'Europa in quanto tale: riguardano semmai la fine della lunghissima fase francese, o francesizzata, dell'Europa, a cui s'accompagna il probabile decollo di quella che il parigino Alain Duhamel definisce «Europe anglaise».

Europa addirittura inglese? Certo, lo strano binomio dà un suono ossimorico, un senso quasi blasfemo alle orecchie degli europeisti di maniera, per i quali l'Inghilterra aveva incarnato da sempre il principale nemico dell'integrazione politica del continente. Tolleranti col «modello francese» imposto dal maestro di veti De Gaulle, i platonici utopisti della Repubblica federale hanno visto, non proprio a torto, nei ragionieri britannici un ostacolo al grande sogno. Ma la realtà non fa sconti alle utopie, e risponde con le sue repliche. Oggi la replica paradossale, dopo il voltafaccia referendario e la fuga della Francia dall'Europa, è la Gran Bretagna laburista di Blair. Tanti si domandano: avremo qualche rimedio o soltanto caos aggravato?

Sarà comunque meglio prendere che perdere l'occasione. Lasciando ai nipoti il sogno della Confederazione, sarà opportuno verificare che tipo di sblocco e di balsamo potrà offrirci la nuova guida di un'Inghilterra che con Blair, il meno antieuropeista degli atlantici inglesi, saprà forse contemperare gli impulsi del mercato e della competitività con le garanzie sociali della solidarietà. Sappiamo che per tanti aspetti Chirac è stato il becchino di se stesso e dell'Europa dei Venticinque; sono noti i suoi no ondivaghi all'allargamento che hanno contribuito al fermo no dei francesi anche al suo ambiguo sì alla Carta d'Europa. Può darsi che una decente scialuppa di salvataggio arrivi ora alla costa continentale proprio dall'ombroso incrociatore britannico. D'altronde questa Inghilterra riformatrice e benestante già attira l'Italia, piace ai nuovi Paesi dell'Est, non dispiace agli scandinavi e assai presto, finito l'inane Schroeder, potrà contare sulle fresche cavallerie della prussiana Merkel. Alla fin fine, non si dimentichi che il tavolo europeo è l'unico su cui l'ancor giovane Blair può puntare la sua ultima carta.

IL PRESIDENTE CORTEGGIATORE

Il Cavaliere rispolvera l'arte della galanteria diplomatica

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

PER LA VIOLENZA ALLA RAGAZZA DI BOLOGNA FERMATI DUE NORDAFRICANI. CACCIA AL «BRANCO» DI MILANO

Misure anti-stupro, è polemica

Calderoli: castrazione chimica. Fini: serve equilibrio

I SERVIZI

ASSALTI SESSUALI, RECORD AL NORD: +48%

Le denunce aumentate anche per il maggior coraggio delle vittime. I colpevoli in maggioranza sono italiani

Francesco Grignetti A PAGINA 3

NELLE FAVELAS DOVE SI CERCANO GLI AGGRESSORI

Sporcizia, povertà e tanti bimbi nei campi nomadi del Milanese: «Noi con i violentatori non c'entriamo»

Paolo Colonnello A PAGINA 2

LE NUOVE TRIBU' DELLA CAMPORELLA

La psicosi salirà, ed è facile prevedere almeno per un po' una fuga dai luoghi deputati all'amore metropolitano

Gianluca Nicoletti A PAGINA 2

ROMA. Si scatena la polemica sulle misure anti-stupro, mentre a Bologna vengono fermati i presunti responsabili della violenza sessuale subita da una ragazza di 15 anni, aggredita in un parco sotto gli occhi del fidanzato. Sono stati fermati due marocchini. Il ministro leghista Calderoli propone la castrazione chimica dei colpevoli di reati sessuali e si stupisce: «Non capisco le reazioni contrarie alla mia proposta». Per il vicepremier Fini «serve equilibrio, e in ogni caso è meglio dire no alla legge del taglione». Il ministro dell'Interno Pisanu ha commentato così gli arresti di Bologna: «E' una risposta alla giustizia sommaria». Amabile Giubilei E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

CATANZARO

TRATTA DI SCHIAVI DALLA BULGARIA

Gli uomini destinati al lavoro nei campi le donne obbligate alla prostituzione Si teme anche un traffico di neonati Fermate 57 persone

Rocco Valenti A PAGINA 13

NAPOLI

ASSALTO AI POLIZIOTTI RINFORZI DA ROMA

Dopo gli scontri seguiti al fermo di due malviventi il questore accusa: «Parte della città continua a solidarizzare con i criminali»

Fulvio Milone A PAGINA 13

MISSISSIPPI BURNING IL TRIPLICE OMICIDIO CHE ISPIRÒ IL FILM DI ALAN PARKER

Colpevole dopo 41 anni l'uomo del KKK

Ci sono voluti quarantun anni per trovare un colpevole nell'omicidio di tre attivisti per i diritti civili degli afroamericani, avvenuto nel giugno del 1964 a Philadelphia che ispirò il film «Mississippi burning» di Alan Parker. Edgar Ray Killen (nella foto), un falegname di ottant'anni, membro del Ku Klux Klan, è stato riconosciuto colpevole di omicidio non premeditato da una giuria popolare. Mastrolilli A PAG. 19

CRISI DI ASTINENZA

INNAMORARSI CON IL BUONO PASTO

Stefania Miretti

ANNA P., quadro aziendale, madre di due adolescenti, li trasforma in qualche ora tutta per sé: «Due volte alla settimana passo ai ragazzi i miei buoni pasto e uso la pausa pranzo per andare in palestra». Luca B., impiegato regionale, single, li adopera per corteggiare ragazze: «Il ticket è uno status: serve a far colpo sulla cassiera carina che sa subito dove lavora il suo bel cliente; parla chiaro, se il pasto è abbondante, sulla relativa busta paga; ma si può riciclare anche per inviti a cena, naturalmente cercando di non dare troppo nell'occhio al momento del conto».

A quante cose servono - ora che sono temporaneamente aboliti, ce ne rendiamo conto - i ticket restaurant! In caso di tavolata mista o di tête-à-tête maschio-femmina, aiutano a dribblare la querelle su chi debba pagare il conto, questione tuttora aperta e fonte di molti risentimenti tra i sessi. Se si hanno genitori anziani con pensione minima, consentono di aiutarli un po' nel acquistare i detersivi o il prosciutto dal pizzicagnolo. Magari i ticket salvano qualche posto di lavoro alle cassiere del supermercato, dove le code s'allungano per via degli anziani che si presentano con blocchetti che qualcuno dovrà pur contare, timbrare e controllare; e certo risolvono il problema della beneficenza («preferisco dare buoni pasto che denaro, almeno sono sicuro che non servono per la droga...»). Un giornale romeno - ma perché non dovrebbe accadere in Italia? - ha persino riferito di un nuovo modo di pagare le prostitute, un po' in contanti, un po' in ticket restaurant.

Ma anche per chi li usa davvero per pranzare, i «buonetti» sono piccole occasioni di libertà. Se l'invenzione della «pausa pranzo» aveva permesso agli italiani di sfuggire alla consuetudine del pasto in famiglia, l'abolizione della mensa aziendale consente il fugone dai colleghi, un bel sollievo. Il fatto di non usare denaro poi, ma blocchetti di carta leggera, crea un rasserenante effetto Club Méditerranée, con positive ricadute sull'umore; mentre la fascinosa, ancorché ingannevole, sensazione di non pagare con i propri soldi ma con quelli del datore di lavoro, aiuta a concedersi qualche sfizio.

Si sa persino di amori nati davanti a un piattino di caprese e cementati dalla prima spesa comune al supermercato (Luca B: «Una bottiglia di champagne, acquistata saltando qualche pasto»). Indietro, è chiaro, non si torna. Si trovi presto l'accordo e non passi la linea di chi vorrebbe sostituire il ticket con qualche manciata di euro in busta paga. Ci sono cose che non hanno prezzo, si sa.

SANZIONE DI 2500 EURO. ARRIVA ANCHE LA SANATORIA

Patente, supermulta per chi non dice chi guida

BOLLETTE

ENERGIA, IL GOVERNO CERCA UN RIMEDIO

Da luglio elettricità e gas aumentano del 3-4%, il petrolio resta sotto quota 60

Giorgio Levi e Armando Zeni A PAG. 19

ROMA. Arriva la sanatoria per i punti sulla patente tolti illegittimamente nel passato. Ma il provvedimento porterà con sé anche un inasprimento delle sanzioni, con una nuova multa che arriva fino a 2500 euro per chi «non fornirà i dati del conducente responsabile della violazione». Sono queste le principali novità - anticipate dal viceministro ai Trasporti Mario Tassone - che saranno inserite in un decreto il cui varo è previsto per il mese di agosto.

Corbi E ALTRI SERVIZI A PAG. 15

DA OGGI AL VIA LA MATURITA'

L'ESAME CHE CAMBIA TUTTO

Elena Loewenthal

QUANTE volte, d'ora in poi, lo sognerete di notte: incubi strani, un poco sgarrupati, con l'affanno sconcertato di recuperare nozioni e paradigmi caduti nel dimenticatoio, i volti arcigni della commissione che dissipano in un terribile momento l'illusione d'aver vissuto anni e anni, da quel giorno, perché invece è tutto da rifare e tocca ritentare l'esame, con la labile memoria della tarda età.

CONTINUA A PAGINA 11 SESTA COLONNA

COLLOQUIO

SOFRI: DAL CARCERE ALLA NORMALE

«Io al lavoro dove ho incominciato negli Anni Sessanta»

Mattia Feltri A PAGINA 11

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Anomalo nella norma

A Bologna una ragazza viene violentata al parco e i cittadini si voltano dall'altra parte. A Napoli la polizia insegue due banditi, uno dei quali arrestato il 5 giugno ma scarcerato il giorno dopo, e qui in effetti i cittadini passano all'azione: tirando le pietre agli agenti. La politica oppone al dissesto morale le sue banalità automatiche. Il baubau da bar dei leghisti che straparlano di castrazioni ma non riescono neppure a scrivere una legge che equipari lo stupro all'omicidio volontario. E i sociologismi della sinistra da salotto che dà sempre la colpa di tutto alla cerenza di lavoro, senza spiegarci perché il lavoro scarseggia ovunque ma certe cose succedono soltanto a Napoli. Un intero quartiere prende a sassate lo Stato per difendere dei criminali comuni e il sindaco Iervolino, anziché chiedere scusa per come le istituzioni non insegnano l'educazione civica agli amministrati, riesce solo a dirci che si tratta di un fatto «anomalo», dato che i rivoltosi non erano parenti dei banditi. Il loro è stato uno slancio disinteressato, non come quello del giovane lasciato dalla ragazza che ieri ha sparato per la strada alla madre e al fratellino della sua ex.

Fossi un napoletano perbene, sarei stufo di veder insultata la mia città e farei qualcosa di visibile per prendere le distanze da certi compaesani: una marcia come quella dei quarantamila. Fossi poi una Clementina in vena d'eroismi, lascerei perdere Kabul e proverei a penetrare nel quartiere di Scampia con una copia della Costituzione fra le mani.

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

CHIUSA L'INCHIESTA SULLA VIOLENZA DI DOMENICA A UNA RAGAZZINA DI 15 ANNI

Stupro a Bologna Arrestati due giovani marocchini

Il più giovane era da tempo ospite di una comunità di accoglienza
L'altro, con precedenti per droga, era evaso dagli arresti domiciliari

I due ragazzi marocchini fermati con l'accusa di stupro

Il minorenne prima si è confidato con gli operatori del centro, poi alla polizia ha rivelato dove potevano trovare il complice

Il questore: «Si tratta di un fatto isolato Non vedo come si possa pensare a episodi seriali I bolognesi possono stare tranquilli»

Franco Giubilei
corrispondente da BOLOGNA

Li hanno presi i due stranieri che sabato pomeriggio, in un parco pubblico, hanno violentato e rapinato una ragazzina di 15 anni davanti al fidanzato 17enne: anche loro sono ragazzi, forse minorenni, clandestini, di nazionalità marocchina. Gli agenti della squadra mobile di Bologna li hanno fermati nella notte di ieri dopo tre giorni di indagini e di grande tensione, in una città choccata per l'accaduto.

Il questore Francesco Cirillo ci ha tenuto a ringraziare il sindaco Cofferati, il vicesindaco Scaramuzzino e i servizi sociali del comune di Bologna per il loro contributo determinante: M. A. K., il più giovane degli aggressori, era ospite del «Ponte», un centro di accoglienza per minorenni gestito dalla comunità Ceis in convenzione col Comune, una struttura da 20 posti in via Sant'Isaia. Il ragazzo, che avrebbe 17 anni e sarebbe arrivato in Italia in aprile, non era rientrato a dormire né sabato né domenica sera, un comportamento che ha insospettito gli operatori, tanto più che M. A. K., quando lunedì si è ripresentato al centro, ha dato chiari segni di nervosismo. Aiutato dai mediatori culturali, il personale ha cercato di capire cosa fosse accaduto e lo ha convinto a parlare. E' stata chiamata Adriana Scaramuzzino, assessore ai servizi sociali ed ex magistrato: «Gli operatori gli hanno fatto presente che se avesse parlato sarebbe stato aiutato; quando il ragazzo, ha cominciato a parlare, abbiamo chiamato la polizia».

Il capo della squadra mobile di Bologna Armando Nanei aggiunge: «Abbiamo avuto un colloquio con lui di alcune ore, finché non è caduto in contraddizione sui suoi movimenti di sabato, dicendo anche cose che solo una persona presente ai fatti poteva sapere». Il ragazzo prima ha negato, cercando di proteggere il complice dell'aggressione, poi ha ceduto e ha dato indicazioni che hanno messo i poliziotti sulle tracce del secondo ricercato: «Verso le 4 del mattino lo abbiamo individuato in un appartamento di Monghidoro (passo del primo Appennino bolognese; n.d.r.), abbiamo circondato l'edificio e fatto irruzione. Alle 6 abbiamo convalidato il fermo. E' un latitante, A.J., colpito da provvedimento di custodia cautelare della procura di Perugia per essersi sottratto agli arresti domiciliari, per vicende di droga», racconta il funzionario. Ancora non è chiaro se il secondo fermato sia a sua volta un minorenne, sarà un esame medico a stabilirlo. Un altro elemento da spiegare è il rapporto fra i due giovani marocchini: sicuramente si conoscono ma non è escluso che siano parenti. Rischia invece l'arresto per favoreggiamento di un latitante il proprietario dell'appartamento di Monghidoro, forse un cugino del fermato. Di certo ci sono le accuse per gli aggressori: violenza sessuale di gruppo, rapina in concorso aggravata, fino agli atti osceni in luogo pubblico. A inchiodare i due giovani ci sono una serie di riscontri precisi: durante la perquisizione dell'alloggio sono stati trovati oggetti sottratti ai ragazzi in quel terribile pomeriggio di sabato nel parco di Villa Spada, fra cui un telefono cellulare. La scientifica inoltre ha rinvenuto le impronte del primo fermato sullo zainetto della vittima. Ieri sotto poi c'è stato un riconoscimento all'americana, durante il quale i ragazzi hanno potuto vedere i loro aggressori fra altre persone. Il più giovane dei fermati, a quanto dicono gli investigatori, non sembra rendersi conto della gravità di quel che ha fatto: abituato a una vita randagia, pensa di aver fatto una bravata e sostiene di essersi trovato nel parco per una passeggiata. I due ragazzi però sono stati seguiti prima che si scatenasse la violenza, lo dimostra il fatto che gli aggressori sono poi scappati col motorino della coppia. Lo scooter è stato ritrovato in modo rocambolesco dalle forze dell'ordine poche ore dopo: un'auto della polizia col ragazzino vittima dell'aggressione a bordo stava rientrando in questura quando si è imbattuta in uno degli stupratori in sella al motorino. Il giovane è fuggito a piedi.

Nonostante il ripetersi di violenze come quella di sabato, il riferimento è all'ultimo stupro denunciato a Milano, il questore Cirillo nega che ci sia una situazione di emergenza: «Parlo di Bologna e dico che si tratta di un fatto isolato, non vedo come si possa pensare a fatti seriali. I bolognesi possono stare vigili, ma tranquilli. La cosa importante è aver risolto questo caso in poco tempo».

LA FAMIGLIA HA RINGRAZIATO GLI INQUIRENTI

Il legale della vittima: no alle ronde

■ La famiglia della ragazza violentata sabato scorso nel parco di Villa Spada ha scritto una lettera agli inquirenti, per ringraziarli del loro impegno e dell'esito del loro lavoro. Una lettera che riflette il dramma subito, la soddisfazione per il fatto che la giustizia abbia cominciato a fare il suo corso, ma che allo stesso tempo marca la differenza rispetto a quanti hanno invocato taglie o forbici. Poche righe, affidate al legale della famiglia Giuseppe Giampaolo: «Desidero esprimere plauso e ringraziamento alla Polizia coordinata dal questore Francesco Cirillo, che con alta professionalità e competenza, agendo con immediatezza, ha saputo assicurare alla giustizia gli autori dell'odioso crimine. Così si contribuisce a creare fiducia nelle istituzioni democratiche». E' l'avvocato a sottolineare quest'aspetto: «Questa è la risposta alle scempiaggini delle ronde e delle taglie. Il sentimento della famiglia va contro ogni idea di vendetta: nessuna ritorsione, ma solo giustizia». Quanto alle condizioni della ragazza e dei genitori: «Si sentono come può sentirsi una famiglia colpita in quel modo nell'elemento più debole, quindi l'aspetto giudiziario è importante perché rende una concreta solidarietà. Tuttavia questo è solo l'inizio di un lungo percorso: la famiglia della ragazza è impegnata in un cammino di ricostruzione». Sotto un altro aspetto, il legale ci tiene a precisare che «tutti gli accertamenti sono stati compiuti nel pieno rispetto delle garanzie degli indagati». [f. g.]

VIAGGIO IN UNO DEI CAMPI NOMADI DOVE LA POLIZIA CERCA I RESPONSABILI DELL'ULTIMA AGGRESSIONE

Uno dei campi nomadi alla periferia della città

reportage
Paolo Colonnello

MILANO

«Noi con quella gente non c'entriamo»

Sporcizia, povertà e bimbi tra i rifiuti nelle favelas di Milano

GIORNALISTA? Non buona l'aria per te oggi. E in effetti l'aria in via Triboniano, a 30 gradi all'ombra, è davvero fetida, un miscuglio di spazzatura, escrementi, umanità disperata. L'uomo, a torso nudo, con una decina di cicatrici sul braccio, è un tipo di poche parole. Ma eloquenti. Si avvicinano altri due, sguardo torvo. Hanno lasciato il «bar Nico», una baracca con tendone di plastica e i due tavoli da biliardo dove si disputano partite e liti interminabili. Perché da queste parti se non sei a torso nudo o in canottiera, possibilmente lisa e macchiata di unto, di sicuro o sei uno sbirro o un giornalista. O forse un volontario della Caritas o un medico di quelli che ogni settimana aprono un container-ambulatorio al limitare del campo e visitano i bambini e gli anziani. Gente conosciuta, però. Dunque parlare, sorridere, unica salvezza. Una birra? «Già fatto». E gli stupri? «Quali stupri? Teste calde, ragazzi. Non c'entriamo nulla noi. Meglio che te ne vai». Niente da fare. Ventila, uno dei capi del villaggio, in contatto con quelli dell'Opera Nomadi, aveva avvertito: «Nel campo in questi giorni sono tutti nervosi, c'è tensione: dopo gli stupri hanno tutti paura. C'è timore di sgomberi».

Via Triboniano, campo nomadi abusivo: cinquecento metri quadrati dietro il Cimitero Maggiore invasi da baracche in lamiera e roulottes, affastellate l'una sull'altra. Un labirinto di povertà dove tra antenne paraboliche, spazzatura, polvere, liquami vari, topi grossi come gatti, vivono un migliaio di zombies. Uno scenario che si ripete a poche centinaia di metri, in via Capo Rizzuto, periferia della periferia Ovest della metropoli, luogo assolutamente «off limits» e da cui forse è uscito il branco che venerdì notte ha violentato una ragazza di 19 anni e picchiato a sangue il suo fidanzato di 26. E moltiplica queste anime perse a quasi duemila persone ammassate a un tiro di schioppo dalla nuova Fiera di Fuksas. Numeri vaghi, perché nessuno li ha mai censiti davvero, ma cresciuti con costanza da 5-6 anni a questa parte fino a trasformare un'area di non più di un chilometro quadrato, circondata da capannoni industriali e magazzini di spedizionieri, in una terra di nessuno, dove è pericoloso avventurarsi. Dove la stessa polizia spiega che «lì dentro non possiamo garantire l'incolumità di nessuno».

Sono quasi tutti romeni, molti clandestini. Niente da invidiare alle favelas di San Paolo del Brasile: bambini piccoli che corrono nudi tra montagne d'immondizia, donne smagrite dai soli avvizziti che trascinano taniche d'acqua, uomini seduti nei due bar del campo o che smontano auto rubate, e sistemano il bottino dell'ultima notte. Il rumore di sottofondo è quello dei generatori elettrici, di tivù sempre accese e dell'autostrada dei Laghi che scorre non lontano da qua e nasconde con i suoi cavalcavia questa enclaves di ultimi tra gli ultimi. Di «invisibili», come va di moda chiamarli adesso. Invisibili soprattutto alla stessa città che non sa, non vuole sapere, nemmeno di accoglierli ma ne paga, spesso, le conseguenze.

Da qui, due settimane fa, sono partiti i «ragazzi testa calda» che hanno violentato una ragazza di 15 anni e pestato a sangue il suo ragazzo, appartati vicino al Cimitero Maggiore per una serata d'amore diventata un incubo. Da qui partono le razzie per gli appartamenti dei quartieri vicini; le prostitute che animano le strade verso Pero; i mendicanti che lavano i vetri. Da qui parte quel fiume di criminalità sommersa e incontrollabile che infastidisce i milanesi e che, dopo la nuova violenza di sabato scorso (due giovani aggrediti e violentati nei pressi della fermata della metropolitana Molino Dorino) sta creando una psicosi tra le coppiette che si appartano in automobile e montando un allarme sociale dai risvolti pericolosi.

Il campo sembra brulicare alle cinque del pomeriggio ma, avvertono dei poliziotti in pattuglia fermi a duecento metri, la densità vera e le sue dimensioni caotiche, si colgono davvero soltanto la sera. Quando molti dei disperati tornano dai loro giri, dalle questue e anche dai lavori - in nero per lo più - che i più fortunati riescono a svolgere regalandosi una speranza di future dignità. Si calcola che intorno a Milano di campi così ne esistano almeno una ventina e che accolgano dalle seimila alle diecimila persone, un piccolo esercito di disperati le cui dimensioni crescono con il passare del tempo. E con l'apertura della frontiere della Romania, dove per entrare in Italia non è più necessario il visto, il fenomeno sta diventando incontrollabile. Se n'è accorta anche l'Onu che con l'«Advisor Group on Forced Evictions» ha chiesto agli enti locali un rapporto sulle baraccopoli. Dai diamanti non nasce niente cantava De Andrè, ma è difficile pensare che dal letame di via Triboniano e dintorni possano un giorno spuntare dei fiori. Eppure un bimbo scalzo, mentre ce ne andiamo seguiti dagli sguardi duri degli uomini, si avvicina e ci sfiora la mano. Sorride, ed è un bel regalo.

IL QUESTORE DI MILANO

«Adesso è solo tempo di indagini»

■ «Non è un momento di valutazioni, per la Questura, ma di indagini, stiamo impegnando tutte le nostre forze», dice il questore Paolo Scarpis mentre parte in grande stile la caccia ai tre stranieri che hanno violentato venerdì notte una ragazza di 19 anni e picchiato a sangue il suo fidanzato di 26, ripetendo un rito brutale che aveva già segnato la città con un'altra aggressione a una coppia all'inizio di giugno. Le indagini si stanno focalizzando intorno ai campi nomadi abusivo di via Capo Rizzuto, poche centinaia di metri dal luogo, una stradina tra gli orti vicino alla fermata metropolitana di Molino Dorino, dove la coppia è stata aggredita. I tre, dopo la violenza durata in tutto una decina di minuti si sono allontanati a piedi portando con sè anche i cellulari delle vittime che ora potrebbero tradirli.

Le nuove tribù della camporella

Gianluca Nicoletti

SALIRÀ la psicosi della violenza urbana. E' facile prevedere per almeno un po' di tempo una defezione dei luoghi deputati all'amore metropolitano. Per qualcuno significherà rinunciare alle effusioni in qualche area un po' appartata, meglio se romantica, comunque marginale al caos urbano. Altri, bisognosi di un surrogato d'alcova, dovranno sospendere la pratica, di quanto carnalmente possibile, nell'abitacolo di un'auto, al riparo di un cespuglio, nell'ombra di un angolino senza lampioni. Infine c'è una minoranza in crescita per cui potrebbe interrompersi una ricerca estrema di nuove sollecitazioni dei sensi, quasi un gioco di ruolo. Sono le tribù della camporella alla cieca che chiamano «Dogging». Nulla hanno a che fare con le vittime degli ultimi casi di violenza, semmai sono quelli che portano a spasso il cane, come la traduzione letteraria suggerirebbe. Sono uomini e donne che amano avventurarsi, da soli o in coppia, in parchi pubblici alla ricerca di complici con le stesse fantasie sessuali. La tendenza nasce in Inghilterra, Regents Park a Londra è uno dei luoghi più frequentati da doggers, la pratica però da pochi anni sta facendo numerosi accoliti anche nel nostro Paese.

L'amore all'aria aperta coinvolge coppie che prediligono l'esibizionismo e persone che amano guardare atti erotici altrui. Quelli a cui piace spiare si danno convegno con quelli a cui piace essere spiati, alla compagnia quasi sempre si aggiungono quelli che si scambiano il partner. Alla fine il bel gruppo gioca ai quattro cantoni...

Tutte le informazioni sul dogging si possono trovare nel sito più conosciuto e praticato dai doggers inglesi www.doggingcentral.com/. Esiste una vero e proprio galateo la cui osservanza aiuta a non correre rischi eccessivi con gli sconosciuti. Si consiglia di evitare informazioni sulla propria identità o indirizzo e di osservare le basilari norme di prevenzione da rischi di infezioni e malattie virali. Sullo stesso sito si trova pure un decalogo che, tra l'altro, raccomanda di fare attenzione che nessun minore possa assistere alle esibizioni e di rispettare al massimo l'ambiente naturale del parco che si è scelto per le proprie avventure al buio. Insomma, ammucchiarsi pure, ma non calpestare le aiuole.

In altri frangenti il set degli arditi incontri amorosi può spostarsi dai giardini alle piazzole di sosta, ai parcheggi dei centri commerciali, ai luoghi periferici meno transitati. Questo è il Battage, branca automobilistica del sesso all'aria aperta. Tutto avviene di sera, in penombra, tra perfetti sconosciuti. Occorre lanciarsi segnali e comunicare a distanza le proprie preferenze, quasi un codice Morse per stabilire gradualità di partecipazione e limiti di coinvolgimento. La rete non lesina esempi di questo alfabeto per soli iniziati fatto di finestrini più o meno abbassati, luci interne accese o spente, numero di lampeggiamenti con gli abbaglianti. Ogni segnale va conosciuto e ben interpretato. A una coppia appartata in auto potrebbe altrimenti capitare l'inconveniente di trovarsi, all'improvviso, uno sconosciuto seduto, tranquillo e contemplativo, sul sedile posteriore. Per evitare imbarazzo e situazioni equivoche, per chiunque non abbia luoghi migliori per scambi affettivi che angoli cittadini, sarebbe bene dare un occhio alle sexy-guide dettagliatissime che offre la rete italiana. Per ogni città viene puntualmente specificato il luogo dell'amore e le specialità che offre. Nel nostro caso la ricerca dovrà indicare il campo: «all'aperto-outside cruising». Si scopriranno migliaia di parchi pubblici, parcheggi e anfratti da evitare, o secondo i gusti, da frequentare.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Se vedi qualcuno rispondere a tutto ciò che gli viene chiesto, rendere noto tutto ciò che contempla e raccontare tutto ciò che sa, considerarlo per questo un ignorante.

IBN ATA ALLAH
Sentenze e Colloquio mistico
a cura di Caterina Valdrè
(Adelphi 1981)

RADIOGRAFIA DELLE CITTÀ

I LUOGHI DELL'AMORE

IL MINISTRO: «CHIMICA E CHIRURGICA. E' UNA PENA PREVISTA IN CINQUE PAESI DELL'OCCIDENTE». E ANCHE NELLA CDL SI APRE LA POLEMICA

Calderoli: per i violentatori ci vuole la castrazione

Ma Fini frena la Lega: sbagliata l'equazione immigrati uguale criminali

Flavia Amabile
ROMA

Non c'è andato leggero il ministro per le Riforme Roberto Calderoli. Stupro nel parco in pieno giorno a Bologna. Un altro stupro ieri a Milano, la sua risposta è stata di quelle che non si dimenticano: «Castrazione chimica e chirurgica». Insomma una via di mezzo fra i gatti e alcune delle peggiori pratiche della storia: l'evirazione. Di fronte alle inevitabili critiche giunte da molte parti del mondo politico il ministro si è mostrato anche piuttosto sbigottito. «Non vedo il perché di questa levata di scudi visto che la castrazione chimica e chirurgica è una pena prevista in almeno cinque Paesi dell'Occidente. Quando c'è un problema il problema va risolto. Quando c'è in circolazione gente che fa del male agli altri bisogna fermarla, in difesa di tutti».

Tra le mille reazioni giunte da alleati e nemici soltanto in una si legge una non marcata presa di distanza e persino una certa concordia. E' Ignazio La Russa, presidente dei deputati di An a sostenere che l'idea non mi sembra fuor d'opera», la proposta non lo «scandalizza», anzi «se ci fossero le dovute garanzie mi troverebbe d'accordo». Per il resto la castrazione viene sonoramente bocciata. Il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius ha liquidato la proposta

I Ds: «Dichiarazioni truculente e volgari È solo razzismo»
I Verdi: «Puro delirio e fanatismo leghista»
La Margherita: «La Cdl sulla sicurezza ha fallito»
I radicali: «Speculazioni politiche senza scrupoli»

come «dichiarazioni improntate a truculente volgarità e a un vero e proprio razzismo» ricordando che l'opposizione ha chiesto «che il ministro Pisanu venga a riferire sul problema che gli ultimi episodi di criminalità ha ulteriormente aggravato che è quello dell'immigrazione».

«I deliri ed i fanatismi leghisti non servono né a combattere la criminalità né a nascondere il fallimento delle politiche per la sicurezza della Cdl», ha commentato il Presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio. Stessa linea da parte della Margherita. Il responsabile giustizia del partito, Giuseppe Fanfani, si è chiesto: «Non era la sicurezza uno dei temi prioritari del programma elettorale della Cdl? Anche in questo campo dobbiamo registrare il completo fallimento del governo». Per Daniele Capezzone segretario dei Radicali quella di Calderoli è una speculazione di politicanti senza scrupoli» - ha aggiunto - «voglio dire al ministro Calderoli che, sempre di più, il clandestino è lui; rispetto alla civiltà giuridica liberale e allo Stato di diritto». Italia dei Valori di Antonio Di Pietro ha chiesto l'intervento di Ciampi se Berlusconi non prende le distanze da Calderoli. Piuttosto irritata anche l'Unione delle Camere Penali che ha approfittato dell'uscita del ministro Calderoli per ironizzare. L'unica cosa che si può rispondere al ministro «è che se la legge del taglione da lui invocata dovesse essere applicata anche a chi dice sciocchezze, ancorché in maniera reversibile, la sua lingua sarebbe a rischio, almeno per un po'».

Pur chiamato in causa, Berlusconi si è guardato bene dall'intervenire in una simile polemica. Con estrema diplomazia da ex democristiano navigato il ministro dell'Interno Pisanu ha fatto i suoi complimenti alle forze dell'ordine bolognesi per aver arrestato i due stupratori e ha ricordato che «la risposta delle istituzioni, infatti, è la garanzia migliore contro ogni tentazione di giustizia sommaria».

Il leader di An Gianfranco Fini non mostrava alcun timore di esprimere una posizione decisamente più moderata. «Pensare che tutti i delinquenti siano clandestini mi pare una cosa che non corrisponde alla realtà e alla verità». Poi Fini difende la legge sull'immigrazione, ricordando che questa porta il suo nome e quello di Umberto Bossi, come strumento per conciliare apertura verso l'immigrazione regolare e severità verso chi delinque. Dal centrodestra si è levata anche la voce di Viviana Beccalossi, vicepresidente della Regione Lombardia e membro della direzione nazionale di Alleanza Nazionale, per chiedere un inasprimento delle pene, ma parlava di detenzione non di altre punizioni. «Il reato di stupro deve essere assimilato a quello di omicidio volontario», ha chiesto. Pene più aspre e soprattutto fatti concreti è stata anche la richiesta di Alessandra Mussolini «Non basta urlare, come Calderoli, per andare sui giornali e poi non fare nulla. La Lega è al governo da quattro anni: cosa ha fatto contro l'immigrazione? Una legge che non serve e che prevede solo pannicelli caldi: prevedano il reato di immigrazione clandestina! E contro gli stupratori? Niente di niente».

Il ministro Roberto Calderoli e il vice premier Gianfranco Fini

I FARMACI CHE BLOCCANO GLI ORMONI SESSUALI

È cominciato nove anni fa in Italia il dibattito sulla castrazione chimica, basata sull'uso di farmaci che bloccano gli ormoni sessuali maschili e tesa a contrastare i comportamenti legati a casi di pedofilia e violenza sessuale. Farmaci di questo tipo, soprattutto il ciproterone, sono analoghi dell'ormone maschile testosterone e vengono utilizzati anche nella cura di alcuni tumori. Agiscono legandosi ai recettori del testosterone e di conseguenza impedendo all'ormone maschile di legarsi ad essi. In questo modo l'effetto del testosterone viene bloccato, proprio come accade in una castrazione, ma perché sia duraturo l'individuo dovrebbe essere costretto a prendere queste sostanze per un tempo molto lungo, attraverso sistemi di somministrazione permanenti, come quelli a lento rilascio sottopelle. Il primo a chiedere la castrazione chimica è, nel febbraio 1997 a Milano, Orlando Dossena, 42 anni, accusato di una quarantina di violenze sessuali e tentativi di violenza. Cominciato nel luglio dello stesso anno, il processo si conclude nel gennaio 1998 con la condanna a 23 anni e un mese di reclusione.

I DATI DEL PROCURATORE GENERALE DI CASSAZIONE

Aggressioni sessuali Il record al Nord: +48%

Le denunce sono aumentate anche per un maggior coraggio delle donne. La maggioranza dei colpevoli è italiana: 61%

analisi
Francesco Grignetti
ROMA

ERA l'11 gennaio scorso, e il procuratore generale presso la Cassazione, sua eccellenza Francesco Favara, teneva la relazione sullo stato della giustizia e un dato saltava agli occhi: le violenze sessuali denunciate all'autorità giudiziaria erano state 6.050. Aumento in dodici mesi: + 48%. Impressionante. Favara quel giorno commentò amaramente: «Nell'ultimo periodo si è registrato un sensibile aumento, confermato anche dai dati statistici, dei procedimenti aventi ad oggetto violenze in danno di donne e minori, soprattutto in ambito familiare. Molti distretti segnalano con preoccupazione che tale tipo di reati, in percentuale sempre maggiore, si riferisce ad adescamento e violenza nei confronti di bambini».

I giornali quel giorno notarono soprattutto il riferimento alla pedofilia. Invece c'era anche altro. C'era la denuncia di un'escalation se non nel reato, almeno nelle denunce di violenza sessuale. Un trend, spiegò Favara, non del tutto negativo. «Il fenomeno, in passato occultato per motivi di carattere socio-culturale, oggi è in fase di emersione. Verosimilmente l'aumento del numero delle denunce è determinato non solo e non tanto dalla maggiore commissione dei fatti illeciti, quanto dalla maggiore attenzione riservata a tale tipo di reato.... Il numero dei reati sessuali ha registrato un consistente incremento anche a causa del crescente fenomeno dell'immigrazione clandestina, finalizzata soprattutto allo sfruttamento sessuale delle donne».

Fenomeno complesso, articolato, difficile. A un aumento delle denunce, non è detto che corrispondano davvero più violenze. E quali violenze: i vecchi atti di libidine violenta non esistono più; l'impennata di attenzione sul fenomeno della pedofilia finisce anch'essa nelle statistiche; influiscono le inchieste sulla prostituzione straniera, altre donne violate. Di sicuro i numeri parlano di maggiore coraggio da parte delle vittime. E' quanto sottolinea anche il prefetto Nicola Cavaliere, oggi alla guida della Direzione centrale anticrimine, la Fbi all'italiana: «La velocità delle indagini in questi casi è fondamentale. Se le vittime denunciano prontamente, la polizia è in grado di intervenire. Grazie poi alle tecniche scientifiche d'oggi, ci sono ottime possibilità di vedere in galera i colpevoli». Come d'altronde insegnano i casi ultimi di Milano e di Bologna.

Ma l'immigrazione clandestina quanto c'entra? C'è un dato significativo: nelle carceri, implicati in reati di violenza sessuale, sono detenuti in 1891. Di questi, il 61% (1161) sono italiani e il 39% (730) sono stranieri. Per avere un'idea, nel complesso delle carceri gli stranieri sono il 32% del totale dei detenuti. Si può tranquillamente dire che gli stranieri implicati in casi di violenza carnale sono sotto la media.

Ma dalle cifre viene fuori un'Italia a due velocità anche sotto questo particolarissimo aspetto delle violenze. Da Roma in giù, il numero delle denunce è stabile. Il che significa che quel dannato 48% d'incremento è quasi tutto concentrato al Nord. Ecco spiegato perché il procuratore generale di Milano, Mario Blandini, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, lanciò questo grido di allarme: «Sono aumentati, nel circondario di Milano, i reati di violenza sessuale; numerose le aggressioni per strada, in prevalenza ad opera di extracomunitari. Diffusi i fatti di violenza nell'ambito di luoghi di lavoro; non sono mancate le denunzie di giovani donne contro medici o personale paramedico. Aumentati i reati sessuali anche nel circondario di Busto Arsizio (quelli in danno di minori), Como, Lecco, Monza, Pavia, Varese mentre diminuiscono a Lodi e Sondrio». Uguale l'allarme del bolognese Francesco Pintor: «In alcuni circondari si è registrato un aumento dei reati di violenza sessuale e di pedofilia; l'ufficio del giudice per le indagini preliminari di Rimini definisce notevole l'aumento riscontrato nel suo territorio». Da Brescia, gli faceva eco Aniello Lamonica: «In aumento sono i delitti di violenza sessuale e pedofilia». E lamentava Giorgio Brignoli, da Firenze: «Notevole è il numero dei delitti di violenza sessuale (566), in aumento rispetto al periodo precedente (527). Il consistente numero dei procedimenti per questi reati può essere considerato un effetto positivo della normativa». Allarme anche in Umbria: «Sono in aumento, per numero e qualità - diceva Giovanni Vacca, procuratore generale - sia nella provincia di Terni che in quella di Perugia».

LE CIFRE DELLE VIOLENZE
I NUMERI DEGLI STUPRI NELLA NOSTRA PENISOLA

DETENUTI PER REATI SESSUALI		
1891 IL TOTALE	1161 ITALIANI, IL 61%	730 STRANIERI, IL 39%

DATI ISTAT 2004

IL FENOMENO	LE VITTIME	I LUOGHI	GLI AUTORI		LE DENUNCE
520.000	25 - 44	15,8	23,5	18,3	7,4
sono le donne che da 14 a 59 anni nella vita hanno subito una violenza tentata o consumata	anni è la fascia di età delle donne che più di frequente hanno subito stupro o tentato stupro	la percentuale delle donne che subisce violenza, tentata o consumata, a casa propria o in spazi familiari	la percentuale dei casi in cui la vittima conosce chi la stupra	la percentuale delle donne che subisce la violenza da estranei	è la percentuale delle donne che hanno fatto denuncia per violenza tentata o consumata

LA DENUNCIA DI TELEFONO ROSA

«Spesso le vittime sono mogli e fidanzate E gli stupratori sono quasi sempre recidivi»

ROMA

Da diciotto anni, l'associazione Telefono Rosa accoglie migliaia di donne che cercano aiuto, appoggio legale o anche solo una parola di conforto. Sono 7500 telefonate all'anno. «E una cosa la possiamo dire: in Italia la violenza di carattere sessuale è in deciso aumento», sostiene Maria Gabriella Carnieri Moscatelli, presidente dell'associazione. «Sia dentro le mura di casa, sia fuori. Con una differenza: le donne sposate o fidanzate denunciano con più convinzione lo stupro. Quelle violentate all'esterno hanno più remore. Sentiamo troppo spesso di donne che vengono da noi disperate, psicologicamente distrutte, senza aver trovato il coraggio di parlarne in famiglia, e tanto meno con la polizia. A volte, arrivano dopo che sono passati anni dai fatti».

Che il fenomeno delle violenze sia in crescita, lo dicono anche i numeri ufficiali. Sembrerebbe però una particolarità del Centro-Nord. Vi risulta?

«Non tanto. Anzi. Diciamo che, forse, al Sud sono ancora oggi meno disponibili a denunciare le violenze. Spesso sono le famiglie che non vogliono andare al processo. Non se la sentono di portare in piazza lo stupro. E' un fenomeno culturale da non sottovalutare».

Si dice: merito anche della nuova legge.

«Bah, la legge andrebbe ripensata: abbiamo scoperto che il 75% dei condannati per stupro, appena uscito dal carcere lo rifà. Evidentemente durante la detenzione non si lavora per il loro recupero. Costa troppo».

E ora si parla soltanto degli stranieri. Secondo Telefono Rosa, quanto incidono nella crescita delle violenze in Italia?

«Guardi, ho qui davanti le schede relative a questo primo trimestre 2005. Su 260 casi che riguardano donne italiane, sommando stupri e molestie, gli episodi con immigrati sono circa un 10 per cento: cinque denunce di stupro e 16 di molestia. Significa che, negli altri 239 casi, i protagonisti sono uomini italiani. Su altri 40 casi con donne straniere, ci sono soltanto due stupri e una molestia a opera di immigrati; i restanti 37 casi riguardano italiani. Mi sembrano dati che parlano chiaro. Andiamoci piano a dare contro gli stranieri. Gli ultimi casi ci dicono piuttosto sullo spirito del branco, che colpisce indifferentemente adolescenti italiani e non. Lo straniero, quando è solo, al limite, può essere più molesto di un coetaneo italiano».

Le vostre ricerche dicono che, nel 27% dei casi, la violenza è senza motivo.

«Sì, è l'aspetto che più mi colpisce. I giovani cercano l'affermazione del proprio io nella prepotenza fisica e verbale. Ma qui il discorso è lungo...». **[fra. gri.]**

Potenzialità

Le femministe dicevano che in ogni uomo si nasconde un potenziale stupratore. Anche Calderoli sarebbe un uomo.

jena@lastampa.it
jena

PASSA A TIM. OGGI VALE DI PIÙ.

GRATIS fino a 500€ di PAROLE E MESSAGGI e 50€ di SCONTO su un telefonino TIM.

Copertura nazionale TIM (Dicembre 2004) GSM: 94,6% territorio, 99,8% popolazione. - UMTS è presente in oltre 100 città e numerose località d'interesse nd è pari al 42% della popolazione nazionale.

Promozione per Ricaricabili valida fino al 8/8/2005. 300€ subito, di cui 200€ di chiamate vs. TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS vs. tutti, da consumarsi entro 30 gg. dall'accredito. Altri 200€ alla prima ricarica di almeno 25€ effettuata entro il 10/09/05, di cui 100€ di chiamate vs. TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS vs. tutti, da consumarsi entro 30 gg. dall'accredito. Costo del passaggio: 10€ rimborsati a portabilità completata. Per usufruire dello sconto, valido sull'acquisto di qualsiasi telefonino TIM, è necessario effettuare la portabilità entro il 30/06/05. Per info, anche sull'offerta riservata agli Abbonati che passano a TIM, chiama il 119 o vai su www.tim.it.

TIM

Vivere senza confini

Chiama il 119 o vai nei negozi TIM

BENUSSI: LA SVP SI E' RIFIUTATA DI ENTRARE IN GIUNTA

Il Comune di Bolzano va verso il commissariamento Il sindaco non ha trovato la maggioranza in Consiglio

■ Il comune di Bolzano sta andando verso il commissariamento per arrivare a nuove elezioni tra sei mesi, probabilmente a fine novembre. Il commissario, si ipotizza un alto funzionario designato dal ministero dell'Interno, dovrebbe venire nominato già dopodomani. La previsione è dello stesso Giovanni Benussi, primo sindaco di centrodestra della città, eletto per uno scarto di soli 7 voti ma senza una propria maggioranza in consiglio. Benussi ha così gettato la spugna tenendo una conferenza stampa poco prima della seduta del consiglio comunale chiamato a votare sulla sua giunta e sul suo programma. Il consiglio potrebbe proseguire i lavori anche oggi. «Ieri notte ci sono stati gli ultimi contatti con il rifiuto della Svp di entrare in giunta», ha detto Benussi con un discorso già proiettato alla lunga campagna elettorale che di fatto è già aperta.

Giovanni Benussi

IL GOVERNATORE E' ACCUSATO DI CORRUZIONE E ABUSO D'UFFICIO

Processo a Milano sulla discarica di Cerro Maggiore Il pm chiede una condanna a tre anni per Formigoni

■ Il pm Margherita Taddei, al termine della sua requisitoria nel processo per presunte irregolarità nella gestione della discarica di Cerro Maggiore (Milano), ha chiesto la condanna a tre anni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, imputato di corruzione, abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. La Procura di Milano ha anche chiesto la condanna a due anni e quattro mesi dell'ex assessore all'Ambiente della Regione Lombardia, Franco Nicoli Cristiani. Nello stesso processo sono coinvolte una decina di persone e per altri imputati sono state chieste pena attorno all'anno di reclusione. «Premesso che non ho violato la legge e questo verrà dimostrato - ha detto Formigoni - ciò che ho fatto assieme alla Giunta regionale è un atto di buon governo, che ha permesso di chiudere e mettere in sicurezza la più grande discarica d'Europa».

Roberto Formigoni

IL PREMIER INAUGURA A PARMA L'AUTORITÀ ALIMENTARE: «PER AVERLA QUI HO FATTO IL PLAYBOY CON LA PRESIDENTESSA FINLANDESE»

Berlusconi stoppa la Lega: dall'euro non si esce

«Basta funerali per l'Ue, ma serve un'Europa con meno burocrazia»

Ugo Magri
inviato a PARMA

Anche se pensasse tutto il male possibile dell'Europa, ieri sarebbe stata la giornata meno adatta per dirlo. Difatti Silvio Berlusconi era venuto a Parma per inaugurare l'Agenzia europea che ci è stata affidata nel dicembre 2003, quella per la sicurezza alimentare: un riconoscimento al quale il nostro premier non poteva rispondere che con gratitudine. Alla cerimonia era intervenuto il presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, per il Cavaliere un amico, sottoponendosi a un vero tour de force (l'altro giorno era in America, oggi a Bruxelles), dunque c'era un problema di eleganza. Infine a tavola i due avevano appena ragionato sui modi in cui l'Europa potrebbe venirci incontro sul tetto del deficit, permettendoci in qualche modo di sforarlo. Insomma, non era proprio il caso di indispettire l'ospite.

Non fosse altro che per queste tre ragioni, il premier doveva necessariamente prendere le distanze da Umberto Bossi e dal suo referendum sull'euro, chiesto domenica a Pontida. Se avesse dato la propria adesione sarebbe stato un autogol clamoroso. Non l'ha data, niente autogol. Però va detto che, nell'insieme, Berlusconi è stato piuttosto chiaro e netto. A due consecutive domande dei cronisti, Berlusconi ha risposto difendendo la moneta unica e gli stessi trattati di Maastricht. Se nessuno gliel'avesse chiesto, lui si sarebbe ben guardato dal sollevare la questione; però, nel momento in cui ne ha dovuto parlare, il suo dissenso dalla Lega è emerso in modo assai radicale.

Uscire dall'euro, ha detto, «non si può». Oltre che impossibile, sarebbe «poco conveniente». Il vincolo del 3 per cento al deficit annuo è stato vissuto dall'Italia come una camicia di forza, ma alla fine «è risultato un bene poiché ha contenuto l'incremento delle spese correnti. Importante», ha soggiunto con lo sguardo rivolto a Barroso, «sarebbe interpretare quel vincolo con una certa elasticità» (il presidente della Commissione è stato al gioco, in un inglese very fluent ha precisato che «stiamo studiando come dare una mano all'Italia», le regole più elastiche appena adottate «potrebbero essere di aiuto»).

Berlusconi vorrebbe una politica economica comune, una banca centrale da sola non può bastare. Bisogna fare passi avanti, secondo il premier, nella cancellazione di regolamenti e leggine da rimpiazzare con lo «jus gentium», il diritto delle genti, concetto che ci riporta ai secoli andati. Niente comunque che giustifichi «funerali» dell'Europa. «Tutte queste campane a morto mi sembrano fuori misura ed eccessive», ha detto. L'anti-europeismo di ritorno non lo preoccupa poiché «riguarda una minoranza, in Italia e fuori». Anche la Lega, dunque, è minoranza. Da condannare? No, va capita: «Ha queste posizioni da sempre, è un partito territoriale che si occupa di certi interessi, ma nell'alleanza di governo non ha mai ostacolato le iniziative di politica italiana in Europa. Continuerà ad essere con noi», ha concluso fiducioso il premier.

Ieri è stato giorno di battute, da quella sul «presidente play-boy» (quando dovette convincere la presidentessa finlandese a cederci l'agenzia alimentare) alle spiritosaggini sulla calvizie del sindaco Ubaldi («Ci rispecchiamo in lei»), dal «qui è un casino all'italiana» riferito all'organizzazione della conferenza stampa alla benedizione in stile papale impartita al presidente dell' Emilia-Romagna, il diessino Errani. Eppure l'umore del Cavaliere non era dei più smaglianti, si percepiva un fondo di rammarico, quasi da straniero in patria: «Ogni tanto gli applausi fanno bene», ha detto alla platea, «la categoria della riconoscenza non fa parte della politica...». Italia ingrata, quando non ti governerò più mi rimpiangerai, era il mood del Cavaliere.

L'UDC INSISTE PER IL PROPORZIONALE, LA LEGA DISERTA GLI INCONTRI

Legge elettorale, non c'è intesa nel Polo

Al termine di una giornata di riunioni e tentativi di mediazione la Cdl non trova un punto d'incontro sul testo di modifica della legge elettorale messo a punto da Donato Bruno (Fi) e adottato dalla commissione Affari Costituzionali di Montecitorio. Sul banco degli imputati ancora l'abolizione dello scorporo. L'Udc ribadisce che non se ne parla e anzi esce allo scoperto con il suo reale desiderio: una riforma in senso proporzionale. La Lega, fortemente contraria, se ne lava le mani e diserta anche gli ultimi incontri di maggioranza. An è indecisa ma comunque sta lavorando a proposte di modifica. Domani alle 18 scade il termine per la presentazione degli emendamenti e «ognuno - ha spiegato Bruno - sarà libero di presentarne». L'Udc ha già annunciato che presenterà proposte soppressive dei primi due articoli. No quindi all'eliminazione dello scorporo, il meccanismo che garantisce il cosiddetto «diritto di tribuna», in base al quale, nel riparto dei seggi della quota proporzionale, vengono svantaggiati i partiti che hanno avuto molti deputati eletti nei collegi uninominali e avvantaggiati quelli che ne hanno avuti pochi o nessuno; e no anche all'innalzamento ad un massimo di 8 dei simboli utilizzabili per contraddistinguere le candidature nei collegi uninominali.

Il premier Silvio Berlusconi dopo l'incontro con il presidente della Commissione Europea Barroso ieri a Parma

IL MINISTRO CALDEROLI RICONFERMA LE POSIZIONI DEL CARROCCIO

La replica: «Ma gli italiani la pensano come noi»

«Se anche qui si potesse votare, l'80 per cento si schiererebbe contro la moneta unica. Noi proponiamo la doppia circolazione»

Roberto Calderoli

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

NO, non sono d'accordo con Berlusconi: gli euroscettici non sono una minoranza in Italia e negli altri Paesi dell'Ue. Sono la stragrande maggioranza. E non mi riferisco solo ai francesi e agli olandesi che si sono pronunciati attraverso un referendum popolare. Se gli italiani avessero la stessa possibilità, molti politici, a destra come a sinistra, si troverebbero loro in minoranza». Roberto Calderoli sfida alleati e avversari a dare la parola al «popolo» e a non trincerarsi dietro i luoghi comuni di un'Europa-Eldorado. Che per il ministro leghista delle Riforme è invece «una gabbia fatta di regolamenti soffocanti», incapace di difendere la nostra economia, con un euro «mangia-stipendi».

Ministro Calderoli, sia An che l'Udc applaudono il premier perché avrebbe sconfessato la Lega e rimesso sul giusto binario la politica del governo sull'Europa...

«Non ci sentiamo affatto sconfessati. Del resto Berlusconi, per il ruolo che riveste, pubblicamente non può fare in modo diverso. Lui stesso, però, ha sostenuto le cose che noi diciamo da tempo. Ricordo che in Consiglio dei ministri, di fronte ai dati sull'importazione dalla Cina, ai costi di produzione in partenza da quel Paese e agli aiuti che il governo di Pechino assicura per l'esportazione, Berlusconi si è alzato in piedi esclamando: "L'unica risposta allora sono i dazi e le quote di importazione". Qualunque persona di buon senso direbbe queste cose».

Berlusconi ha anche detto che uscire dall'euro per tornare alla lira è «impossibile», oltre che «non conveniente».

«Tornare alla lira è una delle ipotesi che abbiamo fatto. Meglio sarebbe la doppia circolazione delle due monete. La verità è che gli italiani si sono accorti che quello che era stato prospettato come un sogno, cioè l'euro, ha bruciato loro gli stipendi. E hanno aperto gli occhi anche su tutto il resto. E' quello che dicono i sondaggi: l'80% degli italiani vuole il ritorno alla lira, si sente fregato dall'euro. Qui non si tratta di uscire dall'Unione europea. Non l'abbiamo mai proposto, lo abbiamo spiegato mille volte e chi continua a dire che la Lega vuole questo o è scemo o fa finta di non capire, agitando accuse strumentali per non affrontare i problemi. Noi vogliamo un'Europa diversa, democratica, che non schiacci sotto una montagna di regolamenti le nostre aziende, che difenda i nostri prodotti, in cui i popoli siano liberi di esprire la loro sovranità. E' mai possibile che gli italiani siano chiamati al referendum sulle questioni scelte da Pannella mentre sul loro destino devono rimanere a casa? E' assurdo che la Costituzione europea sia stata votata dal Parlamento italiano, e poi per giunta a scrutinio palese. Se fosse stato segreto, chissà quante sorprese! Quando parlo con i miei colleghi tutti mi dicono che hanno votato la Costituzione solo per disciplina di partito».

> Non capisco perché siamo andati alle urne su questioni poste da Pannella e non quando è davvero in gioco il nostro destino

Follini ha detto che «Berlusconi è stato bravo a troncare il chiacchiericcio improprio». Cosa risponde al segretario dell'Udc?

«Rispondo che noi non facciamo chiacchiericcio, ma politica. Vorrei ricordargli che fino a 5-6 mesi fa l'Europa era intoccabile. Ora molti si sono accorti che tantissime cose vanno modificate non per distruggere l'Europa ma per mettere in comune i benefici e non le disfunzioni. E poi a Follini dico: se a lui l'Ue va bene così, abbia il coraggio di proporre un referendum sull'euro o sulla Costituzione».

Sulle questioni europee la Lega ha avuto spesso al suo fianco Forza Italia, mentre Fini e Follini hanno interpretato sempre l'ala euro-ottimista della Cdl. E' una contraddizione sanabile?

«Nella maggioranza tutti hanno sempre detto che il patto di Maastricht va ridiscusso, che i regolamenti sono una gabbia. Poi è logico che Fini difenda la Costituzione europea visto che ha partecipato alla sua stesura. E An, essendo legata a questo ruolo di Fini, non può essere troppo critica. Diverso è invece il discorso dell'Udc: questo è un partito che ha una tradizione diversa ed è ispirato dalla linea politica del Ppe. E dal Quirinale».

IL PREMIER HA RISPOLVERATO L'ANTICA ARTE DELLA GALANTERIA DIPLOMATICA

Il Cavaliere, «presidente corteggiatore»

Fabrizio Rondolino

L'AMANTE ama, il galante corteggia, l'amante vuol essere ricambiato, il galante essere secondato», scriveva il Girard centocinquant'anni fa. E proseguiva così: «La galanteria tende non tanto alla persona quanto alla bellezza in genere, ama sé stessa più ch'altri, cerca il piacere, non l'affetto. L'amore empie il cuore d'un solo oggetto; la galanteria lascia luogo a parecchi. L'amore non teme gli ostacoli; la galanteria vorrebbe eviterli, e ama il facile». Chissà se Silvio Berlusconi si riconosce in queste parole, lungamente citate da Niccolò Tommaseo nel suo «Dizionario dei sinonimi» per delimitare il campo della galanteria - di quel modo d'essere, cioè, che può apparire fatuo, e a volte irritante, e magari persino offensivo, e che tuttavia appartiene ad una tradizione che risale quantomeno all'amor cortese. Nel corteggiare - appunto - ogni donna, l'uomo s'inchina ogni volta alla Donna: e a questo precetto il nostro presidente del Consiglio non può, e soprattutto non vuole, venir meno.

La battuta pronunciata ieri a Parma in occasione dell'insediamento dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, non per caso in un italiano insolitamente aulico - «...iniziò un lungo lavoro diplomatico nel corso del quale io ebbi anche a fare la corte alla presidente della Finlandia...» -, non appartiene, come qualche censore inesorabilmente dirà, al repertorio classico del gallismo e del maschilismo nostrano, bensì, appunto, all'arte antica e raffinata della galanteria. Prova ne sia - e le femministe ci scuseranno - che la signora Tarja Halonen è una donna di mezza età, felicemente sposata e un poco sovrappeso: insomma, non è certo la scandinava delle commedie all'italiana. Ma è una donna: e dunque non può non gradire (questa la convinzione di Berlusconi) un discreto corteggiamento, un'attenzione particolare, una «sollecitazione amorevole». Non si tratta, del resto, di una novità: «Berlusconi in concerto», fondamentale repertorio del berlusconismo reale scritto dieci anni fa da Stefano E. D'Anna e Gigi Moncalvo, contiene decine di esempi. Il più famoso è forse la «storia della rosa»: «Quella volta, una mattina di fine ottobre 1988 - scrivono i due autori - tutte le signore e che lavorano alla Standa e all'Euromercato si sono viste recapitare un lungo e sottile pacchetto contenente una rosa rossa. Dentro c'era un biglietto: "Sono felice di lavorare con lei. Silvio Berlusconi"».

Questi modi d'altri tempi - la rosa rossa, appunto, e il baciamano, e la frase di sicuro effetto («Quando incontro una signora come lei, rimpiango di non avere trent'anni di meno...») - hanno poi un ulteriore vantaggio: rispondono perfettamente al cliché dell'italiano casanova. Per quanto ciò possa apparire stravagante, la simpatia che Berlusconi riscuote all'estero, anche da questa sua personalissima reincarnazione di Mastroianni e del suo personaggio. Del resto, come ha detto lo stesso premier il mese scorso in polemica con l'«Economist», da Italia siamo tutti playboys». Naturalmente, il cliché può sempre trasformarsi in macchietta, e Marcello diventare Albertone: a questo destino Berlusconi spesso non riesce a sfuggire, e qualche volta la gaffe sfiora l'incidente internazionale: come quando, alle nozze del figlio del premier turco Erdogan, si concede un baciamano alla sposa, contro ogni regola islamica. O come quando, in visita ufficiale con Putin al reparto frigoriferi del nuovo stabilimento Merloni a Lipetsk, chiede di «scegliere e baciare la lavoratrice più brava e bella».

La presidente finlandese Tarja Halonen

Certe cose non si fanno, d'accordo. Però va anche detto che l'uomo, da buon conoscitore del mondo, sa anche incassare. Quando circolava il gossip sulla presunta relazione fra la moglie e Cacciari, Berlusconi prese (letteralmente) il toro per le corna e, ad una conferenza stampa con il premier danese Poul Nyrup Rasmussen, disse che l'avrebbe presentato a Veronica, «perché è più bello di Cacciari». Ma anche allora qualcuno - tra cui il filosofo veneziano - storse il naso.

tagli

di Altiero Scicchitano

- Quanti uomini hai dimenticato?
- Tanti quante le donne che ricordi.

Johnny «Guitar» Logan (Sterling Hayden) e Vienna (Joan Crawford) in ***Johnny Guitar*** *(Nicholas Ray, 1954), ma anche Max (Fernando Guillén) e Pepa Marcos (Carmen Maura) in* ***Donne sull'orlo della crisi di nervi*** *(Pedro Almodóvar, 1988)*

IL PRESIDENTE DEL SENATO CON RUINI ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DEL PAPA SULL'EUROPA

Marcello Pera e il cardinale Camillo Ruini alla presentazione del libro del Papa

ALLA KERMESSE RIMINESE UNA PATTUGLIA DI MINISTRI

Inaugurerà il Meeting di Cl

■ **ROMA.** Sarà il presidente del Senato Marcello Pera ad aprire la 26esima edizione del Meeting di Comunione e Liberazione, la settimana di incontri e confronti su temi di politica, economia e cultura che si terrà a Rimini dal 21 al 27 agosto, e che ogni anno rappresenta la «ripresa» della politica dopo la pausa estiva. Per Pera si tratterà di un ritorno: al presidente del Senato, che parlerà di Democrazia e Libertà, già tre anni fa era stata affidata l'apertura della kermesse. Oltre a Pera, parteciperà al Metting Francesco Rutelli, unico esponente del centrosinistra, che si confronterà con Roberto Formigoni sul tema del riformismo. Consistente la pattuglia dei ministri. Saranno presenti Tremonti, Alemanno, Lunardi, Pisanu e Domenico Siniscalco. Ci sarà poi il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, che parteciperà a un incontro con il presidente afghano Karzai, e i capi delle diplomazie di Kabul (Abdullah Abdullah)e dell'Iraq (Hoyshar Al Zebari). Va poi segnalata la presenza dell'ex premier spagnolo Aznar e del presidente del Ppe Poettering. Tra gli altri parleranno Sandro Bondi, Giuliano Amato, Giulio Andreotti, ormai una «presenza fissa» riminese, Francesco Cossiga, i commissari europei Franco Frattini e Jan Figel e il segretario della Cisl Pezzotta. Mancherà anche la rappresentanza di esponenti del panorama economico, dal presidente dei giovani industriali Matteo Colaninno a quello di Unicredit Alessandro Profumo. Non mancheranno le gerarchie ecclesiastiche, come i Primati cattolici di Irlanda e Ungheria, l'arcivescovo di Granada e il cardinale Renato Martino, presidente del Pontificio Consiglio Iustitia et Pax.

«L'aborto, un piccolo omicidio»

Pera: ma non chiedo di modificare la 194

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Piccoli omicidi»: la definizione, riferita all'aborto e alla fecondazione artificiale, è del presidente del Senato, Marcello Pera, nella sua introduzione a un libro che raggruppa tre interventi - da cardinale - di papa Ratzinger. E non basta che poi, nel pomeriggio, la seconda carica dello Stato chiarisca che non intende proporre modifiche alla legge 194: l'impatto è egualmente fortissimo. Il Presidente del Senato tratta dei problemi attuali: «tra i più difficili per noi oggi sono proprio quelli di bioetica, in particolare quello di giustificare perché - con le legislazioni sull'aborto e le fecondazioni artificiali - il diritto del feto e dell'embrione a non essere lesi o soppressi debba cedere al diritto della libertà individuale. La ragione non è chiara. Forse perché feto e embrione non sono persone? Forse perché sono "piccoli" e la vita dei piccoli può essere sacrificata a quella degli adulti? Forse perché un "piccolo omicidio" non è un omicidio autentico?

Ma allora si vuole lanciare una campagna per modificare la legge sull'aborto? La domanda è stata posta nel pomeriggio a Marcello Pera, che insieme con il cardinale Ruini presentava il libro «L'Europa di Benedetto nella crisi delle culture». Non è necessario «rimettere in discussione» la legge sull'aborto ha risposto. «No, anzi mi dispiace che questo argomento sia stato usato in maniera impropria come se il quesito referendario riguardasse un'altra cosa. Ho avuto l'impressione che la discussione non sia sempre stata pacata, seria e puntuale, e si è voluto introdurre un altro elemento per ottenere consensi su quella posizione».

Il presidente del Senato ammette che «i problemi bioetici sono una famiglia e non si possono isolare» ma «in quel caso si parlava di uno Stato laico, della legge di un Parlamento e del fatto che alcuni cittadini erano chiamati ad esprimere un giudizio». E ha aggiunto: «In molte discussioni c'è stata quella che io ho definito una sfor biciata dei diritti. Ossia si parlava del diritto della donna ad avere un figlio, dei diritti della ricerca, dei diritti dei medici, di tutti i diritti fuorché di uno, la vita di quell'embrione». «Io sono un laico, e come diceva Aristotele voglio valutare le circostanze ma non si può dire che solo perché l'embrione è "piccolo" non ha un diritto alla vita». Per questo secondo Pera «qualunque legislatore avveduto deve bilanciare questi diritti. Il Presidente del Senato ha poi avuto un puntata polemica: «Nessuno dovrebbe essere così moralmente irresponsabile da dire che fra i soggetti coinvolti ce n'è uno che non ha nessun diritto, che si chiami feto o embrione».

Il cardinale Ruini, pur ribadendo la tesi dell'allora cardinale Ratzinger secondo cui «Non dobbiamo rassegnarci a questi piccoli omicidi» non ha affrontato direttamente il problema della legge 194, ma ha sottolineato che per l'Europa un «punto fondamentale» è quello del«diritto alla vita». E anche rispetto all'aborto c'è da considerare «in profondità c'è un problema morale, prima che giuridico, quello delle capacità di guardare all'altro, di accogliere l'altro, di trattare l'altro – ma alla fine anche noi stessi – come persona e non come cosa, così come Dio tratta e accoglie ciascuno di noi». La presentazione è avvenuta a Palazzo Wedekind, in un'affollatissima sala, presenti il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, il ministro degli Affari regionali Enrico La Loggia, Sandro Bondi e molti altri esponenti della maggioranza, oltre ai cardinali Re ed Herranz e al Nunzio in Italia monsignor Paolo Romeo. Il cardinale Ruini ha anche risposto a una domanda sulle unioni omosessuali: «Si tratta di comprendere bene cosa significano i Pacs» perché «anche senza la parola matrimonio, di fatto sono un piccolo matrimonio. Quando si tratta di tutelare i diritti delle persone - ha detto Ruini - ci sono diversi modi per farlo senza prefigurare forme che sottendono qualcosa di analogo al matrimonio». E ha espresso la preoccupazione che in base a una legge europea la Chiesa non possa più esprimere la sua posizione per quello che riguarda le unioni omosessuali. Proprio ieri inoltre è stato annunciato che sarà Marcello Pera ad aprire la ventiseiesima edizione del Meeting di Cl. Rubi Ronza, portavoce del Meeting, ha detto che il Presidente del Senato «merita senz'altro» il posto d'onore anche nell'edizione 2005. «Il presidente Pera - osserva - è un politico atipico nel panorama italiano, per il suo essere un uomo di pensiero che fa politica, un elemento fondamentale in un momento come quello che il nostro Paese in questo momento attraversa».

IL PRESIDENTE SFIDA ALEMANNO: LA LINEA NON CAMBIA

An, Fini tira dritto Niente segretario

«Non mi faccio mettere sotto tutela. Si voti il documento, e vediamo chi sta con me»

ROMA

«Alleanza nazionale non ha bisogno di un'altra linea politica e di un segretario che controlla il presidente: non mi faccio mettere sotto tutela da nessuno». Gianfranco Fini non intende cedere di un centimetro alle richieste che vengono dalle correnti del suo partito. Anzi sfida Gianni Alemanno a presentare all'assemblea nazionale di luglio un documento alternativo: «Verrà meglio ai voti e capirò chi sta dalla mia parte».

E' questo il discorso, duro e senza possibilità di compromessi, che Maurizio Gasparri si è sentito fare dal ministro degli Esteri nell'incontro dell'altro ieri sera alla Farnesina. Fini è al corrente delle prove di dialogo tra Destra Protagonista e Destra sociale. Sa che è in corso il tentativo di cucirgli addosso, come dice Publio Fiori, un «abitino» da leader indebolito e sotto il controllo di un segretario non scelto da lui. Il senso dell'incontro alla Farnesina è stato quello di spezzare queste manovre e chiedere a Gasparri «tu con chi stai?». I due non si parlavano a quattr'occhi dal giorno della crisi di governo quando Storace entrò nell'esecutivo e Gasparri se ne uscì sbattendo la porta, secondo la versione di Gasparri, depennato dallo stesso Fini, secondo la versione del vicepremier. Ma Fini ora vuole chiudere questa vicenda e la vuole chiudere a suo modo: imponendo ancora una volta la sua linea.

Intanto all'assemblea nazionale si dovrà parlare soprattutto delle prospettive politiche del partito, di come aprirsi al nuovo soggetto politico voluto da Berlusconi. Fini non intende riaprire il discorso delle sue scelte sul referendum, non accetta la critica di essersi allontanato, anzi di avere tradito i valori di Fiuggi. «Queste - avrebbe detto - sono accuse strumentali». Farà una proposta sugli assetti interni al partito e si augura che le varie componenti ritrovino la gestione collegiale. Ma se questo non sarà, allora farà una sua proposta, quella di un coordinatore unico. E in mente ha sempre Matteoli. Ieri rispondendo ad una domanda sulla proposta di nominare un segretario, Fini ha detto che spiegherà come la pensa il 2 luglio. Ma la sua risposta ai maggiorenti del partito l'ha già data: è un no secco. A questo punto Gasparri e La Russa devono farsi due conti: con chi stare? L'impressione di alcuni esponenti di Destra sociale è che alla fine si stringeranno attorno al leader. Destra Protagonista, tra l'altro, si riunirà sabato prossimo, mentre Alemanno ha convocato la sua componente per stasera. Tra oggi e domani poi ci dovrebbe essere l'incontro clou tra Alemanno e Gasparri, sempre che quest'ultimo non abbia cambiato idea dopo il colloquio con Fini. Il ministro dell'Agricoltura adesso si trova ad un bivio, ma sembra determinato a costituire una minoranza interna. In questi giorni ha pure fatto cenno ad una nuova sigla per il partito. «Forza Nazionale» è una delle ipotesi riferite da un'indiscrezione dell'Ansa. «Forza Nazionale» sarebbe scritta a caratteri piani, tutti maiuscoli, su uno sfondo tricolore. Due versioni grafiche: una con la fiamma del Msi, l'altra senza.

[a. l. m.]

L'EQUIPE DI «SCIENCE & VIE» AVREBBE RICOSTRUITO IL PIÙ GRANDE MISTERO DELLA STORIA CRISTIANA

La Sindone «rifatta» in laboratorio

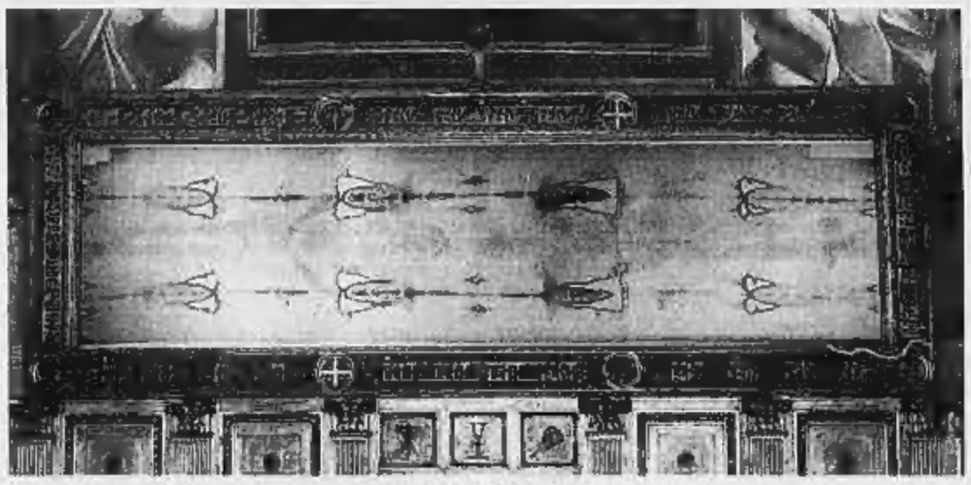
Le tecniche del Medioevo per provare un presunto falso

Domenico Quirico
da PARIGI

Gli armesi per la sfida stanno sul tavolo: un telo di lino tessuto con una tecnica analoga a quella del Medio Evo, un barattolo pieno di ossido di ferro mescolato con una gelatina naturale ricca di collagene, un legante molto utilizzato per i colori ai tempi in cui Giotto decorava le cattedrali. E poi, naturalmente lui, il volto: il calco di un bassorilievo del milleduecento che rappresenta il Cristo straziato dal supplizio. Paul-Eric Blanrue, storico, si muove svelto davanti alle telecamere e ai clic dei fotografi, come un vero fabbricante di (false) reliquie dei secoli bui, quando l'Europa cristiana esorcizzava le paure e la sete di divino anche e soprattutto negli inesauribili retrobottega dei trafficanti e dei falsari del sacro. Immerge il lino nell'acqua, poi ben impregnato, lo adagia sul volto, lo pressa perchè aderisca ai rilievi della scultura. Dopo che è seccato procede con un tampone imbevuto di ossido di ferro dal colore rossastro. E olpè, sul lino si staglia, ben marcato e riconoscibile, color sangue, il volto di un uomo. Nel negativo fotografico il viso diventa di un sorprendente, arcano realismo. La somiglianza con il viso della sindone è stupefacente, trasmette un frammento di quella immensa carica emozionale che ha fatto tremare generazioni. Ne viene, occorre confessarlo, un senso di oscuro disagio. L'impronta si è irrestibilmente fissata alle fibre del tessuto, sembra impregnata anch'essa, nelle ombre e nei vuoti, di un immenso dolore. «Ha resistito al lavaggio, al riscaldamento a 250 gradi spiega Blanrue - lo abbiano immerso nell'acido citrico, in quello acetico, nel bisolfito e infine immerso per ventiquattro ore in un antiruggine. Ebbene l'immagine non è stata alterata. E' il collagene il segreto dei falsari. Perchè un campione dello stesso tessuto impregnato di ossido di ferro puro non ha resistito al contatto con l'acqua e con l'acido».

L'esperimento è compiuto, dunque. Secondo la equipe riunita dalla rivista francese «Science & vie» il più grande, affascinante mistero della storia cristiana, la sindone, la impronta di Gesù, non è altro che un fortunato colpo messo a segno da avidi falsari medioevali, istigati forse da vescovi avidi di elemosine e di potere, passato attraverso i secoli trionfalmente spinto dal vento della credulità e da quella che questi infervorati positivisti definiscono una vergognosa rinuncia degli scienziati a usare il linguaggio della scienza»: «I partigiani della verità della reliquia sostengono la sua non riproducibilità, invocano il fatto che le copie tentate non sono mai apparse credibili a riprova del suo carattere soprannaturale. Ebbene, ecco la tecnica, o una delle tecniche, con cui fu realizzta nel Medio Evo, di stupefacente somiglianza». La scienza contro la fede, vecchio aspro, antico: inutile forse perchè gli alfabeti sono incociliabili, il Mistero del credere resiste a ogni esperimento demolitore. Nell'aula del museo di storia naturale dove è stato replicato l'esperimento, soffia un gagliardo fastidioso vento di battaglia finale contro l'oscurantismo, un armamentario ottocentesco che il laicismo francese continua a considerare attualissimo. I ricercatori ingaggiati da «Science & Vie» vogliono stravincere. Hanno realizzato una controprova, la confutazione definitiva: una vaporografia. Hanno riprodotto gli effetti della reazione chimica che avviene sul corpo di un giustiziato. Sul bassorilievo è stata applicata una soluzione di ammoniaca con una concentrazione da tre a cinque volte superiore a quella del sudore umano e della tintura di aloe. «Ebbene non abbiamo ottenuto alcuna impressione sulla tela, il che prova che la sindone non è stata marchiata dal corpo piagato di Cristo».

Jacques Evin, esperto di datazioni archeologiche, ha poi ricordato i risultati ottenuti con la prova del carbonio 14 nel 1988 : «E' una prova definitiva, irrefutabile anche se qualcuno ha pensato di fare della fisico-poesia sostenendo che la radioattività ha alterato i tessuti rendendo inattendibile il test. Il lino del sudario ha meno di ottocento anni, appartiene a una datazione tra il 1260 e il 1390. E pensare che già nel 1390 una parte della Chiesa era convinta che si trattasse di un falso e metteva in guardia i fedeli».



La Sacra Sindone che i francesi hanno tentato di ricostruire in laboratorio

OTTANT'ANNI, PER 26 HA CURATO KAROL WOJTYLA

Buzzonetti resta medico del Papa

Sarà Renato Buzzonetti, che per 26 anni si è occupato della salute di papa Wojtyla, il medico personale di Benedetto XVI. La decisione è stata annunciata dopo la nomina, da parte del Pontefice, del professor Giovanni Rocchi a direttore di Sanità e Igiene del Governatorato della Città del Vaticano: un incarico che, finora, era stato ricoperto proprio da Buzzonetti. Ottant'anni, romano, specializzato in Gastroenterologia ed Ematologia, il nuovo medico del Papa è un volto familiare ai fedeli, per essere apparso migliaia di volte accanto a Karol Wojtyla. Nonostante sia da 40 anni in Vaticano, e abbia ormai raggiunto l'età della pensione, resterà accanto a Papa Ratzinger. La scelta del medico curante, che da tempo non ha più il titolo di «archiatra pontificio», è personale e non ha collegamenti con l'incarico di direttore sanitario. Buzzonetti è stato il medico curante di Karol Wojtyla dalla fine del 1978 fino alla morte di questi, il 2 aprile 2005, ed è proverbiale per la sua riservatezza. Entrato nel 1960 all'ospedale san Camillo di Roma, vi ha lavorato per quasi 30 anni. Dal 1965, parallelamente, ha esercitato la professione in Vaticano.

NOVARA VITA ASSICURAZIONI

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiunto del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e del Gruppo Fondiaria - Sai

Sede Legale: 28100 Novara - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 16121 Genova - Via V Dicembre, 3
Capitale Sociale Euro 54.000.000 - Reg. Soc Tribunale Novara n. 15284 - C.C.I.A.A. n. 181000
Società per Azioni autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 17980 del 15-9-95

PRES EURO 2 (Ex PRES NOVARA EURO LIRE)
Composizione delle attività della gestione PRES - EURO 1

Categoria di attività	Importi al 31/12/04	%	Importi al 31/03/05	%
Titoli di Stato emessi in euro	379.675.811	72,7	380.852.762	72,9
Obbligazioni quotate in euro	105.017.695	20,1	104.647.672	20,0
Obbligazioni non quotate in euro	7.842.256	1,5	7.711.375	1,5
Azioni quotate in euro	29.718.510	5,7	29.371.538	5,6
Totale	**522.954.074**	**100,0**	**522.583.347**	**100,0**

valori espressi in euro

PRES EURO 2005
Composizione delle attività della gestione PRES - EURO 2005

Categoria di attività	Importi al 31/12/04	%	Importi al 31/03/05	%
Titoli di Stato emessi in euro	232.734.777	75,0	236.622.328	73,9
Obbligazioni quotate in euro	72.416.385	23,3	72.761.890	22,5
Obbligazioni non quotate in euro	3.450.283	1,1	5.520.609	1,7
Azioni quotate in euro	2.000.000	0,6	6.000.000	1,9
Totale	**310.601.445**	**100,0**	**322.904.828**	**100,0**

valori espressi in euro

PRES EURO 2 (Ex DEM) - (Previdenza Speciale NOVARA VITA ex Marchi Tedeschi)
Composizione delle attività della gestione PRES - EURO 2

Categoria di attività	Importi al 31/12/04	%	Importi al 31/03/05	%
Titoli di Stato emessi in euro	59.034	3,6	59.808	3,7
Obbligazioni quotate in euro	1.602.300	96,4	1.556.889	96,3
Totale	**1.661.334**	**100,0**	**1.616.697**	**100,0**

valori espressi in euro

PRES EURO 3 (Ex ECU) - (Previdenza Speciale NOVARA VITA ex Euroscudi)
Composizione delle attività della gestione PRES - EURO 3

Categoria di attività	Importi al 31/12/04	%	Importi al 31/03/05	%
Titoli di Stato emessi in euro	1.037.968	40,4	1.049.650	40,4
Obbligazioni quotate in euro	1.531.347	59,6	1.547.389	59,6
Totale	**2.569.315**	**100,0**	**2.597.039**	**100,0**

valori espressi in euro

PRES NOVARA DOLLARI U.S.A. - (Previdenza Speciale NOVARA VITA in Dollari U.S.A.)
Composizione delle attività della gestione PRES - NOVARA DOLLARI U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 31/12/04	%	Importi al 31/03/05	%
Titoli di Stato emessi in valuta	260.065	26,5	262.850	27,2
Obbligazioni quotate in valuta	722.746	73,5	704.452	72,8
Totale	**982.811**	**100,0**	**967.411**	**100,0**

valori espressi in DOLLARI USA al 31.03.05 corrispondente a 1 euro = 1,2964

AI SENSI DELLA CIRCOLARE ISVAP N°71 DEL 20/3/87.

IL PRESIDENTE DS ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO «LA GUERRA CIVILE»

D'Alema e l'allarme golpe del novembre '74 «Il partito avrebbe sacrificato Fassino»

■ È un siparietto gustoso quello che condisce il lungo intervento di Massimo D'Alema a commento del libro «La guerra civile» di Giovanni Fasanella e Giovanni Pellegrino. D'Alema parla di Togliatti, «un capo del comunismo internazionale che aveva in mente un'altra idea di sviluppo comunista rispetto a quella di Stalin e che per questo era in minoranza». Ad un certo punto critica una «ipervalutazione» della» organizzazione del partito che comunque c'era. E cita l'episodio del falso golpe del 3 novembre '74 che, nella sua drammaticità, fu «pieno di episodi anche comici: c'erano i dirigenti del partito che andavano preservati e vennero portati in alcuni casolari. Io ero un dirigente periferico, ma già in carriera. Fassino - continua D'Alema - mi raccontò che gli dissero: tu sei incaricato di restare in federazione. Era destinato al sacrificio», ride D'Alema incassando un applauso della platea.

Piero Fassino

IL PROFESSORE: I REFERENDUM HANNO MESSO UN FORTE ALLARME

Prodi scettico sulla Turchia nell'Unione europea «Non ci sono più le condizioni per un suo ingresso»

■ «Credo che non ci siano più le condizioni per un ingresso turco nella Ue a breve o medio termine»: lo ha detto il leader del centrosinistra Romano Prodi in una intervista pubblicata ieri sul «Gazzettino», alla vigilia dell'inaugurazione nel vicentino della sede veneta della «Fabbrica del programma». Prodi si dice «molto più preoccupato dei problemi europei che non di quelli italiani», sostenendo che «il problema vero è la Turchia». «Serve un ripensamento - ha aggiunto il professore. Io vengo da un paese in cui mia mamma quando voleva dire qualcosa di spaventoso diceva "mamma, li tuchi". Ecco, i referendum hanno messo un allarme forte sulla Turchia». Nell'intervista Prodi ribadisce le finalità delle primarie nel centrosinistra («non voglio essere un re che non governa») e le critiche a Berlusconi per le sue dichiarazioni sul commercio («Berlusconi sottoscrive e timbra l'ingiustizia»).

Romano Prodi

IL DISSENSO RISPETTO ALLA LINEA DELLA MAGGIORANZA RESTA, E AVANZA L'IPOTESI DI COSTITUIRSI IN QUALCOSA DI SIMILE AL CORRENTONE DS

I prodiani della Margherita: scissione «congelata»

Parisi vede Rutelli, poi annuncia: decideremo nell'arco di due settimane

Antonella Rampino
ROMA

Prima, la riunione di prodiani che lunedì, per quattro ore e mezza se ne dicono di tutti i colori, «anche su e contro Prodi, fatte salve le volgarità, perché poi quelle dalle nostre parti per fortuna ancora non si usano», come dice un testimone oculare. Riunione nella quale, raccontano che il leitmotiv di Parisi di fronte allo psico-dramma in atto sia stato in buona sostanza questo: «Prodi ci chiede di non fare la scissione, noi non potevamo e non possiamo dirgli di no». Poi, ieri all'ora di pranzo, una delegazione capitanata dallo stesso Parisi e composta da Franco Monaco, Antonio La Forgia, Natale D'Amico, incontra Rutelli a Largo del Nazareno. Tema: trattare «l'agibilità politica» dei prodiani all'interno della Margherita. Risultato: parte il tam-tam di Montecitorio, la scissione nella Margherita è ancora all'ordine del giorno. Non è così naturalmente. Il condizionale è d'obbligo: se ne parlerà in trattative che, assicura poi Parisi, «non dureranno più di quindici giorni». Esplicitamente, il professore del Professore dice, nel momento in cui i rapporti tra i due, pur amichevoli, sono comunque al minimo storico, che «la scissione è congelata», si tratta di frenare la deriva neo-centrista che la Margherita potrebbe assumere se arrivassero le truppe cammellate dal centrodestra, e di recuperare il progetto ulivista. Non sfugge a nessuno, e tantomeno a Parisi, che con la decisione «unitaria» recentemente assunta da Prodi, e che ha proprio nella mancata scissione dei prodiani la sua architrave, che di fatto l'Ulivo è perlomeno, rimandato a data da destinarsi. Ma i prodiani non ci stanno, continuano a loro modo a gridare «vogliamo l'Ulivo», gridando così, alla stregua di Ciccio Ingrassia nell'«Amarcord» di Fellini, il proprio dolore. Anche esplicitamente, perché adesso non si definiscono più «prodiani», ma «ulivisti». Del resto, lo stesso Prodi interrogato in proposito, un paio di giorni fa non s'era nascosto il cuore del problema: «Si tratta di elaborare il lutto».

Dunque Parisi dice che per questa «elaborazione» ci vorranno ancora un paio di settimane, tutte da trascorrere in dialoghi, trattative, incontri, telefonate con l'altra Margherita, quella dei rutellian-parisiani. Per intanto, non andrà e non andranno all'assemblea federale di domani: un gesto che tradisce l'intima consapevolezza di chi, almeno idealmente, si sentiva già fuori dal partito da un pezzo. Rutelli si dice, nelle pubbliche dichiarazioni, convinto che continueranno a sussistere le ragioni dello stare insieme. Marini sornioneggia: «Scissione? Ormai è una parola che suona male», «Io sono per trattare su tutto, non mi sembra che ci siano problemi irrisolvibili», e «Certo, se chiedono la luna...».

> Marini frena ironico: «Scissione? Ormai è una parola che suona male Io sono per trattare su tutto, non mi sembra che ci siano problemi irrisolvibili Certo, se loro chiedono la luna...»

Ecco, la luna di Parisi e degli ulivisti è semplice: più che fare un partito fuori della Margherita (ipotesi che pure è stata accarezzata in quella riunione di quattro ore e mezza, fare il partito dei prodiani senza Prodi) fare un partito dentro la Margherita. Sulla falsariga di quello che è stato il Correntone nei diesse. Lo ammette esplicitamente Parisi quando dice che quel che chiede a Rutelli e agli altri è di «verificare se ci siano le condizioni per svolgere la nostra funzione da una posizione di opposizione». E questo, di tutta la trattativa che nelle prossime due settimane si dispiegherà su tutti i fronti, incarichi, organizzazione, candidature, è certo il punto sensibile. Bisognerà vedere che tipo di «opposizione interna» verrà concessa ai prodiani ulivisti. Difficilmente si potrà spingere sulla soglia del «controllo politico» che Parisi sembra adombrare quando dice «vogliamo anche sapere se la scelta della Margherita di essere riferimento materiale e privilegiato per lo scongelamento del centrodestra e per pezzi di classe dirigente della Cdl non diventi occasione di «cambiare identità al partito». Questo, nel momento in cui in nome dell'unità e della leadership di Prodi non si può fare l'agognata scissione con la quale di fatto si sarebbe ostracizzato dalla coalizione la Margherita di Rutelli, è un po' come riaprire tutte le ferite. Oltre le proprie, visibili a occhio nudo, anche quelle degli altri.

«L'UNIONE CORRE COSÌ UN PERICOLO POPULISTA? NO, IL RISCHIO ERA L'OPPOSTO: IL DISTACCO DEI DIRIGENTI DAL POPOLO DELLE RIFORME»

Bertinotti e le primarie «L'esito? Non è scontato»

«Poi non c'è solo il problema di chi vince, ma anche di come si vince, con quali idee-forza. Ci si può affermare anche senza vincere»

intervista
Riccardo Barenghi
ROMA

SE gli chiedi quanti voti pensa di prendere alle primarie, non risponde. Anzi, risponde così: «Questo non si dice». Fausto Bertinotti è il leader politico che nel centrosinistra molti guardano con timore (o terrore), timore che rifaccia a Prodi lo stesso scherzetto del '98. Ma il Bertinotti di oggi non assomiglia affatto a quello di sette anni fa, è un'altra persona. Dopo la ritrovata unità della coalizione, il segretario di Rifondazione sprizza addirittura ottimismo.

Prodi resta il leader, si fanno le primarie, poi il programma, poi forse il governo. Ma dopo aver rischiato di precipitare nell'abisso, questa soddisfazione così ostentata da tutti non le sembra un po' esagerata, artificiale?

«Proprio perché usciamo da un periodo in cui tutto congiurava per il peggio, in cui sembrava che si fosse perduto il lume della ragione, tanto più si tira il fiato. Oltretutto mi pare che ne siamo usciti nel modo giusto, ossia con l'intenzione di costruire l'Unione, una coalizione con una forza propria. E le primarie sono una tappa fondamentale di questo percorso».

Però accanto alle primarie avete anche deciso di costituire un direttorio composto dai nove segretari dei partiti, una sorta di messa sotto tutela di Prodi?

«Neanche per sogno. Io penso a una vera e propria fase costituente della nostra Unione, che deve reggersi su due gambe: la legittimazione popolare da un lato e la forza dei partiti dall'altro».

La prima tappa della legittimazione popolare saranno appunto le primarie di ottobre. Un gioco un po' truccato, tutti sanno che il leader sarà Prodi ancora prima di votare.

«Ma in ogni competizione l'esito non è mai scontato. E poi non c'è solo il problema di chi vince, ma anche di come si vince. Di cosa insomma si mette in campo, quali idee-forza, quale impostazione politica generale. Che si può affermare anche senza vincere».

In altre parole, lei pensa di perdere ma di ottenere un risultato tale da condizionare la politica del vostro governo?

«Io mi candido per dare una presenza, un'impostazione di sinistra alla coalizione. Non un programma contro un altro, quello lo faremo tutti insieme (e non a caso l'assemblea per vararlo è stata fissata due mesi dopo le primarie). Ma appunto l'ispirazione che dovrà guidare la politica del nostro eventuale governo».

Per arrivarci però non avete bisogno solo delle primarie per legittimare il leader e misurare i rapporti di forza interni, ma anche di firmare un accordo addirittura dal notaio, un patto di sangue che deve tenervi insieme. Lei ha anche detto che è disponibile a concedere al leader dell'Unione il potere di vita e di morte sul suo governo. Un'Unione che ha bisogno di tali e tante formalità per stare insieme non dà la sensazione di un'unità reale.

«Possiamo anche dire che si tratta di superfetazioni, i patti, i notai, tutte cose ridondanti e anche un po' ridicole. Ma la cosa importante è il messaggio che vogliamo dare al popolo della sinistra, cioè che proveremo in tutti i modi a governare insieme per cinque anni. E che se non dovessimo riuscirci, diciamo da subito no a pasticci o inciuci e sì alle elezioni. Ovviamente il potere di scioglimento del Parlamento resta nelle mani del Capo dello Stato, ma il nostro è un impegno politico al quale io attribuisco un grande valore».

Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

Mastella propone addirittura che nessuno voti mai contro il governo, al massimo ci si può astenere.

«Questa è una sua opinione. A me non interessano le gabbie procedurali, non hanno significato. Conta la politica. E la politica significa essere capaci di governare insieme».

Ma se Rifondazione si trovasse in dissenso su un provvedimento del governo di cui fa parte, voterebbe contro?

«Non voglio fasciarmi la testa prima di romperla. Se si arrivasse a un caso del genere, saremmo alla rottura e al fallimento. Io però scommetto sull'impegno (mio e degli altri) di arrivare fino in fondo con un programma condiviso. Penso che non sia più tempo di traccheggiare o di galleggiare. O si vince alla grande, nel senso che si vincono le elezioni ma poi si vince soprattutto la sfida di un governo diverso. Oppure si perde, altrettanto alla grande».

Primarie, legittimazione popolare, superpoteri del leader: l'impressione però è che il populismo berlusconiano si sia infiltrato anche nel vostro campo.

«Forse. Ma il pericolo maggiore che io vedo oggi non è questo bensì il suo opposto. Ossia il distacco dei dirigenti dal popolo, un riflesso elitario, la costruzione di un recinto aristocratico – anche un po' saccente – in cui il ceto politico si rinchiude. Ben venga allora il popolo. Perché se l'Unione non si dà come suo compito fondamentale quello di costruire il Popolo delle riforme, magari decidendo anche quale debba essere il suo blocco sociale di riferimento, allora perderemmo anche vincendo».

> «I patti, i notai sono tutte cose ridondanti e anche un po' ridicole Ma la cosa importante è dire che proveremo a governare insieme per cinque anni»

DOPO LA RINUNCIA ALL'ULIVO I BIG DELL'ECONOMIA IN FILA PER SALUTARE IL LEADER DELL'UNIONE

Addio al Romano di lotta, torna il Prodi di governo

Fabio Martini
ROMA

ORA che la cerimonia in onore di Beniamino Andreatta è finita, nella sala della Lupa di Montecitorio sono tutti in piedi: alcuni si trattengono vicino agli arazzi fiamminghi, la maggior parte si mette in fila per salutare Romano Prodi. Il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli, tessitore della svolta che ha portato all'accantonamento dell'Ulivo, abbraccia il Professore senza tanti preamboli. Il presidente dell'Enel Piero Gnudi si avvicina e gratifica Prodi con una vigorosa stretta di mano, mentre Fabiano Fabiani, un tempo supermanager nel sistema di potere democristiano e oggi presidente della romana Acea è affettuosissimo col vecchio amico Romano. In un angolo, in piedi e appartato, un solitario Arturo Parisi, chiacchiera con un amico del "Mulino". E in questo "piano sequenza" si riassume il senso di un cambio di stagione, quel passaggio dal "Prodi di lotta" al "Prodi di governo" che si è consumato nella rinuncia al progetto dell'Ulivo.

Ancora pochi giorni fa attorno al Professore si addensava un'aleа di incertezza circa la sua tenuta, ma ora nella sala della Lupa - con quella fila di personalità in attesa di rendere un breve omaggio - si respira quella che lo stesso Prodi definisce una nuova atmosfera: è come se si fosse diffusa la sensazione che il Professore sia di nuovo il premier in pectore. In sala c'è persino il generale Luigi Caligaris, uno dei fondatori di Forza Italia, che certo è venuto per la stima che ha per Andreatta («il miglior ministro della Difesa del dopoguerra dopo Pacciardi»), ma qua e là ci sono diversi militari di alto grado. In qualche modo devoti o legati ad un personaggio, Beniamino Andreatta, che ha incarnato la cultura di governo e decisionista del mondo cattolico-democratico vicino a Prodi. Alla presentazione del libro "La riforma dell'Onu" - una raccolta di scritti di Andreatta degli anni Novanta - hanno partecipato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il Presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e oltre a Romano Prodi e a Gianfranco Fini è intervenuto anche Enrico Letta, di nuovo ridanciano e brillante, quasi fosse rinato a nuova vita. Un rapporto di lunga data con Prodi, ma anche l'ambizione di essere dirigente della Margherita: autodefinitosi "prodiano e rutelliano", ma astenutosi sui referendum per la procreazione, da qualche settimana Letta era quasi ammutolito davanti all'ipotesi di una scissione e dunque davanti all'obbligo di una scelta tra Prodi e Rutelli. Ma ora che la Margherita è destinata a restare unita, Letta torna ad essere punto di riferimento "prodiano" per tutto un mondo imprenditoriale e finanziario.

Il presidente di Banca Intesa Giovanni Bazoli e quello dell'Enel Piero Gnudi

E mentre torna il Prodi di governo, l'anima battagliera del mondo prodiano resta incarnata da Arturo Parisi. Dopo il convegno alla Sala della Lupa e dopo un incontro a quattr'occhi con Francesco Rutelli, colui che resta l'alter ego di Prodi fatica a deporre le armi della lotta dialettica e rivendica l'immagine dell'ultimo dei mohicani: «Qualcuno vuole il mio scalpo...». Ma ora che la sua creatura, l'Ulivo, ha subito un rapidissimo appassimento, Parisi si dice certo di aver capito quando le radici hanno iniziato a seccarsi: «Era il 1999, eravamo a Parma, al congresso della Margherita e io avevo accettato di chiudere con l'esperienza dei Democratici, avevo deposto le armi. Poi, in una delle prime riunioni fu detto: Dario Franceschini deve diventare coordinatore in rappresentanza dei Popolari. Rutelli sostenne quella richiesta e in quel preciso momento compresi che probabilmente non ci sarebbe stato più nulla da fare, la Margherita come autentico incrocio di culture diverse difficilmente sarebbe nata».

DUE ORE E MEZZA DI COLLOQUIO A GERUSALEMME SI SONO CONCLUSE CON POCHE INTESE MARGINALI

Lo storico meeting ieri a Gerusalemme fra i due premier

AUTOBOMBA A BEIRUT

A sole 48 ore dalla conclusione della lunga maratona elettorale vinta dall'opposizione antisiriana, a Beirut è stato ucciso l'ex segretario generale del pc libanese, Georges Hawi, apertamente schierato contro la soffocante tutela della Siria sul Paese dei Cedri. La Mercedes con a bordo l'ex leader comunista e il suo autista (rimasto ferito) si era appena allontanata dall'abitazione di Hawi, nel quartiere di Wata Mousaitbeh, nella zona a maggioranza musulmana, quando un ordigno sotto il sedile del passeggero è stato fatto esplodere a distanza. Il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice, ha avvertito la Siria che deve «smetterla» di destabilizzare il Libano.

A vuoto l'incontro Abu Mazen-Sharon

A confronto due leader troppo indeboliti dall'opposizione interna Oggi i coloni minacciano di bloccare il traffico spargendo chiodi

Aldo Baquis
TEL AVIV

«Non abbiamo raggiunto alcun accordo»: questo lo sconfortato commento del premier Abu Ala dopo un incontro di due ore e mezzo a Gerusalemme fra la delegazione palestinese guidata dal presidente Abu Mazen e quella israeliana presieduta da Ariel Sharon. Il presidente palestinese è uscito scuro in volto dalla palazzina di Sharon, a Gerusalemme, trasformata in un fortino: per ragioni di sicurezza lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, aveva chiuso al traffico cinque strade vicine. Di ritorno a Ramallah, Abu Mazen ha preferito chiudersi nel proprio ufficio. Anche Sharon non ha commentato.

A febbraio un primo incontro fra i due statisti aveva acceso molte speranze. Ieri, quando sono tornati a parlarsi, erano entrambi molto indeboliti. Sharon in casa è contestato dalla destra nazionalista, sempre più impegnata a fomentare la disubbidienza civile nelle strade. Oggi il movimento dei coloni - che si oppone strenuamente al ritiro da Gaza - progetta di paralizzare il traffico in decine di arterie, anche spargendo chiodi sull'asfalto. Abu Mazen deve vedersela nei Territori non solo con i gruppi armati dell'intifada che hanno moltiplicato gli attacchi anti-israeliani, ma anche con scene ripetute di anarchia armata che esasperano l'opinione pubblica interna. Negli ultimi giorni il presidente è stato più volte invitato a dimettersi se i suoi servizi di sicurezza non sono in grado d'imporre l'ordine.

In questa atmosfera era difficile prevedere sviluppi positivi, che in effetti non sembrano esserci stati. Sharon ha molto insistito sulla necessità che gli uomini di Abu Mazen debellino i gruppi armati dell'intifada e ha ribadito che non tollererà che si apra il fuoco contro i soldati israeliani quando il prossimo agosto saranno evacuati a Gaza per sgomberare ottomila coloni che vi abitano. Se i miliziani dovessero attaccare, la reazione militare di Israele sarebbe «irruente». Mentre a Gerusalemme iniziava l'incontro Sharon-Abu Mazen, a Nord di Gaza un velivolo israeliano ha tentato - invano - di eliminare un esponente della Jihad islamica coinvolto in ripetuti attacchi con razzi contro le colonie vicine e contro la città israeliana di Sderot.

Per Sharon il punto centrale è il mantenimento della sicurezza, senza la quale non sarà possibile procedere nel Tracciato di pace. In altre parole: completato il ritiro da Gaza se i servizi di sicurezza palestinesi non daranno prova di incisività non ci sarà per i palestinesi alcun nuovo orizzonte politico. Abu Mazen ha replicato che gli attacchi dell'intifada si ritorcono anche contro l'Anp e la indeboliscono. Il suo governo ha bisogno di puntelli israeliani: ad esempio, il ritiro dalle principali città cisgiordane, la liberazione di detenuti (fra cui personaggi importanti come Marwan Barghuti, Hussam Khader, Fuad Shubaki e il leader del Fronte popolare Ahmed Seadat, mandante dell'uccisione di un ministro israeliano), il congelamento delle colonie e del Muro di separazione, la fine delle retate quotidiane di militanti dell'intifada.

L'incontro, definito da uno dei partecipanti «a tratti tempestoso», in un paio di occasioni è stato sul punto di essere troncato. Poi però sono emerse alcune intese: fra due settimane Betlemme e Kalkilya torneranno sotto controllo palestinese, in seguito anche Ramallah. Una decina di militanti espulsi in Europa potranno rientrare in Cisgiordania. Una ventina di reclusi potranno forse riacquistare la libertà se il ministro israeliano della giustizia lo riterrà opportuno. «In ogni caso non libererò assassini di bambini», ha precisato Sharon, ancora inorridito per il tentativo di una kamikaze di al-Fatah di entrare lunedì in Israele per compiere una strage nell'ospedale dove era stata curata.

Nel ritiro di Gaza Sharon si aspetta la cooperazione dei palestinesi: ad esempio nello sgombero delle macerie delle case dei coloni. Ma nelle questioni che stanno loro più a cuore non è andato loro incontro: il premier si oppone alla ricostruzione dell'aeroporto Dahanye a Sud di Gaza e a un controllo palestinese dal valico di Rafah con l'Egitto e non si vuole impegnare per ora ad allestire un corridoio terrestre fra Gaza e la Cisgiordania. Per i palestinesi questo significa che una volta completato il ritiro da Gaza, gli abitanti della striscia (quasi un milione e mezzo) si troveranno «chiusi in gabbia».

Un bambino palestinese a una manifestazione contro il Muro ieri, nella West Bank

Una decina di militanti espulsi in Europa potranno rientrare in Cisgiordania e forse torneranno in libertà venti reclusi

Sui punti fondamentali le posizioni restano troppo distanti e il dialogo è stato secondo testimoni «a volte tempestoso»

TESO INCONTRO A RIAD TRA IL PRINCIPE ABDULLAH E LA RICE CHE DEFINISCE «CORAGGIOSI» GLI OPPOSITORI CONDANNATI

Protesta Usa: troppi combattenti sauditi in Iraq

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

È stato un aspro botta e risposta sui prigionieri sauditi fra Condoleezza Rice e le più alte autorità saudite a distinguere la prima visita del Segretario di Stato nel regno wahabita. Tutto è iniziato lunedì pomeriggio quando, parlando all'Università Americana del Cairo poco prima di decollare per Riad, la Rice ha definito «cittadini coraggiosi» i tre oppositori politici sauditi - Ali al-Demaini, Abdullah al-Hamed e Matruk al-Faleh - condannati in maggio a pene fra i sei e i nove anni di detenzione per essersi detti a favore della trasformazione del regno dei Saud in una monarchia costituzionale ovvero con un re affiancato da un Parlamento. «Invocare un governo che risponda del proprio operato ai cittadini come hanno fatto questi tre individui imprigionati solo per aver presentato pacificamente una petizione - sono state le parole della Rice - non deve essere considerato un crimine in alcun Paese».

Giunta nelle ore seguenti a Riad, il Segretario di Stato è stata accolta in una base militare con una cerimonia del tè dal principe Saud al-Faisal, ministro degli Esteri, e quindi si è diretta nel palazzo del principe ereditario Abdullah, da molti anni reggente in ragione della malattia di re Fahd. Tanto Saud nella conferenza stampa congiunta che Abdullah nell'incontro a porte chiuse non hanno esitato a rimbeccare l'ospite per l'aperta intromissione negli affari interni della monarchia. «Tale questione è davvero senza alcun fondamento perché il governo non può interferire con l'operato della giustizia e qui siamo in presenza della decisione di un tribunale» sono state le parole del principe Saud, che poi rivolgendosi alla Rice ha tenuto ad aggiungere: «Ciò che conta in ogni Paese è il giudizio che le popolazione locale dà delle riforme politiche». Come dire, per la monarchia è più importante il consenso dei sudditi che non quello di Washington.

Condoleezza ieri a Riad: senza velo

Fonti diplomatiche nella capitale americana assicurano che il colloquio fra la Rice e Abdullah è stato molto «franco» non solo sulle riforme democratiche ma anche sulla crescente preoccupazione degli Usa per la forte presenza di volontari sauditi nelle file degli insorti in Iraq. Proprio in coincidenza con il colloquio la tv Nbc ha diffuso informazioni dell'intelligence militare secondo cui fra gli oltre quattrocento jihadisti stranieri che sono stati finora catturati o uccisi in Iraq ben il 55 per cento sono di nazionalità saudita, oltre al 13 per cento siriani, 9 nordafricani ed il 3 musulmani europei. Fra questi sauditi molti hanno confessato di aver seguito gli inviti dei sermoni degli imam ed hanno consegnato le ultime volontà a siti Internet islamici - sul modello dei militanti di Al Qaeda - trasformandosi poi in kamikaze come nel caso dello studente di medicina Ahmed al-Ghamdi, figlio di un diplomatico, saltato in aria con un camion carico di esplosivo a Mosul nel dicembre scorso.

Il fatto che la maggioranza dei jihadisti stranieri in Iraq siano sauditi - come erano sauditi 15 dei 19 kamikaze dell'11 settembre 2001 - è motivo di imbarazzo per l'amministrazione Bush mentre da parte di Riad c'è insofferenza per le norme antiterrorismo che hanno drasticamente limitato la possibilità di viaggi verso gli Usa. Non a caso il ministero dell'Educazione di Riad proprio ieri ha fatto sapere di aver ricevuto 2500 richieste di giovani che vogliono andare a studiare in America anche se difficilmente riusciranno a farlo a causa delle restrizioni nella concessione dei visti. Durante una tavola rotonda a Riad la Rice è stata messa sotto accusa su questo tema da parte di giornalisti locali, che hanno anche lamentato maltrattamenti subiti da connazionali durante soste e transiti negli aeroporti d'America. A tale proposito il Segretario di Stato ha ribattuto così: «Stiamo mettendo in atto nuove procedure per la sicurezza dei trasporti, dobbiamo garantire servizi migliori ad ogni passeggero, anche dei miei amici si lamentano per come vengono trattati».

Paladina della rivoluzione democratica in Medio Oriente promossa dal presidente Bush, la Rice ha affidato buona parte del proprio messaggio politico anche al linguaggio del corpo presentandosi da Abdullah senza il capo coperto da un velo, come è obbligatorio fare per ogni donna, anche straniera, nei luoghi pubblici sauditi.

LE SPERANZE DEL VERTICE E IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA

Baghdad si apre alle opportunità

Javier Solana (*)

La transizione in Iraq sta entrando nella fase decisiva. Il nostro obiettivo è chiaro: un Paese sicuro, unito e democratico in grado di dare un contributo positivo alla stabilità di una regione infiammabile. È ambizioso ma ha ampio sostegno: dallo stesso Iraq, dai Paesi della regione, dall'Unione europea, dagli Stati Uniti e da molti altri. Il consenso internazionale, a lungo inseguito vanamente, è un dato di fatto. Ma la strada è piena di ostacoli e sfide. In Iraq la vita quotidiana è difficile: ci sono autobomba e rapimenti, dilagano il crimine e la disoccupazione, non c'è legge, mancano i servizi essenziali. E ci sono, come è inevitabile dopo un lungo periodo in cui la politica è stata vietata, divisioni e tensioni fra le diverse comunità e anche al loro interno. L'Iraq merita tutto l'aiuto che può avere. L'Unione contribuirà alla sua ricostruzione politica, economica e sociale. Questo è il messaggio che ho portato a Baghdad quando sono stato lì all'inizio del mese con Jack Straw e altri leader europei. Questo sarà di nuovo il nostro messaggio oggi alla Conferenza internazionale di Bruxelles, che, organizzata congiuntamente da Ue e Usa, riunirà non meno di ottanta Paesi e organizzazioni.

Fin dalle elezioni di gennaio ci sono stati molti progressi sul percorso fissato dalla risoluzione 1546 del Consiglio di sicurezza dell'Onu. È stata creata una Assemblea generale di transizione e poi un governo provvisorio. Si sta lavorando alla stesura della nuova Costituzione. Sono in corso dibattiti su temi come il ruolo dell'Islam nella vita politica, il federalismo (anche se nessuno mette in discussione l'unità del Paese), il controllo delle risorse nazionali, la posizione di Kirkuk, ecc.. Questo fa parte della transizione democratica. Una democrazia vincente ha come premessa un governo basato sul consenso popolare. Richiede elezioni ma anche primato della legge, libertà di parola e disponibilità agli accordi.

Quando con i colleghi europei ho visitato Baghdad un nodo saliente delle nostre discussioni verteva intorno alla necessità di assicurare una adeguata partecipazione sunnita al processo politico. Tutti gli interlocutori erano d'accordo sul fatto che, per una serie di motivi, i sunniti non sono stati abbastanza coinvolti nel voto. Molti di loro vogliono che questo cambi. Il progetto costituzionale non è solo un momento cruciale per il futuro del Paese, ma anche una opportunità per reintegrarli nella vita politica nazionale. Saluto quindi con soddisfazione la decisione di aprire alla rappresentanza sunnita il Comitato costituzionale.

Un'autentica riconciliazione nazionale è importante quanto la sicurezza e la ricostruzione economica. L'impegno europeo per l'Iraq copre tre aree che riguardano politica, economia e sicurezza. Sul fronte economico il contributo dell'Unione e degli stati membri è di 1,2 miliardi di euro. In tema di sicurezza sono contento che l'Ue abbia deciso di definire, su richiesta del governo irachano, una missione integrata che partirà il prossimo 1° luglio e addestrerà 770 alti ufficiali e quadri del settore penitenziario e giudiziario e della polizia. L'insegnamento verterà sullo sviluppo delle capacità organizzative e sulle tecniche e le procedure dell'indagine criminale. L'Iraq è preso di mira dal terrorismo ma anche dai delinquenti comuni. L'impegno comunitario coprirà programmi simili dei singoli stati membri.

Infine, dovremmo considerare la dimensione regionale. È curioso che solo pochi Paesi arabi abbiano ambasciate aperte a Baghdad. L'intera area del Golfo è in una condizione fragile, superarmata e scarsamente rappresentata a livello istituzionale. In Europa abbiamo imparato per esperienza diretta come una pace sostenibile e la sicurezza richiedano interazione fra gli stati confinanti. La democrazia si sviluppa più facilmente in un ambiente favorevole alla cooperazione e libero da minacce. Questa è un'istanza che deve provenire dai diretti interessati ma gli europei e gli altri, inclusi Onu e Stati Uniti possono fare molto. Un forum sulla sicurezza convocato nel Golfo potrebbe aiutare a inquadrare la questione irachena in un contesto più ampio; agire sulle problematiche specifiche del Paese e al contempo affrontare le minacce comuni all'area. Finora i leader locali e dell'area hanno cercato sicurezza nel calcolo dell'equilibrio dei poteri e in accordi bilaterali a breve termine. Ma la cronaca di frequenti guerre e perenne instabilità mostra il costo e i limiti di questo approccio. Ora c'è una possibilità di rompere il circolo vizioso. Accogliamo l'opportunità di passare dalla gestione della crisi alla cooperazione per la sicurezza che, malgrado le ben note difficoltà, oggi l'Iraq ci offre. Non è mai successo con Saddam ed è nostro comune dovere, e interesse, coglierla e trarne il massimo.

(*) Alto rappresentante per la politica estera europea

OGGI A BRUXELLES

Un consulto internazionale

■ **BRUXELLES.** Politica, economia, sicurezza: sono questi i tre grandi temi che saranno affrontati oggi alla conferenza internazionale sull'Iraq organizzata a Bruxelles dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti, con la partecipazione di oltre un'ottantina di delegazioni. Tra gli ospiti più attesi il segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice e il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. L'Italia sarà rappresentata dal ministro degli Esteri Gianfranco Fini. Si parlerà, tra l'altro, della nuova Costituzione, delle elezioni di fine anno, delle riforme economiche, della lotta alla corruzione, del sistema giudiziario, e dei difficili rapporti tra Baghdad e i Paesi vicini.

Una distribuzione d'acqua a Baghdad

in breve

■ **BUSH APRE AL VIETNAM: PUÒ ENTRARE NEL WTO**
Gli Usa appoggiano l'integrazione del Vietnam nella comunità economica internazionale e la candidatura di una sua rappresentanza presso il Wto, l'Organizzazione Mondiale del Commercio. Lo ha detto il presidente degli Stati Uniti George W. Bush al termine di uno storico incontro (è la prima volta) alla Casa Bianca con il primo ministro Phan Van Khai. L'amicizia del presidente Usa, tuttavia, è condizionata al rispetto dei diritti umani da parte del governo di Hanoi. Bush ha anche annunciato la sua visita ufficiale in Vietnam nel 2006, la seconda per un presidente americano dalla fine della guerra. Il primo fu Bill Clinton, nel 2000.

■ **REFERENDUM EUROPA LA POLONIA RINVIA**
Dopo la vittoria del "no" in Francia e Olanda e la decisione del Consiglio europeo di permettere «una pausa di riflessione» nelle ratifiche, il presidente polacco Kwasniewski ha rinviato il referendum sulla Costituzione europea a data da destinarsi, preferendo rimettere la questione al suo successore (lui non è rieleggibile). D'altronde lo stesso premier Belka aveva spiegato che sarebbe stato difficile convincere la gente ad andare a votare quando già si sapeva che altri Paesi avevano sospeso le ratifiche per via referendaria.

■ **PINOCHET RICOVERATO PER UN SOSPETTO ICTUS**
L'ex dittatore cileno Augusto Pinochet è stato ricoverato ieri in ospedale per un sospetto ictus cerebrale. Ed è la seconda volta nel giro di un mese. Le sue sue condizioni, tuttavia, appaiono stabili: il generale è cosciente e potrebbe già essere dimesso in giornata. Il ricovero è avvenuto alla vigilia dell'esame, da parte della corte d'appello di Santiago, di una richiesta per l'abolizione della sua immunità in un processo per violazione di diritti umani. Secondo i medici, Pinochet ha avuto una perdita di coscienza transitoria (30 minuti), come gli era successo nel maggio scorso.

■ **MESSICO, MARCOS MOBILITA LE SUE MILIZIE**
Il subcomandante Marcos, leader dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln), ha decretato l'allarme rosso nelle comunità del Chiapas, in Messico, ordinando la «mobilitazione generale» delle sue milizie. È la prima volta dopo la tregua con il governo messicano, durata otto anni. In un documento Marcos attacca tutti i candidati alla successione del presidente Vicente Fox (le elezioni saranno l'anno prossimo) ed in particolare il leader del Partito della Rivoluzione Democratica, Andres Manuel Lopez Obrador, accusandoli di sostenere un modello neoliberista.

DIALOGO TRA RICHARD HAAS E FAREED ZAKARIA SUI PERICOLI CUI SONO ESPOSTI IL PIANETA E LA SUA ECONOMIA

Aspenia, rivista dell'Aspen Institute Italia, in uscita il 27 giugno, pubblica un dialogo tra due degli analisti americani più quotati - Richard Haas e Fareed Zakaria - sul tema «Il rischio geopolitico nell'economia globale». Il confronto è avvenuto recentemente al Council on Foreign Relations a New York. Quella che segue è un'anticipazione concessa a La Stampa

Una suggestiva immagine scattata a Pudong il quartiere finanziario di Shanghai Per il direttore di Newsweek International, Zakaria, Pechino sta assumendo un atteggiamento intimidatorio che non trova spiegazioni se non come una sorta di brutta affermazione della potenza cinese

Il MONDO visto dagli yuppies di SHANGHAI

I giovani emergenti cinesi sono identici a quelli di Seattle e New York ma se si parla di Taiwan o Giappone spunta un nazionalismo esasperato La Cina come la Germania di inizio secolo? E' uno dei rischi della geopolitica

I DUE ANALISTI

Richard Haas (sopra), ex direttore di policy planning al Dipartimento di Stato americano, è presidente del «Council on Foreign Relations». Fareed Zakaria, autore di «Democrazia senza libertà», è direttore del magazine «Newsweek International».

FAREED ZAKARIA

Partiamo, valutando i rischi geopolitici per l'economia mondiale, da una considerazione generale: i mercati funzionano abbastanza bene come elaboratori di informazioni economiche. Non sempre perfettamente, ma quando, ad esempio, si profila un aumento dei tassi d'interesse, i mercati si aggiustano, ne tengono conto. Non così nel caso dei rischi politici, che non si riescono ad anticipare. Il più grande rischio politico rimane naturalmente un eventuale attacco terroristico in una delle maggiori capitali occidentali – anche se sono in qualche modo più ottimista sullo stato attuale dell'estremismo islamico e delle sue frange più violente. Il problema è che le dimensioni numeriche contano poco: bastano poche persone per causare eventi catastrofici. In questa fase, ciò che più mi preoccupa è la situazione in Iraq: per quanto le elezioni si siano concluse bene, esiste un piccolo gruppo di estremisti islamici con basi in loco, che stanno addestrando persone, molte delle quali, come risulta sempre più frequentemente, arrivano dall'Europa. Sono state arrestate a Falluja persone con passaporti francesi; altre sono state arrestate in Francia mentre si preparavano a partire per l'Iraq. Il grande rischio è costituito da questo passaggio: persone che si recano in Iraq, vengono addestrate, imbevute ancora di più di ideologie estreme, e, tornate in Europa, risultano molto difficili da identificare poiché hanno passaporti europei. Possono circolare liberamente, non hanno precedenti di atti di estremismo o terrorismo. Il secondo grande rischio è connesso alla questione dei rapporti fra Cina e Taiwan. Credo che vi sia sempre stata la convinzione che il problema si sarebbe risolto in modo ragionevole col tempo. Ma non sarei così sicuro. La Cina sta crescendo in ogni senso. E con la sua potenza economica cresce anche la fiducia in se stessa e il desiderio di farsi valere. Ciò che più mi colpisce, quando visito la Cina, è la combinazione fra progresso economico e fervore nazionalista. Quando parli con i giovani yuppies di Shanghai, da Starbucks, ti sembrano assolutamente identici a quelli di Seattle e New York, finché non li spingi a discutere di Taiwan o del Giappone o, a volte, degli Stati Uniti; e allora diventano ardentemente nazionalisti. Il che ricorda quello che si è letto sulla Germania all'inizio del secolo scorso: una potenza in espansione, animata da un sempre più forte spirito nazionalista, volto contro i paesi vicini. Pechino sta assumendo un atteggiamento intimidatorio, che non trova spiegazioni se non come una sorta di brutta affermazione della potenza cinese.

RICHARD HAAS

Nella mia graduatoria dei rischi geopolitici, viene per prima l'eventualità, del tutto plausibile, di una versione catastrofica o di una ripetizione degli eventi dell'11 settembre ma con un'arma di distruzione di massa. Certo, esiste anche il problema dei rapporti fra Cina e Taiwan. Quel che davvero preoccupa, in questo caso, è la prospettiva di un conflitto tra la superpotenza mondiale esistente, gli Stati Uniti, e la potenza cinese in ascesa. Ma questo scenario è considerato una specie di eccezione: le previsioni sul rischio geopolitico escludono in genere l'eventualità di un conflitto fra grandi potenze. E questa è considerata una delle principali differenze tra il secolo in cui siamo appena entrati e quello che ci siamo lasciati alle spalle. Non sarei così tranquillo, guardando appunto alla Cina. Un'altra serie di problemi è costituita dalla probabilità di rapidi mutamenti radicali nei paesi minori. Tra gli scenari possibili c'è quello dell'assassinio. Le due ipotesi che più mi preoccupano sono l'assassinio del presidente del Pakistan Pervez Musharraf e di quello dell'Afghanistan, Hamid Karzai. Probabilmente, sono gli unici uomini non sostituibili in quei due paesi. In particolare, dobbiamo fare attenzione al caso del Pakistan, perché ha una popolazione di circa 150 milioni di abitanti, possiede decine di armi atomiche, è un ricettacolo di migliaia di terroristi e si trova al confine con una potenza nucleare come l'India. Al momento, i rapporti con l'India sono migliorati, ma non sono stabili e l'assassinio di Musharraf potrebbe creare scenari imprevedibili. Un terzo scenario a rischio – ma il condizionale è d'obbligo – è legato al cambiamento in Medio Oriente, che di per sé comporta molte novità positive. Ma non necessariamente tutte. Quali che siano le nostre frustrazioni per lo status quo di alcuni paesi, come l'Egitto o l'Arabia Saudita, non possiamo escludere la possibilità di alternative anche peggiori alla situazione esistente.

ZAKARIA

Andiamo avanti con la nostra lista. Penso che l'Iran e la Corea del Nord siano in realtà problemi a medio e lungo termine. L'Iran non sta producendo armi nucleari, ma sta sviluppando la capacità di produrle. Cioè, sta sfruttando abilmente i margini di manovra consentiti dal Trattato di non proliferazione nucleare. C'è una scappatoia nel Trattato, che permette all'Iran di fare ciò che sta facendo; e noi stiamo cercando di precluderla. Sono dell'idea che l'Iran stia cercando di sviluppare una capacità simile a quella del Giappone, che potrebbe diventare una potenza nucleare nel giro di due, tre o sei mesi. Ma al momento non lo è. Per quanto riguarda la Corea del Nord, penso che alla fine si possa dissuadere il regime dall'uso delle armi nucleari. Il pericolo è un altro, e cioè che i nordcoreani le venderanno. Hanno già venduto moltissimo di quello che avevano prodotto. Qual che più mi preoccupa è che una volta che si produce materiale nucleare e si arricchisce il plutonio non si può più tornare indietro: il plutonio non si esaurisce prima di 25.000 anni. E sappiamo che ci sono acquirenti disponibili. Sappiamo anche, da fonti dei servizi segreti, che al Qaeda ha cercato di acquisire materiale nucleare; ed è proprio questo l'ingrediente che manca nel tuo scenario – gruppi terroristici dotati di armi di distruzione di massa. Le tecnologia necessaria a produrre armi nucleari ha ormai 50 o 60 anni. Risale all'epoca della televisione in bianco e nero. Sviluppare queste capacità non è più un grande problema. Il materiale fissile, invece, è difficile da ottenere; ed è per questo che dobbiamo cercare di far chiudere gli impianti per la produzione di plutonio della Corea del Nord.

HAAS

Anche la Russia rappresenta un problema a medio termine. Abbiamo parlato della Cina, e cioè della sfida costituita dal problema di come gestire una potenza in ascesa. La Russia pone la sfida opposta: come gestire una potenza in declino, un paese che ha un seggio nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e possiede armi nucleari obsolete, ma non è più una grande potenza. Un paese che ha ancora migliaia di armi atomiche e enormi quantità di materiale nucleare, che in larga misura non garantiscono quel livello di sicurezza che auspicheremmo. E anche un paese che vive una crisi demografica profondissima. La popolazione sta diminuendo di cinque, sei, settecentomila persone l'anno. La differenza di aspettative di vita tra uomini e donne è di circa quindici anni. Vi sono poi ampie aree non popolate o sottopopolate, soprattutto nelle zone più a est della Russia asiatica. E stiamo assistendo a una fase di arresto del processo di democratizzazione, sotto il regime di Putin. Come influirà tutto questo, specialmente in vista delle elezioni del 2008, che potrebbero segnare l'uscita di scena di Putin? Potrebbe verificarsi una crisi in Russia, che potrebbe concludersi felicemente, come in Ucraina, o sfociare in una situazione drammatica. Ma la vera sfida della Russia va ben oltre i prossimi due anni. Si tratta di vedere se la Federazione riuscirà a reggere, specie una volta che sarà dato fondo alle sue ricchezze energetiche. Consideriamo questa combinazione di fattori: una Cina in ascesa, molto popolata e assetata di risorse, di cui è carente, e una Russia sottopopolata e ricca di risorse, divise da una frontiera che, com'è noto, è la più lunga del mondo. È una combinazione che non fa essere molto ottimisti sulle prospettive che si aprono nel nuovo secolo. Sul problema del rischio nucleare, Fareed ha tracciato un quadro esatto, tanto più per la Russia. Il fatto che esistano enormi quantità di uranio arricchito, in alcuni casi in condizioni di sicurezza inadeguate – con soldati alcolizzati e mal pagati e sistemi di controllo e allarme che non funzionano – costituisce una miscela pericolosa, vista anche la guerra in corso in Cecenia.

ZAKARIA

Vorrei tornare un momento sulla Cina. Il rischio non è tanto militare. La Cina non sta cercando di costituire un esercito in grado di fronteggiare quello americano. Come è noto, gli Stati Uniti sono un caso a parte, quanto a supremazia militare. La Gran Bretagna, quando era ancora una potenza incontrastata, seguiva una regola di fondo: la sua flotta doveva essere sempre più forte delle due che la precedevano in ordine di grandezza messe insieme, che erano, generalmente, quella americana e quella tedesca. Quest'anno, l'esercito americano sarà più potente di tutti quelli delle 25 potenze militari di rango inferiore messi insieme. Se gli attuali livelli di spesa verranno mantenuti, ossia se la spesa militare europea continuerà a diminuire, e quella americana a crescere, nel giro di cinque anni gli Stati Uniti destineranno alla difesa più risorse di quelle di tutto il resto del mondo. La semplice entità di tale spesa li condurrà a mantenere comunque una posizione di predominio. La Cina cerca per lo più di imporsi come potenza regionale e probabilmente, nel prossimo quinquennio, avrà una capacità militare adeguata a tali ambizioni. Ma il dato importante è che la Cina sta cercando di basare la propria posizione di superpotenza essenzialmente sui legami di interdipendenza economica. Sta diventando un anello indispensabile delle catene di produzione su scala globale, che si tratti di beni primari, risorse energetiche o prodotti manifatturieri, e sempre più anche nel settore dei servizi. In pratica, sta cercando di ottenere un potere dissuasivo: di impedire a chiunque di fare qualcosa che non rientri negli interessi cinesi, perché ciò avrebbe ripercussioni troppo pesanti sul piano economico. È un problema cui non stiamo prestando la dovuta attenzione e che invece costituisce, probabilmente, la nuova forma di affermazione della Cina. Pechino sembra avere preso molto seriamente le tesi di Joe Nye sull'importanza del soft power e cerca su queste basi di diventare una superpotenza, prendendosi la sua rivincita storica.

HAAS

Concordo, come sempre, con tutto quello che dice Fareed. Aggiungerei solo qualche altra considerazione sulla Cina. Quali sono i punti deboli e problematici da considerare con attenzione? Il primo è che gli Stati Uniti hanno rapporti sempre migliori con un paese come l'India, che confina con la Cina; e hanno solidi legami col Giappone, che sta affrancandosi dalla posizione in cui era venuto a trovarsi dopo la seconda guerra mondiale. In effetti, uno degli sviluppi strategici meno preoccupanti, ma non per questo meno interessanti, del nostro tempo è quella che si potrebbe definire la «normalizzazione» del Sol Levante. In Iraq hanno operato più di mille unità delle forze di autodifesa giapponesi. Tokyo sta cercando essenzialmente di espandere la sua sfera di influenza politica e di guadagnare, in campo militare, un ruolo più significativo. Per quanto la Cina abbia sviluppato un'intera dottrina basata sul principio della «crescita pacifica», il fatto è che la sua ascesa ha comunque cominciato a suscitare le prime risposte geopolitiche, incluse le risposte di India e Giappone. Il secondo aspetto degno di attenzione, sempre parlando di Cina, è il divario tra dinamismo economico e situazione politica, un divario che aumenta nel tempo – fra liberalizzazione del mercato e controllo politico. La domanda da porsi è se la classe dirigente cinese sia in grado di affrontare e gestire questa situazione. Dal momento che non sembra intenzionata a frenare lo sviluppo economico, c'è da chiedersi se sia pronta a recuperare il suo ritardo politico con un maggiore grado di apertura, come tutti chiaramente auspicano. Il rischio, come ha già rilevato Fareed, è che il vuoto politico lasciato dal comunismo sia riempito dal nazionalismo. Proprio per questo è indispensabile sviluppare una politica estera di tipo «riformista» verso la Cina, che vada oltre le campagne per la tutela dei diritti umani. Vogliamo che la Cina evolva sul piano interno, per evitare che il nazionalismo diventi l'unico tonico politico.

> In ordine di gravità - dice Haas - viene per prima l'eventualità di una versione ancora più catastrofica dell'11 settembre ma con armi di distruzione di massa

> Pyongyang si convincerà - spiega Zakaria - di non poter usare le atomiche. Nessuno tuttavia garantisce che il regime non decida di metterle sul mercato

ZAKARIA

Guardando alla dimensione politica del modello di sviluppo cinese, vediamo un paese che è stato governato per trent'anni, forse venti, da un comitato ristretto, capace di assicurare una crescita del 10% annuo. Si tratta di un risultato sbalorditivo. Come si spiega? Si è sempre pensato che queste strane strutture verticistiche non funzionassero bene. E invece, in questo caso, si sono rivelate efficienti. Ogni cinque anni si è detto quello che anch'io e Richard Haass stiamo dicendo oggi, ossia che questa situazione non poteva durare a lungo. Ma è già durata parecchio tempo. D'altra parte, continuo a pensare che non potrà continuare all'infinito, perché si stanno liberando, all'interno della società, forze sempre più difficili da controllare. Le grandi imprese cinesi hanno già qualche difficoltà ad adattarsi alla struttura esistente. Non prevedo invece un improvviso rallentamento della crescita cinese. Certo, le leggi economiche ci dicono che non si può mantenere sempre un tasso annuo di crescita del 10%, ma è comunque possibile scendere al 7% senza che si ripeta quanto è accaduto in Giappone. E la ragione è semplice. Negli anni Ottanta, guardando al Giappone, ci si chiedeva se un'economia del genere, che presentava molti aspetti positivi ma anche aspetti negativi, sarebbe potuta diventare la più ricca e sofisticata del mondo. Va ricordato che il prodotto interno lordo pro capite del Giappone era allora pari, se non superiore in alcuni momenti, a quello americano. La Cina, com'è noto, ha un prodotto interno lordo pro capite pari a 3.000 dollari. È ancora in grado di aumentarlo. In altre parole, quando i cinesi arriveranno a un PIL pro capite pari a 15.000 o 20.000 dollari, dovranno davvero interrogarsi sull'adeguatezza del sistema a raggiungere risultati politici ed economici che paesi come gli Stati Uniti hanno già raggiunto. Ma tutto ciò non avverrà prima di vent'anni.

HAAS

Vorrei fare un'ultima considerazione. La questione dell'embargo sulla vendita delle armi alla Cina è uno dei due problemi che potrebbero ostacolare l'insieme dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Europa, attualmente in via di miglioramento. Dovrebbe valere, nella gestione dei rapporti atlantici, una regola semplice: ciascuna delle due parti dovrebbe rimettersi a quella che, in una circostanza specifica, ha maggiori interessi in gioco. Nel caso dell'Asia e delle relazioni fra la Cina e Taiwan, gli Stati Uniti hanno interessi in gioco di gran lunga maggiori rispetto al vecchio continente. Sono convinto, comunque, che si possa ancora arrivare amichevolmente a una soluzione di compromesso; in caso contrario ci sarebbe un terremoto a Capitol Hill.

ZAKARIA

Direi che c'è una probabilità vicina al 100% che gli europei tolgano l'embargo. Sono assolutamente decisi a entrare nel mercato cinese e credono di essere arrivati in ritardo in questo gioco. Le società americane lo hanno fatto molto prima. Quando il presidente cinese Hu Jintao si è recato a Parigi (nel gennaio del 2004), Chirac ha letteralmente rivestito la capitale francese di rosso. Quando Bush è giunto a Parigi, le celebrazioni sono state di tono decisamente più dimesso e di certo la torre Eiffel non è stata dipinta a stelle e strisce. Questo ci permetta di capire l'importanza strategica e la centralità che il problema embargo riveste per gli europei. Non si tratta in realtà di qualcosa che ha a che vedere con la difesa. Sono spinti dall'obiettivo di vendere alla Cina gli Airbus e di potere commerciare in maniera assolutamente libera, ma Pechino, in cambio, pretende una totale rinuncia all'embargo.

Gli equilibri mondiali sono in fase di ridefinizione ed è importante, per noi, assicurarci che questo processo non comprometta l'alleanza tra i paesi occidentali. Purtroppo questo pericolo non dipende solo dalle azioni intraprese dai cinesi, ma anche dagli atteggiamenti assunti dai paesi europei. I francesi, così come i tedeschi, sono decisi a rimanere fermi sulle loro posizioni. È sempre stato difficile immaginare come trattare con una potenza emergente sulla scena mondiale, come dimostrano i precedenti storici. Non credo si possa rispondere facilmente alla domanda su come gestire l'ascesa cinese, ma di sicuro due sono le cose da fare: da una parte, dare alla Cina la sensazione che conterà davvero in campo internazionale; ma al tempo stesso bilanciarla con fermezza, sviluppando i nostri rapporti con l'India, il Giappone e l'Australia. Penso che Richard abbia tracciato un quadro esatto: alcuni paesi, tradizionalmente i più piccoli, si schiereranno dalla parte della potenza asiatica emergente; altri invece, i più grandi, cercheranno di controbilanciarla. Probabilmente, Singapore e la Corea del Sud eviteranno qualsiasi azione che possa metterli in urto con Pechino, mentre Giappone, India e Australia non avranno timore di farlo.

IL CRIMINE ERA STATO COPERTO DA UNA FITTA RETE DI COMPLICITÀ

Edgar Ray Killen, a 80 anni e in sedia a rotelle, nei primi giorni del processo ha esibito arroganza e sicurezza

TRE IDEALISTI

Michael Schwerner, 20 anni, nativo di New York, si era trasferito in Mississippi con la moglie Rita. Figlio di un tecnico e di una insegnante di biologia, aveva un cocker di nome Gandhi ed era laureato in sociologia

James Chaney, 21 anni, afroamericano, nativo di Meridian, era primo di cinque figli. Il padre aveva abbandonato la famiglia e la madre per vivere faceva le pulizie. A 16 anni era stato espulso dalla «Catholic school for Negroes»

Andrew Goodman, 24 anni, veniva da una famiglia liberale e benestante dell'Upper West Side, a Manhattan. Aveva lasciato gli studi universitari per dedicarsi all'attivismo politico

Fannie Lee Chaney, mamma di James, una delle vittime, piange durante il processo

Questa storia-simbolo della segregazione americana è cominciata nell'estate del 1964 Kennedy era stato ucciso e i più violenti del KKK bastonano i neri

Il caso si riapre nel 1998 quando si scopre che il processo contro il gruppetto era stato pilotato. La Giustizia ha deciso che i conti col passato andavano chiusi

HOLLYWOOD AVEVA GIÀ RACCONTATO TUTTO

I fatti che hanno portato all'imputazione di Edgar Ray Killen hanno ispirato anche Hollywood: un film di Alan Parker, "Mississippi Burning", uscito nel 1988. La pellicola, candidata a sette Oscar, ne vinse uno (migliore fotografia). La trama: nel 1964, in un piccolo centro nel Mississippi, scompaiono misteriosamente tre militanti del movimento dei diritti civili, due bianchi ebrei ed un nero. L'Fbi invia sul posto due agenti: Anderson (interpretato da Gene Hackman) ed Alan Ward (Willem Dafoe). I due, ostacolati sia dalla polizia locale sia dalla popolazione nera, che teme rappresaglie del Ku Klux Klan, riusciranno a far condannare tutti i responsabili.

PHILADELPHIA, MISSISSIPPI, LA GIURIA POPOLARE HA DECISO

Ku Klux Klan condannato il capo 41 anni dopo

Edgar Ray Killen, 80 anni, ex predicatore battista, riconosciuto colpevole: fu mandante dell'omicidio di tre attivisti dei diritti civili

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il film è finito, quarantuno anni dopo. L'ultima scena di «Mississippi Burning», adesso, mostra il pastore battista Edgar Ray Killen in manette, che viene portato dietro alle sbarre. L'ha girata il tribunale di Philadelphia, che ieri ha condannato l'ex membro del Ku Klux Klan per l'uccisione dei tre attivisti dei diritti civili Michael Schwerner, Andrew Goodman e James Chaney, diventata un film con Willem Dafoe e Gene Hackman.

Questa storia simbolo della segregazione americana comincia nell'estate del 1964. L'anno prima il presidente Kennedy è stato ucciso a Dallas, ma il texano Johnson che ha preso il suo posto pare deciso a continuare la battaglia per i diritti civili. Il 16 giugno alcuni «White Knights», il gruppo più violento del Ku Klux Klan, bastonano i fedeli e bruciano la Mount Zion Methodist Church, una chiesa frequentata dai neri nella Neshoba County, sud del Mississippi. La notizia arriva negli uffici degli attivisti dei diritti civili, che per il 1964 hanno proclamato la «Freedom Summer», l'estate della libertà in cui tutti i membri delle minoranze erano iscritti per votare alle presidenziali di novembre. Due ragazzi ebrei di New York, Goodman e Schwerner, decidono di scendere in Mississippi per investigare l'attacco alla chiesa e spingere i neri ad andare alle urne contro i segregazionisti. A loro si unisce Chaney, un afroamericano della zona.

Il 21 giugno, proprio quarantuno anni fa, vengono fermati dalla polizia della Neshoba County perché hanno superato i limiti di velocità con la loro station wagon. Lo sceriffo Lawrence Rainey li tiene rinchiusi qualche ora e poi li lascia andare, ma è una trappola: ha solo preso il tempo necessario ad organizzare l'agguato. L'Imperial Wizard Sam Bowers, capo locale del Klan, ha stabilito che quei ragazzi «puzzolenti e comunisti» devono sparire, perché stanno invadendo il sud con le loro fandonie. Ha passato l'ordine a Killen, operaio in una segheria e pastore battista a tempo perso, che organizza la squadra.

Dopo l'uscita di prigione, una ventina di incappucciati seguono l'auto dei tre attivisti e la fermano tredici miglia a nord di Philadelphia, paesello del Mississippi. Ammazzano Schwerner, Goodman e Chaney a bastonate e poi seppelliscono i corpi sotto un argine di terra. Gli Usa stanno vivendo una seconda guerra civile non dichiarata, da quando i fratelli Kennedy hanno lanciato la crociata per l'integrazione. L'Fbi manda una squadra per le indagini, guidata dall'agente Joe Sullivan. La caccia dura 44 giorni. Il 23 giugno gli investigatori trovano la station wagon bruciata in una palude. Poi, con le buone o le cattive, convincono un «Mister X» locale ad aiutarli. Questa fonte misteriosa come «Gola Profonda» del Watergate, che secondo alcuni era il sergente di polizia Wallace Miller, svela dove sono sepolti i corpi: glielo ha rivelato lo stesso Killen, che lo aveva arruolato nel Klan dicendo che «ad un certo punto della sua vita un uomo deve decidere se stare dalla parte giusta, o quella sbagliata».

Quattro mesi dopo, il 4 dicembre 1964, l'Fbi arresta ventuno sospettati: nel mucchio ci sono lo sceriffo Rainey, il vice Price e Killen. Ma il processo, dopo dispute che arrivano fino alla Corte Suprema, comincia solo nel febbraio del 1967, con l'aggiunta di Bowers tra gli imputati. Non sono accusati di omicidio, ma del crimine federale di aver negato alle tre vittime i loro diritti civili. Il 20 ottobre i giurati condannano sette imputati, tra cui Price, ma ne assolvono otto, fra cui Rainey. Killen, che sostiene di aver passato la notte del delitto ad una veglia funebre, se la cava perché la giuria non ha trovato l'accordo sul suo caso. Undici membri lo hanno ritenuto colpevole, ma uno, la segretaria Willie Arnesan, lo ha assolto: «Non potrò mai - ha confessato ai colleghi - condannare un pastore».

Il caso si riapre nel 1998, quando Bowers ammette di aver pilotato il processo: «Non mi importa di andare in prigione, se questo serve a salvare un compagno del Klan». Il compagno è Killen e l'anno dopo il ministro della Giustizia del Mississippi, Mike Moore, decide che è venuto il momento di saldare i conti con i fantasmi del passato. Si fa spedire dall'Fbi le 40.000 pagine e ricomincia l'inchiesta. Ma rivoltare la terra in questo angolo del sud abitato da 28.000 anime è complicato. L'indagine si trascina fino al gennaio scorso quando Killen, ormai ottantenne e sulla sedia a rotelle per un incidente al lavoro, viene arrestato. Finisce davanti al giudice Marcus Gordon, che lo conosce assai bene: proprio il «pastore» aveva celebrato il funerale dei suoi genitori.

La giuria, nove bianchi e tre neri, ascolta le testimonianze, spesso lette in aula dai verbali del primo processo perché ormai i protagonisti sono morti. Alla fine il procuratore Mark Duncan lancia un appello: «Dimostriamo al mondo che il Mississippi sa fare giustizia». I giurati discutono due giorni, si spaccano ancora a metà, ma poi trovano il coraggio di emettere il verdetto: colpevole, non di omicidio volontario, ma preterintenzionale. Significa un massimo di venti anni di carcere.

Killen, che arrivando in tribunale aveva scacciato a manate le telecamere, finisce in manette. La vedova di Schwerner, Rita, avverte: «Non agiva nel vuoto. Troppe complicità vanno ancora punite». Invece la mamma di Goodman commenta: «C'è voluto tempo, ma questa condanna è la ragione per cui ho continuato a vivere». I suoi fantasmi del Mississippi, adesso, possono riposare in pace.

UN LIBRO DI VELENI CONTRO LA SIGNORA CLINTON: SPIETATA E ARRIVISTA. CON LA COMPLICITÀ DEL MARITO

Monica e Bill, Hillary sapeva tutto

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Trecentocinque pagine di veleni su Hillary Clinton per fermarne la candidatura alla Casa Bianca nel 2008. Questo è «The Truth about Hillary», il libro dell'ex giornalista del «New York Times» Edward Klein arrivato ieri nelle librerie d'America e subito balzato ai primi posti della classifica di Amazon. Ogni pagina contiene indiscrezioni e pettegolezzi al confine fra amoralità pubblica e romanzo a luci rosse. Il prologo inizia con la descrizione della stagista Monica Lewinsky che durante una festa di compleanno di Bill Clinton dà la schiena all'ex presidente per palpeggiargli i genitali a due passi dalla First Lady. A pagina 24 si scopre che Hillary sapeva tutto, sin dall'inizio, della relazione fra il marito e la stagista, che era seguita quasi ora per ora da una sua stretta collaboratrice.

Al contrario del tradimento, Hillary la studiò da vicino al fine di sfruttarlo a proprio vantaggio come poi avvenne vestendosi indosso i panni della moglie ferita ma fedele ovvero quell'immagine di estrema dignità grazie alla quale prima è stata eletta al Senato ed ora punta ad arrivare alla Casa Bianca sull'onda di sondaggi molto favorevoli. Regina dell'inganno, spietata, ambiziosa e pronta a tutto Hillary trae il suo carattere - secondo l'autore - da un padre-padrone che la soggiogava, un mentore metodista di estrema sinistra ed un'adolescenza passata a dormire nelle stanze delle amiche lesbiche del college fino a quando non trova nel rampante Bill il carro a cui legarsi per arrampicarsi ovunque possibile. Forse non a caso da piccola voleva fare l'astronauta mentre dopo gli studi legali si fece le ossa seguendo il «Watergate» maturando una simbiosi con il disprezzo che il presidente Richard Nixon aveva per tutto e tutti.

I Clinton: secondo il libro di Edward Klein, il loro rapporto è una commedia

Da qui episodi come l'incontro nella primavera del 1978 con la finanziatrice democratica Juanita Broaddrick appena stuprata in una camera di hotel dal marito Bill. Hillary corre ad incontrare Juanica poco dopo la violenza, la guarda negli occhi e le dice, stringendole la mano: «Grazie per tutto, ma proprio tutto, quello che hai fatto per mio marito». L'anno seguente è quello in cui Bill, durante una vacanza alle Bermuda fa violenza anche sulla moglie - vantandosene con un amico - e da quel rapporto nasce la figlia Chelsea, frutto vivente di un ambiguo rapporto di coppia che sembra nascondere tutti i peggiori difetti.

Spinta dall'ambizione più sfrenata Hillary trasforma i tradimenti a ripetizione che subisce in un'arma per rafforzarsi rispetto al marito e quindi liquidarlo - una volta passati oltre anni sotto il tetto della Casa Bianca - gettandosi in politica. Anche su questo terreno Klein, di stampo liberal, la descrive come spietata: durante l'ultima campagna elettorale a parole prometteva aiuto al candidato presidenziale John Kerry ma in realtà ai comizi raccoglieva soldi soprattutto per senatori e deputati a lei fedeli perché il suo interesse era vedere vincere ancora George W. Bush, se avesse infatti prevalso Kerry la candidatura nel 2008 sarebbe sfumata.

Sconfitto Kerry l'ex First Lady ha continuato a tramare, favorendo l'elezione a presidente del partito dell'ultraliberal - da lei detestato - Howard Dean perché sostenendo su Iraq e terrorismo posizioni di estrema sinistra è destinato a far risaltare la sua candidatura su posizioni molto moderate. A Bill, ormai utile solo per provare i discorsi, non resta che continuare a tradirla. Con una quarantenne vicina di casa.

Ciao mamma, ora non corri più da una all'altra, ma guardaci dall'alto. Ci ha lasciati

Iolanda Collavino Nadalin

L'annunciano le figlie Ottavia e Gabriella con Paolo Perotti. Funerali in Torino giovedì 23 c.m. ore 9,30 parrocchia S. Massimo.
— Torino, 20 giugno 2005.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Salvadori ved. Carluccio

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gigliola, Giulia e Enrico con le rispettive famiglie, i fratelli Massimo e Ernesta, il cognato Paolo Riberi e parenti tutti.
— Ivrea, 21 giugno 2005.

L'affezionatissima cognata Elena Rignano Salvadori si unisce al dolore per la perdita della cara KETTY.

Aurelio Nonis si unisce al dolore della famiglia per la perdita di CATERINA.

E' improvvisamente mancato

Francesco Cabodi

anni 59

Lo annunciano la mamma Giovanna, la moglie Elda, il fratello Massimo e parenti. Funerali mercoledì 22 giugno ore 16 parrocchia di Villanova Canavese.
— Torino, 20 giugno 2005.

E' mancata ai suoi cari

Concetta Quinto ved. Giovannini

Lo annunciano addolorati i figli Giorgio e Cristina con relative famiglie. Funerale giovedì 23 ore 9 da piazza Rebaudengo 3/22.
— Torino, 21 giugno 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Bullo in Formento

Ne danno tristemente l'annuncio il marito Enrico, i figli Elisabetta e Marco, il fratello Dante, l'amato nipotino Davide, il genero Luca, i cognati Giuseppe e Maggiorina. Funerali giovedì 23 giugno ore 9,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 21 giugno 2005.
O.F. Giubileo tel. 011 [illegible]

La famiglia Coalova si unisce al dolore.

E' mancato

Carmelo Guccio

Lo annunciano i suoi cari. Funerali giovedì 23 giugno ore 11,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 19 giugno 2005.
O.F. La Provvidenza 01 [illegible]

E' mancata

Maddalena Richiardi in Richiardi

anni 75

L'annunciano: il marito Bartolomeo, il figlio Mauro con Franca, Daniele e Silvia, parenti tutti. Funerale in Groscavallo giovedì 23 corr. ore 10,30 in Parrocchia.
— Lanzo T.se, 21 giugno 2005.
OFAL srl - Grappolo & Garlazzo

Amici e collaboratori della Industrie Generali S.p.A. - Samarate partecipano commossi al dolore dell'ing. Guido Napoli per la scomparsa della mamma

Carolina Bertone ved. Napoli

— Torino, 21 giugno 2005.

Partecipano al lutto:
Giuliano Almoni
Antonio Castiglioni
Roberto Castiglioni
Dario Colombo
Paola Colombo
Paolo Colombo
Gaudenzio Consilio
Renzo Denna
Franco Daldosso
Maurizio Frassine
Domenico Scalini
Angelo Sala
Maurizio Tacchetti.

Amici, collaboratori e dipendenti della Ies Seneco partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Guido Napoli - Amministratore Unico della società, per la perdita della cara mamma

Carolina Bertone ved. Napoli

— Torino, 21 giugno 2005.

Federico e Daniela Guiglia con i figli Francesco e Riccardo; Panaioms e Cristina Patrignani con le figlie Victoria e Artemis; Carolina e Roberto Poli piangono la scomparsa di

Carolina Bertone

nonna e «nonnonna» per sempre.
— Torino, 20 giugno 2005.

Ida e Sergio Gola si stringono commossi a Guido e Luisa per la perdita della cara MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Luciano Fornelli

anni 69

L'annunciano: la moglie Milli, i figli Antonella con Sandro, Roberto con Monica ed il piccolo Gabriele, famigliari e amici tutti. Funerali: giovedì 23 giugno, ore 10, nella chiesa parrocchiale di Nole.
— Nole, 21 giugno 2005.

Il prof. Massimo Aglietta, i medici, la caposala e tutto il personale della Divisione Universitaria di Oncologia Medica ed Ematologia dell'I.R.C.C. di Candiolo, partecipano al dolore del dr. Stefano Debernardi e della famiglia per la perdita del papà

dr. Piero Debernardi

— Candiolo, 21 giugno 2005.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

dr.ssa Germana Salini

dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 21 giugno 2005.

E' mancato

Ettore Franco Degionis Gosto

anni 77

Lo annunciano: la moglie Luciana, il fratello Gian Mario, la sorella Maria Teresa, le nipoti Beatrice, Giuliana con Luca e Francesco. Funerali giovedì ore 9,30 parrocchia Madonna del Pilone. S. Rosario oggi ore 17,30 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 2005.

Partecipano al dolore delle famiglie Scivetti-Degionis-Ravaschietto tutti i dipendenti e colleghi delle ditte: Eurosol srl, Fond Italia srl, Palimodena srl per la triste scomparsa del caro

Ettore Degionis Gosto

— San Mauro Torinese, 22 giugno 2005.

Cristianamente è mancata

Celestina Cristini ved. Tomasello

anni 82

L'annunciano i figli Salvatore, Carmelo con Antonietta, Giovanni con Marina, nipoti, pronipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Leini mercoledì 22 corr. ore 16,15 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 20 giugno 2005.

E' tornato alla casa del Padre

Michele Lamparelli

di anni 65

Lo annunciano: la moglie Laura, i figli Alessandro e Sabrina. Funerali giovedì 23 ore 14,30, parrocchia San Benedetto, San Mauro.
— Torino, 20 giugno 2005.

ANNIVERSARI

1992 22 GIUGNO 2005

cav. Guglielmo Bertero

Con nostalgia amore rimpianto. Tua moglie Edvige.
— Sanremo 22 giugno 2005.

«AL MIO ARRIVO [illegible] ARTISTICO" – MA PERCHÉ FINGERE DI ESSERE IN IRAQ?»

LA VICENDA

1972 – **17 MAGGIO** Omicidio Calabresi

1990 – **2 MAGGIO Corte d'Assise** Sofri, Bompressi e Pietrostefani sono condannati a 22 anni, Marino a 11 anni

1991 – **12 LUGLIO Prima Corte d'Assise d'appello** Conferma la sentenza

1992 – **23 OTTOBRE Cassazione** Annulla la sentenza e rinvia gli atti alla Corte d'Assise d'appello di Milano

1993 – **21 DICEMBRE Seconda Corte d'Assise d'appello di Milano** Tutti assolti

1994 – **27 OTTOBRE Cassazione** Annulla la sentenza d'assoluzione

1995 – **11 [redacted] Terza Corte d'Assise d'appello** Condanna a 22 anni. Prescrizione del reato per Marino

1997 – **22 GENNAIO Cassazione** Respinge tutti i ricorsi

1998 – **18 MARZO Corte d'appello di Milano** Respinge la richiesta di revisione
6 OTTOBRE Cassazione Annulla l'ordinanza di Milano e rinvia alla Corte d'appello di Brescia la decisione

1999 – **1 MARZO Corte d'appello di Brescia** Respinge la revisione
27 MAGGIO Cassazione Annulla l'ordinanza di Brescia e rinvia alla Corte d'appello di Venezia

2000 – **24 GENNAIO Corte d'appello di Venezia** Conferma la condanna. Sofri torna in carcere, Bompressi si costituisce il 7 marzo e il 29 marzo ottiene il differimento per motivi di salute. Pietrostefani è latitante
5 OTTOBRE Cassazione La condanna diventa definitiva

2003 – **11 GIUGNO Corte europea dei diritti dell'uomo** Respinge il ricorso che chiedeva la revisione del processo denunciando una violazione del diritto ad un processo equo

L'EX LEADER DI LOTTA CONTINUA AL SECONDO GIORNO DI LAVORO

Sofri: la mia Pisa dalla Normale al carcere Don Bosco

«In questa Università ho cominciato agli inizi degli Anni 60 Alla prigione ci sono arrivato poi. Forse non è la sintesi ideale»

Mattia Feltri

Inviato a PISA

S[redacted] Adriano Sofri dovesse indicare i due luoghi di Pisa stampati sulla sua pelle, non penserebbe alla torre che pende o al tal punto del Lungarno, ma alla Scuola Normale Superiore e al [redacted] Don Bosco. «Alla Normale ho cominciato [redacted] studente universitario all'inizio degli Anni Sessanta. Alla prigione ci sono [redacted] poi. Ora [redacted] lavoro qui, alla scuola, e la notte la trascorro in cella. Non dico sia una sintesi ideale, [redacted] insomma...». E' il [redacted] secondo giorno di lavoro. Alle 8,15 si è incamminato [redacted] lungo il percorso obbligatorio che lo condurrà quotidianamente [redacted] alla biblioteca. Alle 8,30 è entrato in piazza dei Cavalieri, sede della Normale, accolto dai fotografi e dai cronisti. Ai fotografi s'è concesso, rifiutando però di mettersi in posa: «Si buttavano a terra per lo scatto artistico. [redacted] Io capisco che uno debba fare le cose per bene, ma perché fingere di essere [redacted] Iraq?». Ai cronisti [redacted] ha potuto dare soddisfazione, gli è consentito di parlare soltanto a quelli autorizzati dal ministero, e per l'autorizzazione serve all'incirca una settimana.

L'ufficio al secondo piano ha la scrivania [redacted] le poltrone per gli ospiti, il divano, la libreria [redacted] una finestra che dà su Santo Stefano dei Cavalieri. Quando [redacted] saprà di questa profusione [redacted] lusso, sarà un altro momento di gloria per chi inclina all'indignazione. «Non [redacted] faccio più [redacted] Il [redacted] lo fanno gli altri. Hanno sostituito il mio nome, [redacted] mi chiamo più Adriano Sofri, ma Caso Sofri. Quando sono in cella e a un tg o a un giornale radio dicono - e [redacted] passiamo al [redacted] Sofri. mi giro di là e non ascolto». Domenica, a Pontida, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ha detto che la Lega sta con Abele. E Sofri è dunque Caino. «Sono [redacted] chiamato in ogni modo. Credo non esista insulto che non sia già stato consumato in mio onore. A distanza di molti anni dal mio ingresso in galera, nella quale so[redacted] entrato senza aver commesso e nemmeno pensato i reati che mi si attribuiscono, e non mi stancherò mai [redacted] sostenere la mia innocenza, sebbene lo si interpreti come un tic snobistico, ecco, a distanza di anni [redacted] dispi[redacted] constatare che la passione di inimicizia nei miei confronti non cala ma [redacted] E trovo raro che un membro di governo galvanizzi quella che non vede come una platea, ma come un popolo, forse un popolo [redacted] così informato sul mio conto, che [redacted] facendo di me non più soltanto un caso ma [redacted] slogan. Mi dispiace essere l'oggetto di un odio così vivace da parte di una [redacted]».

> «Dopo molti anni dal mio ingresso in galera, nella quale sono entrato senza aver commesso né pensato i reati che mi attribuiscono non mi stanco di sostenere la mia innocenza»

Su Carlo Azeglio Ciampi e specialmente sulla vertenza col Guardasigilli a proposito della competenza sulla grazia, Sofri non vuole [redacted]: «Sarebbe [redacted] che mi esprimessi a proposito di una persona e di [redacted] che mi vedono in evidente conflitto di interessi». Ora è qui, mattiniero come tanti impiegati, pronto [redacted] affrontare la giornata per poi rincasare, per quanto in un domicilio con le sbarre alle finestre. Quasi un'esistenza qualsiasi: la normalità assoluta e non la vita eccezionale è [redacted] bene supremo per molti detenuti. Eppure era un diritto, come quello dei giorni di permesso fuori dal penitenziario, che Sofri [redacted] lungo non ha voluto rivendicare. «Ci ho ripensato la primavera dell'anno scorso, quando un po' ingenuamente accettai l'invito della Curia di Milano per una lettura pubblica. Poi non ci andai, ci fu un pietoso incidente, forse un malinteso, ma non è questo il punto. Semplicemente mi trovai a vergognarmi di me [redacted]. Ero disposto a chiedere un permesso per rispondere all'invito per quanto prestigioso di [redacted] sconosciuto, e non ero disposto [redacted] chiederne per riabbracciare in libertà la mia compagna, i miei figli e i miei amici. E allora [redacted] sono persuaso. Ho fatto domanda, [redacted] dopo una lunga attesa ho ottenuto quarantotto [redacted] fuori dal Don Bosco. Era l'agosto del 2004».

E' stato quello, più che il recentissimo via libera [redacted] lavoro esterno, l'istante in cui qualcosa è cambiato. «Certo, adesso [redacted] contento. Ma quella mattina di agosto fu prodigiosa. Venivo da parecchi anni in carcere, anni durante i quali non sapevo quando mai avrei rivisto il mondo di fuori e durante i quali consideravo [redacted] la possibilità di [redacted] rivederlo mai. E' difficile descrivere certe sensazioni, si provano emozioni [redacted] diverse da quelle che il copione sembra dettare. Cose che tolgono il respiro. Le stagioni, l'ombra, la luce. Un giorno, uscendo, [redacted] che era primavera. In prigione non esistono le stagioni, si vede soltanto il cemento delle pareti. [redacted] vede soltanto [redacted] pezzo di cielo durante l'ora d'aria, [redacted] non è il cielo, è un cielo ritagliato dalle alte [redacted] del cortile. In carcere [redacted] la notte, durante la notte si è rinchiusi, non si ha la possibilità di vedere un cielo stellato. Adesso, quando [redacted] si concede [redacted] trascorrere una [redacted] a casa, mi siedo sulla panchina in giardino e guardo le stelle. Uno non può nemmeno immaginare [redacted] che cosa significhi [redacted] la [redacted] di passare dal giorno alla notte, avere la disponibilità di una vasca da bagno... Ma io so, sembra tutto molto banale anche se non lo è... E' difficile rispondere a certe domande... E' come se uno chiedesse a Leopardi, e non mi voglio paragonare, per carità, ma è come se uno gli chiedesse che pensa della luna, e Leopardi si mettesse a recitare il Canto del pastore errante, sarebbe ridicolo... Ora mi si chiede che si prova a riavere [redacted] porzione di libertà, e non c'è risposta che [redacted] il rischio [redacted] sembrare ridicola».

Forse, per capire che cosa voglia dire [redacted] a disporre di ore di libertà, basta fare la cronaca dei quei due giorni dell'agosto scorso: «Sono andato dai medici specialisti, perché quelli del carcere sono bravi, ma avevo bisogno di visite approfondite. Poi sono andato ad abbracciare i miei cari e i [redacted] animali. Poi [redacted] corso al mare». Infine i musei: «In galera ho sofferto fortissimamente [redacted] privazione dei quadri. Non vedere le tele, i colori. La notte sognavo sempre di essere [redacted] progettista di edifici dalla struttura complicata, [redacted] con all'interno le pareti affrescate [redacted] coperte di dipinti, senza nemmeno un centimetro quadrato lasciato al bianco». E, dunque,

> «Mi sono vergognato perché ero pronto a chiedere un permesso per andare [redacted] un convegno e non ero disposto a farlo per abbracciare in libertà [redacted] mia compagna i miei figli e gli amici»

> «La notte in cella sognavo spesso di progettare edifici con all'interno pareti affrescate e coperte di dipinti senza neanche un centimetro lasciato al bianco: una reazione al cemento del penitenziario»

il permesso di lavorar[redacted] alla Normale è benvenutissimo, ma non così scioccante: «Sì, uscire ogni mattina, camminare per strada, avere un compito, sono cose ottime. Ma ormai quasi abituali. Tempo fa ho avuto la possibilità di trascorrere a casa nove giorni. Diciamo che ero abbastanza preparato».

Sulla scrivania ha il carteggio di Cesare Cases e Salvatore Timp[redacted] «Un lapsus di Marx». C'è Il Canzoniere del Petrarca, l'ultimo libro [redacted] Adriano Prosperi, [redacted] ha l'ufficio un paio di piani sopra. Soprattutto testi di Timpanaro, [redacted] riorganizzerà il fondo, ricchissimo e mai razionalizzato. «Timpanaro lo conoscevo bene, era un amico. Non ho mai smesso di leggerlo. Questo [redacted] nuovo lavoro è affascinante, [redacted] poi nemmeno tanto un lavoro, mi sarebbe piaciuto occuparme[redacted] comunque. [redacted]oi, qui alla [redacted]ormale, hanno [redacted] bellissime edizioni e io [redacted] felice di poter collaborare. Penso che mi toccherà un po' di tutto, fino alla correzione delle bozze. Poi affronterò i [redacted] di Eugenio Garin. Già oggi avremo le prime riunioni. Sì, mi fa [redacted] certo effetto [redacted] qua dentro. Forse erano quarant'anni che non mi capitava. [redacted] laureato qui, nel 1964, avevo ventidue [redacted]. Ora mi hanno ripreso, e dire che nel '64 fui espulso per aver violato il regolamento che proibiva di ospitare in camera gente dell'altro sesso... Chi era? Alessandra, [redacted] mia prima moglie. E [redacted] quel 1964 nacque anche mio figlio Luca... Ma ora basta [redacted] ricordi, son qui per lavorare. Non vorrei restare indietro già da subito».

OGGI LA PROVA DI ITALIANO. SUL WEB IN POLE POSITION LA DIMINUZIONE DELLE NASCITE E LA MANIPOLAZIONE GENETICA

Maturità, si scatena il popolo di Internet

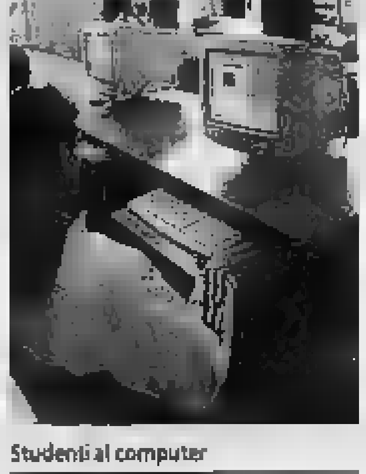
La Moratti scrive agli studenti augurando loro «in bocca al lupo»

Raffaello Masci

ROMA

Avviso ai 480 mila ragazzi che stamattina iniziano gli esami di maturità [redacted] che stanno leggendo questo giornale: [redacted] date retta alle chiacchiere sui temi possibili. Non [redacted] ricorda a memoria d'uomo che le previsioni della vigilia siano state azzeccate. Mai, nemmeno una volta.

Volete comunque provarci, arrovellarvi il cervello, tormentarvi per ripassare qualcosa alle prime luci dell'alba. Allora eccovi serviti: le quotazioni degli argomenti «papa» e «tsunami» sono in ribasso. I siti studenteschi (studenti.it, studenti.com, skuola.net, guidamaturita.it, eccetera) hanno ospitato «forum» fino a [redacted] fonda fornendo ipotesi più o [redacted] a vanvera. «Ossi di seppia» di Montale va per la maggiore (non si capisce perché, tanto più che il Poeta [redacted] uscito anche alcuni anni fa), in pole position anche il «problema della diminuzione delle nascite», e poi ancora la «manipolazione genetica», l'Europa e la [redacted] crisi. Tutta roba di stretta attualità, e che quindi i signori ispettori della pubblica Istruzione [redacted]cati di redigere le tracce all'inizio [redacted] febbraio, non potevano minimamente prevedere. [redacted] tant'è: «Me l'ha detto mio zio che lavora al ministero» sentenziava un frequentatore della chat, ieri sera, e quindi «uomo avvisato ...».



Studenti al computer

CGIL, CISL E UIL

«Hanno impoverito la scuola pubblica»

ROMA. I tagli «realizzati attraverso l'imposizione di invalicabili tetti regionali, hanno impoverito la scuola pubblica e determinato un inaccettabile abbassamento dell'offerta formativa e della qualità del servizio». La protesta è [redacted] una nota unitaria, dei sindacati [redacted] la scuola di Cgil, Cisl e Uil che hanno incontrato i parlamentari [redacted] partiti aderenti all'Unione. Ai parla[redacted] dell'opposizione, i sindacati hanno rappresentato «le tantissime situazioni [redacted] sofferenza che sono state registrate a causa dell'esiguità delle dotazioni [redacted] organico docente» attribuite ai tagli delle Finanziarie.

Chiacchiere. Si capisce. Di vero invece c'è che stamattina si comincia con la prova scritta di italiano, [redacted] per tutte le scuole. Accanto al tradizionale tema letterario e storico ci sarà la possibilità di optare per l'analisi [redacted] il commento di un [redacted] oppure di scrivere un saggio o articolo di giornale.

Le tracce saranno distribuite dalle commissioni d'esame [redacted] otto e trenta, in genere si tratta di un fascicolo piuttosto corposo, in quanto ai candidati vengono [redacted] forniti anche testi [redacted] docu[redacted] e di spunto. Fin [redacted] il compito l'incombenza di og[redacted]. Domani ci sarà invece la seconda prova, differente per ciascun indirizzo [redacted] scuola: latino al classico («esce Tacito» dice la chat. Come? Un'altra volta?), matematica allo scientifico, estimo per i geometri, economia aziendale per i ragionieri, figura disegnata per l'artistico e così via.

Lunedì 27, infine, la terza prova, a carattere multidisciplinare, definita [redacted] ciascuna commissione di [redacted] articolata secondo varie formule: trattazione sintetica di non più di cinque argomenti, 10-15 quesiti a risposta singola, 30-40 quesiti a risposta multipla, problemi scientifici a soluzione rapida, casi pratici o professionali, un progetto.

Una severa circolare ministeriale vorrebbe garantire la segretezza degli esami: niente telefonini, palmari, computer e prodezze elettroniche varie. Niente contatti con l'esterno [redacted] quindi - si capisce - niente foglietti ed espedienti rudimentali [redacted] antica [redacted] tutto questo [redacted] come una patetica grida manzoniana: da anni, un po' per fare i furbi e un po' per deliberata sfida, i ragazzi usano esattamente tutto l'armamentario proibito. Ne fa fede [redacted] fatto che alcuni siti Inter[redacted] danno le tracce delle seconde prove, con relative soluzio[redacted], un minuto dopo la loro dettatura. Con buona pace della polizia postale.

Poiché fare gli auguri - come [redacted] noto - porta male, il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, ieri ha diffuso [redacted] lunga lettera agli studenti maturandi, concludendola con uno scaramantico «in bocca al lupo».

Avere santi in Paradiso (quello vero) invece non guasta. Chi volesse accedere a questa opportunità può, dunque, rivolgersi senza'altro ai seguenti aureolati: San Girolamo, san Luigi Gonzaga, Sant'Espedito da Militene e San Giuseppe da Copertino, i quali si impegnano per lampi di genio e per folgorazioni dell'intuito, ma per i somari non garantiscono miracoli.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESAME CHE CAMBIA TUTTO

Elena Loewenthal

Forse lo si sogna tanto la notte perché [redacted] un esame che [redacted] assomiglia a nessun altro, la maturità. Palestra imprescindibile per tutti quelli [redacted] da affrontare, questa prova si lascia alle spalle un'era, un mondo che non torna più (se non negli incubi). Data la maturità, tutto cambia.

Proprio per questo vale la pena attraversarla una volta nella vita. Anche [redacted] ha cambiato nome perdendo ogni evocazione [redacted] rito iniziatico e con prosaica semplicità si chiama solo «esame di stato». Certo, quelle mani sudaticce oggi non per l'umidità ma per il domani in cui si troveranno a sfogliare [redacted] fitta consegna del tema, si confrontano [redacted] una sfida in più, tutta nuova: la discutibilità dell'esame. Il pensiero, frustrante e vertiginoso, che essere nati un pugno d'anni dopo potrebbe costituire un privilegio se, co[redacted] si dice, [redacted] maturità è in via di abolizione.

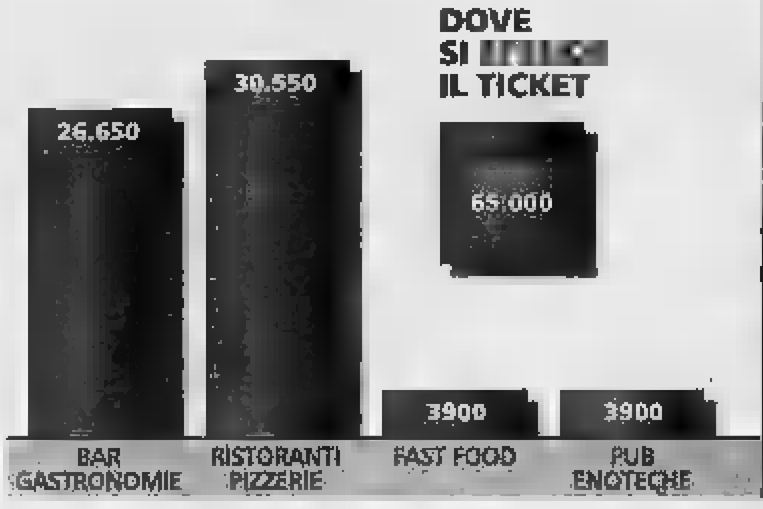
Sarebbe un peccato, se quest'esame morisse. Non per chi ha già la penna che gli scivola via dalla mano sudata, né per noi che l'abbiamo data tanti anni fa, la maturità, [redacted] ogni anno a questa stagione il fi[redacted] di ricordi (e incubi) va di pari passo con la partecipazione emotiva. Peccato, invece, per chi avrebbe a perdersi questa esperienza. Piena di rimorsi e delusioni, sì. Fitta magari di improvvidi vuoti di memoria, di autori che fanno perversamente capolino dai margini del programma ministeriale, [redacted] impervi compiti di matematica e domande fuori luogo [redacted] parte del commissario esterno. Carica di sorprese belle e brutte, come è ogni prova del fuoco: proprio per questo vale la pena. Magra [redacted] si dirà, per le schiere di ragazze e ragazze che alla vigilia dell'esame si sentono confusi, spaventati, inevitabilmente stanchi dopo tanti anni passati sui banchi. Ma è proprio a voi che [redacted] giusto dirlo, sgolandosi magari come faceva la più sprovveduta delle supplenti quando la classe perdeva [redacted] dopo l'altro tutti i freni inibitori: [redacted] un mom[redacted] importante della vostra vita, [redacted] lasciatevelo scappare. Nel bene [redacted] nel male, [redacted] quei ricordi tenaci che tornano anche quando nessuno li chiama, l'esame di maturità vi resterà dentro [redacted] sempre. Lo sognerete di notte e [redacted] parlerete di giorno sino allo spasimo, [redacted] stessi i primi a stupirvi di tanta persi[redacted]: [redacted] po' [redacted] quelle mamme che con figli già laureati ci tengono tanto [redacted] raccontarti per filo [redacted] per segno le loro gravidanze (beata o terribile non importa). Perché al di là della versione, del compito di lingua, della infinita teoria di materie intorno alle quali [redacted] interrogati, questo benedetto esame di maturità [redacted] un guado dal quale, passo dopo passo sopra i sassi sdrucciolevoli del torrente, [redacted] si torna più indietro. Buona fatica a tutti e coraggio: ne vale la pena.

elena.loewenthal@lastampa.it

GLI ESERCENTI IN LOTTA PER LE COMMISSIONI TROPPO ALTE

[redacted] pasto, adesso la protesta si estende agli autogrill

Ieri in molti capoluoghi i clienti hanno dovuto pagare in contanti Polemiche tra le categorie, chiesto un intervento del governo



ROMA. Se non fosse che l'olio - in qualità di alimento - converrebbe lasciarlo stare, [redacted] potrebbe dire che lo sciopero del piattino sta dilagando a macchia d'olio. Dopo Torino, città che lunedì ha fatto da apripista alla serrata dei ristoratori contro i buoni pasto, ieri la protesta è sbarcata a Roma. Non soltanto nei 12 mila pubblici esercizi della Capitale che, secondo una stima del presidente romano della Fipe Confcommercio Nicola Gaudenzino, hanno aderito in [redacted] alla protesta: la crociata contro le [redacted] che emettono i ticket per il pranzo degli italiani ha investito anche il governo.

Dopo l'annuncio che, uno do[redacted] l'altro, bar e ristoranti di Perugia, Bologna, Bari, Genova, Roma, Firenze, Padova, Venezia e Pistoia rifiuteranno quello che il segretario generale della Confsal, Marco Paolo Nigi, [redacted] ribattezzato «un risparmiabilissimo sconcio», toccherà a Palazzo Chigi trovare la ricetta giusta per il piattino del mezzogiorno.

«Inseriremo nell'ambito del disegno di legge sulla Competitività un articolo che delega al governo la possibilità di intervenire sulla questione [redacted] buoni pasto», ha detto Guido Crosetto, relatore del ddl Competitività. «La prossima settimana il testo sarà presentato alla Camera».

Intanto Mario Resca, presidente di Confimprese e di McDonald's Italia, minaccia di paralizzare il settore. Ieri, al termine di un vertice, ha dichiarato che «se [redacted] governo non annuncerà iniziative adeguate fin da giovedì prossimo, la protesta [redacted] allargherà ad Autogrill, Cremonini e altri gruppi associati, compresa la grande distribuzione».

[redacted] vice ministro delle Attività produttive Adolfo Urso ha già invitato l'Autorità Garante a effettuare un'indagine conoscitiva sul fenomeno. E mentre al coro delle proteste [redacted] unisce il presidente di Confcommercio Sergio Billè, che sollecita un [redacted] dell'esecutivo, Confintesa ironizza e definisce i ticket «speculazioni che trasformano i pubblici dipendenti in benefattori». [a. s.]

ANCHE A ROMA PERPLESSITÀ E PROTESTE DEL POPOLO DEL PIATTINO

Col panino da casa alla [redacted] dei voucher

Molti pendolari riscoprono una abitudine di trent'anni fa

reportage

Giacomo Galeazzi

ROMA

IL calvario [redacted] popolo dei ticket restaurant [redacted] lungo appena 50 metri. Stessa via (Nazionale), stessi clienti (i dipendenti del Viminale e della Questura), opposta accoglienza dei buoni pasto. Porte aperte ai ticket-clienti all'American Bar, stop al pagamento tramite voucher [redacted] Bar Azzurro. Stessa schizofrenia nell'intera «cittadella» dei ministeri. Ovunque pranzare nei caffè, ristoranti e tavole calde è diventato un percorso ad ostacoli.

Bastano pochi passi a trasformare i preziosi buoni in inutili pezzi di [redacted], accolti e rifiutati dagli esercenti romani a seconda che aderiscano o meno alla protesta contro le società di emissione, accusate di applicare commissioni troppo elevate [redacted] antieconomiche per i ristoratori. Le difficoltà [redacted] nel «no-ticket day», sono ricadute proprio sui consumatori-lavoratori, costretti ad un imprevisto pellegrinaggio da un esercizio commerciale ad un altro, e invariabilmente banditi dai bar (la maggioranza) che accettano dai clienti solo [redacted]. «Ci manca[redacted] pure questa - sbotta Vincenzo Giannini, ministeriale al dicastero [redacted] di via Cristoforo Colombo - già con un buono da 4,65 ci prendevamo giusto un panino e una bibita, adesso dobbiamo pure scovare i ristoranti favorevoli ai voucher». Non erano mancati campanelli d'allarme. «In alcuni esercizi storcevano il naso quando tiravamo fuori i ticket della pubblica amministrazione - precisa Giannini - così si è tornati ai tagliandi [redacted] società esterna. [redacted] l'adesione al blocco [redacted] a macchia di leopardo [redacted] siamo costretti a girare più bar per individuarne uno che accetta i tagliandi».

La «guerra dei ticket» nei locali gremiti a pausa pranzo da impiegati e segretarie (Porta Portese, Eur, [redacted] Vittorio) [redacted] riallaccia a pratiche confinate nella memoria. «Siamo [redacted] nuovo ai miniassegni: è una farsa ignobile - lamenta Federico Colini, titolare a Trastevere del Riparte Café - tra buoni pasto falsi o scaduti, commissioni fino al 12%, trattenute vergognose e pagamenti a 90 giorni finiamo per rimetterci. Perciò abbiamo deciso, una volta per tutte, di dire basta». Ritrovandosi in [redacted] tagliandi ridotti a carta straccia e blocchetti inutilizzabili per saldare [redacted] della [redacted]zione, molti dipendenti pubblici e privati hanno riscop[redacted] il vecchio cestino portavivande. «Sono tornati i "fagottari" - commentano sarcasticamente nelle portinerie dei ministeri - entrano al lavoro con borse e cartelle che prima non avevano. Dentro non hanno pratiche o agende, ma la colazione al "sacco", [redacted] si faceva decenni fa». Altri, invece, ripiegano sui supermercati e non spendono i ticket per il pranzo, ma acquistano generi alimentari per la [redacted] «Tanto [redacted] un buono da cinque euro ci prenderei [redacted] malapena un tramezzino e una spremu[redacted] - spiega Carmela Bianchi, contabile in una ditta di trasporti - per questo preferisco accumulare i ticket e farci la spesa il sabato al discount. A mezzogiorno mangio l'insalata [redacted] riso [redacted] la cotoletta che porto in ufficio».

> «Possiamo comprendere le ragioni di tutti Ma perché dobbiamo rimetterci solo noi?»

[redacted]' andata peggio, ieri, alle centi[redacted] di colletti bianchi abituati [redacted] pranzare con il blocchetto dei buoni. Colti di sorpresa dallo «sciopero del piattino», sono tornati dietro le scrivanie infuriati [redacted] sconsolati. La serrata anti-ticket ha creato disagi soprattutto agli «habitués» della pau[redacted] pranzo nei caffè lungotevere, rimasti con la pancia vuota pur di non dover aprire il portafoglio. «Non ci penso minimamente a farmi raggirare dopo aver già dovuto contrattare con il datore di lavoro la concessione dei buoni pasto - insorge Luciana Romiti, segretaria d'azienda con vista sulla Sinagoga - il costo della vita è quello che è, poi tra parcheggi e caro benzina [redacted] in ufficio è diventato [redacted]. Sarebbe davvero una follia pagare di tasca mia perché gli esercenti protestano». Urgono rimedi «fai da te», quindi. «Piuttosto che dovermi comprare da mangiare in centro pagandolo il doppio - sostiene Danilo Marconi, autista - da domani mi porto un panino [redacted]. Trovo assurdo che se litigano i ristoratori e le società che emettono ticket a rimetterci debba essere io». «Li capisco - osserva Alberto Frontoni, titolare di un locale-crocevia nel cuore di Roma, [redacted] affollato di ministeriali - è sbagliato generalizzare: noi accettiamo i voucher delle società più serie e [redacted] incontro in ogni modo [redacted] nostri clienti». Un invito alla mediazione [redacted] al buon [redacted] lasciato cadere, però, dalla maggior parte degli esercenti a giudicare dal grado [redacted] esasperazione, in particolare dei pendolari.

L'AD DELLA GEMEAZ

«Non hanno rispettato la legge»

intervista

Emanuela Minucci

GRAZIELLA Gavazotti è amministratore delegato del gruppo Gemeaz Cusin che, nel 1976, sostituì il servizio mensa con i buoni pasto. [redacted] allora il suo marchio «Ticket Restaurant» è leader del settore, con una quota di mercato del 44 per cento.

Dottoressa, ha visto che protesta? Titolari di bar e ristoranti dicono che li «affamate»...

«Trovo curiosa questa contrapposizione tra coloro che ricevono clienti [redacted] coloro che gl[redacted] mandano. Sono trent'anni che lavoriamo in questo settore, e oggi ci vediamo attaccati su un prodotto che rappresenta un volano di consumi. Se [redacted] prendono con noi operatori che [redacted] titoli per [redacted] aziende clienti, li convinciamo che è un buon servizio, che i loro dipendenti saranno trattati bene nella rete [redacted] esercizi pubblici, controlliamo i loro titoli, li saldiamo [redacted] 30 giorni, contabilizziamo tutte le fatture. Non mi pare di fornire un servizio inadeguato».

Ha toccato un problema concreto. Una d[redacted] ragioni della protesta sta proprio nel fatto che i pagamenti, secondo molti operatori risultano ritardati, da 60 a 90 giorni.

«Le rispondo [redacted] i numeri. Gli operatori commettono un errore a generalizzare. Su 42 mila fatture che Ticket Restaurant emette ogni mese soltanto 300 restano ferme per errori di compilazione. Mi pare che la percentuale sia davvero irrisoria».

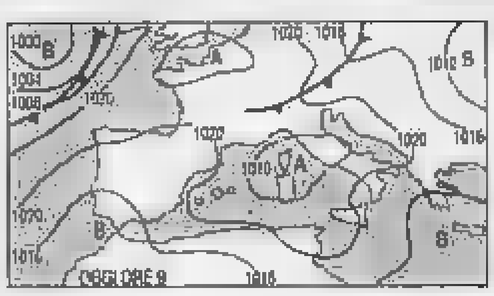
E le commissioni che lievitano [redacted] costringono titolari [redacted] bar e ristoranti a dire che «il gioco [redacted] vale la candela»? Anche [redacted] colosso della ristorazione come Mc Donald's ha stampato grandi poster con su scritto «Pasti buoni sì, buoni pasto no»...

«Noi proponiamo il 7 per cento e non abbiamo mai sostenuto di voler passare al 10. Credo che Mc Donald's abbia fatto un'operazione di facciata per sollevare i toni della protesta. Ciò detto, dal momento che Ticket Restaurant garantisce a questo [redacted] giro d'affari di 11 milioni avremmo gradito almeno i consueti 30 giorni di preavviso che ci spettano per legge. [redacted] onora adesso i miei contratti?».

La parola agli avvocati?

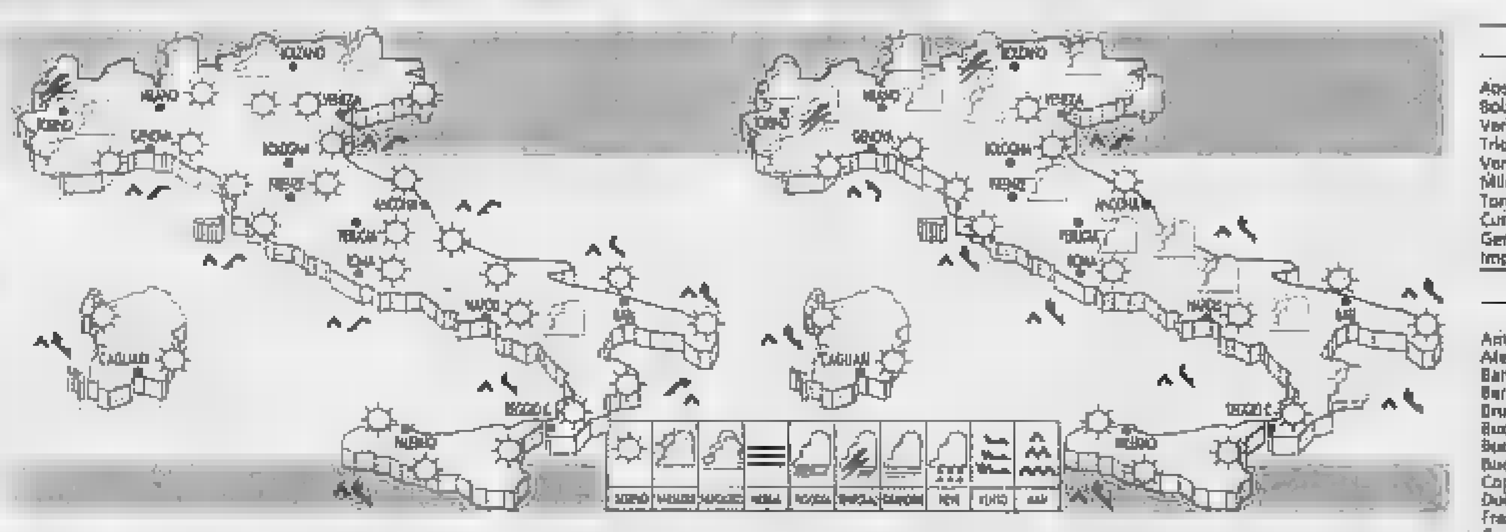
«Confido che i nostri clienti preferi[redacted] d'ora [redacted] poi pizza e piadina in luogo dell'hamburger, se [redacted] dei problemi con loro ricorrerò [redacted] vie legali. Altrimenti farò [redacted] signora».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA CALDO. Prosegue il clima estivo, caldo e soleggiato. La debole perturbazione che sfila a Nord dell'arco alpino si limiterà a provocare soltanto annuvolamenti locali sulle [redacted] alpine con brevi temporali pomeridiani e serali. Su tutte le altre regioni, al sereno in mattinata, seguirà nuvolosità cumuliforme pomeridiana. Le temperature si manterranno stazionarie su valori superiori di alcuni gradi rispetto alla norma.

Tendenza per dopodomani. In mattinata tempo soleggiato su tutta la Penisola. Nel pomeriggio isolati rovesci o temporali sulle Alpi centro orientali e sull'alto Veneto. Nubi cumuliformi anche sull'Appennino abruzzese con qualche breve piovasco.



OGGI. Poco nuvoloso sulle Alpi con possibilità durante le ore pomeridiane e serali di brevi temporali sulla Val d'Aosta e sul Friuli. Sereno [redacted] resto della Penisola con isolate nubi cumuliformi sulle zone appenniniche e sull'alto Veneto. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e mari calmi o poco mossi. Temperature stazionarie.

[redacted]. Condizioni pressoché stazionarie. Inizialmente poco nuvoloso sulle Alpi con tendenza, durante le ore pomeridiane e serali, di insorgenza di nubi temporalesche sulle alpi centro orientali con possibilità di isolati temporali anche sull'alta Lombardia e sull'alto Veneto. Tempo soleggiato sul resto della Penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	30	Bologna	17	32	Bari	18	[redacted]
Bolzano	19	34	Firenze	18	33	Napoli	21	30
Verona	21	32	Pisa	19	31	Potenza	13	25
Trieste	21	28	Ancona	15	27	S. M. Leuca	20	27
Venezia	21	29	Perugia	18	29	Reggio C.	[redacted]	28
Milano	22	33	Pescara	14	30	Palermo	21	27
Torino	20	32	L'Aquila	22	32	Catania	17	39
Cuneo	17	[redacted]	Roma Ciamp.	18	30	Messina	24	[redacted]
Genova	23	27	Roma Fium.	18	29	Alghero	16	31
Imperia	21	26	Campobasso	15	23	Cagliari	19	30

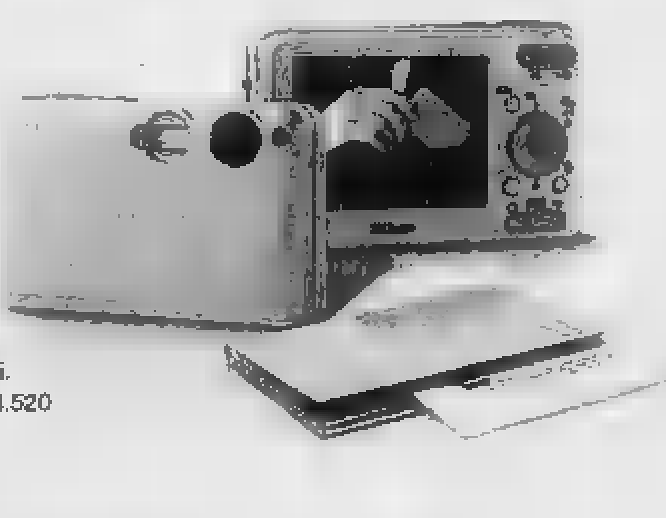
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 23 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	19	28	nuvoloso	Lisbona	21	32	nuvoloso
Atene	23	28	sereno	Londra	19	27	parz. nuv.
Bangkok	[redacted]	27	temporali	Los Angeles	[redacted]	26	sereno
Berlino	17	35	nuvoloso	Madrid	24	35	nuvoloso
Bruxelles	22	29	nuvoloso	Montecarlo	22	33	sereno
Bucarest	15	29	sereno	Montreal	[redacted]	27	sereno
Budapest	17	31	nuvoloso	Mosca	9	16	sereno
Buenos Aires	4	10	pioggia	New York	14	24	sereno
Copenaghen	13	24	sereno	Parigi	[redacted]	30	sereno
Dublino	[redacted]	22	sereno	Pechino	[redacted]	37	nuvoloso
Francoforte	22	25	parz. nuv.	Praga	20	30	nuvoloso
Gerusalemme	20	28	sereno	Rio de Janeiro	17	21	nuvoloso
Ginevra	[redacted]	30	[redacted]	Sofia	15	[redacted]	[redacted]
Helsinki	16	25	sereno	Sydney	7	14	parz. nuv.
Il Cairo	22	28	sereno	Tokyo	16	[redacted]4	nuvoloso
Istanbul	18	25	sereno	Varsavia	13	[redacted]7	piovaschi
Johannesburg	4	18	parz. nuv.	Vienna	18	31	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted] 06.4884189/06 484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 190; Estero: €300. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 22601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted]A PER LA[redacted]LICITA'
[redacted] & Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. [redacted] 24424.611, [redacted] 2 2442[redacted]. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, [redacted] 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola [redacted], tel. [redacted] 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 [redacted]. [redacted] via Montano [redacted] tel. 089 87[redacted]7. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax [redacted] 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. [redacted], fax 010 543597.



Techit Slim.

COOLPIX S1

5.1 Megapixels [redacted] 10 [redacted] Video con audio

Nikon Coolpix.
La Tecnologia sa ancora entusiasmarti.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

At the heart of the image

Esigete Nital Card

[redacted] Card assicura 24 [redacted] di garanzia con l'assistenza più [redacted] e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.520

COLPITA ANCHE LA [redacted] DELLA RAGAZZA, L'AGGRESSORE E' FUGGITO

E' caccia all'uomo nelle campagne del Vesuviano

Spara all'ex fidanzata e ferisce un bambino

■ NAPOLI. Era stato respinto [redacted] fidanzata e inutilmente [redacted] tentato ■ recuperare ■ rapporto. Ieri ha deciso di vendicarsi: si è appostato dietro [redacted] vecchio rudere e quando ha visto la ragazza, che [redacted] [redacted] ex suocera ■ al fratello di 11 anni, ha sparato. La ragazza ■ scampata all'agguato, ma i proiettili hanno ferito la donna di 41 anni e il bambino. E' accaduto ■ Carcola, Comune dell'area vesuviana. E' stata una contrastata storia d'amore all'origine della sparatoria provocata dalla mente sconvolta ■ S.C., un operaio di 27 anni, che da ieri pomeriggio viene ricercato da carabinieri e polizia. Maria Puzziello, di 41 anni, colpita ■ [redacted] destro, ■ stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico per fermare un'emorragia interna, mentre il piccolo, raggiunto ■ una gamba da un proiettile poi fuoriuscito, è stato dimesso dalla clinica Villa Betania di Ponticelli, [redacted] 15 giorni di prognosi. Vittime e aggressore della sparatoria sono tutti residenti nel quartiere Ponticelli, [redacted] periferia orientale di Napoli.
Maria, insieme [redacted] ■ piccolo, stava accompagnando, come ogni giorno, la figlia Concetta al lavoro in un centro commerciale di Volla, quando sono stati sorpresi in [redacted] Verdi, ai confini tra Volla ■ Cercola, dal giovane aggressore che si [redacted] nascosto in una [redacted] abbandonata in attesa del loro arrivo. ■ giovane sembra che in un primo momento abbia estratto la pistola soltanto per spaventare l'ex suocera ■ Concetta, che hanno tentato inutilmente ■ sfuggirgli. A questo punto sono partiti due colpi di pistola, che hanno raggiunto Maria al rene, ed ■ bambino, fratello minore di Concetta, [redacted] una gamba. ■ rimasta fortunatamente illesa, invece, la ragazza, che ha cominciato a gridare e chiedere aiuto, mentre ■ giovane è fuggito. Il bambino ■ stato [redacted] [redacted] alcuni passanti che lo hanno accompagnato nella clinica Villa Betania ■ Ponticelli, mentre la donna è giunta nello [redacted] ospedale poco dopo a bordo di un'ambulanza.

LA PROCURA DISTRETTUALE DI CATANZARO HA CHIUSO UN'INCHIESTA CON 57 DECRETI DI FERMO A CARICO DI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI

Gli schiavi del Duemila «importati» dalla Bulgaria

In Calabria, si teme anche la tratta di neonati

Rocco Valenti
corrispondente da CATANZARO

Li importavano dalla Bulgaria come merce e, una volta in Italia, per vie clandestine s'intende, venivano impiegati a lavorare [redacted] nero, soprattutto nelle province di Catanzaro e Crotone. In ristoranti, bar, ■ raccogliere patate e pomodori o semplicemente a fare da badanti, servizio a domicilio presso "padroni", come emerge chiaramente dalle migliaia di intercettazioni telefoniche alla base dell'indagine che ieri ha fatto scattare l'operazione "Balkan gate". In 1173 pagine, la Procura distrettuale di Catanzaro, per motivare un decreto di fermo a carico di 57 persone, tra bulgari e italiani, per lo più calabresi, ha raccolto elementi [redacted] centinaia di [redacted] di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Ma anche su un episodio, venuto già alla luce nei mesi scorsi e adesso approfondito ulteriormente, di vendita di una neonata (figlia di genitori bulgari) ad un'italiana per 10.000 euro. Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, dunque.

Si tratta di cittadini bulgari, molto spesso donne, qualche volta fatte oggetto anche di attenzioni scabrose o costrette, più drammaticamente, alla prostituzione. Un ufficio di collocamento parallelo, secondo la Procura distrettuale di Catanzaro ■ la Squadra mobile del capoluogo calabrese, nel quale erano coinvolte, ■ vario titolo, 79 persone. Un'organizzazione ben rodata all'interno della quale c'erano compiti ben definiti: dai capi ■ organizzatori, passando per i procacciatori di manodopera in Bulgaria e intermediatori fino agli autisti delle agenzie di viaggio che avevano il compito di effettuare i trasferimenti. Una volta in Italia, i clandestini bulgari venivano smistati presso privati, aziende agricole, esercizi pubblici.

In qualche caso (come in quello di due giovani donne bulgare) i poliziotti hanno accertato situazioni che di fatto si trasformavano in sequestro di persona: tenute segregate in appartamenti in attesa di essere "collocate". [redacted] altri ci sarebbero tutti gli elementi della riduzione in schiavitù. [redacted] sono 234 capi d'imputazione nel decreto di fermo firmato dal procuratore distrettuale di Catanzaro, Mariano Lombardi, e dai [redacted] sostituti che hanno seguito l'inchiesta. Duecentotrentaquattro episodi in cui sarebbe stato com[redacted] resto, scorci di storie personali di giovani donne (ma non sono infrequenti casi di donne di mezza età) convinte a venire in Italia per sbarcare [redacted] lunario. Duecentotrentaquattro capi d'accusa in cui l'espressione più ricorrente, nelle ipotesi fatte dagli inquirenti, ■ "lavoro nero". [redacted] a monte, pesanti come una montagna, ci sono le accuse di tratta di esseri umani, riduzione in schiavitù, avviamento alla prostituzio[redacted] Accuse che gravano su una trentina dei 79 indagati.

Un'organizzazione efficiente, a sentire i numeri snocciolati dagli investigatori: negli ultimi due anni, sarebbero stati introdotti nel territorio dello Stato in media una settantina ■ bulgari alla settimana. Aleggia anche [redacted] sospetto su cui gli investigatori, partendo dal contenuto di alcune intercettazioni telefoniche, stan[redacted] facendo approfondimenti, e cioè che la vicenda nasconda [redacted] traffico di organi. Un'ipotesi inquietante, che [redacted] ben al di ■ dello squallore che pure emerge da quanto accertato dai poliziotti circa le condizioni in cui venivano trattati i clandestini fatti venire dalla Bulgaria. Tra questi anche una donna, laureata in medicina, che sarebbe stata [redacted] a lavorare gratuitamente da un veterinario, [redacted] uomo ridotto [redacted] schiavitù [redacted] campi e una giovane bulgara "acquistata" per essere sfruttata sessualmente. L'organizzazione pare ■ facesse pagare 500 euro per ogni bulgaro "procurato" nella sua terra e fatto arrivare in Calabria (da qui, alcuni, sono stati smistati in altre regioni).

Calabria, dunque, crocevia dell'immigrazione clandestina, come ha avuto modo di affermare il procuratore aggiunto della dda catanzarese, Mario Spagnolo, secondo il quale "non c'è zona, in quelle ricadenti sotto ■ competenza della Dda di Catanzaro (praticamente tutte le province calabresi eccetto quella di Reggio, ndr) che non sia interessata al fenomeno". Il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, plaudendo al "grande e generoso impegno delle forze dell'ordine", anche [redacted] riferimento all'operazione scattata ieri in Calabria, ha ribadito "l'impegno a contrastare l'immigrazione clandestina e a favorire la pacifica integrazione degli [redacted] regolari". Dal [redacted] suo, [redacted] riferimento al [redacted] di vendita della neonata, il ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, ha definito l'episodio agghiacciante, considerandolo "il dato più raccapric[redacted] [redacted] emblematico del grado di abiezione cui sono giunte le organizzazioni criminali internazionali".

I più fortunati dovevano lavorare nei bar o in campagna Molte donne invece finivano in strada senza possibilità di rifarsi una vita

Molte tra le nuove schiave ingrossavano il fiorente mercato della prostituzione in tutta Italia

A REGGIO CALABRIA

Una cosca voleva uccidere Gratteri

■ La «cosca del pesce», i Coluccio-Aquino di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), stava preparando un [redacted] a di Nicola Gratteri, il sostituto procuratore della Dda di Reggio Calabria da quasi 20 anni in prima linea nella lotta contro la 'ndrangheta. Il progetto è stato [redacted] dai carabinieri, che hanno eseguito un'operazione tra Calabria, Sicilia e Piemonte e [redacted] emesso, finora, 15 ordini di custodia cautelare nei confronti di affiliati dei Coluccio-Aquino. Grazie a intercettazioni ambientali, gli investigatori hanno scoperto che l'attentato sarebbe dovuto avvenire durante uno spostamento del magistrato, probabilmente usando dell'esplosivo.

LA MAMMA ERA VENUTA IN ITALIA DA CLANDESTINA AL SOLO SCOPO [redacted] METTERLA AL MONDO

Quella piccola venduta per diecimila euro

dal corrispondente da CATANZARO

"[redacted] ... quella Marianna [redacted] venduto il bambino .." e, dall'altro capo del telefono: "Lo ha venduto! ... davvero?". Pronta la risposta: "Ieri o l'altro ieri ... 10 mila euro... Un maschietto ... però non so cosa succede a lei, il bambino forse è dichiarato a nome [redacted] ... lei lo ha venduto a una vecchia". C'era poco da pensarci su, quando gli operatori della polizia han[redacted] intercettato [redacted] conversazione telefonica fra due degli indagati. Sono scattati gli accertamenti, che alla fine hanno portato a quello che certamente è l'episodio più inquietante [redacted] centinaia che sono emersi nel corso dell'inchie[redacted]: la compravendita [redacted] un neonato che, per il vero, era una femminuccia. Un vero e proprio scambio per danaro, già emerso nei mesi [redacted] (a quel punto, ascoltata l'intercettazione, gli investigatori intervennero subito) e che adesso è confluito in quest'inchiesta.

Appreso che in provincia di Crotone c'era stata la vendita, da parte dei genitori bulgari, di una neonata ad un acquirente italiano, i poliziotti delle Squadre mobili di Crotone e Catanzaro si misero in moto, fino all'individuazione di [redacted] donna di 32 a[redacted]i che, clandestina in Italia da qualche tempo, pochi giorni prima aveva dato alla luce una femminuccia nell'ospedale di Crotone. Della bimba, quando i poliziotti si sono presentati nella casa, non c'era traccia. Dei diecimila euro sì; per la verità la somma era 8.800 euro, giudicata peraltro del tutto incompatibile con le condizioni di vita - praticamente all'indigenza - del nucleo familiare. Sono venuti poi fuori gli intermediari, la donna italiana a cui la neonata era stata venduta e alla fine la madre naturale ammise tutto. La bimba venne affidata al reparto di Pediatria dell'ospedale di Crotone. I dettagli emersi nell'inchiesta dicono che nella compravendita gli intermediari (un italiano e due bulgari) hanno lautamente guadagnato, comprese le spese per il viaggio con il quale la coppia venne portata clandestinamente [redacted] Italia: 1.500 euro p[redacted] venire [redacted] Italia ■ 700 per il ritorno [redacted] Bulgaria.

[r. v.]

L'ALTRA SERA IL FERMO DI DUE MALVIVENTI AVEVA PROVOCATO DURI SCONTRI

Napoli, dopo l'assalto alla polizia arrivano i rinforzi dal Viminale

Il questore avverte: «Una parte di città continua a solidarizzare con i criminali. Non si illudano, risponderemo in modo adeguato»

Fulvio [redacted]
NAPOLI

Il questore Oscar Fiorioli, [redacted] in volto, lancia la sua sfida: «C'è una parte della città che solidarizza con i criminali. Sappia che noi risponderemo in modo adeguato: questa mattina (ieri, ndr) ho chiesto rinforzi al Viminale, li ho subito ottenuti. E fra poco potremo contare [redacted] vi mezzi altamente tecnologici».

Tesi, preoccupati, i dirigenti della questura trattengono a stento la rabbia. Brucia peggio di [redacted] schiaffo la guerriglia dell'altro ieri sera in piazza Ottocalli, dove duecento persone hanno aggredito i poliziotti che volevano arrestare due rapinatori, ferito dodici agenti ■ distrutto quattro auto della Volante. L'umore è nero anche fra la bassa forza, rappresentata dai sindacati [redacted] lamentano la solitudine e le condizioni impossibili di lavoro, «anche per colpa di chi ha le responsabilità dell'ordine pubblico», degli uomini in divisa in servizio ■ Napoli. ■ Viminale, comunque, ha già dato [redacted] prima risposta: in città è [redacted] potenziato il reparto speciale di prevenzione del crimine [redacted] uomini provenienti dalle altre province campane e addestrati alle azioni di controllo del territorio.

Il giorno dopo la rivolta l'allarme è alto. Il caso Napoli, che pure in passato ha dato vita a scambi di accuse fra il Viminale e le istituzioni locali sulle responsabilità del degrado che alimenta la camorra e la delinquenza spicciola, impone quanto meno di attenuare le polemiche.

Di episodi come quello avvenuto in piazza Ottocalli ce ne sono stati tanti, troppi in città: almeno nove negli ultimi sei mesi. E così il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, che ■ novembre aveva esplicitamente accusato Co[redacted] e Regione di [redacted] fare abbastanza per rendere Napoli più vivibile, oggi usa un tono più pacato: «Continuo a sperare nella risposta più determinata dei cittadini onesti e di tutte le istituzioni che sono chiamate a combattere il degrado economico e sociale». Pisanu chiama in causa pure i vigili urbani, «che possono contribuire meglio al mantenimento dell'ordine pubblico e al rafforzamento della sicurezza in generale». Secondo il [redacted]inistro, il governo non ha mai abbandonato Napoli: «C'è un programma straordinario di intervento che funziona, grazie alla collaborazione fra [redacted] forze dell'ordine e la magistratura».

E' meno diplomatico il sindaco, Rosa Russo Iervolino. Per lei le bottiglie appesantite dall'acqua congelata, le pietre e [redacted] sbarre [redacted] ferro lanciate l'altra notte contro la polizia [redacted] un segnale gravissimo che dovrebbe far riflettere soprattutto il governo. «Quanto è ac[redacted] in piazza Ottocalli è inaudito - aggiunge il sindaco -. Altre volte le forze dell'ordine si sono trovate di fronte alla reazione di parenti e amici di esponenti della malavita che [redacted] per essere arrestati, ma in questo caso c'è stata una vera e propria aggressio[redacted] alla polizia. Ognuno deve [redacted] le sue responsabilità. Se si tratta di educare qualche ragazzino che si comporta male possiamo anche chiamare in causa il Comune. Ma mi chiedo quali provvedimenti intenda adottare il governo Berlusconi, che nel 2001 ha vinto le elezioni facendo leva sull'allarme per l'ordine pubblico».

Si tiene assolutamente fuori dalle polemiche il questore Fiorilli: «Tutte le istituzioni sono compatte e fanno la loro parte. Per quanto riguarda la polizia abbiamo avviato una serie di servizi straordinari sul territorio per far capire che lo Stato esiste. La solidarietà ai criminali qui [redacted] sempre esistita, e sicuramente si [redacted] accentuata negli ultimi [redacted]pi. Non escludo che quanto è accaduto in piazza Ottocalli sia un segnale di difficoltà e di fastidio della malavita per l'intensificazione delle nostre attività di controllo».

[redacted] per capire quanto poco lo Stato [redacted] percepito [redacted] alcune zone della città, basta andare in piazza Ottocalli.

Il giorno dopo la guerriglia quasi nessuno dice di aver visto né sentito nulla di quan[redacted] [redacted] accaduto, [redacted] i pochi disposti a parlare allargano le braccia rassegnati: «In certi quartieri di Napoli si sa, vivere può essere molto difficile - dicono -. Conviene resistere, stringere i denti e tacere».

MORTA A VICENZA

«E' in arresto» E si dà fuoco

■ Non ce l'ha fatta a sopportare l'idea [redacted] carcere e ha preferito uccidersi davanti agli agenti che [redacted] hanno [redacted] di soccorrerla. Per Silvana Pieropan, 64 anni, ■ Chiampo ma domiciliata a Brendola, le porte del carcere si sarebbero spalancate ieri p[redacted] quell'errore di [redacted] anni [redacted] quando assieme [redacted] altre cinque persone, tra cui suo fratello, nell'ottobre 1995, aveva [redacted] progetto di rapire un imprenditore vicentino [redacted] amico. Alla vista degli agenti, che le stavano notificando la condanna a tre anni cinque mesi e dieci giorni diventata definitiva il 6 giugno, Silvana Pi[redacted]pan ha chiuso la porta del piano terra, si è [redacted] addosso la benzina contenuta in una tanica, poi l'ha incendiata con un fiammifero. [redacted] pochi attimi è [redacted] avvolta dalle fiamme e tra le urla si è trasformata in una torcia. A nulla è servito l'intervento dei due agenti della mobile di Vicenza che, capita l'intenzione della donna, hanno sfondato, porta e finestra per entrare nella [redacted] [redacted] tentativo di salvarla. Il gesto della donna ha provocato anche una picco[redacted] esplosione nella camera in [redacted] si [redacted] [redacted] per i vapori di benzina che avevano saturato l'aria.

L'aggressione di piazza Ottocalli è l'ultimo episodio di rivolta contro le forze dell'ordine nel Napoletano

Il sindaco: «Fatti gravi ancora mi chiedo quali interventi intenda adottare il governo»
Il ministro Pisanu: «Continuo ■ sperare nella risposta dei cittadini onesti»

LOTTO CONCORSO N. 50

MARTEDI' 21 GIUGNO 2005

Bari	13	1	[redacted]	16	45
Cagliari	31	[redacted]	36	1	46
Firenze	65	[redacted]	[redacted]	4	77
Genova	51	87	83	22	23
Milano	[redacted]	54	46	86	13
Napoli	88	42	[redacted]	[redacted]	74
Palermo	[redacted]	46	17	84	[redacted]
Roma	45	33	27	1	44
Torino	74	[redacted]	12	47	[redacted]
Venezia	43	[redacted]	25	63	[redacted]
[redacted]	55	20	[redacted]	76	[redacted]

SUPERENALOTTO

10 - 13 - 45 - 51 - 65 - 88
Numero jolly 43

Montepremi
€ 3.352.706,61

Nessun 6
Jackpot [redacted] 4.264.041,32

Nessun 5+1
Jackpot € 11.513.726,60

	Punti	€
Ai 6	[redacted]	111.756,89
Ai 1.473	[redacted]	455,22
Ai 58.840	3	11,39

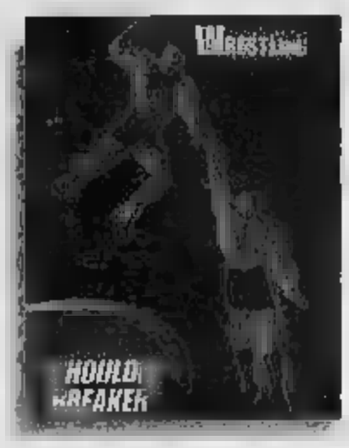
MOSSA NUMERO 1.
Le «mosse» del wrestlig hanno nomi, come dire, evocativi di quello che si vuole ottenere o meglio far finta di ottenere. Alcuni colpi sono definiti «finischer» ovvero il colpo del maestro, la «posa plastica» della lotta «bella» da vedersi. Secondo gli esperti la **Spacca cervello** è una di quelle, in inglese porta il nome di Piledriver. «Si deve essere forti e sicuri dello stato catatonico dell'avversario» recita il manuale del bravo wrestler, «normalmente si parte caricandoselo su una spalla dopo di che lo si fa scivolare lungo il busto fino ad avere la testa tra le sue gambe e la sua tra le nostre». Ecco che qui arriva il tocco finale dell'artista: «A questo punto basta inginocchiarsi e il gioco è fatto e lui è nel mondo dei sogni».

SE SI FA SUL SERIO. «Più che nel mondo dei sogni, se gli va male finisce su una sedia a rotelle con tutti e quattro gli arti paralizzati. Il cranio rischia meno, è resistente, protegge quel poco che c'è dentro». Il **professor Paolo Gallinaro**, direttore della prima clinica ortopedica del Cto, inorridisce alla descrizione della «spacca cervello», e se gli si chiedono le probabili conseguenze di una imitazione in ambito «famigliare», lancia l'allarme. «I ragazzini sono già sottoposti a tanti traumi, questi poi sono i più pericolosi soprattutto per la colonna cervicale. C'è il rischio della frattura delle vertebre che comunque in qualche caso può essere risolvibile: si rompe l'arco posteriore della vertebra e il midollo non viene interessato. Ma nel caso della lussazione si stringe il canale e se non si interviene subito insorge la paralisi».

MOSSA NUMERO 2.
Avvertenze: «Non provatela mai se non con un allenatore e dopo tanta pratica col manichino». Tra i tanti gadget che compongono il merchandising dei corpulenti-finti-lottatori ci sono le figurine, quelle con le facce dei campioni, quelle per giocare a carte e infine le icone con le «mosse» spiegate da immagini dove si evidenzia la parte del corpo interessata dal colpo. Sul retro, appunto, le avvertenze e la spiegazione su come eseguire la «mossa». La **Neck breaker**, letteralmente «spacca collo» è definita una tecnica tra le più pericolose «Le possibilità di fare davvero male all'avversario sono altissime perché si va a colpire il collo che è uno dei punti più delicati e fragili del corpo umano».

SE SI FA SUL SERIO. Quali i possibili danni? Risponde ancora il professor Gallinaro: «Lussazione cervicale anche in questo caso. Un danno del genere al livello della colonna lombare ha come conseguenza un danno alle radici nervose, che però non porta a paralisi. Mentre un colpo di quel genere a livello del midollo può avere conseguenze per tutta la vita». Qual è la differenza? «Che dove c'è il midollo la colonna è molto meno resistente ai traumi, molto meno delle radici nervose. Si può avere non solo un danno da trauma, come nel caso precedente. Ma anche un danno vascolare, provocato da posizione estreme, questo tipo di danni spesso non sono subito individuabili neanche esame radiologico. Sono ancora più insidiosi proprio perché a volte non si riesce a intervenire subito».

MOSSA NUMERO 3.
Sollevarsi in aria e ricadere sulla spalla dell'avversario. La **Shoulder breaker** è una «mossa» acrobatica che ha come fine quello di rompere - sempre per finta s'intende - il braccio del nemico. Dietro la figurina di «Shoulder breaker» c'è una spiegazione sintetica ma efficace: «Se volete far davvero male al vostro avversario, se lo volete vedere andar via dal ring con il braccio al collo...Beh! Questa è la vostra tecnica». Poche parole si deve salire sul paletto del ring, tenendo il braccio dell'altro sollevato e poi ci si lancia atterrando con il gomito all'attaccatura del suo braccio. «Per qualche giorno - assicura il manuale del perfetto wrestler - non potrà grattarsi la testa».
SE SI FA SUL SERIO. Tra le mosse sembra la meno pericolosa, e anche la più difficile da mettere in pratica, ma le risorse dei più piccoli per farsi male sono spesso infinite: «C'è il rischio del distacco epifisario nel soggetto che viene colpito in questo modo - spiega ancora il professor Gallinaro - ; se la "vittima" è a fine crescita, se è un adulto, si rompono le ossa, ma se abbiamo a che fare con dei bambini si stacca il piatto cartilagineo dove l'osso cresce». E allora? «Anche se viene curato bene l'omero può crescere storto, se il danno è completo l'osso non cresce più, l'arto è un po' più corto, ma il danno non è gravissimo. Se invece c'è una lesione parziale, cioè la cartilagine è solo un po' danneggiata, allora si rischia di avere un arto storto. Mi chiedo però perché i ragazzini debbano sottoporsi a questo tipo di rischi: se proprio vogliono fare a botte esistono sport collaudati, che facciano un po di boxe ...».



a cura di Antonella Marietti

NON COLPEVOLE

Mario Morcellini «I bambini sanno che è tutto falso»

Giorgio Barb

Professor Mario Morcellini, lei è preside della facoltà di Scienze della comunicazione all'università La Sapienza di Roma, cosa pensa del Wrestling e delle associazioni dei consumatori che chiedono alle televisioni di non mandare più in onda i combattimenti?
«Non sono d'accordo con questi reclami perché attraverso ciò che i nostri figli guardano in televisione noi impariamo a conoscerli meglio, a capire le loro esigenze e le loro problematiche. La questione non è nuova, la differenza con il passato sta nel successo di cui godono questi programmi. Il problema quando chi gli sta vicino non spiega loro che stanno assistendo a show e non a un vero combattimento di lotta libera dove atleti si sfidano in confronto leale».

Tuttavia si sono verificati casi di emulazione. Alcuni bambini si sono fatti male copiando le in televisione. Secondo lei i ragazzini in grado di riconoscere i format televisivi e di distinguere la finzione dalla realtà?
«I bambini che imitano i combattimenti vogliono solo riproporre lo spettacolo, non la violenza. In realtà benissimo che il Wrestling è falso, una sceneggiata, e lo imitano ironicamente».

Quale tipologia soggetti è secondo lei maggiormente a rischio?
«Quelli più predisposti all'imitazione i bambini affetti da disturbo della personalità. Quelli più "a rischio" sono i che hanno difficoltà a socializzare i loro pari. Quando questo avviene la cosa più facile è sostituire con il sogno, in questo caso rappresentato da ciò che si vede in televisione, il rapporto con i p costanei. Tuttavia oggi i bimbi, grazie anche alla familiarità i cellulari e con Internet riescono più che in passato a interagire con i propri simili».

Lei quindi ritiene che grazie questa familiarità i «mezzi» gli adolescenti sappiano meglio distinguere la realtà dalla finzione?
«Certo, i ragazzini sono più capaci degli adulti a comprendere quale pagina di televisione stanno scorrendo. Dai più recenti studi emerge che, i genitori difficilmente cambiano canale durante la pubblicità, i giovanissimi usano più facilmente il telecomando quando c'è qualcosa che non gli piace. Recentemente in una ricerca è che agli adolescenti piace molto utilizzare le chat per rapporti altre persone. Tuttavia riconoscono che il computer è filtro e che quelle comunicazioni sono la realtà, ma rappresentazione della realtà. La stessa cosa accade con le trasmissioni di Maria De Filippi: i giovani si divertono molto, che assistono a una finzione».

Per cui in lei dicendo che gli adolescenti non sono a rischio, e i genitori possono stare tranquilli?
«Dico che sanno riconoscere i generi televisivi e che, avendo molti altri mezzi di svago, sono meno dipendenti degli adulti dal mezzo televisivo».

Processo al WRESTLING

Gladiatori del XXI secolo, o attori che partecipano a un grande circo che centinaia di milioni di euro? Sono i forzuti protagonisti del Wrestling, la parodia americana di una lotta libera senza regole combattuta da atleti super palestrati e gonfi anabolizzanti. I dati d'ascolto televisivi certificano lo straordinario successo di pubblico di questo genere di spettacolo e il 4 giugno scorso, nella esibizione italiana a Roma, il Palalottomatica è stato invaso da fan giovani e meno giovani. Tra qualche giorno, per la prima volta in Italia, in una palestra a Borgaro inizierà stage di settimana per cinquanta «eletti», organizzato dalla Nu-Wrestling Federation. Una full immersion nelle tecniche lotte-spettacolo che fa impazzire migliaia di bambini. E l'istruttore niente- che Afa detto «The Wild Samoans», uno dei miti wrestling con alle spalle trent'anni di combattimenti e di vittorie. Camicia verde a fiori e pantaloncini, accompagnato da «Tonic» e «Havoc», due muscolosi ventenni che lo coadiuveranno nello stage, propone 36 ore di allenamento divise in giorni per 390 euro di iscrizione. «Insegneremo i fondamentali del wrestling - Afa -. Le tecniche di caduta, il gioco con le corde del ring, come afferrare, colpire e schivare un avversario, qualche nozione acrobatica. E poi cercherò di capire spunta qualche talento perché voglio portare degli europei a combattere negli Stati».

Ma in Italia sul Wrestling polemica, alcune associazioni consumatori chiedono che la televisione mandi più in onda show dove la violenza, anche se simulata, è alargita a piene mani. Hanno ragione? I bambini il format, e distinguere dal vero? Lo abbiamo chiesto al professor Mario Morcellini, preside della facoltà di Scienze della comunicazione, e al professor Gabriel Levi, docente di neuropsichiatria infantile, entrambi all'università La Sapienza di Roma. [r. ita.]

Gabriel Levi «Confonde i giovani sulle norme sociali»

Professor Gabriel Levi, lei è docente di neuropsichiatria infantile all'università La Sapienza Roma, che effetto pensa possano avere i combattimenti di Wrestlig sui più giovani?
«Non sono convinto che questo genere di spettacolo sia da abolire, tuttavia penso che i bambini non ne abbiano certo bisogno, soprattutto per la loro educazione e per la loro formazione».

In che senso?
«Questo sport, se così si può chiamare, è basato violenza, anche se simulata. Si vince non rispettando alcuna regola e di conseguenza c'è il rischio che i più giovani non riescano a comprendere le norme sociali. Il fatto che sia tutto una finzione poi così chiaro, il trucco ben fatto e perfino alcuni adulti faticano a capire che è tutta una sceneggiata».

Che conseguenze ci possono nella realtà?
«Faccio un esempio: i ragazzi con difficoltà a rapportarsi i coetanei, che non hanno un particolare spirito di iniziativa, possono trovare nel karate o nel judo, dove la lotta è basata sulla forza, l'abilità e il rispetto della regole, gli stimoli necessari per migliorarsi. Il Wrestling invece, al contrario delle arti marziali giapponesi, non ha alcun codice etico e nessuna regola da seguire».

E questo può favorire l'insorgere di fenomeni di violenza tra i giovani?
«Penso soprattutto al bullismo all'interno delle scuole elementari e medie. In genere dare l'ultimo calcio non è mai il capo della banda, ma delle seconde file che entra in azione quando l'avversario è indifeso. Temo che il Wrestling possa far aumentare il numero di questo genere di ragazzini che non conoscono le regole della convivenza civile».

Ritiene che gli spettatori più influenzabili possano imitare le mosse degli atleti che combattono sul ring?
«Il trucco, che è palese e visibile, non riesce a creare la distanza necessaria tra la realtà e la finzione. Le menti non ancora sviluppate completamento possono correre il rischio di identificarsi con ciò che stanno guardando, creando così una sorta di empatia che finisce per confondere».

Nell'ultimo periodo diventati fatti di cronaca i ragazzi che obbligavano i compagni di classe a degli incontri Wrestling. Lei ha mai avuto dei pazienti con problemi riconducibili a questo genere di spettacolo?
«In realtà non mi sono mai trovato di fronte a bambini o adolescenti che presentassero queste problematiche, o che mi ponessero domande a riguardo».

E definitiva qual è l'aspetto peggiore del Wrestling e perché lo televisioni non lo dovrebbero più trasmettere come chiedono alcune associazioni di consumatori?
«Il fatto che la violenza rompa le regole, che durante un incontro ci la completa anarchia e che si può vincere attraverso qualsiasi scorrettezza. Il pericolo maggiore che tra gli adolescenti passi questo genere di messaggio».

[g. b.]

MARANELLO: IL 28 GIUGNO 34 MEMORABILIA ALL'INCANTO, LA BLU NOBLESSE DELLO SCIÀ VICINO ALLE CLASSICHE

Le Ferrari dei nostri sogni messe all'asta da Sotheby's

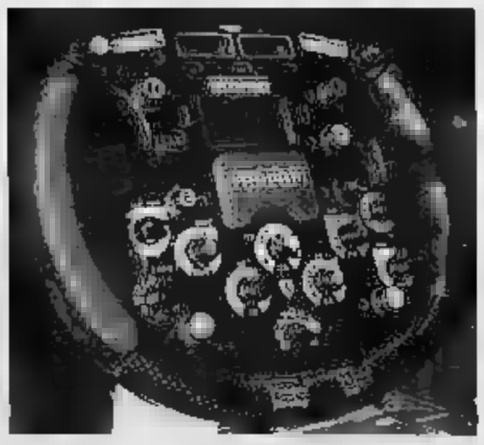
Francesco Spini

inviato a MARANELLO (Modena)

C'è il passato, e che passato: per tutte la leggendaria Ferrari 330 Tri del '62, l'ul col motore in ad aver trionfato alla 24 Ore di Le Mans. C'è il nuovo, con la F2004 che per cinque volte di fila - Australia, Malesia, Bahrain, Imola e Spagna - ha portato Michael Schumacher in trionfo, solo un anno fa, verso il titolo mondiale. E c'è il nuovissimo: la «Enzo» 400, l'ultima della serie, quella che, corso dell'udienza di gennaio in Vaticano, il presidente Luca Cordero di Montezemolo aveva donato a Papa Wojtyla. Il Pontefice chiese di venderla e donare il ricavato alla Caritas, in aiuto alle popolazioni colpite dallo Tsunami del Natale scorso. Ne è nata una vettura «unica nella storia della Ferrari», scrive Montezemolo nella dedica autografa sotto il cofano, «quale segno della solidarietà per chi soffre ispirata da un grande Papa, Giovanni Paolo II».

Eccole, nella , il «Sotheby's at Ferrari», la prima asta organizzata casa internazionale proprio a Maranello, negli hangar i tendoni a lato della pista di Fiorano. L'appuntamento - saranno battute 34 autovetture e decine di memorabilia - è per martedì prossimo, giugno, ma anche prima, nel week end, sarà possibile - acquistando il catalogo - ammirare da vicino oltre anni di storia su quattro ruote. Diceva Enzo Ferrari: «Il nostro è la strada». La strada, grazie ai collezionisti di mezzo mondo che hanno portato alcuni dei loro gioielli, ha riunito qui un compendio degno del mito Ferrari e solo. Accanto molte «rosso scuderia» (c'è pure una «Dino» del intonsa dall'ultima gara: «Sarebbe la preferita di Enzo», chi la ammira), brillano tanti tridenti Maserati. Straordinaria, tanto per citarne una, la 5000 Gt del '59, carrozzeria granturismo e motore da supercorsa. La guidava lo scià di Persia, Reza Pahlavi, che, fatta colorare di un blu noblesse, la teneva a Gstaad nonostante il bestione non sia esattamente docile sulla neve.

«E' almeno dal 86-87 che Sotheby's non organizza un'asta di tale importanza nel campo automobilistico: difficile ricordare tanti gioielli riuniti», osserva George Bailey, amministratore delegato in Europa della casa d'aste. Pronti ad aggiudicarsi i pezzi (molti superano in partenza il milione euro) saranno in moltissimi, anche via telefono e Internet. «Difficile fare previsioni - commenta Bailey - ma di certo in prima fila ci saranno americani, svizzeri, tedeschi e giapponesi. Non dimentichiamo però i collezionisti italiani, che saranno attratti da quest'asta organizzata nell'habitat naturale delle . La vendita, poi, segna l'esordio della divisione «Ferrari Classiche» che per la prima volta, bianco, ha certificato l'autenticità di tutti i modelli, pezzi di ricambio compresi. Laddove poi ci fossero dubbi, ha provveduto a rimettere a nuovo, con materiale originale, le macchine.



Da sinistra: una Ferrari 412 messa all'asta, e il volante della F.2001 con il quale Schumacher ha vinto il campionato del mondo

N un'operazione nostalgia, però. «Restiamo un'azienda fortemente orientata al futuro e all'innovazione - dice Giulio Zambelotti, direttore della divisione Brand development & Partners di Maranello -. un'occasione come questa ci ricorda ancora volta l'immenso patrimonio storico che abbiamo alle spalle e ci dà ancora più forza».

Patente, per chi bara arriva la supermulta

Pagherà 2500 euro chi non fornisce i dati del conducente responsabile dell'infrazione. Via libera alla sanatoria per tutti i pregressi illegittimi

Fatto il trucco, aggirato l'inganno. E così di fronte alle mille scorciatoie per evitare la penosa registrazione dei punti sulla patente e alla [illegible] della Corte Costituzionale che ha [illegible] carta straccia migliaia di contravvenzioni, il governo ha varato un decreto legge che introduce [illegible] supermulta fino a [illegible]500 euro a carico di chi non fornisce i dati del conducente responsabile dell'infrazione. Un po' a malincuore ha anche deciso [illegible] dare il via libera alla sanatoria per i punti decurtati in passato illegittimamente come stabilito dalla Corte Costituzionale [illegible] cinque mesi [illegible] con [illegible] sentenza bocciò il taglio dei punti-patente. Il governo sceglie quindi la linea dura ma il provvedimento d'urgenza non scatterà nell'immediato ma [illegible] slitterà invece a fine agosto.

C'è un problema di tempi, ha spiegato il viceministro alle Infrastrutture [illegible] illustrando i contenuti del decreto legge che eleva a un minimo di 600 euro fino a un massimo [illegible] 2.500 la sanzione pecuniaria finora fissata a [illegible] euro per quella violazione. «Ci occorrono i 60 giorni previsti per la conversione in legge». Quindi provvedimento congelato fino al prossimo esame da parte dell'esecutivo. «Io ho parlato di 2.500 euro - ha infatti precisato Tassone - [illegible] per la definizione occorre attendere l'esame del Consiglio dei Ministri. Non è escluso inoltre anche il fermo amministrativo del veicolo: i Verdi hanno già annunciato che lo chiederanno con emendamento. Lo stesso Tassone ha detto che avrebbe «preferito [illegible] si optasse per una sanzione ancora più incisiva, tale da bloccare l'utilizzazione [illegible] veicolo per le violazioni più gravi. Avevamo pensato, infatti, al fermo amministrativo temporaneo o, in alternativa, ad un'altrettanto temporanea [illegible] sospensione della validità del libretto di circolazione. [illegible] ciò non è stato possibile per ragioni [illegible] tipo tecnico-amministrativo-giuridico. Ritengo, però, che il forte aggravio delle sanzioni pecuniarie confermi l'effetto preventivo e deterrente della normativa, visto che chi non fornirà i dati del conducente responsabile della violazione rischierà di sborsare fino a 2.500 euro».

Immediata la reazione degli avvocati che denunciano la incostituzionalità anche di questo provvedimento. Secondo Simone Pacifici [illegible] diritto al silenzio da parte dell'incolpato è patrimonio intangibile di uno Stato di diritto; ritengo, quindi, che vada bloccata sul nascere la formulazione di [illegible] p[illegible] che andrebbe, tra l'altro, a colpire i diritti umani dell'individuo e, per la maggiore, le classi medio-basse». «Vi [illegible] poi - aggiunge - un profilo legato al fatto che, a distanza di 150 giorni dall'accertamento di violazione al Cds, perché questa è la prassi di notifica delle violazioni, l'intestatario del veicolo si trovi nelle condizioni, non solo di non ricordare a chi avesse affidato [illegible] la vettura, [illegible] di non [illegible] assolutamente in grado di indicare l'autore della presunta violazione». Proteste e minacce di [illegible] anche [illegible] da parte di tutte le associazioni dei consumatori.

Ma la riunione di ieri a palazzo Chigi ha anche dato il via libera alla proroga ad ottobre del patentino obbligatorio per guidare le due ruote da parte di maggiorenni sprovvisti di patente [illegible] guida. Per quanto riguarda i minorenni, gli esami effettuati finora [illegible] circa un milione e sono 700.000 i patentini rilasciati. Il giro di vite non riguarda solo le multe ma anche l'esame di guida per l'automobile che diventerà più duro, a prova di brogli. A fine [illegible] parte la sperimentazione in due centri [illegible] Roma e uno a Grosseto, a fine [illegible] sarà a regime.

Il decreto legge entrerà in vigore ad agosto
I Verdi annunciano già emendamenti. Proroga ad ottobre del patentino obbligatorio per il 2 ruote

EFFETTO PATENTE A PUNTI

	PERIODO 1 luglio 2003 30 giugno 2004	PERIODO 1 luglio 2004 31 maggio 2005
INCIDENTI	-14,5% (mortali -18,2%)	-7%
DECESSI	-18,8%	-2,8%
FERITI	-17,9%	-4,8%

VALUTAZIONI INDICATIVE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

I MILLE ESPEDIENTI PER NON SUBIRE LA DECURTAZIONE DEI PUNTI. [illegible] A NAPOLI C'È L'AGENZIA DELLA TRUFFA

Al volante? La nonna o il cameriere straniero

Maria Corbi
ROMA

Italiani popolo di geni. Della truffa, sicuramente. [illegible] quando poi l'ingegno deve aguzzarsi per aggirare l'infernale (per [illegible] automobilisti) patente a punti, il QI. (quoziente di intelligenza) ha picchi improvvisi. Arrabbiati e decisi a tutto pur di non farsi sfilare punti. E così adesso ecco in arrivo il supermultone per chi non «fornirà i dati [illegible] conducente responsabile della violazione». Duemilacinquecento euro che forse non faranno tornare la memoria ma sicuramente aumenteranno la ricerca di trucchetti. [illegible] italiani che fanno i furbi? Esattamente e li fanno anche bene, almeno a sentire quello che hanno inventato fino a oggi. [illegible] Napoli [illegible] una «società» (chiamiamola così) che assicura [illegible] nome da inserire nel modulo che arriva insieme alla multa e che chiede di indicare il nome del conducente [illegible] cui decurtare i punti. Per non parlare delle nonnine che sono state costrette improvvisamente [illegible] iscriversi [illegible] scuola guida per far sì che figli e nipoti possano pagare la multa ma non avere la sanzione dei punti. «Tanto alla guida c'era lei».

Ma le idee in tema [illegible] molte. Qualcuno, per esempio, ha iniziato a intest*re l'automobile a due, tre persone diver[illegible]. Cosa che complica moltissimo il lavoro e che rende impossibile stabilire chi sia al volante. Una contestazione può bastare perché il ricorso della multa venga accettato.

Il trucco più usato è comunque quello di indicare il nome di [illegible] «testa [illegible] legno» che si accolli la decurtazione di punti. Parla Giacomo, ingegnere, con esperienza nel campo: «Alcune multe le ho contestate, altre [illegible] ho accollate a mia moglie che ha la patente ma che praticamente non guida mai. Mentre [illegible] ho bisogno dell'auto per lavoro ed è un problema perdere punti. Poi i corsi chi avrebbe tempo di farli? Invece Marina è casalinga e ha tutto [illegible] tempo che vuole».

C'è chi addossa la colpa a un parente morto o in fin di vita, e persino chi accusa il figlio minorenne

Angelo, agente stradale, che vuole mantenere l'anonimato racconta che c'è chi «ha avuto la faccia tosta» [illegible] accusare [illegible] figlio minorenne, tredicenne. Così scattava il reato di guida senza patente, ma intanto questa multa andava [illegible] veniva. Ricorsi e controricorsi. Tempi biblici e magari arriva la sanatoria giusta».

Qualche volta la truffa [illegible] stata scoperta. Sulla Gazzetta di Mantova è stata raccontata la storia di un gruppetto [illegible] persone che per evitare la detrazione dei punti sulla patente indicava un parente morto o in fin [illegible] vita come guidatore dell'auto. Alcuni vigili urbani di Viadana, nel mantovano, hanno scoperto il trucco, indagando sulla veridicità [illegible] loro affermazioni. E così i furbi dovranno rispondere [illegible] reato di false dichiarazioni.

Ma anche se il rischio di [illegible] scoperti esiste, [illegible] molti lo affrontano pur di non [illegible] la scocciatura di affrontare la trafila burocratica (e costosa) per riavere i punti. I consigli per aggirare il problema rimbalzano nei siti internet e affollano le chat line. Annalisa (niente nomi per carità...), trentacinquenne [illegible] un lavoro in banca dice che il «consiglio» gli è arrivato proprio da un amico virtuale: «Ero afflitta per aver ricevuto a casa quella maledetta busta con dentro la multa e l'avviso dei punti tolti per eccesso di velocità. Ma quale eccesso! Andavo a [illegible] chilometri dove il limite [illegible] di 70, sai che pericolo... Comunque il mio amico di chat mi chiede [illegible] per [illegible] non ho un amico straniero, possibilmente extra UE a cui dare la colpa. Mi viene in [illegible] Carmel, la mia amica australiana che aveva appena passato un periodo i vacanze in Italia. E così ho detto che [illegible] lei alla guida. L'unico rimorso e che non l'ho avvertita. Ma [illegible] hanno detto che difficilmente le arriverà una [illegible] e poi cosa le possono fare?». Luciano, invece, preferisce «accusare» il suo domestico. «Lui è d'accordo e quando è successo gli ho [illegible]e dato una mancia. In fondo ha la patente e quindi è verosimile che mi porti in giro. [illegible] Poi naturalmente quando avrà terminato il suo credito di punti [illegible] lo [illegible] pagargli i corsi di recupero». Generosità, fantasia e furbizia. Doti degli italiani. Totò approverebbe.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via [redacted] 32, t. 5602211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 443822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 90, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5464629; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255862 r.a.; **CAGLIARI**, via Baylonne 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Carvino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930835; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53941; **SAVONA**, via Paleocapa 18/3, t. 821702; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504851; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,76

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,86**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,53**

Avvisi urgenti, data fissa, o norme: il doppio. **Neretti** urgenti, data fissa: il quadruplo. **Urgentissimi**: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per [redacted] di esse [redacted] corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (esclusa la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,18** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le [redacted] Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BA[redacted]O SAN PAOLO DI TORINO e con la [redacted] UNICREDIT gli avvisi possono [redacted] inoltrati presso [redacted] Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.8.2000 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO [redacted] singolo dipendenti anche [redacted] nessuna spesa anticipata. Finart Spa 011.561.0494 (UIC 28171)

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.561.7521 (UIC 4399)

€ 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - cat. multi. Chiamateci 011.501.7648 (UIC 7436)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GARANZIA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Business Services 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR quadrilatero romano incasso € 1.200,00 media giornaliera, ambiente giovanile, ottima struttura vendiamo. Telefonare 333.896.7716 - 011.383.4910.

CEDESI agenzia viaggi affiliata a gruppo prestigioso, posizione centrale, seconda cintura Torino sud. Tel. 347.298.6723.

[redacted] attività parrucchiera/profumeria. Tel. [redacted]

CENTRALISSIMO pastificio mq 600 circa, tenuto a norme, posizione forte passaggio, alto giro d'affari [redacted] buona uscita. Torino [redacted] CD Immobiliare 011.562.2430.

[redacted] auto [redacted]ra, avviamento ultratrentennale, 1.000 auto annue (nuovo/usato), ottimo giro ricambi, officina. Lavoro attualmente. Investimento sicuro. Tel. 338.148.8593

[redacted] **STATI** [redacted] negozio articoli vari circa mq 150 piano terreno angolare 7 vetrine cedesi. Buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

EKOLOGIA negozio [redacted], angolare, zona centro Giardini Reali, vecchia [redacted] azione, vendesi. Tel. 328.379.2960

PIAZZA [redacted] **VENETO** bar [redacted] to discoteca locale unico per posizione antistante dehor su piazza e su Murazzi cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

ROSTICCERIA e [redacted] in Cuneo Centro Commerciale Auchan. Marchio franchising livello nazionale. Ottima opportunità. Altre disponibilità territorio nazionale. Telefonare Malatesta 051.350.127.

STELLA 011.447.4802 centro estetico zona via Principi d'Acaja mq 110, cede causa malattia. Dilazioni

STELLA 011.447.5280 [illegible] bar vicinanze Nichelino, incasso € 250,00 giornalieri, adatto due persone. Minimo contanti, dilazioni.

VIA CHIESA DELLA SALUTE negozio abbigliamento mq 75 piano terreno mq 75 piano sotto commerciali. Cedesi buona uscita. Torino [redacted] CD Immobiliare 011.562.2430.

[redacted] **GOBETTI** n[redacted] abbigliame[redacted]ca mq 100 piano terra tre vetrine. Completo nuovo. Cedesi. Buona uscita. Torino Centro [redacted] 011.562.2430.

VIA [redacted] negozio abbigliamento mq 140 su due piani ottima posizione ampia vetrina e ingresso cedesi buona uscita. Torino Centro [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

[redacted]**IA ROMA** negozio abbigliamento due vetrine e ingresso mq 230 su due piani contratto nuovo cedesi buona uscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

VICINO [redacted] Bodoni negozio abbigliamento circa mq 25 piano terreno grande magazzino 6 vetrine cedesi buona uscita. Torino [redacted] Immobiliare 011.562.2430.

VICINO piazza San Carlo, via Giolitti cedesi negozio articoli vari [redacted] 300 su due piani ampie vetrine Torino [redacted] Cedesi buona [redacted]. [redacted] Centro CD [redacted]liare 011.562.2430.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOCIETA' leader nel settore dell'Assistenza Tecnica per apparati di telecomunicazioni, ricerca periti elettronici ambosessi da avviare tramite tirocinio formativo retribuito all'attività di riparazione con possibile futura assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: provincia di Torino. Inviare curriculum a Casella Postale 198 Ivrea.

IMPIEGATI

Per prossima apertura estate 2005 in Nichelino
Hotel 4 Stelle seleziona
Direttore Hotel
con esperienza pluriennale
segretari di ricevimento turnanti
portiere notturno
camerieri di sala, governante
cameriere ai piani, lavapiatti.
Per tutte le mansioni si richiede esperienza nel settore alberghiero, conoscenza lingue straniere, referenze, massima serietà.
Ambosessi inviare curriculum fax:
011.682.2941
[redacted] **ari via Torino** [redacted] **Nichelino**

[redacted] ricerca responsabile commerciale per la vendita [redacted] Hotel/Cuba [redacted]. Sede [redacted] lavoro [redacted]. Titolo preferenziale sarà la conoscenza del prodotto. Garantita massima riservatezza. [redacted] fax 011.4378991 o [redacted] 011.4731745 Signora Berutti.

[redacted] Capponi, [redacted] - Torino assume esperto responsabile acquisti materiale elettromeccanico [redacted] curriculum fax 011.274.5313.

RABOTTI [redacted] Capponi, 13 - Torino cerca segretaria direzionale con esperienza amministrativo/contabile. Ambosessi fax 011.274.5313.

[redacted] **VARI E PART TIME**

EURO K - via Caprilli 10 Pinerolo, azienda commerciale, seleziona ambosessi da formare e inserire proprio organico. Offresi: € [redacted] mensili, ambiente dinamico, crescita professionale, inquadramento a norma di legge. Per prendere colloquio 0121.071.383 o inviare curriculum fax 0121.[redacted].

VORWERK elettrodomestici [redacted] personale. Offresi formazione gratuita guadagno medio annuo € 20.000,00 e lavoro a tempo indeterminato. Per colloquio presentarsi oggi dalle ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 via Pio VII 188 Torino - 1° [redacted]

AGENTI [redacted]

A.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: formazione, € 1.550,00 mensili, [redacted] di [redacted] nel management aziendale. Ambosessi tel.
NUMERO VERDE 800.133.684 011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 15 - Torino.

GESTIONE [redacted]**OSSI** Corso Francia 2 bis Torino, ricerca per potenziamento nostra rete, 2 recuperatori ed [redacted] esperti zone Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella, Torino e provincia, e 2 procacciatori d'affari per ampliamento nostra rete. Astenersi perditempo. Ambosessi tel. 340.680.1170.

[redacted] funzionario diplomato/a, laureato, 25 / 30enne, ottima presenza. [redacted] via Tripoli [redacted] Torino - 011.321.495.

SOCIETA' chimica cerca: capo area e venditori per completamento organico. Settori largo [redacted] colorifici, materiali edili. Si offre rimborso spese, fissi, provvigioni. Kimic House srl [redacted] Alba 18 Moncalieri, ambosessi telefonare 011.640.7676.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica, 385 - Torino ricerca 15 consulenti, 6 operatori commerciali, 2 assistenti commerciali. Ambosessi tel. 011.316.0900.

[redacted] **E LAVORO**

[redacted] inseriti come stradatori attraverso un [redacted] formativo [redacted]. [redacted] zioni [redacted]cuola & Lavoro - via Industria, 16 - Torino - 011 480 343.

4

[redacted]

ELETTRICISTA [redacted] importante azienda, 18 anni esperienza, offresi. Richiesto stipendio € 1.200. Tel. 347.9874343 / 348.0621527 [illegible]

[redacted]

[redacted] 40enne, esper[redacted] contabilità, IVA, [redacted] finanza, offr[redacted]. Tel. 333.202.9173

SIGNORA esperienza Co.Ge. - [redacted] clienti/fornitori [redacted] anche part-time. Tel. 335.825.5079.

5

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI vende corso Cairoli signorile living su soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box cantina. Tel. 011.563.901.

CENTRO STORICO via del Carmine/via Bligny, in palazzo Passana, alloggio doppio perfettamente ristrutturato mq 106 totali, piano 4°. Finiture d'epoca. Investitalia 011.518.[redacted]

CORSO MONCALIERI, salone, [redacted], quattro camere, [redacted] bagni, lavanderia, terrazzi, box, giardino condominiale, tranquillità. Intercasa 011.662.2865.

(continua)

Tecknodora 2000

NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI
per Attività Produttive e di Servizio

VENDIAMO
PRESTIGIOSI UFFICI
varie metrature - posti auto
in Torino - 3 minuti da Piazza Castello
LUNGO DORA COLLETTA 67, TORINO
TEL. 011 505820 - 339 7327349

La chiave della Vostra Sicurezza

Confartigianato
PIEMONTE

E.R.A.V.
(Ente Regionale Assistenza Volontaria)

Costituito [redacted] Imprese Piemonte in accordo [redacted] le Associazioni provinciali aderenti per garantire:

- *Rimborsi totali per spese sostenute in caso [redacted] ricoveri in Cliniche ed Ospedali per malattia, interventi chirurgici ed infortuni.*
- *Diarie giornaliere in caso di ricoveri in aggiunta al rimborso [redacted] spese.*
- *L'Ente regionale ha ottenuto negli anni, l'adesione [redacted] oltre 35.000 titolari [redacted] imprese [redacted] loro familiari e fornisce le garanzie indicate [redacted] la convenzione operante con l'INA / ASSITALIA.*

Prima di sottoscrivere impegnative o contratti analizzate i contenuti delle proposte e confrontateli [redacted] quanto viene offerto da:

INA Assitalia — erav

ERAV
[redacted] REGIONALE
[redacted] VOLONTARIA
10123 TORINO - Piazza Bodoni 8
Tel. 011/812.70.30

Associazioni Federate

ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA V.C.O.	TORINO	VERCELLI
Spalto Marengo Palazzo Pacto Te. 0131/28.65.11 Fax 0131/22.66.00 infoartigiani@confartigianatoal.com	P.zza Cattedrale, 2 Tel 0141/59.62.11 Fax 0141/59.97.02 info@confartigianatoasti.com	Via Galimberti, 22 Tel 015/855.17.11 Fax 015/855.17.22 biella@biella.confartigianato.it	Via 1°Maggio, 8 Tel 0171/45.11.11 Fax 0171/69.74.53 confartcn@confartcn.com	Via S. F. D'Assisi, 5/d Tel 0321/66.11.11 Fax 0321/62.86.37 info@artigiani.it	Via Cernaia, 20 Tel 011/506.21.11 Fax 011/506.21.00 info@confartigianatotorino.it	Largo M. D'Azzo, 11 Tel. 0161/21.76.55 Fax 0161/549.01 info@artigiani.vc.it

www.lancialypsilon.it

tomtom

FINO AL 30 GIUGNO
SOLO SU LANCIA YPSILON
IL NAVIGATORE SATELLITARE
TOM TOM GO 700 È IN REGALO.
(VALORE COMMERCIALE 799 €)

- NOVITÀ ASSOLUTA SUL MERCATO EUROPEO
- MAPPE DI [illegible] EUROPA PREINSTALLATE
- KIT [illegible] BLUETOOTH PER IL TUO CELLULARE
- TELECOMANDO

SOLIDARIETÀ AGLI AUTOMOBILISTI SMARRITI!

Ypsilon

@NITED_AGAINST_UGLINESS*

*UNITI_CONTRO_IL_BRUTTO

800-122000

METTETECI ALLA PROVA. Lancia risponderà ad ogni vostra esigenza di informazioni su marca, modelli, versioni, optionel, prezzi ed avrà la possibilità di prenotarvi un test drive o un incontro presso la propria rete di vendita. Il servizio è attivo dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

UMTS
vodafone Wi-Fi

Vodafone Connect Card.
Sempre e ovunque alla massima velocità.

TRY & BUY. PRIMA PROVI POI DECIDI.

TUTTO COMPRESO A PARTIRE
DA 0,70 EURO AL GIORNO*

Con [illegible] e Wi-Fi [illegible] e navighi. Muovi il tuo business
[illegible] il costo [illegible] base e il costo [illegible] mesi

Informati sulla disponibilità del servizio Wi-Fi, UMTS e sulla copertura su www.190.it o al numero verde 800-208.208

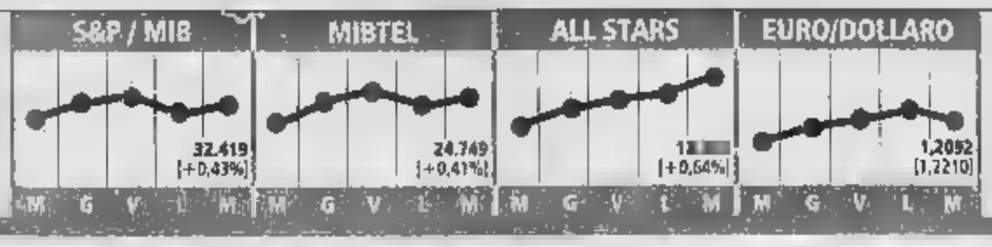
Vodafone Business

Tutto intorno a te
vodafone

B.smart
www.tre.it/business

Parte il bond millenario di Dong

La danese Dong ha lanciato l'atteso bond millenario. Con l'assistenza di Bnl Paribas, Deutsche Bank, Morgan Stanley e Nordea, è portato al mercato un prestito da 1,1 miliardi con scadenza 29 giugno 3005, cedola del 5,5% e prezzo di 99,797. La scadenza fa tremare, ma è poco più che una trovata pubblicitaria. L'emittente si è infatti riservato l'opzione di ritiro anticipato dopo dieci anni



Rinnovati i vertici di Grey Group

Rinnovati i vertici di Grey Global Group, società leader mondiale nel settore della comunicazione, presente in 🔲 paesi del mondo e con oltre 10 mila collaboratori. Alla guida della filiale italiana è stato nominato Silvio Saffirio. Consigliere delegato Luca Morvilli, già vice presidente di Grey. Il ruolo di CFO è affidato a Piero Cantarelli, di recente cooptato nel consiglio di amministrazione di Grey Worldwide come consigliere.

SCAJOLA: STIAMO VALUTANDO COSA FARE. POSSIBILE UN INTERVENTO SUGLI ONERI DEGLI OPERATORI

Energia sempre più cara, il governo cerca l'antidoto

Da luglio elettricità e gas aumentano del 3-4%. Il petrolio resta sotto quota 60

MILANO

Un leggero ribasso - questione di centesimi - del prezzo del petrolio ieri: verso i 59 dollari al barile a New York, e ribasso a Londra, dopo l'impennata che lunedì aveva portato l'oro nero a un niente dai 60 dollari. Ma anche se la boccata d'ossigeno è servita a rassicurare in qualche modo i mercati finanziari, l'allarme resta, forte e chiaro, soprattutto per un paese come l'Italia la cui bolletta energetica (qualcosa come 30 miliardi nel 2004) è pesantemente condizionata dai rincari petroliferi. Così, mentre l'Associazione italiana degli economisti dell'energia (Aiee) prevede per i prossimi dieci-quindici anni un prezzo sempre alto, chiuso in una forbice tra i 40 e i 60 dollari per barile (ma attenzione: con picchi possibili a 80-90 dollari, che farebbero lievitare nel 2005 la bolletta energetica italica a 40 miliardi di euro, 20mila miliardi di vecchie lire in più in un anno), c'è tutto un tourbillon di idee, di proposte e finalmente di interventi concreti da parte del governo - si parla di cartolarizzare alcuni oneri che gravano sulle bollette elettriche per attenuare gli aumenti prevedibili - onde evitare che l'impennata del caro-petrolio si trasformi in un salasso insostenibile per le tasche degli italiani.

Già, perchè chi ha fatto due conti, come per esempio Adusbef e Federconsumatori, è arrivato alla conclusione che saranno almeno 240 gli euro che le famiglie italiane dovranno sborsare in benzina. Ma c'è di più e peggio. Perché, essendo l'energia elettrica italiana in gran parte prodotta con olio combustibile, alias petrolio, ecco che ogni aumento dell'oro nero si traduce inevitabilmente in un pesante aggravio delle tariffe elettriche: aumenti quantificati in un 3% - forse addirittura 4% - che potrebbero scattare il prossimo primo luglio nalle bollette della luce. Per non parlare delle bollette del gas, anch'esse prevedibilmente in crescita (anche qui, si parla di un 4%) sempre dal primo luglio. Toccherà all'Autorità dell'energia decidere i rincari: è lei che, ogni tre mesi, aggiorna le tariffe domestiche di luce e gas sulla base delle previsioni del costo di acquisto di elettricità da parte dell'Acquirente unico, l'organismo che acquista elettricità per le famiglie.

Ebbene, se il rincaro previsto si confermerà tra il 3 e il 4%, il caro-bollettà potrebbe concretizzarsi (la stima è sempre di Adusbef e Federconsumatori) in 240 euro l'anno in più per la luce, 🔲 per il gas. Cifre che per il sindacato fanno prevedere «un autunno drammatico» per lavoratori e pensionati. Tanto più che la spirale caro-petrolio non è del tutto quantificabile: ai rincari della benzina, primo impatto, a quello delle bollette luce e gas, secondo impatto, vanno aggiunti i costi del trasporto e quelli di produzione delle imprese costrette a pagare di più la loro energia. Insomma, una spirale perversa che porta a un'unica e prevedibile conclusione: l'aumento dell'inflazione.

L'allarme è evidente. In Italia ma anche in Europa, visto che l'intero vecchio continente, con poche eccezioni, ha problemi di fonti energetiche. Il caro petrolio potrebbe azzerare ogni piccola speranza di ripresa in Eurolandia. In più, assicura la Banca di Francia, c'è il rischio che la tendenza al rialzo del petrolio duri e determini forti pressioni inflazionistiche. Ma è in Italia, paese che risente più di tutti il peso della crisi, che la preoccupazione per la dinamica dei prezzi petroliferi è palpabile. Unanime il coro. Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, per il quale «i costi dell'energia preoccupano molto le imprese» al presidente di Confcommercio Sergio Billè che sottolinea come «su questo che è il problema dei problemi per le famiglie e le imprese si continui ad avere le idee in soffitta». Occorre muoversi, insomma. «Non abbiamo ancora deciso di agire ma siamo preoccupati perché questo caropetrolio sta diventando un problema. Sì al cursoeuro sul dollaro, pur utile per alcuni settori, fa aumentare la bolletta energetica»: è l'analisi del ministro delle Attività produttive Scajola che, pur rinviando al passato la colpa dell'attuale livello troppo alto dell'energia in Italia, ammette la necessità di «valutare cosa sia possibile fare» per arginare gli effetti dell'impennata del greggio. E in effetti, dicono alcune indiscrezioni, il governo starebbe studiando una misura per attenuare l'impatto dei rincari sulle bollette della luce il prossimo primo luglio: non potendo agire sulla voce principale del rincaro, cioè l'aumento del prezzo del petrolio, l'idea è quella di intervenire sulle altre voci che gravano sulla bolletta: gli oneri relativi ai cosiddetti stranded cost, agli oneri nucleari e a quelli Cip6. Il rimborso agli operatori potrebbe essere oggetto, secondo quanto riportato dall'agenzia Ansa, di una sorta di cartolarizzazione che consentirebbe di rimborsare gli operatori differendo nel tempo il peso sulle tariffe elettriche. [a.z.]

> I consumatori fanno i conti: il pieno costerà 240 euro in più all'anno

MAI I TASSI DI INTERESSE

I tassi di interesse nella zona euro sono a livello «storicamente basso». Lo ha detto il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet (nella foto qui sotto), dopo le recenti voci di mercato su una possibile riduzione del costo del denaro da parte dell'Istituto di Francoforte. Trichet ha definito «storica» la credibilità dell'istituto nel preservare la stabilità dell'euro. D'accordo con lui uno della Bundesbank, Axel Weber, per il quale i tassi di interesse in europa sono attualmente a livelli molto bassi, mentre la stabilità dei prezzi in Eurolandia è legata alle politiche perseguite dalla banca centrale europea. L'attuale livello dei tassi d'interesse di Eurolandia è appropriato anche per Christian Noyer, governatore della Banca di Francia e membro del board Bce: la Banca centrale europea, ha aggiunto, non ha un bias, un orientamento di politica monetaria ed è aperta a tutti gli scenari. Secondo Noyer l'idea che basti ridurre i tassi per rilanciare la crescita economica dei dodici paesi che aderiscono all'euro è «folle». Proprio ieri, intanto, la Banca centrale svedese ha annunciato di aver ridotto di mezzo punto all'1,50% i tassi di interesse portandoli al minimo loro storico. La decisione era attesa dopo il rallentamento riportato dall'economia svedese nel primo trimestre con un Pil che era salito solo dell'1,4% a fronte di una previsione del 2,5%.

«Lo Stato non può defiscalizzare Il gettito da carburanti è in calo»

«Siamo stati aiutati dal significativo apprezzamento dell'euro Abbiamo risparmiato 3 miliardi nel 2003 e 5,5 nel 2004»

intervista
Giorgio Levi

SULLE prossime quotazioni del petrolio nessuno è disposto a scommetterci. «Ho sentito parlare di 100 dollari» dice scherzando Pasquale De Vita, presidente dell'Unione Petrolifera. «E' chiaro che non sarà così. Ma per quanto ne sappiamo oggi, non possiamo escludere nemmeno questi valori vicini ai 60 dollari. La zona però in cui si colloca il prezzo è ormai quella di questi mesi, con punte che possono arrivare anche a 60 dollari. La realtà è che siamo di fronte ad una discontinuità strutturale di lunga durata».

Sembra che ci sia più nessuno riparo, la corsa porta dritto a tutta una serie di rincari energetici. L'ipotesi di defiscalizzazione non è praticabile?

«No, tutti pensavano che ci fosse margine d'intervento sull'Iva, che invece è aumentata sul prezzo finale. Sia chiaro che l'industria petrolifera avrebbe ben gradito la defiscalizzazione, ma è non è percorribile per lo stato. Il gettito dei carburanti per quest'anno si prevede che scenda di 🔲 milioni, e questo perché c'è stato un vistoso calo dei consumi».

La bolletta petrolifera nel 2004 è stata pari all'1,2 per cento dell'intero Pil e quella energetica al 2,2 per cento. E senza l'effetto euro, l'Italia avrebbe pagato nel 2003 e nel 2004 8,5 miliardi in più.

«Il significativo apprezzamento dell'euro che, rispetto al cambio euro/dollaro del 2002 (0,95 centesimi di dollaro contro 1 euro) ci ha fatto risparmiare 3 miliardi di euro nel 2003 e 5,5 nel 2004».

BENE GLI IPERMERCATI

Prezzi in calo, vendita e fatturato ancora in crescita, a marzo e aprile, per la grande distribuzione organizzata. Lo rileva uno studio Unioncamere. L'incremento dei volumi (+4,3% rispetto allo scorso anno) e del fatturato (+3,5%), il calo dei prezzi (lo 0,8%) appaiono condizionati dall'espansione della rete di vendita.

Dovremo abituarci a prezzi record tutti i giorni?

«Se non tutti i giorni, certo il trend è questo. Ma oscillazioni, anche più marcate, ci sono sempre state. E' che un tempo non c'era la tensione che c'è oggi. L'apprensione per un sistema economico così complesso».

Metà anni Settanta, anni Ottanta, decenni critici per il petrolio, è meglio o peggio oggi?

«Sono stati decenni terribili. Rispetto al passato però non c'è il timore di conseguenze recessive rispetto allo shock petrolifero di quegli anni. E questo è dovuto sia alla minor incidenza dell'energia sul Pil e perché il prezzo del petrolio risulta in linea con i livelli raggiunti a metà degli anni Settanta e di molto inferiore ai picchi dei primi anni Ottanta».

Con il prezzo del barile che fa lievitare le tariffe, che cosa dovremo aspettarci?

«Come sempre in questi casi, un aumento di energia elettrica e gas che avranno purtroppo riflessi sulle bollette degli utenti».

Cina, India, paesi emergenti, la crisi arriva da lontano?

«Questo è fenomeno nuovo. La concorrenza agguerrita dei paesi asiatici, tra cui primeggiano appunto Cina e India, anche Giappone, nella ricerca di accordi di sfruttamento di idrocarburi nei paesi produttori ha frenato gli spazi d'azione delle compagnie petrolifere. E poi c'è una considerevole crescita di domanda. E non solo da queste zone geografiche, ma anche dagli Stati Uniti».

Razioneremo la benzina?

«Assolutamente no. La crescente angustia di capacità produttiva non è sfociata in una penuria del prodotto. E anche per il prossimo futuro, nonostante restino alcune preoccupazioni, non sembrano sussistere reali prospettive di restare a secco. E' anche vero però che se la crescente domanda dovesse trovare piena copertura nella futura offerta, sarà comunque difficile ricostruire un cuscinetto di riserve produttive consistente come è stato in passato. E questo manterrà in tensione i mercati».

Pasquale De Vita

> La concorrenza dei Paesi asiatici ha frenato l'azione delle compagnie

GLI INDUSTRIALI: ORARIO FLESSIBILE IN CAMBIO DI UN AUMENTO SUPERIORE AI 60 EURO

Più lontana l'intesa sul contratto dei metalmeccanici

La Fiom minaccia nuovi scioperi, Uilm propone il taglio del carico fiscale sulle paghe

ROMA

Si complica la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Ieri gli industriali hanno chiarito la loro proposta per uno «scambio» tra aumenti salariali più consistenti e maggiori flessibilità sull'orario di lavoro, ma l'ipotesi è stata immediatamente bocciata dai sindacati che hanno annunciato nuovi scioperi (il primo pacchetto di 10 ore si è concluso il 17 giugno).

Il negoziato guida dell'industria - interessa oltre milione e mezzo di lavoratori, il contratto è scaduto a fine dicembre - riprenderà con un incontro che sarà fissato tra il 19 e il 22 luglio.

«Sono più pessimista di quanto non fossi dopo l'ultimo incontro - ha commentato il leader uno della Fim-Cisl Giorgio Caprioli uscendo dalla riunione - servono nuovi scioperi e nuove idee». Allo scopo Fiom Fim e Uilm hanno convocato una riunione unitaria delle segreterie per dopodomani: in quella sede decideranno «nuove iniziative di lotta», anche se è probabile che Fiom e Uilm fatichino a trovare un accordo sul numero delle ore di sciopero da proclamare. Venerdì il sindacato vuole anche un confronto per valutare anche come procedere nel negoziato. L'incontro di ieri, infatti, s'è risolto in un muro contro muro: «Le nostre posizioni erano talmente lontane - ha riferito un delegato che ha partecipato alla riunione - che neppure la pena di litigare».

Per andare oltre i 60 euro medi di aumento salariale calcolati da Federmeccanica sulla base dell'accordo di luglio 1993 (l'aumento medio in busta paga dovrebbe essere di 59,58 euro, i sindacati ne chiedono 130), Federmeccanica chiede di discutere di orario, rendendolo più flessibile rispetto alla esigenze delle imprese.

«Non vogliamo aumentare le ore di lavoro - ha precisato il direttore generale dell'associazione Roberto Bigliari - ma rimodularle: settimane con più ore e settimane con meno ore, sulla base delle esigenze delle imprese, aprire trattativa ogni volta che serve un cambiamento».

L'orario plurisettimanale, infatti, è già previsto dal contratto ma può essere derogato solo in situazioni particolari e va di volta in volta con i rappresentanti sindacali aziendali. Ancora Bigliert: «Vorremmo concordare la possibilità di ricorrere all'orario modulare dandone solo comunicazione». Gli industriali comunque tengono a precisare che non cercano l'accordo a qualunque costo. «Federmeccanica - ha concluso - preferisce trovare un'intesa, ma dipende come quell'intesa viene raggiunta».

Dal canto suo il segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini ha bocciato la proposta delle imprese come «inaccettabile». Una ipotesi, dice il segretario, che «mette in discussione il significato stesso della contrattazione. Il giudizio è negativo, decideremo iniziative di lotta». Più drastico il giudizio del numero uno della Fim Giorgio Caprioli, che pure ha parlato di «trattativa in crisi profonda» e di una proposta che si muove su un «terreno angusto, rischiando di non produrre risultati positivi» mentre il leader della Uilm, Tonino Regazzi torna a chiedere la defiscalizzazione degli aumenti contrattuali e frena sull'ipotesi di scioperi prima dell'estate. «Non bisogna far pesare troppo gli scioperi su luglio. I lavoratori vanno in vacanza e hanno bisogno di soldi».

DOMANI TRENI A RISCHIO

Settimana difficile per chi viaggia. Treni fermi, domani, per la protesta del gruppo Fs: interessa sia il personale ferroviario sia quello marittimo. L'astensione dal lavoro comincia alle 21 e si concluderà alla stessa ora di venerdì. Domenica tocca invece agli aerei: si fermano i piloti (quattro ore, dalle 12 alle 16). Agitazioni in programma anche per il mese di luglio. Il 7 giornata nera per chi ha intenzione di viaggiare in aereo, visti gli scioperi programmati dal personale Enav (gli uomini-radar) dei Centri di Roma, Brindisi, Fiumicino, Milano, Malpensa e Padova) con astensioni di 4 e 8 ore in fasce orarie differenziate.

In affari il risparmio è il primo guadagno.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami videochiami 0 centesimi al minuto.

- 0 cent.€/min per le chiamate numeri di rete 3 e rete fissa nazionale.
- cent.€/min per le chiamate verso altri operatori mobili nazionali fino 31 luglio 2005.
- 0 cent.€/min per le videochiamate verso numeri di rete 3 e webcam collegate postazioni fisse nazionali.

Fino a un massimo di 300 min/settimana per le chiamate e 300 min/settimana per le videochiamate. Oltre tali soglie rispettivamente 5 cent.€/min. e 37,5 cent.€/min. Dopo il 31/7/2005 costo chiamate verso altri operatori mobili: 5 cent.€/min. Per tutte le chiamate e videochiamate scatto risposta 12,5 cent/€. Prezzi IVA esclusa.

www.tre.it/business

LE POLIZZE COSTANO MENO A MILANO, TORINO, CAGLIARI E ANCONA. SALGONO A GENOVA, ROMA E BOLOGNA

Scajola: tariffe Rc auto insostenibili

Il ministro favorevole all'indennizzo obbligatorio Cerchiai (Ania): «In due anni aumenti inesistenti»

Alessandro Barbera

ROMA

Lo aveva [illegible] qualche giorno fa il presidente dell'Isvap, ora [illegible] prova anche il ministro delle Attività produttive: «In alcune zone del Paese [illegible] tariffe Rc Auto sono insostenibili», ha detto ieri all'assemblea dell'Ania Claudio Scajola. Il [illegible] che negli ultimi due [illegible] le cose sono migliorate, ma chiede alle compagnie [illegible] fare «un passo [illegible] avanti». Quali? La soluzione di cui si parla da tempo, sollecitata [illegible] dall'Authority, è quella dell'indennizzo obbligatorio. L'Ania, l'associazione che riunisce le società, nega che esista [illegible] problema tariffe. Aumenti negli ultimi due anni? «Inesistenti», [illegible] detto [illegible] numero uno Fabio Cerchiai. Cerchiai porta a difesa delle compagnie gli ultimi dati Istat: «In un arco temporale di quasi due anni l'incremento complessivo è stato dell'1,8% a fronte di un inflazione del 4,2%. [illegible] si considerano dodici [illegible] da maggio, l'aumento è [illegible] dell'1,2%, [illegible] l'1,9% dell'indice dei prezzi».

A dimostrazione del fatto che la statistica è [illegible] uno strumento al quale pochi riconoscono autorevolezza, le cifre dei consumatori divergono totalmente da quelle dell'Ania [illegible] dall'Istat. Secondo il Movimento difesa del cittadino negli ultimi dieci [illegible] ci sarebbero state impennate del 127% con «costi proibitivi per i giovani». Ma anche senza guardarsi indietro secondo i consumatori c'è poco da stare allegri: Adusbef e Federconsumatori mettono [illegible] guardia dagli «aumenti in agguato» dal primo luglio, giorno nel quale scatteranno le [illegible] tariffe. In questi casi i rincari andranno dal 6% «già deliberati da alcune compagnie» a punte «dal [illegible] al 70% per le polizze telefoniche».

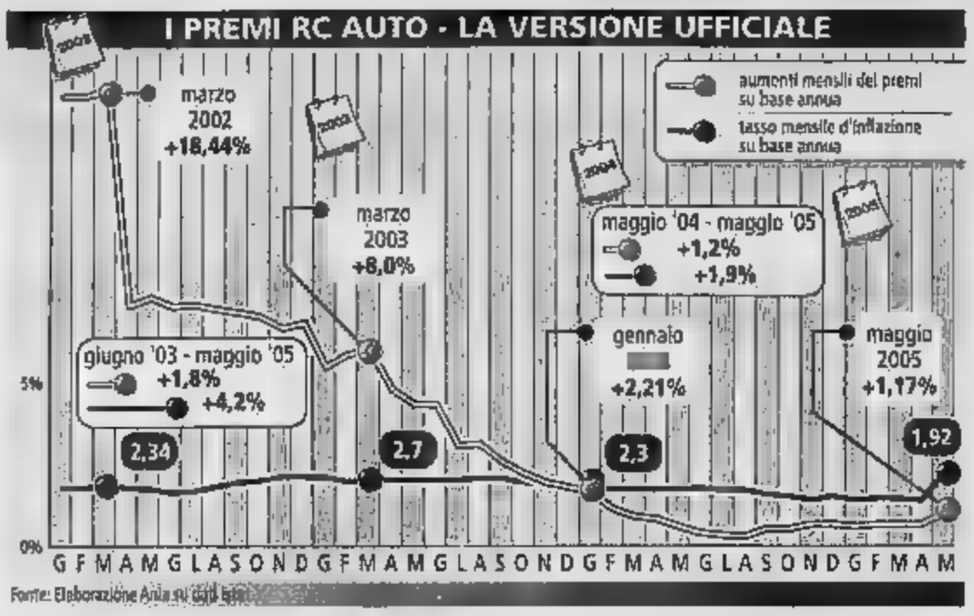
«Se i rapporti di sinistralità restassero questi non vedo il motivo per cui le tariffe dovrebbero riprendere a correre», si è difeso Cerchiai. Scajola ammette che le truffe continuano [illegible] gonfiare i costi dei risarcimenti: «Il dato sul numero dei sinistri a danno delle persone è mediamente al di sopra della media europea. Un anomalia [illegible] le anomalie». Proprio il movimento difesa dei consumatori fornisce però dati per certi versi contraddittori. Secondo il monitoraggio sulle polizze rivolte ai più giovani (18-25 anni) l'automobilista che versa il premio più basso per assicurare la [illegible] automobile sarebbe donna, ba[illegible] e di 23 [illegible] 775 [illegible] Costruiti quattro profili tipo, i premi salgono fino [illegible] 2.678 euro per un maschio diciannovenne. I dati del monitoraggio dicono poi che nel periodo compreso tra il 2001 e il 2004 ci sono state [illegible]mpagnie che hanno aumentato [illegible] le polizze del 120% e altre che le hanno abbassate del 25%. Le polizze costano meno a Milano, Torino, Cagliari, Ancona, [illegible] salgono a Genova, Roma, Bologna, fino alla punta dell'iceberg: la provincia di Napoli. Per i ciclomotori nel 2004 [illegible] costo medio di un'assicurazione [illegible] stato [illegible] 302,86 euro. Anche [illegible] questo caso i premi sono mediamente più alti al Sud (380 euro) [illegible] nelle grandi città.

Scajola [illegible] che la strada per abbattere i prezzi passi attraverso l'indennizzo diretto obbligatorio e promette la richiesta della delega in Parlamento per accelerare i tempi. Lo strumento più noto [illegible] «Cid» [illegible] «constatazione amichevole», oggi [illegible] solo facoltativo e non è previsto per i ciclomotori (l'Antitrust ha sollecitato l'estensione). L'Ania [illegible] [illegible] traria a priori alla «Cid» obbligatoria, ma chiede [illegible] «valutare con attenzione» le possibili conseguenze.

«Condividiamo che l'obiettivo deve essere quello di migliorare la qualità dei servizi», [illegible] «altra cosa è eliminare i costi impropri che gravano sulla liquidazione». Cerchiai è convinto che [illegible] per sé questa soluzione non garantisce un taglio [illegible] costi e punta il dito contro gli avvocati: «Bisogna vedere come sarà organizzato. Basti pensare che le sole spese legali pesano nel [illegible] per un miliardo [illegible] mezzo di euro. [illegible] si riuscisse a risparmiare il 30%-50% di questi costi...». Sulla efficacia [illegible] meccanismo Scajola è più ottimista: «Avrà ricadute su tempi [illegible] costi del risarcimento, e in generale sul rapporto assicurazione e assicurato». Nonostante le riorganizz[illegible] [illegible] da affrontare «sarà un' opportunità anche per [illegible] impre[illegible]. Una specie di operazione simpatia».

«Sul piano dell'evasione fiscale, nel 2004, [illegible] stati scoperti più di 7.500 evasori totali [illegible] quasi 11 miliardi di materia imponibile sottratta a tassazione». Lo ha detto il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, intervenendo all'anniversario della fondazione della Guardia di Finanza. Il ministro ha inoltre ricordato [illegible] [illegible] scorso anno «sul mercato del lavoro [illegible] stati individuati 32 mila lavoratori irregolari» mentre «sul mercato dei prodotti sono stati sequestrati [illegible] milioni [illegible] p[illegible] attraverso [illegible] interventi».

I PREMI RC AUTO - LA VERSIONE UFFICIALE



Fonte: Elaborazione Ania su dati Isvap

in breve

■ **BORSA DI STUDIO PER DOTTORATO IN TECNOLOGIE U[illegible]**
Ingegneri, neuroscienziati, fisici, biologi, filosofi insieme per realizzare i robot del futuro. A Genova l'università, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia, ha indetto un bando internazionale per dieci posti di dottorato di ricerca in «Tecnologie Umanoidi».

■ **UTILE A +44,3 [illegible] CENTO PER LA POPOLARE DI ROMAGNA**
Utile netto pari a 56,2 milioni di euro, in progresso del 44,3% su base [illegible] per la Banca Popolare dell'Emilia Romagna. La raccolta diretta da clientela si è attestata a 31,4 milioni (+4,3%), la raccolta da banche a 1,9 milioni (-2,3%) e la raccolta indiretta da clientela è stata pari a 22,8 milioni (+9,55%).

■ **[illegible]ARCHIO[illegible] (POP MILANO): «CI DICANO LE [illegible]»**
«La Popolare di Milano è in fase di scelta. Stiamo aspettando che esprimano le [illegible] preferenza sul partner, su quelle che in linea [illegible] massima sono le condizioni a cui si potrebbe esplicitare la partnership». E' quanto ha detto ieri Fausto Marchionni, ad di Unipol-Sai sui possibili sviluppi nella Bancassurance con Bpm.

■ **IL CODICE ETICO DI GEOX**
Geox ha presentato il proprio Codice Etico, che è stato presentato ai dirigenti dai membri del comitato etico che lo hanno elaborato: il presidente Mario Moretti Polegato, Joaquin Navarro Valls, direttore della sala stampa della Santa Sede e Umberto Paolucci, vicepresidente di Microsoft Corporation. Il codice è un documento che guida e disciplina i principi generali a cui devono attenersi dirigenti, dipendenti e collaboratori sia nello svolgimento delle loro attività sia nel rapporto con gli azionisti, clienti e fornitori.

PRIME IPOTESI PER IL DPEF, STRETTA SULL'INVALIDITA'

Bruxelles ribadisce «Deficit strutturale»

Il Comitato monetario ha comunque concesso sette attenuanti all'Italia per lo sforzo di risanamento

ROMA

[illegible] nuovo siluro arriva da Bruxelles sullo stato del nostro sistema economico e mette in seria difficoltà il ministro dell'economia Domenico Siniscalco, che pur si sta affannando a perseguire l'obiettivo [illegible] «spuntare» [illegible] percorso [illegible] rientro triennale al di [illegible] della soglia massima [illegible] 3% di sforamento del debito pubblico. In vista della discussione all'Ecofin del 12 luglio sull'apertura della procedura per deficit [illegible]vo nei confronti dell'Italia, richiesta lo scorso 7 giugno dalla Commissione europea, e sulle raccomandazioni Ue, il Comitato economico e finanziario (Efc) - costituito dai "numeri due" dei ministeri delle finanze dei Venticinque - ha espresso l'opi[illegible] che [illegible] può essere concessa al nostro Paese l'attenuante introdotta dal nuovo Patto di stabilità, che prevede maggiore clemenza per i paesi con un disavanzo maggiore al 3% nel [illegible] in cui lo sforamento sia imputabile ad una grave recessione economica.

«Il deficit eccessivo italiano del 2003 e del 2004 - precisa - non è stato causato da una grave recessione economica» e, di conseguenza, il lungo periodo di bassa crescita (indicato da Siniscalco [illegible] ano dei quattro punti a difesa, in [illegible] lettera inviata a Bruxelles il 6 giugno) non può essere considerato come un'attenuante nel momento in cui l'Ue è chiamata a certificare l'esistenza di un deficit eccessivo e ad avviare la conseguente procedura».

La posizione assunta dall'Efc complica ulteriormente la situazione, mentre si stanno predisponendo gli interventi più urgenti per la prossima manovra di bilancio, i cui punti salienti saranno inseriti [illegible] Dpef, il documento di [illegible] economica e finanziaria, in arrivo tra la fine di giugno e i primi di luglio. Fra questi affiora un ulteriore vigoroso taglio alle pensioni di invalidità (risparmio di 2 miliardi di euro) insieme a un consistente piano anti-evasione fiscale, che vedrà la partecipazione di Regioni e Comuni e il lancio in grande [illegible] della società Riscossione Spa destinata a sostituire il sistema dei concessionari, e a [illegible] forte riduzione delle spese delle amministrazioni pubbliche.

Va comunque ricordato che il Comitato Economico e Finanziario della Ue ha riconosciuto all'Italia sette attenuanti per l'andamento dei conti pubblici. Il documento approvato a Bruxelles cita a questo scopo la riforma del lavoro, il decreto per la competitività, la riforma delle pensioni, la correzione strutturale del [illegible] del deficit, la manovrina del luglio 2004 che ha migli[illegible] l'avanzo primario, il fatto che il deterioramento dei conti è cominciato nel 2000, e il decreto taglia-spese che limita gli aumenti all'[illegible]%.

[illegible] questo scenario preoccupante, il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo torna a pungola[illegible] Berlusconi e i [illegible] ministri a passa[illegible] dalle parole ai fatti, [illegible] stringere i [illegible] per un salto di qualità. Anche i Ds chiedono «tempi certi e rapidi» per discutere in Parlamento e nel Paese il prossimo Dpef e sollecitano un confronto «vero e serio, senza furbizie» sullo stato dei conti pubblici. Replica il ministro delle Attività Produttive Clau[illegible] Scajola: [illegible] governo non si farà distrarre dalla campagna elettorale e, [illegible] questo ultimo anno di legislatura, saprà prendere le decisioni [illegible] e fare le scelte per rilanciare l'economia».

Montezemolo, però, insiste nel suo grido di allarme. «Il Paese ha bisogno - afferma all'assemblea dell'Ania, l'associazione delle [illegible] assicuratrici - di [illegible] politica che decida. Abbiamo davanti [illegible] difficile. Un anno che rischiamo di vedere speso in ulteriori discussioni su come presentarsi alle elezioni; anziché utilizzarlo per affrontare, [illegible] si potrebbe, almeno alcune delle priorità vere del nostro sistema economico». Scajola, dal canto suo, [illegible] molla: «In questi [illegible] il governo Berlusconi non ha mai smesso di prendere decisioni e [illegible] misure per l'economia. Continuerà a deliberare [illegible] e lo farà ancora di più in quest'an[illegible] [illegible] sarà un anno elettorale, [illegible] anche un a[illegible] di governo e di forte impegno per proseguire la modernizzazione del Paese». Al momento si continua a ragionare su una manovra 2006 di circa un punto di Pil, cui andrebbe [illegible] aggiunte le risorse per finanziare l'operazione Irap congelata la [illegible] settimana. In totale, si tratta di circa 20 miliardi di euro, circa [illegible] mila miliardi delle vecchie lire. [r.r.]

www.mediaworld.it

Tecnologia che va oltre ogni immaginazione?

SONY WEGA ENGINE!

SONY

KLV-L32M1SI

1.899'00

SONY
INTERESSI
0%
TAEG 0%

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

CRESCONO GLI IMMOBILIARISTI NEL CAPITALE: IL PROPRIETARIO DELL'IPI: E' UN INVESTIMENTO A LUNGO TERMINE

Coppola e Zunino al 4% in Mediobanca

A sorpresa Ricucci non ha azioni

Francesco Manacorda
MILANO

Luigi Zunino al 2,001%, Danilo Coppola al 2,008%, Giuseppe Statuto allo 0,6%. Da ieri la geografia ufficiale dei nuovi azionisti Mediobanca è questa. Una geografia dove spicca la grande assente: Stefano Ricucci. Lui, su espressa domanda della Consob che è stata posta [illegible] a tutti e quattro i cosiddetti immobiliaristi», ha dichiarato che quel gio[illegible] aveva in mano lo 0,0% di Mediobanca. Nemmeno un'azione, insomma, nonostante il suo frenetico attivismo a valle, cioè [illegible] quella Rcs di cui possiede ormai il 18,1%. Altri movimenti su Mediobanca sembrano comunque possibili a breve: già ieri sul mercato dei blocchi è passato lo 0,7% del capitale in due distinti contratti. Il titolo, prima della notizia, della crescita di Coppola e Zunino, ha chiuso in ribasso dello 0,80% a 15,70 euro.

Ma [illegible] fanno tre immobiliaristi con [illegible] pacchetto che arriva quasi al 5% di Mediobanca e che alle quotazioni attuali vale circa 800 milioni di euro? La posizione di Statuto è già nota. L'immobiliarista campano - accreditato da fonti autorevoli di uno 0,6% circa sebbene l'ammontare dell'investimento non venga commentato dal suo gruppo - ha fatto sapere di operare a scopo di trading. Nelle prossime settimane, se come è prevedibile la febbre su Mediobanca salirà ancora, potrebbe anche decidere di [illegible].

Diverse, molto diverse, la posizione di Coppola e Zunino, peraltro assai legati da rapporti d'affari, in primis l'acquisizione dell'Ipi, che il primo ha comprato dal secondo. Coppola - che appena giovedì aveva smentito («No, non ce l'ho») di possedere azioni Mediobanca e che a dar retta a quella dichiarazione avrebbe quindi acquistato tutta la quota tra venerdì e lunedì - spiega la sua strategia in un comunicato che ha [illegible] ieri nel quale [illegible] di [illegible] superato la soglia rilevante del [illegible]. Nel comunicato il direttore generale [illegible] gruppo Francesco Bellocchi (curiosamente si tratta dell'ex cognato ed ex collaboratore di Ricucci) dichiara innanzitutto che la partecipazione in Mediobanca è stata acquistata [illegible] i mezzi finanziari propri del gruppo ed è quindi libera da vincoli di sorta». Ma soprattutto spiega che la partecipazione rappresenta [illegible] investimento di medio-lungo termine e costituisce un ulteriore elemento del processo di diversifi[illegible]. E [illegible]ra: «La scelte dell'investimento è stata effettuata sulla base del valore delle partecipazioni detenute dall'emittente oltre alla sua centralità nel sistema finanziario italiano». Un richiamo esplicito a Rcs e Generali, le due maggiori partecipate di Mediobanca: la prima tema [illegible] stante della battaglia finanziaria dell'ultimo anno, la seconda sempre ventilata come grande oggetto del [illegible]rio di molti soggetti in Italia e all'estero.

Strategie non molto diverse quelle esposte da Zunino, anche se l'immobiliarista piemontese fa sapere di non avere [illegible] comunanza d'intenti con Coppola: anche per lui l'acquisto è fatto con mezzi propri e anche per lui [illegible] tratta di un investimento [illegible] di lungo periodo, peraltro cominciato già da tempo. Ancora ieri il gruppo dichiarava di possedere l'1,9% di Mediobanca, [illegible] nel pomeriggio la Tradim - la finanziaria dal gruppo che detiene materialmente la partecipazione - ha [illegible] alla Consob il raggiungimento del 2,001%.

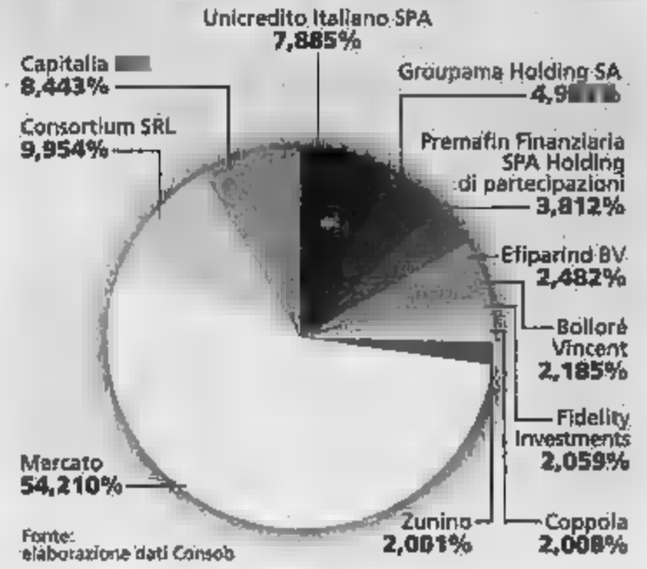
Nonostante la marcia degli immobiliaristi che ieri ha preso il passo di una corsa, [illegible] Mediobanca nessuno si sente sotto assedio: la convinzione è che gli assetti azionari - compresi quelli dei soci francesi - siano assolutamente saldi e che nessuna scalata a piazzetta Cuccia sia ipotizzabile. Ma certo resta la forte curiosità di capire chi e perché stia costruendo posizioni massicce su [illegible] titolo che oggi ha quotazioni inspiegabili solo sulla base dei pur buoni risultati della banca. Fra tanti interrogativi c'è anche una certezza: chi [illegible] presenta al mercato [illegible] quote appena superiori al 2% - come fanno Coppola e Zunino - ha probabilmente tutta l'intenzione di [illegible] ancora, visto che in [illegible] contrario sarebbe potuto restare agevolmente sotto la soglia che fa [illegible] dichiarazione obbligatoria alla Consob.

TECNICI BPL[illegible] LAVORO

Entr[illegible] fine della settimana [illegible]ca popolare di Lodi potrebbe inviare alla Banca d'Italia [illegible] la documentazione relativa [illegible] due offerte, l'Opa obbligatoria e l'Opas, lanciate [illegible] Antonveneta, facendo [illegible] ripartire l'iter per l'autorizzazione di via Nazionale all'operazione. La Banca d'Italia, infatti, [illegible] nei giorni scorsi sospeso i termini per l'esame dell'autorizzazione affinchè fosse completato il quadro informativo necessario per le valutazioni di vigilanza, secondo quanto [illegible] noto dalla stessa Bipielle [illegible] settimana fa.

I SOCI DI [illegible]IA

(Azionisti rilevanti di MEDIOBANCA SPA - Quote sul capitale ordinario)



Fonte: elaborazione dati Consob

SINTONIA FRA CONSORTE E CALTAGIRONE CHE FA PRESSING SULLE GENERALI

Bnl, muove il fronte antiBilbao

Fra una settimana Unipol decide sull'Opa

MILANO

Fervono le manovre sul fronte antispagnolo nella partita per il controllo della Bnl. Tutte le fonti confermano che Unipol è al lavoro sull'ipotesi di contro-offerta, ipotesi che potrebbe però [illegible] concretizzarsi prima della prossima settimana e vedrebbe [illegible] dare in campo Finsoe, la finanziaria a cui fa capo la Unipol, e un consorzio finanziario di banche straniere, guidate [illegible] (nonostante le smentite) da Royal bank of Scotland del quale farebbe parte anche Deutsche Bank.

Sullo sfondo si muovono con passi felpati i cospiratissimi guidati al solito da Francesco Gaetano Caltagirone. Il lungo giro di contatti portati avanti dal presidente di Unipol Giovanni Consorte è arrivato anche al costruttore romano con l'esito, secondo quando si racconta negli ambienti finanziari, di trovare terreno fertile per un sostegno qualora il banchiere decida di lanciare la sua offensiva.

Non solo. Caltagirone avrebbe esteso la [illegible] azione anche oltrefrontiera, e avrebbe avuto contatti con Vincent Bolloré per convincerlo ad usare la [illegible] influenza sulle Generali (che hanno l'8 per cento dell'istituto [illegible] Via Veneto) perché la compagnia opponga un "no" all'offerta spagnola. Lo potrebbe [illegible] aiutare Antoine Bernheim, presidente [illegible] Leone triestino: dovendo scegliere fra accettare le avances italiane oppure quella spagnola, sarebbe [illegible] risultato a preferire le prime. Sempre [illegible]esso che Consorte si muova davvero. La decisione sull'eventuale lancio dell'offerta di Unipol è [illegible] la prossima settimana. L'ipotesi [illegible] un'opa comporterebbe per la compagnia un aumento di capitale per una cifra che si aggira attorno ai 4 miliardi di euro. Uno sforzo consistente, anche per i ricchi forzieri della compagnia che fa capo alla Lega delle Cooperative. Per far fronte all'esborso, riferiscono le stesse fonti, Consorte potrebbe contare su un consorzio di banche con Royal Bank of Scotland come lead arrangar - del quale farebbe parte la stessa Deutsche Bank. I prezzi d'offerta sarebbe comunque appetibile, attorno ai 3 euro per azione.

A chiarire l'orizzonte Unipol è infine giunta ieri una dichiarazione del capo della Vigilanza della Banca d'Italia, Francesco Frasca, il quale ha affermato alla *Reuters* che le assicurazioni possono superare il 15 per cento previsto dal testo unico bancario per [illegible] partecipazioni delle imprese di quanto [illegible] intermediari finanziari. Un tale orientamento libererebbe [illegible] campo ad un aumento di Unipol nel capitale Bnl. [r.e.s.]

BIANCHERI OTTIMISTA. POLEMICA CON LA FNSI PER LO SCIOPERO

«L'editoria resiste ma deve innovare»

Andrea di Robilant
ROMA

Le vendite dei giornali sono in calo, la pubblicità si riduce, eppure la [illegible] stampata «gode di buona salute». E questo il messaggio, per certi aspetti paradossale, che [illegible] Federazione degli editori italiani (Fieg) ha lanciato ieri in occasione del Report mondiale 2005 sull'innovazione dei quotidiani.

«Lungi dall'essere soppiantata dall'avvento dei new media, [illegible] carta stampata ha saputo integrarsi con l'informazione on line, smentando i tanti profeti di sciagura», ha commentato Boris Biancheri, presidente della Fieg.

Ma il quadro offre luci e ombre. Da un [illegible] la vendita di «prodotti complementari» (libri, gadget) ha permesso agli editori di compensare i minori introiti derivanti dalla diffusione e dalla pubblicità e di produr[illegible] bilanci in [illegible]tivo. Dall'altro, il miglioramento dei conti non sembra propiziare un clima migliore tra editori e giornalisti - anch'essi *stakeholders* importanti nelle imprese editoriali.

Boris Biancheri

Se ne è avuta un'ulteriore riprova ieri quando Biancheri, commentando la trattativa in [illegible] tra editori e giornalisti per il rinnovo del contratto nazionale, ha definito «un po' arcaico» lo sciopero che si è tenuto la settimana scorsa, sostenendo che la Federazione nazionale [illegible] stampa italiana (Fnsi) ha presentato «una piattaforma molto abbondante e con molte richieste».

Il segretario generale della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, [illegible] risposto che [illegible] rispetto parlando, [illegible] po' arcaici mi appaiono il presidente della Fieg e i suoi colleghi editori». Non gli sembrava «moderna - ha spiegato - una posizione che rifiuta un serio confronto sulla qualità dei giornali, sul ruolo professionale dei giornalisti e sulla necessità di tutelare la dignità di migliaia di precari sfruttati e ricattati».

Negli ultimi dodici anni i quotidiani nazionali hanno perso il 7 per cento delle copie, i quotidiani regionali il 24 per cento e quelli locali il 9 per cento. Nello stesso periodo la televisione ha continuato ad assorbire una quota sempre [illegible] della torta pubblicitaria, e oggi supera il 55 per cento delle risorse complessive.

Eppure, si legge nello studio dedicato al mercato italiano, il fatturato complessivo dei quotidiani negli ultimi tre [illegible] è rimasto abbastanza stabile. Sui 60 gruppi editoriali [illegible]mini dai revisori della Deloitte per conto della Fieg, 36 sono in attivo e 24 in passivo «ma con cifre di disavanzo abbastanza modesto e in via di miglioramento».

La peculiarità [illegible] mercato italia[illegible] è il boom delle vendite di prodotti complementari con i quotidiani, e in particolare dei libri. Nel 2004 sono stati venduti 74 milioni [illegible] libri con i giornali (contro i 100 milioni venduti nelle librerie), e si [illegible] che nel 2005 questa cifra sarà superata.

Questo trend ha avuto un effetto molto benefico sui conti. [illegible] esistono dati ufficiali, ma secondo il rapporto presentato ieri, alcuni editori «sono riusciti ad ottenere più del 30 per cento del loro fatturato dalla vendita di prodotti non tradizionali [illegible] di questo tipo». E [illegible] fosse stato per la vendita di libri, molti giornali che hanno dichiarato bilanci in attivo avrebbero avuto i conti in rosso.

Un altro sviluppo importante che non ha danneggiato i bilanci, come molti [illegible] aspettavano, è il boom dei quotidiani gratuiti, che ha superato il traguardo di 2 milioni di copie (rispetto ai 5,8 milioni di copie di quotidiani a pagamento). Si tratta di un mercato nuovo, che non si sovrappone a quello tradizionale, e nel quale due grandi gruppi editoriali, Rcs-Corriere della Sera e il Gruppo Caltagirone, sono presenti con le due maggiori testate, «City» e «Leggo».

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi raccontiamo la notte punto per punto".
(Carlo Fruttero [illegible] Franco Lucentini)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
I delitti si susseguono rapidi nelle notti torinesi, non risparmiano nessuno, svelano segreti oscuri e lasciano aperti enigmi inquietanti. Chi era veramente il greco antico Dan Peterì Grisai nascosto dietro la sua scomparsa? Il commissario Santamaria riuscirà a fare luce sul caso? La risposta vitale nei meandri più bui della città, una Torino da leggere nelle pagine di un thriller teso e ricco di suspense, redatto con ironia da Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Un romanzo indispensabile in ogni biblioteca. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.

In edicola domenica 19 giugno "A che punto è la notte" di Fruttero & Lucentini a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.

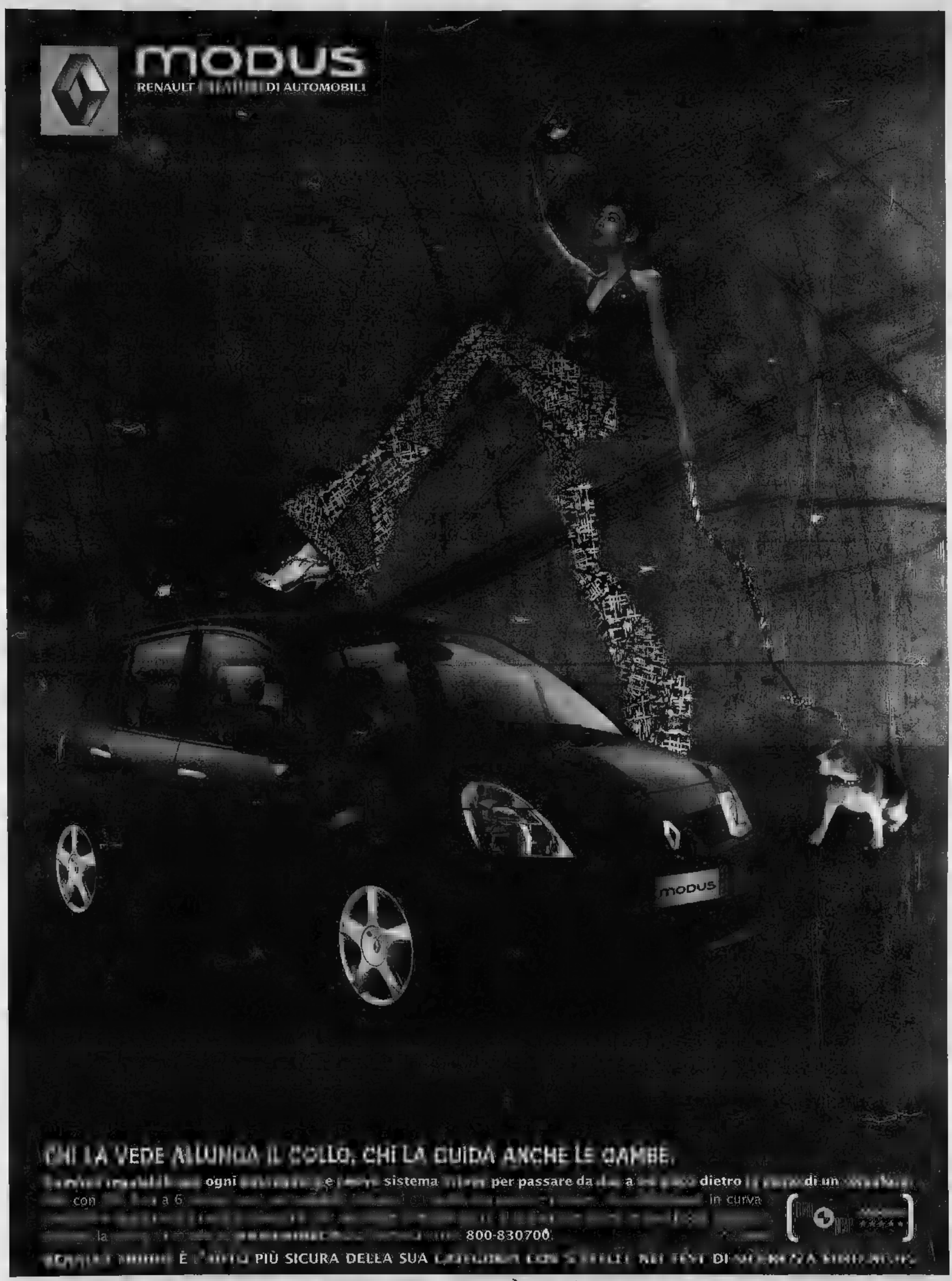
LA STAMPA
Tutto il mondo a partire dal tuo

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nella spalla di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

tSt
Tutto quello che c'è, da sapere.



RENAULT MODUS EURO DA 10.850 EURO, E IN PIÙ FINANZIAMENTO MESI A TASSO ZERO.**

* Di serie o in opzione a seconda delle versioni. ** Esempio di finanziamento: Renault Modus Pack 1.2 16 V Euro 4, 10.850 Euro (Prezzo IVA su strada incluse, IPT esclusa): 36 rate da 301,39 Euro, TAN 0%, TAEG 1,35%. Spese gestione pratica 150,00 Euro; Imposta bollo 14,62 Euro. Salvo approvazione FinRenault. Le condizioni economiche del Finanziamento e dei Servizi nonché le relative clausole contrattuali sono indicate negli appositi "Fogli Informativi" a disposizione della Clientela presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it. È un'offerta della Rete Renault valida fino al 30 giugno 2005. Emissioni CO_2: 145 gr/km; consumi (ciclo misto): 6,0 l/100 km.

IL PUNTO SUI MERCATI

Corrono Fiat, Ifil e Ifi

SEDUTA positiva a Piazza Affari con acquisti concentrati su Fiat, Unicredit e Generali. Balzo di Fiat in Borsa, a fine giornata il titolo ha guadagnato il 4,14% su un prezzo di riferimento di 8,28 euro fra scambi pari al 3,6% del capitale ordinario. Bene anche Ifi (+1,31% a 11,63) e Ifil (+1,58% a 3,45). La prospettiva, ventilata dalla stampa tedesca, di un bond da 800 milioni di euro a sostegno dell'acquisizione di Hvb non spaventa Unicredit, che prosegue nella sua marcia. Il titolo ha guadagnato l'1,14% a 4,5 euro. L'idea che l'obiettivo finale del rastrellamento in corso su Mediobanca (-0,80% a 15,7) sia Generali (+1,32% a 26,2 euro), spinge il Leone, sotto i riflettori anche per le decisioni che la compagnia dovrà prendere sulla partita Bnl (-0,39% a 2,79). Debole nel frattempo Unipol (-0,40% a 3,18) e sull'altro fronte del rischio bancario, Antonveneta (-0,44% a 26,78). Bene la Lodi (+0,51% a 8,03). Fra le blue chip si mette in luce Autostrade (+2,17% a 21,57), mentre retrocede Eni (-0,28% a 21,23). Segno più per Enel (+0,48% a 7,05), buona seduta per Pirelli (+1,44% a 0,85). Marr, controllata al 55% dalla Cremonini, ha concluso la sua prima seduta, tutta giocata in terreno negativo, su un prezzo di riferimento di 6,57 euro, calo dell'1,14% rispetto ai 6,85 euro del collocamento. Segno meno anche per Cremonini, reduce peraltro da un rally alla vigilia. Il titolo del gruppo alimentare ha perso il 2,2% a 2,38 euro.

Amsterdam (Aex) 381.39 (+0.62); Bruxelles (Bel 20) 3116.31 (+0.77); Francoforte (Dax Xetra) 4808.11 (+0.46); Hong Kong (Hang Seng) 13979.35 (+0.24); Londra (Ftse 100) 5082.10 (+0.06); Madrid (Ibex 35) 9712.50 (+0.55); Parigi (Cac 40) 4222.02 (+0.68); Sydney (All Ord) 4255.30 (-0.16); Tokio (Nikkei) 11488.74 (+0.05); Zurigo (Smi) 6294.15 (+0.92); New York (Dow Jones) 10559.67 (-0.09); Nasdaq 2091.61 (+0.14).

Aurora Ass 2.300; B Campania 25.000; cv P Ravenna 10.000; P Crotone 19.500; P Vicenza 51.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

CHE NE DIRESTI SE QUALCUNO SI PRENDESSE CURA DI TE?
POLIZZA SALUTE: CHIARA, SU MISURA E SENZA SORPRESE.
Oggi la tua banca ti propone la nuova linea di polizze sanitarie che rimborsano le tue spese mediche o ti indennizzano nel caso di malattia o infortunio. Informati subito presso la Filiale a te più vicina!
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Polizza Salute è un prodotto assicurativo di Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. riservato ai Clienti delle banche del Gruppo Sanpaolo IMI. Presso le nostre Filiali è disponibile la Nota informativa prescritta dall'ISVAP.
SANPAOLO Tutela
Futuro semplice
SANPAOLO
www.sanpaolo.com

prezzi al nudo!

ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano

TORINO (TO)
Via Casteldelfino, 77
Tel. 011.38.188

VINOVO (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.96.20.000

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via del Piano, 106/1
Tel. 0184.453.11

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043

www.astadelmobile.it

APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA E LUNEDI
SOLO IL POMERIGGIO
APERTO AGOSTO

Tavolo
in pino massiccio, disponibile noce naturale e miele, allungabile fino a 3,60mt con gambe sdoppiabili, come foto.

€ 348,00

TASSO ZERO...
quello vero!

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CORSO RACCONIGI libero panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi possibilità mutuo totale. Gabetti 011.433.0786

CORSO RAFFAELLO presso in stabile signorile con portineria ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato finemente. Gabetti 011 668.0045.

CORSO TRAIANO presso ampio appartamento con giardino privato di: ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina. Gabetti 011.619.9070.

CRIMEA in be[redacted] casa d'epoca ultimo piano ascensore luminoso panoramico [redacted] giorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.660.4240

CROCETTA presso [redacted] Piazza P[redacted] in signorile palazzo moderno, appartamento compl[redacted]io mq 200, piano terzo. Riscaldamento [redacted]. Investitalo 011.518.4386

ESIM 011.480.135 [redacted] Lancia, stabile recente, signorile, piano alto, ottime rifiniture, soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] terrazzini. Termoautonomo, con[redacted]ale Boxes.

SANTA RITA via Benevagienna finemente ristrutturato ottimi materiali salone 2 camere [redacted] lavanderia cantina € 245 000,00. Ge[redacted] 011.320.570.

TORINO PROVINCIA

A. VICINO a Vigone cascinotto bifamiliare con ampio terreno circostante, abitabile subito, adatto due famiglie [redacted] mutuo [redacted] 125.000,00 caduno. No anticipo. [redacted]. Edilmarket 011.316.1568.

BALDISSERO
[redacted] Superga piacevole [redacted] unifamiliare di circa 380 mq più servizi architettura moderna ambienti razionalmente distribuiti. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

BARDONECCHIA via Medail condominio La Piazzetta vendesi monolocale. Tel. ore ufficio 011.816.4546.

COLLEGNO Savonera prima su due livelli [redacted] due camere [redacted] biservizi piano mansardato con abitabilità realizzabili due alloggi. Gabetti 011 405.3870

GRUGLIASCO presso centro recente appartamento di ingresso living su soggiorno 2 camere studio cucina doppi servizi. Prezzo interessante. Gabetti 011.780.9250

GRUGLIASCO Santa Maria Roera casa indipendente volendo bifamiliare, con giardino. GR. L'Immobiliare 011 505.039.

PINO TORINESE via Roma, in signorile palazzina moderna, luminoso appartamento [redacted] mq 145, più terrazzo mq 22, piano 2°. Box. Investitalo 011.518.4386.

SE[redacted] zona residenziale, villa indipendente del 1978, [redacted] 300 su 3 livelli. Ampio box, giardino e frutteto mq.1.300. Tel. 338.521.6138.

ROLETTO zona panoramica collinare libero cascale epoca completamente ristrutturato, terreno mq 5000. GR. 011.505.039 - 0121.353.211

LIGURIA

ALBENGA vicinanze, bilocale, terrazza vivibile, soleggiata, garage compreso. Affare! € 130.000,00 Area Casa 0182.555.627.

ALBENGA vicinissimo mare, nuovi bilocali [redacted] 160.000,00 terrazzi. Termoautonomo. Pronta consegna! Area Casa 0182.555.627.

A Loano pochi minuti dalla spiaggia porzione di casale completamente ristrutturato, giardino privato, aria condizionata Euro 139.500,00. Tel.039.412.3029.

A pochi passi dalla frontiera francese a picco sul mare appartamenti di diverse metrature impresa vende a partire da Euro 120.000,00. Tel. 0184.295.650.

IMPERIA Porto Maurizio centro storico bilocale ristrutturato. Arredato Termoautonomo. [redacted] Ottimo investimento. € 110.000,00. Accordocasa 0183.652.866.

IMPERIA vicinissimi mare costruendi mono/bi/trilocali Vista ineguagliabile. Conte Immobiliare 335.605.0544 - 0183.797.430.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] Nizza nuovi spaziosi appartamenti terrazze soleggiate cantine garage da € 100.000,00 ultime disponibilità.

A. AZZ[redacted] **IMMOBILIARE** 0184.220.942 Affacciato sul Principato di Monaco nuova palazzina in stile Bilocale arredato [redacted] terrazzo parking [redacted] 220.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva 800 metri dal Principato lussuosi appartamenti [redacted] vani grandi terrazze box parco piscina. Da € 310.000,00

A. AZZURRA [redacted] 0184.220.942 Nizza centro strepitoso monolocale completamente arredato. Pronta consegna solo € 59.000,00.

A. [redacted] **IMMOBILIARE** 0184.220.942 [redacted] monolocale arredato ultimo piano terrazzo parking [redacted] investimento [redacted] 5,50% solo € 110.000,00

A. [redacted] **IMMOBILIARE** 0184.220.942 Roquebrune [redacted] dimora fronte mare vicinissima [redacted] Principato vendiamo bilocali quadrilocali [redacted] realizzati con grandissime [redacted] piscina parco box prenotazioni da € 15 000,00.

AREA CASA 0182.555.627. Roquebrune Cap Martin vicinissimo Montecarlo ultimi bilocali piscina parco privato visti [redacted] garage da € 315.000,00.

[redacted] 0182.555.627 Villeneuve Loubet vicino spiagge nuovo appartamento arredato posto auto € 135.000,00.

ITALGEST 045.849.842 Mentone Garavan [redacted] opportunità! Prestigiosi appartamenti nuovi con ampie terrazze e vista mare mozzafiato.

ITALGEST 045.842.842 Nizza! 20 metri dalle spiagge magnifici appartamenti con terrazze Vista mare. Da € 138.[illegible]

[redacted] 0184.574.109 Mentone - [redacted] appartamento di mq 40 fronte mare con ampio terrazzo vista sui due porti € 190.000,00. Affare.

LOCALI [redacted]

[redacted] € 395,00/mq capannone 2.420 mq palazzina uffici 560 mq (possibile frazionamento due lotti) zona Orbassano/Bruino. Consulcase 011.771.0328.

CAPANNONE 1600 mq con palazzina uffici 400 mq, piano interrato 200 mq, volendo divisibile, libero subito, zona industriale Bruino. Mina 011.329.3131.

[redacted] **PALESTRO** vicino a via Garibaldi vendesi muri commerciali circa 800 mq su due piani per varie attività; no alimentari. Torino Centro CD Immobiliare 011.[redacted]400.

[redacted] angolo corso Unia uffi[redacted] mq 400 circa [redacted] interrato. Ottimo [redacted]

VANCHIGLIA in signorile palazzo moderno, due uffici confinanti mq 125 e mq 165, piano rialzato, ingressi indipendenti. 4 box. Investitalo 011.518.4386.

6

[redacted] P[redacted]

ACQUISTO cascinale, rustico, casa di campagna, con terreno, cinture torinese, carmagnolese, astigiano. 'La Borsa' 011.321.485.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta arredato salone, cucina, tre camere, due servizi, grande terrazzo, Adatto [redacted] Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa [redacted] nile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi posto auto. Tel. 011.593.901.

ABBIAMO accoglienti alloggi [redacted] moderni 1 - 2 - 3 camere, casa comoda centro. Rubiolo Immobili 011.751.828.

CROCETTA isola pedonale, epoca, signorile, prestigioso, arredato, mq 300 con giardino privato e box. [redacted]V. Immobiliare 011.660.4291

LUCIANA VOLA 011.613.6289 via Lagrange in casa d'epoca ristrutturato ed arredato mq 50.

[redacted] 011.616.9079 [redacted] leo Ferraris/corso Einaudi, in splendida casa d'epoca, rinnovissimo mq 130. Box.

ZONA centro in casa d'epoca uffici mq 200. Telefonare ore ufficio. Studio Martinetti 011.518.4548.

TORINO PROVINCIA

[redacted]co [redacted] unifamiliare [redacted] stazione, due piani, 4 camere, cucinino, [redacted], doppi servizi, box, magazzino € 1.000,00. Tel. 011.404.9258 ore ufficio.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice tv settimane quindicine mensili www.autoraimmobili.it - 0182.930.771.

[redacted]

CAPANNONE 1600 mq con palazzina uffici 400 mq, piano interrato 200 mq, volendo divisibile, libero subito, zona industriale Bruino € 5.600,00 mensili. Mina 011.329.3131.

9

[redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ARAGONAUTO acquista [redacted] fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.698.4713 - 011.698.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.954.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE [redacted] Hotel 3 Ancie, pi[redacted], [redacted] uso singola nessun supplemento, qualità, prezzo [redacted] www.hotelGamis.it. - Tel. 0171.928.175.

ALASSIO Hotel Mignon **, 20 mt mare, col[redacted] buffet, scelta menù, pesce. Parcheggio (richiesto). [redacted] bambini. tel. 0182.640.775.

BELLARIA - Rimini nord - Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.348.202 - Fax 0541.324.042 - www.hotelpleiadi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, becchemore, camere tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - verdure. Promozione Giugno da € 32,00. Bambini gratis

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541.954.775, Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV. Stuzzicanti ricchi menù carne, pesce, buffet antipasti, colazione. 7 giorni pensione completa Giugno da € 280,00 - Luglio € 336,00 - Agosto da € 350,00. Speciali pacchetti famiglia.

CATTOLICA - Hotel Leon Doro - Tel. 0541.954.088 - Vicinissimo mare, climatizzato. Camere TV, ogni comfort, parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet, antipasti. Giugno Settembre € 38,40 - Luglio € 41,70 - € 43,80 - Agosto € 46,90 - € 56,70 - Sconto famiglie fino 60%.

GABICCE MARE [redacted] Sporting *** Tel. 0541.954.600 - Panoramico sul mare - Piscina - idromassaggio - giardino - parcheggio - camere TV - scelta menù stuzzicanti specialità pesce - buffet [redacted] torni - Giugno Settembre € 40,00 - [redacted] - Luglio € 49,00 - Agosto € 54,00 - € 66,00. Offerta famiglia bimbi scontatissimi.

PIETRA LIGURE Residence Italia tel. 019.615.630, affitta appartamenti settimanali, mono - bilocali fronte mare, TV, parcheggio, biancheria.

RIMINI [redacted] Hotel Oceanic ***. Tel. 0541.380.050. Vicinissimo mare. Ampia piscina. Parcheggio. Camere tv. Beauty center, menù scelta, buffet antipasti. Cucina bimbi. Serate tipiche. Settimana promozionale 2 - 16 luglio 7 giorni tutto compreso (bevande, ombrellone, sdraio) € 315,00 Fino 16 anni 50%

RIMINI Hotel Afrodi[redacted] 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

RIMINI Marina centro: [redacted] Tiberius ***, [redacted]. 0541.342.25. Speciali vacanze giugno [redacted] 'incluso', scelta [redacted] da € 43,50

RIMINI Torre Pedrera Hotel [redacted] Tel. 0541.720.182. Direttamente mare. Centralissimo [redacted] passeggiata. Camere TV, parcheggio, animazione. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffets. Offertissima Giugno € 29,00 - Luglio € 31,00 - 33,00. Gratis ombrellone, bimbi fino 50% Speciali piani famiglia. Agosto settimane promozionale.

11

ANGELO 55enne impresario edile. Appassionato animali ottimo fondino carattere generoso sincero cerca donna affettuosa spiritosa giovanile scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771.

LIDIA 38enne impiegata carina spigliata tanta voglia di vivere cerca compagno max 55 anni dolce sensibile scopo matrimonio Eliana Monti 011 839.4771.

MELISSA bella [redacted] assistente infantile paziente sempre allegra sola per destino incontrerebbe max 40enne spontaneo scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 38enne dirigente alto capelli neri sincero spi[redacted] donna semplice ma anche capa[redacted] di ridere scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, [redacted] Torino.

OREFICERIA GE[redacted] 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Enti Pubblici Piemonte

COMUNE [redacted])
Provincia di Cuneo

Estratto bando di gara appalto lavori di "Restauro del Castello di Lagnasco, finalizzato al recupero delle strutture architettoniche, degli ambienti e degli apparati decorativi"

Stazione appaltante: comune di Lagnasco, P.za Umberto I, 2 - 12030 Lagnasco (CN), Tel. 0175 72101, Fax 0175 72830. **Procedura di gara - criterio di aggiudicazione:** pubblico incanto con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo [redacted] lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, comma 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.i. **Luogo di esecuzione:** [redacted] di Lagnasco (CN) presso il Castello di Lagnasco. **Importo complessivo dell'appalto:** € 1.256.556,19 - categoria prevalente OG2 - classifica III. **Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza,** non soggetti a ribasso € 23.069,71. **Lavori di cui si compone l'intervento:** OG2 (€ 846.813,38), [redacted] 299.106,77), OS3 (€ 11.504,98), OS3 (€ 11.101,50), OS 20 (€ 103.833,73) Categorie scorporabili, OS30 - classifica I, OS11 - Classifica II. **Termine di esecuzione:** 600 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori. **Offerte:** termine di ricevimento ore 12.00 del 18 luglio 2005 - Indirizzo della Stazione Appaltante - modalità di presentazione: secondo il disciplinare di gara disponibile sul sito www.comune.lagnasco.cn.it **Pubblicazione bando sulla G.U.R.I.:** inviato in data 10 giugno 2005. **Responsabile del Procedimento:** Geom. Beatrice Rosso.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO
Geom. [redacted] Rosso

PROVANA S.p.A. Piazza 1° Maggio, 10 - 10040 LEINÌ (TO) Telefono 011.9987821

ESITO DI GARA

I lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di edifici privati ad uso magazzino, depositi ed edifici relativi al piano particolareggiato esecutivo localizzato in Via Caselle nel Comune di Leinì (area P2/5 del vigente PRGC), sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Generali Canavesane srl - via Mario Franzè, 1 - 10010 Lessolo (TO), con un ribasso d'asta pari al 18,14% sul prezzo base di gara di Euro 2.742.403,54 di cui Euro 122.270,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'esito inte[redacted] è pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.provana.it

IL DIRETTORE Maurizio Sona

Per la pubblicità su:
[redacted] STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
[redacted]
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

[redacted] TORINO
Estratto avviso di pubblico incanto

IPSIA "Birago", C.so Novara 65 - Torino. Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo.
Importo a base di gara: Euro 520.560,00
Categoria prevalente: cat. OG1
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 2 agosto 2005.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2811), dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612103). Non si effettua servizio trasmissione fax. Il bando integrale è [redacted] sul sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Torino, lì 20 giugno 2005

IL DI[redacted] SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

[redacted] TORINO
Estratto avviso di pubblico [redacted]

Fornitura di un autocarro tre assi mezzo d'opera, un trattore stradale, un semirimorchio, un autocarro quattro ruote motrici e due autocarri con M.T.T. di 35 q.li.
Importo a base di gara: Euro 592.[redacted]
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 30 agosto 2005.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011.8612644/2811), dal lunedì al venerdì dalle h. 8 alle h. 18, oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Torino, lì 16 giugno 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

PROVINCIA DI [redacted]
Estratto avviso di pubblici incanti

La Provincia di Torino espleterà n. 200 pubblici incanti così ripartiti:

Servizi invernali (trattamenti di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali). Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 (5 lotti distinti e separati)
Termine presentazione offerte: [redacted] **14,30**

Servizi invernali, a misura, di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 (195 lotti distinti e separati):
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 20-19-23-22: 18/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 21-14-34-35: 20/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 32-31-3-36-28: 21/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 33-1-2-4-5: 25/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 17-16-26-25: 27/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 27-24-6: 29/08/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 7-8-29-9: 31/08/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte basate relative ai Circoli nn. 10-11-12-13-15-18: 05/09/2005 ore 14,30

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, possono essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2811) dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163).

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Per notizie di carattere tecnico consultare Provincia di [redacted] - Servizio Gestione Viabilità (tel. 011.8613041/3294/3044/3334/3381)

Avviso di preinformazione pubblicato su G.U.U.E. n. S50 del 11/03/2005

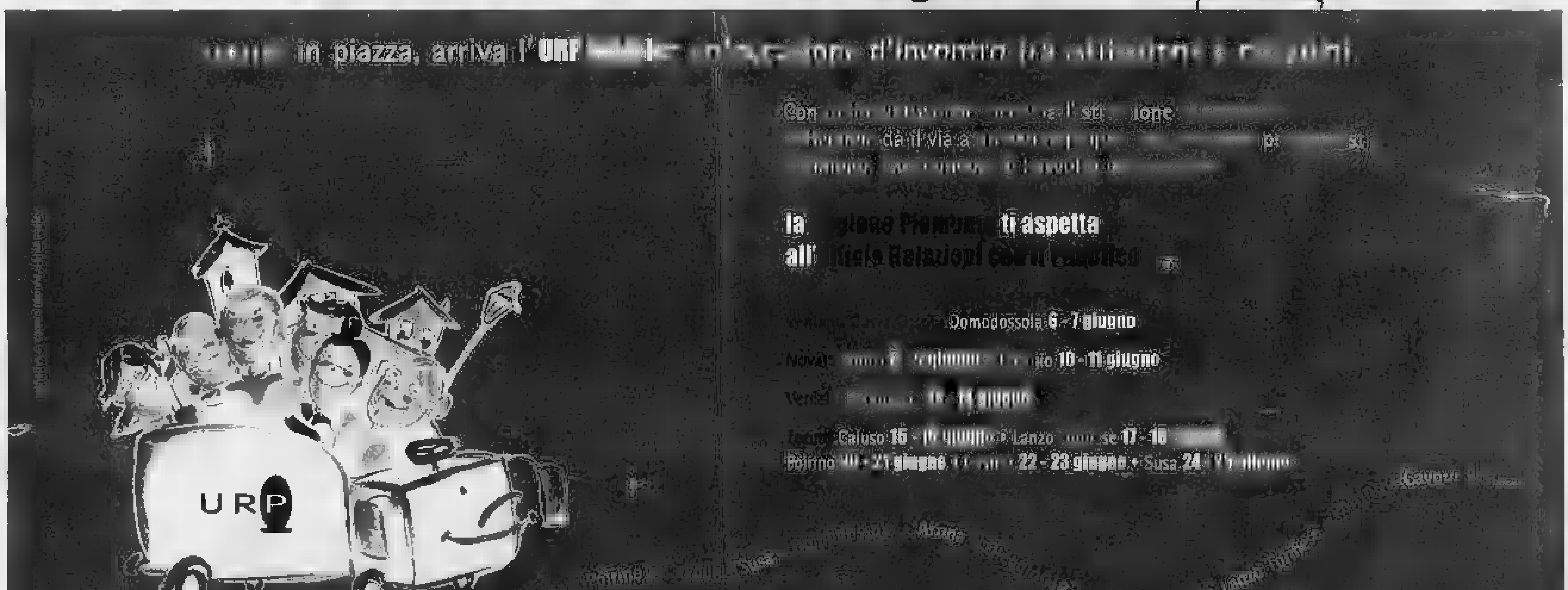
Data invio bandi alla G.U.U.E. 14/06/2005

Torino, lì 15/06/2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

la Regione in Piemonte



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI [illegible] EURO AL 20/06/2005

[illegible]	Cl. E	Cl. F
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,7	[illegible]
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,3	5,23
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,47	4,41
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,7	6,55
Pioneer Funds - International Bond	6,38	6,24
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,37	6,2
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,64	5,48
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,42	7,06
Pioneer Funds - Strategic Income	5,67	5,58
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	[illegible]	5,06
Pioneer Funds - Global High Yield	5,69	5,3
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,22	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,11	-
COMPARTI AZIONARI [illegible]		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,85	7,59
Pioneer Funds - French Equity	13,05	12,63
Pioneer Funds - Core European Equity	6,11	5,91
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,92	3,78
Pioneer Funds - Top European Players	5,29	5,11
Pioneer Funds - European Research	3,8	3,67
Pioneer Funds - European Small Companies	8,23	7,9
Pioneer Funds - Eastern European Equity	11,47	10,85
Pioneer Funds - European Quant Equity	8,14	5,22
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,28	4,13
Pioneer Funds - America	4,24	4,1
Pioneer Funds - U.S. Value	4,68	4,52
Pioneer Funds - [illegible] Large Cap Growth	3,41	3,3
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,2	5,98
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,05	6,84
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,41	4,25
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,67	3,57
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,41	2,34
[illegible] Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,71	4,54
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,01	5,76
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,92	4,75
Pioneer Funds - Global TMT	1,97	1,9
Pioneer Funds - Top Global Players	4,1	3,95
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,89	5,72
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,93	4,8
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,31	4,2
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com Numero [illegible] 800-551.552

CITTÀ DI TORINO
Avviso di licitazione privata n. 75/2005 per estratto

"Fornitura di una copertura tensostatica (struttura portante in legno lamellare) completa di [illegible] tecnologici per la pista di hockey dell'impianto di Via Massari"
Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 909.500,00
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 7 luglio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 22 giugno 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 giugno 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 13 giugno 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI [illegible]
Avviso di licitazione privata n. 74/2005 per estratto

"Fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole elementari e medie per il triennio 2005/2007"
Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro [illegible], suddiviso in n. 2 lotti.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 7 luglio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 22 giugno 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 giugno 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 9 giugno 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di licitazione privata n. 68/2005 per estratto

"Fornitura con posa in opera degli arredi e [illegible] attrezzature necessarie [illegible] Centro per il turismo giovanile e sociale ubicato presso l'ex stabilimento industriale di Corso Venezia 11"
Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 250.000,00, suddiviso in n. 2 lotti.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 7 luglio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 22 giugno 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 giugno 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 7 giugno 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. **Stazione appaltante**: Agenzia [illegible] lo svolgimento dei XX [illegible] invernali "Torino 2006", Galleria San Fe[illegible], 16 - Torino, www.agenziatorino2006.it - tel. 011/5221.233 fax 011/5221.214
2. **Procedura di gara**: pubblico incanto ex art.20, comma 1, L.109/94 smi e secondo disciplina D.P.R. 34/00 smi.
3. **Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo**
3.1 l'appalto ha per oggetto la realizzazione di n. 2 aree a parcheggio da realizzarsi in Comune di Sestriere (TO), Borgata e Colle per l'evento olimpico di Torino [illegible].
3.2 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): Euro 539.953,84 a corpo (IVA esclusa), di cui oneri sicurezza ordinaria (voci prezzo ex art 34/2, lett.b D.P.R. 554/99 [illegible]) pari a Euro 16.085,27 (IVA [illegible]) e oneri sicurezza aggiuntivi [illegible] computata ex art. 31/2 L. 109/94 smi e 12.D.Lgs. 494/96 smi) pari a Euro 4.160,00 (IVA esclusa) per complessivi Euro 19.235,27 (IVA esclusa) non soggetti a ribasso. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG 3: importo lavori Euro 539.953,84
4. **Documentazione**: bando integrale di gara, "Disciplinare di gara", "Schema di contratto" e progetto esecutivo saranno inviati per mezzo del servizio Poste Italiane S.p.A. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegato fotocopia ricevuta versamento di Euro 50,00 sul c/c n. 000003747749 c/o Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Torino, ABI 01030, CAB 01000, CIN Z, intestato a Agenzia Torino 2006, causale: "pubblico incanto per lavori realizzazione parcheggi Sestriere: acquisto documentazione complementare". La predetta documentazione potrà altresì essere direttamente ritirata presso l'indirizzo di cui al punto 1.
5. **Termine presentazione e data apertura offerte**:
5.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore [illegible] del giorno **26.07.2005, pena l'esclusione**; apertura offerte: giorno **27.07.2005** alle ore **10,00** presso l'indirizzo in epigrafe; il bando di gara in edizione integrale verrà pubblicato sul BURP n. 25 del 23.06.2005 ed è stato trasmesso ex D.M. 6/4/2001 n.20 ai siti internet www.serviziobandi.llpp.it e www.regione.piemonte.it/oopp/bandi
5.2 responsabile del procedimento Arch. Bruno SMANIA.

Il Dirigente Contratti e Appalti
Dr. Armando Bertolino

COMUNE DI ALCARA LI FUSI
PROVINCIA DI MESSINA
Estratto del bando di gara

Si rende noto che sarà pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] questo Comune e sulla G.U.R.S. il bando di gara relativo ai lavori di manutenzione e recupero [illegible] funzionalità dei sistemi forestali mediante rimboschimento e [illegible] ecocompatibile con opere d'ingegneria naturalistica nel s.b. del Torrente Cuderi in Agro del Comune di Alcara Li Fusi - Importo Euro 1.252.417,73 compreso oneri per la sicurezza - Cat. "OG13" - classifica IV
L'asta sarà esperita il giorno 14/7/2005 alle ore 11 e seguenti. Il bando integrale, il C.S.A. e gli allegati sono visionabili presso l'UTC dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno escluso il sabato.
Alcara Li Fusi, li 13/6/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
dott. ing. Mario Favazzi

COMUNE DI LEINÌ
PROVINCIA DI TORINO
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Leinì (TO)

Estratto avviso asta pubblica completamento del recupero immobiliare del "Chiosso" in centro polifunzionale

Ente Appaltante: Comune di Leinì - Piazza V. Emanuele II, 1 Leinì (TO), tel. 011 [illegible] fax 011.9986300. Lavori oggetto dell'appalto: Completamento del recupero immobiliare del "Chiosso" in centro polifunzionale. Importo lavori a base di gara [illegible] a corpo Euro 738.776,59 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 19.510,78. [illegible]

Leinì, 4.21/6/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Franco Benedini

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara telematica n. 2/2005 per estratto

"Fornitura triennale su listini ufficiali di attrezzature audiovideo e fotografiche occorrenti ai servizi comunali"
Importo base presunto - I.V.A. esclusa: Euro 600.000,00.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 7 luglio 2005.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo P[illegible] dell'Ente il 22 giugno 2005 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 giugno 2005 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 13 giugno 2005

IL DIRETTORE DEL [illegible] CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 - CHIERI (TO)

[illegible]

IL DIRETTORE [illegible] Ing. Giorgio Rabino

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
U.O. Programmazione e Progettazione
Via S. Anna Palazzo CEDIR - 89100 Reggio Calabria
[illegible] 0965.362515 - 362537 - fax 0965.21281

Estratto di gara

Questa Amministrazione [illegible] per il giorno 29/8/2005 un'asta pubblica secondo i criteri di cui all'art. 19 commi 1 lett. b) n. 4 e comma 1-ter della Legge 109/94 [illegible] successive modificazioni ed integrazioni, relativa ai seguenti lavori.
1. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione [illegible] di trasporto innovativo [illegible] Via Giudecca tra Via Marina e Via Possidonea importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esecutiva) Euro 10.685.056,34
Categoria prevalente OG1 Euro 5.205.397,51 classifica V
categorie diverse dalla prevalente:
OS4 Euro 3.319.250,50 classifica V
OS18 Euro 1.104.166,80 classifica III
OS21 Euro 611.243,53 classifica II
I bandi integrali possono essere visionabili sul sito internet www.comu[illegible].reggio-calabria.it e possono essere ritirati unitamente agli atti di gara presso l'Ufficio Appalti del Comune [illegible] Reggio Calabria dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.
Reggio Calabria lì [illegible]

IL DIRIGENTE U.O.
PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
Ing. Pasquale Crucitti

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - [illegible] MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

CALL

PUT

NOTIZIE dalle AZIENDE

8.800 litri di spumante Gancia per brindare all'assedio di Canelli

Si brinda con la bollicine del Gancia Orion durante la rievocazione storica dell'Assedio di Canelli del 1613, appuntamento annuale che avrà luogo il prossimo week end.
Proprio in occasione della rievocazione di Canelli, la storica cantina canellese, che ha deve l'invenzione dello Spumante, presenta un bottiglione da 8.800 litri, simbolo dello spumante e della sua storia, all'ingresso della sua cantina.
Realizzato in collaborazione con le Officine di Calamandrana questa enorme bottiglia, che rappresenta il più grosso esemplare in forma di bottiglia mai costruito per contenere lo spumante, vuole rappresentare per Casa Gancia [illegible] che ha visto in Carlo Gancia il fondatore dello spumante italiano fin dal 1850 quando a Canelli fu fondata la cantina che da sempre produce [illegible] da varie tipologie di uvo tra cui il moscato [illegible] di Canelli. Caratteristiche da Guinness dei primati per Gancia Orion: altezza di 6,3 metri, diametro di 1,725 metri, peso di 1500 kg, capacità di 8.800 litri. Il bottiglione è stato denominato Gancia Orion in onore della recente stella Gancia nella costellazione di Orione e vuole essere anche un simbolo della città di Canelli, terra natale dello Spumante. Il bottiglione Gancia è stato inoltre benedetto dal Vescovo di Acqui Vendo in visita pastorale a Canelli per celebrare in Casa Gancia la santa messa che tutti gli anni viene tenuta in cantina per i dipendenti ed i lavoratori.
Anche questa volta Gancia ha voluto fare le cose in grande per l'appuntamento canellese dell'anno: più di duemila figuranti in costume si incontrano per rivivere lo storico assedio subito nel 1613, dove musica, teatro, storia, costume, arte, artigianato ed eno-gastronomia sono gli elementi di una "miscela" avvincente che richiama ogni anno più di 50.000 visitatori.

AVVISO AGLI ABBONATI

Gentile Abbonata, gentile Abbonato,

LA STAMPA riserva ai propri abbonati la possibilità di un **cambio di indirizzo gratuito nel periodo delle vacanze.**

È possibile, qualora Lei preferisca, sospendere l'invio del giornale e della rivista Specchio per tutto il periodo in cui sarà assente suo domicilio **(periodo minimo una settimana)** con conseguente prolungamento del periodo di abbonamento.

Oppure, dovunque Lei andrà in ferie (in Italia), potrà continuare a ricevere il Suo giornale, tramite **distribuzione postale**, semplicemente inviandoci il coupon sottostante, completo nelle voci, **almeno 15 giorni prima.**

Gli abbonati che ritirano il proprio giornale in edicola possono:

- **sospendere** l'invio per il periodo chiusura dell'edicola;
- **ricevere** il giornale tramite distribuzione postale.

Le ricordiamo inoltre che telefonando al n° 01156381 e seguendo le istruzioni potrà accedere al servizio automatico (attivo 24 ore) per effettuare sospensioni riattivazioni **(con almeno giorni anticipo).**

Coupon da inviare a **LA STAMPA**
Ufficio Abbonamenti - via Roma 80 - 10121 Torino
oppure al fax n° 011 5627958 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Codice abbonato

Intestatario

Sospensione Cambio indirizzo estivo

Periodo di dal al

Nome

Presso Via N°

CAP Città Prov

Telefono e-mail

VACANZE CON LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

EDILVENEZIA S.p.A.

Appalto aggiudicato

1. Edilvenezia S.p.A. - Palazzo Ziani - San Marco, - 30124 Venezia - tel. 041.2404411 - fax 041.5285661 - Sito Internet: www.edilvenezia.it
2. Lavori: Intervento n. 78.1.1. Manutenzione straordinaria Via dell'Elettricità - Marghera Venezia.
3. Pubblico incanto.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15/6/2005.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di non sono ammesse offerte in aumento.
6. Numero offerte ricevute: 18.
7. Aggiudicatario: A.T.I. fra Imprese Thiella Costruzioni srl (capogruppo) e ICSTA Reggiani srl - Via Ponte di Costozza, 24 36023 Longare.
8. Valore: Euro 1.259.250,37 + IVA al del ribasso del 10,56% (dieci virgola cinquantasei per cento), comprensivo di Euro 26.869,71 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Venezia, 17/6/2005

EDILVENEZIA S.P.A.
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Luigi

GTT

Estratto bando di gara n. 13/2005

Il G.T.T. S.p.A. - Gruppo Torinese Trasporti, indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 c. 1, lett. b) L. 109/94 s.m.i e 90 del DPR 554/99, per lavori di revisione del binario sulla Ferrovia del Canavese e sulla Ferrovia Torino-Ceres.
Importo a base di gara: Euro 1.268.734,06, oltre I.V.A., così suddiviso: lavori a corpo (soggetto a ribasso): Euro 1.251.234,06; oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): Euro 17.500,00.
Termine di esecuzione lavori: giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna. A esclusione, le di partecipazione dovranno pervenire entro ore 17 del luglio 2005, a G.T.T. - Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. - Ufficio Gestione Rapporti Ministero/Regione - C.so G. Cesare 15 - 10152 Torino, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che può essere ritirato all'Ufficio del G.T.T. sopra indicato (tel. 011.5764838 - fax 011.5764035) ed è disponibile sul sito internet www.gtt.to.it

IL DIRETTORE GENERALE DIVISIONE FERROVIA
Rodolfo

IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

TRIBUNALE di AOSTA

Fallimento n. 05/2005

Il giorno 14 luglio 2005 alle ore 14 avanti al Giudice Delegato, dott. Paolo De Paola, presso il Tribunale di Aosta in via Ollietti n. 1, si procederà alla vendita, mediante il sistema delle offerte segrete in busta chiusa e successiva in forma orale di autocarri, automezzi uso promiscuo, autoveicoli, due torre, escavatori, attrezzature e baracche cantiere così come indicati nella perizia e secondo l'ordinanza Giudice Delegato depositate in atti.
I prezzi offerti potranno essere inferiori a quelli indicati in perizia oltre ad di legge.
Chiunque intenda partecipare dovrà depositare in cancelleria fallimenti del Tribunale di Aosta, Via Ollietti n. 1 entro le 13 del giorno 13 luglio 2005, una busta chiusa contenente l'offerta, redatta in carta bollo da Euro 14,62 e secondo le modalità disposte dal Giudice in ordinanza, unitamente ad una cauzione pari al 10% (dieci percento) del prezzo offerto, in assegni circolari intestati al Fallimento.
Per verifica ordinanza e perizia rivolgersi in Cancelleria; per tutte le informazioni, la verifica documenti visione dei beni rivolgersi studio del Curatore (Tel. 011.4337371 - Fax 011.4330101).

IL CURATORE dott. Ivano Pagliero

Mandarini Bizantini

«Mandarini Bizantini. Il mondo intellettuale tra Oriente e Occidente» è il titolo di un convegno di tre giorni, da oggi a sabato, organizzato a Venezia dall'Istituto «Venezia e l'Europa» della Fondazione Giorgio Cini, con autorevoli studiosi italiani e stranieri, sul rapporto fra umanisti occidentali e orientali.

Javier Marías

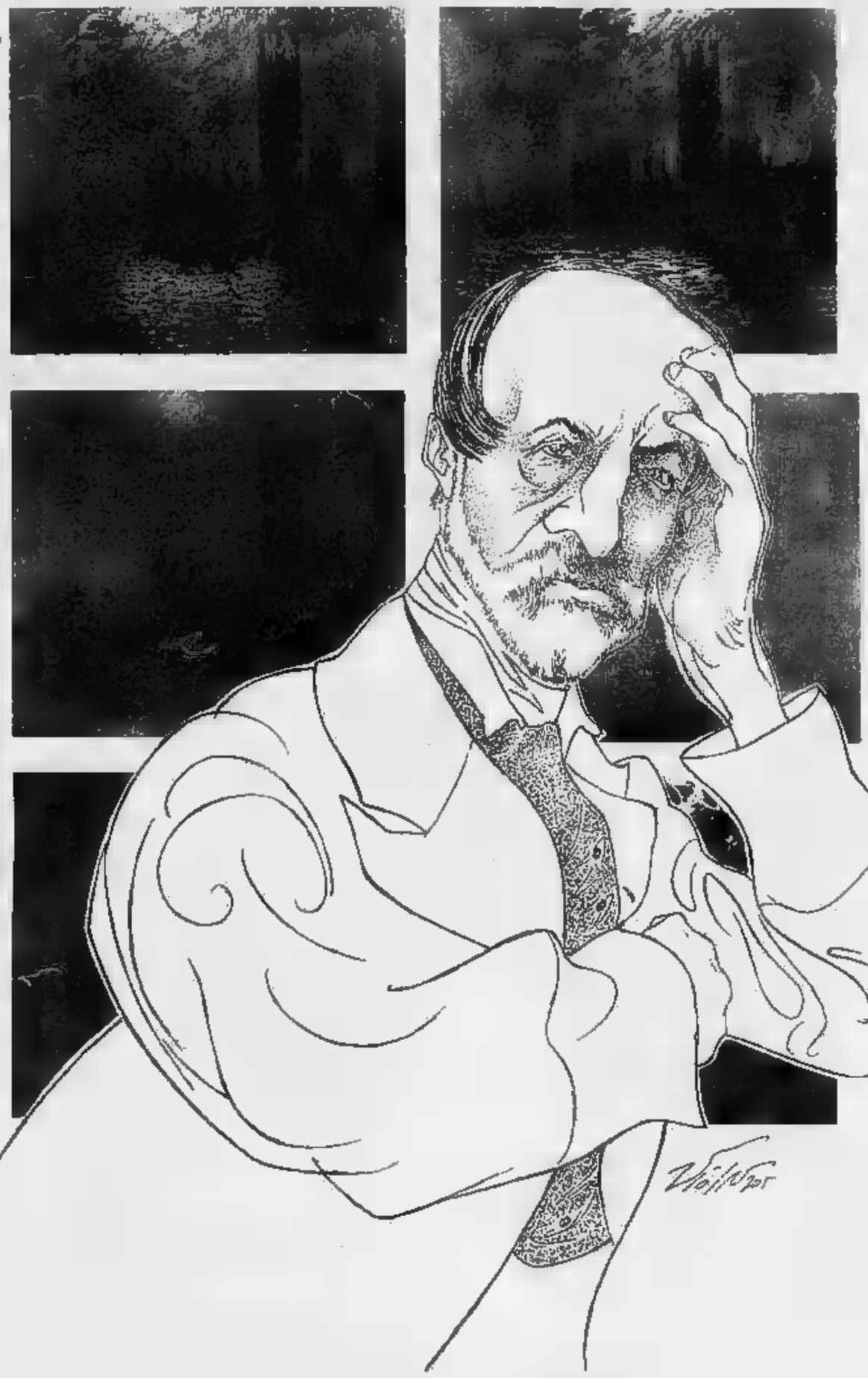
È il madrileno Javier Marías il penultimo ospite del Festival delle Letterature di Roma. Nella Basilica di Massenzio l'affascinante attrice Laura Morante, accompagnata dal jazz d'autore del pianista Renato Sellani, leggerà questa sera alle 21 un racconto che, dice Marías, «narra della speranza di non aver paura».

Campiello

«Il Campiello secondo noi», il premio assegnato per nove anni dalla Biblioteca di Predazzo e dalla Libreria Discovery, cinquina del Premio Campiello, non si farà più, dopo le proteste di Alberto Bevilacqua (foto), che l'anno accusò la manifestazione di influenzare la giuria veneziana.

OGGI CADE IL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA A GENOVA DEL PATRIOTA RISORGIMENTALE. L'EMANCIPAZIONE DEGLI UOMINI ERA PER LUI UN DOVERE RELIGIOSO

Lincoln, anzi Luther King... anzi Mazzini



Giuseppe Mazzini «all'inglese» nel disegno di Ettore Viola In prima fila nella società britannica, era circondato da un prestigio che in Italia non aveva avuto

Maurizio Viroli

OGNI anno, nel corso di teoria politica che tengo a Princeton, dedico una lezione a Giuseppe Mazzini. Assegno, quale testo, *Doveri dell'uomo*. Per gli studenti americani, Mazzini è del tutto, o quasi, sconosciuto. Fra i pensatori politici dell'Ottocento conoscono Alexis De Tocqueville, John Stuart Mill, Karl Marx, o Friedrich Nietzsche, non Mazzini. Nonostante questo, mi accorgo che ascoltano con grande attenzione. Mazzini diventa subito per loro un maestro che insegna i principi fondamentali dell'ethos democratico con parole simili a quelle di Abraham Lincoln e altri padri della democrazia americana.

In Italia, Mazzini conta molto di più ed essere accolto come guida morale e politica. Tutti, o quasi, riconoscono il suo contributo fondamentale alla formazione della coscienza nazionale e repubblicana degli italiani, e il ruolo di primo piano che le sue idee hanno svolto negli anni della rinascita della libertà italiana, fra il 1943 e il 1947. Ma una cosa è essere stato un grande del passato, un'altra essere punto di riferimento per l'azione politica del futuro.

Eppure le opere di Mazzini contengono molte idee suggestive, che possono aiutarci a rinascere come popolo, se ci saranno leader politici che sapranno farne il riferimento per un'azione corrente e di ampio respiro. E' stato infatti il teorico dell'emancipazione da ogni forma di oppressione politica e sociale e dall'oppressione delle coscienze. Contro l'oppressione politica, precisamente nella forma della tirannide, ma anche nella forma del dominio coloniale, teorizzò la democrazia e il diritto di tutti i popoli all'indipendenza; contro l'oppressione dei ricchi sui poveri indicò gli obbiettivi della libera associazione e la necessità della giustizia sociale; contro il dominio sulle coscienze spiegò meglio di ogni altro che veramente libero è soltanto chi sa vivere secondo il principio del dovere.

Proprio perché seppe collegare emancipazione politica, emancipazione sociale e emancipazione morale, la teoria di Mazzini è più valida tanto della teoria socialista quanto di quella liberale. Mazzini capì infatti meglio di Marx che far diventare il proletariato, per via rivoluzionaria, la nuova classe dominante non avrebbe portato affatto all'emancipazione del proletariato e dell'umanità, e che la via da seguire era piuttosto quella della democrazia, dell'associazione e dell'educazione. E capì meglio di molti liberali che le libertà individuali e l'emancipazione intellettuale dal pregiudizio e dal dogma potevano coesistere con l'oppressione dei poveri e con gli imperi che schiacciavano interi popoli.

Nella teoria mazziniana dell'emancipazione dell'uomo, di tutti gli esseri umani, vivono in una sintesi originale, le esigenze liberali, democratiche e socialiste. Prova ne sia che i migliori teorici del socialismo liberale e del liberalsocialismo si ispirarono largamente a Mazzini, come mostrano gli studi di Salvo Mastellone nel volume *Da Mazzini ai fratelli Rosselli. Per un'Europa unita*, a cura di Pier Ferdinando Giorgetti e Gino Alessandro Andreini e quelli di Tommaso Greco nella raccolta *Repubblicanesimo, democrazia, socialismo delle libertà. «Incrocio per una rinnovata cultura politica»*, a cura di Thomas Casadei.

L'attualità più profonda di Mazzini sta dunque, a mio giudizio, proprio nei suoi aspetti più inattuali, e più lontani dal modo di pensare dominante, ovvero, in primo luogo, la teoria dei doveri. Mazzini non chiede di rinunciare ai diritti; indica invece la sola via per conquistarli e goderli davvero: «Quand'io dico, che la conoscenza dei loro diritti non basta agli uomini per operare un miglioramento importante e durevole, non chiedo che rinunziate a questi diritti; dico soltanto che sono se una conseguenza di doveri adempiti, e che bisogna cominciare da questi per giungere a quelli». A volte, per ragioni polemiche, Mazzini non distingue fra il principio dei diritti e la sua degenerazione, ma ha perfettamente ragione quando sottolinea che la teoria dei diritti non può ispirare né motivare la lotta per l'emancipazione nazionale o per l'emancipazione politica e sociale che permettono l'effettivo godimento dei diritti individuali. Benché appaia a prima vista idealistica, la dottrina mazziniana della priorità del dovere sui diritti è in effetti più realistica delle teorie liberali che oggi dominano il campo, come ha spiegato bene Sauro Mattarelli nel Dialogo sui doveri. Il pensiero di Giuseppe Mazzini, uno degli studi migliori apparsi in questo anno mazziniano.

Mazzini può insegnarci la via della rinascita morale e civile perché concepiva l'impegno politico e l'emancipazione degli uomini come dovere religioso. Qualcuno ha parlato di totalitarismo religioso mazziniano. Ma la sua religiosità era esattamente quella di Abraham Lincoln che interpretava la democrazia americana quale attuazione del disegno divino nel mondo e quella di Martin Luther King che considerava l'impegno per l'emancipazione dei neri un dovere verso Dio. Se totalitario Mazzini erano anche Lincoln e King, il che pare una barzelletta.

Mazzini elaborò un'interpretazione della religione quale mezzo necessario per l'emancipazione di un popolo dalla servitù politica e dalla corruzione morale. Sostenne che la religione è la sorgente dell'impulso ad agire moralmente, ovvero a raggiungere l'armonia fra pensiero ed azione. E la forza di tradurre in fatti l'ideale morale, e come tale è rigeneratrice di popoli. Per Mazzini religione vuol dire non un sistema di dogmi o di verità scritte in questo o quel libro sacro bensì un sentimento, il principio che spinge gli uomini a nuove forme politiche e sociali, il concetto che innalza l'individuo, lo purifica dall'egoismo e lo rende capace di agire nella storia per realizzare un principio morale. Dio di Mazzini è dunque il fondamento del dovere, e il principio che spinge gli individui a vivere per l'ideale. Questa lezione di Mazzini, valida per tutti i popoli e tutti gli individui che vogliono vivere liberi, vale soprattutto per l'Italia di oggi, se vogliamo rinascere nella libertà.

viroli@princeton.edu

CENTENARIO

Si celebra oggi il 200° anniversario della nascita a Genova di Giuseppe Mazzini. La ricorrenza viene celebrata a Roma con un concerto bandistico all'Auditorium del Parco della Musica (ore 20), alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Partecipano cinque complessi bandistici, il quale eseguirà anche brani musicati da Ennio Morricone e interpretati da Claudio Baglioni. L'evento corona le molteplici manifestazioni in Italia e all'estero nel corso dell'anno. L'Associazione Mazziniana Italiana si incontra anche a Genova, dove oggi, nella casa natale, s'inaugura il restauro del Museo del Risorgimento, presente il ministro Rocco Buttiglione (Beni culturali) e all'Oratorio San Filippo si tiene il convegno «*Giuseppe Mazzini e la democrazia in Europa*».

Vero padre della patria da noi tuttavia stenta a essere riconosciuto come una guida anche per l'azione politica del futuro Eppure nella sua teoria si può trovare una sintesi originale delle esigenze liberali democratiche e socialiste

PER GLI INGLESI IL FONDATORE DELLA GIOVINE ITALIA ERA IL PROFETA DELLA NUOVA EUROPA. TOYNBEE: «UN MAESTRO»

Quando a Londra mise in piedi la scuola di Oliver Twist

Richard Newbury

PER il suo amico John Stuart Mill, Mazzini era «uno degli uomini per cui ho più rispetto» e per lo storico Arnold Toynbee, che lo aiutò con la sua scuola, «Non Adamo Smith, non Carlyle pur così grande, ma Mazzini è il vero maestro dei nostri tempi». Secondo Walter Bagehot, fondatore e direttore dell'*Economist* e autore di *The English Constitution*, Mazzini era «un perfetto modello di sagacità, moderazione, magnanimità e disinteresse. Senza dubbio fornì il materiale bellico di cui la strategia politica del Cavour riuscì a fare così magnifico uso. Cavour senza Mazzini sarebbe stato un ingegnere senza una fonte di forza». David Lloyd George, primo ministro di guerra e fondatore della Lega delle Nazioni, così lo fotografò: «Di tutti che conobbi altro uomo della sua generazione abbia esercitato una così profonda influenza sui destini d'Europa come Mazzini. La carta d'Europa come la vediamo oggi è la carta di Giuseppe Mazzini. Fu il profeta della libera nazionalità. Il sogno di questo giovane che venne esule in Inghilterra e qui visse in povertà per anni, dipendendo dalla carità degli amici e della sola penna, fu ora divenuto sorprendente realtà». Per Woodrow Wilson, «Solo Gladstone e Lincoln ebbero una tale chiarezza di comprensione dell'essenza del liberalismo» e fu Mazzini che ispirò i famosi 14 punti di Wilson. L'Indian Congress Party fu creato un anno dopo la sua morte e Pandit Nehru si è sempre professato mazziniano.

Al contrario di Marx, Mazzini ottenne influenza in Inghilterra ponendosi al centro della sua élite letteraria e politica e sfruttando le sensibilità inglesi riuscì a rendere l'Italia una causa *radical chic*, creando la Questione Italiana dal nulla. Arrivato a Londra nel 1836, nel 1837 era già amico di Thomas Carlyle e specialmente di sua moglie Jane, Mazzini raccolse un vero harem casto di devote alla causa. Tale era la sua Bianca, Jessie White Mario fumava i suoi stessi sigari, traduceva Felice Orsini, andò in prigione in Italia, diresse gli ospedali di Garibaldi e che considerava, a ragione, valere 20 John Stuart Mills gli commissionò articoli sull'Italia per la sua *Westminster Review* e suoi amici erano Erasmus Darwin, Dickens, Robert Owen, Emerson, Tennyson, Froude, Kingsley, Browning e Huxley. Aveva pure amicizie banchieri come i Nathans e parlamentari come Crawford la cui figlia sposò Aurelio Saffi.

Nel 1841 mise in piedi una scuola per bambini italiani poveri a Hatton Garden, dove Dickens, che vi contribuì generosamente, ambientò *Oliver Twist*. Molte importanti figure vi insegnarono gratuitamente e Manelli e Verdi, entrambi a Londra nel '47, composero dietro sua richiesta una *Marsigliese* italiana, da cantare nella sua scuola, che restò di sua proprietà. È significativo che anche il dottor Henri Conneau, medico personale di Luigi Napoleone nel suo esilio londinese, vi avesse insegnato. Perciò Mazzini seppe dell'incontro segreto di Cavour a Plombières prima di tutte le Cancellerie d'Europa. Seppe pure sfruttare appieno lo scandalo dell'apertura delle lettere, conquistando la simpatia pubblica tanto che l'incidente quasi fece cadere il governo conservatore.

Questo intellettuale borghese fu così in posizione di aiutare sia Cavour che Garibaldi: a Cavour diede l'idea dell'Italia, più della sola egoistica espansione dinastica piemontese, la giustificazione dell'uso del democratico plebiscito per legittimare un furto così in violazione degli equilibri del Congresso di Vienna. A Garibaldi diede un'idea e un'identità in quanto italiano membro della Giovine Italia, considerevoli fondi privati e armi, l'opinione pubblica britannica e nel 1848 e nel 1860 l'ordine di attaccare in Sicilia sapendo che la Gran Bretagna non avrebbe permesso nessun intervento straniero, cioè francese, così vicino alla propria rotta per l'India.

Per gli austriaci, invece, Roma Capitale fu la vittoria di quel Mazzini che, dopo la galera nelle molte visite clandestine in Italia, era finalmente rinchiuso a Gaeta. L'imminente minaccia di una rivolta repubblicana a lui ispirata fece sì che Rattazzi, Crispi e Minghetti minacciassero le dimissioni se il re non avesse invaso preventivamente Roma. Era una questione di abdicazione o di rottura della parola data a Luigi Napoleone. A Porta Pia Vittorio Emanuele salvò proprio tutto, adottando la politica di Mazzini per Roma Capitale.

Mazzini per cui l'Inghilterra era «la mia vera *home* se mai ne ho una», avvertì le ombre minacciose di fascismo, comunismo e nazionalismo estremo, prima della sua morte avvenuta a Pisa, sotto le spoglie del dr George Brown. Come sempre la realtà non si rivelò all'altezza del sogno. «Avevo sperato di evocare l'anima dell'Italia ma invece trovo solamente il suo cadavere senza vita». La Questione Italiana «che avevo creduto...» come scrisse «, potesse diventare una questione di azione e realizzazione è ancora una questione di educazione».

L'Italia, come la Gran Bretagna, in una pacifica Europa delle nazioni non è più solamente il sogno di un singolo uomo e ora che ci stiamo accingendo a riformare le Nazioni Unite dovremo cercare, di essere più ottimisti del suo ispiratore.

La comunicazione insegna a fare i conti con la diversità

Chiara Beria di Argentine

ARRIVERANNO a Trieste da 42 Paesi di 5 continenti, 600 tra professionisti, docenti, esperti in comunicazione e relazioni pubbliche per affrontare una questione chiave per il nostro futuro: la diversità. Sinonimo di differenza questo sostantivo femminile è invariabile solo grammaticalmente. C'è la diversità di etnia e quella di religione, razza, lingua, cultura, genere, orientamento sessuale, età... Diversità dovrebbe [redacted] la ricchezza di un mondo affatto uniforme, [redacted] mondo in cui si rispetta, anche senza condividerle, le ragioni degli altri ed invece [redacted]lla cronaca di tutti i giorni è sempre più parola che divide, allontana, crea paura. Quasi sinonimo di tutto ciò che rischia [redacted] peggiorare la già fragile qualità della nostra vita. Così, nel secolo a più alto tasso di comunicazione ci ritroviamo a temere tutto ciò che non è simile a noi, a invocare barriere, a rifugiarci nella capanna delle nostre poche, residue sicurezze. Autismo. Prestigiosi relatori e testimonianze su esperienze di comunicazione sociale di successo; insomma, per tre giorni, a Trieste, al congresso mondi[redacted] organizzato dalla Federazione italiani esperti relazioni pubbliche, presidente Toni Muzi Falconi, si discuterà come far superare le tante, nuove frontiere. Relazionatevi. Ha scritto [redacted] messaggio l'arcivescovo Desmond Tutu, premio Nobel per la Pace: «Se vogliamo costruire un mondo di comprensione e collaborazione dobbiamo imparare non soltanto a convivere con [redacted] diversità ma [redacted] abbracciarla...La [redacted] è al cuore di una società costruita sul rispetto e la comprensione degli altri. E' quindi vitale che siano proprio i comunicatori a comprendere bene la diversità». Sul tema i giovani di Fabrica, gruppo [redacted] ricerca della Benetton, proporranno alcune riflessioni visive. La prima immagine è una celebre campagna del gruppo di Ponzano Veneto: tre cuori umani identici, solo la scritta in sovraimpressione distingue quello che apparteneva a un uomo bianco a [redacted] nero, un giallo. Il mio cuore oggi batte per Shaima Rezayee, la giovane conduttrice di «Hops», trasmissione musicale di Tolo tv. Aveva 24, Shaima, sperava che il suo paese, l'Afghani[redacted] potesse cambiare anche trasmettendo un po' di musica. Minacciata dai fondamentalisti religiosi, schernita, umiliata Shaima ha [redacted]to il suo breve volo di donna libera [redacted] un colpo [redacted] pistola alla testa. Uccisa? Suicida? Poco cambia. Di comunicazione & diversità, in alcune zone del mondo, si muore. A Trieste, spero, qualcuno ricorderà il sogno infranto di quella ragazza.

MARINARETTI E GELATAI. Inizia l'estate e, come ogni anno, spunta nei porti la tribù dei pantaloni bianchi. Quelli che pensano di [redacted] eleganti ma sembrano marinaretti o gelatai - con tutto il rispetto per queste lodevoli categorie - quando scendono dai loro megayacht, ancorati a Porto Cervo o Saint Tropez, indossando pantaloni immacolati. Genia [redacted] armatori assai doviziosi e buri, comunque meno chic dei loro stessi equipaggi. Se osano il blazer è di quel blu che, un vero maestro d'eleganza maschile [redacted] - non a caso - napoletano Gioacchino Del Balzo, definisce ironicamente «all'abruzzese». Ovvero, lucido. Tutti a Valencia: da Marco Tronchetti Provera a Massimo d'Alema. A margine delle regate [redacted] prova della Coppa America di vela, Del Balzo, responsabile Telecom-Luna [redacted], [redacted] incassato un sacco di complimenti non tanto per questa nuova avventura (da anni [redacted] il calendario Pirelli) ma per i suoi impeccabili pantaloni, solo all'apparenza bianchi. Il segreto? Cotone pesante (per cader meglio), risvolto a righina sottilissima celeste o blu. Semplice, no? Consiglio per new-ricconi: [redacted]nsulenza-stile a Gioacchino Del Balzo. Ma attenzione, il buon gusto [redacted] ha prezzo. Sganciate!

CONSUMISTI E CONSUMATI. Meno alimentari, più telefonia, più vacanze e tempo libero. Dico Giulio Malgara, il semper ottimista presidente (da 21 anni) dell'Upa, ovvero gli investitori pubblicitari che i consumi sì, certo, calano ma, soprattutto, cambiano di tipologia. Né parlerà, mercoledì 29 giugno, all'assemblea annuale, ad Assolombarda. Provare per credere: fa caldo, lunedì mattina, molti professionisti sono [redacted] via per il week-end. Peccato che dai panettieri dell'altra Milano rispunta il libretto anni [redacted] per segnare su credito.

chiara.beriadiargentine@lastampa.it

UN SAGGIO SUL FENOMENO

Cristiani invisibili crescono in Terrasanta

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

LA Terrasanta, e Israele in particolare, si stanno ripopolando di cristiani. Ma è un segreto, un segreto che nessuno - né gli israelia[redacted] né le gerarchie ecclesiastiche - ha interesse a svelare. Così, a fronte di una progressiva riduzione dei seguaci «storici» della croce, gli arabi, che nutrono ormai da anni un rivolo [redacted] di emigrazione, stretti nella tenaglia dei fondamentalisti da una parte, della repressione israeliana dall'altra, si ha invece una crescita sotterranea di fede.

Sono i cristiani in[redacted] di cui parla Elisa Pinna (*Tramonto del Cristianesimo in Palestina*, Piemme), divisi in due ceppi. Il primo è dato dagli ebrei. Non a caso è diventato custode [redacted] Terrasanta padre Gian Battista Pizzaballa, che seguiva questo percorso difficile e particolare, e al patriarcato latino è stato nominato come vescovo ausiliare Jean Baptiste Gourion, sulla [redacted] linea. Sono qualche centinaio; i loro luoghi di culto sono cappelle senza croci, che ricordano l'interno delle sinagoghe. Sull'altare la Menorah, il candelabro a sette braccia, il tabernacolo, con le scritture. Non si nascondono, ma [redacted] vogliono ostentare la loro scelta, perché [redacted] pressione sociale è fortissima. Il [redacted] numero è in crescita, da quando la Chiesa [redacted] chiede più che i figli vengano educati alla religione cristiana, e solo a quella. Ma ora non si vede più nei precetti mosaici un'antitesi al cristianesimo. E così può accadere che un bambino sia battezzato e circonciso, passi il «Bar-Mitzvah» e la cresima. «Una fusione quasi fisica dell'Antico e Nuovo Testamento».

Ma laddove il segreto è totale, e le cifre possono essere molto, molto più alte, è nella galassia dell'immigrazione dall'Est, Russia e Ucraina. In quattro anni, dal 1989 al [redacted] oltre un milione di ebrei - o sedicenti tali - [redacted] sono riversati in Eretz Israel. Secondo alcune fonti sarebbero quasi mezzo milione i non ebrei. Molti, provenendo dalla Russia, non avevano nessuna formazione cristiana, o comunque religiosa, e anche se [redacted] potevano essere considerati da un punto [redacted] vista ortodosso ebrei, però c'era la possibilità che si avviasse un processo di assimilazione di massa. Però così non è stato, o perlomeno, non per tutti. E si è aperto un fronte delicatissimo di [redacted]angelizzazione. Una decina [redacted] sacerdoti cattolici, che parlano russo o ucraino, girano per gli insediamenti dei nuovi arrivati, e si occupano della cura delle anime di un [redacted] crescente di «nuovi cristiani». Anche qui siamo in [redacted] situazione «catacombale». «Possono nascerne problemi seri con gli israeliani, per i quali la conversione al giudaismo dei nuovi arrivati è un obiettivo irrinunciabile, [redacted] luce della politica demografica dello stato ebraico», scrive Elisa Pinna. Ma c'è [redacted] rischio altrettanto esplosivo [redacted] una crisi con gli ortodossi, dal [redacted]mento che gli immigrati provengo[redacted] da nazioni a maggioranza non cattolica, e il «proselitismo» [redacted] dalle accuse più ripetute nei confronti di Roma. Ma la loro presenza, fra i fedeli di Roma, si fa sempre più evidente e visibile.

ESCE UN COFANETTO CHE RACCOGLIE LA TRILOGIA DI INCONTRI SULLE FEDI MONOTEISTICHE

[redacted] sinistra Alain Elkann, il rabbino Elio Toaff, il cardinal Martini, El Hassan Bin Talal, principe di Giordania

Elkann, dialoghi sulle religioni

Elena Loewenthal

QUALCHE giorno [redacted] Benedetto XVI ha ricevuto in Vaticano la delegazione dell'International Jewish Comittee [redacted] Interreligious Consultations. A quarant'anni dalla *Nostrae Aetate*, papa Ratzinger ha invitato a continuare il dialogo fra ebraismo e cristianesimo, per proseguire insieme sul cammino della riconciliazione. Quest'ultima dichiarazione è in fondo in buona sintonia con i proponimenti espressi sin dai primi giorni di questo [redacted] nuovo pontificato. E' in particolare interessante l'uso del termine «riconciliazione», dove il prefisso rappresenta, più che un elemento grammaticale, un nodo centrale di significato. Perché lungi da un proposito conciliatorio inteso come [redacted] «assimilazione dei contrari», il dialogo ha senso proprio in qualità di consapevole riconciliazione. Coscienza cioè, di quel cammino fatto nel passato, fitto magari di ostacoli ed errori. Coscienza delle diffe[redacted] insanabili e che [redacted]be giusto [redacted], perché il rispetto della diversità è essenziale per sopravvivere tutti. Reciproco scambio [redacted] informazioni, per dissipare equivoci nocivi. Questo dovrebbe, e dovrà essere, il senso di un dialogo davvero proficuo, esente da ogni aspirazione apologetica e da ogni sottinteso discriminatorio. Sembrano parole ovvie, ma non lo [redacted]. Perché il dialogo vero, soprattutto in ambito religioso, è cosa delicata e fragile. Che richiede una [redacted]petenza profonda oltre che una sensibilità sempre vigile. Su [redacted] e sugli altri. Una parola di troppo, un'eco polemica, un giudizio appena sopra le righe possono guastare tutto, trasformare ciò che [redacted] già detto e ascoltato in un cumulo di macerie

In questa chiave si legge l'operazione editoriale che presenta raccolti in un cofanetto tre libri dedicati al dialogo [redacted] Alain Elkann. In ordine cronologico: *Cambiare il cuore. Con Carlo Maria Martini*, *Essere ebreo. Con Elio Toaff*, *Essere Musulmano. Con Sua Altezza Reale Principe di Giordania El Hassan Bin Talal*. Usciti separatamente fra il [redacted] e il 2001, questi tre saggi-intervi[redacted] costituiscono ora, presi insieme (per i tipi di Bompiani, euro 20), una piccola ma preziosa summa. Una specie di viatico per capire l'altro. E anche se stessi, fra l'altro.

Perché tutti e [redacted] questi libri sono uno spettro ampio [redacted] quello che è il dialogo. In tutta la sua complessità e nella mobilitazione [redacted] energie intellettuali e spirituali che e[redacted] richiede. Elkann adotta infatti il dialogo come genere letterario: non l'intervista in [redacted] stretto, bensì un fluire più cadenzato di domande e risposte, spunti e divagazioni. La narrazione si dipana sempre con un ritmo «umano», sempre disposto all'approfondimento, alla cernita di ciò che più conta. Questo dialogo [redacted] un cristiano, un ebreo e [redacted] musulmano, porta poi [redacted] lettore a una maggiore conoscenza. Finito di leggere, sappiamo delle fede degli uni e degli altri qualche [redacted] di più. E quando si tratta [redacted] parlarsi [redacted] sponde diverse dell'identità, dell'appartenenza religiosa, [redacted] noscere l'altro [redacted] sempre provvidenziale. Anzi [redacted]io.

In tal senso, questi dialoghi sono anche delle introduzioni ve[redacted] e proprie alle tre fedi monoteistiche. Dove non ci si tira mai indietro dalla sfida del provare a capire: che si tratti della bontà di Dio (interviene sempre, nel mondo?), delle donne in moschea, delle festività ebraiche. Elkann ha scelto per interlocutori dei personaggi tutti grandi, nella diversità delle loro esperienze e della loro appartenenza «cronologica»: Toaff ha appena compiuto novant'anni, è un «sapiente» in quel senso pieno e riverente che la parola assume in ebraico. Martini è un esponente di primo piano della Chiesa d'oggi, ha qualche anno in meno Toaff e da sempre una passione per lo studio, per [redacted] vita forse non [redacted] ma certo capace di cogliere fino in fondo l'impagabile compagnia dei libri. El Hassan Bin Talal è fratello minore del compianto re Hussein di Giordania, è un uomo moderno nel senso più ampio dell'aggettivo, dotato di una inespugnabile pacatezza. [redacted] questi tre [redacted] costituiscono uno strumento di dialogo anche in senso più stretto. [redacted] sono infatti soltanto delle interviste a personalità, né delle opere di divulgazione. Sono infatti concepiti sin dall'inizio per tenere fede a quel principio di «riconciliazione» [redacted] da papa Benedetto XVI, attraverso un dialogo consapevole dei propri limiti (mai vagheggiare il proposito di [redacted]re l'altro verso la propria sponda di fede!) ma anche della incontrovertibile verità che soltanto attraverso di [redacted] (e mai [redacted] i silenzi arroccati in cima [redacted] proprie convinzioni e a vecchi stereotipi) è possibile costruire una convivenza [redacted] migliore.

Elena.loewenthal@lastampa.it

DALLE CROCIATE AGLI SCONTRI DI CIVILTÀ?

Younis Tawfik

IL contatto fra [redacted] ed Europa [redacted] tramite il bacino mediterraneo, [redacted] già «mare nostrum» di Roma in pochi anni divenne «il mare arabo». Malgrado l'improvvisa irruzione sia stato una sorpresa per il mondo cristiano del tempo, questo fatto per i musulmani non fu che [redacted] proseguimento di una ben più vasta operazione incominciata fin [redacted] quando il Profeta era ancora vivo. E' un'evoluzione naturale dell'abitudine agli spostamenti e migrazioni degli arabi che, [redacted] tradizione e per ragioni di sopravvivenza, attaccavano le tribù nemiche per le razzie e il bottino. Con l'avvento dell'Islam, questa evoluzione naturale ebbe un ulteriore impulso dal concetto della Gihàd, per la [redacted] di Dio. Questo termine, che indica [redacted] sforzo morale e spirituale che il fedele deve compiere per condurre una vita quasi ascetica, indica anche, tutto sommato in modo meno meritorio, il concetto che giustifica la lotta contro i politeisti nella penisola arabica. L'energia delle numerose tribù arabe, che prima si sfogava nella lotta tra di loro, si era [redacted] orientata verso l'esterno per estendere lo stato islamico.

Nel X secolo i musulmani erano i padroni del mondo e la capitale [redacted] Baghdad, poi si è trasferita [redacted] Mediterraneo, in Europa e infine nel XX secolo a New York. E' dal XVIII secolo, con la spedizione di Bonaparte in Egitto, che i musulmani cominciano a diventare consapevoli [redacted] non essere più all'altezza dell'Occidente e questo fece nascere un certo risentimento nonché voglia [redacted] competizione, cosa che, spesso, ostacola ogni tentativo di riconciliazione.

Tutto l'integralismo islamico di oggi può essere definito come un movimento reattivo finalizzato a rifiutare l'egemonia occidentale. Attraverso l'antioccidentalismo gli integralisti designano un nemico esterno, evitando così [redacted] riconoscere il proprio fallimento e dichiarando l'Occidente responsabile [redacted] una crisi che è tutta nostra. La dominazione imperia[redacted] subita dalla maggior parte dei Paesi dell'Islam [redacted] è la [redacted] ma la conseguenza del loro declino. Lo dimostra il fatto che il soggetto islamico non è più creatore di pensiero e [redacted] da parecchi secoli e nemmeno più padrone dell'evoluzione tecnica. Il risentimento che agita gli integralisti è conseguenza del fatto che il [redacted] islamico è stato trasformato in dominato dopo esser stato dominatore. Il risentimento [redacted] la situazione di chi non è in grado di produrre un'affermazione, è il sentimento di chi rifiuta di confrontarsi, che non è più attivo, ma solo reattivo, che accumula odio e agisce per vendetta.

C'è da dire che la presenza, oggi, di immigrati arabi in Euro[redacted] e in particolar modo in Italia, rappresenta una nuova epoca di [redacted]contro tra le civiltà e una possibilità che la storia può offrire per aprire le porte del dialogo e dare elementi validi per confrontarsi sul principio di una razionalità analitica che spesso manca. Questi cittadini potrebbero [redacted] elementi attivi [redacted] alimentare la consapevolezza di sé, di avere fiducia nell'altro e di [redacted] ponte di transito culturale per una graduale esportazione della libertà e della cultura della democrazia evitando lo scontro tra due mondi così vicini anche se sembrano lontani.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO · FAX: 0[redacted]84 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Se Renzo e Lucia fanno la soap-opera

EGREGIO direttore, ho letto sulla *Stampa* che la [redacted] si appresta a mettere in onda una telenovela ricavata dai *Promessi* [redacted]*osi*, e, quel che a [redacted] pare più grave, realizzata in Italia, da autori e registi italiani. Non [redacted] sarei rassegnata neppure se si fosse trattato dell'ennesimo sottoprodotto latino-americano (di cui peraltro, stante la mia età anziana, [redacted] consumatrice passiva), ma dopo trentacinque anni passati a insegnare lettere nelle scuole medie, e d[redacted] aver cercato tante e tante volte di attirare l'attenzione di scolari spesso svogliati su quello che considero il maggiore scrittore italiano, l'idea che la Rai si impegni a produrne [redacted] versione volgarizzata e ridotta a telenovela mi sembra [redacted] delitto. E spero [redacted] sembrarle esagerata.

Luisella Zanichelli

GENTILE lettrice, premetto che in questa mia risposta c'è inevitabilmente un elemento di parzialità, perchè [redacted] sia l'autore sia la regista della soap-opera sui *Promessi Sposi* e perchè si tratta del nostro Fabrizio Rondolino e di [redacted] moglie Simona Ercolani, già responsabili insieme di spericolati quanto riusciti esperimenti televisivi. Credo poi che sia meglio giudicare dopo aver visto. [redacted] tuttavia non ritengo che la riduzione, dichiarata, e liberamente ispirata, dei *Promessi Sposi* a soap-opera, se ben fatta, possa produrre il risultato da lei temuto. Semmai il contrario: invogliando, quindi, qualcuno di quegli scolari svogliati che rifuggivano dal Manzoni ai suoi tempi, a leggere l'originale, e magari ad appassionarcisi. E' già [redacted] altre volte, del resto, come effetto indotto di rivisitazioni televisive, magari discutibili, di grandi opere.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Popolaccio francese antieuropeo

Primarie anche per i collegi

I COMPLESSI D'OLTRALPE

È vero che gli italiani [redacted] amano i francesi, a causa del loro complessi di superiorità, in ogni classe sociale. [redacted] adesso, la biasimata maggioranza del popolino italiano disapproverà (o magari no) la deplorevole maggioranza del popolaccio francese che rifiuta ogni parità europea?

Alberto Arbasino

LA SCELTA DELL'UNIONE

Mi sia consentito di gioire per la decisione assunta di utilizzare lo [redacted] delle Primarie per la scelta del candidato premier dell'Unione alle elezioni politiche del 2006.

Divido questa soddisfazione con i numerosi aderenti alla [redacted] nazionale dei Cittadini per l'Ulivo.

Insieme, per anni, abbiamo testardamente proposto questa linea che, se adeguatamente ed ampiamente utilizzata, potrebbe davv[redacted] contribuire alla ormai indispensabile riforma [redacted] politica in termini di partecipazione, di modernità e di trasparenza.

Addirittura, in qualche frangente, abbiamo rischiato di passare per «quelli [redacted] il pallino delle primarie». Ora il pallino è stato preso in mano anche da altri, ben più importanti di noi. Alle volte insistere non è sbagliato.

Le Primarie dell'Unione, a quanto sembra, saranno aperte e autoregolamentate. Praticamente, come in Puglia, avrà diritto [redacted] voto chiunque si dichiari elettore dell'Unione.

[redacted] auguro che non ci si limiti a scegliere il [redacted] candidato Premier.

Spero che in gioco ed in competizione aperta scendano anche il «taglio» del programma elettorale ed il «progetto» politico che lo sostiene.

Insomma spero proprio che Prodi riprenda tra le mani il «progetto» dell'Ulivo, che in questa fase si è visto costretto a deporre. E spero che chiunque abbia un progetto ed un programma diverso - pur ovvia[redacted] nell'ambito [redacted] una politica alternativa al centrodestra - voglia provare a confrontarsi con gli elettori dell'Unione chiamati democraticamente ad esprimere il proprio parere.

Da ultimo, ma non per importanza, vorrei porre una domanda: se lo strumento delle *Primarie* va bene per scegliere il candidato Premier, perché mai lo [redacted] non dovrebbe andar bene per scegliere anche i candidati dell'Unione per la Camera e per [redacted] Senato?

Dea Fogliazza
Esecutivo nazionale Cittadini per l'Ulivo

I RIBELLI DEL PNEUMATICO

Che spettacolo indecoroso [redacted] Gran Premio di Indianapolis di F1 che ha visto alla griglia di partenza solo il 30% dei qualificati (dopo che, per evitare sanzioni a squalifiche, i «ribelli del pneumatico» avevano comunque preso parte al giro [redacted] ricognizione considerato, impropriamente, come vera e propria partenza). Che in questo sport si viaggi veloci [redacted] è una novità (ogni Gran Premio, di per sé, può mettere a repentaglio l'incolumità dei piloti).

La federazione avrebbe dovuto, però, per il suo interesse, ascoltare più apertamente le «ragioni» dei team insorti op[redacted]do per un intervento straordinario, in deroga al regolamento, che permettesse loro di cambiare le «gomme» [redacted] (non pensavo potessero esisterne, soprattutto [redacted] F1). Nonostante tutto, gli americani (che in quanto a violenza non devono imparare nulla da nessuno) presenti a Indianapolis si [redacted] comportati civilmente (a parte delle lattine, fornite da qualche sponsor, finite in pista).

Quali sarebbero state, invece, le conseguenze, soprattutto tra i tifosi paganti, se [redacted] del genere fosse accaduta in Italia? Come minimo, avremmo dato del lavoro [redacted] Parlamento per le interrogazioni post Gran Premio, alle Forze dell'ordine per contenere le ire degli sportivi, alle associazioni dei consumatori per il rimborso dei biglietti e a qualche avvocato per le richieste di risarcimento danni (e, forse, anche Papa Ratzinger avrebbe detto la sua).

Loris Nucera

NON CREIAMO PECORE NERE

Al Papa in primis oso dire «stiamo attenti a non fare di certe categorie umane le pecore nere da abbattere o da mettere al bando, stiamo attenti a non aprire un'ennesima caccia alle streghe».

Se la Chiesa ritiene di dover primariamente occuparsi e preoccuparsi [redacted] «famiglia» lo faccia pure, non troverà nemici su quel fronte (nessuno è contro la famiglia, perché è il luogo [redacted] quale tutti proveniamo), [redacted]ttà l'errore di impedire ad altri di rendere più agevole il cammino di chi, per orientamenti diversi, non rientra in quello spazio.

La Chiesa propugni pure ad alta voce e da [redacted] pulpito la sua fede, [redacted] che non sia gridata [redacted] gli altri. Il disordine morale esiste, [redacted] se esiste, ma [redacted] ha sede tra coloro che desiderano vivere con serenità e correttezza la propria, personalissima, unione d'amore, ma piuttosto tra coloro che dietro a una facciata perbenista, nascondono le peggiori bassezze.

La «carità» [redacted] l'unico valore per cui vale la pena battersi fino allo stremo, e se ne sente poco parlare. Ai politici vorrei dire «non strumentalizzate [redacted] sentimento religioso, perché co[redacted] facendo, strumentalizzate la vita umana».

Claudia Grassetti, Terni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted] Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [redacted] Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, [redacted] Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [redacted]
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Chiesuola 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.R.A. printing, Manzoni 12, Marchirolo

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5060 del [redacted]
La tiratura di martedì [redacted] giugno 2005 è stata di 450.133 copie

GELDOF [redacted] VELTRONI HANNO PRESENTATO IN CAMPIDOGLIO LA PARTE ROMANA DEL CONCERTONE BENEFICO DEL 2 LUGLIO AL CIRCO MASSIMO

LIVE 8
«Caro Papa canta con noi»

[redacted] Venegoni
inviata a ROMA

Geldof & Veltroni, inedita coppia musical-politica, seduti [redacted] tavolo della Giunta nella Sala del Consiglio in Campidoglio. [redacted] presenta la parte romana del Live8, [redacted] concertone che vent'anni dopo il benemerito Live Aid (che [redacted] Geldof universalmente famoso nonché baronetto), andrà in scena al Circo Massimo il [redacted] luglio prossimo, in concomitanza [redacted] altri 7 concerti a Londra, Filadelfia, Parigi, Berlino, Johannesburg, Toronto, Tokio. Tutto [redacted] mondo della musica che [redacted] - circa 100 artisti - si è già dato appuntamento sugli [redacted] palchi, e l'annunciata kermesse [redacted] pure sortito alcuni miracoli artistici, come far rinascere i Pink Floyd [redacted] Roger Waters, far aprire le 11 ore di spettacolo complessivo da Paul McCartney accompagnato, come band personale, dagli U2, far uscire Madonna, Stevie Wonder e Sting dalla vita di famiglia. Ma in Campidoglio [redacted] parla alto com'è giusto, di ideali e di utopie, perché le facce delle star, le loro chitarre, [redacted] della Causa; Geldof [redacted] i suoi friends vogliono semplicemente calamitare la maggior attenzione possibile [redacted] mondo: «Perché i popoli obblighino i signori [redacted] G8 che si terrà il 6 luglio in Scozia, a cancellare il debito dei paesi poveri, per spingere contro il distacco più inaccettabile [redacted] mondo, fra chi ha tutto e chi non ha niente», [redacted] Veltroni.

Lo slogan parla chiaro: «Non vogliamo i tuoi soldi, vogliamo te». L'ingresso è gratuito, a coprire le [redacted] penseranno gli sponsor. Il concerto italiano sarà trasmesso in diretta da Raitre dalle 15 a notte, con i commenti di Giovanni Floris, e il direttore Cattaneo che pure [redacted] po' stretto nelle spese, annuncia [redacted] orgoglio di aver tirato fuori un extra-budget; Sky da parte [redacted] manderà in onda tutti i concerti contemporaneamente, e sarà il telespettatore a scegliere con che città collegarsi; la kermesse sarà visibile anche sui videofonini 3.

I capelli ingrigiti, l'aspetto più lavato del solito, in lino chiaro Sir Bob Geldof parla ispirato e veloce, da politico.

FRA LIVE AID E LIVE8. «Vent'anni fa, al tempo [redacted] Live Aid, era tutto diverso, c'erano due blocchi al mondo e l'iniziativa politica era bloccata. Raccogliemmo 200 milioni di dollari per ridurre il numero dei morti di fame. Ora invece [redacted] le comunicazioni di massa possiamo far conoscere il problema a tutti: in vent'anni, l'Africa è stato l'unico continente in perenne declino. La povertà fa morir di siccità o [redacted] Aids la gente laggiù, non a Palermo o a Milano».

LA MANO DI [redacted] «Tony Blair presiederà sia il G8 in Scozia che il semestre dell'Unione Europea. Qualsiasi cosa si possa pensare [redacted] lui, si sa che ha [redacted] cuore la gente d'Africa. Ha predisposto una Commissione, lancia un appello per la cancellazione del 100 per [redacted] del debito: c'è stato [redacted] primo segno, la scorsa settimana [redacted] persone [redacted] son svegliati non più debitori. Ora occorre convincere alla cancellazione gli Usa, il Canada e il Giappone. Il G8 deve smantellare le barriere doganali che strozzano la gente: se [redacted] ci ascolteranno, ne subiranno le conseguenze politiche».

CARO PAPA TI SCRIVO. «Ho scritto a Papa Ratzinger per invitarlo a Edimburgo, fuori dalla zona del [redacted], dove penso dovrebbero trovarsi quel giorno i capi spirituali del mondo. [redacted] ha mandato una sua foto. Non voglio la sua foto, voglio lui: anche Blair lo ha invitato».

IL [redacted] UNIVERSALE. «Il pop e non l'inglese è la lingua franca del pianeta. 8 capitali, 4 continenti: avremo per pubblico il mondo intero».

LE [redacted] Geldof si arrabbia [redacted] gli ricordano Fredrik Erixon, lo studioso che sostiene con prove che gli aiuti fanno male [redacted] paesi africani: «Ci ho messo [redacted] anno a scrivere questo libro, qui c'è [redacted] - dice mostrando un volume - e sono stufo di questa storia». Si arrabbia anche quando gli dicono che le star africane invitate sono poche: «Ho girato 14 paesi africani, dovunque [redacted] amano la [redacted] musica, laggiù ho sentito Eminem e Will Smith. A Johannesburg avremo come ospite [redacted] Mandela, la più grande star africana».

GELDOF NON CANTA. Spiega ironico: «[redacted] mondo aspetta che [redacted] canti, lo so. Mi piacerebbe molto, ma è più difficile mettere insieme me che i Pink Floyd».

I [redacted] FLOYD. «È stata una cosa veloce: ho letto su Internet una [redacted] dove Nick [redacted] diceva che la band avrebbe potuto riunirsi solo per [redacted] nuovo Live Aid. L'ho chiamato, [redacted]

POLEMICHE

Il Live 8 ha generato più di una polemica, prima fra tutte quella sulla separazione a Londra tra il pubblico generico, circa 133.000 persone, e l'area vip, 15.000 persone, posta davanti al palco. I biglietti dell'area vip, la Gold Circle, vengono venduti in pacchetti da 600 euro ciascuno e prevedono l'accesso al concerto e due notti nei più famosi alberghi di Londra. I proventi verranno utilizzati per allestire il palco e per la diretta. Alto anche il numero delle aziende coinvolte. Dalle compagnie telefoniche, agli sponsor mediatici, il giro d'affari è tale da sfuggire al controllo degli organizzatori, scrive il «Times». Tanto che il cantante dei Blur, Damon Albarn, dice: «Non voglio prendere parte ad [redacted] concerto così esclusivo. È davvero il modo più efficace per aiutare l'Africa?».

Bob Geldof inventore del Live8, alla presentazione romana del concerto gratuito. [redacted] slogan è «Non vogliamo i tuoi soldi, vogliamo te»

LA STESSA SERA [redacted] CONCERTO AD ANCONA, BOB: CHIEDIAMO SOLO DUE CANZONI

Vasco: «Io non ci casco»
Rivolta degli italiani, no di Ligabue e Jovanotti

ROMA

«Grazie Italia, e grazie alla bellissima Roma». Geldof ringrazia, e tutto andrebbe ben madama [redacted] marchesa, se non fosse per le turbolenze del cast italiano del Live8. Prima e più dolorosa defezione, quella [redacted] Vasco Rossi. Che alla vigilia [redacted] visita romana del baronetto ha fatto sapere che lui al Circo Massimo non ci sarà: «Mi son [redacted] conto che [redacted] mia solidarietà morale o una manifestazione con finalità nobili e condivisibili per chiunque, ha generato aspettative superiori alle intenzioni... i miei concerti non sono uno scherzo, e non [redacted] farne due in un giorno».

Vasco Rossi il 2 luglio canta ad Ancona: «I miei concerti non sono uno scherzo»

Vasco il 2 luglio sarà in concerto ad Ancona. Da Roma, sentita la nuova, Geldof risponde: «Ma qui non è un concerto, sono due canzoni. Gli U2 la stessa notte [redacted] a Vienna, i Coldplay a Glasgow, Elton John a Dublino, i REM in Svizzera, i Greenday addirittura a Berlino e a Filadelfia. Vasco è una grande star e ci dovrebbe [redacted] l'ho detto [redacted] sua gente». Però Vasco [redacted] che lui conosce il pubblico italiano: par di capire che due sole canzoni farebbero arrabbiare assai l'irrequieta platea che dovrebbe in realtà esser lì con intenti umanitari e non di tifo divistico [redacted] (ma non sarebbe, lui, l'unico che teme le reazioni di questo pubblico). E c'è in piedi anche il caso Jovanotti: il [redacted] rapper ringraziando per l'invito, ha chiesto maggiori informazioni sull'evento, prima di decidere. «Gli spiegherò tutto - assicura Geldof - sono domande legittime che confermano la serietà di Jovanotti».

Il mondo della musica italiana, chiamato a coorte dal Live8, è improvvisamente in subbuglio e non sempre in modo positivo. Pare di assistere a [redacted] disintegrazione invece che a un'aggregazione, in un sentimento generalizzato opposto a quello che ha animato Pink Floyd e tutte le grandi star planetarie. Se da una parte l'adesione morale [redacted] è amplissima (Mina ha telefonato dando il proprio sostegno, e Celentano è d'accordo anche lui), quando si tratta di salir sulle tavole del palco molti (e soprattutto i più importanti) diventano improvvisamente cauti.

That's Italy. Mina e Celentano no, naturalmente, non ci saranno; e nemmeno Ligabue che già aveva annunciato la propria indisponibilità; anche De Gregori ci sta pensando, e così Giorgia [redacted] così Baglioni che non sa se riesce a saltare un impegno in Spagna; su Morandi, Renato Zero e Subsonica c'è incertezza, mentre Ramazzotti non sarà della partita, e così pure la Mannoia. Zucchero e Andrea Bocelli si esibiranno invece da Parigi.

La kermesse del Circo Massimo, davanti ad almeno 200 mila persone [redacted] alcuni presentatore, può dunque finora contare (in ordine alfabetico) su: Biagio Antonacci, Articolo 31, Cesare Cremonini, Gemelli Diversi, Irene Grandi, forse Khaled con Noa, Ennio Morricone, Nek, Negroamaro, Laura Pausini, [redacted] Pezzali, Planet Funk, Francesco Renga, Sugarfree, Tiromancino, Velvet, Venditti, le Vibrazioni.

Bisognerà poi vedere a chi sarà riservato il privilegio di andare in onda nella parentesi italiana in diretta mondiale. L'unica star internazionale è la Pausini; s'immagina [redacted] pigia-pigia di spinte [redacted] vari personaggi in pieno lancio promozionale. Molte carriere, si sa, spesso sono decollate così. **[m. ven.]**

CANZONETTE [redacted] SUONERIE

Come ti vendo il Festival di Sanremo

Luca Dondoni
MI[redacted]

In concomitanza [redacted] la giornata europea per la Festa della Musica, l'AFI, Associazione Fonografici Italiani, ha organizzato ieri il dibattito «Musica oggi: azioni e iniziative [redacted] favore della musica per un futuro da protagonisti». Oltre al [redacted]deratore Gianfranco Bixio degli Affari internazionali AFI, hanno preso parte all'incontro Luigi Barion (presidente), Mario De Luigi (direttore [redacted] «Musica & Dischi»), Franco Donato (presidente FIPI), Annio Freri (Ufficio Diritti Musica RTI), Roberto Galanti (Delta dischi), Filippo Gasparro (Direttore [redacted] Organizzazione Eventi Siae), Leopoldo Lombardi (Vice Pres. AFI), Isabella Longo (EMCA Int'l Coordinator), Nello Marti (vice presidente AFI), Enzo Mazza (presidente della FIMI), Sergio Natucci (Direttore generale delle Radio Nazionali Associate) e Gianmarco Mazzi (direttore artistico RAI [redacted] Festival di Sanremo). Proprio quest'ultimo ha comunicato al[redacted] delle notizie più importanti per quanto riguarda la prossima kermesse.

«Innanzitutto - ha detto Mazzi - è importante che nel 2005 si sia raggiunto [redacted] famoso accordo chiamato "Il patto [redacted] Sanremo". Tutte le parti [redacted] nell'industria musica sono oggi volte al raggiungi[redacted]to di [redacted] scopo e un obiettivo comuni. Nell'anno appena trascorso siamo riusciti a fare ancor più che [redacted] chiacchierare. Purtroppo il linguaggio di chi [redacted] televisione [redacted] di chi fa musica non è ancora lo stesso. In tv si vuole innanzitutto l'ascolto e la cultura musicale interessa sino [redacted] un certo punto. Mi [redacted] fatto promotore di un'iniziativa importante. Il direttore di Raidue [redacted] lavorando [redacted] un rotocal[redacted] tv settimanale che possa informare il pubblico [redacted] ciò che accade nella musica. Non esistono solo Vasco Rossi o gli U2, [redacted] c'è una realtà interessante a Brescia così come a Ragusa lo si deve sapere [redacted] gente attraverso la televisione pubblica. Penso un po' ai rotocalchi dell'Anicagis. Nella settimana precedente il Festival vorrei che si riunissero gli Stati Generali della Musica. Il Festival può diventare una cassa di risonanza per gli accordi [redacted] i risultati raggiunti [redacted] la gente conoscerebbe meglio un'industria importante ma sommersa della nostra economia».

Mazzi ha anche detto che sta seriamente pensando di convincere gli industriali a variare i supporti di vendita. Per Sanremo [redacted] solo ed ma avanti con il downloading legale (I-Tunes), suonerie, file sharing, peer-to-peer legali così da poter raggiungere il maggior numero di persone traendo quel vantaggio economico oggi totalmente nelle mani del mercato nero.

STASERA ESTATE

La Trilogia dell'Invisibilità fa tappa a Torino con «Senza» Andrea Palladio fa «il cineasta» a Vicenza, jazz protagonista a Laigueglia

TORINO. Alla Cavallerizza Reale «Senza», terza tappa della Trilogia dell'Invisibilità. Regia di Beppe Rosso e Paola Zecca. All'Educatorio della Provvidenza, per La vie del Barocco, l'Orchestra Accademia del Ricercare diretta da Pietro Busca in danze del XVII secolo.

GRUGLIASCO. Marco Paolini, Gianmaria Testa, Erri De Luca, Gabriele Mirabassi e Mario Brunello in «Attraverso».

PARMA. Al Teatro Regio «Aida». Nel cast Enrico Turco, Luciana D'Intino, Daniela Dessì, Juan Pons, orchestra diretta da Bruno Bartoletti.

MILANO. Alla Scala «La Bohème» con la regia di Franco Zeffirelli e la direzione di Rafael Fruhbeck de Burgos. Tra gli interpreti Svetla Vassileva, Roberto Aronica, Vincenzo Taormina. Per La Fabbrica dell'Uomo, al Teatro dell'Arte, «John e Jo» dell'ungherese Agotha Kristof con Olcese e Margotta, «Precarie età» di Maurizio Donadoni e «Mujeres soñaron caballos» di Daniel Veronese.

RAVENNA. «Faust» di Gounod al Teatro Alighieri con l'Ensemble di Micha Van Hoecke e l'interpretazione di Giacomo Patti, Abramo Rosalen, Mario Cassi. Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta da Patrick Fournillier.

NAPOLI. Ultima replica di «Ma Pavlova» di Roland Petit al San Carlo, insieme al Corpo di Ballo del Teatro Lucia Lacarra, Cyril Pierre e Raimond Rebeck.

ROMA. Al Teatro dell'Opera «Thaïs» di [redacted] Massenet, con Danielle Streiff, Louis Otey, Silvano Carroli, Valeriano Gamghabeli. La regia è [redacted] Renzo Giacchieri, direttore Pascal Rophé. Al Teatro Sala, la scuola Teatri Possibili diretta da Mariapia Pagliarecci in «LisergicSecretDream» da Shakespeare, regia di Paolo Trotti.

MONTEGRANARO (Ascoli Piceno). Per la kermesse di artisti di strada sfilano Irrvisb, Circo Circocho, Malumbra, Maurizio Cecchini.

VICENZA. Si chiude la tre giorni del Villa Film Festival a Palazzo Barbaran da Porto intitolata «Andrea Palladio, cineasta». Immagini e suoni di corti/lungometraggi.

JAZZ & LIVE. Seconda serata di concerti a Laigueglia, protagonisti Riccardo Zegna e il progetto percussionistico della formazione Psycho Drums, Quartetto Bolling, Zippy Code [redacted] Roma. Charlie Haden Ensemble con Gonzalo Rubalcaba a Verona. Vasco Rossi [redacted] Lecce. Negrita a [redacted] (Ferrara). Modena City Ramblers a Roma. Perturbazione a Trento. Andy Timmons a [redacted]. Gigi D'Alessio a Roma. Tribà a Collegno (Torino). Nomadi a Torino. Nek, Laura Pausini; Gemelli Diversi, Il Nucleo a Genova.

[redacted] di Mario Priolo festival@lastampa.it

BILANCIO ALLE GIORNATE PROFESSIONALI, IL SOLO MESE POSITIVO È STATO FEBBRAIO

Cinema, 2005 Anno Orribile tra pirateria e crisi economica

Simonetta Robiony
ROMA

> Eppure si continua a puntare sulle sale nella convinzione che nessuna tecnologia faccia vedere bene un film in casa propria

E' il calo di spettatori al [redacted] primi sei mesi del 2005 a far spavento in queste Giornate professionali che l'Agis tiene quest'anno a Roma, come a sperare che la vicinanza fisica con il governo possa fare ottenere gli aiuti che si attende. Dunque, mentre il 2004 s'era chiuso con un 11% in più di incassi, oggi siamo al 17,84 % in meno. E' vero che il calo è generalizzato perché la Germania è a meno 14% come la Spagna, la Francia a meno 8%, gli Stati Uniti, perfino loro, [redacted] 7%, ma il nostro è il più pesante e comunque la Gran Bretagna, che pareva scendere dall'1% s'è ripresa e [redacted]. Esercenti e distributori non si disperano ma certo si interrogano. Cos'è che non funziona più nel rapporto tra pubblico e cinema? Intanto la crisi economica: la recessione c'è e [redacted] si deve risparmiare si taglia anch[redacted] biglietti. Il fatto che la Gran Bretagna di Blair sia l'unico [redacted] fuori dalla crisi ne è la dimostrazione. Poi la concorrenza delle nuove tecnologie, dalla tv a pagamento ai DVD, con l'ingresso recentissimo nel settore anche della telefonia cellulare: i ragazzi insomma continuano a vedere [redacted] vanno a vederli in sala. Infine la pirateria, dalle cassette comprate [redacted] strada dai [redacted] cumprà, agli schermi del computer. Un dato. Su due miliardi e 600mila file aperti al [redacted] dal 400 ai [redacted] sono file di film. Infine, ma è su questo che si dovrebbe lavorare di più, c'è quello che gli esercenti chiamano il prodotto, i critici l'opera cinematografica, il pubblico il film: [redacted] titolo [redacted] avuto quest'anno un richiamo abbastanza forte, perfino «Star wars» non ha provocato sfracelli al botteghino.

Quanto ai film italiani, anche grandi nomi, quest'anno non hanno fatto centro. La prova è che il solo mese in cui gli incassi sono [redacted] è stato febbraio, quando era in sala «Manuale d'amore» di Veronesi, unica pallicola italiana di questi mesi ad [redacted] incontrato il gusto della gente e aver generato incassi sopra i 10 milioni di [redacted]. Nonostante tutto però Vacchi[redacted] presidente degli esercenti, e Borg, dei distributori, continuano a puntare sulla sala, convinti che non ci sarà mai un ritrovato tecnologico capace di proiettare un film a casa meglio che in una sala perfettamente attrezzata. Ma dal momento che ormai metà delle sale appartengono ai multiplex [redacted] per come sono strutturati non chiudono l'estate, occorre arrivare anche in Italia ad avere una stagione cinematografica [redacted]. Nel mondo escono circa [redacted] titoli all'anno, più di uno al giorno dunque, che compressi in otto mesi come in Italia si ingorgano e si danneggiano a vicen[redacted] mentre spalmati [redacted] giorni potrebbero funzionare meglio. Sono anni che si dice. Invano. [redacted] italiani d'estate continuano ad andarsene al mare o, se proprio vogliono vedere un film, se ne vanno alle mille rassegne all'aperto fiorite ovunque nella penisola. Non è un caso che in maggio il nostro calo è [redacted] addirittura del 34%, mentre [redacted] gennaio [redacted] appena del 10%.

Il neoministro della Cultura Buttiglione, accompagnato dal direttore generale Blandini, ha fatto alcune promesse proponendo una strategia a lungo termine che parta da una direttiva europea capace di rendere la cinematografia del vecchio continente concorrenziale con quella americana. Combattere la pirateria. Ristrutturare le sale. Offrire sgravi fiscali. Riproporre per il cinema l'«eccezione culturale» perché è diverso dalle altre merci. Stabilire quanto tempo debba passare dallo sfruttamento in sala a quello in DVD o in tv. «Il cinema - ha detto Buttiglione - contribuisce a formare la coscienza [redacted] paese e a rielaborare i suoi sogni. Come succede col vino non tutte le annate sono ugualmente buone. Non dobbiamo disperarci, ma capire i mutamenti del pubblico e rispondere alle esigenze di mercato. Resta la seconda metà dell'anno: potrebbe andare meglio».

Carlo Verdone e Sabrina Impacciatore in una scena del film «Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi

ANTEPRIME E CONCORSI AL GENOVA FESTIVAL

Curiosi di film senza frontiere

Alessandra Pieracci
GENOVA

Gianfranco Funari nel ruolo di Johnny Weissmuller, il primo Tarzan degli Anni 30, vecchio e rinchiuso in manicomio: l'anteprima nazionale del film [redacted] Pasquale Pozzessere «La porta [redacted] 7 stelle» con Stefano Dionisi; l'omaggio a Gassman regista con «Kean, genio e sregolatezza»; e ancora una panoramica sulla cinematografia corsa e sulla produzione russa dell'A-Film di Ekaterinburg, [redacted] porte della Siberia. E' l'interessante programma dell'ottava edizione del Genova Film Festival, una pioggia di 120 film in 11 sezioni, dal 27 giugno al 3 luglio, organizzata dall'associazione Daunbailò e diretta da Cristiano Palozzi e Antonella Sica, che si svolgerà alla multisala America con eventi a Palazzo Doria Spinola e incontri al Forum Fnac.

Due i concorsi: quello nazionale per cortometraggi e documentari (31 opere selezionate) e Obiettivo Liguria (44 film), dedicato agli autori locali. La giuria è composta da Alessandro Casazza, presidente del Museo nazionale del cinema, [redacted] Gallo, produttore e distributore e creatore del portale Shortvillage, Cristina Ghergo, fotografa e giornalista, Mauro Pirovano, attore, Paolo Silvestri, compositore e autore di colonne sonore. Tra [redacted] rassegne, «Oltre il confine, cinema dalla Corsica [redacted] Russia» e «Vittorio Gassman: un mattatore dietro la cinepresa», presentata da Claudio G. Fava. «Kean, genio e sregolatezza» aprirà la rassegna il 27 insieme [redacted] documentario realizzato [redacted] Gloria De Antoni sul film «La Grande Guerra», che vede come protagonista Mario Monicelli. Si ricostituirà per l'occasione il trio Fava, De Antoni e Oreste De Fornari.

La neonata sezione «Percorsi di stile» è dedicata a Daniele Gaglianone, il regista torinese autore di «Nemmeno il destino» presentato a Venezia 2004. Curata da De Fornari la rassegna «Ingrandimenti» per la riscoperta e valorizzazione del cinema italiano: quest'anno il protagonista è Maurizio Ponzi, presente al Festival con il suo ultimo lavoro, «A luci spente».

«Genova per noi» valorizza il lavoro dei liguri e ospiterà una selezione dei film appunto liguri di [redacted] Amico: interverranno Fiorella Amico, moglie del regista, e suoi amici e collaboratori, come Arnaldo Bagnasco e Aldo Viganò. Tra le anteprime spicca quella europea di «After Roberto», diretto da Louis e Marc Fusco, due newyorkesi innamorati di Genova dove hanno realizzato un'opera «familiare» presentata al Tribeca Film Festival di Robert De Niro.

«PSYCO» STASERA SU RETEQUATTRO

Con Girone e Raspelli il gioco in giallo di una strana coppia

ROMA

Prove d'estate su Retequattro: se va bene diventerà una serie, altrimenti resterà un numero zero. L'ipotesi è lanciare, in una rete che al «giallo» tiene molto, qualche nuovo programma legato al tema. Ha cominciato Rita Dalla Chiesa [redacted] «Il verdetto», diretto discendente di «Forum»; si prosegue stasera alle 21 con «Psycho», gioco investigativo con Remo Girone, ex cattivo della «Piovra» nei panni di un investigatore, e con il critico gastronomico Edorado Raspelli nel ruolo [redacted] conduttore del quiz. Idea e realizzazione appartengono a un giovanissimo, Davide Simon Mazzoli, [redacted] col padre tra effetti speciali e invenzioni alla Gardaland.

Edoardo Raspelli

Si tratta di questo: due squadre di concorrenti assistono a un pezzo di fiction in cui l'ispettore Girone indaga [redacted] un morto. Da quel momento possono chiedere al conduttore Raspelli altri pezzi di quella fiction per individuare colpevole e movente. Vince chi fa prima. A quel punto, in studio, accanto a Raspelli compare Remo Girone in carne e ossa e spiega come ha condotto l'indagine-fic[redacted]. Se il pubblico dovesse gradire questo «Psycho», [redacted] ne farà [redacted] serie nel [redacted] Altrimenti [redacted] questo [redacted] zero, produzione di Mediaset e Cinecittà Entertainment, neonata società di Cinecittà.

Che abbiano pensato a Remo Girone, uno degli attori più popolari della nostra tv, è cosa normale. Ma che abbiano pensato a Edoardo Raspelli è più stravagante. Raspelli, però, non sembra stupirsene. «Ho fatto la cronaca nera negli anni del terrorismo a Milano. Sono passato a raccontare la ristorazione italiana come fossi ancora un cronista. Conduco da anni un programma sull'agricoltura e l'ambiente come "Mela verde" parlando di cose che con la cucina e il mangiare non c'entrano niente. Che alla mia età mi abbiano proposto un giallo in forma di gioco, chiedendomi di cambiare pelle mi pare straordinario».

I modelli cui ispirarsi? Raspelli li definisce inimitabili: da un lato Peter Ustinov che fa Poirot in «Assassinio sul Nilo», dall'altro Gerry Scotti che macina ascolti e sponsor con i suoi quiz all'[redacted] di [redacted]. Lui, Raspelli, di suo deve metterci, oltre alla faccia, l'ironia, la cultura, la pacatezza. E a Girone che hanno chiesto? Girone ride. «Di far bene il mio ruolo anche se sono solo quarantacinque minuti di racconto. Certo, come impegno è [redacted]re quello che mi aspetta con le otto puntate [redacted] fiction di Retequattro "Questa è la [redacted] terra", in cui sarò un notaio molto cattivo che, durante la bonifica delle paludi pontine, trama perché i contadini [redacted] ottengano i campi che sono [redacted] loro promessi».

Chi deciderà se «Psycho» diventerà una serie? Il giudice, spiegano a Retequattro, è l'Auditel, in valori assoluti, in curve d'ascolto, in valori relativi. Se all'Auditel «Psycho» piace, la prossima stagione ce ne saranno otto puntate. [si.ro.]

MASTER
IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA UPA - CA' FOSCARI

Comitato UPA per la Formazione in Comunicazione d'Azienda
Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale

XVII Corso
Settembre 2005 - Giugno 2006

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità, e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università Ca' Foscari Venezia promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che operano all'interno delle aziende private e pubbliche in attività di comunicazione e di marketing (servizi di marketing, pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni, sponsorizzazioni, direct marketing, internet marketing, web [redacted], media planning).

PIANO DI STUDIO

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • la pianificazione e il controllo della gestione aziendale • il marketing • la comunicazione • la strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • le regole e le strutture di supporto per [redacted] realizzazione dell'attività di comunicazione. La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è [redacted] ad un Comitato Scientifico formato [redacted] Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda). Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti [redacted] marketing e [redacted] comunicazione d'azienda. Direttore del corso è il professor Umberto Collesei.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di nove mesi e si articola [redacted] fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso un'azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame. Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria. Al termine verrà consegnato un [redacted] frequenza e [redacted] superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ [redacted] ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta. Per essere ammessi bisogna superare una prova [redacted] selezione consistente in test scritti e in due colloqui individuali. Per partecipare alla prova di selezione [redacted] far pervenire [redacted] il 5 luglio 2005 la [redacted] d'ammissione (reperibile anche sul sito del Master) al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati - Dorsoduro 2530 - 30123 Venezia - Telefono 041.5246806
www.unive.it/mca - mca@unive.it

La quota [redacted] iscrizione [redacted] di [redacted] 7.500,00 IVA inclusa

AEGIS MEDIA ITALIA	ELECTROLUX PROFESSIONAL	LA SIOGIA	OPUS PROCLAMA	[redacted]
AGB ITALIA	FERRERO S.p.A.	LA STAMPA	PIEMME	RAI e SIPRA
ASSICURAZIONI GENERALI	FIAT	LUIGI LAVAZZA	PORSCHE ITALIA	RCS PUBBLICITÀ
[redacted]	GIORNALE DI [redacted]	MEDIAEDGE:CIA	POSTE ITALIANE	RTL 102.5
ALGIDA	GRUPPO CONI	MONDADORI PUBBLICITÀ	PUBLIKOMPASS	UNILEVER
CLEAR CHANNEL JOLLY PUBBLICITÀ	I.G.P. DECAUX	OPQ	PUBLITALIA '80	VENETO BANCA
				ZENITH [redacted]

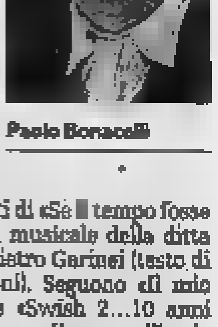
IL 2005-2006 DI TORINO SPETTACOLI

Un omaggio a Battisti fra la febbre di «Grease» e i tormenti di Gadda

Silvia Francia
TORINO

A un giorno di distanza dal Tst, anche lo Stabile Privato Torino Spettacoli ha presentato il cartellone per il 2005-2006. Si tratta in realtà di quattro diversi calendari programmati in tre sale: Alfieri, Erba e Gioiello. Per lo staff guidato da Germana Erba e Gian Mesturino [redacted] stagione a venire segna una tappa: si supera la boa dei 50 anni di attività teatrale di famiglia, inaugurata dal pioniere Giuseppe Erba, e si festeggia il decennale della promozione a Teatro Stabile Privato di Pubblico Interesse. Ricorrenze a parte, la programmazione riconferma la vocazione eclettica di Torino Spettacoli, che punta su proposte leggere con nomi di richiamo, senza trascurare però settori di maggiore sostanza culturale. In senso cronologico si comincia con una novità, «Piemonte in scena all'Erba», titoli legati alla tradizione locale: da «La presidentessa» (in scena dal [redacted] settembre), versione piemontese dell'originale di Hennequin e Veber, al cabarettistico «Povera noi» a «Il tempo delle parole [redacted] d'ispirazione storica.

L'esordio successivo è per i tradizionali «Eventi d'autunno», che si inaugurano il 10 ottobre all'Alfieri con un appuntamento musicale. Dik Dik, Equipe 84 e Formula 3: gruppi storici della canzone italiana schierati insieme per un «Tributo a Lucio Battisti». Ancora per «Eventi d'autunno» toccherà a titoli [redacted] «Winx Power Show», [redacted] tv tradotto in versione teatrale, «Teatro» di Enzo Jannacci e «Ti ricordi? No, non ricordo», il recital che ha riun[redacted] in [redacted] Gino Paoli e Ornella Vanoni. Il 4 novembre taglio del nastro per «Il fiore all'occhiello», cartellone di punta di Torino Spettacoli. L'esordio tocca a Max Giusti e Roberta Lanfranchi, protagonisti di «Se [redacted] tempo fosse un gambero», la nota commedia musicale della ditta Garinei&Giovannini, diretta da Pietro Garinei (testo di Iaia Fiastri e Bernardino Zapponi). Seguono «Il mio '900» di e con Ugo Gregoretti e «Swish 2...10 anni dopo!», esempio di sequel teatrale «realizzato sull'onda di un successo che si misura in 5 mesi di repliche ininterrotte» spiegano a Torino Spettacoli. Ospite successiva - dal 15 al 20 novembre - è la Compagnia della Rancia con il cult «Grease», mentre Giampiero Ingrassia e Marina Massironi si misurano con il supertitolo cinematografico «Harry ti presento Sally». Dall'universo televisivo che gli ha dato popolarità arriva Enrico Brignano, protagonista della commedia musicale «Evvi[redacted] (dal [redacted] dicembre all'Alfieri). Tra le notorietà di scena all'Alfieri anche Massimo Dapporto, Johnny Dorelli, Carlo Giuffrè, i Momix. Interpreti di rilievo anche per il cartellone [redacted] «La grande prosa», [redacted] prevede, tra l'altro, appuntamenti con Giulio Scarpati («Una storia d'amore» di François Nocher) e Paolo Bonacelli, interprete de «L'inchino dell'ingegnere», spettacolo di Osvaldo Guerrieri ispirato alla vita e all'opera di Gadda, la regia è di Ugo Gregoretti.


Paolo Bonacelli

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

«Archiworld.tv», [redacted] canale per trasmettere architettura
Un'idea per musica, teatro e le altre arti dimenticate

Il video è tutto un puzzle

La televisione e i suoi fratelli. O le sue sorelle. I canali tematici, Internet, l'interattività. Il modo di guardare la televisione sta cambiando, le reti generaliste non ci bastano; talvolta nemmeno le tematiche, il pubblico si apre allo scambio [redacted] apparecchio televisivo e computer. Sempre di schermi si tratta. Il futuro è il presente. E dunque: prendete uno schermo, dividetelo [redacted] finestre, come se fosse un grande puzzle animato. Poi schiacciate, con il vostro mouse, una di queste finestre, e avrete un'immagine, una suggestione, un filmato, [redacted] racconto, un balletto con un minimo comune denominatore: per esempio l'architettura. Settore che attira [redacted] numero sempre maggiore di appassionati, e che i canali tradizionali trascurano alquanto, [redacted] le altre arti. Archiworld Channel è il nome di una nuova televisione della città, dell'arte, dell'architettura, del paesaggio e del design.

L'inaugurazione di Archiworld.tv e di «5x5 videomagazine», rivista online sul web, avverrà a Istanbul a bordo del Promobus Uia Archiworld Channel: dal 3 al 10 di luglio si svolgerà infatti nella capitale turca il XXII Congresso Mondiale di Architettura. All'interno del promobus, dieci postazioni di navigazione e di intrattenimento ospiteranno i partecipanti alla kermesse che gli organizzatori turchi hanno chiamato «Gran Bazar dell'Architettura». Un maxi-schermo all'esterno trasmetterà promo, video, collegamenti con le sale delle esposizioni, spot, dirette. Il congresso è triennale, e Torino sarà la prossima sede, [redacted]: «transmitting architecture».

E proprio questo tema, trasmettere, comunicare l'architettura (è difficile per tutti comunicare, [redacted] società della comunicazione) è quello che sottende la nuova tv-puzzle. Per fare un paragone, per orientarci in queste per certi [redacted] ancora ostiche novità, si può fare riferimento alla RaiClick di Franco Iseppi. La tecnologia è quella «on demand», che consente di scegliere dagli archivi le trasmissioni pref[redacted]te, formando così il proprio palinsesto personale. La partenza della tv è sul web: questo significa che è accessibile in tutto [redacted] mondo, con [redacted] linea veloce. Lo spettatore [redacted] indirizzato verso quei programmi che esistono già, in questo caso riguardanti l'architettura, cui si aggiungono proprie produzioni, dedicate in modo particolare all'informazione. Palinsesto personale, dunque, ma pure «diagonale», trasversale, perché dà la possibilità di passare da una rete all'altra. La [redacted] digitale interattiva [redacted] il [redacted]ore dei contenuti televisivi alle caratteristiche di Internet, della rete, consentendo allo spettatore di scegliere che cosa vedere in qualsiasi momento, all'interno di un'offerta ricchissima e sempre in evoluzione. Un'idea che potrebbe, che potrà essere applicata, a tante altre sfere d'interesse dello spettatore. Non c'è teatro in tv, non c'è musica lirica? Facciamoci apposta la nostra puzzle-tv.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

[redacted] REGISTRARE

La battaglia di El Alamein

Per chi ama i film di guerra, un discreto prodotto firmato Giorgio Ferroni con cast internazionale. Africa: mentre i tedeschi avanzano, gli inglesi contrattaccano e Rommel retrocede. Ma la divisione Folgore interviene. Il coraggio degli uomini e il loro sacrificio rallenterà l'avanzata del nemico. ■ 14.05 LA7

Il [redacted] Max

Remake del «Signor Max» di Mario Camerini, diretto da Giorgio Bianchi con Vittorio De Sica (qui nel ruolo del nobile) e Alberto Sordi. Il giornalaio Alberto, [redacted] l'aiuto di un conte, riesce a [redacted] nell'alta società. Innamoratosi di una baronessa, scoprirà che quell'ambiente [redacted] è per lui e... ■ 16.30 RETE 4

[redacted]

Carlo Verdone e Beppe Fiorello in una scena del film «C'era un cinese in coma» di Verdone

C'era un cinese in [redacted]ma ★★★

21.00 RAITRE ITALIA 2000. REGIA DI E CON CARLO VERDONE. CON BEPPE FIORELLO, MARIT NISSEN, ANNA SAFRONCIK, GIORGIA BORIGIANNI E NANNI TAMMA. DUR 108'

Verdone regista-attore accanto a un efficace Beppe Fiorello. Più amarognola, ma sempre divertente, commedia vecchio stile. L'impresario Ercole Preziosi «danola per caso» in palcoscenico [redacted] giovane autista-barzellettiere. [redacted] ragazzo trova il successo inventando la sexy-comicità (con spogliarello)...

Bats ★★

21.05 ITALIA 1 USA [redacted]. REGIA DI LOUIS MORNEAU. CON LOU [redacted] PHILLIPS, DINA MEYER, BOB GUNTON, LEON CARLOS JACOTT E [redacted] MCCONNELL. DUR 90'

Un dozzinale ma efficace horror di Louis Morneau. A causa di un esperimento fallito, alcuni pipistrelli assumono caratteristiche di feroci predatori. [redacted] sono solo famelici (di carne umana) ma anche intelligenti e se una zoologa, con un assistente e lo sceriffo, non troverà un rimedio...

Il [redacted] - Salvation ★

[redacted] ITALIA 1 USA [redacted]. [redacted] DI BHARAT NALLURI. CON KIRSTEN DUNST, ERIK MABIUS, FRED WARD, JODY LYN O'KEEFE, WILLIAM ATHERTON E DALE MIDKIFF DUR [redacted]

Terza, debolissima, puntata della serie, stavolta firmata Nalluri e con Erik Mabius e Kirsten Dunst («Spider-Man»). L'uomo più giovane [redacted] giustiziato nel braccio della morte torna in vita per vendicare l'omicidio della [redacted] ragazza Lauren, per il quale lui è finito sulla sedia elettrica.

[redacted] DI

OGGI
La storia siamo noi [redacted]conta Hitler con filmati inediti a colori (Raitre, 8,15 e 1), il mistero dell'identità della Sfinge e *Stargate – Linea di confine* (La7, 21,30), al via *XX Secolo* con la Grande guerra (Raiuno, 23,20); [redacted] *Kore – Oscar della moda* su Raiuno [redacted] Michele Cucuzza e Valeria Marini (21), [redacted] viaggio nel mondo [redacted] Dalai Lama (*Doc3*, Raitre, 23,35), le frontiere della medicina a *Tappeto volante* (Canale Italia, 23).

[redacted]
«Abbiamo apprezzato il film soprattutto per i suoi silenzi». «E i silenzi non sono neanche difficili da scrivere» (Paolo Sorrentino rispondendo ai complimenti per il suo film «Le conseguenze dell'amore»).

Valeria Marini

MARESCIALLO
«Adorerei essere arrestato dal maresciallo Alessia Marcuzzi» (Umberto Eco).

BOB
I quattro simpaticoni che per pubblicizzare la Panda fanno venir giù una valanga («Let's do that again!»), fanno finta di essere i titolari della nazionale giamaicana di bob, sponsorizzata infatti [redacted] Fiat. Sono in realtà attori, mentre i quattro campioni dei Caraibi sono Winston Watt, Thomas Wayne, Clive McDonald e Wayne Blackwood. Il più leggero peso 93 chili, il più pesante 114. L'idea che si potesse creare una squadra giamaicana di bob venne nel 1987 a George Fitch, uomo d'affari americano che vide in Giamaica una corsa di carretti, tipica di quelle parti. Mediaticamente l'idea di accostare Caraibi e neve si rivelò assai forte e il film relativo («Quattro sotto zero») ebbe un gran successo. Anche dal punto di vista sportivo i giamaicani non [redacted] niente male: a Montecarlo nel 2001 hanno vinto la medaglia d'oro di spinta. Naturalmente [redacted] saranno presenti alle olimpiadi invernali di Torino 2006.

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 – 17.00	10.30 – 18.30	12.00 – 19.00	8.00 – 1.00	12.25	11.30
11.30 – 20.00	13.00 – 20.30	14.00 – 19.30	13.00 – 3.05	18.30	13.30
13.30 – 23.15-0.15	17.10 – 22.35	14.15 – 23.00-23.10	20.00 – 4.05-5.30	1.30	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 [redacted] notizie per anima
6.10 Tris di cuori Telefilm
6.45 Unomattina [redacted]
9.35 Linea Verde. Meteo Verde
9.50 Tg Parlamento
9.55 [redacted] minuti [redacted]... programmi dell'accesso
10.05 Appuntamento al cinema
10.10 Una passerella per due Film
11.45 La signora del West TF
12.35 La signora in giallo TF
[redacted] Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick TF
15.10 Una vacanza di tutto lavoro Film-tv
16.50 Tg Parlamento
17.15 231° Anniversario della fondazione della Guar[redacted] di Finanza
19.10 Il commissario Rex Telefilm

RAIDUE
7.00 [redacted] Cari mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 10.15
10.15 Un mondo a colori
11.15 Il tocco [redacted] un angelo Telefilm
12.00 Incantesimo 6 Serie La clinica Life è teatro di passioni, intrighi, amori
13.30 Tg [redacted] Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 Roswell Telefilm
14.50 One Tree Hill Telefilm
15.40 Felicity Telefilm
16.25 I [redacted] prateria Telefilm
17.15 Norman Normal Cartoni animati
17.40 Le Superchicche Cartoni animati
17.50 8 semplici regole Serie
18.15 Sport[redacted]
18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.40 Art attack

RAITRE
6.00 RAI [redacted] 24 Collegamento con il canale satellitare per informazioni [redacted] attualità, meteo e traffico. All'interno, alle 6.45, "Italia, Istruzioni per l'uso" di Emanuela Falcetti
8.05 Cult book
8.15 La storia siamo [redacted]
[redacted] Verba volant
9.10 Mogli pericolose Film
11.00 Cominciamo Bene Estate
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Cominciamo Bene [redacted]te
13.10 Cuore e batticuore Telefilm
14.45 La Melevisione
[redacted] Pomeriggio sportivo Magazine dedicato allo sport
17.15 Moonlighting Telefilm
17.45 [redacted]
18.10 Geo magazine 2005

CANALE 5
6.00 Tg 5 Prima pagina
7.55 Traffico Notizie sulla viabilità
7.57 [redacted]
7.58 Borsa e monete
8.35 I Robinson Telefilm Lui, Cliff, è medico. Lei, Claire, fa l'avvocato. Insieme hanno un bel da fare col loro quattro figli. La [redacted] di una tipica famiglia americana di colore
[redacted] Speciale Padri e figli
9.10 Tg5 - Borsa flash
9.15 Attenti a quei [redacted] Film-tv
11.25 Un detective [redacted] Telefilm
12.25 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Squadra Med [redacted]film
15.45 Una [redacted] speciale Film-tv
18.00 Carabinieri Telefilm
19.00 Everwood Telefilm

ITALIA 1
6.50 Tarzan Telefilm
7.45 Cartoni animati Cartoni
9.45 Mowgli, il libro [redacted] giungla Telefilm
10.20 Robin Hood Telefilm
11.20 Flipper Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Yu-Gi-Oh! Cartoni
14.05 Tutti all'arrembaggio! Cartoni animati
14.30 I Simpson Cartoni
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 Settimo cielo Telefilm
16.25 Spongebob Cartoni
16.40 Let's [redacted] Go - Sulle ali [redacted] un turbo Cartoni animati
17.10 Pokemon advance challenge Cartoni animati
17.25 Yui - Ragazza virtuale Cartoni animati
17.50 Willy il pri[redacted] di Bel-Air Telefilm
19.00 Camera Café - Il meglio del 2005 Varietà satirico

RETE 4
6.00 [redacted] madre Telenovela con Margarita Rosa [redacted] Francisco, Vicky Hernandez
[redacted] Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, [redacted]avo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan. Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
7.05 Secondo voi
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg 4 Rassegna stampa
7.45 MacGyver Telefilm
8.45 Vivere meglio
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore [redacted]
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.30 Il conte Max Film
19.35 Sipario del Tg 4

SERA

RAIUNO
20.30 Supervarietà Videoframmenti Un divertente collage di immagini tratte dall'archivio Rai di Paolo De Andreis
21.00 La Kore - Gli Oscar d[redacted] moda Varietà
23.20 XX Secolo
0.40 Tg 1 Cinema. Che tempo [redacted] Attualità
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica [redacted]grafica
0.55 Sottovoce La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le [redacted] domande
1.25 Magazzini Einstein
2.00 L'agente speciale Mackintosh Film
3.35 Il Santo Telefilm
4.25 La porta sul [redacted] (thriller, 1973) Regia di Luigi Cozzi
5.20 Spensieratissima

RAIDUE
20.[redacted] Classici [redacted] Cartoni animati
[redacted] Braccio di ferro Cartoni animati
21.00 Streghe Telefilm Le sorelle Halliwell hanno qualcosa che le rende diverse dalle coetanee: un libro misterioso della [redacted] defunta, discendono da una dinastia di streghe e hanno poteri soprannaturali al servizio del bene
22.45 Bulldozer remix Varietà
0.45 Tg Parlamento Rubrica a [redacted] Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.55 Meteo 2
1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.05 Seven days Telefilm
1.50 La Piovra 3 Serie
2.45 R[redacted] Soap [redacted]
3.10 Fantasticamente...

RAITRE
20.00 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.10 Blob V[redacted] Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio [redacted] programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un post[redacted] al sole S[redacted] Opera
21.00 C'era un cinese in coma Film
23.15 Tg 3 Primo piano
23.35 Doc 3 Documentari
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.00 La storia siamo noi
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo ci[redacted] d'autore, ovvero "cose mai viste" in televisione
2.00 RAI News 24

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà
21.00 Padri e figli Serie. Perla e Lucilla raggiungono la casa di Millina, una giovane incinta molto povera, alle prese con un bimbo ancora in fasce.
23.05 Corti di [redacted] Cortometraggio
23.15 Viaggi della speranza Film-tv
1.30 Paperissima sprint Varietà
2.05 Nonno Felice Telefilm Sitcom [redacted] divertenti incomprensioni generazionali [redacted] figli, genitori e nonni
3.35 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
4.35 Chips Telefilm con Larry Wilcox, Erik Estrada. Ponch e il compagno Jon Baker pattugliano le autostrade d[redacted] California con le loro [redacted]

ITALIA 1
20.10 [redacted] per amica Telefilm. Lorelai [redacted] presenta a casa dei genitori per la solita [redacted] del venerdì sera. Intanto Emily, convinta che Luke non si sia ancora riappacificato con [redacted] figlia, irrompe nel suo ristorante facendo [redacted] scenata.
21.05 Bats Film (Horror, 1999) [redacted] Lou Diamond Phill[redacted], Dina Meyer, Bob Gunton. Regia di Louis Morneau.
22.55 Il corvo 3 - Salvation Film (fant., 2000) con Kirsten Dunst, Erik Mabius, Fred Ward, Jody Lyn O'Keefe, William Atherton, Debbie Fan, Dale Midkiff. Regia di Bharat Nalluri
1.00 Studio Sport Notiziario sportivo
1.40 Secondo voi
1.55 Night Visions Telefilm
3.15 L.A. Heat Telefilm
4.10 Megasalvishow

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm con Lorenzo Lamas. Un uomo, il [redacted] fucile, la sua moto, la sua giustizia
21.00 Psyco - Delitti per gioco Gioco
23.30 Teresa Film (comm., 1987) [redacted] Serena Grandi, Luca Barbareschi, Eros Pagni. Regia di Dino Risi
1.30 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.55 Superhits
3.10 Amore fra le nuvole Film (dramm., 1997) con Penelope Ann Miller, Brett Cullen, Berry Corbin, Allison Hossack, Graham Greene, Barbara Gates. Regia di Jeremy Paul Kagan
4.40 Vivere meglio
5.20 Peste e corna e gocce di storia
5.25 Tg 4 Rassegna stampa
5.45 Ieri e Oggi in Tv

La 7
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario
7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal [redacted]do. All'interno, approfondimenti sul temi di attualità, cronaca e politica con [redacted] presenza [redacted] ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 Poli[redacted] R[redacted] Telefilm
10.30 Isole Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 La battaglia [redacted] El Alamein Film
16.00 Forza [redacted] - America's Cup
17.05 La legge [redacted] Burke Telefilm
19.00 Homicide Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Crocodile - Missione [redacted]
21.30 Stargate - Linea [redacted] confine
23.30 Markette, [redacted] fa brodo in Tv
0.30 Tg La7 Notiziario
[redacted] Forza Sette - America's Cup

MTV
13.30 Viva Las Vegas
14.30 Making the video: Shakira "La tortura"
15.00 Videography: Shakira
15.30 Boiling points
16.00 MTV Playgrounds
16.55 Flash
17.00 Mtv playground
18.00 Europe Top 20
18.35 Flash N[redacted]
19.00 Trl - Total request live con M[redacted] Maccarini, Giorgia Surina
20.55 Flash
21.00 Coca Cola Live
23.55 Flash
24.00 Brand:new
1.00 Exit: Parallel Lives
1.30 [redacted] the music

[redacted]
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 Tga
15.00 Inbox
15.55 Tga
[redacted] Play.it - [redacted]me
16.55 Tg Web
17.00 Chart.it
17.55 Tga
18.00 Azzurro
18.55 Tga
19.05 The Club Pillole
20.00 Tg Web
20.05 Inbox
[redacted] The Club
21.00 Inbox
22.30 One Shot
23.30 Mo[redacted]d
24.00 The Club By Night
0.30 Night [redacted]

SKY [redacted] 1
9.35 Levity Film
11.20 Cine Lounge
11.35 Chasing Papi Film
13.00 Duets: Belli E Stagionati (R. Redford, S. Sarandon)
13.30 L'amore di Marja Film
15.15 Matrix Revolutions Film
17.25 Piuma - Il piccolo orsetto pol[redacted] Film
18.45 Come farsi lasciare in dieci giorni Film
20.40 Extra large: Kill Bill
21.00 Il signore degli anelli - Il ritorno del re Film
1.15 La reputazione Film (dramm., 2003) [redacted] A. Assante

SKY [redacted] 3
8.40 Anna's Dream Film
10.05 Cine Lounge
10.20 Le barzellette Film
11.55 Extra - La Giuria
12.05 La giuria Film
14.15 Cine Lounge
14.30 Paycheck Film
16.30 Duets: Belli e [redacted]gionati (R. Redford, S. Sarandon)
16.55 Phenomenon Film
19.00 Che [redacted] sarà di [redacted] Film
20.50 Extra: La Giuria
21.00 La giuria Film
23.10 Hollywood Homicide [redacted] Film
1.05 Nessuno è perfetto Film (comm., 1981) con Renato Pozzetto, Ornella Muti

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time
14.30 Speciale la Compagnia del Europol
15.30 Calcio: Cina-Germania Differita
17.15 Calcio: Colombia-Argentina. Prepor[redacted] Diretta
17.25 Calcio: Colombia-Argentina Diretta
19.30 Sky Racconta
20.00 Sport Time
20.25 Calcio: Cile-Olanda
22.30 Calcio: Giappone-Brasile
0.15 Sport Time
1.00 Calcio: Grecia-Messico Confederations C[redacted] Differita
2.40 Calcio: Nigeria-Ucraina

ALLA RADIO

[redacted] 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno [redacted] affari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Scienze; 14.08 Con parole mie; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero d[redacted] [redacted]tizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.35 A tavola; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.03 RadioUno Music Club; 22.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.14 Spazio Accesso: Al-MAC; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Baobab [redacted]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 Sam Torpedo; 12.49 Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 14.00 Viva Radio2Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; 18.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.32 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; [redacted] La Mezzanotte di Radio2, 1.00 Solo [redacted]sica; 2.00 Alle 8 della [redacted].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; [redacted] Radio3 Mondo; 11.30 Ra[redacted] Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle due [redacted] tre; [redacted] Fahrenheit; 16.00 Storyville: Pink Floyd; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; [redacted] Radio3 Suite - Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone: Sei pezzi facili; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti

RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio [redacted] alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 [redacted] Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); [redacted] Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

ABBIAMO UN RIMEDIO EFFICACE ANCHE PER IL TUO PORTAFOGLIO. UN RISPARMIO DEL 20%.

FARMACI GENERICI [redacted]
[redacted] FORMULAZIONE, [redacted] EFFICACIA, STESSA SICUREZZA, EQUIVALENTI AL TUO FARMACO ABITUALE DI CUI È SCADUTO IL BREVETTO
[redacted] IL PREZZO È DIVERSO
CHIEDI AL TUO MEDICO E AL TUO FARMACISTA.
[redacted]
800-[redacted]
ABC FARMACEUTICI
DIVISIONE FARMACI [redacted] - [redacted] ITALIANA [redacted] 1925.

OGGI

13,00 Studio Sport Italia 1
13,00 Tennis. Torneo di Wimbledon Sky Sport 3
13,30 Si Live Sportitalia
14,00 Sportime Sky Sport 1
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Notizie Raitre
20,00 Sportime Sky Sport 1
20,45 Calcio. Giappone-Brasile Sky Sport 1
0,20 Calcio. Speciale calciomercato Sky Sport 1
0,50 Studio Sport Italia 1

Rai-Lega, accordo sui diritti in chiaro

MILANO. Ipotesi di accordo tra Lega calcio e Rai sui diritti in chiaro di campionato e Coppa Italia. Al termine dell'incontro avvenuto ieri a Milano fra il presidente Galliani e Maffei (Rai sport) e il direttore di Raidue Marano (foto), [redacted] stata trovata l'intesa sulla base di [redacted] milioni a stagione, la [redacted] somma già versata dalla Rai negli ultimi due anni. [redacted] parti si rivedranno la prossima settimana a Roma per definire i particolari dell'accordo.

IL CICLISTA VERONESE STA GUARENDO MA NON E' ANCORA IN GRADO DI PRESENTARSI IN BUONE CONDIZIONI ALLA CORSA FRANCESE

30 maggio 2004 All'età [redacted] [redacted] anni, 8 [redacted] e 11 giorni Cunego conclude trionfalmente a Milano il [redacted] primo Giro d'Italia, dopo aver vinto anche 4 tappe di montagna. Era partito come gregario [redacted] Gilberto Simoni, ma al capitano toglie la Maglia Rosa già dopo [redacted] settimana

16 [illegible] 2004 Cunego termina la stagione nel modo più esaltante vincendo il «Lombardia», la classica d'autunno, davanti [redacted] Boogerd e Basso. Aveva cominciato l'anno nella posizione 224 delle classifiche Uci, lo chiude grazie a quel successo come numero uno al mondo

29 maggio 2005 Assieme a Basso, Cunego era [redacted] favorito di tutti. Invece termina [redacted] Giro d'Italia al 18° posto con un distacco di 24'05'' da Savoldelli, senza essere mai riuscito [redacted] incendiare il tifo con un'azione in salita di quelle che l'avevano fatto sembrare Pantani.

Cunego, no al Tour «Addio Armstrong»

«L'americano sta per ritirarsi, non avrò più l'occasione di sfidarlo»
Al suo posto, come capitano Lampre, correrà il «nemico» Simoni

Gianni Romeo

Ha ballato una sola estate. Per ora. Il ragazzo prodigio D[redacted] Cune[redacted], dopo un Giro d'Italia disputato in retrovia, non può afferrare l'occasione del riscatto e deve rinunciare al Tour in partenza sabato 2 luglio. [redacted] notizia, nell'aria da giorni, è diventata ufficiale ieri attraverso un comunicato del team Lampre-Caffita, dove viene spiegato che i valori del virus Ebv, responsa[redacted] dell'infezione da mononucleosi, sono ancora distanti da quelli indicati come normali per un soggetto sano. In linguaggio medico, [redacted] picco di 580 U.A. (unità assoluta [redacted] titolo anticorpale nei confronti del virus) registrato [redacted] del Giro, [redacted] valore è [redacted] a 170. Significa che la «malattia del bacio», [redacted] detta perché si trasmette facilmente attraverso la saliva, in Cunego sta regredendo rapidamente; si può parlare di convalescenza, ma la situazione [redacted] ancora lontana dai valori ottimali, compresi tra zero e 20.

Cunego, soprannominato nell'ambiente il «piccolo principe» per l'eleganza dei movimenti in bici, identificato fra i tifosi come il nuovo Marco Pantani, deve rinviare [redacted] scalata alla gloria e [redacted] la conferma [redacted] magico 2004 fino all'anno prossimo. Nella migliore delle ipotesi, dopo un ultimo controllo il 12 luglio, tornerà a gareggiare in agosto, quando la caccia grossa per i tipi come lui sarà ormai chiusa. Potrà mettere nel mirino alcune classiche di prestigio, in primo luogo il Giro di Lombardia, [redacted] diventa problematico preparare la Vuelta di settembre ed è impossibile fare un pensierino [redacted] Mondiale, disegnato quest'anno quasi su [redacted] biliardo. Roba per Petacchi, al massimo per Bettini.

Il campioncino veronese ha avuto alla notizia una reazione composta. Ha commentato: «La tutela della salute è il primo obiettivo, condivido e apprezzo [redacted] scelta dei miei dirigenti, anche se è dolorosa. [redacted] per ora riesco ad allenarmi un paio d'ore [redacted] giorno al massimo, [redacted] Tour [redacted] fatto lo spettatore. In questo momento però confesso una grande amarezza, inutile nasconderlo».

Ed [redacted] che Damiano spiega i motivi dell'amarezza: «Primo, non avrò mai più l'occasione di sfidare Armstrong, perché è alla sua ultima [redacted]. [redacted] un fuoriclasse come lui potrò dire [redacted] aver afferrato soltanto il profumo, non [redacted] aver misurato la grandezza. Non dico che l'avrei battuto, ma l'avrei capito, mi [redacted] confrontato. [redacted] potrà più succedere. In secondo luogo perdo l'occasione di scoprire la corsa più affascinante del mondo e questo è davvero un peccato».

[redacted] quest'ultimo concetto si sofferma anche Beppe Saronni, un grande ex, ora responsabile numero uno della Lampre: «L'esplorazione di Cunego al Tour era un progetto prioritario per noi, perché se avessimo capito che il nostro corridore era adatto alla corsa francese, come pensiamo, avremmo potuto [redacted] impostare [redacted] spedizione [redacted] prossimo [redacted] mettendo questo obiettivo [redacted] primo posto. Invece dobbiamo frenare. E' un grosso danno». Saronni però guarda anche all'aspetto positivo di tutta la vicenda: «Cunego, di fronte [redacted] riscontri medici, si è dato una spiegazione del fallimento al Giro. [redacted] capito che non [redacted] un campione a [redacted] e tutto ciò lo rincuora. Ora [redacted] importante per lui rimettere in calendario degli [illegible] ciare a [illegible]. Infine svela un particolare fin qui inedito: «La malattia, lo sappiamo ora, si era evidenziata l'ultima settimana di aprile in Belgio. L'ha presa anche Fornaciari, che dormiva in [redacted] con Damiano. Evidentemente l'uno l'ha passata all'altro...».

Al Tour ora, salvo ripensamenti dell'interessato, il capitano Lampre sarà Gilberto Simoni. Non vuole sentir parlare di maglia gialla, gli basterà essere protagonista in montagna; perché ha speso troppo al Giro perso di un soffio. I tifosi aspettino Cunego con pazienza, le disgrazie e gli stop aiutano a maturare. Si pensi a Fausto Coppi. Vinse il suo primo Giro nel 1940, a vent'anni, poi la guerra lo bloccò per un lustro. Ma nel [redacted] era più forte di prima...

Damiano Cunego, 23 anni, riprenderà le corse in agosto [redacted] punterà sulle «classiche»

IL CAMPIONE DEL MONDO [illegible] IERI: TUTTO [illegible]

Freire, tumore a un gluteo

MADRID. Oscar Freire è [redacted] sottoposto ieri [redacted] una clinica [redacted] Amsterdam a [redacted] intervento chirurgico per l'asportazione di un tumore benigno a [redacted] gluteo. Ma [redacted] è un caso Armstrong. Il medico [redacted] team Rabobank, Mantgem, ha dichiarato che il tumore era superficiale e [redacted] pericoloso, [redacted] il corridore spagnolo [redacted] preferito risolvere il problema [redacted] più presto. Già oggi Freire dovrebbe tornare in Spagna. Fra due settimane [redacted] sottoporrà a un controllo e se tutto sarà regolare potrà riprendere gli allenamenti.

Freire, 29 [redacted] ha vinto già [redacted] volte [redacted] Mondiale [redacted] strada (1999, 2001, 2004). E' il campione uscente ed è il grande favorito insieme all'azzurro Alessandro Petacchi della [redacted] 2005 che si disputerà a Madrid.

TENNIS, A WIMBLEDON IN CINQUE COMBATTUTISSIMI SET

«Pollicino» Bracciali matta il gigante croato Karlovic

Stefano Semeraro

LONDRA

Quando batti l'Orco, tutti i Pollicini vengono a stringerti la mano. «Anche Florian Mayer, che conosco appena, si è complimentato negli spogliatoi». Il bau bau, che [redacted] Wimbledon temevano tutti, è Ivo Karlovic, [redacted] smisurato, alto due metri e otto, che serve [redacted] affacciandosi da un bovindo al primo piano. Gentile, [redacted] spesso sono i giganti. Balbuziente, [redacted] quando parla con la racchetta. Lo sterminatore del mostro è Daniele Bracciali, [redacted] all'orco Ivo concede quasi 70 posizioni in classifica - 120 contro 66 - e 25 cm buoni d'altezza.

Impresa lunga, quella di ieri. Laboriosa, sudata [redacted] - ma sì - epica: quattro ore, 17 minuti e cinque set (6-7, 7-6, 3-6, 7-6, 10-12). Daniele ha dovuto ingoiare prime palle «che rimbalzano più alte che sulla terra, perché Karlovic letteralmente le schiaccia», e addirittura 51 aces. Un record che però porta jella: anche Joachim Johansson, quest'anno agli Australian Open, [redacted] dopo averne cuciti altrettanti sulla pelle di Agassi.

Bracciali ha finito per spuntarla perché sull'erba il servizio è tanto, non tutto. Daniele sul vegetale sa muoversi e risponde benissimo - come ha dimostrato usando anche il rovescio a due mani per [redacted] cielo le prime palle del gigante. Tira forte, rica[redacted] a rete. Il serve and volley, invece, quello non gli garba: [redacted] l'erba, da quando i british l'hanno resa morbidosa seminandola a segale, è diventata più digeribile per chi la accarezza da fondo.

Neppure l'ayatollah del verde, Tim Henman, ormai qui segue la aura della discesa [redacted]. Poi, certo, c'è questa cosa del sentirsi a casa, del respirare bene su questi prati. Daniele, spirito incostante, [redacted] che [redacted] - Davis esclusa - ha ballato solo qui: clamoroso terzo turno nel '98, arrivando dalle qualificazioni, secondo turno l'anno scorso. Le uniche sue vittorie in tornei Atp, a 27 anni suonati, prima [redacted] ieri. Non è solo tecnica, le sensazioni contano.

«Di Wimbledon mi piace tutto - dice "Braccio" -. L'ambiente, l'atmosfera, i cam[redacted]. [redacted] il torneo più bello che c'è». E' il suo brodo, il suo "pasto", come gli argentini chiamano l'erba, e ora ci trova apparecchiato sopra Andy Roddick, in un match da centre court, di quelli che lo ingolosiscono. Peccato stenti a sentirsi di casa altrove, Daniele.

E' un Wimbledon, per ora, inaspettatamente italiano: 8 [redacted] zurri al secondo turno, il record del [redacted] è eguagliato. Ieri hanno vinto anche Sanguinetti, nel derby contro Seppi, la Santangelo e la Pennetta; abbi[redacted] perso Volandri, la Camerin, la Schiavone, [redacted] Garbin, uno Starace ancora confuso. E' rotolata via anche Justine Henin, troppo a digiuno di match sul verde per metabolizzare la Danilidou. Uno strepitoso Nadal (6-4, 6-3, 6-0 [redacted] Spadea) minaccia invece la metamorfosi: da terricolo in ruminante.

8 AZZURRI AL 2° TURNO

[redacted] BENE LA PENNETTA

Singolare maschile. Bracciali-Karlovic 6-7, 7-6, 3-6, 7-6, 10-12, Sanguinetti-Seppi 6-3, 6-2, 6-1, Volandri-Arthurs (Aus) 6-3, 6-4, 6-4, Eiseneer (Bel)-Starace 6-3, 7-6, 6-3, Nadal (Spa) - Spadea (Usa) 6-4, 6-3, 6-0, Roddick (Usa)-Vanek (Cze) 6-1, 7-6, 6-2, Santoro (Fra) - Wawrinka (Svi) 6-2, 6-7, 7-5, 6-1, Henman (Gbr)-Niemine (Fin) 3-6, 6-7, 6-4, 7-5, 6-2, Garcia-Lopez (Spa)-Ferrer (Spa) 6-3, 6-2, 7-6, Gasquet (Fra)-Kohlschreiber (Ger) 6-3, 3-6, 6-3, 6-2.
Singolare femminile. Santangelo-Poutchek (Blr) 6-3, 6-2, Pennetta-Gagliardi (Svi) 6-1, 6-2, Dechy (Fra)- Camerin 7-6, 6-1, Brandi (Pue) - Schiavone 6-3, 3-6, 9-7, Vakulenko-Garbin 6-2, 6-4, Henin-Daniilidou 7-6 (10-8), 2-6, 7-5, V. Williams-Bimerova 6-2, 6-4, S. Williams-Haynes 6-7, 6-4, 6-2, Petrova (Rus)-Ruano Pascual (Spa) 4-6, 6-3, 6-2, Sharapova (Rus) - Llagostera Vives (Spa) 6-2, 6-2

Daniele Bracciali ha impiegato quattro ore e 17' per superare Karlovic, cui non è bastato realizzare il record di aces: ben 51

GP FARSA, PRIME DENUNCE A INDIANAPOLIS. LA FIA PREPARA SANZIONI PESANTI

I tifosi portano la F1 in tribunale Nel 2006 rischio carcere in Usa

[redacted] Mancini

Un [redacted] americano sul Gp di Indianapolis era stato: «Questo è un disastro per la Formula 1, ma è [redacted] dal cielo per gli avvocati». Previsione facile e azzeccata: gli spettatori che hanno pagato da 80 a 105 dollari più albergo [redacted] ristorante per vedere una farsa di gara [redacted] chiedono un risarcimento. Il capofila [redacted] tifosi arrabbiati è Larry Bowers, [redacted] appassionato di motori giunto d[redacted] Colorado.

Bowers [redacted] alla Federazione internazionale dell'automobile, agli organizzatori del campionato (Formula One Group e Formula One Administration), alla Michelin e all'Indianapolis Motor Speedway. Sostiene [redacted] stato vittima di [redacted] imbroglio, [redacted] che le 14 monoposto con gomme Michelin sono rientrate ai box dopo il giro di formazione. «La presunta [redacted] cui hanno partecipato soltanto [redacted] team - si legge negli atti depositati dall'avvocato Williams Bock - [redacted] costituisce un vero Gp secondo le regole della Fia e della Formula 1». Segue richiesta di risarcimento dei cinque biglietti più spesi.

L'iniziativa di Bowers, che dal 2000 a oggi non ha mai mancato il Gp di Indy, è destinata a trasformarsi in una «class action», una causa collettiva che potrebbe moltiplicare le poche centinaia di dollari di rimborso singolo in una stangata milionaria. Altre [redacted] denunce [redacted] Marion Superior Court dell'Indiana sono state presentate da James Miller e William Daniels, altri due spettatori. Molti tifosi hanno cercato di farsi restituire il prezzo del biglietto. Invano. Sempre a proposito di soldi, la città ha fatto i conti e si è accorta che la F1 non è poi così male, visto che ha portato cento milioni di dollari. Il Gp dovrebbe sopravvivere, ma c'è un problema: negli Stati Uniti la giustizia civile è rapida e dolorosa. E le sentenze sono applicate con rigore. Chi sbaglia paga e chi non paga va in galera. [redacted] condanna, il Circus dovrebbe rimborsare. O in alternativa tenersi alla larga [redacted] confini degli States.

Più veloce [redacted] è la giustizia sportiva. La Fia ha convocato per il 29 giugno a Parigi la Michelin [redacted] le sue 7 squadre, e ha tutta l'aria di volergliela far pagare. I gommisti francesi dovranno spiegare perché non hanno fornito [redacted] adeguate. Le squadre [redacted] accusate di aver [redacted] senza un motivo plausibile (se il rischio era la velocità [redacted] 13, sarebbe bastato rallentare in quel punto, obietta la Fia); di aver danneggiato l'immagi[redacted] della F1; di non aver avvisato i [redacted] di gara della loro impossibilità di [redacted]. La Bar rischia l'esclusione dal campionato perché ha già subito una squalifica.

Gli organizzatori dei prossimi Gp temono un effetto domino sul pubblico. Da Magny-Cours a Silverstone, è un coro di rassicurazioni: «Da noi [redacted] succederà». Chi ha corso a Indy ha vinto anche a livello di immagine. «La Ferrari ha tenuto alto il nome dell'automobilismo», dice il presidente Luca Montezemolo. E' d'accordo persino Frank Williams, patron di uno dei team rimasti ai box: «La Ferrari è totalmente innocente. Aveva tutto il diritto di correre».

Un'altra grana per Bernie Ecclestone

TONCAGLIA & WIKANDER

LEXUS PRESENTA L'AUTO CHE ENTRERÀ NEI LIBRI DI STORIA.

* Fino ad esaurimento dei fondi per il contributo statale Legge 407/1997 e 239/2004. Consumo &l/100km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: 192 g/km.

[RX400h]

LA NUOVA FORMULA DELL'ENERGIA.

Lexus Hybrid Synergy Drive, la tecnologia rivoluzionaria che unisce prestazioni straordinarie alle emissioni e ai consumi più bassi della sua categoria: il mondo dell'auto da oggi cambierà per sempre.

La nuova tecnologia Lexus Hybrid Synergy Drive, per la prima volta su uno Sport Utility di lusso, nasce dall'unione di due fonti di energia complementari tra loro: un motore V6 a benzina che interagisce sinergicamente con due motori elettrici. Il risultato è una straordinaria potenza e prestazioni eccellenti, unite alle emissioni ■ ai consumi più bassi di qualsiasi altro benzina o diesel della sua categoria. Vivrete l'esperienza unica di avviare un'auto senza sentire il suono del motore e subito dopo quella impressionante di provare tutta la potenza di 270 cavalli per un piacere di guida indimenticabile. **Nuova Lexus RX400h. Venite a provare oggi l'auto che è già il futuro.**

RX400h beneficia del contributo statale di 1.807,60 euro previsto per le auto elettriche e ibride.*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Campagna di comunicazione condivisa dal M.A.T.T.
Uso del logo concesso ai sensi del D.l. n.107 del 2/7/04

Numero Verde 800-100131 www.lexus.it

LEXUS
Verso la perfezione

LEGGEREZZA
A DOMICILIO.
Con il servizio "porta a porta"
l'acqua S. Bernardo arriva
direttamente a casa tua,
nella distintiva bottiglia di vetro.
Per renderti la vita sempre più leggera.
E oggi con la promozione
prendi 3 paghi 2,
S. Bernardo ti è ancora più vicina.
PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
www.sanbernardo.it
S.Bernardo
3X2
Ordinando 2 casse di acqua S. Bernardo entro il 31 luglio 2005,
te ne portiamo a casa 3 al prezzo di 2.
Ti basterà rivolgerti al distributore più vicino a te,
tra quelli riportati nell'elenco,
e presentare il coupon alla consegna.
S.Bernardo
I Distributori aderenti all'iniziativa di Torino e provincia:
BEVI COMODO BORGARO TORINESE 011-4704781
CIARROCCHI RIVOLI 011-9587684
CICOGNA CASCINE VICA 011-9588689
CORNACCHIA CIRIÈ 011-9210584
DRINK-DRINK LEINÌ 800-013100
F.G.F. MONCALIERI 011-6408402
F.LLI DE GRANDIS CHIERI 011-9424580
IL BERE DI FONDACARO ALBIANO 0125-59416
MEI PIERO ALPIGNANO 011-9586776
MINERAL SERVICE TORINO 011-3098913
S.I.L.V.A. ROLETTO 0121-542559
TOSSI CARLO GIAVENO 011-9376030
TRAVO BEVANDE RIVA PRESSO CHIERI 011-9469144

LE DUE FINALISTE A CONFRONTO

TORO		PERUGIA
28	Giocatori utilizzati	30
14	Giocatori in gol	16
3	Gol dei subentrati	11
MARAZZINA 15	Capocannoniere	FERREIRA 8
7	Espulsioni	12
14	Partite utili consecutive	9
4	Vittorie consecutive	9
16 GENNAIO	Ultimo ko interno	23 APRILE
13	Ultimo ko esterno	

GOL AL MICROSCOPIO

	CASA		FUORI		TOTALE	
TORINO		S		S		S
1° tempo		7		2		9
2° tempo		9		14		23
totale		16		16		32
PERUGIA		S		S		S
1° tempo		7		9		16
2° tempo		8		10		18
totale		15		19		34

PER LA SERIE A, COME NEL 1998 6-5 (3-1)

Torino e Perugia tornano a giocarsi un posto in serie A 7 anni dopo lo spareggio secco disputato domenica 21 giugno 1998 a Reggio Emilia e vinto ai rigori dagli umbri. Ecco il tabellino di quella sfida

PERUGIA (4-3-1-2): Pagotto; Grossi (44' st Cottini), Matrecano, Materazzi, Colonnello; Cucciari (14' st Lombardo), Manicone, Olive; Rapaic; Guidoni (9' st Bernardini), Tovalieri. All.: Castagner

TORINO (3-4-3): Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Nunziata (4' 2ts Carparelli), Ficcadenti (12' 1ts Cravero), Dorigo; Foglia (1' st Mercuri), Ferrante, Lentini. All.: Reja.

Arbitro: Cesari • Espulso: Tricarico al 7' pt

Rigori: Ferrante gol, Bernardini gol, Lentini gol, Rapaic gol, Cravero gol, Materazzi gol, Dorigo palo, Colonnello gol, Carparelli gol, Tovalieri gol

LA STAGIONE TEMPERATA PORTA BENE AI GRANATA CHE HANNO RACCOLTO 14 RISULTATI UTILI CONSECUTIVI. GLI UMBRI RIBATTONO CON NOVE VITTORIE DI FILA

Toro-Perugia, la sfida delle «belle» di primavera

Entusiasmo fra i tifosi: venduti 20 mila biglietti

Silvia Garbarino
TORINO

Una finale porta con sé una valanga di scaramanzia. Una doppia finale con il Perugia, per i tifosi granata, vale ogni cosa. Il precedente negativo del 1998 sul neutro di Reggio Emilia, roba contro a forza. C'è chi dilettandosi di astrologia sta interrogando ogni giorno le stelle per un vaticinio, un segnale premonitore, un'indicazione, che stemperi la tensione e soprattutto allontani i fantasmi di sette anni fa.

L'analisi del cammino del Toro in questa primavera può dare un po' di sollievo a tutti i supporter, maghi, fattucchieri e scettici compresi: 14 sono i risultati utili consecutivi macinati dai granata in questa primavera. L'ultimo ko risale infatti al 13 marzo contro il Cesena, quando sole e caldo erano un'immagine sbiadita nella mente, e in sella c'era ancora Ezio Rossi. Anche la temperatura estiva comunque si addice a De Ascentis e compagni, capaci di accumulare la scorsa estate sei vittorie e un pareggio fra Coppa Italia e campionato.

La stagione bella porta bene anche al Perugia, comunque, che ha inanellato nove vittorie nelle ultime nove partite disputate. Un filotto talmente polposo per il team di Colantuono da convincere la Match Point a quotare favorito la vittoria di domani sera andata dei playoff. Grifone umbro: il successo dei biancorossi è dato a 2,20, contro il 3,90 del Toro mentre il pareggio è a 2,50. A dirigere l'incontro al «Curi» è stato designato Farina, che quest'anno non ha mai incrociato i granata. Per il ritorno al Delle Alpi invece ci sarà l'arbitro De Santis, che ha diretto il Toro in campionato in due occasioni: una vittoria (con il Catania) e un pareggio (con l'Empoli) i risultati ottenuti dai granata.

Zaccarelli bada al sodo, le statistiche non gli fanno frizzare d'entusiasmo il baffo. E' da domenica sera che ripete a rullo compressore la stessa frase, soprattutto ai più giovani: «Allenarsi bene, dormire altrettanto bene e mangiare correttto. Pensate alle due ultime partite che ci aspettano e niente altro, state concentrati sullo, Uno sforzo ci attende ancora per cinque giorni, poi farete quel che vi pare». Le assenze forzate di Comotto e De Ascentis sono due buchi da riempire. Per il ruolo di difensore esterno Carbone resta la soluzione più prevedibile, così come il favorito a rimpiazzare il capitano a centrocampo è ancora Conticchio.

Zaccarelli ha sottolineato più volte da quando ha preso le redini della squadra che tutti sono necessari, nessuno si deve sentire escluso. C'è bisogno di ciascuno per raggiungere l'obiettivo». Parole che avevano iniettato fiducia anche a chi aveva scaldato panchina e tribuna più che l'erba del campo. In questo rush conclusivo effettivamente c'è davvero bisogno del gruppo e di nessun muso lungo. Chi soffre più di altri, in silenzio per adesso, sono Pesaresi e Carlos Marinelli.

Il terzino sinistro è stato utilizzato con il contagocce anche perché il titolare a sinistra è il turbo Balzaretti, mentre l'argentino ha sciupato le occasioni che Rossi gli aveva offerto, seppure in ruolo, l'ala destra, che non è il suo prediletto, ed è finito con la gestione Zaccarelli in tribuna. Un rospo duro da inghiottire per un «effervescente» del suo calibro. Marinelli domenica ha seguito i compagni sul campo nel pre-riscaldamento, li ha incitati, in allenamento si «spende» più del solito. Sintomo di voglia di esserci, di potersi davvero giocare una chance, di riscattare almeno in parte la sua seconda «prova» non esaltante in maglia granata. Nella doppia sfida con il Perugia, anche uno con la fantasia spray come la sua potrebbe tornare utile.

Utilissima sarà invece la coreografia attorno ai granata. Al «Curi» sono annunciati 2000 tifosi, i 500 biglietti a disposizione del club di via del Carmine sono stati prenotati tutti ieri, mentre oggi saranno in vendita i rimanenti, al coordinamento Curva Maratona (bar Sweet). Ma enorme cuore granata, far fare ai bambini, ohhh», pulserà il Delle Alpi domenica prossima: ieri nel primo giorno di vendita, sono stati bruciati 20 mila tagliandi. Era dalla finale di Coppa Italia con la Roma che non si registrava un entusiasmo Toro così concreto. Da non deludere.

> Esaurita la Maratona nel primo giorno d'apertura dei botteghini. Era dalla finale di Coppa Italia contro la Roma che non succedeva

COLANTUONO: «SQUADRA AFFIDABILE COME SEMPRE»

Baiocco ko, tornano Kalac e Coly

PERUGIA. Non ci sarà Davide Baiocco nel Perugia che domani sera affronterà al Curi il Torino nella gara andata del playoff per la serie A. Il centrocampista, che domenica contro il Treviso ha subito un infortunio muscolare ai flessori della coscia destra, ieri non si è allenato. Solo oggi si saprà quale possibilità ha di recuperare per la gara ritorno di domenica. «Per noi Baiocco è un giocatore molto importante - ha detto l'allenatore, Colantuono - dobbiamo pensare a giocare concentrati, consapevoli che abbiamo una rosa ampia e che ci consentirà di mettere in campo, come di solito, una squadra validissima e affidabile sotto ogni punto di vista». Sono invece tornati ad allenarsi con la squadra dopo gli impegni con le proprie nazionali il senegalese Coly, che avrà la maglia da titolare in sostituzione di Nastos, e il marocchino Alioui, il quale dovrà invece scontare l'ultima delle giornate di squalifica rimediate dopo il match con il Verona, e sarà disponibile per la gara di ritorno. Rientrerà domani mattina Kalac, impegnato ieri con la nazionale australiana a Upsla Confederations Cup. Partirà dalla panchina, con la conferma di Squizzi tra i pali. Tornano poi a disposizione Milanese, dopo la squalifica, Mingazzi, reduce da un infortunio, e De Pedro.

Massimo Marazzina è il bomber granata stagionale: 15 le reti segnate fra regular season e playoff

UNA GIORNATA IMPORTANTE SUL FRONTE DELL'INCHIESTA. L'AVVOCATO BIONDI: «IL GENOA RISCHIA»

Genova, interrogati Cosmi e Cravero

Ascoltati dai magistrati come persone informate sui fatti

Gabriele Romaggi
GENOVA

Quella di ieri è stata una giornata molto intensa per l'inchiesta giudiziaria che investe il Genoa, ma che presto potrebbe allargarsi. Una giornata importante sul fronte delle indagini, con interrogatori delicati, sul fronte voci, che si sono rincorse per tutto il giorno, e quelle notizie vere e proprie. Come le dimissioni di Serse Cosmi dalla guida del Genoa, presentate dopo che in mattinata era stato ascoltato dagli inquirenti persona informata dei fatti per la presunta combine di Genoa–Venezia.

Non sono filtrate informazioni riguardo al colloquio del tecnico con i pubblici ministeri Lari e Arena, mentre tante voci sono circolate, le più disparate. Certa, invece, l'audizione di Roberto Cravero, dirigente del Torino, interrogato ieri a Genova perché il suo nome figurava sui tabulati telefonici per chiamate ricevute ed effettuate al da genoano, Capozucca. Giancarlo Pellegrino, il procuratore che coordina il gruppo di lavoro su questa inchiesta, ha curiosamente detto a lui risulta questo interrogatorio.

Ieri, a conferma delle voci che vorrebbero la Sampdoria, meglio, qualche suo giocatore, interessato alle indagini sul filone del calcio scommesse, si è sparsa notizia che la partita incriminata fosse Sampdoria Atalanta, terminata con la sconfitta padroni di casa per 2-1. Ma Pellegrino, in questo ha curiosamente detto a lui risulta questo interrogatorio.

Una indagine che sembra davvero magmatica, destinata a scoperchiare tanti pentoloni, in cui gli inquirenti sembrano convinti di avere al proprio arco frecce pesanti. Tanto che le partite che coinvolgerebbero il Genoa, oltre alle due già come Piacenza-Genoa e Genoa-Venezia, sarebbero anche altre: come dire che il lavoro è solo all'inizio. E l'avvocato Biondi, difensore del club rossoblù, ha preso: «Preziosi è un delinquente, ma il Genoa rischia». E' rientrata anche la presunta frattura tra il Procuratore capo Lalla e i magistrati che si occupano del l'indagine rimarrà ancora a Genova, e non sarà trasferita tanto presto a Monza. Anche perché gli sviluppi sono ancora molto incerti.

Domani il generale Italo Pappa, capo dell'Ufficio Inchiesta della Federcalcio, sarà a Genova. Ma gli inquirenti non sanno ancora che documenti passeranno alla Federazione. Perché una volta in possesso delle carte, Pappa sarebbe obbligato a rendere noti i nomi degli indagati dalla giustizia sportiva, mentre i magistrati genovesi preferiscono giocare anche carte coperte, prima di svelare gli assi che ritengono di avere in loro possesso.

PROCURA ANTIDOPING

LA DIFESA: «DECISIONE FUORI TEMPO»
Il medico sociale della Juventus, dottor Riccardo Agricola, condannato in primo grado dal tribunale di Torino nell'ambito del processo Juve, è stato deferito dalla procura antidoping del Coni che ha chiesto per lui due anni di squalifica. Agricola ora sarà giudicato anche dalla commissione disciplinare della Figc. Agricola era stato condannato a un anno e 10 mesi di carcere, con sospensione condizionale della pena e interdizione temporanea della professione, per frode sportiva e somministrazione pericolosa di farmaci. La pubblica accusa aveva chiesto tre anni. L'avvocato Luigi Chiappero, difensore del medico juventino, ha commentato: «E' un atto conseguente alla sentenza di primo grado. A mio avviso sarebbe meglio aspettare il processo d'appello prima di prendere decisioni». Le udienze riprenderanno il 27 ottobre.

in breve

UFFICIALE: PER COLLINA NIENTE EURO
Pierluigi Collina non potrà dirigere le partite conclusive del campionato di calcio che si svolgeranno in Germania l'anno prossimo, perché, entro quella data, supererà il limite di anni fissato dalla Fifa. Sabato arbitrerà il ritorno dei playout salvezza Triestina-Vicenza.

CALCIO, LA UNDER TRAVOLGE GLI USA
La Nazionale italiana under 20 di calcio si è qualificata per i quarti di finale del Mondiale di categoria, in Olanda, battendo gli Stati Uniti per 3-1. Sotto di un gol nel primo tempo per un rigore trasformato da Freeman, gli azzurrini hanno dilagato nella ripresa: gol di Galloppa, Pellè e autorete di Klijestan. Nei quarti l'Italia affronterà venerdì a Utrecht Marocco e Giappone.

CONFEDERATIONS: GERMANIA-ARGENTINA
Prosegue la Confederations Cup che ieri sera ha fatto registrare il pareggio della Germania (due volte in vantaggio) con l'Argentina per 2-2 (Kuranyi, Asamoah; Riquelme, Cambiasso) e il successo della Tunisia sull'Australia per 2-0 (doppietta di Santos). Oggi si giocano Grecia-Messico e Giappone-Brasile.

CICLISMO: PINOTTI TRICOLORE CRONO
Marco Pinotti della Duval, anni, ha conquistato il titolo italiano della cronometro a Tortoreto Lido, mettendo d'accordo i due favoriti Bruseghin e Cioni. Pinotti ha percorso i km 38,200 in 46'41" alla media di 49,08. Bruseghin secondo a 7", il campione uscente Cioni a 48".

F1: A BARCELLONA FERRARI PROVA ASSETTO
Prima giornata di verifiche per la Ferrari al Circuit de Catalunya, vicino a Barcellona: Luca Badoer, che aveva in programma prove di assetto e di aerodinamica in vista delle prossime gare, ha completato 104 giri.

RUGBY: LA NAZIONALE È ARRIVATA IN AUSTRALIA
Prosegue il tour estivo dell'Italia guidata da Pierre Berbizier, che è giunta a Melbourne dove sabato, al Telstra Dome, incontrerà l'Australia, vice campione del mondo in carica.

PILLON È IL NUOVO ALLENATORE DEL CHIEVO, ZEMAN VICINO AL BRESCIA, LA SAMP HA PRESO BORRIELLO

Juve-Mancini, Milan-Gilardino: che giornata

A Milano ore decisive per il calciomercato. E il Chelsea si butta su Shevchenko

Alessandro Alciato
TORINO

Ora ci si diverte. Tutti in giro per Milano, a rosolare, dimenticandosi di essere tirchi e soprattutto canticchiando. Sotto questo sole, è bello comprare, ma c'è chi suda re. Per la temperature e per certi prezzi. Oggi è il giorno, aprite i portafogli ricconi del pallone. La sede del Milan, quella dell'Inter, la Saras, la Lega: il solito quadrilatero del mercato in cui sta per succedere qualcosa.

Intorno al di Gilardino innanzitutto. Le mattinata, nel quartier generale in Turati, Galliani incontrerà Baraldi. Il padrone di casa farà la sua offerta, l'ospite ne prenderà atto, la paragonerà a quella del Chelsea (che si è buttato anche su Shevchenko: manovra disturba?) e poi qualcosa succederà. O si continuerà a trattare oppure l'ormai attaccante del Parma prenderà la via di Londra. Alberto d'Italia intanto ieri ha deciso di partire per le vacanze, in Messico. Il nome della sua nuova destinazione la conoscerà su sedia a sdraio.

Poi, meglio nei suoi uffici Moratti incontrerà i procuratori di Samuel e Solari del Real, tutti i padroni del pallone e gli operatori di mercato si sposteranno in Lega. E lì potrà davvero succedere di tutto. Proprio perchè si tutti. Compresi i dirigenti di e Juve: più di Cassano parlerà di Mancini. La vera trattativa fra le due società al momento è quella che riguarda lui, esterno di centrocampo che Capello adora. L'Inter la vuole, i bianconeri pure: siamo alla stretta finale.

Ogni squadra avrà qualcuno da chiedere, da vendere, da comprare o da prestare. Quindi, via Rosellini sta per diventare un incredibile concentrato di notizie mercato. Altre sono già diventate ufficiali ieri. Come il nome del nuovo allenatore del Chievo: Pillon, motore del miracolo Treviso che in serie B è arrivato fino ai playoff, ha firmato un contratto annuale (con opzione sulla stagione successiva) da 250mila euro. Zeman è invece molto vicino al Brescia. In Spagna, Raniari, che lo scorso febbraio era stato esonerato dal Valencia nonostante un contratto triennale, ha un accordo con la società per la buonuscita: «Claudio ha sempre dimostrato di essere un gentiluomo - ha detto il presidente Solar - anche per questo riusciti a venirci incontro». Sempre ieri, Spalletti è stato presentato a Roma: «C'è da rimettere ordine in questa squadra, da riportare la disciplina nello spogliatoio. Pizarro? E' un giocatore che vorrebbero tutti». E il suo ex attaccante Di Michele da Udine ha fatto sapere: «Per giocare nella Roma sarei disposto a sacrificare la Champions League. Da Spalletti mi andrei anche a piedi». Rimanendo in ambito Udinese, pure il portiere De Sanctis è irrequieto: «Sono felice dell'interessamento della Fiorentina. Ma sarà il presidente Pozzo a decidere».

Altri movimenti: la Sampdoria ha preso in prestito dal Milan l'attaccante Borriello, ha prelevato dall'Atalanta a titolo definitivo e gratuito il difensore Sala e sono anche state rinnovate le comproprietà di Colombo e Pagano, che comunque giocheranno altrove. Il Livorno è sempre più brasiliano: dopo l'acquisto definitivo di Paulinho, sono in arrivo Rodolpho, esterno sinistro dello Juventude do Soul, e Cesar Prates del Botafogo.

Un altro Cesar, quello della Lazio, è invece nel mirino della Juventus: lo ha fatto sapere ieri Moggi a Lotito durante un incontro a Roma. Si è parlato pure di Oddo. Il presidente bianconero ha invece chiesto notizie di Masiello, Piccolo e Gasbarroni. Oggi a Milano la prossima puntata.

SPALLETTI VUOLE LA ROMA

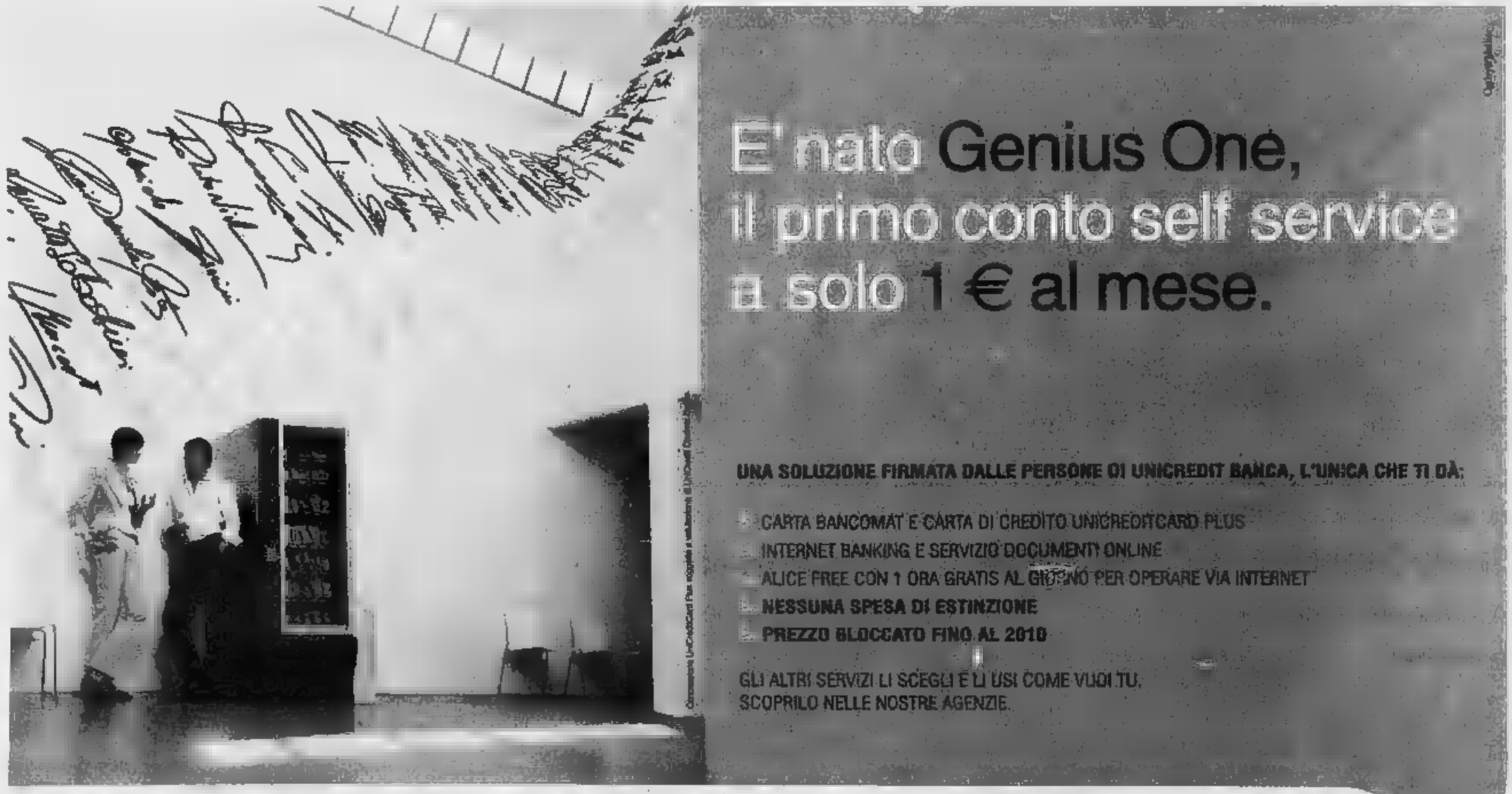
MANCINI. E' l'obiettivo della Juve. Oggi Moggi e Rosella Sensi ne parleranno a Milano. L'Inter non molla la presa.

GILARDINO. Ore decisive per il bomber del Parma. Stamane primo incontro ufficiale fra l'ad del Parma, Baraldi, e Galliani.

SPALLETTI. Il neo allenatore della Roma è stato presentato ieri. Alla famiglia Sensi ha chiesto di prendere Pizarro.

PILLON. Lascia il Treviso in B e trova posto sulla panchina del Chievo in A. Avrà un ingaggio di 250 mila euro a stagione.

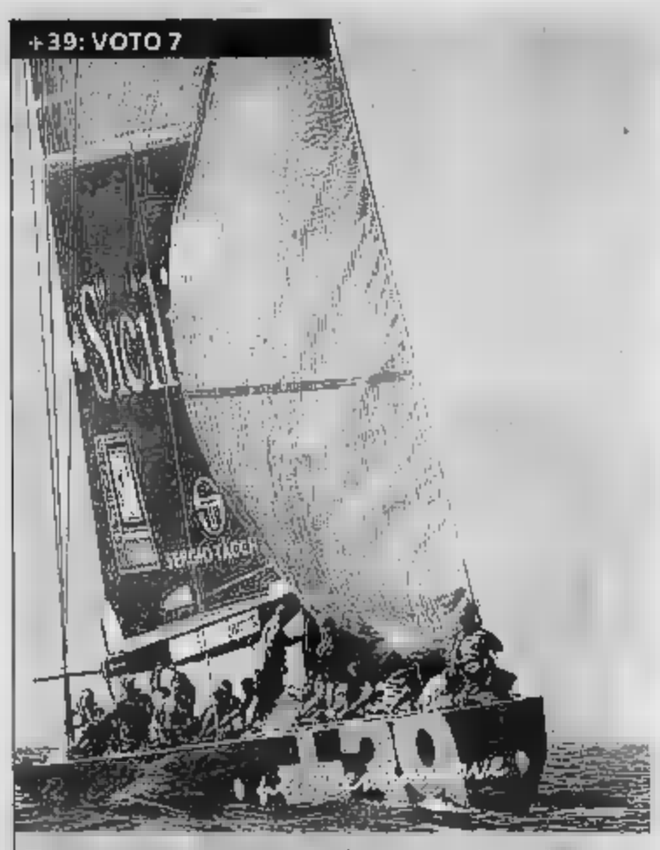
UNO TIRA L'ALTRO.
2 PANASONIC i-mode™ A SOLI 269 EURO.
CON 120 EURO DI TELEFONATE GRATIS.
WIND
E in più, con i-mode™ Pass, a soli 3 euro al mese puoi navigare gratis fino a 30 euro nel Portale e su tutti i siti i-mode™.
Prezzo riferito ai due modelli cellulari Wind


E' nato Genius One,
il primo conto self service
a solo 1 € al mese.
UNA SOLUZIONE FIRMATA DALLE PERSONE DI UNICREDIT BANCA, L'UNICA CHE TI DÀ:
CARTA BANCOMAT E CARTA DI CREDITO UNICREDITCARD PLUS
INTERNET BANKING E SERVIZIO DOCUMENTI ONLINE
ALICE FREE CON 1 ORA GRATIS AL GIORNO PER OPERARE VIA INTERNET
NESSUNA SPESA DI ESTINZIONE
PREZZO BLOCCATO FINO AL 2010
GLI ALTRI SERVIZI LI SCEGLI E LI USI COME VUOI TU.
SCOPRILO NELLE NOSTRE AGENZIE.
www.unicreditbanca.it 800.32.32.85
FOGLI INFORMATIVI AGENZIA
UniCredit Banca
Posso contarci.

LUNA ROSSA: VOTO 8

■ **SOGNANDO LE NOTTI DEL 2000.** Sta sempre in cima alla classifica, ma non basta. È sempre la barca che rimanda alle notti del 2000, alla Vuitton Cup e al sogno di conquistare la Coppa America. Francesco de Angelis ha lasciato il timone all'australiano James Spithill e la barca ha rimediato alle incertezze nelle partenze. Non è ancora ai livelli di Alinghi e dei neozelandesi. La Luna Rossa che si vede in queste regate è ita74 delle ultime sfide ad Auckland. Il team aspetta la barca nuova. Equipaggio già in forma. Due sole disavventure, in queste regate, per colpa degli spinnaker con la scritta dello sponsor Telecom. Il telefono, il freno.

+39: VOTO 7



■ **LA SORPRESA VIENE DAL LAGO.** Per essere al debutto il Team del Circolo Velico di Gargnano, Lago di Garda, si merita i complimenti e un voto largo. In classifica è al nono posto, ma è a pari merito con barche ed equipaggi che la Coppa America l'hanno già conosciuta. Vanno in regata con lo scafo più vecchio. E Be Happy dalla doppia chiglia che gli svizzeri avevano in Nuova Zelanda nel '99. I team dei Paperoni della Coppa America li considerano i parenti poveri. È un errore. Sono l'unico equipaggio ad aver entusiasmato con sorpassi e manovre da veri esperti.

MASCALZONE: VOTO 6,5

■ **IN RITARDO, MA RIMEDIERÀ.** L'equipaggio è di valore, ma ha avuto poco tempo per allenarsi. Lo sponsor Capitalia è arrivato con qualche ritardo, pazienza, tempo per recuperare ne ha. L'armatore Vincenzo Onorato lo ha spiegato bene: «Si portare piccole correzioni e poi aumenterà la velocità di un paio di secondi a miglio». Sono in regata con barca che ad Auckland aveva al timone Dennis Conner. Non era fulmine allora, non può esserla. Già a Malmoe, a fine agosto, guadagneranno un voto migliore.

VELE, MARE E BUSINESS: A VALENCIA SI COMINCIA SENZA SORPRESE

Alinghi e New Zealand «Provate a prenderci»

Tutto come «Auckland 2000», con italiani e americani a inseguire De Angelis: «La città sonnecchia? Si sveglierà al momento giusto»

Giovanni Cerruti
Inviato a VALENCIA

Sta vincendo Alinghi, ancora gli svizzeri di Alinghi. E dietro ci sono i neozelandesi, i neozelandesi. E poi, e ancora volta, americani e Luna Rossa. Proprio come ad Auckland. Nulla è cambiato? Al momento, quel è visto, poco p. E' finito il primo tempo, quello che i padroni della Coppa America chiamano «act 4»; il quarto atto. Dei precedenti, l'autunno scorso a Marsiglia, non traccia, contavano meno di Quel poco nuovo potrebbe dire già molto. La barca migliore? Alinghi, ovvio. I progressi più evidenti? New Zealand, e rieccoli. La sorpresa? I +39 del Lago di Garda.

La Coppa America ha i riti e dunque alle 5 dal pomeriggio Valencia dimentica le corride e premia tra musiche e champagne gli eri di Alinghi. Per la regata dell'ultima vittoria, proprio su Luna Rossa, a bordo c'era l'armatore velista Ernesto Bertarelli a poppa, come ospite, la sorella Dona. E sono loro a ricevere onori e applausi. Loro, i padroni di una Coppa che non vogliono cedere, i dittatori di un regolamento - ed è sempre stato così da quando esiste la Coppa - che nulla concede all'avversario, agli sfidanti. Anzi, se può li massacra, li costringe a spendere, li penalizza.

Cosa sono queste regate - sospetta Patrizio Bertelli, il signor Prada babbo di Luna Rossa - se non tentativo di caricare costi i piccoli e grandi Team? L'altro giorno +39 ha rimesso un e una vela, almeno mila euro buttati a mare. E nel team Luna Rossa ancora stupiscono per la decisione della giuria che ha accettato il loro ricorso. Nella regata Oracle il gommone con a bordo gli arbitri aveva agganciato cima dello spinnaker, finito in acqua a far da freno. Colpa degli arbitri, dice Luna Rossa, regata da rifare. No, è stata la risposta, non l'hanno mica fatto apposta...

Va bene, anche se folli le regole vanno rispettate. Per ser qui i team hanno dovuto modificare le loro barche, più leggere, più strette, in teoria più veloci. Gli equipaggi preparati per un vento costante tra i 9 e i 20 nodi, ma hanno perto che questa è una mezza frottola. Il vento è così, però solo a pomeriggio fatto, non alle due quando è il momento del segnale di partenza. E questo vuol dire cambiare vele e assetdelle vele, materiali, insomma spendere e spendere. Perché Coppa America si vince anche così, con vagonate di euro o di dollari. E chi le ha si arrangi.

Il fascino di questo grande circo da nababbi, questo appuntamento dove se uno sponsor manca vuol dire non lo merita, è nell'esagerare, nel forzare ogni suo minuscolo aspetto. Ogni conferenzina stampa «un evento», ogni vittoria «trionfo», un sorpasso «l'impresa», la regata «una battaglia». E ogni una «grande festa» celebrare l'arrivo di chi non vuol mancare: Girard Perregaux che si sposa con Oracle e la Bmw alla birra spagnola che metterà il suo marchio sulla barca cinese. Senza offesa, soprattutto per i velisti che si fanno un mazzo così, un enorbusiness del mare.

Dopo l'«act 4» tocca al 5, le regate flotta, tutte le 12 barche sfidarsi assieme, che inizieranno venerdì. Nell'attesa bagni e vacanza? Proprio no. Ci sono le barche da rimettere a posto, nuovi assetti da provare, nuovi alberi vele e diavolerie da collaudare. Chi avrà più lavoro da sbrigare il team sudafricano dell'armatore Salvatore Sarzo, salernitano che laggiù ha trovato fortuna le navi commerciali. Non hanno vinto una regata, ultimi a punti, poverini. «Ma vedrete - dice lui - Svezia a fine agosto andrà meglio e a fine ottobre a Trapani la sorpresa saremo noi». Auguri.

Sotto un tendone del villaggio America's Cup, domenica mezzogiorno re Juan Carlos si è inchinato davanti alla Coppa America. Gli spagnoli non ancora. E sembrano affatto caldi. Secondo un sondaggio tra i lettori di *Levante*, quotidiano di Valencia, Coppa America sarebbe un torneo golf. «Valenfreddina noi? Non credo - dice skipper Francesco de Angelis -. Ogni giorno migliora e nel 2007 l'attenzione sarà tutta per le barche». La tv spagnola non trasmette le regate in diretta, quella di Auckland sì. Per la nostalgia, tra le banchine del porto di Valencia, aumenta il tifo per New Zealand. Con immutata amicizia per Valencia.

LA CLASSIFICA A FINE DEL PRIMO TURNO

1. **Alinghi** (Svi)	11 vittorie	7. **K-Challange** (Fra)	4 vittorie
. (Nzl)	vittorie	8. **Mascalzone Latino Capitalia** (Ita)	4 vittorie
3. **BMW Oracle Racing** (Usa)	9 vittorie	9. **+39 Challange** (Ita)	4 vittorie
4. **Luna Rossa Challange** (Ita)	8 vittorie	10. **United Internet Team** (Ger)	3 vittorie
5. **Victory Challange** (Sve)	6 vittorie	11. **China team** (Cin)	1 vittoria
6. **Desafio Espanol 2007** (Spa)	6 vittorie	12. **Team Shosholoza** (Saf)	0 vittorie

FIN · Città di Torino · Lega Nazionale Pallanuoto · Coni · La Presse · FIAT · MG.K · Sisport Fiat · Sette Miele · LINES · Dado Doro Gioielli · 21

FIAT CUP

Final Four Coppa Italia Pallanuoto 2004/05

24-26 giugno 2005 - Sisport Fiat - Torino
Corso Moncalieri 346

SEMIFINALI

Sabato 25 giugno ore 15.00
Bissolati Cremona vs Recco

Sabato 25 giugno ore 16.30
La Filanda Carisa Savona vs Nervi

FINALE

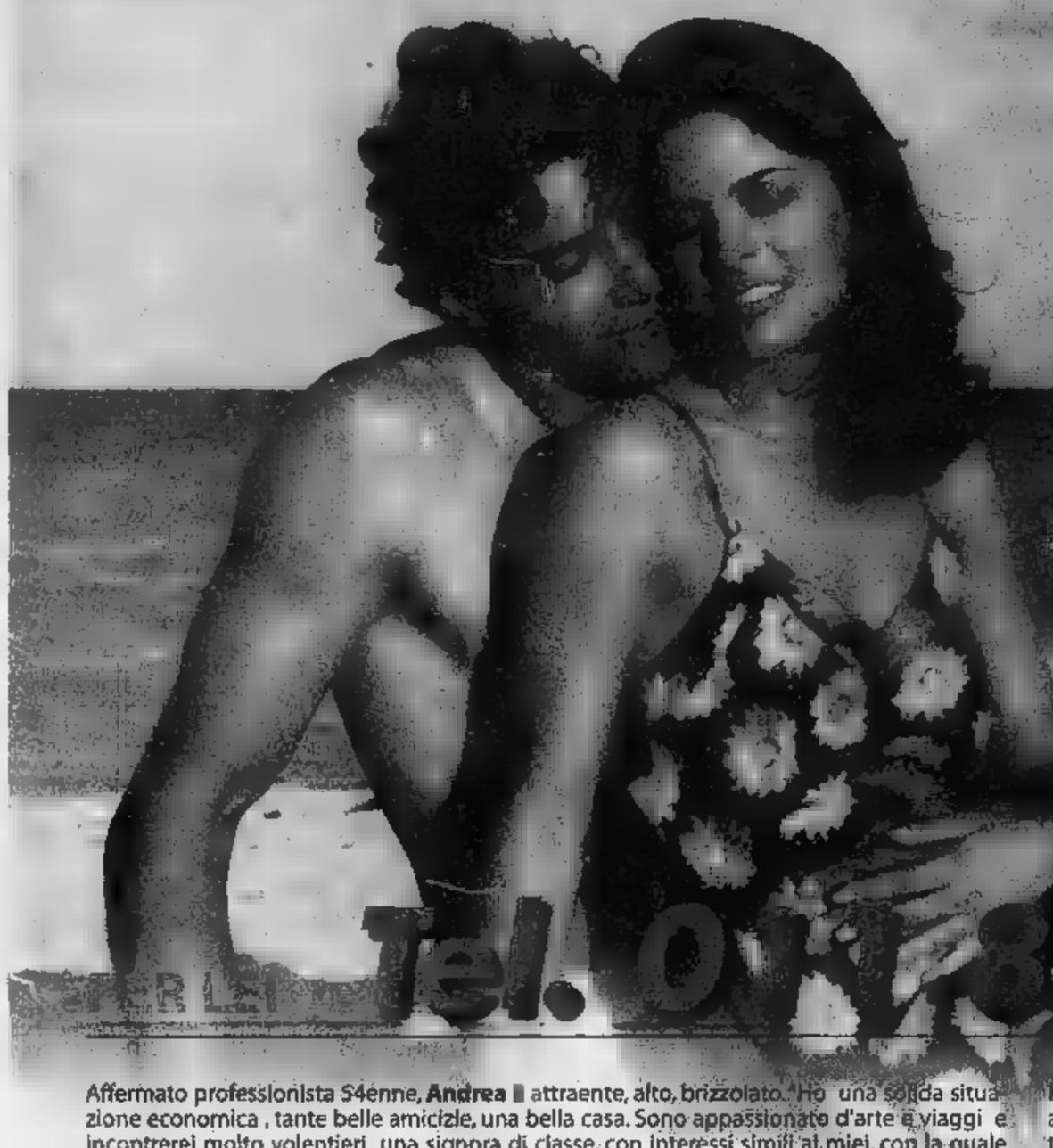
Domenica
26 giugno
ore 16.00

2004/05

ELIANA MONTI Club

TANTE [illegible] AMICIZIE, UN'IMPORTANTE [illegible] STORY,
UN'ENTUSIASMANTE CALENDARIO [illegible] EVENTI, [illegible] VORTCE [illegible] EMOZIONI

INVIA UN SMS AL NUMERO
388.28.82.882
RICEVERAI GRATUITAMENTE
5 PROFILI ADATTI A TE



PERCHÉ LASCIAR FARE AL CASO? DAI UNA MANO AL DESTINO, TRASCORRI

Tel. 011.33.94.771 PER LUI

Affermato professionista 54enne, **Andrea** [illegible] attraente, alto, brizzolato. "Ho una solida situazione economica , tante belle amicizie, una bella casa. Sono appassionato d'arte e viaggi e incontrerei molto volentieri una signora di classe, con interessi simili ai miei, con la quale vivere un intenso rapporto."

Claudio, dirigente 49enne, celibe, piacevole e simpatico: "Sento forte [illegible] desiderio di trovare la compagna della vita, ma oggi [illegible] è facile instaurare un [illegible] rapporto [illegible] coppia. Ho tanto da offrire: amore, comprensione, stabilità (economica e affettiva) mi manca la donna giusta! Ti cerco carina [illegible] sensibile, non importa l'età!"

[illegible] 59enne, medico, torinese, affascinante: "Sono affidabile, concreto e convinto che la dolcezza, la sincerità, [illegible] dialogo siano i presupposti indispensabili per costruire una unione duratura. Cerco una compagna ottimista e serena [illegible] la quale condividere il piacere di vivere!"

Marco ingegnere informatico 48enne, celibe, alto, moro, splendido sorriso: "Mi hanno chiesto di descrivermi [illegible] è difficile parlare di sé. Posso dire di essere allegro [illegible] serio, romantico ma realista, dolce [illegible] determinato…complicato eh? E di avere un grande desiderio: essere felice accanto a una donna che mi somigli un po', ma non troppo!!!"

Augusto, noto armatore genovese 66enne , giovanile, brillante: "Vedovo da tanti anni, una vita trascorsa molto all'estero, adesso che mi sono stabilito definitivamente nella bella Torino mi ritrovo senza affetti. Amerei incontrare una signora curata e graziosa con la passione per i viaggi alla quale offrire affetto e agiatezza"

Riccardo giornalista 58enne, alto, longilineo, brizzolato: "Sono leale [illegible] sincero, sono romantico, mi piace cucinare e stare in compagnia di buoni [illegible] amici. Amo vestirmi elegantemente ma non disdegno abiti informali. Amo [illegible] mio lavoro e dai risultati… mi sembra di farlo bene. Cerco [illegible] compagna spontanea [illegible] simpatica con cui condividere il futuro"

Pietro 67 anni, [illegible] amministratore delegato, straordinariamente giovanile: "Sono aperto e cordiale, gentile e premuroso e nonostante l'età (giuro [illegible] mi sento i miei anni) ho [illegible] desiderio di condividere una relazione sentimentale ricca di affetto e emozioni [illegible] [illegible] signora che ami il teatro, l'arte, i viaggi…"

Francesco 55anni, titolare piccola ma avviatissima azienda, piacevole, curato e gentile: "Posso senz'altro dire che la mia vita è serena, ricca [illegible] soddisfazioni e interessi, la barca, il golf, la buona cucina, i veri amici, manca solamente l'affetto di una compagna sincera, positiva, con la quale condividere tutto ciò."

Giulio 52enne, legale assicurativo, attraente con bellissimi occhi azzurri e [illegible] carattere positivo: "Amo molto il rapporto di coppia, purtroppo ho imparato a mie spese che la bellezza esteriore non ha nessun valore. Hanno valore [illegible] i principi e la sincerità d'intenti. Cerco fortemente [illegible] compagna dolce e onesta, non importa né l'età né l'aspetto"

Ettore 64 anni, pensionato, laureato, ottima presenza: "Sono riservato [illegible] discreto ma so essere simpatico [illegible] generoso, trasparente e sincero. Conduco [illegible] vita serena [illegible] agiata nella mia bella casa in centro ma aspiro a trovare una signora massimo 65enne, sensibile [illegible] socievole che desideri un compagno che la faccia sentire protetta e tranquilla."

Marina 43enne, attività in proprio, bella signora, romantica e disponibile: "Ora che la mia attività è molto ben avviata e redditizia sento il desiderio di dedicarmi [illegible] mia vita privata…conoscerei un signore massimo 60enne, simpatico, che ami la natura [illegible] gli animali e che desideri uno stabile rapporto [illegible] coppia"

Caterina 35 anni, occhi chiari, riccioli biondi, longilinea, simpatica, impiegata assicurativa: "Amo la musica italiana, la pittura, il nuoto, la pizza. Affettuosa [illegible] sensibile [illegible] alla ricerca di un uomo, massimo 50enne, coccolone sincero [illegible] romantico per vivere una vera storia d'amore"

Luisa 59enne, vedova, economicamente indipendente, minuta e longilinea: "Non so parlare di me, posso solo dire che amo la tranquillità domestica, la buona cucina [illegible] sono un'ottima casalinga. Vorrei conoscere un bravo signore, educato, col quale farsi buona compagnia."

Nicoletta 34enne, parrucchiera in proprio, fresca bellezza acqua [illegible] sapone, realizzata sul lavoro, nubile: "Sono spontanea, sincera e onesta, amante della montagna, delle passeggiate e della tranquillità, conoscerei [illegible] signore maturo e affidabile che sappia regalarmi dolcezza e tenerezza."

Claudia 37enne, dentista, affascinante, occhi e capelli scuri, spiritosa: "Amo il rapporto di coppia. Penso che leggere un libro, vedere un film, ascoltare musica in due amplifichi le sensazioni. Cerco [illegible] compagno serio e stabile che voglia condividere con me tutte le emozioni che la vita quotidianamente ci offre."

Maurizia 40enne, insegnante di disegno, longilinea, bionda, briosa e disinvolta, delusa da [illegible] precedente relazione: "Cerco un compagno massimo 60enne, che ami ridere [illegible] vivere la vita intensamente ma che creda nei profondi valori [illegible] desideri affrontare seriamente la vita [illegible] due"

Ilaria 30enne, impiegata in centro estetico, frizzante, bella e simpatica, ricca di interessi e gioia di vivere: "Vivo sola ormai da molti anni, ho tanti amici miei coetanei ma tra loro non riesco a trovare l'uomo che cerco. Incontrerei [illegible] uomo maturo, anche 50enne, che sappia trasmettermi tranquillità e sicurezza"

Alba 60enne, ex ostetrica, vedova, aspetto giovanile, carattere amabile. Molto dinamica, Alba si occupa anche di volontariato: "Mi ritengo una persona buona e gentile, sempre disponibile [illegible] aiutare chi ha bisogno. Cerco un signore perbene e rispettoso per una bella amicizia e forse una convivenza"

Vicky 33enne, insegnante acqua-gym, bruna, fisico perfetto, femminile [illegible] sensuale: "Adoro il calcio e il ciclismo, lo sci e l'automobilismo e in generale tutti gli sport che amano gli uomini, adoro la natura e la vita all'aria aperta, cerco un compagno per condividere queste passioni e il futuro"

Marinella 44enne, assistente in sala operatoria, bionda, occhi verdi, veramente bella: "I miei maggiori pregi sono interiori, sono leale, paziente, ottimista, non sopporto le bugie e credo nella bontà d'animo. Amo sciare, la montagna, leggere un buon libro e qualche volta andare [illegible] ballare. Incontrerei un uomo gradevole e motivato con il quale vivere sereni momenti".

autorizzazione della Questura di Torino

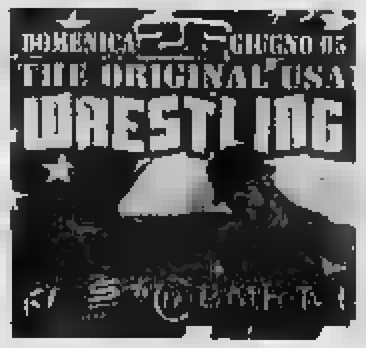
Torino - Via A. Doria, 15 - www.elianamonti.it

Prenota subito la tua vacanza per Single in Sardegna dal 29/08 al 03/09

ELIANA MONTI
ALLARGA I TUOI ORIZZONTI

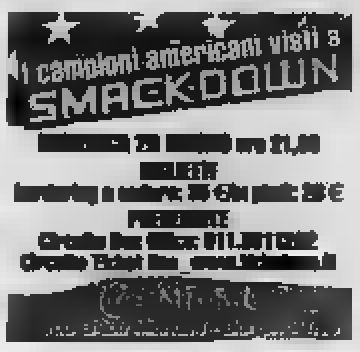
Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT



IL TEMPO
Resiste l'alta pressione su Piemonte con cielo sereno o poco nuvoloso e qualche isolata precipitazione serale sui rilievi alpini anche a carattere temporalesco.

Massima 32.5
Minima 22.5



SCIOPERO [redacted] 8 ORE. CORTEO DA PORTA SUSA A PIAZZA CASTELLO

La città si ferma contro la crisi

Oggi Torino [redacted] ferma [redacted] la crisi che, a partire dalla Fiat, colpisce [redacted] città. Al corteo parteciperanno il [redacted] Sergio Chiamparino, la presidente della Regione Mercedes Bresso e il presidente della Provincia, Antonio Saitta, con i gonfaloni delle istituzioni. Ci sarà anche il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini. Sciopereranno tutto il giorno i lavoratori dell'industria, dei servizi, della Rai, delle telecomunicazioni e delle poste, quattro ore quelli dei settori del gas, dell'acqua, dell'elettricità e gli edili.

Il [redacted] partirà alle 9,30 dalla stazione di Porta Susa e attraverserà le vie del centro città, fino in piazza Castello, dove alle 11.30 arlerà Paolo Nerozzi della segreteria nazionale della Cgil. Alla manifestazione parteciperanno pubblici dipendenti, pensionati, delegazioni [redacted] lavoratori delle banche, dei trasporti e della scuola. In seguito ad [redacted] assemblea dei dipendenti comunali il Comune di Torino fa sapere che questa mattina i Servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II, [redacted] potrebbero non garantire il servizio ed essere chiusi al pubblico.

Solidarietà è stata espressa anche dalle Acli e dalle associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, che condividono le preoccupazioni [redacted] sindacati: molti negozi esporranno una locandina. A Mirafiori ci [redacted] presidi davanti ai cancelli a partire dalle ore 6: «in questo tentativo di sciopero generale - afferma [redacted] il segretario generale della Fiom torinese, Giorgio Airaudo - gli operai della Fiat e dell'indotto porteranno in piazza gli striscioni e [redacted] parole d'ordine con cui in questi anni hanno cercato più volte di svegliare la città e richiamare la politica sul futuro del lavoro a Torino».

Il corteo che ha attraversato le vie di Torino in occasione dello sciopero generale nazionale dello scorso dicembre

Vabene

SU PIAZZA SAN CARLO [redacted] PIAZZA VITTORIO IL COMUNE E' IN REGOLA

Semaforo verde da Roma sugli scavi per i nuovi parcheggi, proprio come l'amministrazione comunale si aspettava. Non solo i reperti rimossi non avevano alcuna rilevanza, ma la commissione del ministero ha espresso apprezzamento per i progetti di risistemazione.

Vamale

MANCANO I SOLDI, IL POLO INFORMATICO DEL CANAVESE RESTA AL PALO

Doveva essere la soluzione per rioccupare gli ex dipendenti Oli,it: nonostante l'impegno degli enti locali, però, [redacted] firma dell'accordo per la creazione di un polo informatico pubblico nel canavese è saltato. Il governo [redacted] ha infatti trovato i soldi necessari.

La crociata dei nuovi predicatori

Paolo Bertinetti

«Crociata! Crociata! Crociata!», si legge su un'artigianale locandina incollata alle fermate del tram nelle zone abitate dagli africani immigrati a Torino. La città, [redacted] aggiunge poi enfaticamente, è cinta d'assedio «dallo Spirito Santo»: ai primi di luglio arriva infatti il Reverendo Dottor Uma Ukpai, «l'ascia [redacted] guerra e il bulldozer dello Spirito Santo», che parlerà [redacted] tutti coloro che vogliono sentire la parola di Dio in [redacted] locale che si trova [redacted] Corso Vigevano («by Stazione Dora», precisa la locandina). Dalle 7 alle [redacted] di sera: e chi vuole saperne di più può rivolgersi a Fratello Uche e a fratello Joe, di cui viene dato il numero di telefonino.

Il linguaggio, di tipo dichiaratamente biblico, [redacted] semplice e fortemente retorico, un po' sul modello americano, ma con una sfumatura più propriamente africana, che si ritrova nel linguaggio dei predicatori dalla Sierra Leone a Città [redacted] Capo (almeno per quel che posso dire in base alla mia esperienza [redacted] personale); e quindi non stupisce che la locandina dichiari che «qualcosa [redacted] sovrannaturale sta per accadere a Torino». Per di più, nello stesso posto e quasi negli stessi giorni, ma in [redacted] diverse, interverrà anche il pastore Sam Ame. Questa volta i [redacted] di cellulare sono diversi e c'è anche un indirizzo e-mail: templeofgod@libero.it. Nel tempio di Dio l'argomento della predica del reverendo Ame sarà «Non deviare né a destra né a sinistra, tieni lontano il piede dal male». Non è una frase [redacted] Rutelli, [redacted] una delle [redacted] contenute nella Bibbia, [redacted] libro dei Proverbi.

Questo attivismo dei predicatori può forse stupire un po'; [redacted] dobbiamo metterci nell'ordine d'idee che è inevitabile (e legittimo, [redacted] dobbiamo essere per forza tutti cattolici) che questo tipo di manifestazioni religiose entrino a far parte [redacted] nostro panorama culturale. Anche perché se i Reverendi Pastori non venissero qui, i fedeli andrebbero a Milano, dove la Chiesa della Bibbia ha appena ospitato con grande successo [redacted] predicatore W. F. Kumuyi. Forse il tempio di Dio torinese è così attraente che saranno magari gli africani milanesi a venire a Torino e ad eleggere la nostra città [redacted] punto di riferimento. Sarebbe la prima volta che, invece [redacted] vedere finire a Milano ciò che nasce a Torino (cosa di cui ci lamentiamo [redacted] sempre), [redacted] verifica la cosa opposta. Forse è questa «la [redacted] sovrannaturale che [redacted] per accadere».

+NOTIZIE

POLITECNICO PAG. 47

Francesco Profumo è il nuovo rettore

Francesco Profumo è il nuovo rettore del Politecnico. Ha ottenuto 386 voti contro i 221 di Francesco Mezzalama. Qualità della formazione, ricerca e forte collaborazione coi privati al centro dei suoi programmi.

Giovanna Favro

INDUSTRIA PAG. 43

La ricerca Gm sbarca a Torino

Inaugurato ieri in via Pianezza il nuovo centro di ricerca di Gm Powertrain Europe. Qui si studieranno i motori del futuro.

Grazia Longo

[redacted] PAG.40

La Regione dice sì alla moratoria sulla Tav

I sindaci e i presidenti delle Comunità montane della Val Susa sono stati ricevuti ieri in Regione. La presidente Bresso si farà portavoce presso il governo della richiesta di sospendere per alcuni [redacted] l'avvio dei cantieri.

Maurizio Tropeano

[redacted] PAG. 45

Arrestato l'uomo della mano mozzata

E' stato arrestato l'uomo che fuggendo dopo un tentativo di rapina ha mozzato la mano al suo aggressore. «Incastrata nel finestrino l'ho gettata».

Lodovico Poletto

SCUOLA. OGGI LA PRIMA PROVA. AL VALSALICE [redacted] ALL'ITC ARDUINO APERTURA COL DIRETTORE SCOLASTICO DEL PIEMONTE

Maturità, la carica dei 14 mila

Privatisti in calo, aumentano gli stranieri ed i portatori di handicap

Maria Teresa Martinengo

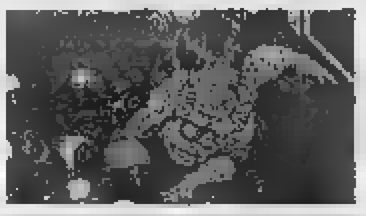
L'esame [redacted] Stato [redacted] prende [redacted] via [redacted] con la prova di italiano è il primo, nel tempo, a registrare [redacted] serie di segnali nuovi. Non telefonini o palmari ultima generazione e altri nuovi strumenti per copiare (sempre in abbondante offerta sul Web). Si tratta di piccoli [redacted] indicativi per capire come stia cambiando la scuola torinese. «Tra i 14.687 candidati da oggi impegnati nelle prove - osserva [redacted] dottor Paolo Iennaco, dirigente del Csa torinese e vice direttore regionale dell'Istruzione - sono più numerosi che in passato gli studenti che provengono dai corsi serali, corsi che abbiamo moltiplicato negli ultimi anni per rispondere alle esigenze di formazione degli adulti. Di conseguenza, tendono a diminuire i privatisti». Altre presenze sempre più significative nelle aule - che una circolare ministeriale esorta a [redacted] dere «dignitose e [redacted]» per offrire «un'immagine della scuola decorosa e consona alla circostanza» - sono i candidati di origine non italiana. Infine, è da sottolineare la presenza di portatori [redacted] handicap desiderosi di accedere all'Università.

Stamane l'apertura [redacted] «Maturità [redacted]» avverrà a cura della dottoressa Anna Maria Dominici al liceo paritario Valsalice e all'Itc «Arduino». Subito dopo, il direttore [redacted] scolastico del Piemonte partirà per Roma, convocato [redacted] Ministero con i colleghi delle altre regioni. «Un incontro - dice Enzo Pappalettera, segretario regionale Cisl Scuola - che speriamo preluda alla definizione del numero delle im[redacted] in ruolo e che porti aperture per la gestione dell'organico di fatto di docenti e Ata».

Domani seconda prova, diversa per tipologia di istituto - latino al classico, matematica allo scientifico, economia aziendale per i ragionieri... -, quindi pausa fino a lunedì, quando ogni commissione presenterà ai suoi candidati la terza prova [redacted] a punto [redacted] totale autonomia. Due-tre giorni ancora e poi il via agli orali. «Prima dei colloqui - spiega il vice preside dell'Itis Avogadro, [redacted] De Luca - i nostri ragazzi presenteranno ai genitori, in due serate, i lavori realizzati nell'"Area di progetto". Con l'esame senza commissari esterni, è un modo [redacted] dare senso al loro impegno».

Asili comunali

Agevolazioni tariffarie [redacted] più flessibilità nei nidi



••• Cambiano le regole degli asili nido del Comune, come richiesto da parecchi genitori a gran voce. Per prima cosa si riconoscerà ai nuovi iscritti un rimborso forfettario, pari al 50% di una retta mensile, per il minor utilizzo del servizio durante la fase di primo inserimento del bambino al nido. E poi sarà anche consentito il passaggio da tempo breve a tempo lungo, questione delicata che aveva scatenato le critiche più serrate.

Minucci A PAGINA 47

H 7.00 VIA FRINCO

Sgomberato l'ex liceo Virgilio

Scatta la linea dura contro i centri sociali

Irruzione [redacted] mattina alle 7 nei locali dell'ex liceo Virgilio. Dopo [redacted] mesi di occupazione poliziotti e carabinieri hanno sgomberato i locali occupati abusivamente dal «Laboratorio sociale occupato» dei Disobbedienti. Il bilancio dell'operazione è di 5 persone denunciate a piede libero. Gli ingressi «blindati» e l'immobile riconsegnato alla proprietà.

Poletto e Tropeano A PAGINA 41

Gardaland

Vieni [redacted] Gardaland in pullman

Vi proponiamo [redacted] seguenti date:

Dall' 11 [redacted] al 10 [redacted]

TUTTI I

LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO E [redacted]

Venerdì 24 GIUGNO [redacted]

11 - 18 - [redacted]

2 - 9 - 16 - 23 OTTOBRE

31 Ottobre SPECIALE [redacted]

[redacted] partecipazione

[redacted] 40,00: bus e ingresso compreso

Speciale GARDALAND NOTTURNO con partenza dal Parco alle ore 24.00:

SABATO 25 GIUGNO '05 [redacted] 48,00: bus e ingresso compreso

SABATO 16 [redacted] e ingresso [redacted]

CHIESA Viaggi

[redacted] - Tel. 011/972.03.79

[redacted] 011/972.16.55 www.chiesaviaggi.it

Ladri (impuniti) di biciclette

Nessuno fa indagini ed i furti aumentano. Colpito anche il Palagiustizia

Alberto Gaino

Ladri di biciclette è stato girato da De Sica fra il 1947 e il '48. L'Italia cercava un'identità industriale, aveva troppi reduci e disoccupati, la fame sedeva a tavola con troppe famiglie, e la bicicletta stava al [redacted] paese [redacted] oggi sta alla Cina della povertà e [redacted] Grande Balzo economico (per pochi). [redacted] a Porta Palazzo, il sabato mattina, c'è un angolino riservato al mercato delle due ruote usate, chissà se tutte di cristallina provenienza. Perché le biciclette, belle e brutte, versione mountain bike [redacted] Legnano d'epoca continuano [redacted] attirare ladri. Quelli [redacted] rubare niente di più prezioso o che hanno capito, a differenza del nostro passato remoto, che un furto di bicicletta paga: chi farà mai un'indagine per una bici rubata? [redacted] quando diventano dieci, venti, tutte sottratte nello stesso posto dai soliti ignoti (la citazione cinematografica è una tentazione golosa). Neppure se il luogo deputato al ratto delle due ruote è il parcheggio antistante l'ingresso principale del Palagiustizia.

Un parcheggio attrezzato, [redacted] custodito, per moto e biciclette. Sempre più [redacted] di Aprilia, Piaggio [redacted] Honda, sempre meno di biciclette. A un avvocato [redacted] hanno rubate tre di fila, e adesso va a piedi dallo studio [redacted] tribunale. Per accanimento salutista. Altri [redacted] tornati più prosaicamente all'auto. Fra i derubati c'è chi ha sporto denuncia, ma pure chi non l'ha fatto. «So per esperienza che [redacted] perso del tempo» lo senti dire. Per una moto, anche se vecchiotta, targa, assicurazione e quant'altro («Magari ti [redacted] no [redacted] pedone») la fai sempre, [redacted] pure di [redacted]. Il ladro di bici lo sa, [redacted] gli bastano una tronchesina [redacted] molto [redacted] è [redacted] po' del [redacted] per far saltare l'antifurto classico della bici, e portarsela via dalla confusione pedalando di buona lena. Perché la fuga [redacted] sempre uguale a se stessa. Nel 1948 come [redacted].

Non è [redacted] accaduto che l'accorto ladro [redacted] biciclette del Palagiustizia sia stato colto in flagranza [redacted] ciclista appiedato (almeno che ci risulti), [redacted] quante probabilità avrebbe [redacted] essere rincorso [redacted] un vero attentatore alla proprietà privata? Magari [redacted] soltanto qualcuno che ci ha [redacted] gusto, [redacted] dopo un primo furto si è portato l'amico a fargli [redacted] palo o per sgraffignarne [redacted] alla volta. Tanto poliziotti e carabinieri che passano nei paraggi hanno ben altro cui pensare.

Il santuario della giustizia, sull'altro lato di via Falcone, semmai [redacted] l'occasione per sospettare che possa essere diventata una piccola sfida a basso rischio. Il solo problema per il ladro di biciclette, alla fine, è la rarefazione dell'oggetto del desiderio dal solito parcheggio: fra rubate o lasciate prudente[redacted] a casa, di bici non se ne vedono più come un paio di mesi fa. Oppure vengono legate alla cancellata del Palazzo, in una sorta di sfida rovesciata.

ALTA VELOCITA'. LA REGIONE PORTERÀ IN CONFERENZA INTERGOVERNATIVA LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI

«Stop di tre mesi per la Torino-Lione»

La Bresso apre ai sindaci della Val di Susa: ma dopo si andrà avanti

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte accoglie e si farà portavoce in sede di conferenza intergovernativa della richiesta dei sindaci della Val di Susa di una moratoria di tre mesi nell'esecuzione dei sondaggi di carotaggio e dell'avvio del cantiere per il tunnel esplorativo di Venaus necessari per la realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria Torino-Lione. Lo ha annunciato la presidente Mercedes Bresso al termine dell'audizione degli amministratori della Val di Susa che si è svolta ieri nella sala Viglione del Consiglio regionale.

L'apertura della Bresso nei confronti delle richieste delle comunità locali - lunedì una nuova protesta popolare a Borgone ha bloccato l'avvio del primo carotaggio - è motivata dalla convinzione «che una pausa di riflessione possa contribuire a prendere delle decisioni sulle questioni ancora aperte in un clima di serenità» ed è per «questo che farò di tutto per ottenere una sospensione». Detto questo, però, la presidente lancia un segnale preciso agli amministratori valsusini e a chi nella maggioranza, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi continua a dichiararsi contro la realizzazione della Tav. «Personalmente - scandisce la presidente - ritengo che una sospensione sia una concessione ragionevole, a patto che, dopo questo periodo di confronto e valutazione delle varie criticità, si accettino le decisioni di coloro che hanno poi l'onere e il diritto della decisione finale che, lo ricordo, spetta alle Conferenza intergovernativa». Insomma «dopo la fine della moratoria non è possibile immaginare un percorso indefinito di rinvio dalla scelta e dunque la Regione non darà più copertura ad una richiesta successiva di moratoria».

Non solo. Bresso ha anche accolto la seconda richiesta dei valsusini: la convocazione degli stati generali dei valichi alpini. La presidente, infatti, ha dato la disponibilità ad organizzare l'appuntamento insieme alle comunità locali. Anche il Consiglio regionale, come preciserà il presidente Davide Gariglio, della parti- con l'impegno a «continuare a tenere aperto il canale di ascolto con le popolazioni locali». L'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, aggiunge: «Proseguiranno comunque i tavoli tecnici - il prossimo è già convocato il 5 luglio - che sono la sede appropriata per affrontare alcune delle molte questioni ancora aperte, ad esempio quello dell'attraversamento della Gronda ovest e dell'impatto ambientale».

Positive le reazioni degli amministratori valsusini. «Sono contento perché oggi vince la politica - commenta Mauro Carena, presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa - perché aprire un tavolo di discussione sincera è il miglior modo per rasserenare il clima e permettere a tutti di ragionare, evitando di andare a creare una situazione insostenibile». Aggiunge Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana della Bassa Valle: «Il presidio a Borgone rimane. Ma siamo soddisfatti e aspettiamo la risposta positiva del governo alla richiesta che sarà presentata dalla presidente Bresso per mandare tutti a casa». Anche Ivano Galliano dei comitati spontanei No Tav «augura che la sospensione serva ad avviare un dialogo che permetta di ascoltare le posizioni di chi è contrario al progetto». Apprezzamento anche dai partiti dell'Unione informati della svolta della Bresso in un vertice mattutino.

L'opposizione va all'attacco. «La Bresso abdica con un atteggiamento pilatesco al proprio ruolo rischiando di far saltare la realizzazione dell'opera», accusano in un comunicato congiunto Enzo Ghigo (Forza Italia), William Casoni (An), Tino Rossi (Lega Nord) e Deodato Scanderebech (Udc). Aggiungono: «Dopo avere minacciato le dimissioni due settimane fa, Bresso è caduto al pressing dell'ala sinistra della maggioranza, ancora una volta spaccata. Con questa decisione si mette a rischio la priorità assegnata dall'Unione Europea per la realizzazione dell'alta velocità. Non tutti nella Cdl, però, la pensano allo stesso modo. Il consigliere e segretario provinciale della Lega Nord, Mario Allasia, si è detto «favorevole ad una moratoria tecnica».

CARENA (LEGA)

«Minacciato da due in moto»

Il presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa, Mauro Carena, esponente della Lega, è stato minacciato da ignoti con il volto coperto da un casco che gli hanno intimato di non interferire sull'avvenire del trasporto su Tir attraverso la Valle. Lo ha riferito lo stesso Carena. «La Comunità Montana è da tempo contraria sia alla Tav sia alla costruzione di una seconda canna del tunnel del Frejus che consentirebbe un maggior flusso di autotreni.

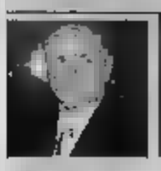
«Ero a Oulx in auto - ha raccontato - e due motociclisti mi si sono affiancati e mi hanno salutato, facendo cenno di fermarmi. Avevano il viso coperto dal casco per cui non potevo riconoscerli, ma ho pensato che fossero dei conoscenti e mi sono fermato. Appena sono sceso dall'auto è arrivata da dietro una fuoristrada, da cui sono scesi altri due vestiti da motociclisti che indossavano il casco. Subito mi hanno circondato, prendendomi a cattive parole. In sostanza mi hanno detto di farmi gli affari miei sul Tav».

La protesta di lunedì contro la Tav a Borgone di Susa

Il dibattito regionale

Antonio Ferrentino

Il presidio a Borgone rimane. Adesso attendiamo la risposta positiva del governo



William Casoni

Un atteggiamento pilatesco che ora rischia davvero di far saltare tutto

Daniele Borioli

Proseguiranno i tavoli tecnici per affrontare le questioni aperte

InBreve

Mediocredito «Difendere la presenza a Torino»

Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità un ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia, primo firmatario Enzo Ghigo, in difesa della presenza di Banca Mediocredito sul territorio piemontese impegnando la Giunta regionale ad acquisire dalla dirigenza di Unicredito ogni informazione sui programmi relativi a Banca Mediocredito, e soprattutto ad operare si confermi la presenza operativa della sede di Torino, onde evitare un inaccettabile indebolimento della struttura finanziaria presente in Piemonte.

Emergenza tsunami Raccolta fondi di Comune e Provincia

E' stato presentato ieri in Comune, dal vicesindaco Calgaro, il bilancio della raccolta fondi a favore delle vittime del maremoto nel Sud Est asiatico. In tutto sono stati raccolti mila euro che finanzieranno sette progetti in India e nello Sri Lanka.

San Giovanni Il Comune invita a usare la bici

L'assessore Montabone, ricordando ai torinesi che quest'anno si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico di venerdì anche dai Giardini Ginzburg e dall'ex Zoo, estende ai cittadini l'invito, giunto dalle Prefettura, di non usare la bicicletta perchè può risultare ingombrante in mezzo alla folla.

Industria auto A novembre ritorna Vetis

Si chiudono luglio le iscrizioni a Vetis, evento che Torino ospita dal 1994 e che quest'anno torna dal 21 al 23 novembre. Si tratta di un'iniziativa promossa da Camera commercio di Torino e Centro Estero Camere Commercio dove le imprese italiane del comparto auto hanno la possibilità di incontrare la committenza internazionale ed acquisire con un investimento minimo tempi economici e di tempo.

OLIMPIADI INVERNALI

Pescante «Opere quasi ok»

Rispetto all'organizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, «la situazione oggi è decisamente migliorata e ci si sta avviando ad ospitare un evento che Torino, il Piemonte, il nostro Paese sapranno secondo le attese degli sportivi di tutto il mondo». Lo ha detto alla Camera Mario Pescante, sottosegretario ai Beni Culturali e supervisore dei giochi olimpici di Torino 2006, in risposta ad un'interrogazione di Giorgio Merlo (Margherita) e Alberto Nigra (Ds-ulivo).

L'interpellanza verteva principalmente su tre punti: e cioè l'incertezza finanziaria, il malfunzionamento macchina organizzativa, l'incomunicabilità tra i soggetti interessati all'organizzazione dell'evento.

Il sottosegretario ha ricordato gli interventi effettuati da quando novembre del 2004 è stato nominato supervisore dei giochi Olimpici di Torino. «L'attività - ha detto - ha portato a ridisegnare l'organigramma del management la sostituzione tra l'altro del direttore generale e dal vicedirettore. A riallacciare i rapporti con il Cio e la Autorità sportive nazionali, a rimettere in la macchina organizzativa che oggi raggiunto un eccellente grado di efficienza come rilevato dal Cio, a varare un piano di comunicazione con interventi in Rai i principali quotidiani, a realizzare intese con i principali ministeri e struttura operativa dello Stato interessati all'organizzazione dei giochi».

Secondo il sottosegretario, «la situazione dell'impiantistica olimpica e infrastrutture collegate è ottimale. Ad otto mesi dall'inizio dei giochi oltre l'85 per cento dei lavori sono stati eseguiti parte degli impianti sono stati collaudati con i test events della scorsa stagione invernale».

In relazione situazione finanziaria, Pescante ha quindi detto si è provveduto al ripianamento del deficit (ridotto di 180 milioni di euro) mediante approvazione di due provvedimenti legislativi che hanno previsto un intervento straordinario di 180 milioni di euro».

DISOBBEDIENTI. SCATTA LA «LINEA DURA» DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. ALTRE DIECI LE STRUTTURE OCCUPATE ■ CITTA'

Centri sociali, via al primo sgombero

Irruzione delle forze dell'ordine nell'ex liceo «Virgilio». Cinque persone denunciate

Lodovico Poletto

Tre mesi ■ occupazione. E ieri mattina alle sette poliziotti e carabinieri hanno fatto irruzione al «Laboratorio sociale occupato», nell'ex liceo «Virgilio» ■ ■■ Frinco, struttura in mano ai Disobbedienti, ed hanno sgomberato lo stabile. Il bilancio dell'operazione, che si è svolta senza problemi è cinque persone denunciate a piede libero per invasione di edificio, e gli ingressi «blindati» poche ore dopo l'arrivo della polizia: in quel palazzo non entra più nessuno. Tranne la proprietà: l'immobiliare Fornaca.

Il giorno dopo l'annuncio della «linea dura contro chi oltrepassa il limite» fatto ■■ primo cittadino Sergio Chiamparino, parlando dei fatti di sabato scorso, degli scontri e delle vetrine in frantumi, c'è il primo sgombero di una delle tante case occupate di Torino. Sarà un caso, o forse no, ma i Disobbedienti allontanati fanno subito due più due. «Questo atto è la risposta politica ■ ciò che ■ capitato sabato pomeriggio ed è la traduzione in fatti delle parole che ha pronunciato il sindaco. Non c'è altra interpretazione possibile...». Seduti davanti all'ingresso, circondati dalle camionette delle forze dell'ordine, i Disobbedienti aspettano il furgone con ■ quale porteranno ■■ mobili e suppellettili che hanno accatastato nei locali. «In questa scuola, chiusa ormai da dieci anni, avevamo realizzato un Internet-point gratuito per il quartiere, stevamo organizzando incontri e proiezioni. Questo gesto mette fine a tutto: ancora una volta siamo in mezzo ad una strada» dicono. Il riferimento ■ alla raffica ■ sgomberi subiti ■■ «Laboratorio sociale» nel corso del tempo. Prima da via Bligny, poi da via Gioberti, infine quest'ultimo spazio che ■ erano conquistati all'inizio del mese di febbraio. Nel pomeriggio ■■ documento diffuso via Internet spiega che «il Laboratorio ■■ già ■■■ oggetto delle amorevoli attenzioni dell'onorevole Ghiglia, ed ora il gesto più facile al bisogno immediato di chi governa questa città, ■ dare una risposta securitaria pubblica di livello consistente. Decideremo a breve i tempi e le modalità della risposta a questo nuovo sgombero, ma nel frattempo pretendiamo chiarezza. E che si crei pure uno spartiacque tra chi decide di voler sedere alla corte di Chiamparino, di Saitta ■ della Bresso, e chi nella città viene ucciso durante i controlli delle forze dell'ordine, viene rinchiuso in corso Brunelleschi, ■■■ sgomberato o subisce gli attacchi dei fascisti».

Intanto restano aperte le questioni legate ■■ altre strutture «occupate» della città. In tutto ■■■ dieci, alle quali bisogna aggiungere l'ex caserma di Collegno. Il primo ad ■■■ occupato è stato «El paso», nel 1987; gravita nell'area dell'anarchia. Due anni dopo arrivò il Csoa Murazzi, degli Autonomi, gli stessi di Askatasuna.

GLI SCONTRI IN VIA PO

I ■■■ anarchici «Avevamo scopi pacifici»

Restano in carcere i due anarchici arrestati sabato scorso dopo gli scontri con le forze dell'ordine che si sono scatenati in via Po durante una manifestazione antifascista. Il ■■ Alessandro Prunas Tola ha convalidato il fermo e ha accolto la richiesta di custodia cautelare ■■■nzata dal pm Marcello Tatangelo.
Alessandro Giorgi e Massimiliano Supporta, di 25 e 35 anni, rispondono di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Ieri mattina, all'udienza di convalida, affiancati dal loro avvocato Roberto Lamacchia, hanno respinto le accuse, dicendo che «la manifestazione aveva scopi pacifici» e che quando sono stati fermati hanno reagito a un arbitrio delle forze dell'ordine.
Altri due giovani, denunciati dalla Digos, sono indagati a piede libero.

Lo sgombero del centro sociale occupato dagli anarchici in via Frinco

Ghiglia «La proprietà altrui non deve essere toccata»

intervista

«Plaudo allo sgombero della struttura di via Frinco: ■■■ posso fare altrimenti. E continuo a ■■■■■ che vanno sgomberate tutte le strutture cittadine che ■■■ state occupate ■■ ■■■■■ violenta, illecita ed illegale».

Parla Agostino Ghiglia, segretario provinciale di An, che ■■■ ha ■■■ fatto mistero di questa sua posizione contro le case occupate.

Lei, quindi, ■ contrario ad ogni forma ■ antagonismo politico?

«Assolutamente no. ■ possono concedere spazi anche a chi è contro il sistema, ma non si deve tollerare chi occupa edifici di proprietà altrui, pubblica e privata che sia. Le forme giovanili di alternative ■ sistema devono essere tenute in considerazione. Mi ■ soltanto se rispettano le leggi. Qui ci sono soltanto forme di contrapposizione illegale, c'è violenza...»

Anche Chiamparino parla di "linea dura". La pensate allo stesso modo?

«A me non si risulta, ad oggi, che lui abbia fatto atti in cui chieda formalmente ■ sgombero di una struttura comunale. Via Frinco è di proprietà di ■■ privato. La caserma Cavalli era dello Stato. Per le sue strutture non ha ■■■ agito».

Secondo lei, perché?

«Perché c'è un legame inconfessato tra le amministrazioni di centro sinistra ed i centri sociali. ■ Chiamparino è prigioniero delle logiche politiche. Del resto non è un mistero per nessuno che alcuni partiti sono vicini a queste realtà...».

Un gesto concreto, secondo lei, quale sarebbe?

«Il Comune dovrebbe occuparsi ■ chi attiva le utenze di queste stabili, che, a qual che ■■ ne sa, potrebbero anche ■■■■ poco sicuri. Nel '97 ho presentato un esposto alla procura della Repubblica contro l'allora sindaco Castellani e l'assessore Artesio. Avevano sostenuto che loro ■■■ avevano mai pagato utenze. Un mese fa ho presentato un'interrogazione su questo tema e ■■■■ no mi ha risposto».

Qual è il rischio più grosso che lei vede nei centri sociali?

«Molti di questi centri ospitano persone vicine alla lotta ■■■■■■ ve: una città ■■rmale questo non lo può e non lo deve accettare. Se non si reprimono questi fenomeni il sindaco sarà il responsabile morale di un'eventuale escalation di violenza e di illegalità che può arrivare da questa galassia».

[L. pol.]

Agostino Ghiglia (Alleanza nazionale)

Beppe Castronovo (Rifondazione)

Il leader provinciale di An: va stroncata ogni forma di illegalità L'esponente del Prc «Chiudono tutti gli spazi»

Castronovo «... il livello del conflitto ...»

intervista

«Non sono ancora passate 24 ore dalle dichiarazioni di ■■■■■■ comunale del sindaco Chiamparino sulla necessità di un giro di vite nei confronti del mondo del sociale detto antagonismo sociale e le forze dell'ordine si sono precipitate a sgomberare il Laboratorio Sociale di Via Frinco. Sono ■■■■ preoccupato e dire poco perché ■■ vorremmo che qualcuno fraintendesse questa presa di posizione ■■ chiudere gli spazi di agibilità democratica del dissenso ■■■■. Il peggio Castronovo, capogruppo di Rifondazione Comunista, commenta così lo sgombero del ■■■■■■ sociale occupato. Una posizione condivisa dai gruppi provinciali e regionali del partito di Bertinotti.

Consigliere Castronovo, Rifondazione difende le occupazioni abusive attuate dai centri sociali?

«Il Laboratorio Sociale ■■■ altre realtà come il Gabrio, Askatasuna, dimostrano ■■■■■■ presenza, con le loro iniziative ■■■■■■ loro iniziative che ■■■■■■ una altra Torino, non omologata e soffocata dai cinque cerchi ■■■■■■ pici. E' sbagliato fare ■■■■■■ un fascio e chiudere ■■■■■■ sempre più scarsi, di aggregazione sociale. Rifondazione non può ■■■■■■

Le Montagne fare Anima

Teatro, arte, musica, danza ricercano l'anima del territorio, riscoprono la sua storia e valorizzano i luoghi più significativi, rivelandone l'identità.

Le Montagne fare Anima è progetto speciale

Fondazione circuito teatrale del Piemonte
Via Cesare Battisti, 2
10123 Torino, Italia
Tel 011 51 85 933
Fax 011 51 87 151
info@fondazionectp.it
www.fondazionectp.it

Spettacoli ed eventi per le Olimpiadi della Cultura Torino 2006

REGIONE PIEMONTE

TORINO

Fondazione circuito teatrale del Piemonte

PROGETTO CULTURALE PER LE VALLI OLIMPICHE PROGRAMMA 2005-2006

Susa, Anfiteatro Romano
Sabato 25 giugno 2005 - ore 21 **Prima nazionale**

olimpiade@metastasio.it

di Francesco Micheli; musiche di Cimarosa, Giacometti, Mozart, Myslivecek, Pergolesi, Vivaldi
A.T.I.R. ASSOCIAZIONE TEATRALE INDIPENDENTE PER LA RICERCA con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Sant'Ambrogio di Torino, Sacra di San Michele
Sabato 2, domenica 3 luglio 2005 - ore 21

Apocalisse di San Giovanni

azione spettacolare di Valter Malosti
con Gianpiero Bianchi
TEATRO DI DIONISO con il sostegno di FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Abbazia di Novalesa
Martedì 12 luglio 2005 - ore 20,45

La Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze

riscritta da Ennio De Concini
percorso scenografico di Emanuele Luzzati
regia di Tonino Conte; TEATRO DELLA TOSSE

Susa, Anfiteatro Romano
Domenica 17 luglio 2005 - ore 21

Mythos

con la MARTHA GRAHAM DANCE COMPANY

Forte di Exilles
Domenica 24 luglio 2005 - ore 16,30

Finale (end game)

ultimo tour mondiale di

Vigone, Chiesa del Gesù
Venerdì 29 luglio 2005 - ore 21

Il gran duello di Orlando e Rinaldo per amore della bella Angelica

adattamento scenico e regia di Mimmo Cuticchio
COMPAGNIA FIGLI D'ARTE CUTICCHIO
in collaborazione con TEATRI DI CONFINE
FABER TEATER

Condove, Castello del Conte Verde
Venerdì 2, sabato 3 settembre 2005 - ore

Scene dall'Adelchi

da Alessandro Manzoni; con Franco Branciaroli
di Monica Conti
TEATRO GLI INCAMMINATI; con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Susa, Cattedrale di San Giusto
Mercoledì 21 settembre 2005 - ore 21 **Prima nazionale**

Dialoghi delle Carmelitane

"In memoria di Valeria Moriconi"
di Georges Bernanos; un progetto di Gabriele Vacis
Roberto Tarasco; con Lella Costa
TORINO SPIRITUALITÀ - TEATRO STABILE TORINO

Forte di Fenestrelle, Chiesa del Forte
Sabato 24, domenica 25 settembre 2005 - ore 21

Cantico dei Cantici

regia di Eimuntas Nekrosius
MENO FORTAS THEATRE COMPANY

Torre Pellice, Tempio Valdese
Venerdì 7 ottobre 2005 - 21

Paradisi perduti

un viaggio attraverso pagine dei Vangeli apocrifi
con Maddalena Crippa; regia Daniele Salvo
ASSOCIAZIONE FAHRENHEIT 451 TEATRO
il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Buttigliera Alta, Antica Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso
Sabato 26, domenica 27 novembre 2005 - ore 21

Le Grand Inquisiteur

da *I fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij
regia di Peter Brook
THÉATRE BOUFFES NORD

Bardonecchia, Palazzo delle Feste
Sabato 3 dicembre 2005 -

A me occorrono precipizi

evento multimediale su storie, leggende miti della montagna
progetto regia Bobo Nigrone - ONDA TEATRO

Prali, Miniera Paola
Lunedì 26, martedì 27 dicembre 2005 - 16,30
Mercoledì 28, giovedì 29,
venerdì 30 dicembre - 20,30
Domenica 1, lunedì gennaio 2006 - 16,30
Mercoledì 4, giovedì 5 gennaio - 20,30
Venerdì 6 gennaio - ore 16,30

La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare

di Luis Sepúlveda; regia di Renzo Sicco
ASSEMBLEA con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Rivoli, Palazzo Piozzo
Venerdì 27 gennaio 2006 - ore 21

Café Maritornes

drammaturgia regia di Alberto
A 3001

Pinerolo, Cavallerizza Caprilli
Martedì 31 gennaio, mercoledì 1 febbraio 2006 - ore 21

Nomade

la nuit, le ciel est plus grand
con artisti del Cirque Éloize
CIRQUE ÉLOIZE (Canada)

Pinerolo, Piazza Duomo
Sabato 18 febbraio 2006 - ore 21

Chatwin, gusto viaggiare

regia drammaturgia di Guido Castiglia
NONSOLOTEATRO

Grugliasco, Parco Culturale Le Serre
Venerdì 3, sabato 4 marzo 2006 - ore 21
Domenica 5 - ore 16

Ocelot

spettacolo di circo contemporaneo
con gli artisti della Ocelot Foundation (Polonia)

Collegno, Chiesa San Lorenzo Martire
Venerdì 10 marzo 2006 - ore

Ecclesiaste

Vincenzo Cerami
ANGELI CUSTODI MANAGEMENT

Condove, Stabilimento Vertek
Sabato 18, domenica 19 marzo 2006 - ore 21

La tempête

di William Shakespeare
creato e diretto Michel Lemieux, Victor Pilon e Denise Guilbault
4D ART in coproduzione
con THÉÂTRE DU NOUVEAU MONDE (Montréal - Canada)

Venaria Reale,
Aprile 2006 - ore 21

Le confessioni Jean-Jacques Rousseau

con Anna Galiena
regia di Beppe Navello
ASSOCIAZIONE TEATRO EUROPEO
con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Forte Exilles, Cortile
Venerdì 26 maggio 2006 - ore 21

La regina Scozia

di Federico Della Valle con Iaia Forte
regia Giuseppe Marini
ELSINOR
con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Bussoleno, Museo ferroviario
Venerdì 9 giugno 2006 - ore 21

Genesi - I ribelli

rappresentazione contadina ispirata ai personaggi dell'Antico Testamento
scritto diretto da Ugo Chiti - ARCA AZZURRA

Abbazia di Novalesa
Sabato 24, domenica 25 giugno 2006 - ore 21

Il miracolo San Nicola

di Jean Bodel
costumi di luce di Emanuele Luzzati
regia Oliviero Corbetta
PENSATORI "PAUL VALÉRY"
con il sostegno della FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE

Susa, Anfiteatro Romano
Sabato 1 luglio 2006 - ore 21

L'isola luce

musica Nicola Piovani
testi originali di Vincenzo Cerami
con i Solisti dell'Orchestra Aracoeli
direttore Nicola Piovani
ANGELI CUSTODI MANAGEMENT

Venaria Reale, Reggia
Venerdì 7 luglio 2006 - ore 21

Poeta en Nueva York

ispirato all'opera Federico Lorca
la Compagnia di danza di Rafael Amargo

Modalità biglietteria

- Prevendita on line www.ticketone.it
- Prevendita presso i punti vendita TicketOne (per conoscere il più vicino chiama il call center Ticketone 899.50.00.22)
- Vendita presso la biglietteria un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

L'organizzazione si riserva il diritto di apporre modifiche al programma, quando le stesse si rendessero necessarie per cause di forza maggiore o per necessità tecniche o artistiche.

IL FUTURO DELL'INDUSTRIA. IN VIA PIANEZZA UN CENTRO [redacted] ALTA TECNOLOGIA: QUI [redacted] STUDIERANNO I MOTORI [redacted] NUOVA GENERAZIONE

La ricerca Gm sbarca a Torino

Apre Powertrain Europa. E il sindaco cita Gramsci: l'ottimismo della volontà

Grazia Longo

Motori diesel a stelle [redacted] strisce: a Torino nasce la sede centrale della General Motors Powertrain [redacted]pa. Più che una sfida, è un investimento in un territorio amico e ricco dal punto di vista della ricerca automobilistica.

Parola di Tom Stephens, vice presidente mondiale di Gm Powertrain che, ieri mattina all'inaugurazione del nuovo centro, sottolinea «l'importanza [redacted] ruolo di Politecnico [redacted] Itp, delle autorità nazionali [redacted] locali e dei rapporti di cooperazione [redacted] l'ex partner Fiat». All'ombra della Mole si svilupperà la progettazione di motori diesel per auto, piccoli motori a gas, cambi manuali e relative apparecchiature di controllo destinati ai veicoli Gm nel mondo.

Al momento sono 130 i dipendenti, tra specialisti di motori diesel e ingegneri di controllo, (la metà dei quali provenienti volontariamente dalla Fi[redacted] grazie [redacted] preesistente joint venture con Gm) che lavorano in via Pianezza 289. L'investimento iniziale [redacted] monte a 10 milioni di euro e nei prossimi [redacted] mesi [redacted] p[redacted] un [redacted] del 50% dell'occupazione. Ma sempre sul fronte della [redacted] Greg Deveson, [redacted] presidente di Gm Powertrain Europe e responsabile del centro torinese, ribadisce: «Non abbiamo un piano per realizzare un impianto produttivo a Torino. Stiamo solo sviluppando laboratori [redacted] ricerca e sviluppo di tecnologie. [redacted] livello mondiale Gm Powertrain conta 68 centri di progettazione e produzione in 14 Paesi con oltre 59 mila addetti. [redacted] nostra missione - spiega Greg Deveson - [redacted] fornire il miglior powertrain del mondo. Oggi la società conta [redacted] 12 mila addetti e produce annualmente 1,5 milioni di motori e 1,1 milione di cambi per i marchi Gm in Europa come Opel, Vauxhall, Chevrolet, Cadillac e [redacted]. I centri in Germania, Svezia e Torino, [redacted] collaborazione tra loro, progetteranno, svilupperanno e certificheranno i prodotti». Ancora il vice presidente mondiale Stephens: «Le sinergie e lo stretto coordinamento tra Gm Powertrain Europe e le altre unità Gm Powertrain [redacted] Nord America e America Latina, con l'adozione di processi di progettazione e fabbricazione ampia[redacted] collaudati, ci metteranno nelle condizioni di offrire i migliori prodotti powertrain sul mercato».

Foto di gruppo: da sinistra Greg Deveson, Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino, Tom Stephens e Antonio Saitta

Le opportunità per Torino, inoltre, non si limitano solo [redacted] campo dei motori a diesel ma si estendono all'intero indotto. A partire dai grandi fornitori di primo livello come Magneti Marelli, Bosch e Teksid, fino ad [redacted] «possibile coinvolgimento dalle aziende medie o medio-piccole per trovare ulteriori supporti [redacted] componentistica».

[redacted] nuova attività torinese ha subito riscosso consensi tra i rappresentanti delle istituzioni locali. «È la conferma delle risorse sul fronte automobilistico del nostro territorio - afferma [redacted] presidente della Regione, Mercedes Bresso -, di particolare valore perché riapre significative prospettive per [redacted] futuro».

Il presidente della Provincia, Antonio Saitta, interviene sulla competizione [redacted] la Fiat: «La nostra area è fortemente connotata [redacted] storia [redacted] e dall'esperienza importante del suo Centro ricerche, nel cui ambito sono maturate e sono in corso di definizione importanti innovazioni, proprio nel campo motoristico. L'esistenza di due centri ricerca di questo livello produrrà spinte competitive che dovranno a mio avviso aumentare le potenzialità [redacted] le occasioni [redacted] integrazione, sapendo però che è impossibile riproporre accordi complessivi simili a quello fallito lo scorso [redacted]. Il sindaco Sergio Chiamparino rimarca, addirittura [redacted] inglese, «competition is competition, se ci fosse stata [redacted] tempo, [redacted] avuto meno difficoltà e più possibilità. Ma dobbiamo pensare positivo, ricordando le parole di Antonio Gramsci sull'importanza dell'ottimismo della volontà».

24 lug/31 lug • Costa Atlantica *Grandi città [redacted] Baltico* Copenhagen, Stoccolma, Helsinki, SanPietroburgo, Tallin
11 set/21 set • Costa Atlantica *La rotta dei mercanti* Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga
18 set/29 set • Costa Romantica *Passaggio ad est* Napoli, Istanbul, Yalta, Odessa, Santorini, Olimpia
09 ott/16 ott • Costa Classica *Grecia classica e [redacted]* Ancona, Atene, Creta, Corfù, Dubrovnik
Costa

Soggiorno balneare in Sardegna [redacted] 13 al 23 settembre a Cala Ginepro, nella magia del Golfo di Orosei, presso il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)
Sudafrica: il mondo in un solo paese dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo

Informazioni e programmi dettagliati
MGM VIAGGI - via Giolitti 45 - 10123 Torino - tel. 011.8177629

La Società G.S.I. Gestione [redacted]zi Immobiliari [redacted] amministr[redacted] in Beinasco presso il centro commerciale Le Fornaci/Ipercoop ed uffici [redacted] Pinerolo, piazza San Donato 2, e Torino, [redacted] Chiesa della Salute 59, operante nell'intermediazione immobiliare e [redacted] servizi alle imprese comunica che [redacted] società Gruppo Servizi [redacted] GSI corrente in Torino via Lamarmora, 39, trasformerà a partire dal 15/7/2005 la propria ragione sociale. Pertanto la Gestione Servizi Immobiliari s.r.l. [redacted] sede in Beinasco, [redacted] 34/36 tel. 011.3971767 sarà l'unica a siglarsi G.S.I.

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] 10126 [redacted]
[redacted]. 011.668.52.11
Fax 011.668.53.00
Via Carducci, [redacted]
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

REGIONE PIEMONTE
PRESENTA [redacted] DE:
IL PALCO CHE CERCAVI
ORARIO DELLA SETTIMANA
CONCERTI

PK
publikompass spa
COMUNICATO
Si informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma [redacted] rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, [redacted]vando il seguente orario:
18,00 - 21,00

GUARDIA DI FINANZA. BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ DELLE FIAMME GIALLE

Scoperti 225 evasori totali Vietti: battere il sommerso

I militari impegnati in modo particolare nel controllo di tutto ciò che ruota attorno alle Olimpiadi

Il generale Giuseppe Mango con il sottosegretario Michele Vietti

«Il fatto che vi sia [redacted] larga fetta di reddito sommerso può essere un segno di vitalità, ma resta un elemento distorsivo [redacted] correggere». E' il richiamo del sottosegretario all'Economia Michele Vietti, intervenuto ieri nella caserma torinese «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta» alla cerimonia di celebrazione [redacted] 231° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza. Commentando il discorso del comandante dei finanzieri piemontesi (generale di brigata Giuseppe Mango), Vietti ha aggiunto: «Il rispetto delle regole è la precondizione per una sana vita [redacted]. Certo, c'è anche la generale esigenza di [redacted] ammodernamento delle regole, dal fallimento al prelievo fiscale. [redacted] i dati sull'evasione ricordati oggi ci richiamano alla necessità di un impegno molto forte».

Lo stesso generale Mango aveva ricordato «l'insostituibile ruolo ricoperto dalla Guardia di Finanza quale presidio della libertà d'impresa e del libero funzionamento [redacted] mercato, gli assi portanti della nostra "costituzione economica"». Attività che ha portato in Piemonte a «significative indagini, soltanto in parte già concluse, in materia di contrasto all'evasione fiscale e repressione di gravi illeciti penali, in particolar modo quelli collegati al mondo degli appalti e delle opere pubbliche», ha accennato il generale.

Tra queste, spiccano le inchieste sulla Sanità, su Torino 2006 e sugli appalti pubblici del Comune. In particolare, [redacted] generale [redacted] è soffermato sulla manifestazione olimpica in programma nel febbraio del prossimo anno: «La Guardia di Finanza vigilerà cercando di individuare ed eliminare irregolarità, patologie, infiltrazioni delinquenziali, corruttele, pratiche clientelari che, oltre a far lievitare le spese a discapito di tutti per gli illegali arricchimenti di qualcuno, incrinano la corretta immagine e il prestigio del Piemonte, dell'Italia, anche sul versante internazionale».

Ma oltre alle inchieste sulla [redacted] nell'ultimo anno ci [redacted] i [redacted] mila 335 controlli fiscali, che hanno portato [redacted] scoprire 220 milioni di euro di Iva evasa, oltre a [redacted] milioni [redacted] imponibile mai denunciata al fisco. Ci sono, poi, i 174 milioni nascosti allo Stato da 225 evasori totali [redacted] 26 che avevano «cancellato» oltre metà dei propri fatturati. «Un impegno indispensabile non solo per reperire risorse di cui c'è bisogno per le coperture finanziarie, [redacted] anche per imporre un costume morale più rigoroso» ha commentato il sottosegretario Vietti.

I finanzieri piemontesi hanno anche lavorato per individuare «fenomenologie criminali più subdole ed insinuanti, aventi forti connotazioni economico-finanziarie», sovente gestite da stranieri, che [redacted] sciacalli sfruttano le difficoltà economiche degli immigrati».

(cla. lau.)

LAVORO IRREGOLARE

Rosso (Welfare) incontra sindacati [redacted] imprenditori

Il sottosegretario al Welfare Roberto Rosso ha incontrato ieri a Torino sindacati e imprenditori. Al centro dell'attenzione, tra l'altro, l'emersione del lavoro sommerso e irregolare, in particolare in relazione all'attuazione dei principi di garanzia a favore del lavoratore previsti nella legge Biagi. Rosso ha sottolineato come sia indispensabile arrivare a [redacted] vigilanza coordinata e incisiva che garantisca la reale esistenza di progetti e che vigili sulla serietà dell'apprendistato. Il sottosegretario al Welfare, nella sede della Direzione regionale del Lavoro, ha evidenziato poi l'imminente raddoppio del numero di ispettori [redacted] lavoro.

Specchio dei tempi

«Latte più caro, se [redacted] Piemonte» - «Violenza gratuita sui nostri ragazzi» - «Quanto è [redacted] andare al mare con Trenitalia» «Obbligati [redacted] spostare l'auto in via Cavour, anche se si è fuori Torino»

Una lettrice ci scrive:

«Ora [redacted] sulle confezioni del latte c'è la scritta: "Zona di mungitura: Piemonte" siamo ve[redacted] soddisfatti. Un po' meno contenti perché prima costava (1 litro parzialmente scremato della Centrale del latte) euro 1,23 (Carrefour) o 1,27 (DixDi). Ora costa euro 1,40!»

Francesca Rolla

Una lettrice ci scrive:

«Sabato pomeriggio ore 19 alla fermata del pullman davanti alla stazione Lingotto [redacted] ragazzo [redacted] 17 anni, la cui unica colpa [redacted] di [redacted] lì e non altrove, viene aggredito [redacted] 5 delinquenti più [redacted] meno della sua età. Un pugno assestato con violenza sul naso, spavento, sangue e nessuno [redacted] dargli una mano. E' un ragazzo ma chi è lì non si cura di lui, meglio lasciar stare non immischiarsi. Fortunatamente i suoi due amici non si perdono d'animo si procurano del ghiaccio e chiamano la mamma che sa cosa fare. Pronto soccorso [redacted] in settimana intervento al naso perché è fratturato.

«Ecco la cronaca di un pomeriggio terribile, bisogna fare denuncia ma chi ci assicura che questi delinquenti, che in zona saranno conosciuti alle forze dell'ordine, la prossima volta non si accaniranno con furia peggiore?

«Com'è possibile che questi teppisti possano comportarsi in questo modo? Come possiamo difenderci da questa violenza gratuita ai danni dei nostri ragazzi?»

Una mamma spaventata

Una lettrice ci scrive:

«Tratta Torino - Andora, sabato 18 giugno. Ci alziamo di buon'ora e andiamo a Porta Nuova a prendere il treno delle 6,30. Passano le 6,30 e dopo alcuni minuti l'altoparlante avvisa che il treno partirà in ritardo di 30 [redacted] per un guasto tecnico.

«Passano altri minuti e il capotreno passa a comunicare che il ritardo sarà di 40, forse 50 minuti, poi non si sa nemmeno se partirà, meglio prendere il treno delle 7,25. Preso [redacted] 7,25 ci accorgiamo che però ferma ad Albenga, [redacted] ci sarà un altro treno che ferma ad Andora. Veniamo poi a sapere che il treno delle 6,30 [redacted] poi partito, in ritardo ma è partito e per farlo [redacted] ritarda il treno che abbiamo preso alle 7,25, così perdiamo la coincidenza [redacted] Andora. Bisogna aspettare 40 minuti per un treno che comunque ferma solo [redacted] Alassio, a quel p[redacted] ci trasciniamo i bagagli fino a piazza del Popolo di Albenga [redacted] prendiamo il bus che ci porta finalmente [redacted] Andora: arrivo circa le 12.

«Domenica sera il ritorno: arriviamo alla stazione per il treno delle 20,19 e troviamo un bigliettino scritto a mano attaccato alla porta della stazione che dice che il treno è stato soppresso per "mancanza di mat." (vorrà dire che manca materialmente il treno?), bisogna aspettare quello successivo delle 20,42, che arriva con 10 minuti buoni di ritardo, che [redacted] fortuna non [redacted] se no addio pullmann, [redacted] all'arrivo avremmo pure dovuto prendere il taxi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via Cavour e posseggo, purtroppo, un'auto. Per motivi di lavoro o di svago devo talvolta assentarmi per una settimana circa.

«Lascio, in queste occasioni, la mia auto parcheggiata nella vicinanze di casa ([redacted] A8). Vengo [redacted] multato per la pulizia delle strade: il martedì tutte le vie Est-Ovest, il venerdì tutte le vie Nord-Sud più piazza Maria Teresa.

«Pago regolarmente le multe dato che il ricorso viene accettato malvolentieri (mi è stata data ragione solo una volta perché ho esibito certificato medico di immobilità temporanea).

«Vorrei, con la presente, segnalare [redacted] situazione di grave disagio e paradosso per tutti i residenti che per qualsiasi motivo di viaggio o malattie non possono spostare l'auto tutti i martedì e venerdì.

«Ma oltre al danno vi è la beffa, per i residenti, in quanto il venerdì notte ed il sabato notte non ci [redacted] permesso [redacted] l'auto pena la rinuncia a rientrare a casa prima delle 5 a.m.

«Tutta la zona A8, [redacted] queste notti, viene letteralmente presa d'assalto dalle auto che parcheggiano ovunque senza alcun rispetto di: marciapiedi, passaggi pedonali, parcheggi per disabili, passi carrai, ecc. ma nessuno vede!

«La polizia municipale passa solo il martedì [redacted] il venerdì mattina per multare i residenti che sono rimasti a casa.

«Non sarebbe il caso di riservare, come in quasi tutte le città europee, un posto auto per i residenti».

Andrea De Rege

specchiotempi@lastampa.it

GRAGNANI S.r.l.

Studio tecnico riproduzioni fotografiche e eliografiche
di grande formato colori e bianco/nero

SI RINNOVA POTENZIANDOSI CON NUOVE ATTREZZATURE
garantendo un servizio completo con presa e consegna a domicilio

GRAGNANI S.r.l.
Via San Francesco da Paola 11/C - 10123 Torino
Tel. 011 88 49 15 - Tel/Fax 011 817 38 07

Non rischiare di fare la frittata!

Proteggere i dati sensibili è un obbligo.

In base al Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, **entro** [illegible] ogni azienda italiana sarà tenuta a [illegible] in sicurezza i propri sistemi di gestione e trattamento dei dati personali.
GoToWeb offre un kit completo di Soluzioni e Servizi che permette alla tua azienda di adeguarsi velocemente e in modo completo alla nuova normativa sulla Privacy, attraverso la definizione di un programma di intervento che prevede la redazione del DPSS e l'introduzione di adeguati strumenti informatici.

E tu, sei in regola?

www.cortesmatti.it

GoToWeb: [illegible] soluzioni [illegible] ss sicuro. 800-19.90.90 [illegible] spazio e riso[illegible]

GOTOWEB
GRUPPO COMDATA
Vieni a conoscerci meglio: www.gotoweb.it

LA STORIA. AVEVA TRANCIATO L'ARTO A UN GIOVANE CHE VOLEVA RAPINARLO PER VENDETTA

Arrestato l'uomo della mano mozzata

«Incastrata nel finestrino, l'ho gettata»

L'auto nella quale è rimasta la mano tranciata al giovane rapinatore

Quentin Tarantino avrebbe certamente inventato di meglio, alla fine. E come in «Pulp fiction», mitico film di undici anni fa, avrebbe fatto entrare in scena il solutore per eliminare quella mano strappata con forza ad un rapinatore improvvisato. E tutto questo, se fosse stato un film, non sarebbe stato ambientato a Torino, in un quartiere di periferia. Sarebbe stato inscenato a Los Angeles, come Pulp Fiction, appunto.

Invece questo non è un film. È la storia di due ragazzi, che la sera del 7 giugno scorso si inventano rapinatori per vendicarsi di un pusher africano che, poche ore prima, gli ha tirato un bidone. Mentre tentano di portargli via i soldi, uno due due giovanotti, Marco Bonovino, 23 anni, con casa a Torino in strada San Mauro 62, ci rimette una mano. Niente machete, niente coltellaccio da macellaio: per staccare l'arto non vengono usate lame. Ma soltanto un finestrino elettrico che prima stringe e schiaccia e poi la blocca contro il montante della porta, impedendo all'arto di liberarsi. Infine l'autista parte in una corsa folle, per 300 metri, con quell'uomo appeso al vetro, che invoca aiuto. Una sgasata, qualche urto contro le auto posteggiate ai bordi della strada, qualche rasetta, finché l'osso del polso si rompe e la carne si strappa. E la mano, staccata, rimane sul sedile del passeggero della Toyota coupé in fuga lungo corso Grosseto. Resta lì fino a quando l'autista se ne accorge. Inorridisce. Sente lo stringersi, la testa

Willy Opom, 31 anni

scoppiare. E allora frena, prende quel che neanche sanguina più e lo scaraventa lontano, sulla strada, come un pacchetto di sigarette vuoto. E riparte.

Quello che sembrava un mistero pulp, crudele e cruento, all'apparenza irrisolvibile, dall'altro ieri è chiarito. La parola fine gliel'ha messa il della sezione omicidi della Squadra mobile, Marco Basile. Ha arrestato l'uomo che ha strappato in quel modo così assurdo la mano a Marco Bonovino. Il suo nome è Willy Opom, è nato 31 anni anni a Monrovia, in Liberia ed è in Italia da un anno e mezzo. Clandestino non lo è mai stato: ha fatto domanda di asilo politico, parlando di persecuzioni tribali nel suo paese. In attesa di una risposta da parte della Commissione nazionale campa come può. Anche spacciando. Fumo e coca: dipende da cosa richiede il mercato.

Con lui i due ragazzi un in sospeso. Si parla di un «bidone» per questioni di fumo. E allora gli avevano telefonato. Appuntamento alle 2, in corso Grosseto. Lui c'è andato al volante della Toyota che gli aveva prestato un . Ha incontrato i ragazzi, e quando è visto a mal partito, ha chiuso il finestrino elettrico, stretto la di Bonovino, ed è ripartito. Poche centinaia di metri finché la mano è rimasta sul sedile del passeggero. «Che schifo, che schifo. C'era quella roba lì, male...» gli hanno detto al cellulare, intercettato dalla polizia. compare dall'altra parte: «Molla tutto amico mio: auto e telefonino. La polizia potrebbe risalire a te...».

Ormai, però, è troppo tardi e, sebbene lui esegua alla lettera tutte le indicazioni, i poliziotti incastrano pochi giorni dopo. Adesso è in carcere, accusato di omicidio: quelle sbandate e quei colpi contro le vetture posteggiate e bordostrada, avrebbero potuto ammazzare Bonovino, anche lui finito nei guai per tentata rapina, ma già domiciliari.

E la mano? «L'ho gettata via, per strada...» ha detto Willy Opom. I poliziotti sono tornati in Grosseto, a cercare tra i cespugli, nei tombini. Niente, non hanno trovato niente. E allora, che fine potrebbe fatto? Per i medici c'è dubbio, nella spazzatura. Disidrata, spiegano, è un oggetto piccolissimo, scibile. Se non l'ha presa un stata raccolta dagli spazzini, che neanche si sono accorti di cosa raccoglievano. **[L.pol.]**

InBreve

Aem
Duplice black-out in zona San Paolo

Doppio black-out, ieri sera, in pieno città e in collina. La situazione più seria si è verificata in zona San Paolo. A causare l'interruzione dell'energia elettrica, segnalata al giornale da numerosi cittadini, il guasto di un cavo tra via Guido Reni e corso Peschiera. L'Aem ha mobilitato le sue squadre di pronto intervento, in linea con la procedure collaudate per questo tipo di situazioni. Il black-out, verificatosi alle ore 19,10, si è risolto alle 20,15 e ha interessato complessivamente 5 mila utenti. Poco prima, intorno 18,45, è saltato un altro cavo; questa volta in zona Cavoretto. In questo caso l'emergenza è stata leggeremente più breve: la situazione è dopo le 20.

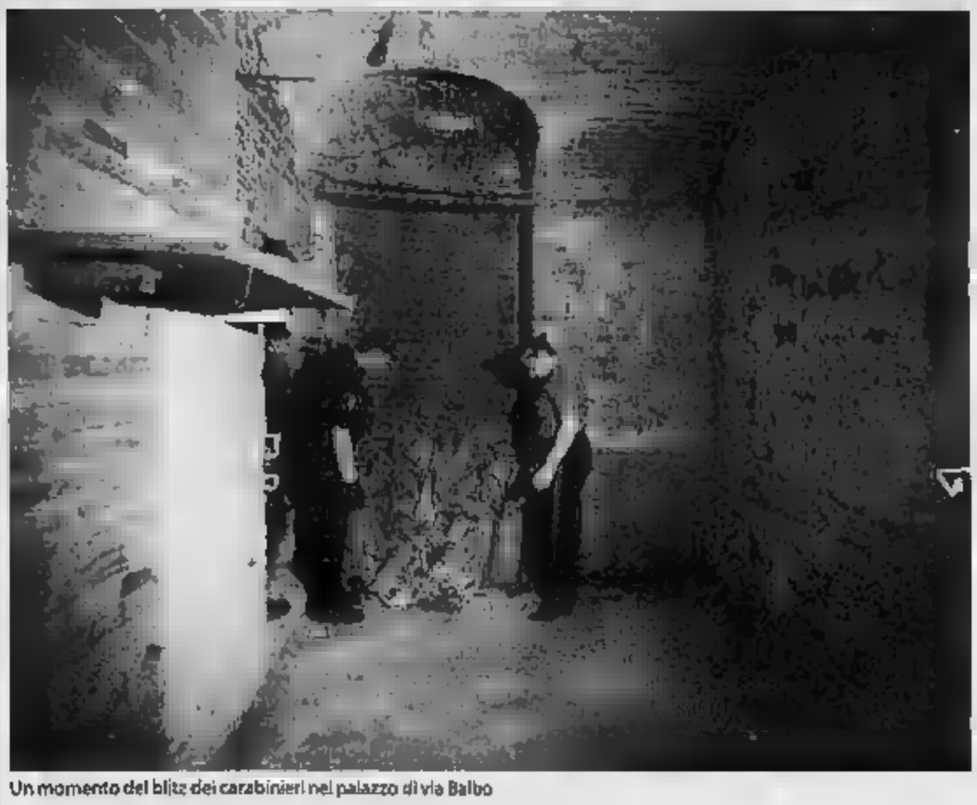
Via Cottolengo
Spacciatore recidivo arrestato dai carabinieri

La stessa pattuglia dei carabinieri l'ha arrestato tre volte, nello stesso luogo, intanto nella attività, quella di spacciare. Protagonisti di questa vicenda i militari una gazzella del Nucleo Radiomobile ed il sedicente tunisino Aziz Riha, anni. I militari l'avevano già arrestato il aprile, poi il 28 maggio e poi di nuovo il 17 giugno. Una cad pratica mensile che deve far riflettere sulla reale efficacia del sistema giuridico e carcerario. Aziz Riha è stato bloccato in via Cottolengo, mentre stava cedendo stupefacente (hashish) a tre consumatori, due extracomunitari ed un italiano. I militari hanno sequestrato la droga compilato l'ennesimo rapporto alla magistratura, in fondo uguale agli altri. Poi l'hanno accompagnato alle Vallette per soggiorno che, indicano i precedenti, probabilmente breve.

Sentenza
Delitto in discoteca la condanna è definitiva

È tornato in carcere Gabriel Imbrea, il giovane romeno condannato a 5 anni e 8 mesi per l'uccisione di un connazionale davanti alla discoteca «Maskara» di viale Madonna Campagna, avvenuta nel giugno di due anni fa. La Corte di Cassazione ha infatti confermato la sentenza della Corte d'Appello di Torino e la è definitiva. «Sono stupito per la celerità dell'arresto - commenta Walter Campini, legale del giovane - arrivato 24 dopo la sentenza della Suprema Corte. Comunque Imbrea ha iniziato un percorso di recupero, lavora da tempo con lo zio e ha già due anni fra carcere e arresti domiciliari: fra qualche mese sarà possibile chiedere l'affidamento in prova ai servizi sociali». La , Dan Solot, aveva 27 anni e lavorava come carpentiere.

CASO. SCOPERTI DAI CARABINIERI UNDICI GIOVANISSIMI TRA CUI UNA RAGAZZA



Un momento del blitz dei carabinieri nel palazzo di via Balbo

Il dormitorio dei baby pusher nel palazzo Atc di via Balbo

Dalle cantine una rete di cunicoli li portava in via Napione e in corso Regina

Giacomo

Eccolo, il dormitorio dei baby pusher. Ed ecco i cunicoli nei quali i bambinie - inseguiti sera sì e l'altra pure dai carabinieri - scappano svanendo nel nulla. Le risposte sono lì, a due passi piazza Vittorio Veneto e dai Murazzi, nel palazzo abbandonato dell'Atc, in Cesare Balbo 35, che i carabinieri ieri mattina hanno circondato e ispezionato all'alba. Nelle stanze fatiscenti, tra immondizie di ogni genere, rifiuti ed escrementi, c'erano 11 giovanissimi extracomunitari accovacciati sui materassi. Tutti maghrebini di età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Tra loro, anche una ragazza. I 35 militari del 1° Battaglione e del Reparto Territoriale impiegati nel blitz, coordinato dalla compagnia San Carlo, sono entrati sorprendendoli nel sonno. Nessuno è riuscito a scappare: via di fuga era bloccata. Compresi i cunicoli (lunghi alcune centinaia di metri) che dalle cantine dell'edificio permettevano ai ragazzini-spacciatori di entrare e uscire indisturbati dal palazzofantasma, senza dare nell'occhio, sfuggendo alle retate. Attraverso un foro nell'intercapedine, avevano una serie di «collegamenti», riuscendo a far comunicare le cantine sotterranee in modo tale da raggiungere, da lato via Napione, dall'altro lungo Po Antonelli e corso Regina Margherita.

Da mesi - o chissà, forse da anni - la palazzina dell'Atc di via Balbo diventata il quartier generale di questa piccola banda di clandestini. Il nascondiglio ideale: un palazzo di quattro piani tutto per loro, ad altre case abitate, a metri dalla sponda del Po. Ideale perchè quel tratto di strada è chiuso al traffico, il passaggio di auto e pedoni quasi esiste, non i pochi che scendono sulla passeggiata pedonale che porta ai Murazzi. Ma in realtà, i piccoli maghrebini non neanche bisogno di scavalcare la recinzione dell'edificio: bastava imboccare i tunnel sotterranei, passare dai cunicoli bui, attraverso i fori nei mattoni si trovavano direttamente nel loro bunker.

Era già accaduto due anni fa che questo edificio fosse scelto tetto da decine immigrati clandestini. Dopo averli fatti sgombrare, l'Atc aveva innalzato delle cancellate, murato porte e finestre, avviato ispezioni mensili. L'Atc aveva anche dato il via ad un piano per la bonifica dallo stabile dall'amianto, presente nel sottotetto. Ma la nuova banda baby-pusher si è nuovamente impossessata dei locali, facendo saltare i lucchetti e sfondando le pareti antintrusione. Attraverso le cantine, poi, con paio di semplici fori nei mattoni, si creati una rete di comunicazione sotterranea.

Quando hanno perquisiti, in tasca alcuni loro dei coltellini, di quelli che si usano per tagliare il «fumo». Nelle dove dormivano (in condizioni igieniche, manco a dirlo, davvero indecenti) sono saltate fuori due pistole scacciacani, sprangbe, catene di ferro e decine di taglierini. Tutto materiale usato probabilmente per mettere a segno anche rapine ai passanti. cortile, tra le erbacce, c'erano tre motorini abbandonati (molto probabilmente rubati), due targhe di un'auto e una moto. controlli effettuati durante le procedure di identificazione, per quasi tutti gli undici ragazzini sono saltati fuori i precedenti penali: per spaccio di droga e rapina. Tutti sono stati denunciati per invasione di edificio pubblico.

Già nella tarda mattinata, un'impresa edile stava provvedendo a richiudere i passaggi murare la palazzina, per la quale - spiegano all'Atc - esiste un progetto di ristrutturazione che prevede la realizzazione di una nuova palazzina con altre trenta unità abitative, e un ampio garage sotterraneo per una sessantina di posti auto.

IN LUNGO STURA LAZIO

Stabilimento Iveco A fuoco impianto di

•••Incendio nello stabilimento Iveco di Lungo Stura Lazio. La notte scorsa tre squadre dei Vigili del fuoco, coadiuvate dal personale interno, hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme divampate nell'impianto automatizzato di verniciatura. L'incendio, rilevato dai sensori di temperatura e parzialmente contenuto dal sistema di spegnimento ad acqua nebulizzata, si è rivelato più tenace del previsto impegnando tutta la notte le squadre di pronto intervento. Nell'occasione sono stati mobilitati anche i tecnici dell'Arpa. Fortunatamente le fiamme hanno causato danni marginali. A fare le spese dell'incidente sono stati l'impianto elettrico e il sistema di spegnimento automatico. I lavori di ripristino, già avviati, dovrebbero risolversi in un paio di giorni.

L'INCENDIO DEL PALAZZO. PARLA IL PROPRIETARIO: VOGLIONO COSTRINGERMI A VENDERE TUTTI GLI ALLOGGI

«Non sono l'aguzzino di via Belfiore»

Il padrone di casa è già sotto processo per favoreggiamento dei clandestini

Claudio Laugeri

«Sono indagato, non voglio parlare con i giornalisti. E' colpa della stampa se perseguitato da 10 anni». Cammina a piccoli passi Remo Ghirardi, anni, proprietario della palazzina sgomberata per motivi di sicurezza da vigili del fuoco e Comune in via Belfiore. I sigilli diventati necessari dopo l'incendio lunedì pomeriggio. Fiamme, fumo, aria irrespirabile, muri fatiscenti da anni e resi ancora più instabili dal calore dell'incendio. Ghirardi è il proprietario. Di tutto. Guai compresi. Come l'arresto avvenuto nell'aprile 2002. Anche quella volta, c'era di mezzo quella palazzina. «Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina» l'accusa sostenuta dal pm Pierluigi Zanchetta davanti al giudice Maria Iannibelli, della V^ sezione penale del tribunale di Torino.

I 70 inquilini del palazzo stati ospitati in alcuni alberghi della zona. «Ma per quanto potremo andare avanti così? Il Comune non ci ha saputo dare risposte. E in quella casa non sarà più possibile tornare» s'infervora Antonino Lania, storica delle vicissitudini di quell'edificio. «Il proprietario dell'immobile non ne vuole sapere di migliorare la situazione, quel materiale era lì da almeno 20 giorni» è il coro degli inquilini, ormai diventati ex. «Proprio oggi (ieri, ndr) sarebbero venuti gli operai per incominciare a togliere quel materiale» contrattacca Ghirardi. Strano che nessuno fosse informato. «Non è vero, i titolari dei negozi al pian terreno lo sapevano» ribatte.

Suda per il caldo e per la tensione, complice l'udienza del mattino in tribunale per il processo legato alla vicenda . Imputato per aver affittato immigrati clandestini. «Non è così, ci sono addirittura due testimoni che affermano di aver ospitato parenti clandestini all'insaputa del mio cliente» sostiene l'avvocato Fabrizio Laguzzi, difensore di Ghirardi, che deve combattere anche contro il passaparole tra gli inquilini di quella palazzina. La gente racconta di contratti d'affitto con le cifre moltiplicate (e pagate in «nero») per il numero di ospiti clandestini negli alloggi. «Ma non esiste, ho addirittura avviato procedure di sfratto per i clandestini. La gente racconta un sacco di balle. Ci sono le mie denunce alla polizia, nero su bianco. Andate a leggere» scandisce Ghirardi, tagliando l'aria con la mano dal basso verso l'alto, come per indicare all'interlocutore la strada della verità. La sua verità. «Il processo è ancora lontano dalla sentenza, la prossima udienza è stata fissata a novembre» sfuma l'avvocato.

Il padrone della palazzina sigillata si aggiusta gli occhiali con la montatura squadrata. Lo sguardo rimane fisso, il tono cresce: «Mi hanno distrutto la famiglia, colpa dei giornali e di quella gente. Sa che devo recuperare 70 mila euro di spese condominiali? C'è gente che non paga l'affitto da anni, ho anche ottenuto qualche sfratto, ma c'è poco da fare. Quelli tornano. Che devo fare?». Le mansarde sopra il quarto piano sono inagibili da anni. Le macerie in cortile sono il risultato dei primi lavori di risistemazione. Ma quelle mansarde, la gente è tornata ad abitare. Qualcuno è pronto a giurare che pagano l'affitto. «Vuole scherzare? Non più come fare per cacciarli. Ho provato persino a murare gli scalini, ma è ribette padron Ghirardi. Aria dimessa, camicia aperta fino a mostrare la canottiera, bracciletto di plastica gialla al polso, non incarna lo stereotipo proprietario immobiliare (sono sue anche la palazzina di Saluzzo 43 e almeno l'ultimo piano di corso

Remo Ghirardi

Raffaello 27) con abiti firmati e valigetta in pelle. «Sono una vittima di quella gente» si accalora, sfidando il schizzato sopra i gradi. E l'incendio? «Non saprei, ci manca soltanto che incolpino me» sorride. Poi, torna truce: «Vuole sapere la verità? Qualcuno vuole costringermi a svendere quegli alloggi». L'ultima parola rimanda all'avvocato: «Parlate con lui, voglio dire altro». Il resto, lo riserverà per il processo.

CONTROLLI. SCOPERTI NEI CANTIERI 5 CLANDESTINI

Lavoro nero a Caselle Denunciati 4 impresari

Quattro imprenditori denunciati e cinque lavoratori in clandestini, scoperti cantieri dell'aeroporto «Sandro Pertini». Il blitz che Polaris di Caselle e l'ispettorato del lavoro hanno effettuato l'altro giorno all'interno delle aree di cantiere dove si costruendo gli edifici del raddoppio della struttura, hanno portato alla scoperta di un mondo di lavoratori in nero, sfruttati da imprenditori con pochi scrupoli, e senza nessuna possibilità di venire regolarizzati.

L'operazione nell'aria tempo, e rientra nell'ambito dei controlli che vengono effettuati periodicamente polizia nei cantieri delle «grandi opere» cittadine, siano esse legate alle Olimpiadi invernali in programma il prossimo anno, sia all'Alta velocità.

Quando gli agenti si sono presentati nell'area interessata dalle opere di costruzione del nuovo centro di smistamento dei bagagli, c'è stato un fuggi fuggi generale. Cinque operai sono stati bloccati e accompagnati negli uffici. Erano tutti clandestini e mai assunti. Al dirigente della Polaris, Fulvio Azzolini, aver iniziato a lavorare poche settimane. «Sono in prova» ha spiegato uno di loro. «Il capo mi ha detto che se mi comportavo bene mi avrebbe regolarizzato al più presto: nel giro di pochi giorni al massimo». Altri ancora hanno raccontato di aver consegnato ai datori di lavoro i documenti per la regolarizzazione, in base alle quote di immigrazione, e di essere in attesa di risposta. Sono stati tutti accompagnati al Centro di permanenza temporanea Brunelleschi. I nomi degli impresari, invece, stati segnalati alla Procura.

E' ora di mettere l'auto nelle migliori condizioni o di affittarne una

Vacanza al volante in tutto relax

Con le offerte «Norauto» e il noleggio «De Martino»

Perché riescano nel migliore dei modi, le [redacted] organizzate senza trascurare nessun dettaglio. Se poi si decide di non lasciare l'auto neanche in questo periodo, le possibilità sono due: affittarne una (o magari uno scooter, un minibus) oppure mettere la propria nelle migliori condizioni possibili.

La prima ipotesi è perfettamente realizzabile con la società di autonoleggio Tommaso De Martino, che nel [redacted] aveva deciso di soddisfare la propria passione per la meccanica automobilistica, aprendo un'officina autorizzata Fiat in via Chambéry 114. Professionista attento a tutte le esigenze dei propri clienti, [redacted] era presto reso conto che il servizio svolto poteva essere veramente completo, offrendo un'auto di cortesia in attesa [redacted] riparazione. Questa idea si è rivelata nel tempo un'idea [redacted] grande successo, tanto che l'ha portato ad incrementare il parco automezzi al punto di abbandonare l'officina [redacted] per dedicarsi all'autonoleggio e poter offrire come sempre il massimo ai propri clienti con vettura, pulmini per gite e [redacted]. «Dopo tanti anni [redacted] esperienza - spiega il titolare - abbiamo inserito anche scooter, scuteroni, moto per patente a1-a2-a3, dando anche a noleggio il carrello per trasporto moto. Infine, come ultima novità abbiamo inserito tra i nostri mezzi anche vetture cabrio per cerimonia».

In [redacted] con la propria auto (o moto o camper)? Niente [redacted] meglio, ma mettendosi preventivamente al riparo [redacted] qualsiasi sorpresa spiacevole. Perché non approfittare, poi, della partenza per attrezzare il veicolo con qualche complemento che renda la vacanza ancora più comoda e piacevole?

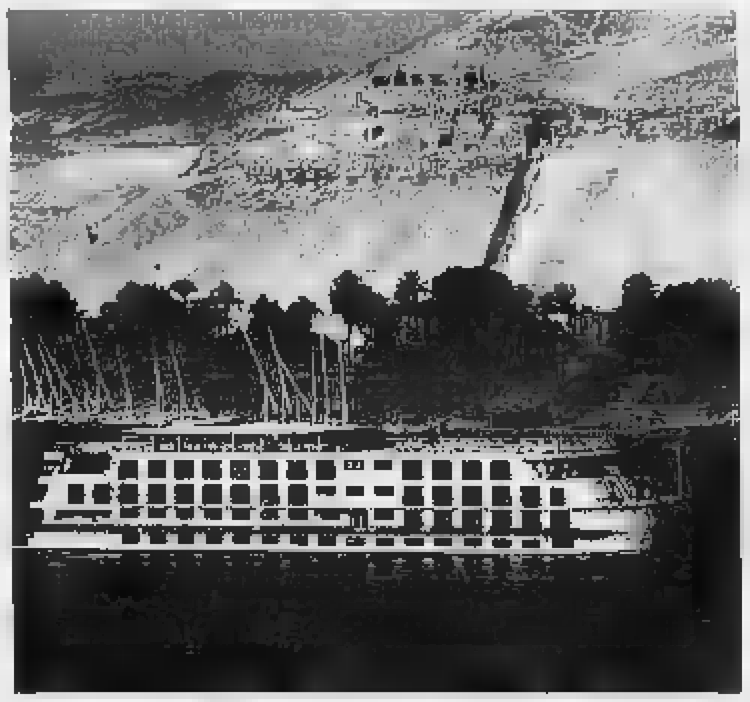
Tutto questo si realizza nei centri Norauto, la catena internazionale di origine francese leader nel settore dalla vendita di ricambi e accessori e dell'assistenza: nei punti Norauto presso la Galleria Auchan di Torino in corso Romania, in strada Altessano (di fronte allo Stadio delle Alpi), in via Monginevro angolo corso Montecucco, ed a Nichelino (presso gli ipermercati Carrefour) tutto ciò che si può desiderare per una partenza perfetta, diventa realtà in pochissimo tempo. Da Norauto, infatti c'è tutto: dal navigatore satellitare al tappetino, dai dischi per i freni agli ammortizzatori, dai pneumatici di tutte le marche e per tutte le vetture ai portapacchi. «Il segreto e la forza dei [redacted] centri - spiega Riccardo Baldi, responsabile Marketing di Norauto Italia - è avere negozi fornitissimi e officina annessa per l'installazione. Tutti i servizi vengo[redacted] svolti di fronte al cliente, che ha così [redacted] precisa percezione di ci[redacted] che viene installato, del tempo impiegato e così via: da noi sulla manodopera c'è la garanzia a vita. Gli specialisti Norauto, poi, sono in grado di risolvere ogni dubbio».

Oltre alla gamma dei prodotti - praticamente infinita - e alla possibilità di installazione immediata, Norauto ha altri punti di forza [redacted] nali: prezzi di assoluta concorrenza e la qualità dei prodotti con marchio Norauto. Dalla barra portatutto agli pneumatici agli oli specifici (i lubrificanti hanno da poco ottenuto [redacted] riconoscimento di prestigio: l'omologazione Porsche). Infine, le promo[redacted] E' in corso la campagna «Cen[redacted] articoli a prezzi fuori di testa»: si va dall'autoradio Sony CDXS mod. 2220 (sinto-cd e lettore MP3) a 119 [redacted] agli pneumatici Goodyear [redacted] sconto [redacted] oltre il 60% e montaggio gratuito, ammortizzatori Monroe [redacted] sconto del 40%, pastiglie freno Ferodo a sconto [redacted] acquistando dischi Brembo. Pochi esempi che dicono molto...

Alla scoperta del mondo senza sorprese

Professionisti e amministratori scelgono Aura Viaggi

«Si è conclusa felicemente la trasferta di quattro giorni a Bruxelles che abbiamo organizzato per un gruppo di amministratori locali piemontesi. Questo [redacted] il nostro miglior biglietto di presentazione ed è [redacted] fra i tanti tour che abbiamo organizzato [redacted] questo mese: il gruppo Aura Viaggi, avvalendosi di personale da decenni nel settore, in poco tempo ha raggiunto [redacted] posizione leader [redacted] torinese». Questa realtà [redacted] viene raccontata dall'ingegner Giuseppe Bruzzaniti. «Partendo dai [redacted] del [redacted] amico e responsabile del [redacted] Regione Piemonte Santoro Maviglia - spiega Bruzzaniti - ho intrapreso questa attività insieme ad un gruppo di persone motivate, instaurando un buon clima di accoglienza verso i clienti. Questa iniziativa, grazie anche [redacted] collaboratori che amano questo tipo di lavoro, ha subito portato risultati molto importanti». Ancora: «Oltre ai viaggi individuali che giornalmente creiamo, ecco i tour di gruppo realizzati da poco: Birmania e Cambogia, Fatima, Costa Brava, Thailandia, Mar Rosso, crociere in Egitto».



Di seguito invece alcuni viaggi di particolare interesse e di prossima realizzazione: per una famosa compagnia di assicurazioni porteremo 25 persone in Siria e Giordania (settembre). Per una delle più importanti UNITRE della provincia, 25 persone andranno a Cracovia e dintorni e a Varsavia (settembre). Una nostra programmazione porterà [redacted] persone nell'India del Nord (ottobre). Con un gruppo di 20 professionisti andremo nello Yunnan e Laos (novembre). Per una primaria banca abbiamo messo a punto un tour del Brasile per 25 persone (novembre).

L'ingegner Bruzzaniti prosegue: «Stiamo sviluppando idee per turismo d'avventura e abbiamo programmi individuali nelle più prestigiose [redacted] mondiali che pochi operatori del settore possono vantare. Davvero, con questa realtà realizzata ad hoc per i clienti, si può condividere l'emozione e l'entusiasmo per la scoperta dell'«ignoto» che affascina ancora l'uomo del XXI secolo. Aura Viaggi cerca di avvicinare le diverse culture del mondo a quella occidentale, proponendo viaggi particolari ed introvabili».

Imminenti partenze? Per la Società Subacquea Piemontese 45 persone andranno [redacted] Mar Rosso (giugno), altri viaggiatori si dedicheranno alla pesca al salmone in Canada con viaggi individuali. «La parola viaggio - dice Bruzzaniti - va di pari passo con conoscenza. Poter conoscere il mondo con le sue diverse culture e con i suoi diversi colori è uno dei beni e degli svaghi più preziosi che ci restano. E per noi, che viviamo in metropoli caotiche, travolti dal tran-tran quotidiano, i viaggi diventano una pausa indispensabile. [redacted] momento di spensieratezza e d'avvicinamento a popoli diversi a cui non si può proprio rinunciare». Un viaggio, dunque, è il regalo più bello che possiamo fare [redacted] noi stessi e alla nostra fame di cultura. Meglio ancora se ad organizzarlo è il Gruppo Aura Viaggi, con i prezzi più competitivi sul mercato, con un team di lavoro efficiente e dinamico.

GRUPPO AURA VIAGGI

C.so Turati 43/bis
10128 Torino
Tel. 011.5088910

L.go Tirreno 125/d
10136 Torino
Tel. 011.3271455

KOS - [redacted] Dimitra Beach mezza pensione con bevanda
Dal 1 al [redacted] catalogo € 807,00 (da scontare)
[redacted] - Hotel Thalassa Tutto incluso
Dal 1 [redacted] 28/7 catalogo € 848,00 (da scontare)
CRETA - Hotel Cladissos Capsis Pensione completa + [redacted]
Dal 6 al [redacted] catalogo € 907,00 (da scontare)
TUNISIA Tour "Le Piste Berbere"
Dal 1 al 21/7 catalogo € 692,00 (da scontare)
Tour "Le Piste Berbere" + [redacted] Djerba (club Meninx)
[redacted] 1 al 21/7 catalogo € 963,00 (da scontare)
VACANZA GIOVANE (da 18 a 35 anni)
IBIZA - Club [redacted] Noria tutto incluso
[redacted] 1 al 14/7 catalogo € 774,00 (da scontare)
[redacted] - Appartamenti Club Acquarium mezza pens. + bev.
Dal 1 al 28/7 catalogo [redacted] 565,00 (da scontare)
MINORCA - Cala'n Bosh
Dal 1 al 29/7 catalogo € 887,00 (da scontare)

Settimana dal [redacted] sconti del 12% da catalogo

[redacted] AVVENTURA

DOVE LE ANDE SI INCONTRANO CON L'AMAZZONIA: LA BOLIVIA
* le [redacted] preincaiche di Samaipata, dove si ipotizza [redacted] incontro con extraterrestri nel 7000 a.C.
* la Higuera, dove venne ucciso Che Guevara nel ricordo degli anziani locali.
* la Foresta di Felci Giganti
* la Foresta Vergine Amazzonica, un ininterrotto processo [redacted] rigenerazione, un eterno nascere, morire in lotta disperata flora e fauna per la luce e la sopravvivenza.
* la visita si svolge in aerotaxi e [redacted] speciali imbarcazioni di alluminio; non ci [redacted] strade né sentieri

16 GIORNI [redacted] MALPENSA - TUTTO INCLUSO
€ 3.950,00

PESCA [redacted] MARE [redacted] MADAGASCAR
8 giorni [redacted] Hotel a Nosy Be in mezza pensione, volo incluso
[redacted] 1.500,00 + imbarcazione 7 metri, 120 HP
[redacted] 400,00 (da dividere tra i pescatori)

...NON DAR LIMITI ALLA TUA FANTASIA...

www.auraviaggi.it info@auraviaggi.it

ISTRUZIONE. IL PRESIDE DELLA I FACOLTÀ ■ INGEGNERIA HA BATTUTO AL BALLOTTAGGIO (386,85 VOTI A 221,76) IL PRO-RETTORE IN CARICA, MARCO MEZZALAMA

Il neo-rettore corteggia Ibm e Microsoft

Raddoppio del Politecnico e campus aziendali nel programma del vincitore Profumo

Giovanna Favro

Francesco Profumo, 52 anni, preside della I facoltà di Ingegneria, è il nuovo rettore del Politecnico. Al ballottaggio ha battuto il pro-rettore in carica, Marco Mezzalama: i 1307 docenti, ricercatori e tecnico-amministrativi che si sono recati alle urne gli hanno attribuito 386,85 voti «pesati» contro i 221,76 di Mezzalama; 27,96 ■ schede bianche. Profumo s'insedierà sulla poltrona di «magnifico» ■ 1° ottobre, ma già ieri ha annunciato le sue priorità. Tra le sue linee strategiche, rinnovare la classe dirigente, togliere al «magnifico» alcuni attributi da sovrano, svecchiare il corpo docente, e innanzitutto completare il raddoppio, inserendovi non solo incubatori d'impresa ■ anche campus aziendali. A partire da quelli di due colossi come Microsoft e Ibm.

Savonese ■ nascita, laureato ■ «Poli» in Ingegneria elettrotecnica, Profumo ha lavorato tra il '78 e l'84 al ■ di ricerca dell'Ansaldo; ■ l'86 ■ ■ ■ all'University of Wisconsin-Madison (Usa), nel '96-'97 in Giappone alla Nagasaki University e nel '99 alla Czech technical university-Praga.

Quale sarà il suo primo atto da rettore?

«In questi giorni ho insistito sulla necessità di definire in un piano strategico la missione dell'ateneo e sulla creazione di un nuovo rapporto con il territorio in cui fa cittadella la politecnica sia motore di innovazione. Vedrò al più presto ■ sindaco e i presidenti di ■ e Provincia per definire le modalità per portare a termine il raddoppio nel più breve tempo possibile».

Ha ■ inserirvi ■ solo incubatori d'azienda ■ anche campus aziendali. Che significa?

«Non solo nuove imprese innovative ■ di cui favorire ■ ■ anche centri di ricerca di aziende già esistenti. Molte imprese hanno interesse a un rapporto più stretto con i laboratori di ricerca universitari: so che Microsoft e Ibm hanno aperto qualcosa di simile a Trento e so che sono interessate ad allargare la loro presenza ad altre sedi universitarie. Una delle due, o entrambe, potrebbero trovar casa nell'area del raddoppio. Non sono le ■ cui ■. Del resto, senza il Politecnico Motorola non avrebbe aperto un centro di ricerca a Torino, e General Motors avvia ■ città il suo centro di progettazione anche perché ci siamo noi».

Che altro prevede nel raddoppio? Modificherà il progetto?

«Mi piacerebbe vedere ■ parcheggi a raso: dovrebbero occupare quasi il 50% delle superfici, in un'area troppo strategica e preziosa. Vorrei trovare i soldi per costruire un silos e ■ ■ per aziende, sale, laboratori, servizi per gli studenti. Il raddoppio comporta anche di razionalizzare la nostra presenza rispetto alle sedi decentrate».

Pensa al Valentino?

«Penso ■ esempio a ■ Marche, che potrebbe ospitare i master anziché la didattica di primo livello, che tornerebbe alla sede centrale. Quanto al Castello del Valentino vorrei vederne innanzitutto concluso il restauro; poi, in questo ■ si tratta di trasferire nell'area del raddoppio la didattica di base e i corsi più affollati, ■ nella sede aulica i dipartimenti di ■ i ■ di dottorato e ■ numeri di studenti non troppo elevati».

Vuole ringiovanire classe dirigente e corpo docente. In che modo?

«Ad esempio incentivando i docenti più anziani a lasciare il ruolo firmando ■ ■ l'ateneo che mantengano lo stipendio ma contribuiscano a dirottare i contributi ■ ■ disciplinari di appartenenza ■ ciascuno. Nessuno ■ comunque obbligato».

Ha ■ ■ giunta con deleghe forti e «potere di firma». Significa per la prima volta spogliare ■ rettore ■ alcune prerogative.

«Lo farò. Vorrei assegnare per ■ prima volta ai vicerettori un budget ■ gestire. E aggiungerò alle deleghe tradizionali, come la ricerca o il personale, nuove figure: promozione; relazioni ■ ■ locali, ■ e territorio; bilancio e programmazione. Creerò più sinergie tra Senato accademico e consiglio d'amministrazione prevedendo anche sedute congiunte».

Per gli studenti, vuole un Politecnico più o meno selettivo di oggi? E con tasse salate come a Milano, o calmierate come ora?

«Bisogna migliorare la qualità media della didattica. I nostri competitori sono Losanna, Zurigo, Lione, Grenoble: vorrei attrarre studenti anche da quelle aree, e non solo vedere diciottenni italiani migrare. Per ottenere questo scopo bisogna lavorare su più fronti, e prevedere ad esempio interi percorsi di studio in inglese. Per le lauree di primo livello bisogna mettere gli studenti in condizione di dare il meglio, con meno ■i, e tempi e ritmi che consentano ai giovani di maturare. Quanto alle tasse, ■ ■i saranno novità. Torino non è Milano».

CARICA DA OTTOBRE

Cambiano i presidi a Lettere, Economia, Medicina Veterinaria

••• Anche all'Università degli Studi è tempo di rinnovi di cariche accademiche. Si tratta dei vertici di 4 facoltà: i presidi di Economia, Lettere e Filosofia, Agraria e Veterinaria. Eletti in questi giorni, entreranno in carica il primo ottobre. Lettere ha votato ieri, e ha scelto per i prossimi 3 anni Lorenzo Massobrio, già eletto ad interim dopo l'incarico di Sergio Roda a pro-rettore. Ha avuto 103 preferenze su 135 votanti. E' docente di Geografia linguistica, e direttore dell'Istituto dell'Atlante linguistico italiano. A Economia, domani andranno al ballottaggio Pietro Terna (docente di Econometria, appartiene al dipartimento di Scienze economiche e finanziarie) e Sergio Bortolani (docente di Economia degli intermediari finanziari, è del dipartimento di Economia aziendale). Due precedenti turni di voto non sono infatti stati sufficienti: al primo s'erano candidati anche Elisa Luciano e l'ex preside Daniele Ciravegna, al secondo è rimasto in lizza Ciravegna, ma nessuno dei tre professori ha ottenuto la maggioranza dei voti necessaria all'incarico. Ad Agraria è stato rieletto Bruno Giau, che guiderà la facoltà per altri 3 anni. Anche a Medicina Veterinaria Carlo Girardi, che ha guidato la facoltà per 6 anni curando con successo il passaggio da via Nizza a Grugliasco, lascerà l'incarico ad ottobre. E' stato eletto Bartolomeo Biolatti, direttore sanitario dell'Ospedale veterinario nonché direttore del dipartimento di Patologia animale.

Il nuovo rettore del Politecnico, Francesco Profumo, 52 anni, ha superato Marco Mezzalama al ballottaggio

SCOPERTA. TELE RITROVATE

A Racconigi i dipinti della Reggia

Importanti dipinti d'epoca barocca, scomparsi dai saloni della Reggia di Venaria Reale e che si ritenevano perduti, ■ stati ritrovati nei magazzini del Castello di Racconigi.

■ rinvenimento ■ avvenuto a seguito dell'attività di riordino promossa dalle Soprintendenze guidate da Francesco Pernice e da Carlenrica Spantigati, rispettivamente responsabili dei Beni architettonici ed artistici.

Questa mattina alle ■ 11,30 il direttore regionale ■ Beni Cultuali Mario Turetta presenterà le tele ritrovate nel corso ■ ■ conferenza convocata nella castello di Racconigi.

I dipinti, in precario stato di conservazione, erano arrotolati nei sotterranei del Castello. ■ esperti ritengono che provengano dalla Reggia di Venaria. Se ne perse la memoria perchè si credeva ■ che alla fine dell'Ottocento fossero stati affidati a un restauratore ■ ■ che ebbe la bottega distrutta da un incendio.

«Il ritrovamento - assicurano le Soprintendenze - è di ■le valore». Richiederà ora approfondimenti storici e restauri.

Nel giardino della residenza, ■ cui si hanno notizie fin dal Medio Evo, sono inoltre venuti alla luce resti murari comparsi nei pressi della vasca che chiude la ■ prospettiva. Nel ■ delle opere di pulitura dello specchio d'acqua ■ ■ ■ che risalgono all'allestimento secentesco, compiuto dal grande giardiniere francese André Le Notre, artefice anche del parco di Versailles. Le tracce del suo lavoro a Racconigi confermano sul terreno i tracciati finora documentati solo su carteggi e disegni d'epoca. I resti si ■ persi sotto successivi riallestimenti del giardino.

IL CASO. ACCOLTE DA PALAZZO CIVICO ALCUNE DELLE PROPOSTE DEI GENITORI

Asili nido «flessibili» Le nuove regole approvate dalla giunta

Emanuela Minucci

Cambiano le regole degli asili nido del Comune. Come richiesto ■ da parecchi genitori, a gran voce, nello spazio del «Diritto di tribuna» organizzato qualche giorno fa a Palazzo Civico. A sostituire - in deroga - la vecchia delibera, il nuovo assessore al Sistema Educativo Santina Vinciguerra che per prima ■ ha messo mano al complesso sistema dei nidi comunali.

Partiamo subito dalle novità approvate dalla giunta di ieri che, ■ detto, soltanto ■ parte hanno soddisfatto le richieste dei genitori. Per prima cosa si riconoscerà ai nuovi iscritti ai nidi ■ rimborso forfettario, pari a ■ ■ per cento di una retta mensile, per il minor utilizzo del servizio durante la fase di primo inserimento del bambino al ■ ■ questa è senz'altro una novità positiva - commenta Roberta Levi, presidente del coordinamento genitori».

Sarà anche consentito il passaggio da tempo breve a tempo lungo, questione delicata che aveva scatenato le critiche più sarrate: i genitori infatti che ■ trovassero improvvisamente ad affrontare un'emergenza (perdita del lavoro o impossibili■ ■ ■ ■ bambino) potranno chiedere ■ Comune di cambiare l'orario. «In due o tre giorni sarà tutto sistemato», spiega soddisfatta l'assessore Vinciguerra. ■ si dichiara a disposizione dei genitori per eventuali, futuri aggiustamenti.

Saranno quindi ricalcolate ■ ■riffe: ai genitori il cui bimbo frequenta il tempo lungo e potrà dimostrare la perdita ■ reddito familiare calcolato sui parametri Ise, sarà attribuita la tariffa a tempo breve (meno costosa, pari a circa 250 euro al mese). Una piccola rivoluzione, ma che non rappresenta ancora quanto volevano i genitori: «Tutto bene per le modifiche che rendono più flessibile il sistema - spiega Roberta Levi presidente del Coordinamento genitori e, a nome dei comitati di gestione interni ai nidi - ■ resta aperta la questione della riunificazione delle graduatorie che noi chiedevamo e che, invece, il Comune, ha lasciato invariate. Questo, di fatto, allunga le liste di attesa del tempo lungo e crea problemi a tutti i genitori».

Il problema non è ■ facile soluzione. Al momento infatti ■ 1.301, più o meno equamente spalmati nelle dieci circoscrizioni, i genitori iscritti nelle liste di attesa: il tempo lungo è il più richiesto con 983 famiglie che aspettano il loro turno, mentre per il tempo breve sono 318. Le strutture a tempo lungo sono 22, a tempo breve 3, miste (lungo, breve) 24, i posti a tempo lungo ■ 2.846 e a tempo breve 870. Cifre che rimandano a una realtà complessa, scandita da molti genitori in attesa, e i servizi che non soddisfano ■ ■ gli altri aspetti contestati i costi, non proprio alla portata di tutti: 250 euro (per il tempo breve) al mese e 440 per il tempo lungo. Quali prospettive future? L'amministrazione ha in programma l'ampliamento di sette asili ■do (piazza Cavour, ■ Mamiani, ■e Bellezia, via Negri, nido area ex Incet, nido Venchi Unica, nido area Lancia, ■ Principe Amedeo, scuola d'infanzia su Spina 3). Ad eccezione delle struttura di via Cavour (il cui raddoppio si concluderà entro la fine dell'anno) tutti gli altri nidi si presenteranno sotto forma di cantiere per un anno a partire dal 2005 e dal 2006.

Convegno sulla realtà piemontese

I salesiani e la formazione professionale «Siamo la "Croce Rossa" dell'istruzione»

••• «Ci sentiamo come la Croce Rossa rispetto ai "feriti" che la scuola statale lascia sul terreno. E non ci riconosciamo nulla della definizione che si dà di noi, cioè "addestratori". Siamo educatori nel solco tracciato da Don Bosco», ha detto don Stefano Colombo, ingegnere, presentando ieri i dati delle sperimentazioni che i salesiani hanno realizzato con la Regione Piemonte nell'ambito della riforma Moratti. Don Colombo - che domani alle 9, in piazza Rebaudengo 22, aprirà i lavori del convegno «Il sistema di istruzione e formazione professionale. Sperimentazioni in Piemonte» - è responsabile dell'Associazione temporanea di scopo con capofila i Cnos-Fap, cioè i centri di formazione salesiani, che con altri 17 enti hanno dato vita ■ due modelli. La prima sperimentazione - 8 corsi (meccanica, elettrica, turistico-alberghiera), 166 allievi, abbandono effettivo del 5% - si conclude ora. Tutti i candidati ammessi all'esame di qualifica stanno riportando esiti positivi. La seconda - 23 corsi, 473 allievi, conclusione nel 2006 - ha visto abbandoni del 5-6%. Il coordinatore dell'Ats, Roberto Cavaglià: «Rispetto alla scuola, noi riusciamo a riprogettare in itinere e a valorizzare chi meglio si esprime attraverso il lavoro». «Il problema - ha aggiunto don Colombo - è l'orientamento. Le aziende cercano meccanici industriali, ma i giovani pensano all'auto o alla ristorazione». [m.t.m.]

I SERVIZI ALL'INFANZIA

LE CIFRE PRETESE DAL COMUNE SONO SUPERIORI A TUTTI I FONDI A DISPOSIZIONE

«Le scuole strangolate dalla tassa rifiuti»

••• E' una situazione paradossale: i fondi per il funzionamento delle scuole elementari e medie - quei soldi, pochi, che servono a pagare carta per fotocopie, manutenzione di macchine, gite per i bambini di famiglie in difficoltà - non bastano a coprire il costo della tassa raccolta rifiuti che il Comune di Torino invia loro. E poichè non bastano (e molte scuole scelgono di non pagare per non privarsi di risorse essenziali) lo stesso Comune potrebbe passare al pignoramento. La vicenda della Tarsu, che da due anni toglie il sonno ai dirigenti scolastici, è stata al centro di un incontro promosso dall'Asapi - Associazione delle scuole autonome piemontesi - insieme con altri temi, come l'urgenza che la Regione ridefinisca le regole dei buoni scuola allargandone la fruizione, e pubblichi il bando per i nuovi corsi post-diploma, gli ifts. «Il problema della Tarsu è nato - ha detto il dirigente dell'elementare Toscanini, Mario Dino - con il passaggio dell'obbligo tributario allo stato, l'aumento della tassa e il progressivo ridursi della copertura statale. Lo scorso anno è stata solo del 41%. Nonostante gli sforzi delle scuole, nel 2005 non saremo in grado di affrontare la spesa richiesta». «Altrove, a seguito di accordi Miur-Anci, i comuni non hanno più inviato le cartelle alle scuole oppure - ha detto Nunzia Del Vento, dirigente dell'elementare Gabelli - hanno accettato il 41% messo a disposizione dallo stato. Torino invece ha continuato a chiedere l'intera tassa, calcolata sulla superficie delle scuole». La Gabelli, che per le spese di funzionamento riceve dallo stato 13.800 euro, ne deve al Comune circa 17 mila per il 2005. Del Vento: «Impossibile pagare». E Dino: «Cosa potranno pignorarci? Qualche vecchio computer. I banchi sono già proprietà del Comune». [m.t.m.]

VACANZE. DOVE ANDREMO

Due torinesi su dieci all'estero

Sono quasi 2 milioni i piemontesi che stanno facendo ■ hanno già fatto un periodo ■ vacanza in questo inizio ■ 2005. Il Piemonte si piazza così al primo posto della classifica delle regioni italiane con più partenze, assieme alla Lombardia e all'Emilia Romagna. I dati sono stati forniti dall'associazione Telefono Blu, che sottolinea come l'alta percentuale sia dovuta anche alle numerose trasferte per andare a trovare i parenti ■ Sud della Penisola.

I piemontesi, di cui il ■ per cento hanno già prenotato la propria vacanza, in media si concederanno soggiorni di almeno ■ giorni e dovranno fare i conti, avverte Telefono Blu, anche con i rincari ■ costo della benzina. La metà ■ turisti che ha scelto per le ferie mete italiane si sposterà senza una prenotazione; il 30 per cento, invece, ha riservato ■ web; mentre il ■ per ■ l'ha fatto tramite agenzia. Per recarsi all'estero, ■ voce, il 48 per cento sceglie di viaggiare con agenzie e tour operator, il ■ per cento prenotando on-line e solo il 23 per cento si avventura senza prenotazione.

A livello regionale Torino e provincia fanno la parte del leone: il 38 per cento dei turisti in viaggio parte da quest'area, il 16 per cento proviene ■ Alessandria, il 13 per cento da Novara, il 10 per cento ■ Cuneo, l'8 per ce■ da Vercelli. Seguono Asti (6 per cento), Biella (5 per cento) e Verbania (4 per cento). Il grosso dei piemontesi viaggerà soprattutto ■ agosto (il ■ per cento) e a luglio (29 per cento) e ■ ■ preferite ■ ■ al solito le località balneari, scelte ■ due terzi dai turisti.

Le spiagge più affollate saranno quelle della Liguria, considerata la «patria estiva» dei piemontesi, ma anche Sardegna, Sicilia, Puglia e Campania. Molto amata anche ■ montagna, specie in Svizzera e Francia e le località alpine torinesi e dal Cuneese. ■ 22 per cento dei torinesi si recherà all'estero, soprattutto in Grecia, Spagna, Croazia, Turchia, Mar Rosso e Tunisia.

Telefono Blu rivela anche che il Piemonte è fra le prime regioni per segnalazioni di casi di «malavacanza» da parte dei turisti, con Torino in testa, seguita da Alessandria e Cun■

24h SERVIZI

Viabilità

Domani previsti rallentamenti ■ via San Francesco d'Assisi (angolo via Bertola), corso San Maurizio (angolo via Rossini), corso Vittorio Emanuele (tra i corsi Bolzano e Vinzaglio, le ■ Nizza e Goito e Carlo Alberto e Madama Cristina), corso Cosenza (tra i ■ Agnelli ■ Unione Sovietica, con restringimento carreggiata centrale), ■ Rubino (tra ■ Induno e corso Tazzoli), via Corradino (tra via Genova e piazza Bengasi).

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria

7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Lunedì 4

Domenica 19/06/2005	4
Sabato 18/06/2005	5
Venerdì 17/06/2005	4
Giovedì 16/06/2005	4
Mercoledì 15/06/2005	3
Martedì 14/06/2005	2

Previsione per oggi

Mercoledì 22.06.05

Ancora cielo soleggiato sul capoluogo piemontese con temperature stazionarie nella ■ stagionale. Un po' ventilato per brezze. Zero termico ■ sopra i 4000 metri. Sereno ieri a Torino con 32.5 di massima, 22.5 ■ ■ umidità massima 71%, minima 35% alle ■ 18. Variabile l'anno scorso con 27.4 di massima, 14.5 di minima e 30% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica ■ piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; ■ Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; ■ Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9): ■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■ Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ■E: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IL CASO. CONTINUA LA PROTESTA MA ANCHE LA CONTRAPPOSIZIONE FRA L'EPAT E LA CONFESERCENTI CONTRARIA ALLA «SERRATA» DEL PIATTINO

«Dopo lo sciopero basta ticket»

Più di un esercente annuncia l'intenzione di rinunciare alla convenzione

Laura De Bortoli

Nel secondo giorno di serrata degli ■ i buoni-pasto, è il momento dei primi bilanci e, soprattutto, degli appelli. Al Parlamento quello della Confesercenti, che ha promosso una raccolta firme a favore dei ticket: «Per difendere il loro valore serve un riordino del settore». Al Governo quello dei cugini dell'Ascom: «Non vogliamo ■ disegno di legge - spiega il direttore dell'Epat, Claudio Ferraro, - che richiederebbe tempi troppo lunghi, ma piuttosto una decretazione d'urgenza». E ■ bagarre tra ■ finisce sul tavolo delle trattative politiche, gli esercenti annunciano che potrebbero decidere in via definitiva di ■ accettare più i buoni.

Gli esercizi torinesi che hanno aderito allo «sciopero» del buono pasto, promosso dall'Epat ■ forma ■ rappresaglia contro le forte commissione richiesta dalle aziende che ■ emettono, sono stati oltre il 62 ■ ■. Questo almeno secondo i dati diffusi dalla stessa associazione, che ha monitorato per oltre un mese circa 81 attività. Il mancato incasso durante ■ le giornate di astensione è stato del 28 per cento; ■ dato deve essere però depurato della commissione che spetta alle aziende emettitrici e del valore dei prodotti non venduti. ■ arriva così - ha spiegato Carlo Nebiolo, presidente dell'Epat - a un calo netto del 14 per cento». Chi ha aderito all'agitazione, però, sembra disposto a ■re il rischio di perdere qualche cliente a fronte di un trattamento economico più equo. Per questa ragione hanno chiesto l'intervento del Governo, che non ■ tardato a rispondere. Già nella mattinata di martedì Guido Crosetto, relatore del disegno di legge sulla competitività, ha assicurato un intervento alla Camera sull'argomento.

Al Parlamento, invece, si è rivolta ■ Fiepat, la federazione degli esercizi pubblici della Confesercenti, che da ■i lancia una raccolta firme rivolta a chi usufruisce normalmente del servizio di bar e ristoranti e a sostegno degli operatori del settore. «Siamo convinti - ha affermato Valentino Boido, presidente della Fiepet - che sia gli esercenti ■ i consumatori capiranno e sosterranno la nostra iniziativa. Ci conforta il fatto che ■ parte significativa e maggioritaria della categoria non abbia aderito all'iniziativa che da subito abbia■ considerato sbagliata e controproducente. Riaffermiamo di essere ■ fianco degli operatori e comprendiamo perfettamente il loro disagio. Ma invece ■ metterli in una situazione che li danneggia e ne compromette i rapporti con la clientela offriamo loro una prima concreta alternativa: coinvolgere i clienti nella stessa battaglia per far emergere regole nuove che tengano conto delle ■ di tutti».

Quello che per la Confesercenti di Torino e Provincia è stato un fallimento ha però trovato consenso in altre città italiane. Da questa settimana, infatti, il no-ticket sarà presente anche a Bologna, Bari, Genova, Roma, Firenze e Venezia.

Si preannunciano comunque tempi duri per chi vorrà consumare un panino senza schierarsi ■ l'una o con l'altra categoria. Intorno al mercato dei buoni pasto gravitano circa 2.600 milioni ■ e due milioni di utenti giornalieri, ma ■ sono già alcuni titolari di attività di ristorazione che approfittando del momento di transi■ hanno annunciato che non li accetteranno più: «La commissione ■ troppo alta, veniamo rimborsati dopo mesi e se conseguiamo tagliandi scaduti anche soltanto di qualche giorno non ce li ritirano. Potrebbe essere questa l'occasione buona per spingere i nostri ■ntori abitudinari a pagare ■ i soldi tradizionali».

Il Comune di Torino sembra aver risolto ■ problema dei buoni con l'introduzione ■ ticket elettronico. Nel 2004 è stata fatta ■ gara d'appalto e, come ha spiegato l'assessore ■ Lavoro e all'Econo■ Tom Dalessandri, i criteri per l'assegnazione sono stati scorporati. Un valore fisso per la parte destinata all'esercente, a tutela anche della qualità del prodotto, e uno variabile (quindi soggetto ■ gara), per la parte da assegnare alle aziende emettitrici.

Secondo l'Epat che ha organizzato lo sciopero, il 62% degli iscritti ha aderito alla protesta contestata da Confesercenti

IL CONSIGLIO PROVINCIALE HA APPROVATO LA NUOVA NORMATIVA

Il taxi diventa metropolitano e cambia tariffe

••• Via libera alla delibera che istituisce il servizio pubblico taxi nell'area metropolitana torinese e il nuovo sistema tariffario. La proposta - illustrata dall'assessore Franco Campia - è stata approvata dal Consiglio provinciale: favorevole la Lega Nord, mentre Italia dei Valori si è astenuta polemizzando sul fatto che nella delibera ■ è stato ■ il Comune di Borgaro. Sempre ieri l'Aula ha approvato una mozione della minoranza. Obiettivo: verificare entro sei mesi la validità del nuovo sistema tariffario. «In realtà le tariffe sono state sperimentate a lungo», spiega l'assessore Campia. Come? «Montando su una vettura della Provincia due tassametri: l'uno tarato sulla vecchia tariffa; l'altro sulla nuova. In questo modo abbiamo potuto confrontare, a parità di corsa, le differenze di costo. Ma siamo favorevoli alla sperimentazione». Perplessa Barbara Bonino, capogru■ di Alleanza nazionale (che si è astenuta insieme a Forza Italia): «Sicuramente si registra un aumento, benché contenuto, specie sulle corse cittadine di lunga percorrenza. Aspettiamo di vedere se è compatibile con il portafoglio degli utenti». Cosa cambia? Due le novità da agosto: semaforo verde all'area metropolitana a tariffa unificata, resa definitiva dopo la sperimentazione degli ultimi anni; nuova strutturazione della tariffa, mutuando il sistema già in vigore a Milano. La novità più spinosa, manco a dirlo, è quella in materia tariffaria. Le tre tariffe oggi in vigore - urbana, aeroportuale e collinare, extraurbana - restano valide ■ saranno fatte scattare dal tassametro «in automatico». Quando? ■ presenza di alcune condizioni che possono verificarsi all'interno della stessa corsa. ■ base al nuovo sistema, quando la cifra sul tassametro supera la soglia dei 10,75 euro la tariffa a chilometro aumenta da 0,91 centesimi a un euro e 22, mentre resta fissa quella oraria (pari a 22,50 euro all'ora). Seconda modifica: quando la velocità di crociera del taxi supera i 50 chilometri orari per più di un minuto la tariffa (che in questo caso è solo chilometrica) sale da 1,22 euro a 1,44. Tanti cambiamenti in corsa, forse troppi, perché gli utenti se ne facciano una ragione: le proteste innescate dal nuovo sistema sono più di un'eventualità. [ale.mon.]

OLIMPIADI. INAUGURATO IL «GE PLAZA» ■ PIAZZA SOLFERINO

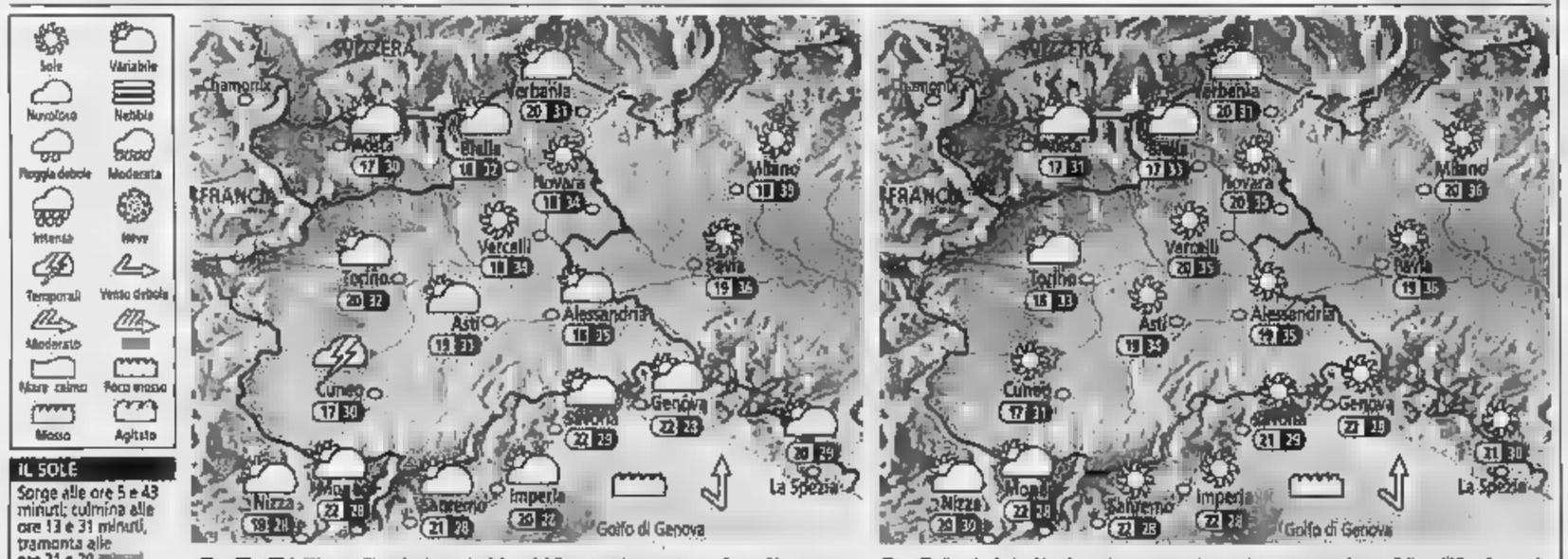
«GE Plaza», la nuova «piazza» nata fra i due glandulotti di piazza Solferino

La città che balla si trova ad Atrium

Tiziana Platzer

Una ■ piazza è nata fra le due struttura-glandulotto ■ Atrium, lo ■ ■ ■ nell'Inverno ha ospitato la pista di ghiaccio e da ieri ha inaugurato la stagione «Atrium Summer ■ ■ una ■ per celebrare la giornata europea della Festa della Musica. Dunque musica, per forza, la più bella degli ultimi cinquant'anni, da Renato Carosone ai suoni elettronici, perché questa è stata la colonna sonora di un evento che ha sì reso omaggio alla voglia di ballare e di immergersi in un'atmosfera da ■val sonori, ■■ anche l'ideale taglio del nastro di ■ nuovo passo ■■ città verso le Olimpiadi. Nell'ora dell'aperitivo è stato infatti dato l'avvio all'apertura della «GE Plaza» ■ piazza Solferino, il dehors che sarà il punto di incontro degli sponsor durante i Giochi Olimpici e che ora si offre ■■e uno dei ■■i «Punti Verdi» estivi finanziato dal top sponsor delle Olimpiadi «General Electric». «Così come già ■■ avvenuto per la pista di ghiaccio e per le iniziative pre-olimpiche» ha detto Giuseppe Recchi, presidente Ge in Italia, «il progetto di finanziamento è molto complesso. Noi, ad esempio, con la nostra tv Nbc abbiamo comprato tutti i diritti per trasmettere l'evento in America, e questo porterà a Torino circa tremila tecnici, dei quali mille assorbiti dalla città, così come molte delle nostre divisioni operano nei settori più diversi, dalla fornitura elettrica al materiale per gli impianti sportivi». Così la «plaza» è stata aperta a «Una città ■ balla», lo slogan creato per gli appassionati del tango che su questa pista potran■ cimentarsi sino a fine agosto, e anche in previsione ■ progetti futuri: «Stiamo già pensando a cosa fare dopo il 2006, a ■■ trasformare le opere create per le Olimpiadi» da detto Elda Tessore, assessore alla Promozione Internazionale e alle Olimpiadi del Comune, affiancata da Valentino Castellani, presidente del Toroc: «Anche nei siti di gara abbiamo cercato di riprodurre il lungo della piazza, simbolo ■ ■■ spazio dove discutere, fare politica, sport». Nella «plaza» di Atrium ■■ sera è stato portato l'esperimento della «Silent Di■■»: ballare nel silenzio. Sono state distribuite ■■ cuffiette wireless con le quali scegliere fra due proposte di deejay diversi.

Bollettino Meteo ■ Piemonte • Liguria ■ Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE: Sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 ■■

LA LUNA: Si leva alle ore 22 e 24 minuti; cala domani alle ore 6 e 29 minuti

OGGI ■ tutte ■ regioni nuvolosità variabile, a tratti compatta su Ovest Piemonte, Cuneese e Fo■■ ligure dove sarà possibile qualche pioggia ■■a forma ■ breve rovescio. Più sole su Ossola, Novarese e Vercellese. Tendenza a■■■■■ nel pomeriggio ■■ con un acquazzoni sempre possibili sui ■■■ alpini. Temperature ■■■ grandi variazioni. Venti deboli ■■ ■■■ nelle valli e lungo ■ coste.

DOMANI Al mattino un rovescio o un breve temporale possibile sull'Ossola seguito da ampie schiarite. Altrove prevalenti condizioni di cielo sereno a parte qualche nube sottocosta sulla Liguria. Nel pomeriggio formazione di ■■ cumuliformi ■■ settori alpini ■■ un acquazzone possibile, in sconfinamento alle aree pedemontane del Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti deboli a regime di brezza.

KREOCASA

Via Guido Reni, ■■ - Torino
Tel. 011.3098301
www.kreocasa.it - info@kreocasa.it

ALGE per la casa

L'INCONTRO IN PROVINCIA CON BORGHINI, DELEGATO DA PALAZZO CHIGI A SEGUIRE LA VICENDA, NON HA PORTATO I RISULTATI SPERATI. POLEMICI I SINDACATI

Oliit, per i 250 cassaintegrati soluzione lontana

Slitta a fine agosto la firma del protocollo d'intesa sulla ricollocazione dei lavoratori

Alessandro Mondo

Si allungano i tempi per la soluzione del caso Oliit, tra impegni di massima e molte incertezze sul futuro dei 250 lavoratori in cassa integrazione straordinaria fino a ottobre.

Provincia, Regione e Ministero contano di firmare entro agosto il protocollo di intesa tra i vari soggetti interessati per definire le responsabilità in vista del piano di riconversione del personale, cioè la costituzione di un polo informatico della pubblica amministrazione per la gestione di numerosi servizi: a partire da quello catastale rivolto ai Comuni. Questa la notizia annunciata ieri a Palazzo Cisterna al termine dell'incontro fra il presidente Antonio Saitta e Gianfranco Borghini, coordinatore della iniziative per l'occupazione a Palazzo Chigi. Presenti gli assessori De Santis (Provincia) e Migliasso (Regione), il curatore fallimentare della Oliit Valter Bullio, il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela, i rappresentanti della Azienda Sviluppo Multiservizi (Asm) di Settimo e le organizzazioni sindacali (Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil più i delegati di Oliit e Cms).

Il senso è quello di «un primo approdo, non conclusivo» - come ha precisato lo stesso Borghini -, che però ha lasciato l'amaro in bocca a quanti si aspettavano un quadro più definito rispetto al progetto elaborato a fine maggio. Ribadito l'impegno del Governo e degli enti locali, certamente non facile, per chiudere il dossier Oliit, «creando un'attività di tipo continuativo che garantisca uno stipendio sicuro». Confermata la disponibilità di ASM e degli enti pubblici che diventerebbero i principali «clienti» del nuovo polo multiservizi, cioè l'Agenzia del Territorio e la Protezione civile: fra le varie attività dell'inedita struttura, infatti, è ipotizzata la realizzazione di un progetto che potrà essere utilizzato dalla Protezione civile per creare una rete di monitoraggio nelle aree a rischio di dissesto idrogeologico. Nessuna nuova, o quasi, sul nodo principale di tutta la questione: i finanziamenti pubblici, che rappresenterebbero comunque una quota minoritaria rispetto all'investimento complessivo per realizzare la nuova piattaforma sull'area dell'ex-Marxer a Loranzè (quattro milioni di euro su un totale di 17). Stante la difficoltà di intercettare i finanziamenti europei, l'unica «chance» sembra essere legata ai fondi dei «Patti territoriali». «Nei prossimi giorni - ha detto Saitta - studieremo la possibilità di utilizzare le risorse per il recupero delle aree dismesse». Bocche cucite anche sul numero di persone che si pensa di riassorbire. L'unico dato acquisito è l'esclusione dal «pacchetto» dei 212 lavoratori di Cms, l'azienda di Scarmagno in amministrazione straordinaria. «Contrariamente alla Oliit - ha spiegato Borghini - crediamo che possa essere ricollocata sul mercato mantenendo la stessa attività». Ma anche in questo caso non si profilano soluzioni imminenti.

Da qui l'allarme dei sindacati, sempre più in difficoltà nel trattare con i lavoratori. I tempi stringono, ogni giorno che passa apre nuovi interrogativi. Per questo la linea dei sindacati, ribadita ieri in Provincia, è chiara: se il progetto non dovesse decollare nei tempi previsti, chiedono di prorogare gli ammortizzatori sociali. Il secondo paletto riguarda invece il destino del personale della Cms. Insomma: poche risposte a fronte di molte domande. Anche per questo, secondo i sindacati, il saldo resta negativo. «L'incontro ha confermato che siamo in una fase di stallo - commenta Alberto Mancino, Uilm Canavese -. Di certo su queste basi non firmeremo accordi di alcun tipo».

Il complesso industriale di Scarmagno

Era il «cuore» informatico pensato dagli Olivetti

••• Quarant'anni fa, quando fu costruito il comprensorio di Scarmagno per far posto alla Olivetti Personal Computer a sette il nome di Adriano Olivetti veniva scritta la storia dell'azienda di informatica più importante d'Italia, nessuno avrebbe scommesso una lira su un declino così ingloriosa. La crisi inizia 7 anni fa quando Olivetti Personal Computer cede il ramo d'azienda del settore pc (che assunse il nome di Op Computer). Ed è inarrestabile. E' l'aprile del '97, amministratore delegato Roberto Schisano. Il 20 maggio '99, le prime invisaglie del crollo. La Op Computer entra in amministrazione controllata, nello stesso tempo spunta la proposta di Schisano e del management di proseguire nell'avventura con un «Affitto d'Azienda», una Spa costituita da Eurocomputer che però ha vita breve. Entra in gioco il tribunale d'Ivrea si decide per la vendita giudiziale di Op Computer alla Ics Spa del Gruppo Finmek di Carlo Fulchir. Nella primavera del '03 Ics, in difficoltà a mantenere il livelli produttivi e occupazionale, viene smembrata: una parte diventa Cms, l'altra Oliit. Quest'ultima è acquistata e controllata dalla società "L3 Trening" di Luigi Luppi, il cui controllo, un anno fa, viene assunto dall'avvocato Luciano Faraon. Nello stesso periodo il giudice Guido Bufardeci accoglie l'istanza del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari e firma il fallimento.

Uno striscione «sopravvissuto» alle tante manifestazioni di protesta organizzate nel complesso di Scarmagno

«Il nuovo ospedale del Canavese non deve cancellare la fabbrica»

Da parte i sindaci dell'area strambinese che spingono perché si costruisca l'ospedale unico sul loro territorio. E, come è spiegato anche dallo studio affidato dall'Asl 9 al Politecnico di Torino, una delle soluzioni potrebbe proprio arrivare dall'utilizzo del comprensorio ex Olivetti di Scarmagno. Una presa di posizione che ha mandato tutte le furie chi lavora nelle fabbriche del comprensorio e anche chi, per il momento, è a casa perché la fabbrica è in amministrazione straordinaria. Come i lavoratori di Cms, azienda che confina con Oliit, fallita nell'ottobre di un anno fa. «Nelle ultime settimane - scrivono i lavoratori Cms - assistendo a stupore ad un macabro rituale: si stanno vendendo il vestito del morto prima di metterlo nella bara!». E puntualizzano: «Ci riferiamo al gran parlare che si fa in queste settimane sulla scelta di collocare il nuovo ospedale del Canavese dentro gli stabilimenti ex-Olivetti di Scarmagno. E ci impressiona il cinismo di chi finge di dimenticare che in quegli stessi stabilimenti c'è la sede di Cms, in amministrazione straordinaria, la sede della Oliit in fallimento, ma anche la attività di altre società come la Innovis, la Celltel, la Wirelab e una parte della I-jet. Centinaia di lavoratori che dalle istituzioni aspettano attenzione e sostegno attivo». E concludono: «Assurdo che la sorte dei 215 lavoratori di Cms passi in secondo piano rispetto agli interessi della Pirelli R.E. proprietaria degli immobili di Scarmagno».

Inbreve

Candiolo
Auto contro camion
Grave un ecuadoriano
Grave incidente, l'altra sera, sulla strada regionale 23 del Sestriere, proprio all'altezza dell'incrocio prospiciente l'Istituto per la cura del cancro di Candiolo. Una Fiat Panda, con tre persone a bordo, si è scontrata violentemente contro un camion che arrivava dalla direzione opposta e stava svoltando verso lo svincolo dalla tangenziale: uno degli occupanti, Anibal Loor-Gargia, 31 anni, ecuadoriano, è stato trasportato con l'elisoccorso del 118 al Cto dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata per un politrauma.

Bruzolo
Infortunio alle Acciaierie Beltrame
Infortunio sul lavoro alle Acciaierie Beltrame. Vitaliano Gallo, 40 anni, di Giaveno ieri mattina è stato ricoverato prima all'ospedale di Susa e poi alle Molinette per una lesione alla mandibola. Mentre cercava di fermare una ventola dell'aspirazione fumi di un forno, è stato colpito al volto da un pezzo di legno.

L'operaio è ricoverato alle Molinette

Santena
Si scontra con un Tir
Solo lievemente ferita
Gigliola Muratore, torinese di 72 anni, è stata estratta dalla sua Alfa 33 dai pompieri di Chieri a Santena dopo che ieri alle 13,15 si è scontrata contro il rimorchio di un Tir, lungo la provinciale 29 che va verso Poirino. Trasportata all'ospedale Maggiore, ha riportato solo lievi lesioni.

Avigliana
Studente viaggiava con un motorino rubato
La polizia di Susa ha fermato, ieri mattina, sulla tangenziale di Avigliana, O.B. di 15 anni, studente, abitante ad Avigliana: viaggiava senza casco a bordo di un motociclo Morini risultato rubato. Il giovane deve rispondere di ricettazione e guida senza patente.

Giaveno
Brucia albergo in ristrutturazione
Sono state necessarie nove ore per spegnere le fiamme di un ex albergo, di Michele Versino, 66 anni di Coazze, in ristrutturazione, in località Pisi di Giaveno. A causa della zona impervia, da raggiungere a senz'acqua, lo stabile è andato completamente distrutto.

SETTIMO. IL CONVOGLIO STAVA ENTRANDO IN STAZIONE

Cade dal treno Ragazza in coma

Una ragazza di 21 anni è in fin vita all'ospedale Giovanni Bosco dopo una tragica caduta dal treno nella stazione di Settimo Torinese.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara, ma l'ipotesi più probabile è quella di una terribile fatalità: la porta del vagone si sarebbe aperta prima del tempo e la giovane sarebbe caduta sulla banchina sbattendo violentemente la testa contro un pilastro.

Erano quasi le 21 e il treno regionale in arrivo dalla stazione di Porta Nuova stava entrando in quella di Settimo Torinese con una manciata di minuti di ritardo. Ancora qualche metro e si sarebbe fermato al binario 2, in attesa di riprendere la corsa verso Chivasso.

Alessandra Cocco, 21 anni, residente a Settimo Torinese, era in prima fila alla porta e si apprestava a scendere. All'improvviso lo sportello si è aperto, mentre il convoglio era ancora in movimento, e la ragazza è caduta giù.

Alla scena hanno assistito inorriditi una decina di passeggeri, che sono stati interrogati fino a tarda sera dai carabinieri della stazione di Settimo Torinese e della compagnia di Chivasso. Per ora non è chiaro se la porta si sia spalancata da sola oppure se sia stata la ragazza a schiacciare in anticipo il pulsante per l'apertura dello sportello. Apertura che peraltro dovrebbe essere disattivata fino a quando il treno non sia completamente fermo.

Alessandra Cocco ha perso l'equilibrio ed è caduta con violenza sul marciapiede, sbattendo la testa contro uno dei pilastri in spigoliere d'acciaio che sostengono la pensilina, proprio all'imbocco del sottopassaggio pedonale.

Sono stati gli stessi passeggeri a dare l'allarme e il treno si è subito fermato, a pochi metri di distanza dalla banchina. Sul posto sono accorsi i carabinieri, il personale dell'Ente Ferrovie e due ambulanze del servizio d'emergenza 118, che in pochi minuti ha trasportato la ragazza all'ospedale.

I medici si sono immediatamente resi conto che le condizioni della ventunenne erano molto gravi e hanno tentato di rianimarla. In tarda serata era ancora in coma.

Le cause dell'incidente restano per adesso un mistero. Già ieri sera i carabinieri di Settimo Torinese e Chivasso hanno provveduto a effettuare gli accertamenti di rito sul luogo della tragedia e ad interrogare alcuni testimoni oculari, sia i passeggeri del treno che si apprestavano a scendere alla stazione di Settimo, sia la gente che si trovava sulla banchina in attesa di proseguire per Chivasso e Vercelli.

Sarà il magistrato di turno, sulla base del rapporto dell'Arma, a stabilire se si sia trattato soltanto di una tragica fatalità oppure se l'incidente sia stato provocato da un'avaria del sistema di apertura del treno. In tal caso potrebbero esserci responsabilità da parte di Trenitalia e si aprirebbe un fascicolo per lesioni colpose gravissime. Anche Trenitalia, come sempre accade in questi casi, ha annunciato l'apertura di un'indagine interna per verificare il funzionamento della strumentazione del vagone.

La ventunenne ha battuto la testa Un mistero le cause dell'incidente

La macchia di sangue lasciata dalla ragazza contro il pilastro della stazione

CUORGNE'. SITO ARCHEOLOGICO DI GRANDE INTERESSE

Ripartono gli scavi nella «Boira Fusca»

Balleslo

Dopo un quarto di secolo di silenzio torna a scavare nella grotta della Boira Fusca, uno dei luoghi simbolo dell'archeologia canavesana.

E' proprio qui che nelle campagne effettuate alla fine degli Anni Settanta vennero rinvenute le tracce dei cacciatori del Tardiglaciale, lontani antenati che abitarono queste zone oltre tredicimila anni fa: sono «tesori» che oggi possono essere ammirati nel museo archeologico dell'ex manifattura di Cuorgnè. A fornire un nuovo stimolo alle ricerche è stata la convenzione firmata tra l'Ateneo di Ferrara e il centro di formazione e cultura Cesma per dar vita, in Canavese, a un corso universitario di specializzazione in archeologia preistorica.

E da alcuni giorni, a coordinare il lavoro degli studenti, c'è proprio un docente universitario, il professor Antonio Guerreschi.

Anche Filippo Maria Gambari, della soprintendenza ai beni archeologici, ha visitato gli scavi.

«Stiamo effettuando un' analisi dei primi reperti che sono stati recuperati - spiega il presidente del Cesma, Marco Cima - che a un primo sommario esame suggerisce prospettive molto interessanti».

E' pronto infatti un programma pluriennale degli interventi curati dall'équipe del professor Guerreschi: «In primo luogo dovranno essere studiate le dinamiche che hanno portato ai primi insediamenti umani in questo territorio», spiegano dal museo.

Da sempre gli storici che si sono appassionati della Boira Fusca (in primis il dottor Mario Bertotti) parlano di un insediamento di eccezionale rilevanza: ancora oggi è considerato dagli studiosi uno dei pochissimi ambienti di cavità delle Alpi Occidentali frequentato dalle popolazioni nomadi di cacciatori nelle fasi finali dell'ultima glaciazione e a quel punto anche da tutte le popolazioni che nei millenni successivi hanno abitato lungo l'Orco.

Il lavoro di ricerca verrà supportato dalle attività formative di Cesma, che a partire dall'anno accademico 2005/2006, in collaborazione con l'Università di Ferrara, inaugurerà nella sede della ex manifattura il master in «Tecnologia dei beni culturali e naturali», basato proprio sull'archeologia preistorica.

«Lo scavo di una parte dei depositi più antichi della Boira Fusca - ritiene il presidente di Cesma, Marco Cima - consentirà soltanto di ampliare le collezioni del museo ma anche di dare la possibilità alle scolaresche di visitare la grotta e scoprire la sua affascinante storia».

Museo a Ceresole

Memoria delle Alpi alla «Cà dal Meist»

Riapre domenica prossima (fino al 25 settembre solo festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; dal 31 luglio al 28 agosto apertura quotidiana, info 0124.953262) la Cà dal Meist di Ceresole Reale, sede dell'associazione Amici del Gran Paradiso, che presenta alcune novità rispetto al passato. La biblioteca della montagna aperta è stata trasferita al primo al piano terreno. Uno spostamento reso necessario dalla necessità di sistemare lo spazio dedicato al progetto «La Memoria delle Alpi» che propone, in modo permanente, le esposizioni sulla tragedia della Galisia e sulla battaglia di Ceresole dell'estate '44. Intanto per sabato 30 luglio è in programma «Galisiaquarantaquattro», l'escursione lungo il sentiero percorso dal gruppo di soldati inglesi in fuga dall'Italia e dai partigiani italiani che nel novembre del '44 tentarono di raggiungere la val d'Isère liberata dagli Alleati. Parallelamente, all'inizio del sentiero, si terrà la cerimonia commemorativa con l'intervento di rappresentanti dell'ambasciata inglese.

Grazie alla convenzione con l'Università di Ferrara e il Cesma, ospitato nell'ex Filanda

Chilometri di tracciati facilmente percorribili fra Valsusa e Val Pellice

Sui sentieri del glorioso rimpatrio

Ricordando il ritorno dei valdesi nel 1689

Già [illegible] la fine [illegible] mese chilometri di sentieri della Val Susa saranno ripuliti dai rovi, risistemati e quindi nuovamente percorribili da chi, con [illegible] sulle spalle, scarpe da trekking [illegible] una borraccia di acqua naturale che sgorga da una delle tante fontane [illegible] valle intende abbinare un'escursione in [illegible]gna [illegible] un'esperienza vissuta nel 1689 quando il popolo valdese guidato dal pastore Arnaud Henri è tornato nella sua terra, percorrendo 200 chilometri e salendo [illegible] 2500 metri [illegible] quota. «I sentieri del glorioso rimpatrio», così vengono definiti questi tortuosi percorsi alpini che dalla Svizzera passando per l'alta Val Susa arrivano sino [illegible] valli valdesi [illegible] Val Germanasca o della Val Chisone, a giorni saranno nuovamente agibili in seguito [illegible] opere di manutenzione che [illegible] state finanziate grazie ad un intervento del Gal Escarton delle Valli Valdesi che ha approvato una serie di bandi in Val Susa miranti proprio alla valorizzazione di questi percorsi naturalistici e storico-culturali.

«Abbiamo predisposto e varato due bandi per coinvolgere il maggior numero di soggetti – spiega la direttrice del Gal Marinella Peyracchia – interessati ad eseguire questi interventi sia in Val Susa sia nella Val Pellice. La risposta è stata soddisfacente in quanto solo in Val [illegible] hanno aderito i Comuni di Exilles, Comune già meta turistica per il [illegible] forte, quello di Salbertrand, che dà il nom[illegible] parco e il Comune di Chiomonte, Giaglione. Gli interventi prevedono anche l'installazione di un'adeguata segnaletica rigorosamente in legno o di pannelli informativi».

La spesa ammissibile dai due bandi è stata di oltre 56.000 euro, il contributo di oltre 28.000 euro. Il piano di investimenti, visto nel dettaglio, prevede per Exilles la manutenzione dei sentieri che partono da località la Grange Gianuva, quasi [illegible] confine [illegible] Giaglione, per attraversare il vallone di Tiraculo, [illegible] Grange Thuille (già nel comune di Chiomonte) per poi proseguire sul sentiero che porta alla Grange Clot di Brun per giungere alla borgata di San Colombano, dove ha sede il centro di documentazione, per proseguire poi in direzione di Grange di Soullier ai confini del Comune di Salbertrand. Nel piccolo comune di Chiomonte il sentiero del Glorioso Rimpatrio attraversa solo un breve tratto e precisamente il pezzo che unisce la Grange Thuille e la Grange Pertuso a cavallo della cima Quattro Denti, mentre un tratto ben più lungo è quello che si snoda nel Comune di Salbertrand. Gli interventi qui iniziano dalle Grange Clot Sesian per discendere sino ad Eclause dove si imbocca il sentiero tracciato per il «Gta» e dopo aver attraversato Moncellier di Sopra e Moncellier di Sotto [illegible] arriva nell'abitato [illegible] Salbertrand.

Qui si attraversa la Dora, si inizia a salire lo spartiacque Val Susa-Val Chisone e percorrendo la strada che porta alle Case Sersaret si giunge nel territorio di Oulx.

I valdesi da [illegible] hanno imboccato il sentiero che dalla località Monfol incrocia la strada che porta a Case Enfers giungendo [illegible] a Sauze d'Oulx. Questo Comune [illegible] l'ultima tappa prima di arrivare nelle valli valdesi del Pinerolese: si percorre il sentiero sino al Colle di Costa Piana, limite spartiacque fra le due vallate e il tragitto prosegue verso [illegible] Lampuie sino all'altezza dell'Istituto Zootecnico, da dove si prosegue verso Pragelato, per continuare verso Prali, Massello, Salza di Pinerolo e Bobbio Pellice, Comuni che hanno ottenuto i finanziamenti dal Gal Escarton.

Aggiunge la direttrice del Gal: «Questi finanziamenti rientrano nel programma Leader Plus che individua interventi a sostegno di progetti che hanno una fruizione turistica che sia anche integrata e sostenibile con le risorse locali, e sempre in quest'ottica il Gal ha finanziato, ancora in Val Susa, un'azienda agricola che ha realizzato un impianto per la produzione del miele».

I vari enti che hanno partecipato ai due bandi hanno dovuto predisporre un documento con le indicazioni dei tipi di intervento da eseguire nel loro territorio. Exilles, ad esempio, ha previsto proprio presso il forte l'allestimento di un centro d'animazione con [illegible] postazione con computer [illegible] piccola libreria per raccogliere la documentazione relativa al Glorioso Rimpatrio. In tutti i Comuni saranno installate delle bacheche in piazza che forniranno informazioni sui percorsi da seguire, sui tempi che servono per coprire le varie distanze e su eventuali centri di documentazione presenti in paese.

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

TOURS CLASSICI IN AUTOPULLMAN

con accompagnatore in Italia ed Europa

[illegible] QUALITÀ - PREZZO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO

presso le migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Esclusivisti per Torino SERIANA VIAGGI Via Juvarra, 18 - Tel. 011 / 562.26.30

Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00 / 12.30 e 15.00 / [illegible] - Sabato chiuso

7 COLONNE

IL RISTORANTE DEGLI SPOSI

SIAMO TORNATI

Maria e Sergio Scarduelli informano la loro ultraventennale clientela che sono ritornati a condurre personalmente il ristorante come una volta!!!

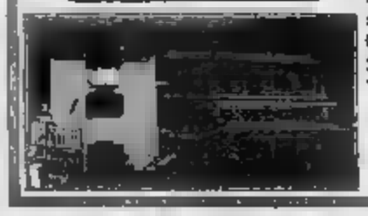
SPECIALIZZATO IN PRANZI DI CERIMONIE, AZIENDALI E TURISTICI

CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

Via Valdellatorre, 160 - Caselette (To) - Tel. 011.968.82.09 - 011.968.82.88 - Fax 011.9688869

Osteria Peccati di Gola

Serate a tema Enogastronomiche



All'Osteria Peccati di Gola, troverete sempre un servizio premuroso e accogliente, una ricca carta dei vini (oltre [illegible] etichette selezionate), un'ottima cucina curata nei dettagli e nelle materie prime, e se amate situazioni un po' informali, per tutta l'estate, al giovedì sera, dopo un golosissimo buffet, grigliata mix di carni alla loza, e tutti i venerdì gran grigliata di [illegible] che potrete gustare sia nella sala [illegible] volte a mattoni, sia nell'ampio dehors affacciato sul parco dell'Orsiera.

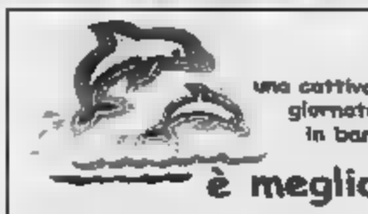
Ci trovate all'uscita di Borgone dell'A 32, oppure, percorrendo la S.S. 25, siamo tra Borgone e Bruzolo.

V. Abegg, 16 - 10050 S. Didero

Consultateci sul nostro [illegible] www.osteriapeccatidigola.it

info@osteriapeccatidigola.it

Tel. 011.9637044 - Fax 011.9637445



una cattiva giornata in barca è meglio di una buona giornata di lavoro !!!!!

[illegible] Bar no stress

a soli 100 mt. dall'uscita di Collegno della tangenziale di Torino

Gommoni ZODIAC

Motori HONDA

OFFERTA SPECIALE SU TUTTI GLI ACCESSORI

FINANZIAMENTI IN SEDE

S.S. 24 Km 11 TORINO-PIANEZZA

Tel. 011.415.60.60 - www.nauticabimar.it

SVUOTIAMO TUTTO!

SPACCIO MIDE

[illegible] Tendaggi in organza, h. cm [illegible] da 12 €

Tendaggi in organza jacquard: da 15 [illegible] 20 [illegible]

[illegible] Tendaggi [illegible] ricupè: [illegible] 25 a [illegible] €

Tessuti d'arredamento, h. cm [illegible] 9,50 [illegible] 19,50 €

[illegible] Cretonnes stampati, h. cm [illegible] 9,50 €

V.le [illegible] 2 - Chieri (TO) - Tel. 011.9423539 - Lun./Sab.: 9-12/15-19

VESTE LA TUA CASA

Avigliana

COVET 2 srl realizza per le vostre esigenze di lavoro in AVIGLIANA adiacente uscita A 32 e tangenziale SS 25

- Uffici direzionali di varie metrature
- Uffici produttivi luminosi e panoramici
- Galleria commerciale con negozi in posizione primaria
- Box e posti auto coperti

PRENOTA E VENDE N.P.L. C.so G. Ferraris 141 - Torino

011.3017305 - 335.6909214

Visite in cantiere su appuntamento

nizzapi@virgilio.it

ORBASSANO. IN CANTIERE L'ACCETTAZIONE DI RADIOLOGIA, UNA PISTA PER ELICOTTERI, UNA SECONDA TAC E RISONANZA MAGNETICA E UN NUOVO PRONTO SOCCORSO

Il San Luigi raddoppia in tecnologia

Inaugurato il reparto di Ematologia con un sistema di filtraggio dell'aria anti-infezioni

Giuseppe Legato

Suona [illegible] slogan pubblicitario, [illegible] muove i passi [illegible] un dato di fatto. Il [illegible] Luigi di Orbassano [illegible] più un ospedale di periferia». Il direttore generale Sergio Morgagni ha aperto così, ieri mattina, la conferenza stampa per l'inaugurazione del reparto di [illegible] Divisione Universitaria [illegible] Medicina Interna II e Ematologia. Troppe critiche e alcune ombre giudiziarie (l'ultima indagine [illegible] quella sulle pre[illegible] forniture ortopediche gonfiate coordinata dalla procura di Pinerolo) hanno dato, nel tempo, un'immagine controver[illegible] della struttura di Orbassano. E allora la ricetta per uscire dall'impasse altro non è che una serie di opere - alcune in dirittura d'arrivo, altre in ca[illegible] - che ridisegnino i giudizi.

Ieri il primo passo: il nuovo reparto di Ematologia sarà guidato dal professor Giuseppe Saglio. Dispone di [illegible] posti-letto complessivi di cui 14 in stanze doppie dotate di un particolare sistema di condizionamento e filtraggio dell'aria che [illegible] di mantenere [illegible] leggera pressione positiva all'interno delle stanze rispetto all'esterno. Risultato? «Questo consentirà - dice il professor Saglio - che nelle camere di degenza sussista una particolare purezza dell'aria con [illegible] basse carica di agenti patogeni, [illegible] fonte [illegible] infezione per i degenti, in particolare per tutti quelli immunocompromessi dopo chemioterapia o trapianto di cellule staminali». Il costo della ristrutturazione del reparto si aggira attor[illegible] ai [illegible] mila euro. Un intervento che - secondo il rettore dell'Università di Torino Ezio Pelizzetti e il preside della facoltà di Medicina e Chirurgia Giorgio Palestro - permette di abbinare il maggior entusiasmo e un miglioramento dei risultati sul campo.

[illegible] ecco [illegible] altre opere [illegible] cantiere elencate dal direttore sanitario Maurizio Dore.

RADIOLOGIA. Sarà pronta a settembre in un cortile recuperato tra il corridoio centrale e l'attuale diagnostica. L'opera è costata 250 mila euro finanziati dall'eredità Carando: [illegible] lascito erogato dall'Università degli Studi al reparto di radiologia del San Luigi.

L'ELI-SUPERFICIE. Sorgerà davanti al Padiglione 2. Una struttura finanziata con fondi [illegible] nessi a quelli olimpici (560 mila euro via Regione) che permetterà il trasporto di pazienti anche nelle [illegible] notturne garantendo un servizio [illegible] 24 ore su 24 grazie all'apposita segnaletica e ai fasci luminosi. L'opera sarà terminata [illegible] settembre (i lavori [illegible]o partiti [illegible] maggio) e operativa per gennaio 2006. La piastra [illegible] atterraggio per gli elicotteri del 118 (un quadrato di 35x35 metri) permetterà [illegible] ricovero di mezzi da 15 a 24 metri di lunghezza e disterà 50 metri dal pronto soccorso.

TAC E RISONANZA. Verranno sistemate in un'area del reparto di radiologia attualmente inutilizzata. La Tac (modello a 64 banchi) verrà comprata dall'azienda ospedaliera, mentre i macchinari per la risonanza magnetica saranno acquistati grazie al lascito Carando. Spesa complessiva, 3,8 milioni di euro. In questi giorni sono state aperte le buste dal bando di gara. Lavori da settembre. Centocinquanta giorni e [illegible] attivo.

PRONTO SOCCORSO E RIANI[illegible] Finanziati con i fondi dell'articolo [illegible] pa[illegible] i quali manca la ratifica della nuova giunta regionale che rende incerti i tempi di realizzazione. Per il Pronto c'è un progetto preliminare: 700 mq di superficie al posto dell'attuale rianimazione. Costo dell'opera: 2,5 milioni. Possibilità di aumentare del 40% l'attuale passaggio di pazienti (40 mila circa nel 2004). Il progetto definitivo della rianimazione costerà invece poco più di [illegible] milioni di euro. I posti letto aumenteranno da 6 a 9 di cui [illegible] terapie in isolamento. Nascerà [illegible] posto di ambulatori che la direzione intende dislocare altrove.

Per i responsabili del San Luigi di Orbassano «il presidio sanitario non dovrà mai più essere un ospedale di periferia»

CHIVASSO

Regione finanzia l'ultimo lotto dell'ospedale

••• Il terzo e ultimo lotto dell'ospedale di Chivasso, punto di riferimento per [illegible] Comuni [illegible] comprensorio con una popolazione di [illegible]rca 200 mila abitanti, si farà. E ci sono anche i 17 milioni di [illegible] per realizzare l'opera. Lo hanno comunicato il presidente della Regione Mercedes Bresso e l'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda al sindaco Andrea Fluttero. La nu[illegible] struttura, su tre piani, sorgerà tra [illegible] nuova «piastra» e la ferrovia. Qui troveranno posto la farmacia, la risonanza magnetica, un centro congressi, la cardiologia, l'emodinamica, l'unità di terapia intensiva coronarica, la medicina, il Day Ospital e l'area medica. Verrà realizzato anche un parcheggio su due piani per 260 auto. Contemporaneamente verrà ristrutturato il vecchio edi[illegible]io dove troveranno spazio la dialisi, il pronto soccorso, il Dea e altri servizi.

Inbreve

Moncalieri
Accordo raggiunto sui cassonetti per rifiuti

Si è placata la protesta dei cittadini sui rifiuti dopo la manifestazione della settimana scorsa. Con la mediazione del vicesindaco Modesto Pucci l'accordo raggiunto prevede che tutti [illegible] che non vorranno sistemare i [illegible] netti nei cortili potranno collocarli fuori dalle aree private dei condomini.

Moncalieri
Guidava in stato [illegible]ebbrezza

Guidava [illegible] tasso alcolico pari a 2,29 quasi cinque volte superiore al limite consentito. Maurizio G, 27 anni di Moncalieri l'altra [illegible] è stato protagonista in corso Trieste di un testacoda spettacolare per il quale ha ripor[illegible] lesioni non gravi. Poi è stato fermato dai vigili di Moncalieri due gli hanno riti[illegible] la patente e lo hanno denunciato per guida in stato di ebrezza.

Chivasso
Disturba e aggredisce i carabinieri, arrestato

Giuseppe Di Martino, 62 anni, residente a Torino, in via della Casa Comunale 1, è stato [illegible] a Chivasso dai carabinieri per resistenza ad un militare dell'Arma. L'uomo disturbava e insultava gli avventori del bar Simpaty, in via Ivrea 16, invitato dai carabinieri a lasciare [illegible] locale si è scagliato [illegible] uno degli uomini.

Incontro
Giovani, lavoro e la classe politica

[illegible] giovani e [illegible] lavoro: quale futuro?. Il ruolo della classe politica» è il tema dell'incon[illegible] organizzato dalla Margh[illegible]rita che si svolgerà questa sera, alle 21, presso la [illegible] dal consiglio comunale di Chivasso. Interverranno Enzo Carra, Mauro Laus e Salvatore Perca.

Regione
Arriva a Cavour l'Urp mobile

L'Urp mobile della Regione, che ha ripreso a percorrere il Piemonte per rendere l'ente sempre più vicino [illegible] cittadi[illegible] continua il suo viaggio in provincia di Torino: domani e giovedì sarà a Cavour, in piazza Sforzini. Si tratta di un Tir attrezzato per presentare tutti i servizi offerti dall'Ufficio relazioni con il pubblico, che ha sede in piazza Castello 165 a Torino e nei vari capoluoghi provinciali: fornire a cittadini, imprese, enti e associazioni ogni informazione sui compiti istituzionali della Regione, sulle opportunità di cui possono usufruire, sugli strumenti innovativi predisposti per facilita[illegible] la conoscenza delle attivi[illegible] regionali, sulla trasparenza e sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa, sulla semplificazione delle pratiche e l'utilizzo dell'autocertificazione. L'ufficio sarà aperto dalle 10 alle 17.

CIRIE'. [illegible] PENSIONATO DI VENARIA RICOVERATO PER UN TUMORE, E' L'ENNESIMO SUICIDIO NELLA STRUTTURA

Si getta dalla finestra dell'ospedale

Il direttore: «Questa non è una prigione non posso mettere le sbarre alle porte»

[illegible]an[illegible] Giacomino

Ieri mattina ha deciso [illegible] per lui non valeva più la pena [illegible]. Mancavano pochi minuti alle 8 quando si è alzato dal letto della sua camera, nel reparto di medicina, è salito sul davanzale della finestra aperta e poi si [illegible] lasciato cadere nel vuoto [illegible] secondo piano. Una decina di metri che [illegible] sono bastati per lasciarsi il mondo e [illegible] sofferenza alle spalle. Aveva 63 anni, era un pensionato di Venaria e da tempo lottava con una forma di tumore polmona[illegible] speranze.

Quello di ieri [illegible] l'ennesimo suicidio che avviene all'interno dell'ospedale di Ciriè. Ieri mattina in via Battitore sono arrivati i carabinieri di Ciriè che adesso dovranno stabilire se qualcuno ha delle responsabilità in questa triste vicenda. In altre parole se [illegible] poteva evitare [illegible] gesto disperato di quel degente [illegible] quale, secondo i medici, rimaneva davvero poco tempo da vivere. «E [illegible] be', ma questo [illegible] ospedale non è un car[illegible] posso sistemare sbarre [illegible] tutte le finestre», dice Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. Che sposta la questione su uno sfondo molto più delicato [illegible] articolato. «La verità è che [illegible] bisognerebbe arrivare al punto dove [illegible] si hanno più motivi per vivere e si soffre senza nessuna speranza di guarire».

Molto probabilmente ieri il pensionato ha approfittato di [illegible] attimo [illegible] disattenzione del [illegible] compagno di stanza e si è lanciato nel vuoto. I [illegible] sono scattati immediatamente. I medici e gli infermieri del Pronto soccorso hanno fatto il possibile per strappare l'uomo alla morte, ma non è servito a nulla. «Mi dispiace veramente per quello che è successo e non lo dico solo per una questione di circostanza - spiega ancora Bertone -. Vorrei solo sottolineare che [illegible] possiamo sorvegliare i pazienti 24 ore su 24 ed [illegible] impossibile prevedere se uno vuol farla finita, spesso è questione di un attimo».

Ieri quindi l'ultimo suicidio in ordine di tempo all'ospedale [illegible] Ciriè. [illegible] 2002 un geometra di Caselle, che era appen[illegible] dimesso dal reparto di psichiatria (dotato tra l'altro di tutti gli accorgimenti necessari per evitare quelli che tecnicamente vengono chiamati gesti anticonservativi), si lasciò cadere nel vuoto da un'altezza [illegible] dieci metri. Nel giugno del 2003 a farla finita fu un dipendente del Comune di Venaria di appena [illegible] anni. Un caso drammatico che suscitò polemiche anche perché il giovane (che era appena [illegible] dim[illegible] [illegible] psichiatria dopo [illegible] degenza [illegible] circa tre settimane) aveva già tentato di uccidersi un'altra decina [illegible] volte. Per la morte del geometra trentottenne venne aperta un'inchiesta e seguì [illegible] lungo processo con imputati medici ed infermieri del reparto. L'iter giudiziario si è concluso solo un [illegible] fa quando [illegible] giudice ha deciso [illegible] assolvere sia [illegible] primario del reparto [illegible] psichiatria che le sue collaboratrici «perché il fatto non sussiste».

L'ospedale di Ciriè teatro negli ultimi anni di alcuni suicidi

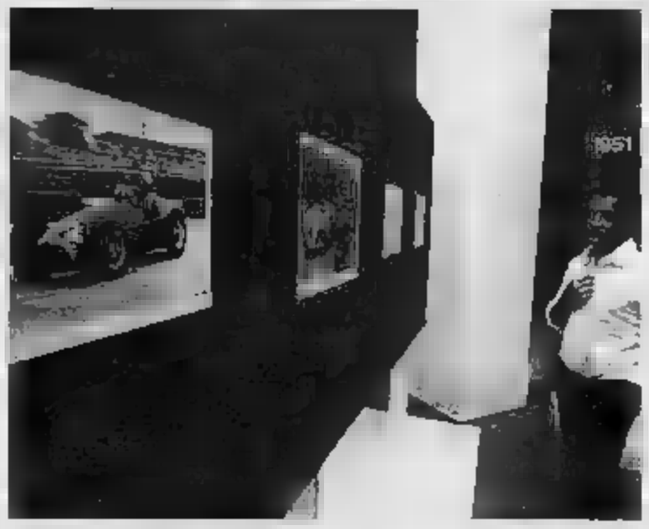
La cucina piemontese non abita più qui Chieri non trova ristoratori tradizionali

Antonella Perotti

La cucina piemontese non è più di casa a Torino e sulle colline torinesi. A Chieri si sono presentati ben otto ristoratori per aggiudicarsi le tre licenze [illegible] se in palio dal Comune che punta sul turismo enogastronomico. Risultato? Una sonora bocciatura della commissione di esperti blasonatissima, che conta tra le sue fila Renato Dominici del ristorante «La Carmagnole» e un veterano del gusto [illegible] Armando Povigna, responsabile della collina per Slow Food. Il Comune chiede una ristorazione di qualità e soprattutto rigorosamente piemontese. [illegible] fritti misti e bagne caude langunno, non sono più di moda. Adesso non resta che riproporre il bando, con criteri chiari in fatto di piatti tipici, anche se [illegible] bocciatura [illegible] è andata giù [illegible] candidati che ritengono di avere le carte in regola. «Non basta la buona ristorazione. Vogliamo [illegible] il turismo con la qualità e un'identità ben precisa - spiega il sindaco Agostino Gay -. Per portare i visitatori da Torino bisogna offrire proposte originali, cucina regionale oltre a un bel centrostorico e a tutto lo charme di cui Chieri dispone. Davvero la città può diventare la porta del Monferrato».

Per compiere il miracolo turistico della Langhe bisogna ini[illegible] dalla tavola e tirare fuori l'orgoglio [illegible] anche tra i fornelli. Orgoglio dimenticato, pare, anche nell'ex capitale, dove furoreggiano pizzerie, lo[illegible] fusion e tanti menù etnici, dal cinese al magrebino. «A Torino ci sono cinque [illegible] sei ristoranti che propongono una [illegible] cucina piemontese e sulle colline ne abbiamo un paio, uno a Revigliasco e un altro a Cinzano - racconta Armando Povigna -, ma nel complesso la cucina borghese sabauda o quella robusta della provincia è stata dimenticata». Come mai? «A Torino c'è stato una mescolanza di flussi migratori che si riflettono anche a tavola - aggiunge Povigna -. Nelle Langhe, dove la gente è più chiusa, la tradizione si è conservata, è diventata [illegible] di prestigio». E' anche [illegible] miniera d'oro. [illegible] spasso tra i borghi medioevali tra vigneti splendidi s'incontrano tedeschi, americani e inglesi. Secondo Povigna bisogna ricominciare dalle «materie prime»: la carne, i formaggi, la cultura «dell'orto» [illegible] fanno già [illegible] [illegible] toscani che vanno nelle cascine a cercare i prodotti. Filosofia che piace a Chieri, dove l'amministrazione pensa che quella del gusto sia la stra[illegible] maestra per il turismo di charme. «Riproponiamo il bando - dice l'assessore al commercio Antonio Guarini -, ma stiamo anche cercando di fare leva sulla liberalizzazione delle licenze». Che non piace all'Ascom e alle associazioni [illegible] ristoratori, già preoccupati dal calo dei clienti sull'onda della crisi.

MOSTRA ALLA PINACOTECA



Alesi scopre «Ferrari by Mallander»
Il campione francese al Lingotto

Il campione francese di Formula 1 Jean Alesi è stato ospite, ieri, della Pinacoteca Agnelli al Lingotto dove ha visitato la mostra «Ferrari by Mallander», soffermandosi con grande interesse davanti ai pezzi esposti. Intanto gli organizzatori hanno deciso che la rassegna sarà prorogata fino al 25 settembre. Nell'esposizione il modello F1 2003 GA è stato sostituito con la F2 500, 1952 di Ascari.

GRUGLIASCO. VICINO AL CENTRO COMMERCIALE LE GRU

Una via del cinema intitolata a Sordi

Via Alberto Sordi. La giunta [illegible] Grugliasco ha deciso: la strada che collegherà [illegible] Allamano [illegible] strada Campagnola, vicino al centro commerciale «Le Gru», sarà dedicata al noto attore scomparso nel febbraio del 2003. «Era [illegible] attore popolare - commenta il sindaco Marcello Mazzù -, e in moltissimi suoi film ha interpretato l'italiano medio: un po' la tipologia [illegible] cliente che il fine [illegible] va a fare la spesa in un grande centro commerciale come il nostro». E visto anche che presso Le Gru si svolge una rassegna cinematografica estiva, una delle poche in una shopville, l'accostamento all'attore [illegible] parso più che mai appropriato. «Inoltre, l'Albertone nazionale è un po' sinonimo del [illegible] cinema - continua il sindaco -, in tutte le [illegible] sfumature, [illegible] popolare [illegible] raffinato e colto: [illegible] [illegible] [illegible]interpretazione' rimasta nella storia in un "Borghese piccolo piccolo"».

Ma il progetto del Comune [illegible] vuole limitarsi [illegible] [illegible] semplice targa che indichi la via. «L'idea è quella di tappezzare la strada con dei pannelli che ripercorrano la storia del cine[illegible] italiano - puntualizza -. [illegible] noi vorremmo che si cominci con un'opera come Cabiria, che ha segnato Torino [illegible] la [illegible] avventura cinematografica ai primi del Novecento». Un ruolo dovrebbe avere anche Grugliasco. «Di sicuro - sostiene Mazzù -, perché anche da noi, [illegible] 1913, nacque una casa cinematografica, la Photodrama Producing Company, che doveva essere mondiale, ma ebbe vita breve a causa dell'inizio della Prima guerra mondiale». E a dare man forte in questo progetto ci sono sia Stefano Della Casa del Torino [illegible] Festival [illegible] il Museo del Cinema. [p. rom.]

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

«I Punti Verdi» sono stati presentati, qualche settimana fa. E con loro, «Identità e Differenza» XII edizione, la tradizionale manifestazione che promuove l'incontro tra culture, mettendole in dialogo attraverso spettacoli, musica, specialità gastronomiche, artigianato. «Identità e Differenza», come l'anno scorso, si terrà al Centro Interculturale della Città, in corso Taranto 160. Cambia il periodo di svolgimento: dall'autunno all'estate (1-30 luglio). E cambia il modo di fruirla. Gli incontri, i laboratori, le conferenze si svolgeranno dalle 17 in avanti. La sera, poi, un ricchissimo cartellone di spettacoli a cura del Teatro Stabile e i concerti del Torino World Music Meeting.

Dopo questo «memo» generale, un altro particolare. Una chicca da annotare ed evidenziare nel mare degli appuntamenti: «Le favole di Nasruddin», le fumetti dell'illustratore milanese Jacopo Ziliotto a cura del Centro Studi Europeo Ibn Sina. L'esposizione aprirà il 1° luglio, all'avvio di «Identità e Differenza», e sarà visitabile dalle 9 alle 20. Il 2, alle 17, il professor Gabriele Mandel, vicario generale della Confraternita Jerrahi-Halveti in Italia, scrittore, psicologo, musicista, terrà una conferenza di «avvicinamento» intitolata «Nasruddin, il Giufà dell'Islam».

«Il Centro Studi Europeo Ibn Sina - spiega il presidente Elvio Arancio - vuole far conoscere un personaggio protagonista dei racconti e delle favole delle culture del mondo islamico, attraverso i disegni di un capace fumettista, Jacopo Ziliotto, studioso delle culture dei diversi paesi a tradizione islamica». E' la prima volta al mondo che Nasruddin diventa un fumetto e la mostra debutta al Centro Interculturale. Nelle vignette si evidenzia l'antica saggezza, in particolare dalla gente turche, in cui si ritrovano insieme quegli accenni di storia, di cose e di civiltà che hanno contribuito a rendere popolare il personaggio Nasruddin in tutti i territori asiatici, arabi ed anche in quelli dei paesi venuti a contatto con le tradizioni islamiche», dice Arancio.

Dunque, i Bartoldo e i Giufà, personaggi creati dall'ironia italica, trovano il loro compagno «extracomunitario» in Nasruddin. «E Nasruddin, come loro, è la voce del popolo che si leva contro i potenti e i prepotenti. Le sue storie, che si tramandano per via orale da centinaia di anni, rispecchiano il buon senso, la semplicità, la laboriosità, l'umorismo pacato, la concezione della vita espressa dalle tradizioni popolari del mondo islamico, i sentimenti di pace e fratellanza radicati profondamente nella tradizione». (Per ogni libro il Centro Studi Europeo Ibn Sina pubblicherà «Le favole di Nasruddin a fumetti», un libro per piccoli e adulti, disegni di Jacopo Ziliotto, prefazione di Gabriele Mandel).

LA RASSEGNA A PARCO MICHELOTTI

Experimenta propone una sfida intelligente

Dedicata quest'anno a sport e montagna e laboratori scientifici apre al pubblico venerdì

Irene [illegible]

Il ponte tibetano che si proietta per 374 metri da una sponda all'altra del Po non sarà più un percorso riservato a superman. Una robusta rete anticaduta lo renderà percorribile quasi a tutti coloro che vorranno rispondere all'invito della Regione Piemonte per Experimenta06: «Accetti la sfida?».

La rassegna si apre domani alle 18, e inviti; per tutti è aperta al pubblico da venerdì alle 10 (per la festa di San Giovanni chiude all'una di notte) a parco Michelotti.

Experimenta quest'anno si concentra sullo sport (testimonial è Stefania Belmondo) e in particolare sulla montagna in omaggio alle Olimpiadi, tanto che chiuderà i battenti a marzo (dopo una pausa da inizio novembre al 17 dicembre).

La rassegna mantiene le strutture che hanno avuto particolare successo lo scorso anno (per esempio i ponti e i labirinti a cura della Federazione Italiana Survival) e offre un ristorante e terrazza sul Po accanto alla quale è sistemata anche una stazione di birdwatching.

La sfida di Experimenta non è un invito all'agonismo e ai primati, ma punta sui muscoli come strumenti al servizio dell'intelligenza e del benessere. Quindi sport attivo e pulito: ogni visitatore potrà fare una sorta di «tagliando» sulle proprie capacità di forza, resistenza e abilità nelle venti postazioni allestite all'interno della rassegna.

Una sezione importante è riservata invece alla montagna intesa non come campo di sfida fra la natura e le umane ambizioni, ma come laboratorio per esperimenti di fisica e ricerche astronomiche, campi di ricerca allestiti ad alta quota non soltanto per studiare fenomeni legati alla fisica o alla geografia ma anche lo studio delle reazioni dell'organismo umano e della psiche in determinate condizioni ambientali.

Il ponte tibetano (qui in una foto del 2004) quest'anno sarà più facile

Hugues matematico e musicista

Luigi Hugues, matematico e musicista: alla eclettica figura dello scienziato-artista è dedicata una giornata di studi programmata oggi alle 17 e alle 21 nella chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21.

Il pomeriggio lascia spazio ad alcuni relatori - come Sergio Martinotti, docente di storia della all'Università Cattolica di Milano; il musicologo Andrea Malvano; o ancora Evasio Soraci, storico della geografia - che faranno luce su alcuni aspetti poco conosciuti dell'attività di Hugues, la sua ampia produzione didattica per il flauto, il rapporto con il Politecnico di Torino, a cui appartenne in qualità di docente, i caratteri delle composizioni sacre, la profondità di pensiero nel campo dello studio della geografia.

«La famiglia Pelagica» - titolo della intera manifestazione, mutuato da un'opera dello stesso Hugues - si conclude alla sera con un concerto monografico eseguito da Paolo Dalmoro al flauto e Maurizio Fornero al pianoforte. Il programma comprende pagine in parte inedite dello stesso Hugues: la Sonata op. 119, la Sonata in re maggiore, la cosiddetta Sonata Romantica e, in conclusione, la Fantasia Brillante sui temi dell'Aida di Verdi.

Oggi alle 21 l'auditorium del Lingotto accoglie il secondo e ultimo concerto che l'Orchestra Rai dedica ai sei Brandeburghesi di Bach: la scaletta si apre con l'esecuzione delle tre pagine dispari, ovvero la quinta, la prima e la terza; mentre la conclusione è affidata a una celebre pagina mozartiana, la sinfonia «Haffner». Sul podio lo specialista britannico Robert King. [a. fe.]

«Beautiful minds» all'Espace

Per «Connessioni», in programma all'Espace di via Mantova 38, oggi alle 21 «Beautiful minds»: lo psichiatra Paolo Crepet e lo scrittore Giovanni Teslo discutono di arte e follia. Coordina Bruno Gambarotta, letture di Maria Alberta Navello, canzoni di Renato Dibi. Durante la serata (a cura di Italgas), verrà proiettato il cortometraggio «Pagine strappate» di Luca Agostino. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

The Turin Agenda il design alla Gam

Turn, il gruppo che riunisce 250 esperti di creatività si presenta al pubblico oggi alle 18 alla Gam in via Magenta 31. Un confronto tra creativi torinesi e esperti di livello internazionale. Intervengono Stefano Casciani di Domus, Guta Moura Guedes, presidente della Biennale di Lisbona; Giovanni Padula, direttore di Creativity Group Europe, Luigi Prestinenza Puglisi, critico e John Thackara, di Doors of Perception. Tel. 011 [illegible]

Stasera in piazza Castello concerto gratuito dei Nomadi

San Giovanni porta in piazza i Nomadi

La kermesse per i festeggiamenti di San Giovanni, si conclude il 24, giornata di festa patronale per la città, ma l'ampio programma di feste, riti e spettacoli è già iniziato.

Stasera alle 21,30 c'è il concerto gratuito dei Nomadi in piazza Castello, preceduti dai cubani Los Trinitarios. Difficile pensare a un concerto più popolare di questo: i Nomadi rappresentano uno dei rarissimi casi di passioni musicali che attraversano intere generazioni. Spontaneità, immediatezza sono nel dna della band emiliana che nel tempo ha collezionato 150 concerti con una media di 3000 presenze a data, oltre 300.000 copie vendute dal cd celebrativo del quarantennale e registrato il successo del nuovo cd «Corpo estraneo».

Quindi domani, dalle 16 alle 22, con partenza da piazza Vittorio Veneto, sfilata lungo le vie del centro del corteo storico costumi del '700: poi alle 22,30 la rituale accensione del Parò. Venerdì 24, ricca conclusione dei festeggiamenti. Dalle 16,30 alle 19 partirà da piazza Castello una sfilata di auto storiche costruite prima del 1918. Sarà rievocata la Torino-Asti-Torino, competizione datata 1895, con una ventina di auto alla linea di partenza.

Via Garibaldi, piazza Castello, Po e piazza Vittorio Veneto, dalle 18 alle 21, saranno lo scenario del 1° Festival Arte in Strada: acrobazie, equilibrismi con trapezi e nastri. A conclusione l'attesissimo spettacolo pirotecnico, alle 22,30. [m. b.]

Appuntamenti

Riditorino e dintorni

Claudio Lauretta presenta «Non è tutt'euro quello che luccica», di Lauretta e Marcello Reale; con il chitarrista Sandro Picollo. Ingresso libero. Info.: 011/327.26.54.
Settimo, La Suoneria, via Partigiani 4, ore 21

PRESENTAZIONI

Montagne

Conferenza-spettacolo di presentazione de «Le montagne del fare anima», rassegna «Spettacoli e eventi per le Olimpiadi della Cultura Torino 2006». Organizza la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Informazioni: 011/518.59.33
Pinerolo, Cavallerizza Caprilli, piazza Volontari della Libertà, ore 17,30

VARIE

Diapositive

Per «I mercoledì di cultura», la fotografa Elda [illegible] proietta diapositive dedicate alla Slovenia. Info.: 011/812.79.09
Ca Nostra, via Vanchiglia 6, ore 15

Premio Odisseo

Premiazione del «Premio Odisseo». Organizzano Club Dirigenti Vendite e Marketing, Club Comunicazione d'Impresa e Associazione Torinese Laureati in Economia e Commercio. Informazioni: 011/544.578
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17

LIBRI

Incontro e presentazione del libro «Rol. Una vita per immagini» di Maria Luisa Gioidano. Interviene l'autrice; introduzione di Edoardo Sinatra; presenta Maurizio Temavasio. Organizza la libreria Arethusa. Ingresso libero.
Caffè Fiorio, via Po 8, ore 21

Luoghi [illegible]

Presentazione del volume «I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura medioevo ed età contemporanea», a cura di Elena Dellapiana, Pier Maria Furlan, Marco Galloni. Presentazione di Elio Pellizzetti e Giovanni Monchiero. Modera Gabriele Beccaria de La Stampa. A chi conferma la presenza sarà consegnato in omaggio il volume.
Molinette, aula magna Dogliotti, corso Bramante 88, ore 10

Fahrenheit

Bruno Gambarotta presenta il libro «Ti piace Torino?», Bruno Fabiani presenta «G. Pali e G. Barbero, prototipografi del nuovo mondo». Con il regista Massimo Scaglione e l'attrice Claudia Penoni; intervento musicale di Vittorio Mudo. Ingresso libero.
Giardino di Palazzo Sormani, piazza Solferino, dalle 17

PROIEZIONI

Proiezione gratuita del film «The beach» di Danny Boyle, con: Leonardo Di Caprio.
Grugliasco, Cinema La Gru, ore 22,15

Film e Olimpiade

Per «Il film olimpico da Riefenstahl a Ichikawa»: «L'as des as», di G. Oury.
Centre Culturel Francais, via Pomba 23, ore 15

MUSEI

Gocce d'arte

Per «Gocce d'arte in Piemonte. I itinerari culturali realizzati Accordi con altre istituzioni piemontesi: «Capodopera nascosti. Gioielli intarsiati e scolpiti», itinerario realizzato con la chiesa San Filippo Neri, Cappella della Pia Congregazione dei banchieri e dei Mercanti, chiesa Martiri. A cura di Emanuela Bosso e Valentina

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop®
Le case del futuro

12100 Cuneo
Via Bassignano, 25
Fax 0171 [illegible]
Tel. 0171 [illegible] r.a.
0171 [illegible] r.a.
e-mail:info@villeurop.it

I NOSTRI PUNTI DI FORZA
- Il progetto, con le Vostre indicazioni, gratuitamente a casa Vostra
- Case in Bioedilizia, ad altissimo isolamento termoacustico
- Abbattimento pressochè totale del gas radon
- Totale di formaldeide-cloro-cadmio
- Mutuo trentennale per il 100% del valore

Musica dove

GABRIELE FERRARIS

[redacted] PUEBLO. Il Festival La Plaza del Pueblo, che si tiene al cortile del Maglio, in via Andreis 18, propone oggi [redacted] ore 18 un aperitivo musicale con la canzone d'autore di Andrea Notarpieto e Jaqalin, [redacted] tre alle 21 ci saranno le esibizioni live dei gruppi rock Là-Bas e Blaugrana, della ska band Rocksteady Experience e del jazz combo Jus Trio.
MUSINCANTO. Per la rassegna Musincanto, stasera alle 22 [redacted] cortile interno della Basilica [redacted] Superga è di scena il jazz manouche ispirato a Django Reinhardt e proposto dal vivo dal gruppo Djangology.
COLONIA SONORA. La rassegna Colonia Sonora, ospitata nel parco della Certosa Reale di Collegno (via Martiri 30 Aprile) propone alle 21 il latin rock dei Tribà, band torinese guidata dal percussionista Vito Miccolis. Ingresso 5 euro.
ALLA FNAC. In occasione della settimana dedicata alla Festa della Musica, oggi la Fnac propone, in [redacted] Roma 56, uno showcase del cantautore Diego Mancino alle [redacted] 16,30, mentre alle 18,30 è programmato lo showcase di Roy Paci: il trombettista e bandleader catanese è in città con i suoi Aretuska in vista del concerto che terrà domani [redacted] a Colonia Sonora.
[redacted] Appuntamento [redacted] rilievo a Pinerolo, per la Festa della Musica: stasera alle 21, in piazza San Donato, c'è il concerto della LabDance Orchestra con Furio Di Castri e Gianluca Petrella. A Torino, invece, alle 21,30 presso il negozio Alberghina Studiotlico, in corso Adriatico 14, si tiene un concerto del Nuage Trio.
ROCK E BLUES. Nel parco della Tesoriera, in [redacted] Francia 192, oggi alle 21,30 concerto blues della Runnin' Blues Band.
Il circolo Amici del Remo, in corso Moncalieri 422, ospita alle 22 i Magical Diamonds, specializzati in cover rock Anni Settanta. Nell'occasione il circolo velico Desirée presenta il programma di [redacted] estive in Costa Azzurra. Sempre stasera, alle 19, aperitivo musicale al Controsenso, in via Valperga Caluso 15, con le cover eseguite [redacted] Controsenso Band.

Stasera alla Certosa Reale di Collegno il latin rock dei Tribà

PRESENTATO IL CARTELLONE
OLTRE SETTECENTO LE INIZIATIVE

Ecco Torino d'Estate spettacoli per tutti a due passi da casa

Tiziana Platzer

È il momento di [redacted] ordine» nel contenitore dell'estate, che, fra le grandi manifestazioni e le iniziative minori dei singoli quartieri, porta a Torino [redacted] settecento appuntamenti. Così ha introdotto ieri il cartellone «Torino d'Estate» Fiorenzo Alfieri, assessore alla Cultura del Comune, durante la presentazione globale avvenuta ad Atrium. Utilissimo per dirimere il «traffico» degli eventi il tradizionale libretto di musica-teatro-cinema quest'anno edito in formato tascabile: «Un contenitore culturale [redacted] vuole arrivare a tutti i tipi di pubblici, non esclusivamente ai "colti"» ha voluto sottolineare l'assessore. «Una proposta che arriva fin sotto casa, perchè la cultura è anche una questione logistica e d'estate gli spazi si possono inventare ovunque». Come quelli di [redacted] Taranto 160 e la Galleria Umberto I, novità della stagione, accanto alle tante consolidate proposte: a partire [redacted] «Traffic», e poi «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, Giardini Reali, Basilica di Superga, i centri giovanili Belleville e Spazio 211, [redacted] Pietro in Vincoli, parco Michelotti. E' ancora un altro lo sforzo compiuto dall'amministrazione, ampliare i calendari facendoli proseguire in parecchi casi [redacted] a fine agosto, ai primi giorni di settembre. L'aggiornamento continuo di tutte le manifestazioni legate a musica, cinema, teatro, danza, piste per il tango e ballo liscio e teatro ragazzi è disponibile su www.torinocultura.it, oppure [redacted]ro verde 800-015475. Ecco alcuni degli eventi in partenza nella prima parte del calendario.
GIARDINI [redacted]. Come sempre [redacted] de [redacted] «Festival Internazionale del Jazz», due concerti dell'Orchestra del Regio e serate con grandi interpreti della musica: il 3 luglio concerto di Juliette Gréco. Inf[redacted] 011/4424777
[redacted] Al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36, informazioni: 011/535529) stasera alle 21,30 musica classica [redacted] opera lirica «Sogni, magie, follie vocali»; domani alle 21,30 [redacted] con l'attrice Anna Maria Guarnieri che leggerà «Le figlie del defunto colonnello» di Katherine Mansfield. Il 24 giugno alle 21,30 proiezione del film «Il mercante di Venezia» con Al Pacino e Jeremy Irons, regia di Michael Radford.
SPAZIO 211. (via Cigna 211, info: 011/200522). Domani dalle 18 comincia «eMersione festival», palco per le rock band emergenti: ci saranno i Not for sale, Uochi Toki, B-Low, The Public, Super Elastic Bubble Plastic e Yuppie Flu. Flusso sonoro che proseguirà sino al [redacted] giugno anche con videoclip, aperitivi, eventi d'autoproduzione.
[redacted]. (piazza Solferino, info: 011/5178134). Domani, come ogni giovedì, alle 20,45 si balla il tango con i maestri Marcela Guevara e Stefano Giudice.
MUOVITIPOSITIVO. [redacted] piazza D'Armi (info: 011/677115), spazio-vacanza aperto tutto il giorno con piscina, campo da beach volley, tavoli da ping pong e attività per i ragazzi; domani [redacted] 21,30 cabaret con I Turbolenti ne «Gli artificieri», il 24 «Festival delle orchestre» e ancora comicità il 25 con lo spettacolo di Geppi Cucciari, [redacted] «la ragazza sarda» di Zelig, in «Meglio sardi che mai».
IL [redacted] MAGICO. È la rassegna itinerante (info: 011/489676) di teatro ragazzi che comincia [redacted] 27 giugno alle 21,30 al Museo di Scienze Naturali con la Scuola di Cirko in «Northern Star», il 28 [redacted] parco della Tesoriera (corso Francia 192) porta «Tanti auguri» di Stilema.

Sopra, Allan Corduner e Al Pacino [redacted] del film «Il mercante di Venezia»

[redacted] e mostre di Torino

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria [redacted], tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
■ **APPARTAMENTI REALI - [redacted] REGIONALE LA MANDRIA** (Viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 [redacted].7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). [redacted]: [redacted], e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. [redacted], da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., [redacted] e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone [redacted], tel. 011 19.719.437). [redacted]: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. [redacted]. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZ[redacted] - MUSEO ARTI [redacted]** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... il fin la maraviglia. Splendori di corte e scene urbane tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Bidibidobidiboo». Fino al 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [redacted]: «De Pisis», fino al 5 luglio e «Jessica Stockholder» fino al 3 luglio. [redacted]: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **[redacted] D'ARTE CONTEMPORANEA - [redacted] DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna [redacted] ai oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. E «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: [redacted] giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL [redacted]** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». [redacted], gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità [redacted], tel. 011 677.666). Mostre: «Bruno Bozzetto: cinquant'anni di [redacted]. Fino al [redacted]. «Una stagione [redacted]. [redacted] 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **[redacted] DELLA SINDONE** (via San [redacted], tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI [redacted]** (via [redacted] Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **[redacted]** (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). [redacted]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted]IONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. [redacted]: [redacted] giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO [redacted]NALE DELL'A[redacted]** (corso Galileo Ferraris [redacted], tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **[redacted] [redacted]IONALE DEL [redacted]** [redacted], Carignano, tel. 011 562.1147). [redacted] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19 Lun. chiuso. [redacted] guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-[redacted].
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - [redacted] Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti [redacted] per restauro. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **[redacted] MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. [redacted] 546.317). Or. 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI [redacted]** (via [redacted] 36, tel. 011 432.6354). [redacted] storico di zoologia. [redacted]. I gioielli nella [redacted] - Esposizione permanente [redacted] minerali. «Scheletrinluce», fino al 30/6/2005. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO** (v.le [redacted] Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Mostra: «[redacted] di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [redacted]. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì [redacted]. La biglietteria chiude novanta minuti prima. Informazioni 02-33020066.
■ **PALAZZO BAROLO** (via [redacted] Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12. Museo della Scuola, aperto su prenotazione. [redacted]stra «La Creazione». Or.: [redacted] 9-12.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Dal 23 [redacted], mostra: [redacted], Pittura contemporanea». Fino al 28 agosto. [redacted]: lunedì 14,30-19,30; [redacted] ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
■ **PALAZZO CAV[redacted]** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: [redacted] martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i [redacted] 9-19. [redacted] chiuso.
■ **PINACOTECA «GI[redacted] E MAR[redacted] AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). M[redacted]: [redacted] by Mallander 1950-1955. Le [redacted] di un successo». Fino al 4 settembre. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **[redacted]COTECA ALBERTI[redacted]** (Via Accademia [redacted] 8, tel. 011 817.[redacted]62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 [redacted]. Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione Informa tel. 800.333.333 - www.piemonte-emozioni.it

Tanturli. L'itinerario dura 3 ore. Costo: 10,50 euro per gruppi da 25 a [redacted] persone. Prenotare. Info.: 011/812.91.16
Fondazione Accorsi, [redacted] 55, ore 14,30

CONVEGNI

Teoria [redacted]

[redacted] teoria dell'evoluzione e la sua immagine». Presiedono Aldo Fasolo e Carlo Augusto Viano. Relatori: Pietro Omodeo, Bernardino Fantini, Telmo Pievani, Alessandro Minelli, Antonello Vergata e Paola Dessì.
Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, dalle 9,30

ANNIVERSARI

Commercio

Si celebra il 180° anniversario di fondazione delle Camere di Commercio di Torino, Chambery e Nizza con la firma di un protocollo d'intesa per la promozione di attività comuni.
Camera [redacted] Commercio, via Carlo Alberto 16, ore 11

BALLI

Concerto

Concerto-ballabile aperto ai cittadini della circoscrizione 1: musiche da film e canzoni degli anni 60-70. Suona l'Orchestra degli Amici con la Musica dell'Unitre, diretta da Carlo De Marco.

Claudio Lauretta alla Suoneria di Settimo

Educatorio della Provvidenza, corso Govone 16/a, ore 16

Tango

Tutti i mercoledì si danza tango argentino. Alle 21 corsi gratuiti di tango
Piazza dei Mestieri, via Jacopo Durandi 13

MOSTRE

Invito al collezionismo

Oggi alle 18 s'inaugura la collettiva «Invito al collezionismo», con fotografie di Calla e Rodinò, sculture di Partipilo e Maggiora, quadri di Mezzacappa, Avanzini, Morard, Occhetti, Barbaris, Coelli, Raiteri, Porporato e Courto. Fino all'8 luglio.

Studio Laboratorio, [redacted] Lanza 105, orario: 17-20

[redacted] pop art

Si apre oggi alle 17,30 la personale di un pittore che firma i suoi lavori con lo psuedonimo Almà Ch. Fino al 9 luglio.
Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30

[redacted]

Comedy [redacted]

Gianni Cinelli, Federico Basso, Teresa Mannino e Claudio Sterpone si alternano sul palco del Chicobum con Gigi Rock e Fabio Boccoli.
Borgaro, parco Chico Mendes [redacted] 22, costo 10 euro

BIMAR s.a.s.
BUREAU IMMOBILIARE
CONSULENTI IMMOBILIARI

TORINO: corso Ferrucci n. 19 tel. 011.43591 via Bologna n. 27 tel. 3358339317 www.bimar.it
OULX via Faure Rolland n 3 tel. 0122831778 CESANA piazza Amedeo prossima aperture
COMPRAVENDITA E LOCAZIONE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI

Castagneto Po 27 km da Torino con una favolosa vista vendiamo appartamenti in villa indipendenti con giardini privati ampio box auto Tavernetta salone due o [redacted] camere cucina servizi rifiniture a scelta del cliente permute dirette

BARDONECCHIA; comodo sia al centro, che alla centrale via Medail, pressi nona pineta, impresa con ventennale esperienza nel costruire case di montagna, prenota nuovi appartamenti [redacted] giardini privati e tavernette e mansarda collegata. Rifiniture di pregio a scelta dell'acquirente. Consegna dicembre 2005. Possibilità di mutui e permute dirette

Torino via Priocca 11 nella storica ghiacciaia vicino ai vecchi mulini Impresa prenota luminosi appartamenti, loft, attici di varie metrature ottime rifiniture [redacted] condizionata box auto [redacted] permute

[redacted] L'IMPRESA
VIA p. Amedeo locale commerciale su due livelli mq 1.400 ideale per importante uffici di altra rappresentanza o prestigioso negozio VENDESI
Via Biancamano locale [redacted] due livelli mq 540 volendo frazionabile due ingressi uno indipendente uso uffico alta rappresentanza, studi o Show Room VENDESI stabile signorile
Corso Francia adiacenze piazza statuto in stabile signorile ufficio ampio ingresso 5 vani saloncino mq 150 VENDESI
MONCALIERI comodo tangenziale basso fabbricato con [redacted] carraio piano [redacted] h 410 mq 250 piano interrato mq 250 VENDESI libero € 185.000,00 tenuto bene impianti a norma adatto qualsiasi attività
corso U.R.S.S. prestigiosi uffici fronte corso open space circa 600 mq possibilità di magazzino al piano interrato ideali per qualsiasi attività ristrutturato AFFITTASI
PIAZZA MASSAUA pressi locale e box indipendente uso ufficio o negozio con vetrine in zona [redacted] forte passaggio nuovo AFFITTASI

IN PASSATO CON I GLOBETROTTERS ANCHE MAGIC JOHNSON E CHAMBERLAIN

Basket spettacolo Arrivano gli Harlem

Al MazdaPalace sbarca una squadra mitica

Domenico Latagliata

Per anni sono stati gli ambasciatori del basket d'oltreoceano. Atleti quasi di gomma, sempre il sorriso sulle labbra. Hanno vissuto anche momenti di crisi, certo: perché quando la televisione ha sdoganato in tutto il mondo la vera palla a spicchi targata Usa, quella con p vittorie e classifiche, il loro fascino si è attenuato. Però, hanno mantenuto il loro appeal e sono riusciti a rilanciarsi.

Sono gli Harlem Globetrotters. Con i loro mutandoni a strisce, l'incredibile capacità di scherzare con il pallone, l'innato senso dello spettacolo e, ultime, doti tecniche fuori dall'ordinario. Sono tornati in Italia, gli Harlem, e a Milano hanno richiamato 8 mila persone. Stasera al MazdaPalace di Torino (ore 21, animazione dalle 20). Straordinari prestigiatori del pallone, ecco cosa sono: pre in viaggio Il riconoscimento dell'Unesco che li accredita come ambasciatori della fratellanza tra i popoli. La loro storia è singolare: furono «inventati» nel 1926 da Abe Saperstein per animare l'intervallo di una famosa sala da ballo, il «Savoy» di Chicago. Con il nome di Savoy Five vinsero, nel 1930, il Campionato Mondiale professionistico, precursore dell'Nba. Cambiarono presto e diventarono, appunto, gli Harlem Globetrotters: dal nome del quartiere nero di New York, data l'origine afroamericana dei componenti, ma anche un simbolo di protesta perché negli Anni 30-40 ai neri veniva impedita la partecipazione ai campionati di basket e baseball, i due più importanti sport nazionali. La varie esibizioni, nel corso degli anni, hanno portato a giocare negli Harlem alcune stelle vere e proprie: Wilt Chamberlain e Magic Johnson, ma anche il centro dell'Armani Jeans Milano, Joseph Blair.

Le cronache dicono che quella del 2005 è una delle squadre migliori di tutti i tempi, con il capitano Curley Johnson, il pivot-comico Gaffney, l'uomo volante Mike Wilson e l'«abbidiente» arbitro Barry Terry.

Il pubblico, da tradizione, sarà parte attiva dello show: alcuni giocheranno con la mascotte Globie. Successo assicurato.

Gli Harlem Globetrotters sono stati per anni gli ambasciatori del basket d'Oltreoceano: stasera si esibiscono al MazdaPalace di Torino

JUDO LA REGIS HA CONQUISTATO IL TITOLO EUROPEO CADETTE (57 KG)

Alessia, re Mida in gonnella

Alberto Barile

I fumetti non pullulano di super-eroine, forse è solo perché gli autori non hanno mai conosciuto Alessia Regis. Nata il 3 giugno 1989 a Moncalieri ma di casa a Mauro, domenica pomeriggio è la nuova campionessa europea Cadette di judo, categoria sotto i 57 kg. Ma è anche appena stata premiata dalla Preside Liceo Classico "Gioberti" per meriti scolastici e nel 2001 dovuto abbandonare il nuoto agonistico alla Sisport, quando già si intravedeva talento nel dorso e nello stile libero.

Insomma, una Mida in gonnella: do tocca, è tanto che, in tre anni di allenamenti come si deve all'Aki di Settimo, la fucina di campioni della famiglia Toniolo, ha compiuto un'escalation impressionante: nel 2002, all'esordio, si laureava subito tricolore tra gli Esordienti B (44 kg), successo bissato nel 2003. Nel 2004 terza agli Italiani Cadetti, ma è la più giovane sul podio, poi conquista tutte le prove del Gran Prix e si guadagna posto agli Europei Rotterdam: lei nona, il suo compagno di squadra Mauro Troisi mette al collo l'oro nei +90 kg. Quest'anno, seconda stagione Cadetti, agguanta un argento agli Italiani Juniores di Castellanza, quindi la conferma di leadership nazionale nella sua fascia età, di nuovo il Gran Prix e l'ultimo, esaltante, risultato di Salisburgo, unica vittoria della spedizione azzurra.

Festeggia anche un altro Akiyama-boy, Giovanni Carollo, ma è solo mezzo : il giovane palermitano, a Torino insieme al papà maresciallo dell'esercito, viene messo ko solo nell'atto finale dei 73 kg dal russo Zaur Salikhov, per un argento comunque più che onorevole. Spetta a lui la palma del miglior colpo, ippon salva-tutto a due secondi dalla sirena in delle di qualificazione che lo vedeva soccombere nel punteggio.

Pierangelo Toniolo, il tecnico dei miracoli, non sta nella pelle: «È stato tutto così bello. Una grande soddisfazione per Alessia, la famiglia e anche per me, perché è davvero premio meritato dopo tanto lavoro. Francamente ci speravamo, ma era difficile pronosticare tanto a causa del livello delle avversarie. Dopo Troisi nell'anno passato, una laurea anche per tutta l'Akiyama».

Un cammino tortuoso quello vissuto nelle due giorni gare dalla Regis nel bacino della Salisburg Arena. Quattro incontri tiratissimi che non dimenticherà mai: punti sempre all'ultimo momento. elimina nell'ordine la Dorofte e la norvegese Johansenn. In semifinale c'è l'inglese Fletcher, ed il match sembra non finire mai: a decidere è, proprio manciata di dalla fine, uno "Yoko Tomoe Nage", sulla quale Toniolo spingono molto.

La finalissima è l'olandese Junel Fransen, fresca vincitrice del Torneo di Berlino, tipicamente l'aperitivo agli Europei.

Alessia ben piantata sulle gambe, annulla le prese dell'orange e la mette al tappeto quanto basta per l'iscrizione nell'Albo d'Oro.

Alessia Regis è nata a Moncalieri il 3 giugno 1989 ma abita a San Mauro: prima di dedicarsi al judo praticava il nuoto con buoni risultati sia nel dorso sia nello stile libero

Nel frattempo la ha fatto proseliti in famiglia: il fratellino Andrea; primo anno di judo, si è subito posizionato al vertice ital degli esordienti tra i 30 kg. Già, i superpoteri.

IPPICA IN UN MIGLIO PER 4 ANNI

Sono 16 i partenti nella Tris di Vinovo

Tris bruttina, stasera a Vinovo, ma piuttosto aperta con la presenza di diversi cavalli- tà. Il premio Noli, un miglio per 4 anni, vedrà sedici trottatori dietro le ali dell'autostart.

C'è un favorito e si tratta di El Graspo (18) con in sulky Andrea Guzzinati. cavallo del Colombino è buona forma periodo ed è, tecnicamente, il migliore della compagnia. Contro di lui ci prova lanciato Erto (15): reduce da tre primi ed un secondo posto nelle ultime quattro uscite, potrebbe un valido antagonista anche per la guida di Santo Mullo. Fra i lli in prima fila indichiamo invece Evaristo Belle anche per guida Walter Lagorio, a suo agio in questi schemi.

Come ormai consuetudine all'ippodromo di Vinovo ingresso gratuito per tutti e, come in tutti di fino al termine della programmazione estiva in notturna, lezioni gratuite di balli latino-americani. Ristorante panoramico, bar, caffetteria naturalmente aperti e a disposizione del pubblico.

I nostri favoriti (inizio 20,20): I. Exile Bar, Elba di Casei, Elfrida. II. Duploz, Crocket Lg, Bobbio Mgb. III. Falcata Real, Fruit Sauvage, Frobens Fiori. IV. Fiorella, Francesco di Mar, Fast Love Lis. V. Volceinthenight, Alien, Doroteo Roc. VI. Eccelso Giar, Elea Rio, Elgedor Canf. VII. El Graspo, Erto, Evaristo e. VIII. Cugar Kg, Casanova Hdb, Briatreo. IX. Catullo del Ronco, Derio Mgb, Chiotoss.

in breve

Calcio femminile
Women's Cup, il Torino vince nell'esordio (1-0)
Il Torino ha battuto (1-0; gol di panico all'88') le ceche del Compex Otrokovice nella 1ª giornata dell'Italy Women's Cup ed oggi affronta le danesi del Fortuna Hjorring.

Ciclismo
Cinque torinesi al tricolore Juniores
Cinque torinesi partecipano oggi al Campionato italiano su strada Juniores (124 km), ad Alba Adriatica (Te). Sono Francesco Martinatti e Ricar- Pichetta (Rostese) e Fabio Fissore, Andrea Salomone e Tommaso Salvatti (Madonna di Campagna-Gios). Ieri Christian Marietta (Progetto ciclismo-Alplast) è giunto 11° nella cronometro Under 23.

Pallavolo
Marinova a Jesi Al suo posto la Ferretti
Dopo due anni Chieri la regista bulgara Neli Marinova si trasferisce alla Monte Schiavo Jesi. Al suo posto nelle BigMat Kerakoll giocherà Francesca Ferretti.

Podismo
Questa sera si com a Trofarello e Bosconero
Stasera staffetta «Trofarello sotto le stelle» (3x2,2 km per le vie cittadine) con ritrovo ore 18,30 in p.za 1° Maggio, mentre a Bosconero si «Giro del mulino» di 7 km. Partenza alle ore 20 in p.za Martiri della Libertà.

Basket
Bene la Pall. Torino nelle finali Cadette
Vittoria (65-56 sulla Diellaffa-La Spezia) per la Pallacanestro Torino nelle finali nazionali Cadette di Pesaro. I Cadetti del GasEnergy Chivasso, impegnati nelle finali di Martina Franca, sono invece sconfitti (61-53) Forlì e Liberi Monza.

Golf
A Zanini le Pro-Am Oggi inizia l'Alps Tour
La Pro-Am Gestnord (18 buche medal) a Le Fronde Avigliana vinta squadra di Andrea Zanini, con i dilettanti Diego Pirà, Luca Ottonello e Angelo Ardizzone. Miglior professionista Emanuele Bolognesi. Oggi il via ai tre giri dell'Alps Tour: in gara 108 giocatori.

Tutti i risultati

CALCIO

Under 21 (giornate varie): Grizzlies-Juve 4-7. Classif.: Avigliana e Juve 857; Grizzlies 444; Aosta 250; Castellamonte 222.
Cadetti (4ª rit.): Grizzlies-Castellamonte 4-8; Cla-Avigliana 14-4; Juve-Blue Sox 11-7. Riposava: Settimo. Recup.: Settimo-Avigliana 3-7. Classifica: Grizzlies 800; Vercelli 750; Avigliana 600; Juve 556; Castellamonte 444; Settimo 333; Blue Sox 0.

Prima Divisione. Maschile. Gir. A, class.: Eporedia 28; Biella, Carmen 24; Moncalieri, Borgobasket 22; Alessandria 18; Teens Cossato 16; Pernate 12, Stresa 10; Futura 4. Gir. B: Ceva-I Teneroni 67-50. Classifica: Borsi 32; Virtus At 30; Moncalieri 2000 24, Bir 22; San Paolo 18; I Teneroni 16; Canelli, Cierre 12; Aloha, Nizza 6. Gir. C: Astro Centrocampo-TazMania 50-38. Classifica: Avigliana 32; 28; Arcobaleno, Rebabasket 26; Libertas To 16; San Luigi, TazMania 14; Calabroni, Asti Lab Centrocampo 10; Valpellice 4. Borsi, Avigliana, Carmen, Virtus At, Pianezza e Eporedia sono le vincenti del campionato di Prima divisione.

BOCCE

Selezione terne Castiglione (Castiglionese); 1. Cafassese (Ballesio-Cometto-Savant Levra); 2. Madonna del Pilone (Talarico-Meduri-Facci); 3. Madonna del Pilone (Bova-Boccacornaglia) e Borgarese (Masiero-Baracco-Audano).
Gara coppie C a Torino (Graziano): 1. La Tola Chivasso (Pappaterra-Fedele); 2. Graziano (Navigante-Navigante); 3. Silpa Ragusa (Mollo-Barocco e Merlati-Minetti).

CALCIO

14° Città di Borgaro per Esordienti (org. Borgaro). Semifinali: Igea-Juventus 3-2; Torino-Borgaro 3-2. Finale 3°: Juventus-Borgaro 2-1. Finale 1° posto: Igea-Torino 1-0. Premi speciali: Miglior portiere: La Spada (Igea). Difensore: Borza (Borgaro). Centrocampista: Diglio (Juventus). Attaccante: Campisi (Torino). Capocannoniere: Sanna (Torino). Miglior giocatore del torneo: La Rosa (Igea).
Torneo Fumari per Esordienti (org. Ivest). Finale 3° p.: Pozzomaina-Poirinese 1-0. 1° posto: Ivest-Filadelfia 1-0
Torneo Fumari per Esordienti B (org. Ivest). Finale 3° posto: Barcasalus-Ivest 2-0. Finale 1° posto: Cbs-Pertusa 2-1.

CICLISMO

G.P. Moscato d'Asti Azino d'Oro, per Allievi a Castagnone Tinella (Cn): 1. M. Pozzo (Pedale Biellese); 2. Dutto (Vigor Cycling Team); 3. Pacchiardo (Rostese); 7. Fedrigo (Madonna di Campagna-Gios); 8. Martina (idem); 11. Di Giorgio e); 12. Ferrando (Madonna di Campagna-Gios).

GOLF

Soci Stupinigi per A.I.S.M. a Torino (Stupinigi). M. Giachello-M Netto cat.: 1. F. Rosso-A. Saccocci 57. 2. E. Ambrosi-R. Crudeli 62; 3. F. Boccardo-R. Pozzati; 2ª cat.: 1. L. Rabezzana-G. Bursat 61. 2. L. Grabbi-G. Gobetti 64; 3. G. Opezzo-M.G. Bottega 65, 3ª cat.: 1. A. Codebò-L. Zappia 54; 2. M. Soppettuolo-F. Rolle 59; 3. I. Mascagni-A. Mascagni.

NUOTO

Manifestazione Regionale Esordienti A-B a Torino (piscina Rora, 50 m). Maschile. Esordienti A. 100 farfalla: 1. F. Fallarini (Lib. No) 1'10"0, 2. D. Tomaiuolo (Sisport Fiat) 1'10"7, 3. Brenco (CN To) 1'14"8. 200 sl: 1. G.M. Amatteis (Dynamic) 2'17"0, 2. D. Malan (35 Luserna S. Giovanni) 2'17"7, 3. S. Lusso (Nuotatori Canavesani) 2'20"0. 100 dorso: 1. L. Dalmasso (Lib. Cn) 1'14"6, 2. G.M. Amatteis (Dynamic) 1'17"8, 3. A. Neri (Sisport) 1'18"4. 400 misti: 1. A. Neri (Sisport) 5'26"8, 2. D. Tomaiuolo (id) 5'49"5, 3. M. Caporusso (RN To) 6'22"6. 400 sl: 1. Malan (Luserna) 4'50"9, 2. V. Navone (Lib. Rora) 5'02"4, 3. A. Neri (Lib. Rora) 5'03"0. 200 dorso: 1. A. Neri (Sisport) 2'42"0, 2. J.J. Taranto (Mito Coop) 2'48"5, 3. Crivellaro (RN To) 2'51"9. 100 rana: 1. L. Cordero (Lib. Cn) 1'19"3, 2. Bottino (Canavesani) 1'20"8, 3. D. Giammalva (Sisport) 1'25"2. farfalla: 1. N. Maranzano (Gulliver Desthona) 2'38"7, 2. E. Stagno (id) 2'41"9, 3. D. Tomaiuolo (Sisport) 2'43"6. 50 sl: 1. F. Fallarini (Lib. No) 28"3, 2. G.M. Amatteis (Dynamic) e L. Cordero (Lib. Cn) 28"6. 200 rana: 1. Bottino (Canavesani) e L. Cordero (Lib. Cn) 2'55"1, 3. A. Neri (Sisport) 2'55"2. 100 sl: 1. G.M. Amatteis (Dynamic) 1'02"5, 2. F. Fallarini (Lib. No) 1'02"6, 3. C. Marchisio (Uisp Pinerolo) e E. Zanirato (3G Valenza) 1'03"6. 200 misti: 1. N. Maranzana (Gulliver) 2'38"7, 2. P. Bottino (Canavesani) 2'41"6, 3. E. Piccoli (id) 2'43"7. 1500 sl: 1. D. Malan (35 Luserna) 18'52"1, 2. V. Navone (Lib. 19'50"2, 3. A. Neri (Sisport) 20'13"3. Esordienti B. 50 farfalla: 1. M. Bernardini (CN Sebastopoli) 36"4, 2. T. Petrosa (Canavesani) e F. Valera (RN Grugliasco) 37"7. 200 sl: 1. R. Di Dio (Sisport) 2'31"8, 2. S. Bartolo (Swimming Al) 2'35"5, 3. M. De Filippo (RN Grugliasco) 2'35"6. 100 dorso: 1. G. Elia (Sisport) 1'21"4, 2. I. Serafin (RN Grugliasco) 1'23"7, 3. G. Camisassa (Lib. Rora) 1'24"2. 50 dorso: 1. F. Dadone (Cn) 36"3, 2. Elia (Sisport) 38"7, 3. M. Charfoumosh (RN Grugliasco) 38"8. 100 rana: 1. L. Canuto (Cn) 1'29"6, 2. A. Abbate (Val d'Aosta) 1'30"7, 3. A. Bruni (CN Sebastopoli) 1'31"2. 50 sl: 1. I. Serafin (RN Grugliasco) 31"2, 2. Bartolo (Swimming Al) 31"4, 3. F. Lodico (Canavesani) 31"5. 50 rana: 1. A. Abbate (Valle d'Aosta) 40"4, 2. A. Dieta (RN Grugliasco) 44"3, 3. S. Pillon (RN Vallee d'Aoste) 45"0. sl: 1. I. Serafin (RN Grugliasco) 1'09"5, 2. S. Pozzi (Lib. Rora) 1'11"7, 3. F. Lodico (Canavesani) 1'13"4. 200 misti: 1. L. Canuto (Cn) 2'51"3, 2. R. Di Dio (Sisport) 2'53"0, 3. M. Lao 2'54"0. 100 farfalla: 1. M. Ferrari (Sisport) 1'23"2, 2. M. Colombo (Lib. Mondovì) 1'24"2, 3. E. Mella (Mito Coop) 1'28"8.

PODISMO

Staffetta della Pellerina a Torino (2x3 km; part. 106). 1. Curreli-Veletti (Atp To); 2. Coda-Bussi (Atletica 71). TM/35: 1. Ciavarella-Lombardo (Atp), 2. Petili-Simone (Cbr); 3. Ologueme-Rabottini (Atp). M40/45: 1. Bouatad-Moulssissa (Tranese), 2. Grasso-Vaccaro (Tranese); 3. Nasini-Conidoreli (Atp). M50/55: 1. Russo-Giubbini (Runner Team); 2. Milan-Cau (Pianezza); 3. Rubbio-Franconeri (Runner). M60: 1. Bassi-Bocchino (Cus To Sai); 2. Giu -Paulon (None); 3. Rossi-Scuderi (Calasse). SF: 1. Navacchia-Fornelli (Atp); 2. Lucca-Mazzoni (Atp). TF/35: 1. Fisseha-Irene (Calasse); 2. Cammalleri-Dal Ben (Tranese); 3. Cotti-Cannacozza (Atp). MF40/45: 1. Bernino-Leone (Tranese); 2. Spuntoni-Quaranta (Avis); 3. Barberio-Esposito (Avis). MF50/55: 1. Fissolo-Bossano (Tapporosso); 2. Barale-Monasterolo (Avis). MF60: 1. Miniotti-Danielli (Cos Sal).
StraFerriera a Buttigliera Alta (km 5; partecipanti 130): 1. Abdelkader (Cus To) 15'35"; 2. Busi (Saluzzo) 15'38"; 3. Louri (Tranese) 15'46"; 4. D. Ferrero; 8. Giorda. Donne: 1. L. Fornelli (Atp To) 18'50"; 2. Allasia (Calasse) 19'40"; 3. Marguati (Giò Rivera) 19'58"; 4. Ampino; 8. Navacchia. Categorie, M1: 1. M. Moussiss (Tranese); 2. Greco; 3. Simone. 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Cau; 3. M3: 1. A. Zaganni (Gspl'75), 2. Cecchetto, 3. Pellissero. F1: 8. T. Irena (Calasse); 2. Caruso; 3. Girard. Giovanili, Allevi: 1. A. Esposito (Trasporti To). Cadetti: 1. S. Giordo (Giò Rivera); 2. H. Kouch. Ragazzi: 1. El Kabbouri (Cus To); 2. G. Ragazze: 1. V. Pepe (Cbr); 2. Lisa. Esordienti: 1. D. Ferrante (Cbr); 2. Lagana; 3. Bonagura. Esordienti F: 1. A. Lera (Giò Rivera); 2. K. Kouch.

SOFTBALL

Serie A2. Fase a intergirone (9°-10° g.): Ronchi dei Legionari-Legnano 2-9, 2-11; 5°: Villazzano-Madige La Loggia 0-7, 0-5; Liburnia-Azzanese 1-5, 4-3; Saronno-Verona 15-0 al 4°, 2-1; Supramonte-Marcheno 3-9, 2-4. Cl. gir. B: Legnano 889; Madige 667; Saronno 600, Liburnia 375; Supramonte 250.

TRIATHLON

Campionati Italiani Assoluti a Sanremo. Maschile: 1. E. D'Aquino (Carabinieri); 2. A. Degasperi (Carraro); 3. D. Brustolon (Fiamme Oro); 12. M. Caruso (Fiamme Oro); 23. A. Picco (Peperoncino); M. Bruletti (id), L. Boero (Torino 3); 30. Annovazzi (Peproncino); 40. Vergano (Torino 3); 46. E. Cucco (id, miglior juniores); 47. C. Gazzanini (TMT); 69. R. Milani (Torino 3); 73. F. Monetti (TMT); 79. M. Magrini (id); 90. P. Zavetti (Torino 3); 93. A. Pomino (id); 111. F. Bernardon (id); 8. Marchisio (id); 139. P. Chiantera (id); 145. A. Marcellino (TMT); 168. F. Sabbatino (Torino 3); 186. M. Facchinello (id); 191. P. Maistro (id); 192. E. De Marchis (id); M. Mione (Peperoncino) ritirato. Femminile: 1. N. Cortassa (Fiamme Azzurre); 2. M. Ianesi Bozen); 3. D. Locarno (Jhonny Tr); 21. E. Varano (Torino 3). *[altri risultati sul giornale di domani]*

TEATRO STABILE TORINO
CITTA' DI TORINO
NUTRIPA ITALIA
In collaborazione con LA STAMPA
presentano

PROGETTO "RWANDA 94" - UN ANNO DOPO
Dalle lacrime del genocidio al sorriso dei bambini rwandesi. Quando il teatro costruisce la pace.

Nel settembre del 2004 la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha devoluto i proventi dello spettacolo "Rwanda 94" all'Associazione NutriPa. A distanza di soli sei mesi, con i fondi raccolti, NutriPa ha realizzato in Rwanda un padiglione adibito a sala giochi all'interno del Centro Nutrizionale di Butare.

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino, la Città di Torino, l'Associazione NutriPa in collaborazione con "La Stampa" presentano il risultato di questo intervento:

Giovedì 23 giugno 2005, ore 18.00
ATRIUM/Sala conferenze The Tube (Piazza Solferino)

All'incontro partecipano:
Angela La Rotella
Dirigente in Staff Assessorato alle Risorse e allo Sviluppo Cultura della Città di Torino
Mauro Avogadro
Vice Direttore Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Laura Firpo
Consigliere d'Amministrazione Fondazione del Teatro Stabile di Torino
Antonio Calbi
Direttore artistico Teatro Eliseo di Roma - ideatore e curatore del Progetto "Italy for Rwanda 1994-2004"
Costanzo Bellando
Presidente di NutriPa, illustrerà il progetto e le prossime tappe di lavoro

Moderatore:
Carla Reschia
Giornalista Servizio Esteri de "La Stampa"

Proiezione del video realizzato in Rwanda da NutriPa

Per informazioni: Fondazione del Teatro Stabile di Torino tel. 011 5169.404.

Opel ad un prezzo eccezionale!
SCONTO + EXTRASCONTO

99 AUTO

Per immatricolazioni fino al 30 giugno

34 AGILA

AGILA CLUB 1.0
LISTINO: € 9.710
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.100
= € 7.610

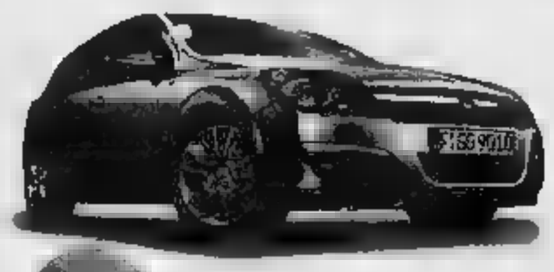
PREZZI * VALEVOLI PER VETTURE IN STOCK

25 CORSA

CORSA 3P 1.0 CLUB
LISTINO: € 10.495
- SCONTO OPEL: € 2.095
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.695
= € 7.800

18 MERIVA

MERIVA CLUB 1.4
LISTINO: € 14.110
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 800
TOTALE SCONTO: € 2.300
= € 11.810



22 ASTRA 5P

ASTRA 5P 1.4
LISTINO: € 14.910
- SCONTO OPEL: € 1.660
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.260
= € 12.650

a partire da un tasso annuo del 2,99% senza anticipo

* IPT esclusa. Astra e Meriva con permuta o rottamazione.

2 anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

TI ASPETTIAMO SABATO 25 E DOMENICA 26

Opel, idee brillanti, auto migliori.

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Pelrino
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

IVREA
D'IVREA (To)
Lago di Viverone 26
Tel. 0125/676002

FASANO

CHIERI
Via Padova Inf. 10
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
Str. Torino 111 - Tel. 011/9102748

Ifea
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto

CHIANOCCO
F.ne Vernetto 62
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

Svara

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

GENCAR

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811

TORINO
Piazza Derna 229 - Tel. 011/3422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 183 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

Ifea
Dal 1953, auto e servizi

www.gencar.it

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - via Nizza 280 Torino - Turno blu - ore 21 - 27° Concerto stagione Sinfonica 2004-2005 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore Robert King - Johann Sebastian Bach Concerti Brandeburghesi n. 5 in re maggiore BWV 1050 - n. 1 in fa maggiore BWV [illegible] - n. 3 in sol maggiore BWV [illegible] - Wolfgang Amadeus Mozart sinfonia n. 35 in re maggiore KV 385 "Haffner" giovedì 23 giugno diretta Rai Radio 3 poltrona numerata € 30 - ingresso (non numerato) € 20 [illegible] g[illegible] (non numerato) € 9 Inf. Tel. 011.8104853-011.8104861 da martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

RITROVI

CHATHAM NIGHT CLUB - via Tiepolo 8 - angolo c. Dante 118 - ex Manuia ore 01 - spettac. Attrazioni. Tel. 011.6677360.
DU PARC - La Terrazza 011.5216275 - h. 21,15 Pumaband.
LA LUCCIOLA - 200057 - h. 16.
LE ROI ESTIVO - Ore 21 Il giardino in città - Tel. 011.851889 - musica a richiesta.
TROCADERO [illegible] CLUB - [illegible] A. Doria 9 - Orchestra Teorema International Show. [illegible] fumatori. Tel. 011.5620965.

GALLERIE

ACCADEMIA - Opera scelta.
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA - corso Tiepolo 13 - To inaugurazione della personale di Ettore della Savina il 30 giugno alle [illegible] 21.

Una delle più sorprendenti ed emozionanti scoperte del pubblico Torinese:

IN ESCLUSIVA AL: NAZIONALE

"Un gioiello."
R. D'Agostini La Repubblica
"Una fiaba... metterà d'accordo cinefili e bambini."
A. Crespi L'Unità
"Poetico e divertente."
S. Silvestri Il Manifesto

MASSIMO

ADUA NAZIONALE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

ELISEO ROMANO

ARMONIA

DA DOMANI AL CINEMA ROMANO

L'orario di apertura del Salone di via Roma è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

sabato dalle 9.00 alle 12.30

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (anche alle 19,30 e 20); 20.[illegible] Scacciapensieri; 22.30 Tg4 - Ti love Evita; 24.00 Notti sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Fuori dal coro; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.30 Diretta Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Village; 21.00 Piemonte in festa; 23.15 Autocasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
20.10 Organizzazione Volpe Rossa; 20.30 Corna Stuacia; 22.30 Azzimo Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 **Non tradirmi con me**, Film; 12.00 **Barriere invisibile**, Film; 19.00 **Sedotti e bidonati**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco [illegible]; 20.05 La sera italiana; 21.00 Demo forte; 21.45 Live Italia; [illegible] Disco Italia; 22.05 La sera italiana.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.15 Buongiorno tv; 18.00 Dancing Day; 20.15 Lock tv; 20.30 Star bene in tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volleytime.

RETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informa sette - Meteo; 23.25 Ti viaggio 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telespace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telespace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg2000; 20.00 Terralpina; [illegible]; 22.30 Pietre vive; 23.00 [illegible]

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Astì 22.30 Viaggio al termine della sera; 23.00 Tg Asti

TELESTUDIO
20.00 Cartoni [illegible]0; 21.10 Noi cittadini; 22.30 Passione pura, Doc; 23.20 Basket Camp, 2005; 0.15 Auto d'oggi

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - [illegible] con Di Pietro; 22.30 Shopping - [illegible].

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videocone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autocasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino).

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23; tel. 011/5157511). Giovedì 23 per "Nuovi percorsi letterari" verrà presentato il film "Vipère au poing" di Philippe de Broca. Ore 19.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011/684944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza Teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale rivolto ai ragazzi **Kaidara** liberamente ispirato al racconto iniziatico P. "Kaidra". Ore 10,30 e 15.00. Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza teatro". **Storie di altri mondi** - triennio **2006-2008**. Ore 21

[illegible] CULT. [illegible] MARCIDORIS FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bergola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperti iscrizioni al corso tenuto da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, [illegible]ione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni. info.corsi@eikonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). "Lindsay Haddock in concerto", musica folk da Scozia, Irlanda, Isole Shetland e Cap Breton. Domenica 26 giugno. Ore 16. Ingresso libero. Località Balma Boves, Sanfront (CN).

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Fino al [illegible] giugno "Azione - Alliev." 11 saggi spettacolo al Teatro Matteotti di Moncalieri (TO). Info: 011/645.740 ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 la Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 Giornali Radio 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19 Notiziario Regionale 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 Guerra Domenica con Radio Nostalgia 10.00 Musica di Sempre da www.nostalgia.it 13.00 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B 14.45 in diretta le interviste degli Spogliatoi 16.45 Juke Box Grandi Hit 70/80/90 19.00 Nostalgia in Rock-Love-song 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO BUSSICAT corso P. Dolcino 31 Tel. 011 486 621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30
ALESSANDRA via Sacchi 18; tel. 011 5175148. [illegible] 14,30 ul. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106; Tel. 011 521.2385 Feriali ap. non stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6; Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 16,30; ul. 22,30 Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40; Tel. 011.483.365 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 320. Tel. 011 696.367 Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Chivasso 38. Tel. 011 749.2507. Ap. 15.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● [illegible]
●● MEDIOCRE
● [illegible]

[redacted] TENSIONE. Thriller. [redacted] Alexandre Aja, [redacted] Cecile De France e Philippe [redacted]. Alex e Marie (l'astro nascente d'oltralpe Cécile de France) decidono di andare a studiare in una casa in mezzo alla campagna: in zona si aggira un pericoloso criminale
●● (Doria, Massaua, Medusa, Pathé)

■ [redacted]. Drammatico. Regia di Renato De Maria, con Isabella Ferrari e Pierfrancesco Favino. Lasciata dal marito, la trentacinquenne Nina sprofonda nella solitudine finché non incontra un uomo che la porta a riscoprire il piacere di vivere. ●● (Ambrosio)

■ [redacted] Azione. Regia di Christopher [redacted], con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini [redacted] leggenda di Batman e l'affermarsi [redacted] Cavaliere [redacted] come strenuo difensore del bene a Gotham City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie ●●● (Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

■ [redacted]: Drammatico. Regia di Luca Mazzieri, con Gian Marco Tognazzi e Anita Caprioli. Nel 1944 cinque soldati tedeschi in [redacted] catturano tra i campi un gruppo di giovani. [redacted] i prigionieri [redacted] l'ebreo Samuele, [redacted] il violino, e la sorella Anna, [illegible] per la deportazione nei campi di sterminio dei genitori (F. Marx)

● CONNIE E CARLA. Commedia. Regia di Michael Lembeck, con Nia Vardalos e Toni Collette. Dalla sceneggiatrice e protagonista del successo «Il mio grosso grasso matrimonio greco» Nia Vardalos, la storia di due ragazze di provincia che sognano di diventare star nel mondo dello spettacolo, assistono a un omicidio e fuggono a Los Angeles dove entrano a far parte di uno show di travestiti. Protagonista maschile, l'ex detective di «X-Files» David Duchovny. ●● (Olimpia, Studio Ritz)

● LE CONSEGUENZE DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». ●●●● (Alfieri)

● LE C[redacted] Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore de «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola [redacted] le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● (Ideal, Medusa, Pathé)

■ DANNY THE DOG. Azione. Regia di Louis [redacted] Terrier, con Morgan Freeman e Jet Li. Bart ha sottratto Danny [redacted] strada quando questi aveva 4 anni. Ha sempre trattato [redacted] un cane ed addestrato [redacted] attaccare. Il povero Danny sopporta questa condizione sino a che, per caso, non incontra Sam, un cieco che si guadagna da vivere accordando pianoforti. Musica dei Massive Attack. ●● (Ideal, Reposi, Medusa, Pathé)

● LA [redacted] Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro [redacted] cinema ungherese Szabo («Mephisto») [redacted] sullo schermo la storia di [redacted] Lambert, seducente [redacted] nella Londra [redacted] 1938 [redacted] crisi nella vita matrimoniale e sul palcoscenico, Julia [redacted] e s'invaghisce di un giovane [redacted] americano. Per la Bening (la voce è di Mariangela Melato) nomination all'Oscar. ●●● (Eliseo, Romano)

■ L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE [redacted] EUGENIE. Erotico. Regia di [redacted] Grimaldi, con Sara Sanmi e Antonella Salvucci. Il duca di Mistival invita Madame de[redacted] Ange ad occuparsi dell'educazione sentimentale della figlia Eugénie. ●●● (Adua)

■ IL [redacted] NUOVO [redacted]ZATO. Commedia. Regia di Teresa [redacted] Pelegri e Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo Toledo. A Madrid la [redacted] ebrea [redacted] decide, in [redacted] d'estate, di presentare il fidanzato [redacted] alla sua singolare famiglia. L'accoglienza è buona, finché lui [redacted] rivela di [redacted] palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto» ●●● (Erba)

■ K[redacted] Drammatico. Regia di Bill Condon con Liam Neeson e Laura Linney. L'autore di «Demoni e dei» ricostruisce la vita di Alfred Kinsey, ricercatore statunitense che nel 1948 pubblicò il [redacted] studio statistico [redacted] sessualità [redacted] americani. ●●● (Empire)

■ KUNG FUSION. Commedia. Regia di Stephen Chow. Dopo aver «rivisitato» il calcio con «S[redacted] Soccer», il versatile Stephen Chow [redacted] la medesima operazione [redacted] il Kung-fu e ambienta il suo [redacted] lavoro in una Shangai Anni Quaranta dominata da una potente organizzazione ●●(Ambrosio, Pathé)

■ MISSIONE TATA. Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin [redacted] e Faith Ford. Diesel («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato. ●● (Pathé)

■ MISTERIOUS SKIN. Drammatico. Regia di Gregg Araki, con Joseph Gordon-Levitt e Brady Corbett. A New York s'incontrano i giovani Brian, il quale [redacted] di esser stato rapito anni [redacted] dagli alieni, e Neil, gelido e affascinante. Insieme scopriranno il proprio passato. Dal romanzo [redacted] pedofilia di Scott Heim, dirige il cineasta indipendente di «The Doom Generation» [redacted] (F. Marx)

■ MY SUMMER OF LOVE. Drammatico. Regia di Pawel Pawlikowski, con Natalie [redacted] e Emily Blunt. Dall'omonimo [redacted] di Helen Cross, la storia d'amore che nasce in un'estate nella campagna dello Yorkshire tra due adolescenti: la timida Mona, di estrazione proletaria, e la cinica borghese Tamsin ●● (Ambrosio)

■ NEW YORK TAXI. Drammatico. Regia di Tim Story, con Queen Latifah e Jimmy Fallon. Rifacimento «made in Usa» di «Taxi», firmato dall'emergente regista dell'imminente «I fantastici 4», narra le avventure di Belle Williams, la tassista più veloce di New York. ●● (Lux)

[redacted] BOY. Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora; un giorno [redacted] egli [redacted] rapito senza un apparente motivo e posato in una prigione in cui [redacted] che la consorte è stata brutalmente [redacted] e la polizia indica in lui il probabile omicida. [redacted] (F. Marx)

■ L'[redacted] EVENTI. Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Lulzim Zeqja. L'opera seconda del cineasta di «Velocità massima» è ambientata sul Gran Sasso e descrive il rapporto tra Max, fisico nucleare che lavora nel laboratorio ai piedi della montagna, e il [redacted] Bajram ●●● (Alfieri)

■ Q[redacted] SEI NATO NON PUOI PIU' [redacted] Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel [redacted] il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce tra le onde: verrà trovato da uno sc[redacted] clandestini a [redacted] in rotta verso l'Italia ●●● (Olimpia)

■ QUO VADIS, [redacted] Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela [redacted] e Gigio [redacted]. Nel [redacted] lavoro Salvatores racconta la storia di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato. [redacted] di Grazia Verasani. ●●● (Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi)

● LA [redacted] Drammatico. Regia di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin e Isabelle Carré. I giovani sposi Pierre e [redacted] vogliono adottare una bambina cambogiana: si troveranno a combattere [redacted]ne. Dal regista de «La vita e niente altro» e «Legge 627» ●●● (Centrale)

● LE RICAMATRICI. Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio [redacted] signora Melikian, una ricamatrice [redacted] lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● (Romano)

■ LA SAMARITANA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Seo Min-Jung e Lee Uhl. Orso d'argento al Filmfest di Berlino 2004, questo decimo lavoro del cineasta sudcoreano [redacted] «Ferro 3» affronta il tema della prostituzione e si articola in tre parti: «Vasumitra» comincia con due amiche che cercano i soldi per [redacted] in Europa, «Samaria» vede Yeo-Jin sconvolta per la scomparsa dell'amica, in [redacted] Yeo-Jin cerca [redacted] «recuperata» dal padre ●●● (Massimo)

■ IL SILENZIO TRA DUE PENSIERI. Drammatico. Regia di Babak Payami, con Maryam Moghaddam e Kamal Narouï. L'autore iraniano de «Il voto è segreto» ambienta il suo ultimo travagliato [redacted] in uno sperduto villaggio dove un boia viene costretto a sposare una donna condannata a morte ●●● (Romano)

■ SIN C[redacted] Azione. Regia di [redacted] Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi idealisti: sono i personaggi [redacted] fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo [redacted] autore e dal regista di «El Mariachi». ●●● (Ideal, Reposi, Massaua, Pathé, Medusa, Eliseo)

■ [redacted] WARS - [redacted] III. Fantasy. Regia di George Lucas, con Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre anni dopo la battaglia sul [redacted] Geonosis, la Repubblica è in [redacted] conflitto contro le armate confederate del Conte Dooku: Obi-Wan Kenobi, Anakin Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, un droide programmato per combattere i [redacted] Jedi. Episodio finale di «Guerre stellari», che ricompone tutta la serie [redacted] (Massaua, Due Giardini, Eliseo, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé)

■ LA STORIA DEL CAMMELLO CHE PIANGE. Documentario. Regia di Byam[redacted] e Luigi Falorni. Nel deserto [redacted] Gobi un [redacted] albino viene rifiutato dalla madre: quando le speranze per il piccolo sembrano svanire, i nomadi decidono di affidarsi a musicista e a un rituale speciale per salvarlo ●● (Nazionale)

● LE ST[redacted] COINCIDENZE [redacted] LA VITA. Commedia. Regia di David O. Russell, con Jude Law e Jason Schwartzman. L'autore di «Three Kings» porta sullo schermo una serie di stravaganti personaggi: un ecologista sull'orlo di una crisi di nervi, un dirigente d'azienda, [redacted] consulente filosofa, un [redacted] (Dustin Hoffman) ●● (Adua)

■ TRIPLE [redacted] Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge [redacted]. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo nuovo lavoro nella Parigi del 1936 e racconta di Fjodor, generale dell'esercito russo fuggito [redacted] comunismo con la moglie pittrice [redacted]. Un giorno egli annuncia [redacted] una spia professionista ●●●● (Massimo)

● L'UOMO PERFETTO. Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il m[redacted] assolderà un attore squattrinato (Pathé)

● WHITE NOISE. Thriller. Regia di Geoffrey Sax, con [redacted] Keaton e Deborah Unger. L'inglese Sax porta sullo schermo la storia di un vedovo che non si rassegna della perdita della moglie e attraverso un sistema elettronico con cui si cerca di comunicare con i defunti, riesce a mettersi in contatto con lei (Medusa, Pathé)

TRAME A CURA DI **Daniela Cavalla**

DOMANI SERA NELL'AUDITORIUM [redacted] MUSEO

Respighi e Mendelssohn per ricordare Pietro Accorsi

Armando Caruso

Respighi e Mendelssohn per rendere omaggio alla memoria di Pietro Accorsi, l'antiquario torinese di notorietà internazionale fondatore [redacted] Museo, che tanto ha fatto per creare con la Fondazione, un punto [redacted] riferimento per l'arte [redacted] soltanto in Piemonte. In via Po, sede del Museo opera dell'architetto Amedeo [redacted] Castellamonte, che [redacted] parte della pregevole produzione dello scultore in legno Pietro Piffetti, si tengono normalmente concerti [redacted] musica classica. Alberto Cottino, direttore artistico della Fondazione cura con particolare competenza [redacted] entusiasmo le mostre, favorendo nel contempo, l'attività concertistica.

Domani alle ore 21, proprio per ricordare Pietro Accorsi, si terrà il concerto, un gruppo di musicisti [redacted] quella particolare atmosfera che si respira nel Museo, dove [redacted] esposti alcuni interessanti allestimenti, a cominciare dalla Cucina, dalla Sala Piattaia, dalla Sala Maioliche e Cristallerie, dalla [redacted] Musica, dal Salone Luigi XVI ad altri di grande importanza artistica. Nell'auditorium del Museo, Antonello Moltani, Rodolfo Girelli, Daniele Zagnoletti (violini), Antonina Antonova, Maurizio Redegoso (viole), Fabio Storino, Giuseppe Ghisalberti (violoncelli) [redacted] la partecipazione straordinaria del violinista bulgaro Plamen Dimitrov, eseguiranno il Doppio quartetto di Ottorino Respighi, in Re minore per archi che comprende i movi[redacted] Allegro, Andante, Intermezzo (Allegro vivace ma non troppo) e il Finale (Presto all'Ungherese), mentre di Mendelssohn si ascolterà l'Ottetto in [redacted] bemolle magg. per archi nell'Allegro moderato, Andante, Scherzo e Presto.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011.856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 [redacted] spettacolo; € 2,50 anziani
L'educazione sentimentale di Eugénie V.M. 14 — Adua 100 — 16.15-18.20-20.25-22.30
I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita — [redacted] 200 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Batman Begins — Adua 400 — [redacted]

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011.562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore — Solferino 1 — 20.10-22.30
L'orizzonte degli eventi — Solferino 2 — 20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittoria 52, tel. 011.547.007. Prezzi: € 6,[redacted] intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
My Summer of Love — [redacted] 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Amatemi — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Kung fusion — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011.581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, U[redacted] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Batman Begins — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Sala 2 — 15.15-17.35-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011.540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
La piccola Lola — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua [redacted] 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr e prenot.). Prezzi: € 5,00 intero
Star Wars Episodio III — 15.30-18.30-21.30
Sin City — 15.00-17.30-20.00-22.30
Alta tensione V.M. 14 — 15.00-17.00-20.00-22.30
Batman Begins — 15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, [redacted] 011.542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
[redacted]a tensione V.M. 14 — 15.40-17.25-19.10-20.55-22.40

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, [redacted] 011.327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Star Wars Episodio III — Nirvana — 17.00-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Ombrerosse — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011.447.5241 [redacted] € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Batman Begins — Eliseo Grande — 16.00-20.00-22.30
Sin City — Eliseo Blu — 16.00-20.10-22.30
Being Julia - la diva Julia — Eliseo Rosso — 15.55-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011.813.8237. Prezzi: [redacted] 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Kinsey - E ora parliamo di sesso — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Il mio nuovo strano fidanzato — Erba 1 — 20.10-22.30
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011.812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Cielo e terra — Groucho — 16.40-18.40-20.45-22.30
Old Boy — Chico — 15.45-18.00-20.15-22.30
Gas — Harpo — 16.10-18.20-20.30
Mysterious Skin — Harpo — 22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via [redacted] 30, tel. 011.839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; [redacted] 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Batman Begins — Sala 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby? — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Star Wars Episodio III — Sala 3 — 15.30-20.00-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € [redacted]00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Batman Begins — Sala 1 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Sin City — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Star Wars Episodio III — Sala 3 — 14.40-17.20-20.00-22.35
Le crociate — Sala 4 — 14.30-17.10-19.55-22.35
[redacted]y the Dog — Sala 5 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011.541.283. Prezzi: € 7,00 [redacted] € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
New York Taxi — 16.00-18.15-20.30-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. [redacted]. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,[redacted] Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
La samaritana — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Triple Agent - Agente speciale — Massimo 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Hana-Bi - Fiori di fuoco — Massimo 3 — [redacted]
Il sapore della ciliegia — Massimo 3 — 18.30
Il processo — Massimo 3 — [redacted]
Europa '51 — Massimo 3 — 22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 0114[illegible].1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Batman Begins — Sala 1 — 1[illegible]30-19.30-22.30
Batman Begins — Sala 2 — 1[illegible]30-18.30-21.30
Danny the Dog — Sala 3 — 16.00-1[illegible]15-20.30-22.45
Alta tensione V.M. 14 — Sala 4 — 16.20-1[illegible]25-20.35-22.40
Star Wars Episodio III — Sala 5 — 1[illegible]45-19.35-22.25
Sin City — Sala 6 — 1[illegible]00-19.40-22.20
La mia vita a Garden State — Sala 7 — 15.35-1[illegible]55-20.15-22.35
Le crociate — Sala 8 — 17.10
Quo vadis baby? — Sala 8 — 20.00-22.15

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011.812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,[redacted] Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; [redacted] 7,50 anziani
La storia del cammello che piange VO (Sott.It.) — Nazionale 1 — 16.00-1[illegible]05-20.25-22.30
L'educazione sentimentale di Eugénie V.M. 14 — Nazionale 2 — 16.00-1[illegible]10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011.650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Vedi Teatro — Sala Valentino 1
Vedi Teatro — Sala Valentino 2
Vedi Teatro — Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** [redacted] Arsenale 31, tel. 011.532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under [redacted], universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard. CFC: € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Connie e Carla — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Quando [redacted] nato non puoi più nasconderti — Olimpia 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **P**[redacted] ■ via Nizza 262, tel. 011.667.7856. [redacted]: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
Missione Tata — 15.00-17.05
Le crociate — 19.10-22.10
Star Wars Episodio III — 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
White Noise — 15.20-17.40-20.05-22.2[illegible]
Alta tensione V.M. 14 — 15.50-18.00-20.10-22.20
Batman Begins — 15.00-15.50-18.00-19.00-21.00-22.00
Sin City — 14.45-17.20-20.00-22.45
L'uomo perfetto — 15.50-18.00-20.10
Quo vadis baby? — 22.30
Kung fusion — 15.20-17.40-20.05-22.45
Danny the Dog — 15.20-17.40-20.05-22.20

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard. CFC: € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Sin City — Reposi 1 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Danny the Dog — Reposi 2 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Batman Begins — Reposi 3 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Quo vadis baby? — Reposi 4 — 15.15-17.40-20.05-22.30
Le crociate — Reposi 5 — 14.40-17.20-20.00-22.40

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011.562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Silenzio tra due pensieri — Sala 1 — 16.15-18.15-20.30-22.30
Being [redacted] - la diva Julia — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Le ricamatrici — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] Villa Acqui 2, tel. [redacted]. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 [redacted] pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Connie e Carla — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ Aria condizionata ♿ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineFreeCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011.316.1429. Riposo
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011.655.187. Chiusura [redacted]
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011.668.7668. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011.433.7474. Riposo
■ [redacted]SA via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** v[redacted] 12, tel. 011.522.4279. Riposo

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011.349.0270
Chiusura estiva
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011.361.11
Batman Begins — Sala 1 — 18.30-21.30
Batman Begins — Sala 2 — 17.30-20.30
Sin City — Sala 3 — 17.05-19.45-22.30
Alta tensione V.M. 14 — Sala 4 — 16.35-18.40-20.40-22.40
Le crociate — Sala 5 — 16.30-21.50
Quo vadis baby? — Sala 5 — 19.30
Batman Begins — Sala Marda — 19.00-22.00
Star Wars Episodio III — Sala 7 — 18.30-21.40
Danny the Dog — Sala 8 — 17.40-19.55-22.20
La mia vita a Garden State — Sala 9 — 17.20-19.50-22.10
BORGARO TORINESE [redacted] - **Digital** ■ 011.470.3576
[redacted] Begins — 21.15
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011.950.8908
Chiusura estiva
■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lux** [redacted] 1405.6681
Alexander (Spettacolo all'aperto) — [redacted]
Regina Uno ■ 011.781.623
Batman Begins — 21.15
Regina [redacted] ■ 011.781.623
Kung fusion — 21.30
■ [redacted] ■ **K.K. Castello** ■ 011.641.236
Riposo
UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678, [redacted]20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 17,50
Le crociate — 16.50-19.30-22.10
Star Wars Episodio III — 16.50-19.30-22.10
Kung fusion — 17.45-20.25-22.40
Sin City — 18.25-21.00
The Pusher — 20.10
Legami sporchi — 17.50-22.45
My Summer of Love — 17.20-19.05-20.50-22.35
[redacted] Begins — 18.15-21.00
Batman Begins — 17.20-20.00-22.35
Danny the Dog — 17.45-20.30-22.45
Sin City — 17.30-20.05-22.35
Alta tensione V.M. 14 — 18.25-20.30-22.45
L'educazione sentimentale di Eugénie V.M. 14 — 17.20-19.05-20.50-22.35
Being [redacted] - la diva Julia — 18.00-20.10-22.15
Quo vadis baby? — 18.05-20.15-22.25
■ **RIVOLI** [redacted] **Parco** [redacted] ■ 011.976.8024
Gioco di donna — [redacted]
Borgonuovo ■ 011.956.4946
Chiusura estiva
■ **SAN M**[redacted] ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011.822.2192
Riposo
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ [redacted] 7, tel. [redacted]
Batman Begins — Sala 1 — 21.10
Sin City — Sala 2 — 21.20
Quando sei nato non puoi più nasconderti — Sala 3 — 21.30
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011.459.4406
Batman Begins — 20.00-22.30
Sin City — 22.30
La maschera di cera — [redacted]
La caduta — 22.30
Kung fusion — [redacted]
Teatro della Concordia ■ 011.424.1124
Vedi Teatro

CINEMA ■ ■ PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011.931.2403 Riposo
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122.996.33 Riposo
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122.492.49 Riposo
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011.971.6525
Batman Begins 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ [illegible], tel. 0122.811.564 **Non Pervenuto**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011.942.1501 Riposo
Universal, tel. 011.941.1867 Riposo
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011.910.9737 **Being Julia - La diva Julia** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011.910.1433 **Batman Begins** 21.00
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011.920.9984 Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124.657.523 Riposo
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339.839.1871 Riposo
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011.[redacted] Riposo
■ **IVREA** ■ [redacted] **D'Essai**, tel. 0125.425.084 **Nel Castello per Ivreestate:** Spettacolo teatrale **La febbre** di e con G. Cederna 22.00
[illegible] - Guarti, tel. 0125.641.480 **Batman Begins** 21.15
Politeama, tel. 0125.641.571 Riposo
■ **LEINÌ** ■ [redacted] tel. 011.998.8098 Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema** [redacted], tel. 011.990.5070 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ [redacted]**re**, [redacted] 011.968.2088
Quo vadis baby? 20.30
Batman Begins 20.00-22.30
Star Wars Episodio III 21.30
Sin City 20.15-22.30
Kung fusion 22.30
[redacted] ■ **Hollywood**, tel. 0121.201.142 **Sin City** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121.393.905 **Kung fusion** 20.30-22.30
Italia 500 **Batman Begins** 20.00-22.[redacted]
Ritz Quo vadis baby? 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122.850.974 **Non Pervenuto**
[redacted] ■ **[illegible]**, tel. 0122.763.38 Riposo
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122.622.686 Riposo
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno tel. 0124.617.122 Riposo
Due Riposo
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121.933.096 Riposo
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121.313.096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011.969.6034 *Chiusura estiva*
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011.965.1181 Riposo

[redacted] ■ TORINO

■ [redacted] **CORAL** [redacted] **TEMPIA**. Teatro Nuovo. Gio. 23 giu., ore 21. Brani tratti dai Carmina Burana e Catulli Carmina di Orff. Coro dell'Accademia diretto da M. Peiretti. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011.5214266, biglietteria@stefanotempia.it, biglietteria@stefanotempia.it.

■ **ALFA TE**[redacted] Casalborgone 16/l, tel. 011.819.3529. Stasera e domani ore 20.45 la Comp. Alfa prosa in Don [redacted] Molière. Intero euro 12, rid. 9. Dal 12 giu. al 10 set. **Agesse in Piemonte Operetta** Festival d'operetta nelle città del [redacted] calendario completo e località su www.operette.it/tournee.htm. Info: 011.819.35.29; info@alfateatro.it [redacted] www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti "**Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno**" 2005/[redacted]. Informazioni e prevendita per il **23° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. 2005, Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / dom. ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011.331.764. "Torino d'Estate". Da lun. 27 giu. la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta **Il pifferaio magico** rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Info: 011.489676, www.fondazionetrg.it

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. **Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure Concorso Acqui Danza 2005**. Carolyn Parade, Bruce Michelson, Marco Pierin, Monic Bourgeois, Renata Calderini. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011.4730189, www.ballettoteatroditorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011.517.6246. Riposo. Prosegue la vendita dei biglietti dello spettacolo **Marat-Sade** di P. Weiss, ideazione e regia di W. Le Moli, in scena alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri dal 15 al 24 giu. 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal martedì al sabato orario 12.00 – 19.00. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA REALE/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011.436.0895. Ore 22 A.C.T.I. Beppe Rosso in **Senza** (replica domani). Prenotazioni: 011.4362895, prevendita T.S.T. via Roma 49 ore 12/16, lun. - [redacted] www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011.517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Ore 20.45 spettacolo di fine anno della scuola di Recitazione di Torino Spettacoli. Rinnovi e nuovi abbonamenti "**Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno**" 2005/06. Informazioni e prevendita per il **23° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 – dom. ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011.489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e [redacted]. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it

■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011.530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011.580.5768. [redacted] biglietti singoli e abb. per Vignaledanza 2[redacted]. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-14; domenica 16-20. Info 011.5805768, www.torinospettacoli.com

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011.815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, da mar. a sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO**. Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800 fax 011.562.3352. abb. agevolato gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolato gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Ospite d'onore **Florence Delaage** pianista: Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011.238.6067. Sono aperte le prenotazioni per la performance del 27 giu. ore 21 **BUTO MA[illegible]E** [redacted] partecipanti laboratorio [redacted] La Magie. Info 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it

■ **MONCALIERI LIMONE FONDERIE TEATRALI/T.S.T.** via Pastrengo 88. Ore 20.45, **Marat-Sade** di P. Weiss, ideazione e regia di W. Le Moli. Ultimi tre giorni. Vendita dei biglietti presso la Biblioteca Civica A. Arduino di Moncalieri, via Cavour 31 (dal lun. al ven. orario 16 - 19 – sab. 10.30/13.30). Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ [redacted] corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vignaledanza 2005 – 23° Festival Internazionale di [redacted] Arti integrate – dal 25 giu. al 6 ago. Orario biglietteria tutti i giorni 10/19.

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A, www.stalkerteatro.net, tel. 011.739.9833. Dall'8 al 10 luglio Associazione Sistema Volare in **Strade senza meta**, commedia musicale anni '70.

■ **ORSA TEATRO** via Baretta 15, tel. 011.517.4409. Prenotazioni iscrizioni per laboratori, seminari e eventi su: **Progetto Living Theatre Europa. Elogio del disordine: Rivoluzione Dada e Surrealista. Seminario "Taranta e Cinema"**, a cura di F. Vita. **Seminario su** [redacted] **& Puppet**, a cura di A. Mansini.

■ **PICCOLO REGIO G**[redacted] **PUCCINI**. Ore 21 la Scuola di danza T[redacted] presenta: **Billy Elliot**. Info - Tel. 011.3854533. **Stagione 2005-2006: prenota gli abbonamenti ordinari a 8** spettacoli o quelli **a scelta** a 4, 7 e 11 spettacoli. Info: **www.teatroregio.torino.it** e Tel. 011.8815.557. Bigl. (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242.

■ **PICCOLO TEATRO** [redacted] Grugliasco, tel. 011.787.780. Per la cass. Scena Corsara. Oggi e domani **Luggage** Comp. Battello Ebbro presso Teatro Perempruner di Grugliasco, ore 21. Prenotazioni e info dalle ore 9 alle 13 da lun. a ven. 011.7808717.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza [redacted] della Salute 17/b, tel. 011.221.5161. Stagione **Saggi teatrali, musicali, scolastici**. Info 339.3010277.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011.338.698. Stagione estiva **Teatrofestival Sauze D'Oulx**. Con Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Ivana Ferri, Silvia Battaglio, Bruno Maria Ferraro. Info: Tangram Teatro, 011.338698 o www.tangramteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011.[redacted] per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011.[redacted]187. Spettacolo annullato. Comunichiamo che lo spettacolo **Marco Polo a Cambaluc** inserito nella "Metti una sera a teatro" è stato annullato. Ce ne scusiamo con il nostro pubblico.

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2[redacted]. Info. informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011.424.1124. Prevendite per l'Arena Estiva: Corte delle Scuderie - Reggia di Venaria Reale. Juan Carlos Caceres. Goran Bregovic il 14 luglio. Antonio Albanese il 20 luglio.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011.640.3700. Giugno 2005: Saggi di fine anno delle scuole moncalieresi. Dal 5 luglio **Theatropolis** XIII edizione dei festival delle arti di scena. **011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125.641.161. **Parco Culturale del** [redacted] Castello di Masino. Dom. 26 giu., ore 16.30, **In viaggio con Tiziano Terzani**. Antologia di testi interpretati da A. Giordana. Drammaturgia di G. Cadigaro. A cura di V. Malfetti. Teatro di Dioniso. Creazione del caso. Info: Il Cantiere del Canavese - 0125.641161. Ufficio stampa: Rita Beltrami 333.6728569

■ **TEATRO REGIO**. Ore 20.30 **Werther**, drame lyrique di J. Massenet. Alain Guingal direttore. Regia di D. e S. Alagna. Orchestra del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Con R. Alagna, M. Bacelli, M. Barrard, N. Martinoi. Repliche fino al 29/6. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) - Tel. 011.8815.241/242

■ **TEATRO SUPERGA NICHELINO/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011.627.9789. 24, 25 giu. Nichelino Castello Ozzoli Accademia dei Folli e **Come un romanzo** prima nazionale. Prenotazioni 011.4362895, prevendita T.S.T. via Roma 49 ore 12/16, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

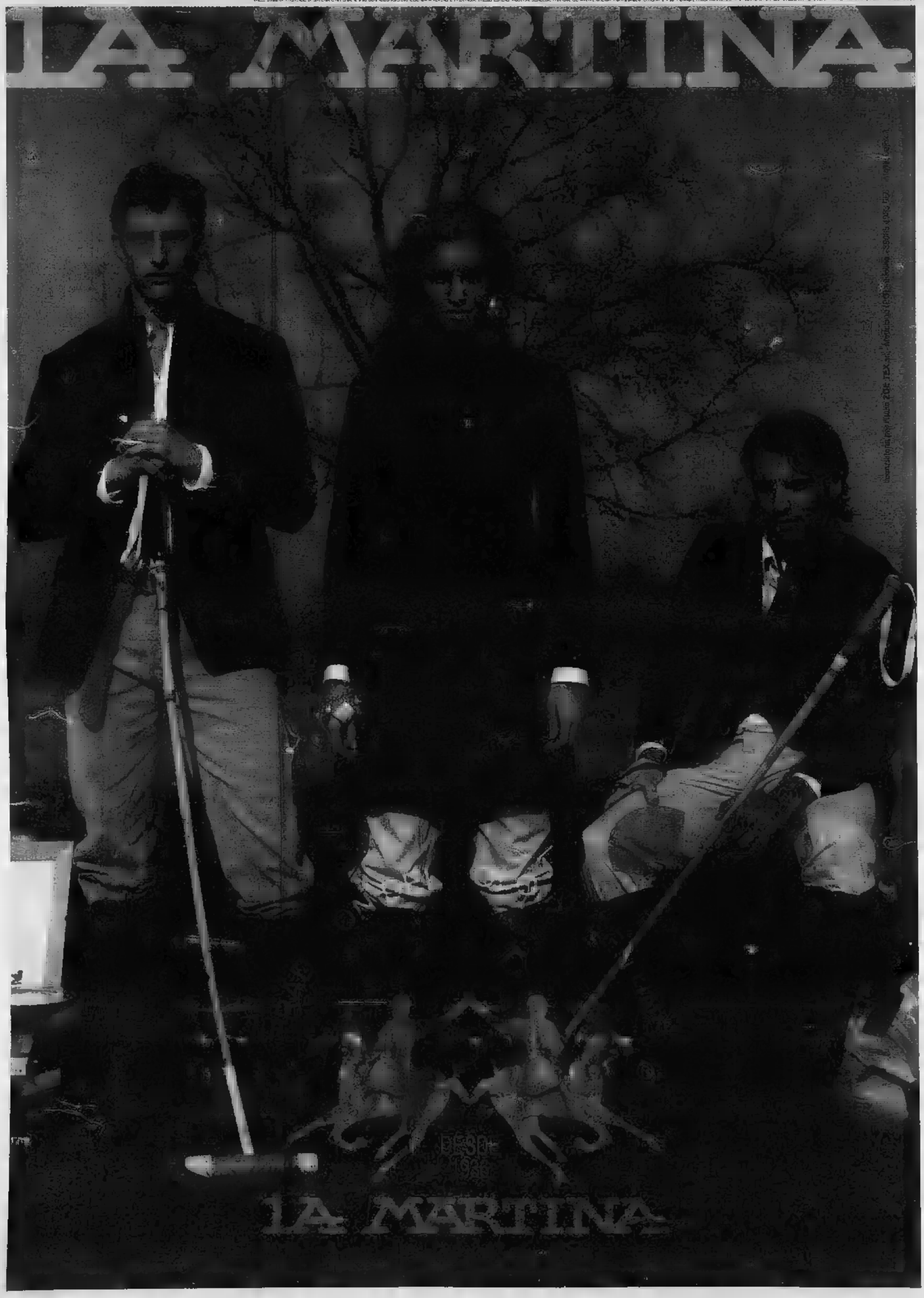
CINEMA ALL'APERTO

■ **GRUGLIASCO** ■ **Arena alle Shopville Le Gru**
Easy rider 22.15
Ingresso gratuito

Farmacie APERTE & VICINE in Torino e provincia www.farmapiemonte.org
FARMACISTI [illegible] DELLA PROVINCIA DI TORINO

PREZZO TARIFFE NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE IN SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI I GIORNI TRANNE GENOVA, SAVONA E NUORO, € 1,00 CON «LA VOCE DI MANTOVA» - «L'INFORMAZIONE DI REGGIO» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; «LA NUOVA SARDEGNA» SASSARI E NUORO, ABBINAMENTI OBBLIGATORI, € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, SASSARI E NUORO), ABBINAMENTI FACOLTATIVI: • PREZZO DEL GIOVEDÌ SANTO: € 2,00 CON «VE DEL GIOVEDÌ» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, € 3,80 CON «FRANCOBOLLI PARA GIOVANNI E PAOLO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 3,80 CON «LIGURIA TRA MITO E MISTERO», PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 12,90 CON «COSE DA UN ALTRO MONDO» IN PIEMONTE, € 4,80 CON «VERDE PRATICO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 9,80 CON «BUONGIORNO ITALIA» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95; FRANCIA, PAESI ACCORPATI € 2. SLOVENIA SIT 350. SVIZZERA CHF 2,80. D TICINO FRS 2,70. UK DKR 14,00. USA $ 2,50

LA MARLINA



CANTIERE L'ACCETTAZIONE DI RADIOLOGIA, UNA PISTA PER ELICOTTERI, UNA SECONDA TAC E RISONANZA MAGNETICA E NUOVO PRONTO SOCCORSO

Il San Luigi raddoppia in tecnologia

Inaugurato il reparto di Ematologia con un sistema di filtraggio dell'aria anti-infezioni

Giuseppe Legato

Suona slogan pubblicitario, ma muove i passi da un dato fatto. Il San Luigi di Orbassano ormai più un ospedale di periferia». Il direttore generale Sergio Morgagni ha aperto così, ieri mattina, la conferenza stampa per l'inaugurazione reparto della Divisione Universitaria di Medicina Interna II e Ematologia. Troppe critiche e alcune ombre giudiziarie l'ultima indagine è quella sulle presunte forniture ortopediche gonfiate coordinata dalla procura Pinerolo) hanno dato, tempo, un'immagine controversa della struttura di Orbassano. E allora la ricetta per uscire dall'impasse altro non è che una serie di opere - alcune in dirittura d'arrivo, altre in cantiere - che ridisegnino i giudizi.

Ieri il p o: il nuovo reparto di Ematologia sarà guidato dal professor Giuseppe Saglio. Dispone di 20 posti-letto complessivi cui 14 in doppie dotate di particolare sistema di condizionamento e filtraggio dell'aria che consente di mantenere una leggera pressione positiva all'interno stanze rispetto all'esterno. Risultato? «Questo consentirà - dice professor Saglio - che nelle camere di degenza sussista una particolare purezza dell'aria con bassa carica di agenti patogeni, fonte di infezione per i degenti, in particolare per tutti quelli immunocompromessi dopo chemioterapia o trapianto di cellule staminali». Il costo della ristrutturazione del reparto si aggira attorno ai 300 mila euro. Un intervento che - secondo il rettore dell'Università di Torino Ezio Pelizzetti e il preside della facoltà di Medicina e Chirurgia Giorgio Palestro - permette di abbinare maggior a un miglioramento dei risultati sul campo.

Ed ecco le altre in cantiere elencate dal direttore sanitario Maurizio Dore.

GIA. Sarà pronta a settembre in un cortile recuperato tra il corridoio centrale e l'attuale diagnostica. L'opera è costata mila finanziati dall'eredità Carando: un lascito erogato dall'Università degli Studi al reparto di radiologia del Luigi.

L'ELI-SUPERFICIE. Sorgerà davanti al Padiglione 2. Una struttura finanziata con fondi connessi a quelli olimpici (560 mila euro via Regione) che permetterà il trasporto di pazienti anche nelle notturne garantendo un servizio di 24 ore su 24 grazie all'apposita segnaletica e fasci luminosi. L'opera sarà terminata settembre (i lavori sono partiti a maggio) e operativa per gennaio 2006. La piastra di atterraggio per elicotteri del 118 (un quadrato 35x35 metri) permetterà il ricovero di mezzi da 15 a 24 metri di lunghezza e disterà metri dal pronto soccorso.

TAC E RISONANZA. Verranno sistemate in un'area del reparto di radiologia attualmente inutilizzata. La Tac (modello a 64 banchi) verrà comprata dall'azienda ospedaliera, mentre i macchinari per la risonanza magnetica saranno acquistati grazie al lascito Carando. Spesa complessiva, 3,6 milioni di euro. In questi giorni sono state aperte le buste bando di gara. Lavori da settembre. Centocinquanta giorni e tutto sarà attivo.

PRONTO SOCCORSO E RIANIMAZIONE. Finanziati con i fondi dell'articolo 20 per i quali manca la ratifica della nuova giunta regionale che rende incerti i tempi di realizzazione. Per il Pronto c'è un progetto preliminare: 700 mq di superficie al posto dell'attuale rianimazione. Costo dell'opera: 2,5 milioni. Possibilità di aumentare del l'attuale passaggio pazienti (40 mila circa nel 2004). Il progetto definitivo del rianimazione costerà invece poco più di 4 milioni di euro. I posti letto aumenteranno da 6 a di cui per terapie in isolamento. Nascerà al posto di ambulatori che la direzione intende dislocare altrove.

Per i responsabili del San Luigi di Orbassano «il presidio sanitario non dovrà mai più essere un ospedale di periferia»

CHIVASSO

Regione finanzia l'ultimo lotto dell'ospedale

••• Il terzo e ultimo lotto dell'ospedale di Chivasso, punto di riferimento per 30 Comuni del comprensorio con una popolazione di circa 200 mila abitanti, si farà. E ci sono anche i 17 milioni di euro per realizzare l'opera. Lo hanno comunicato il presidente della Regione Mercedes Bresso e l'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda al sindaco Andrea Fluttero. La nuova struttura, piani, sorgerà tra la nuova «piastra» e la ferrovia. Qui troveranno posto la farmacia, la risonanza magnetica, un centro congressi, la cardiologia, l'emodinamica, l'unità di terapia intensiva coronarica, la medicina, il Day Hospital e l'area medica. Verrà realizzato anche un parcheggio su due piani per 260 auto. Contemporaneamente verrà ristrutturato il vecchio edificio dove troveranno spazio la dialisi, il pronto soccorso, il Dea e altri servizi.

Inbreve

Moncalieri
Accordo raggiunto sui cassonetti per rifiuti
Si è placata la protesta dei cittadini sui rifiuti dopo la manifestazione della settimana scorsa. Con la mediazione di vicesindaco Modesto Pucci l'accordo raggiunto prevede che tutti coloro che non vorranno sistemare i cassonetti nei cortili potranno collocarli fuori dalle aree private dei condomini.

Moncalieri
Guidava in stato di ebbrezza
Guidava con un tasso alcolico pari a 2,29 quasi cinque volte superiore al limite consentito. Maurizio G, 27 anni di Moncalieri l'altra sera è stato protagonista in corso Trieste di un testacoda spettacolare per il quale ha riportato lesioni non vi. Poi è stato fermato dai vigili di Moncalieri che gli hanno ritirato la patente lo hanno denunciato per guida in di ebrezza.

Chivasso
Disturba e aggredisce i carabinieri,
Giuseppe Di Martino, 62 ni, residente a Torino, in via della Comunale 1, è stato arrestato a Chivasso dai carabinieri per resistenza ad un militare dell'Arma. L'uomo disturbava e insultava gli avventori del bar Simpaty, in via Ivrea 16, invitato dai carabinieri a lasciare il locale si è scagliato contro uno degli uomini.

Incontro
Giovani, lavoro e la classe politica
«I giovani e il lavoro: quale futuro?. Il ruolo della classe politica» è il tema dell'incontro organizzato dalla Margherita che si svolgerà questa sera, alle 21, presso la sala del consiglio comunale di Chivasso. Interverranno Enzo Carra, Mauro Laus e Salvatore Perna.

CIRIE'. UN PENSIONATO DI VENARIA RICOVERATO PER UN TUMORE, E' L'ENNESIMO SUICIDIO NELLA STRUTTURA

Si getta dalla finestra dell'ospedale

Il direttore: «Questa non è una prigione non posso mettere le sbarre alle porte»

Gianni Giacomino

Ieri mattina ha deciso che per lui non valeva più la pena vivere. Mancavano pochi minuti alle 8 quando si è alzato dal letto della sua camera, nel reparto di medicina, è salito sul davanzale della stra aperta e poi si è lasciato cadere nel vuoto dal secondo piano. Una decina di metri che gli bastati per lasciarsi il mondo e la sofferenza spalle. Aveva 63 anni, era pensionato Venaria e da tempo lottava con una forma di tumore polmonare che non lascia speranze.

Quello di ieri è l'ennesimo di che avviene all'interno dell'ospedale di Ciriè. Ieri mattina in via Battitore sono arrivati i carabinieri di Ciriè che adesso dovranno stabilire se qualcuno ha delle responsabilità in questa triste vicenda. In altre parole se si poteva evitare il gesto disperato di quel degente al quale, secondo i medici, rimaneva davvero poco tempo da vivere. ba', questo ospedale è carcere, non po sistemare sbarre su tutte le finestre», dice Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. Che sposta la questione su sfondo molto più delicato e articolato. «La verità è che non bisognerebbe arrivare punto dove hanno più motivi per si senza nessuna speranza di guarire».

Molto probabilmente ieri il pensionato ha approfittato di un attimo disattenzione del suo compagno di stanza e si è lanciato nel vuoto. I soccorsi sono scattati immediatamente. I medici e gli infermieri del Pronto soccorso hanno fatto il possibile per strappare l'uomo alla morte, ma è servito a nulla. «Mi dispiace veramente per quello che è successo e non lo dico solo per una questione di circostanza - spiega ancora Bertone -. Vorrei solo sottolineare che non possiamo sorvegliare i pazienti su ed è impossibile prevedere se uno vuol farla finita, spesso è questione di un attimo».

Ieri quindi l'ultimo suicidio in ordine di tempo all'ospedale di Ciriè. Nel 2002 un geometra di Caselle, che era appena stato dimesso dal rep di psichiatria (dotato tra l'altro di tutti gli accorgimenti necessari per evitare quelli che tecnicamente vengono chiamati gesti anticonservativi), si lasciò cadere nel vuoto da un'altezza di dieci metri. Nel giugno 2003 a farla finita fu un dipendente del Comune di Venaria di appena 29 anni. Un drammatico che suscitò polemiche anche perché il giovane (che era appena stato dimesso dalla psichiatria dopo una degenza di circa tre settimane) aveva già tentato di uccidersi un'altra decina di volte. Per la morte del geometra trentottenne venne aperta un'inchiesta seguì l processo con imputati medici ed infermieri del reparto. L'iter giudiziario si è concluso solo un anno quando il giudice ha deciso assolvere sia il primario reparto di psichiatria che le sue collaboratrici «perché il fatto non sussiste».

L'ospedale di Ciriè teatro negli ultimi anni di alcuni suicidi

Regione
Arriva a Cavour l'Urp mobile
L'Urp mobile della Regione, che ha ripreso a percorrere il Piemonte per rendere l'ente sempre più vicino ai cittadini, continua il suo viaggio in provincia Torino: domani e giovedì sarà a Cavour, in piazza Sforzini. Si tratta di un Tir attrezzato per presen tutti i servizi offerti dall'Ufficio relazioni pubblico, che ha sede in piazza Castello 165 a Torino e nei vari capoluoghi provinciali: fornire a cittadini, imprese, enti e associazioni ogni informazione sui compiti istituzionali della Regione, sulle opportunità di cui possono usufruire, sugli strumenti innovativi predisposti per facilita la delle attività regionali, sulla trasparenza e sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa, sulla semplificazione delle pratiche e l'utilizzo dell'autocertificazione. L'ufficio sarà aperto dalle 10 alle 17.

La cucina piemontese non abita più qui Chieri non trova ristoratori tradizionali

la Perotti

La cucina piemontese non è più di casa a Torino e sulle colline torinesi. A Chieri si sono presentati ben otto ristoratori per aggiudicarsi le tre licenze messe in palio dal Comune che punta sul turismo enogastronomico. Risultato? Una sonora bocciatura commissione di esperti blasonatissima, che conta tra le sue fila Renato Dominici del ristorante «La Carmagnola» e veterano del gusto come Armando Povigna, responsabile collina per Slow . Il Comune chiede una ristorazione di qualità soprattutto rigorosamente piemontese. Ma fritti misti e bagna caude languono, sono più di moda. Adesso non resta che riproporre bando, criteri chiari in fatto di piatti tipici, anche se la bocciatura è andata giù ai candidati che ritengono avere le carte in regola. «Non basta la buona ristorazione. Vogliamo il turismo con la qualità e un'identità ben precisa - spiega il sindaco Agostino Gay -. Per portare i visitatori da Torino bisogna offrire proposte originali, cucina regionale oltre a bel centrostorico e a charme di cui Chieri dispone. Davvero la città può diventare la porta del Monferrato».

Per compiere il miracolo turistico delle Langhe bisogna iniziare dalla tavola e tirare fuori l'orgoglio sabaudo anche tra i fornelli. Orgoglio dimenticato, pare, anche nell'ex capitale, dove furoreggiano pizzerie, locali fusion e tanti menù etnici, cinese al magrebino. «A Torino ci cinque o sei ristoranti che propongono una vera cucina piemontese e sulle ne abbiamo un paio, uno a Revigliasco e un altro a Cinzano - racconta Armando Povigna -, ma nel complesso la cucina borghese sabauda o quella robusta provincia è dimenticata». Come mai? «A Torino c'è stato mescolanza di flussi migratori che si riflettono anche a tavola - aggiunge Povigna -. Langhe, dove la gente è più chiusa, la tradizione si conservata, diventata motivo di prestigio». E' anche miniera d'oro. A spasso tra i borghi medioevali tra vigneti splendidi s'incontrano tedeschi, americani e inglesi. Secondo Povigna bisogna ricominciare dalle «materie prime»: carne, i formaggi, la cultura «dell'orto» fanno i ristoratori toscani nelle cascine a cercare i prodotti. Filosofia che piace Chieri, dove l'amministrazione pensa che quella del gusto sia la strada maestra per smo di charme. «Riproponiamo il bando - dice l'assessore al commercio Antonio Guarini -, ma stia anche cercando di fare leva sulla liberalizzazione delle li Che non piace all'Ascom e alle associazioni dei ristoratori, già ti dal dei clienti sull'onda della crisi.

MOSTRA ALLA PINACOTECA

Alesi scopre «Ferrari by Mailander» Il campione francese al Lingotto

Il campione francese di Formula 1 Jean Alesi è stato ospite, ieri, della Pinacoteca Agnelli al Lingotto dove ha visitato la mostra «Ferrari by Mailander», soffermandosi con grande interesse davanti ai pezzi esposti. Intanto gli organizzatori hanno deciso che la rassegna sarà prorogata fino al 25 settembre. Nell'esposizione il modello F1 2003 GA è stato sostituito con la F2 500, 1952 di Ascari.

GRUGLIASCO. VICINO AL CENTRO COMMERCIALE LE GRU

Una via del cinema intitolata a Sordi

Via Alberto Sordi. La giunta di Grugliasco ha deciso: la strada che collegherà corso Allamano e strada Campagnola, vicino centro commerciale «Le Gru», sarà dedicata al noto attore scomparso nel febbraio del 2003. «Era un attore popolare - commenta il sindaco Marcello Mazzù -, e in moltissimi suoi film ha interpretato l'italiano medio: un po' la tipologia del cliente che il fine settimana va a fare la spesa in un grande centro commerciale come il nostro». E visto anche presso Le Gru si svolge una cinematografica estiva, una delle poche in una shopville, l'accostamento all'attore è parso più che mai appropriato. «Inoltre, l'Albertone nazionale un po' sinonimo del cinema - continua il sindaco -, in tutte le sfumature, dal popolare al raffinato e colto: come la interpretazione rimasta nella storia un "Borghese piccolo piccolo"».

Ma il progetto del Comune non vuole limitarsi una semplice targa che indichi la via. «L'idea è quella di tappezzare la strada con dei pannelli che ripercorrano la storia ma italiano - puntualizza -. noi vorremmo che si cominci con un'opera come Cabiria, che ha segnato Torino la avventura cinematografica ai primi del Novecento». Un ruolo dovrebbe avere anche Grugliasco. «Di sicuro - sostiene Mazzù -, perché anche da noi, nel 1913, nacque una casa cinematografica, la Photodrama Producing Company, che doveva essere mondiale, ebbe vita breve a causa dell'inizio della Prima guerra mondiale». E a dare man forte in questo progetto ci sono sia Stefano Della Casa del Torino Film Festival sia il Museo del Cinema. [p. rom.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

«I Punti Verdi» sono stati presentati, qualche settimana fa. E con loro, «Identità e Differenza» XII edizione, la tradizionale manifestazione che promuove l'incontro tra culture, mettendole in dialogo attraverso spettacoli, musica, specialità gastronomiche, artigianato. «Identità e Differenza», l'anno scorso, si terrà al Centro Interculturale della Città, in corso Taranto 160. Cambia il periodo di svolgimento: l'autunno all'estate (1-30 luglio). E cambia il modo di fruirla. Gli incontri, i laboratori, le conferenze si svolgeranno dalle 17 in avanti. La sera, poi, un ricchissimo cartellone di spettacoli a cura del Teatro Stabile e i concerti del Torino World Music Meeting.

Dopo quello «memo» generale, un altro particolare. Una chicca per non perdere ed evidenziare nel mare degli appuntamenti: «Le favole di Nsruddin», mostra a fumetti dell'illustratore milanese Jacopo Ziliotto a cura del Centro Studi Europeo Ibn Sina. L'esposizione aprirà il 1° luglio, all'avvio di «Identità e Differenza», e sarà visitabile dalle 9 alle 20. Il 2, alle 17, il professor Gabriele Mandel, vicario generale della Confraternita Jerrahi-Halveti in Italia, scrittore, psicologo, musicista, terrà una conferenza di «avvicinamento» intitolata «Nasruddin, il Giufà dell'Islam».

«Il Centro Studi Europeo Ibn Sina - spiega il presidente Elvio Arancio - vuole far conoscere un personaggio protagonista dei racconti e delle favole della cultura del mondo islamico, attraverso i disegni di un capace fumettista, Jacopo Ziliotto, studioso delle culture dei diversi paesi di tradizione islamica». E' la prima volta al mondo che Nasruddin diventa un fumetto e la mostra debutta al Centro Interculturale. «Nelle vignette si evidenzia l'antica saggezza, in particolare delle genti turche, in cui si ritrovano insieme quegli accenni di storia, di costume e di civiltà che hanno contribuito a rendere popolare il personaggio Nasruddin in tutti i territori asiatici, arabi ed anche in quelli europei venuti a contatto con le tradizioni islamiche», dice Arancio.

Dunque, i Bertoldo e i Giufà, personaggi creati dall'ironia italica, trovano il loro compagno «extracomunitario» in Nasruddin. «E Nasruddin, come loro, è la voce del popolo che si leva contro i potenti e i prepotenti. Le sue storie, che si tramandano per via orale da centinaia di anni, rispecchiano il buon senso, la semplicità, la laboriosità, l'umorismo paesano, la concezione della vita espressa dalle tradizioni popolari del mondo islamico, i sentimenti di pace e fratellanza radicati profondamente nella tradizione». (Per Natale il Centro Studi Europeo Ibn Sina pubblicherà «Le favole di Nasruddin e fumetti», un libro per piccoli e adulti, disegni di Jacopo Ziliotto, prefazione di Gabriele Mandel).

LA RASSEGNA A PARCO MICHELOTTI

Experimenta propone una sfida intelligente

Dedicata quest'anno a sport e montagna e laboratori scientifici apre al pubblico venerdì

Irene

Il ponte tibetano che si proietta per 374 da una sponda all'altra del sarà un percorso riservato a supermen. Una robusta rete anticaduta lo renderà percorribile quasi a tutti coloro che vorranno rispondere all'invito della Regione Piemonte per Experimenta05: «Accetti la sfida?».

La rassegna si inaugura domani alle 18, a inviti, per poi aperta al pubblico da venerdì alle 10 (per la festa di San Giovanni chiude all'una di notte) a parco Michelotti.

Experimenta quest'anno si concentra sullo sport (testimonial è Stefania Belmondo) e in particolare sulla montagna in omaggio alle Olimpiadi, tanto che chiuderà i battenti a marzo (dopo una pausa da inizio novembre al 17 dicembre).

La rassegna mantiene le strutture che hanno avuto particolare successo lo scorso anno (per esempio i ponti e i labirinti a cura dalla Federazione Italiana Survivali) e offre un ristorante con terrazza sul Po accanto alla quale è sistemata anche una stazione di birdwatching.

La sfida di Experimenta è un invito all'agonismo e ai primati, ma punta sui muscoli come strumenti al servizio dell'intelligenza e del benessere. Quindi sport attivo e pulito: ciascun visitatore potrà fare una sorta di «tagliando» sulle proprie capacità di forza, resistenza e abilità nelle venti postazioni allestite all'interno della rassegna.

Una importante è la montagna non come campo di sfida fra la natura e le umane ambizioni, ma come laboratorio per esperimenti di fisica e ricerche astronomiche, campi di ricerca allestiti ad alta quota soltanto per studiare fenomeni legati alla fisica e alla geografia anche allo studio delle reazioni dell'organismo umano e della psiche in determinate condizioni ambientali.

Il ponte tibetano (qui in una foto del 2004) quest'anno sarà più facile

Hugues matematico e musicista

Luigi Hugues, matematico e musicista: alla eclettica figura dello scienziato-artista casalese è dedicata una giornata di studi programmata oggi alle 17 e alle 21 nella chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21.

Il pomeriggio lascia spazio ad alcuni relatori - come Sergio Martinotti, docente di storia della all'Università Cattolica di Milano; il musicologo Andrea Malvano; e ancora Evasio Soraci, storico della geografia - che faranno luce su alcuni aspetti poco conosciuti dell'attività di Hugues, come la sua ampia produzione didattica per il flauto, il rapporto con il Politecnico di Torino, a cui appartenne in qualità di docente, i caratteri di sue composizioni sacre, la profondità di pensiero nel campo dello studio della geografia.

«La famiglia Pelagica» - titolo della intera manifestazione, mutuato da un'opera dello Hugues - si conclude alla sera con un concerto monografico eseguito da Paolo Dalmoro al flauto e Maurizio Fornero al pianoforte. Il programma comprende pagine in parte inedite dello stesso Hugues: la Sonata op. 119, la Serenata in re maggiore, la cosiddetta Sonata Romantica e, in conclusione, la Fantasia Brillante sui temi dell'Aida di Verdi.

Oggi alle 21 l'auditorium del Lingotto accoglie il secondo e ultimo concerto che l'Orchestra Rai dedica ai Brandeburghesi di Bach: la scaletta si apre con l'esecuzione tre pagine dispari, ovvero la quinta, la prima e la terza; mentre la conclusione è affidata a celebre pagina mozartiana, la sinfonia «Haffner». Sul podio lo specialista britannico Robert King. (a. fe.)

Stasera in piazza Castello concerto gratuito dei Nomadi

San Giovanni porta in piazza i Nomadi

La kermesse per i festeggiamenti di San Giovanni, si conclude il 24, giornata di festa patronale per la città, ma l'ampio programma di feste, riti e spettacoli è già iniziato.

Stasera alle 21,30 s'è il concerto gratuito dei Nomadi in piazza Castello, preceduti dai cubani Los Trinitarios. Difficile pensare a un concerto più popolare di questo: i Nomadi rappresentano uno rarissimi casi di passioni musicali che attraversano intere generazioni. Spontaneità, immediatezza sono nel dna della band emiliana che nel 2004 ha collezionato concerti una media 3000 presenze a data, oltre 300.000 copie vendute del cd celebrativo del quarantennale e registrato il successo del nuovo cd «Corpo

Quindi domani, dalle 18 alle 22, con partenza da piazza Vittorio Veneto, sfilata lungo le vie del centro del corteo storico in costumi '700: poi alle 22,30 la rituale accensione del Farò. Venerdì 24, ricca conclusione dei festeggiamenti. Dalle 15,30 alle 19 partirà da piazza Castello sfilata di auto storiche costruite prima del 1918. Sarà rievocata la Torino-Asti-Torino, una competizione datata 1895, con ventina di alla linea di partenza.

Via Garibaldi, piazza Castello, Po e piazza Vittorio Veneto, dalle alle 21, saranno lo scenario del 1° Festival Arte in Strada: acrobazie, equilibrismi con trapezi e nastri. A conclusione l'attesissimo spettacolo pirotecnico, alle 22,30. (m. b.)

«Beautiful minds» all'Espace
Per «Connessioni», in programma all'Espace di via Mantova 38, oggi alle 21 «Beautiful minds»: lo psichiatra Paolo Crepet e lo scrittore Giovanni Tesio discutono di arte e follia. Coordina Bruno Gambarotta, letture di Maria Alberta Navello, canzoni di Renato Dibi. Durante la serata (a cura di Italgas), verrà proiettato il cortometraggio «Pagine strappate» di Luca Agostino. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

The Turin Agenda Il design alla Gam
Turn, il gruppo che riunisce 250 esperti di creatività si presenta al pubblico oggi alle 18 alla Gam in via Magenta 31. Un confronto fra creativi torinesi ed esperti di livello internazionale. Intervengono Stefano Casciani di Domus, Guta Moura Guedes, presidente della Biennale di Lisbona; Giovanni Padula, direttore di Creativity Group Europe, Luigi Prestinenza Puglisi, critico e John Thackara, direttore di Doors of Perception. Tel. 011 2386007

Appuntamenti

SPETTACOLI

Riditorino e dintorni
Claudio Lauretta presenta «Non è tutt'euro quello che luccica», di Lauretta e Marcello ; con il chitarrista Sandro . Ingresso libero. .: 011/327.26.54.
Settimo, La Suoneria, via Partigiani 4, ore 21

Montagne
Conferenza-spettacolo di presentazione de «Le montagne del fare anima», rassegna di «Spettacoli e eventi per le Olimpiadi della Cultura Torino 2006». Organizza la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Informazioni: 011/518.59.33
Pinerolo, Cavallerizza Caprilli, piazza Volontari della Libertà, ore 17,30

VARIE

Diapositive
«I mercoledì di cultura», la fotografa Elda Bardelli proietta diapositive dedicate alla Slovenia. Info.: 011/812.79.09
Ca Nostra, via Vanchiglia 6, ore 16

Premio
Premiazione del «Premio Odissea». Organizzano Club Dirigenti Vendite e Marketing, Club Comunicazione d'Impresa e Associazione Torinese Laureati in Economia e Commercio. Informazioni: 011/544.578
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17

LIBRI

Rol
Incontro e presentazione del libro «Rol. Una vita per immagini» di Maria Luisa Giordano, l'autrice; introduzione di Edoardo Sinatra; presente Maurizio Temavasio. Organizza la libreria Arethusa. Ingresso libero.
Caffè Fiorio, via Po 8, ore 21

Luoghi delle cure
Presentazione del volume «I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura tra Medioevo ed età contemporanea», a cura di Elena Dellapiana, Pier Furlan, Marco Galloni. Presentazione di Elio Pelizzetti e Giovanni Monchiero. Modera Gabriele Beccaria de La Stampa. A chi conferma la presenza sarà consegnato in omaggio il volume.
Molinette, magna Dogliotti, corso Bramante 88, ore 18

Bruno Gambarotta presenta il libro «Ti piace Torino?», Bruno Fabiani presenta «G. Pali e G. Barbero, prototipografi del nuovo mondo». Con il regista Massimo Scaglione e l'attrice Claudia Penoni; intervento musicale di Vittorio Muò. Ingresso libero.
Giardino Palazzo Sormani, piazza Solferino, dalle 17

PROIEZIONI

Beach
Proiezione gratuita del film «The beach» di Danny Boyle, con: Leonardo Di Caprio.
Grugliasco, Cinema Le Gru, ore 22,15

e Olimpiade
Per «Il film olimpico Riefenstahl a Ichikawa»: «L'ascesa», di G. Oury.
Centro Culturel Francais, via Pomba 23, ore 19

MUSEI

Gocce d'arte
Per «Gocce d'arte in Piemonte. I nuovi itinerari culturali realizzati al Museo Accorsi con altre piemontesi»: «Capodopera nascosti. Gioielli intarsiati e scolpiti», itinerario realizzato chiesa San Filippo Neri, Cappella della Pia Congregazione dei banchieri e dei Mercanti, chiesa dei Martiri. A cura di Emanuela Bosso e Valentina

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop®
La case del futuro

I NOSTRI PUNTI DI FORZA
- Il progetto, con le Vostre indicazioni, gratuitamente a casa Vostra
- Case in Bioedilizia, ad altissimo isolamento termoacustico
- Abbattimento pressochè totale del gas radon
- Totale assenza di formaldeide-cloro-cadmio
- Mutuo trentennale per il 100% del valore

12100 Cuneo
Via Bassignano,
Fax 0171 64565
Tel. 0171 696964 r.a.
0171 r.a.
e-mail:info@villeurop.it

LA RASSEGNA. E' INIZIATA IERI SERA LA DICIANNOVESIMA EDIZIONE DELLA TRADIZIONALE KERMESSE CHE ANIMA LE SERATE DEGLI EPOREDIESI

«Ivreaestate», pochi soldi ma tanti eventi

Con la cooperativa Rosse Torri tornano concerti, spettacoli e film nel cortile del castello

Saroglia

Pur dovendo fare i conti con bilanci ridotti cronicamente all'osso, la cooperativa Rosse Torri da quasi un trentennio - era il lontano 1977 quando un drappello di (allora) giovani si riuniva per dar vita all'esperienza di Radio Rossatorri - non abdica alla propria missione di animare una città che qualche volta si scopre un po' sonnacchiosa. Specialmente quando arrivano le calure estive.

Con la sera del solstizio ha preso il via la diciannovesima edizione di «Ivreaestate», rassegna nata soprattutto per offrire una risposta soddisfacente alla «fame» di cinema all'aperto, ma che nel corso degli anni ha diversificato la propria proposte, aggiungendo ai film alcuni concerti e spettacoli teatrali.

Per la sezione musicale, in particolare, la Rosse Torri si avvale della collaborazione di Open Art-Ivrea Jazz Club. «Importante è anche il contributo - sostiene il presidente Francesco Curzio - del Comune di Ivrea, e degli sponsor Asg e Core Informatica, che in parte ovviano alla limitatezza delle nostre finanze».

La sede della manifestazione è di quelle che si possono definire «suggestive»: la spianata del castello, che da alcuni anni ha sostituito il cortile interno di piazza Ottinetti.

La stagione 2005 è iniziata con un filmone da molti Oscar, «Million dollar baby» di Clint Eastwood.

Questa sera, alle 22, prima volta dell'attore Giuseppe Cederna a Ivrea, per proporre «La febbre», spettacolo che vede in il monologo di Wallace Shawn alla sua esperienza di viaggio nell'Africa più povera. «Una pièce - spiega Lisa Gino, della Rosse Torri - che pone l'accento sul nostro contraddittorio rapporto con il Sud del mondo, con l'ingiustizia e la sofferenza degli altri. Un occidentale si ritrova a impattare la realtà del Terzo Mondo, e ne è colpito; allo stesso tempo si domanda se questa presa di coscienza gli darà il coraggio di rinunciare ai propri privilegi...».

Domani sarà la volta del film «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetak, mentre venerdì 24 è il turno del primo appuntamento musicale: il «Settimo sigillo», progetto speciale degli iporediesi Enten Eller basato sul film di Ingmar Bergman. La partita a scacchi tra la morte e il cavaliere è un'interrogarsi sulla fede e l'esistenza di Dio, anche sulla decadenza dell'uomo e delle sue opere. Il lavoro prende spunto da alcune parti del film, che vengono proiettate senza sonoro e musicisti, a turno, ognuno dei musicisti improvvisa, e dialoga con una ballerina, le cui coreografie dalle immagini e dalla musica: oltre ai jazzisti eporediesi, sul palco sono presenti le danzatrici della Moving in Space company diretta da Cristina Taschi.

La settimana si chiude, sabato 25, con la proiezione di «Finding Neverland» di Mar Forster, con Johnny Depp.

I biglietti per i film costano 4,50 euro (3 euro ridotti), quelli per gli spettacoli di questa sera e venerdì 8 costano 8 euro. Che fa brutto? Nessun problema: la sala Abcinema La Serra è pronta ad accogliere proiezioni e spettacoli, in caso di necessità.

Per informazioni telefonare ai numeri 0125/425084, 0125/48516.

A VIDRACCO

Damanhur festeggia il solstizio d'estate in Valchiusella

Si festeggia l'arrivo dell'estate, questa sera, nello stabilimento Damanhur Crea Vidracco. L'appuntamento con la classica celebrazione del solstizio è per le 20,30. Il programma è ricco: si parte con uno spettacolo messo in scena nel salone del centro congressi Adriano Olivetti. Si tratta di una riduzione teatrale ispirata al Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry curata da Fernanda Calati ed allestita dagli allievi della scuola di teatro damanhuriana. In contemporanea giochi e momenti di animazione all'aperto per i più giovani, quindi si proseguirà con musica e ritmi sotto le stelle. Per finire, lo spettacolo di fuochi d'artificio. Per informazioni: 0124/512226.

LA FONDAZIONE COMINCIA LA SUA ATTIVITA' FRA LE POLEMICHE

L'autoritratto esce

Carracci in mostra al Museo Garda

Annibale Carracci, nato a Bologna nel 1560, fu il fondatore dell'Accademia degli Incamminati. Eseguì, tra l'altro, il "Ritratto di musico" della galleria Nazionale di Napoli e due "Autoritratti". Un altro autoritratto, dipinto su carta, era di proprietà della famiglia Guelpa, poi donato insieme a tutto il resto dell'eredità al Comune di Ivrea. L'opera, ora in mano alla Fondazione, verrà esposta in una sala del museo Garda il primo, 2 e 3 luglio.

Morezzi: l'eredità Guelpa non può essere spesa tutta

Il primo passo della Fondazione Guelpa, a giorni giuridicamente anche a livello regionale, sarà la mostra in programma il primo, 2 e 3 luglio in una sala del Museo Garda (orario apertura al pubblico dalle 10 alle 19, presentazione giugno in sala Santa Marta alle 17). Sarà esposto un autoritratto di Annibale Carraccio, una delle opere (in totale sono 43) che Lucia Guelpa ha lasciato al Comune di Ivrea insieme un patrimonio finanziario di oltre 14 miliardi di vecchie lire e beni mobili e immobili.

«Tanto per cominciare - spiega Ettore Morezzi, ex dirigente Olivetti, oggi vicepresidente della Fondazione - vogliamo verificare quale sarà la reazione del pubblico. Vogliamo capire come e soprattutto se, sarà possibile in futuro ripetere l'esperienza».

L'assessore Alberto Stratta

Perché, Morezzi, ha un preciso obiettivo: far fruttare più possibile l'eredità lasciata al Comune da Lucia Guelpa, sia quella artistica che quella patrimoniale finanziaria. «Insomma - in sintesi suo pensiero - se spendessimo tutti i soldi investendoli nella nuova biblioteca civica e nel museo Garda avremmo finito prima di incominciare. Meglio allora innescare dei meccanismi per ottenere altri soldi, dalla Regione, dallo Stato». Un pensiero che stride con ciò che Alberto Stratta, assessore alla Cultura e presidente del Comitato scientifico (per è l'unico rappresentante) che dovrà vigilare sul lavoro della Fondazione, ha sull'utilizzo di quell'eredità. Posto che i quadri sono invendibili per precisa richiesta testamentaria, resta il denaro da utilizzare, oggi bloccato in banca: «Una buona parte verrà spesa per la biblioteca ed il museo in modo tale che in futuro possa recuperare Ottinetti. Solo una minima quota dei 7 milioni e mezzo dovrà restare in mano alla Fondazione».

Polemica - appena velata per la verità - a parte incomincia il lavoro della Fondazione. Primo passo, l'esposizione dell'autoritratto di Carraccio. Una delle tante opere lasciate da Lucia Guelpa.

Inbreve

Ivrea

Accordo Assindustria con il Politecnico

L'Assindustria del Canavese organizza per domani, alle 15, nella sede di Ivrea, un incontro di presentazione della collaborazione con il Politecnico di Torino e delle opportunità di finanziamento di attività di ricerca e di trasferimento tecnologico a disposizione delle imprese Canavese. L'incontro l'occasione per presentare il nuovo laboratorio Sensori e Reti Wireless, realizzato presso la sede di Ivrea del Politecnico di Torino.

Castellamonte

protestano per il parco giochi

Protestano (anche attraverso una raccolta firme) i genitori dei bambini che frequentano abitualmente parco giochi "Fabio Marrone". «La giunta trascura quest'area verde - dice una mamma - mancano i giochi per i nostri figli e i servizi igienici ma quello che è più grave è che l'ingresso si affaccia su una strada percorsa a tutta dalle . Perché non vengono previsti dissuasori in via ex Internati?».

Agliè

«Le faine fanno una strage nei terreni»

Da alcuni giorni è allarme nelle campagna di Agliè: «Le faine stanno compiendo una strage di polli, non sappiamo più fermarle», riferiscono alcuni allevatori. Sarebbero già una decina le proprietà visitate dal vorace mammifero che non è nuovo, nella zona, ad incursioni notturne di questa portata.

Canavese

Assegnate le deleghe in Comunità montana

Il neo presidente della Comunità montana alto Canavese, Gilberto Ronchi, ha distribuito le deleghe in giunta. Il suo vice Danilo Pastore, di Rivara, si occuperà di cultura ed ambiente, Walter Arcesto Colombano Belmonte) di sport, trasporti e viabilità, Dario Donna (Canischio) di programmazione finanziamenti, turismo protezione civile, Cesare Mondino (Forno) di istruzione, formazione professionale, politiche giovanili e lavoro, Domenico Motetti (Rocca) di attività produttive, lavori pubblici e patrimonio, Carlo Rolando Perino (Frassonsano) di agricoltura e pianificazione territoriale. Ronchi sarà il referente per il bilancio, il personale e le politiche sociali.

Dove & Quando

GRAN BAL TRAD
Si avviano, nell'area attrezzata in località Pianezze a Vialfrè, le giornate del Gran Trad 2005, festival internazionale di danza e tradizionali, che prosegue domenica 26. Gli atelier di danza e gli stage di strumento impegnano i partecipanti due mattinate e al pomeriggio, mentre le sere e le notti sono dedicate a travolgenti feste da ballo. Una ventina i gruppi presenti alle serate, per partecipare quali gli "esterni" pagano un biglietto di 8 euro (10 il sabato), ridotto del 50% per i ragazzi dai 7 ai 15 anni. Informazioni: 0125/251981, www.granbaltrad.it.

TEATRO
Al castello di Mercenasco, venerdì 24 alle 21.30, prosegue il theater fest "On the road" dall'associazione Itàca; va in scena "Action" di Stalker Teatro, che intende coinvolgere il pubblico in une partecipazione al gioco teatrale. "Action (come giocare al teatro)" è interpretato da Adriana Rinaldi, Diego Vinerango, Stefano Bosco e Raffaella Marselle, per la regia di Gabriele Boccaccini, anche autore del testo. Per informazioni e dettagli telefonare allo 0125/710411 e al 347/2745166.

MUSICA
I Dottor Misvago suonano venerdì prossimo a Samone, nel salone pluriuso comunale, nell'ambito della festa del motoclub. Come sempre garantiti rock, revival, sigle televisive e canzoni per tutti i palati.

RIFIUTI
Santa Marta a Ivrea,

Costantino Nigra

alla 21, l'assessore provinciale Angela Massaglia partecipa a un dibattito durante il quale sarà illustrato il programma provinciale di gestione dei rifiuti, recentemente approvato dal Consiglio provinciale.

PITTURA
Al castello Malgrà di Rivarolo è allestita fino al 28 agosto la retrospettiva del pittore Raffaele Ponte Corvo, il titolo "Una vita nel sogno". Nato nel 1913 a Roma da genitori napoletani, Ponte Corvo ha vissuto a lungo a Torino (vi morì nel 1983), dove i suoi studi in piazza Carignano e via della Rocca sono stati veri e propri cenacoli d'arte. La mostra rivarolese (curata dall'associazione Amici del Malgrà con la collaborazione dell'associazione It.Art.) è visitabile il sabato e la domenica dalle 16 alle 19, e in altri giorni e orari contattando 0124/454680.

Il
Il Giugno Insieme di Bosconero prosegue con la 25ª edizione del "Giro del Mulino" che si disputa questa (ritrovo alle 20 in piazza Martiri).

COSTANTINO NIGRA
Comunità montana Valle Sacra e Comune di Castelnuovo Nigra promuovono la quarta edizione del premio "Costantino Nigra", per studi e ricerche di carattere demografico, etnografico e antropologico. Il bando prevede una serie premi: in particolare, al "Premio Costantino Nigra" (4 mila euro), possono essere le opere di autori italiani e stranieri, edite dall'anno 20 poi, riguardanti ricerche e studi demo-etno-antropologici di ambito europeo. I volumi, gli elaborati e la documentazione dovranno pervenire entro il 30 giugno alla segreteria del Premio, presso la sede della Comunità Valle Sacra, in via Santuario di Piova 6, Colleretto Castelnuovo (To); per informazioni telefoniche: 0124/690000, 0124/690611. La versione integrale del bando sul sito Internet http://web.tiscali.it/Nigra.

ALL
L'associazione Spazio Futuro di Mercenasco organizza per sabato luglio una gita a Verona, per assistere, nella cornice dell'Arena, alla rappresentazione de La Bohème, opera in quattro atti di Giacomo Puccini. Protagonisti del capolavoro, Marcello Alvarez e Fiorenza Cedolins, rispettivamente nella parte di Rodolfo e Mimì. Dirige Daniel Oren. Il programma della giornata prevede la partenza in mattinata, con diversi luoghi di ritrovo tra Pont Saint Martin, Ivrea e Santhià; sosta per il pranzo sul Lago di Garda, visita a V e serata in Arena, poi rientro a rappresentazione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Spazio Futuro, al numero 0125/668450.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

«I Punti Verdi» sono stati presentati, qualche settimana [illegible]. E con loro, «Identità e Differen[illegible] XII edizione, la tradizionale manifestazione che promuove l'incontro tra culture, mettendole in dialogo attraverso spettacoli, musica, specialità gastronomiche, artigianato. «Identità e Differenza», come l'anno scorso, si terrà al Centro Interculturale della Città, in corso Taranto 160. Cambia il periodo di svolgimento: dall'au[illegible] all'estate (1-30 luglio). E cambia il modo di fruirla. Gli incontri, i laboratori, le conferenze si svolgeranno [illegible] 17 in avanti. La sera, poi, un ricchissimo cartellone di spettacoli a cura del Teatro Stabile e i concerti del Torino World Music Meeting.

Dopo questo «memo» generale, un al[illegible] particolare. Una chicca da annotare ed evidenzi[illegible] nel [illegible] degli appuntamenti: «Le favole di Nasruddin», mostra a fumetti dell'illustratore milanese Jacopo Ziliotto a cura del Centro Studi Europeo Ibn Sina. L'esposizione aprirà il 1° luglio, all'avvio di «Identità e Differenza», e sarà visitabile dalle 9 alle 20. Il 2, alle 17, il professor Gabriele Mandel, vicario generale della Confraternita Jerrahi-Halveti in Italia, scrittore, psicologo, musicista, terrà una conferenza di «avvicinamento» intitolata «Nasruddin, il Giufà dell'Islam».

«Il Centro Studi Europeo Ibn Sina - spiega il presidente Elvio Arancio - [illegible] far conoscere un personaggio protagonista dei racconti e delle favole della cultura [illegible] mondo islamico, attraverso i disegni di un capace fumettista, Jacopo Ziliotto, studioso delle culture dei diversi paesi di tradizione islamica». E' la prima volta al mondo che Nasruddin diventa un fumetto e la mostra debutta al Centro Interculturale. [illegible] vignette si evidenzia l'antica saggezza, in particolare delle genti turche, in cui si ritrovano insieme quegli accenni di storia, [illegible] stume e di civiltà [illegible] hanno contribuito a rendere popolare il personaggio Nasruddin in tutti i territori asiatici, arabi ed anche in quelli europei venuti a contatto con le trad[illegible] islamiche», dice Arancio.

Dunque, i Bertoldo e i Giufà, personaggi creati dall'ironia italica, trovano il loro compagno «extracomunitario» in Nasruddin. «E Nasruddin, come loro, [illegible] la voce del popolo che si leva contro i potenti [illegible] i prepotenti. Le sue storie, che [illegible] tramandano per via orale [illegible] centinaia di anni, rispecchiano il buon senso, la semplicità, la laboriosità, l'umorismo paesano, la concezione del[illegible] vita espressa dalle tradizioni popolari del mondo islamico, i sentimenti di pace e fratellanza [illegible] profondamente nella tradizione». (Per Natale il Centro Studi Europeo Ibn Sina pubblicherà «Le favole di Nasruddin a fumetti», un libro per piccoli [illegible] adulti, disegni di Jacopo Ziliotto, prefazione [illegible] di Gabriele Mandel).

LA RASSEGNA A PARCO MICHELOTTI

Experimenta propone una sfida intelligente

Dedicata quest'anno a sport e montagna e laboratori scientifici apre al pubblico venerdì

Irene Cabiati

Il ponte tibetano che si proietta pe[illegible] 374 [illegible] da [illegible] sponda all'altra del Po non sarà più [illegible] percorso riservato a supermen. Una robusta rete anticaduta lo renderà percorribile quasi a tutti coloro che vorranno rispondere all'invito della Regione Piemonte per Experimenta05: «Accetti la sfida?».

La rassegna si inaugura domani alle 16, a inviti, per poi essere aperta al pubblico da venerdì alle [illegible] (per [illegible] festa di [illegible] Giovanni chiude all'una [illegible] notte) a parco Michelotti.

«Experimenta quest'anno si concentra sullo sport (testimonial è Stefania Belmondo) e in particolare sulla montagna in omaggio alle Olimpiadi, tanto che chiuderà i battenti a marzo (dopo una pausa da inizio novembre al 17 dicembre)

La rassegna mantiene le strutture che hanno avuto particolare successo lo scorso anno (per esempio i ponti e i labirinti a cura della Federazione Italiana Survivall) e offre un ristorante con terrazza sul [illegible] alla quale [illegible] sistemata anche una stazione [illegible] birdwatching.

La sfida di Experimenta non [illegible] un invito all'agonismo a [illegible] primati, ma punta sui muscoli come strumenti al servizio dell'intelligenza e del benessere. [illegible] sport attivo e pulito: [illegible] visitatore potrà fare una sorta di «tagliando» sulle proprie capacità di forza, resistenza e abilità nelle venti postazioni allestite all'interno della rassegna.

[illegible] importante è riser[illegible] alla [illegible] intese [illegible] campo [illegible] sfida fra la natura e le [illegible] ambizioni, ma come laboratorio per esperimenti di fisica e ricerche astronomiche, campi di ricerca allestiti ad alta quota non soltanto [illegible] studiare fenomeni legati alla fisica [illegible] alla geografia ma anche allo studio delle reazioni dell'organismo umano e della psiche in determinate condizioni ambientali.

Il ponte tibetano (qui in una foto del 2004) quest'anno sarà più facile

Hugues matematico e musicista

Luigi Hugues, matematico e musicista: alla eclettica figura dello scienziato-artista casalese è dedicata una giornata di studi programmata oggi alle 17 e alle 21 nella chiesa di [illegible] Pelagia, in via San Massimo 21.

Il pomeriggio lascia spazio ad alcuni relatori - come Sergio Martinotti, docente di storia della musica all'Università Cattolica di Milano; il musicologo Andrea Malvano; e ancora Evasio Soraci, storico della geografia - che faranno luce su alcuni aspetti poco conosciuti dell'attività di Hugues, come [illegible] sua ampia produzione didattica per [illegible] flauto, il rapporto con il Politecnico di Torino, a cui appartenne in qualità di docente, i caratteri delle [illegible] composizioni sacre, la profondità di pensiero nel campo dello studio della geografia.

«La famiglia Pelagica» - titolo della intera manifestazione, mu[illegible] da un'opera dello stesso Hugues - [illegible] si conclude alla sera [illegible] un concerto monografico eseguito da Paolo Dalmoro al flauto e Maurizio Fornero al pianoforte. Il programma comprende pagine [illegible] parte inedite dello stesso Hugues: la Sonata op. 119, la Serenata in re maggiore, la cosiddetta Sonata Romantica e, in conclusione, la Fantasia Brillante sui [illegible] dell'Aida [illegible] Verdi.

Oggi alle 21 l'auditorium del Lingotto accoglie il secondo e ultimo concerto che l'Orchestra Rai dedica ai sei Brandeburghesi [illegible] [illegible] scaletta si apre con l'esecuzione delle tre pagine di«spari, [illegible] la quinta, la prima e la terza; mentre la conclusione [illegible] affidata a [illegible] celebre pagina mozartiana, la sinfonia «Haffner». Sul podio lo specialista britannico Robert King. [a. fe.]

Stasera in piazza Castello concerto gratuito dei Nomadi

San Giovanni porta in piazza i Nomadi

La kermesse per i festeggiamenti di [illegible] Giovanni, si conclude il 24, giornata di festa patronale per la città, ma l'ampio programma [illegible] festa, riti e spettacoli è già iniziato.

Stasera alle 21,30 c'è il concerto gratuito dei Nomadi in piazza Castello, preceduti dai cubani Los Trinitarios. Difficile pensare a un concerto più popolare di questo: i Nomadi rappresentano uno [illegible] rarissimi [illegible] si di passioni musicali che attraversano intere generazioni. Spontaneità, immediatezza [illegible] nel dna della band emiliana che nel [illegible] ha collezionato 150 concerti con una media di 3000 presenze a data, oltre 300.000 copie vendute del cd celebrativo del quarantennale e registrato il successo del nuovo cd «Corpo estraneo».

Quindi domani, dalle 18 alle 22, [illegible] partenza da piazza Vittorio Veneto, sfilata lungo le vie del [illegible] del corteo storico in costumi del '700: poi alle 22,30 la rituale accensione del Farò. Venerdì 24, ricca conclusione dei festeggiamenti. Dalle 15,30 alle 19 partirà da piazza Castello una sfilata di auto storiche costruite prima del 1918. Sarà rievocata la Torino-Asti-Torino, una competizione datata 1896, con una ventina [illegible] auto alla linea di partenza.

Via Garibaldi, piazza Castello, via Po e piazza Vittorio Veneto, dalle 18 alle 21, [illegible] lo scenario del 1° Festival Arte in Strada: acrobazie, equilibrismi con trapezi e nastri. A conclusione l'attesissimo spettacolo pirotecnico, alle 22,30. [m. b.]

[illegible] all'Espace

Per «Connessioni», in programma all'Espace di via Mantova 38, oggi alle 21 «Beautiful minds»: [illegible] psichiatra Paolo Crepet e lo scrittore Giovanni Tesio discutono di arte e follia. Coordina Bruno Gambarotta, letture di Maria Alberta Navello, canzoni di Renato Dibi. Durante la serata (a cura di Italgas), verrà proiettato il cortometraggio «Pagine strappate» di Luca Agostino. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

The Turin Agenda Il design [illegible] Gam

Turn, il gruppo che riunisce [illegible] esperti di creatività si presenta al pubblico oggi alle 18 alla Gam in via Magenta 31. Un confronto fra creativi torinesi ed esperti di livello internazionale. Intervengono Stefano Casciani di Domus, Guta Moura Guedes, presidente della Biennale di Lisbona; Giovanni Padula, direttore di Creativity Group Europe, Luigi Prestinenza Puglisi, critico e John Thackara, direttore di Doors of Perception. Tel. 011 2386007

Appuntamenti

SPETTACOLI

[illegible] e dintorni

Claudio Lauretta presenta [illegible] è tutt'euro quello che luccica», di Lauret[illegible] e Marcello Reale; con il chitarrista Sandro Picollo. Ingresso libero. Info.: 011/327.26.54.
Settimo, La Suoneria, via Partigiani 4, ore 21

PRESENTAZIONI

Montagne

Conferenza-spettacolo di presentazione [illegible] «Le montagne [illegible] fare anima», rassegna di «Spettacoli e eventi per le Olimpiadi della Cultura Torino 2006». Organizza [illegible] Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte. Informazioni: 011/518.59.33
Pinerolo, Cavallerizza Caprilli, piazza Volontari della Libertà, ore 17,30

VARIE

Diapositive

Per «I mercoledì [illegible] cultura», la fotografa Elda [illegible] proietta diapositive dedicate alla Slovenia. Info.: 011/812.79.09
Ca Nostra, via Vanchiglia 6, ore 16

Premio Odisseo

Premiazione del «Premio Odisseo». Organizzano Club Dirigenti Vendite e Marketing, Club Comunicazione d'Impresa e Associazione Torinese Laureati in Economia e Commercio. Informazioni: 011/544.578
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17

LIBRI

Roi

Incontro [illegible] presentazione del libro «Roi. [illegible] vita [illegible] immagini» di Maria Luisa Giordano. Interviene l'autrice; introduzione [illegible] Edoardo Sinatra; presenta Maurizio Ternavasio. Organizza la libreria Arethusa. Ingresso libero.
Caffè Fiorio, via Po 8, ore 21

Luoghi delle [illegible]

Presentazione del volume «I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura tra Medioevo ed età contemporanea», a cura di Elena Dellapiana, Pier Maria Furlan, Marina Gallioni. Presentazione di Elio Pelizzetti e Giovanni Monchiero. Modera Gabriele Beccaria de La Stampa. A chi conferma la presenza sarà consegnato in omaggio il volume.
Molinette, aula magna Dogliotti, corso Bramante 88, ore [illegible]

[illegible]

Bruno Gambarotta presenta il libro «Ti piace Torino?», Bruno Fabiani presenta «G. Pali e G. Barbero, protolipografi del nuovo [illegible]» Con il regista Massimo Scaglione e l'attrice Claudia Penoni; intervento musicale di Vittorio Mudì. Ingresso libero.
Giardino di Palazzo Sormani, piazza Solferino, dalle 17

PROIEZIONI

Beach

Proiezione gratuita del film «The beach» di Danny Boyle, con: Leonardo [illegible] Caprio.
Grugliasco, Cinema Le Gru, ore 22,15

Film e Olimpiade

Per [illegible] film olimpico da Riefenisthal a Ichikawa»: «L'as des as», di G. Oury.
Centre Culturel Francais, via Pomba 23, ore 19

MUSEI

Gocce d'arte

Per «Gocce d'arte in Piemonte. I nuovi itinerari culturali realizzati al Museo Accorsi con altre istituzioni piemontesi»: «Capodopera nascosti. Gioielli intarsiati e scolpiti», itinerario realizzato [illegible] la chiesa San Filippo Neri, Cappelli della Pia Congregazione dei banchieri e dei Mercanti, chiesa dei SS. Martiri. A cura di Emanuela Bosso e Valentina

case,
ville,
casali,
in Bioedilizia

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop®
Le case del futuro

I NOSTRI PUNTI DI FORZA
- Il progetto, con le Vostre indicazioni, gratuitamente a casa Vostra
- Case in Bioedilizia, ad altissimo isolamento termoacustico
- Abbattimento pressochè totale [illegible] gas radon
- Totale [illegible] di formaldeide-cloro-cadmio
- Mutuo trentennale per il 100% del valore

12100 Cuneo
Via Bassignano, [illegible]
Fax 0171 64565
Tel. 0171 [illegible] r.a.
0171 [illegible] r.a.
e-mail:info@villeurop.it

Patente, per chi bara arriva la supermulta

Pagherà 2500 euro chi non fornisce i dati del conducente responsabile dell'infrazione. Via libera alla sanatoria per tutti i pregressi illegittimi

Fatto il trucco, aggirato l'inganno. E così di fronte alle mille scorciatoie per evitare la perdita di punti sulla patente e alla sentenza della Corte Costituzionale che ha reso carta straccia migliaia di contravvenzioni, il governo ha varato un decreto legge che introduce una supermulta fino a 2.500 euro a carico di chi non fornisce i dati del conducente responsabile dell'infrazione. Un po' a malincuore ha anche deciso di dare il via libera alla sanatoria per i punti decurtati in passato illegittimamente come stabilito dalla Corte Costituzionale che ieri ha fatto con una sentenza bocciò il taglio dei punti-patente. Il governo sceglie quindi la linea dura ma il provvedimento d'urgenza non scatterà nell'immediato e scivolerà invece a fine agosto.

C'è un problema di tempi, ha spiegato il viceministro alle Infrastrutture Mario Tassone illustrando i contenuti del decreto legge che eleva a un minimo di 500 euro fino a un massimo di 2.500 la sanzione pecuniaria finora fissata a 258 euro per quella violazione. «Ci occorrono i 60 giorni previsti per la conversione in legge». Quindi provvedimento congelato fino al prossimo esame da parte dell'esecutivo. «Io ho parlato di 2.500 euro - ha infatti precisato Tassone - ma per la definizione occorre attendere l'esame del Consiglio dei Ministri. Non è escluso inoltre anche il fermo amministrativo del veicolo: i Verdi hanno già annunciato che lo chiederanno con emendamento. Lo stesso Tassone ha detto che avrebbe «preferito che si optasse per una sanzione ancora più incisiva, tale da bloccare l'utilizzazione del veicolo per le violazioni più gravi. Avevamo pensato, infatti, al fermo amministrativo temporaneo o, in alternativa, ad un'altrettanto temporanea sospensione della validità del libretto di circolazione, ma ciò non è stato possibile per ragioni di tipo tecnico-amministrativo-giuridico. Ritengo, però, che il forte aggravio delle sanzioni pecuniarie confermi l'effetto preventivo e deterrente della normativa, visto che chi non fornirà i dati del conducente responsabile della violazione rischierà di sborsare fino a 2.500 euro».

Immediata la levata degli avvocati che denunciano la incostituzionalità anche di questo provvedimento. Secondo Simone Pacifici «il diritto al silenzio da parte dell'incolpato è patrimonio intangibile di uno Stato di diritto; ritengo, quindi, che vada bloccata sul nascere la formulazione di una prescrizione che andrebbe, tra l'altro, a colpire i diritti umani dell'individuo e, per la maggiore, le classi medio-basse». «Vi è poi - aggiunge - un profilo legato al fatto che, a distanza di 150 giorni dall'accertamento della violazione al Cds, perché questa è la prassi di notifica delle violazioni, l'intestatario del veicolo si trovi nelle condizioni, non solo di non ricordare a chi avesse affidato la vettura, ma di non essere assolutamente in grado di indicare l'autore della presunta violazione». Proteste e minacce di mobilitazione anche da parte di tutte le associazioni dei consumatori.

Ma la riunione di ieri a palazzo Chigi ha anche dato il via libera alla proroga ad ottobre del patentino obbligatorio per guidare le due ruote da parte di maggiorenni sprovvisti di patente di guida. Per quanto riguarda i minorenni, gli esami effettuati finora sono stati un milione e 700.000 i patentini rilasciati. Il giro di vite non riguarda solo le multe ma anche l'esame di guida per l'automobile che diventerà più duro, a prova di brogli. A fine mese parte la sperimentazione in due centri a Roma e uno a Grosseto, a fine anno sarà a regime.

Il decreto legge entrerà in vigore ad agosto I Verdi annunciano già emendamenti. Proroga ad ottobre del patentino obbligatorio per le 2 ruote

I MILLE ESPEDIENTI PER NON SUBIRE LA DECURTAZIONE DEI PUNTI. E A NAPOLI C'È L'AGENZIA DELLA TRUFFA

Al volante? La nonna o il cameriere straniero

Maria Corbi
ROMA

Italiani popolo di geni. Della truffa, sicuramente. E quando poi l'ingegno deve aguzzarsi per aggirare l'infernale (per gli automobilisti) patente a punti, il QI. (quoziente di intelligenza) ha picchi improvvisi. Arrabbiati e decisi a tutto pur di non farsi sfilare punti. E così adesso ecco in arrivo il supermultone per chi «fornirà i dati del conducente responsabile della violazione». Duemilacinquecento euro che forse non faranno tornare la memoria ma sicuramente aumenteranno la ricerca di trucchetti. Gli italiani che fanno i furbi? Esattamente e li fanno anche bene, almeno a sentire quello che hanno fatto e fanno oggi. A Napoli c'è la «scuola» (chiamiamola così) che assicura un nome da inserire nel modulo che arriva alla multa e che chiede di indicare il nome del conducente a cui decurtare i punti. Per non parlare delle nonnine che sono state costrette improvvisamente a iscriversi a scuola guida per far sì che figli e nipoti possano pagare la multa ma non avere la sanzione dei punti. «Tanto alla guida c'era lei».

Ma le idee in tema sono molte. Qualcuno, per esempio, ha iniziato a intestare l'automobile a due, tre persone diverse. Cosa che complica moltissimo il lavoro e che rende impossibile stabilire chi sia al volante. Una contestazione può bastare perché il ricorso alla multa venga accettato.

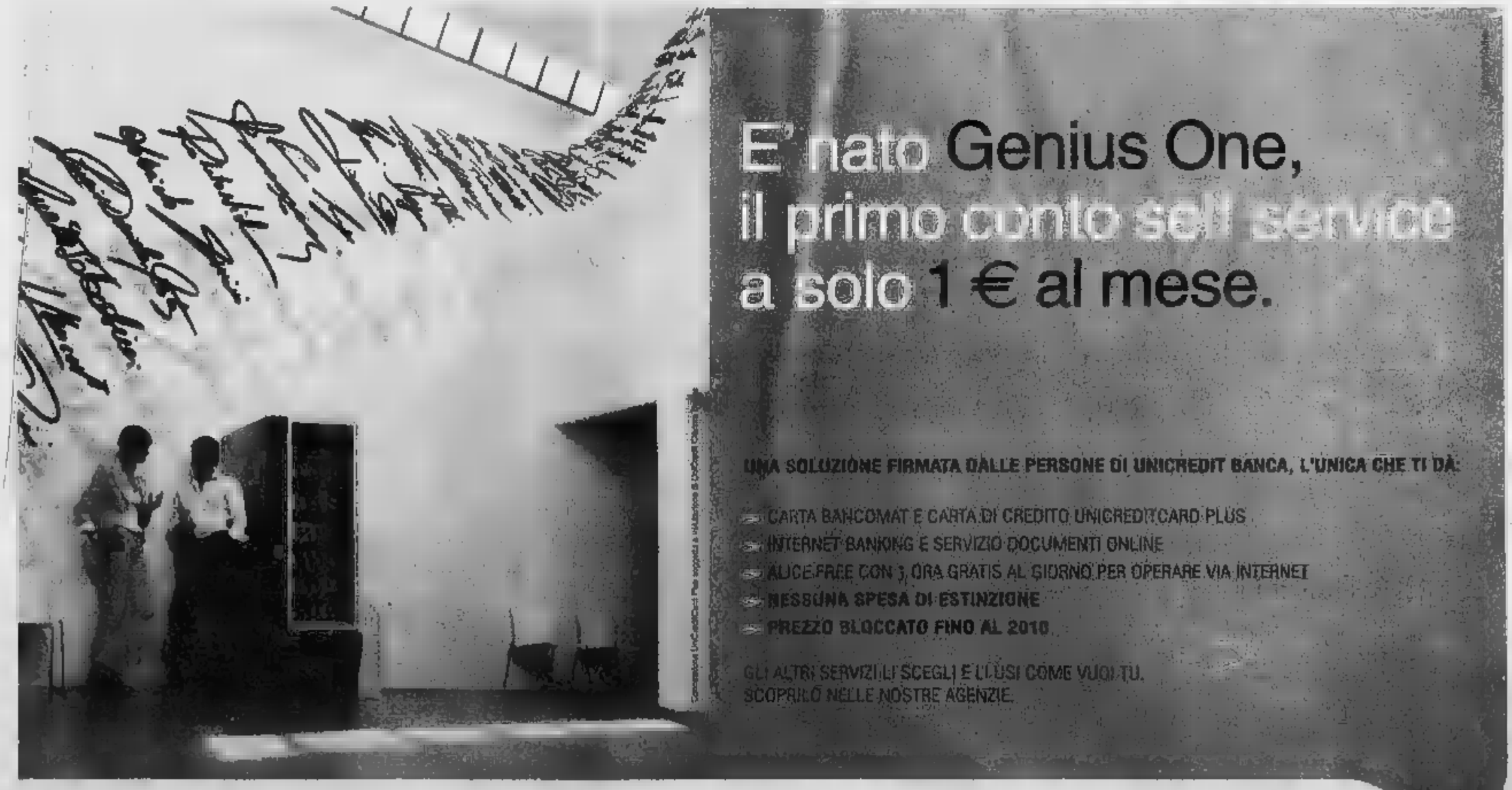
Il trucco più usato è comunque quello di indicare il nome di una «testa di legno» che si accolli la decurtazione di punti. Paola Giacomo, ingegnere, con esperienza di «Alcune multe le ho contestate, altre le ho accollate a mia moglie che ha la patente ma che praticamente non guida mai. Mentre io ho bisogno dell'auto per lavoro ed è un problema perdere punti. Poi i corsi avrebbe tempo di farli? Invece è casalinga e ha tutto il tempo che vuole».

C'è chi addossa la colpa a un parente morto o in fin di vita, persino chi accusa il figlio minorenne

Angelo, agente stradale, che vuole mantenere l'anonimato racconta che c'è chi «ha avuto la faccia tosta» di accusare il figlio minorenne, tredicenne. Così scatteva il reato di guida senza patente, mentre «Alcune multe le ho contestate, altre le ho accollate a mia moglie che ha la patente ma che praticamente non guida mai. Ricorsi e controricorsi. Tempi biblici e magari arriva la sanatoria giusta».

Qualche volta la truffa è stata scoperta. Sulla Gazzetta di Mantova è stata raccontata la storia di un gruppetto di persone che per evitare la detrazione dei punti sulla patente indicava un parente morto o in fin di vita guidatore dell'auto. Alcuni vigili urbani di Viadana, nel mantovano, hanno scoperto il trucco, indagando sulla veridicità delle loro affermazioni. E così i furbi dovranno rispondere del reato di false dichiarazioni.

Ma anche se il rischio di essere scoperti esiste, in molti affrontano pur di non avere la scocciatura di affrontare la trafila burocratica costosa per riavere e punti. I consigli per aggirare il problema rimbalzano nei siti internet e affollano le chat line. Annalisa (nomi per carità...), trentacinquenne con un lavoro in banca dice che il «consiglio» gli è arrivato proprio da un amico virtuale: «Ero afflitta per aver ricevuto a casa quella maledetta busta dentro la multa e l'avviso dei punti tolti per eccesso di velocità. Di quale eccesso! Andavo a 70 chilometri dove il limite era 70, sai che pericolo... Comunque il mio amico di chat mi chiede se per caso ho un amico straniero, possibilmente extra UE a cui dare la colpa. Mi viene in mente Carmel, la mia amica australiana che aveva appena passato un periodo i vacanze in Italia. E così ho detto che era lei alla guida. L'unico rimorso è che non l'ho avvertita. Ma mi hanno detto che difficilmente le arriverà una multa e poi cosa le possono fare?». Luciano, invece, preferisce «accusare» il suo domestico. «Lui è d'accordo e quando è successo gli ho dato una banconota. In fondo ha la patente e quindi è verosimile che mi porti in giro. No? Poi naturalmente quando avrà terminato il credito di punti sarò io a pagargli i corsi di recupero». Generosità, fantasia e furbizia. Doti degli Italiani. Totò approverebbe.



IL FUTURO DELL'INDUSTRIA. VIA PIANEZZA UN CENTRO DI ALTA TECNOLOGIA: QUI SI STUDIERANNO I MOTORI DI NUOVA GENERAZIONE

La ricerca Gm sbarca a Torino

Apre Powertrain Europa. E il sindaco cita Gramsci: l'ottimismo della volontà

Grazia Longo

Motori diesel a stelle e [illegible]ca; a Torino nasce la sede centrale della General Motors Powertrain europea. Più che una sfida, è un investimento in un territorio amico e ricco dal punto di vista della [illegible] automobilistica.

Parole di Tom Stephens, vice presidente mondiale di Gm Powertrain [illegible]o, ieri mattina all'inaugurazione del [illegible] centro, sottolinea «l'importanza del ruolo di Politecnico [illegible] Itp, [illegible]lle autorità nazionali e locali e dei rapporti di cooperazione con l'ex partner Fiat». All'ombra della Mole si svilupperà la progettazione di motori diesel per auto, piccoli motori a gas, cambi manuali [illegible] relativo apparecchiature di controllo destinati ai veicoli Gm [illegible] mondo.

Al momento sono 130 i dipendenti, tra specialisti [illegible] motori diesel [illegible] ingegneri [illegible] controllo, [illegible] dai quali provenienti volontariamente [illegible] Fiat grazie [illegible] preesistente joint venture [illegible] Gm] che lavorano in via Pianezza [illegible]. L'investimento iniziale am[illegible] [illegible] 10 milioni di [illegible] e nei prossimi 18 mesi [illegible] previsto [illegible] aumento del 50% dell'occupazione. Ma sempre sul fronte della ricerca. Greg Deveson, vice presidente di Gm Powertrain Europa e responsabile del centro torinese, ribadisce: «Non abbiamo un piano per realizzare un impianto produttivo [illegible] Torino. Stiamo solo sviluppando laboratori [illegible] ricerca e sviluppo di tecnologia». [illegible] livello mondiale Gm Powertrain conta 48 centri di progettazione e produzione in 14 Paesi con oltre [illegible] mila addetti. «La nostra missione - spiega Greg Deveson - è fornire il miglior powertrain [illegible] mondo. Oggi la società conta circa 12 mila addetti e produce annualmente 1,5 milioni di motori e 1,1 milione di cambi per i marchi Gm in Europa come Opel, Vauxhall, Chevrolet, Cadillac e Saab. I centri in Germania, Svezia [illegible] Torino, in collaborazione tra loro, progetteranno, svilupperanno e certificheranno [illegible] i prodotti». Ancora il vice presidente mondiale Stephens: «Le sinergie e lo [illegible] coordinamento [illegible] Gm Powertrain Europe e [illegible] altre unità Gm Powertrain in Nord America [illegible] America Latina, con l'adozione di processi di progettazione e fabbricazione ampiamente collaudati, ci metteranno nelle condizioni di offrire i migliori prodotti powertrain sul mercato».

Le opportunità per Torino, inoltre, non si limitano solo al [illegible]po dei motori a diesel ma [illegible] [illegible] all'intero indotto. [illegible] partire [illegible] grandi fornitori di primo livello come Magneti Marelli, Bosch e Teksid, fino ad un «possibile coinvolgimento delle aziende medie o medio-piccole per trovare ulteriori supporti dalla componentistica».

La nuova attività torinese ha subito riscosso consensi tra i rappresentanti delle istituzioni locali. «È la conferma delle risorse sul fronte automobilistico [illegible] nostro territorio - afferma la presidente [illegible] Regione, Mercedes Bresso -, di particolare valore perché riapre significative prospettive per il futuro».

[illegible] presidente della Provincia, Antonio Saitta, interviene sulla competizione con la Fiat: «La nostra area è fortemente connotata dalla storia della Fiat e dall'esperienza importante del [illegible] ricerche, nel cui ambito sono maturate e sono in corso di definizione importanti innovazioni, proprio nel campo motoristico. L'esistenza di due centri ricerca di questo livello produrrà spinte competitive che dovranno [illegible] mio avviso aumentare le potenzialità e [illegible] di integrazione, sapendo però che è impossibile riproporre accordi complessivi simili a quello fallito lo scorso [illegible]». [illegible] sindaco Sergio Chiamparino [illegible], addirittura in inglese, «competition is competition, se ci fosse stata un tempo, [illegible]ra avremmo avuto meno difficoltà e più possibilità. Ma dobbiamo pensare positivo, ricordando le parole di Antonio Gramsci sull'importanza dell'ottimismo della volontà».

Foto di gruppo: da sinistra Greg Deveson, Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino, Tom Stephens e Antonio Saitta

[illegible] LA BRESSO APRE AI SINDACI DELLA VAL DI SUSA

Torino-Lione «Stop ai lavori per tre mesi»

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte accoglie e si farà portavoce in sede di [illegible]conferenze [illegible]governativ[illegible] della richiesta [illegible] sindaci della Val di Susa di una moratoria di tre mesi nell'esecuzione dei sondaggi di carotaggio e dell'avvio del cantiere per il tunnel esplorativo di Venaus necessari per la realizzazione della linea ad alta capacità ferroviaria Torino-Lione. Lo ha annunciato la presidente Mercedes Bresso al termine dell'audizione degli amministratori della Val di Susa che si è svolta ieri nella sala [illegible] Consiglio regionale.

L'apertura della Bresso nei confronti delle richieste delle comunità locali - lunedì [illegible] nuova protesta popolare [illegible] Borgo[illegible] [illegible] bloccato l'avvio del primo carotaggio - è motivata dalla convinzione «che una pausa [illegible] riflessione possa contribuire a prendere delle decisioni sulle questioni [illegible] aperte in un clima [illegible] serenità» [illegible] per «questo che farò di [illegible] per ottenere una sospensione». Detto questo, però, la presidente lancia un segnale preciso agli amministratori valsusini [illegible] chi nella [illegible] maggioranza, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi continua a dichiararsi contro la realizzazione della Tav. «Personalmente - scandisce [illegible] presidente - ritengo che [illegible] sospensione [illegible] una concessione ragionevole, a patto che, dopo questo periodo di confronto e valutazione delle varie criticità, si accettino le decisioni di coloro che hanno poi l'onere [illegible] il diritto della decisione finale che, lo ricordo, spetta alla Conferenza intergovernativa». Insomma «dopo la fine della moratoria non è possibile immaginare un percorso indefinito di rinvio della scelta». Non solo. Bresso ha anche accolto la seconda [illegible] [illegible] valsusina: la convocazione degli stati generali [illegible] valichi alpini. La presidente, infatti, ha [illegible]to la disponibilità ad organizzare l'appuntamento insieme alle comunità locali. Anche [illegible] Consiglio regionale, come preciserà il presidente [illegible] Davide Gariglio, sarà della partita [illegible] l'impegno a «continuare a tenere aperto il canale di ascolto con le popolazioni locali». L'assessore ai Trasporti, Daniela Borioli, aggiunge: «Proseguiranno comunque i tavoli tecnici - il prossimo è già convocato [illegible] 6 luglio - che sono la sede appropriata per affrontare alcune [illegible] delle molte questioni ancora aperte».

Positive le reazioni degli amministratori locali. Antonio Ferrantino, presidente della Comunità Montana della Bassa Valle: «Il presidio a Borgone rimane. Ma siamo soddisfatti e aspettiamo la risposta positiva [illegible] governo alla richiesta che sarà presentata dalla presidente Bresso per mandare tutti [illegible] casa». Anche Ivana Galliano dei comitati spontanei No Tav si «augura che la sospensione serva ad avviare un dialogo vero che permetta di ascoltare le posizioni di chi si oppone al progetto». L'opposizione va all'attacco. «La Bresso abdica con [illegible] atteggiamento pilatesco al proprio ruolo rischiando di far saltare la realizzazione dell'opera», accusano Enzo Ghigo (Forza Italia), William Casoni (An), Tino Rossi (Lega Nord) [illegible] Deodato Scanderebech (Udc).

GUARDIA DI FINANZA. BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ DELLE FIAMME GIALLE

Scoperti 225 evasori totali Vietti: battere il sommerso

I militari impegnati in modo particolare nel controllo di tutto ciò che ruota attorno alle Olimpiadi

Il generale Giuseppe Mango con il sottosegretario Michele Vietti

«Il fatto che [illegible] [illegible] larga fetta di reddito so[illegible] può essere un segno di vitalità, ma resta un elemento distorsivo da corraggere». [illegible] Il richiamo del sottosegretario all'Economia Michele Vietti, intervenuto ieri nella caserma torinese «Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta» alla cerimonia di celebrazione del 231° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza. Commentando il discorso del comandante dei finanzieri piemontesi (generale di brigata Giuseppe Mango), Vietti ha aggiunto: [illegible] rispetto delle regole [illegible] le precondizione per [illegible] sana vita economica. Certo, c'è anche [illegible] generale esigenza di un ammodernamento delle regole, dal fallimento al prelievo fiscale. Ma i dati sull'evasione ricordati oggi ci richiamano alla necessità di un impegno molto forte».

Lo stesso ge[illegible]rale Mango [illegible] ricordato l'insostituibile ruolo ricoperto dalla Guardia di Finanza quale presidio della libertà d'impresa e del [illegible] funzionamento del mercato, gli assi portanti della nostra "costituzione economica". Attività che ha portato in Piemonte a «significative indagini, soltanto in parte già concluse, in materia di contrasto all'evasione fiscale e repressione di gravi illeciti penali, in particolar modo quelli collegati al mondo degli appalti e delle opere pubbliche», ha accennato il generale.

Tra [illegible], spiccano [illegible] inchieste sulla Sanità, su Torino 2006 e sugli appalti pubblici [illegible] [illegible]. In particolare, il generale si è soffermato sulla manifestazione olimpica in programma nel febbraio del prossimo anno: «La Guardia di Finanza vigilerà cercando [illegible] individuare ed eliminare irregolarità, patologie, infiltrazioni delinquenziali, corruttele, pratiche clientelari che, oltre a far lievitare le spese a discapito di tutti per gli illegali arricchimenti di qualcuno, incrinano la corretta immagine e il pre[illegible] del Piemonte, dell'Italia, anche sul versante internazionale».

[illegible] oltre alle inchieste sulla corruzione, nell'ultimo anno ci sono [illegible] 5 mila 335 controlli fiscali, che hanno portato [illegible] scoprire 220 milioni di euro di Iva evasa, oltre a [illegible] milioni di imponibile mai denunciato al fisco. Ci sono, poi, i 174 milioni nascosti allo Stato da [illegible] evasori totali e [illegible] che avevano «cancellato» oltre metà dei propri fatturati. «Un impegno indispensabile non solo per reperire risorse di cui c'è bisogno per le coperture finanziarie, ma anche per imporre un costume morale più rigoroso» ha commentato il sottosegretario Vietti.

I finanzieri piemontesi hanno anche lavorato per individuare «fenomenologie criminali più subdole ed insinuanti, aventi forti connotazioni economico-finanziarie» spesso gestite da stranieri, che [illegible] sciacalli sfruttano le difficoltà economiche degli immigrati».

[cla. lau.]

LAVORO IRREGOLARE

Rosso (Welfare) incontra sindacati [illegible] imprenditori

••• Il sottosegretario [illegible] Welfare Roberto Rosso ha incontrato ieri a Torino sindacati e imprenditori. Al centro dell'attenzione, tra l'altro, l'emersione del lavoro sommerso e irregolare, [illegible] particolare in relazione all'attuazione dei principi di garanzia a favore del lavoratore previsti nella legge Biagi. Rosso ha sottolineato come sia indispensabile arrivare a una vigilanza coordinata e incisiva che garantisca la reale esistenza di progetti e che vigili sulla serietà dell'apprendistato. Il sottosegretario al Welfare, nella sede della Direzione regionale del Lavoro, ha evidenziato poi l'imminente raddoppio del numero di ispettori del lavoro.

BALLOTTAGGIO. MEZZALAMA STACCATO [illegible] 150 VOTI

Profumo eletto rettore del Poli

Francesco Profumo, [illegible] anni, preside della I facoltà di Ingegneria, è [illegible] nuovo rettore del Politecnico.

Al ballottaggio ha battuto il pro-rettore in carica, Marco Mezzalama: i 1307 docenti, ricercatori e [illegible]nistrativi [illegible] si sono recati alle [illegible] gli hanno attribuito 386,85 voti «pesati» contro i 221,76 di Mezzalama; 27,96 il peso delle schede bianche.

Profumo s'insedierà sulla poltrona di «magnifico» il 1° ottobre, ma già ieri ha annunciato le sue priorità. Tra le [illegible] linee strategiche, rinnovare la classe dirigente, toglie[illegible] al «magnifico» gli attributi da sovrano delegando parte [illegible] potere, svecchiare il corpo docente, e innanzitutto completare il raddoppio, inserendovi non solo incubatori d'impresa ma anche cam[illegible] aziendali. A partire [illegible] quelli, forse, di [illegible] colossi [illegible] Microsoft e Ibm, [illegible] potrebbero [illegible] sbarcare a Torino.

Savonese di nascita, laureato al «Poli» nel 1977 in Ingegneria elettrotecnica, Profumo è preside dal 2003.

[illegible] lavorato tra il '79 e l'84 al [illegible] [illegible] ricerca dell'Ansaldo; tra l'86 e [illegible] è stato all'University of Wisconsin-Madison (Usa), nel '96-'97 in Giappone [illegible] Nagasaki University e [illegible] '99 alla Czech technical university [illegible] Praga.

Specchio dei tempi

«Latte più caro, [illegible] munto in Piemonte» - «Violenza gratuita sui nostri ragazzi» - «Quanto [illegible] andare al mare con Trenitalia» «Obbligati [illegible] spostare l'auto in via Cavour, anche [illegible] si è fuori Torino»

Una lettrice ci scrive:
«Ora che sulle confezioni del latte c'è la scritta: "Zona di mungitura: Piemonte" siamo veramente soddisfatti. Un po' meno [illegible] perchè prima costava (1 litro parzialmente scremato [illegible] Centrale del latte) euro 1,23 (Carrefour) [illegible] 1,27 (DixDì). Ora costa euro 1,40!»

Francesca Rolla

Una lettrice ci scrive:
«Sabato pomeriggio ore 19 alla fermata del pullman davanti alla stazione Lingotto un ragazzo di 17 anni, la cui unica colpa è [illegible] essere lì e [illegible] altrove, viene aggredito da 5 delinquenti più [illegible] meno della sua età. Un pugno assestato [illegible] violenza sul naso, spavento, [illegible] [illegible] nessuno a dargli [illegible] [illegible]. E' un ragazzo ma [illegible] è lì non si cura di lui, meglio lasciar stare non immischiarsi. Fortunatamente i suoi due amici non si perdono d'animo si promurano del ghiaccio e chiamano la [illegible] [illegible]e su cosa fare. Pronto soccorso [illegible] [illegible] settimana intervento al naso perché è fratturato.

«Ecco la cronaca di un pomeriggio terribile, bisogna fare denuncia ma chi ci assicura che questi delinquenti, che in zona saranno conosciuti alle forze dell'ordine, la prossima volta non [illegible] [illegible] furia peggiore?

«Com'è possibile che questi teppisti possano comportarsi [illegible] questo modo? Come possiamo difenderci da questa violenza gratuita ai danni dei nostri ragazzi?»

Una mamma spaventata

[illegible] lettrice ci scrive:
«Tratta Torino - Andora, sabato 18 giugno. Ci alziamo di buon'ora e andiamo a [illegible] Nuova a prendere il treno [illegible] 6,30. Passano le 6,30 e dopo alcuni minuti l'altoparlante avvisa che il treno partirà in ritardo di 30 minuti per [illegible] guasto tecnico.

[illegible] [illegible] minuti e il capotreno passa a comunicare che il ritardo sarà di 40, forse 50 minuti, poi non [illegible] [illegible] nemmeno se partirà, meglio prendere il [illegible] [illegible] 7,25. Preso il treno [illegible] 7,25 [illegible] accorgiamo che però ferma [illegible] Albenga, ma ci sarà un altro treno che ferma ad Andora. Veniamo poi a sapere che il treno delle 6,30 è poi partito, in ritardo ma [illegible] partito e per farlo recuperare ritarda il treno che abbiamo preso [illegible] 7,25, così perdiamo la coincidenza con Andora. Bisogna aspettare [illegible] minuti per un treno che comunque ferma solo ad Alassio, a quel p[illegible] ci trasciniamo [illegible] bagagli fino a piazza [illegible] Popolo [illegible] Albenga e prendiamo [illegible] bus [illegible] ci porta finalmente ad Andora; arrivo circa le 12.

«Domenica [illegible] [illegible] arriviamo alla stazione per il treno delle 20,19 e troviamo un bigliettino scritto a mano attaccato alla porta della stazione che [illegible] che [illegible] [illegible] è stato soppresso per "mancanza di mat." (vorrà [illegible] che manca materialmente il treno?), bisogna aspettare quello successivo delle 20,42, che arriva con 10 minuti buoni di ritardo, che per fortuna [illegible] [illegible] se no addio pullmann, e all'arrivo [illegible] pure dovuto prendere il taxi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Abito in via Cavour e possieggo, purtroppo, un'auto. Per motivi di lavoro o di svago devo talvolta assentarmi per una settimana circa.

«Lascio, in queste occasioni, la mia auto parcheggiata nelle vicinanze di casa (Zona A8). Vengo regolarmente [illegible]to per la pulizia delle strade: il [illegible] di tutte [illegible] [illegible] Est-Ovest, il venerdì tutte le vie Nord-Sud più piazza Maria Teresa.

«Pago regolarmente le multe dato che il ricorso viene accettato malvolentieri (mi è stata data ragione solo una volta perché ho esibito certificato [illegible] di immobilità temporanea).

«Vorrei, [illegible] la presente, segnalare una situazione di grave disagio e paradosso per tutti i residenti che per qualsiasi motivo di viaggio o malattia [illegible] possono spostare l'auto tutti i martedì e venerdì.

«Ma oltre al danno vi [illegible] la beffa, per i residenti, in quanto il venerdì notte [illegible] [illegible] sabato notte non ci [illegible] permesso toccare l'auto pena la rinuncia a rientrare a casa prima delle [illegible] a.m.

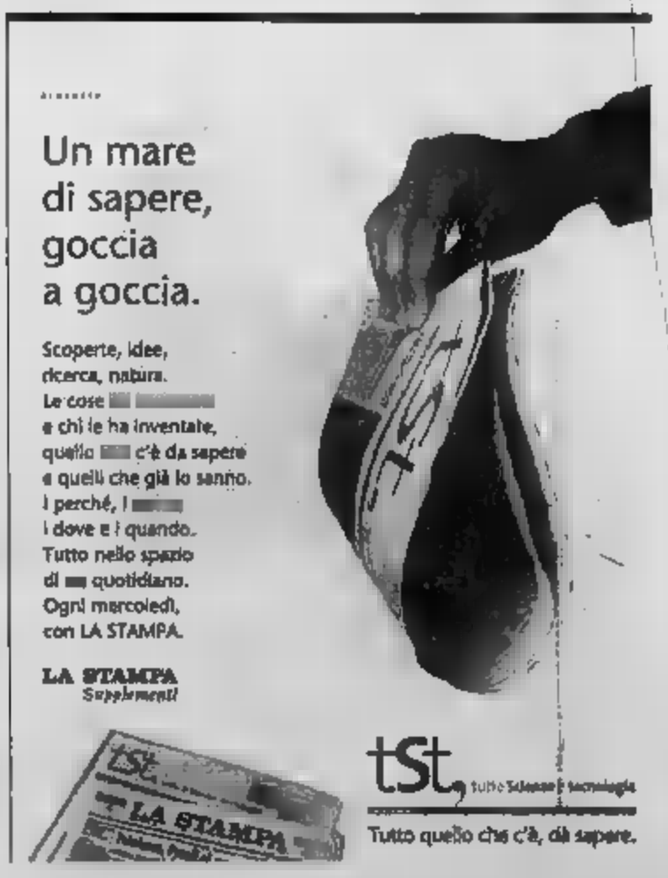
«Tutta la zona A8, in queste notti, viene letteralmente presa d'assalto dalle auto che parcheggiano ovunque senza alcun rispetto di: marciapiedi, passaggi pedonali, parcheggi per disabili, passi carrai, ecc. ma nessuno vede!

«La polizia municipale passa solo il martedì ed il venerdì mattina per multare i residenti che sono rimasti a casa.

«Non sarebbe il caso di riservare, [illegible] in quasi tutte le città europee, un po[illegible] auto per i residenti».

Andrea De Rege

specchiotempi@lastampa.it



Casale
E MONFERRATO

CORTILE

Cinema sotto le stelle da 4 luglio a 31 agosto

Torna la rassegna estiva «Cinema sotto le stelle» a Casale. Si svolgerà ogni sera dal 4 luglio al 31 agosto nel cortile di Palazzo Treville, in via Trevigi. Sul grande schermo, con impianto dolby, verranno proiettati i maggiori successi della stagione. Biglietto unico a 5 euro, inizio spettacoli alle 21,45. Sarà anche attivo un servizio bar. Film d'apertura sarà «La febbre» di Alessandro Balatri con Fabio Volo. [r. sa.]

STASERA LIBRO DI VIRGINIA

Una storia del 1943 tra Porta Milano e il Po

Verrà presentato alle 21 al Circolo culturale «Il Timone» di vicolo S. Bernardino (via Saffi) il libro di Virginia Parisi, «La fiamma della speranza», edito da Effedue Piacenza che verrà illustrato dalla stessa autrice: da 30 anni vive in Monferrato ha già pubblicato «Animi fortitudo». La storia, ambientata nel 1943 durante la guerra, si svolge soprattutto a Casale, tra Porta Milano e lungo il Po. Introduzione di Nicola Sirchia. [f. n.]

CORTE D'APPELLO A PALAZZO LANGOSCO

Chiusa via Corte d'Appello

Cornicione pericolante Ieri chiusa la strada

Per un cornicione pericolante da ieri pomeriggio via Corte d'Appello è stata chiusa sia ai pedoni, eccetto ovviamente i residenti. Si tratta della parte finale del cornicione del palazzo che ospita la biblioteca comunale, ad un'altezza di venti metri, segnato da una grande crepa. Sul posto vigili del fuoco, vigili urbani e tecnici comunali. Oggi è previsto un primo intervento di sistemazione. [r. sa.]

PUBBLICAZIONE LICEO PALLI

Guerra e Resistenza ricerche di studenti

Il liceo scientifico Palli, che fa parte dell'Istituto di scuola superiore Balbo, ha prodotto la pubblicazione «Anniversari: Casale, dall'Europa in guerra all'Europa unita verso il mondo», sbocciata dal progetto Inventione, laboratorio di scrittura creativa, saggistica, giornalistica, con il coordinamento didattico di Vincenzo Moretti. È scritta dai ragazzi sulla base di ricerche storiche sul periodo della guerra e della Resistenza nel Casalese. [f. n.]

ILLUSTRATA L'OPERA DA 3 MILIONI CHE METTERA' IN SICUREZZA BALZOLA. GLI AGRICOLTORI: NON ROVINATE LE COLTIVAZIONI IN ATTO

Roggia Stura, si parte dai due ponti

Da oggi trattative per gli espropri

Silvana Mossano
BALZOLA

Ci vorranno 500 giorni - praticamente un anno e mezzo -, a decorrere dall'effettiva consegna dei lavori a metà ottobre, per realizzare le opere idrauliche che metteranno in sicurezza l'abitato di Balzola, con il by pass della roggia Stura.

Ma l'intervento potrebbe già partire a metà luglio, iniziando da due opere - i ponti, a monte e a valle del nuovo tracciato del canale d'acqua - che, ha ribadito ripetutamente l'ingegner Piergiuseppe Dezza, coordinatore generale del progetto e dei lavori, non interferiscono assolutamente con le coltivazioni in corso e con le irrigazioni.

La situazione complessiva è stata presentata ieri mattina in un vertice in municipio a Balzola, introdotto dal sindaco Luigi Carturan. Presenti anche i referenti del Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna, che ha appaltato l'opera, e della Cooperativa Costruzioni Generale (Ccg) che fa parte del consorzio e che eseguirà materialmente l'intervento. Il costo complessivo è di quasi 3 milioni di euro, Iva e spese incluse. Direttore dei lavori l'ing. Lo Destro, «che conosce bene il territorio, era qui a Balzola con me in quella notte tra il 5 e il 6 novembre».

Stamane è già fissato un altro incontro in municipio con i proprietari dei terreni per verificare la possibilità di addivenire, quanto prima, ai cosiddetti «accordi bonari» finalizzati agli espropri.

«Nel 2000 - ha ricordato Dezza - le Province di Alessandria e Vercelli fecero uno studio congiunto sui problemi idraulici di tutta la roggia Stura». Poi, la Provincia di Alessandria ottenne dall'Aipo la delega a svolgere la progettazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza e la successiva realizzazione. I primi lotti sono già stati completati a Villanova e a Terranova, ora si arriva a Balzola, «con un iter che ricalca quello già attuato - ha detto Dezza -. Spero non ci saranno incontrino problemi e si riescano a raggiungere gli accordi, ma, se ci saranno situazioni particolari, il personale dell'impresa e della Provincia è disponibile anche a svolgere sopralluoghi specifici per trovare la soluzione migliore e più soddisfacente».

Si tratta di un'opera sicuramente imponente che, come ha detto il sindaco Carturan, «cambierà in parte il volto del paese, sviluppandosi su quattro chilometri», ma, ha ricordato il presidente della Provincia Paolo Filippi (già assessore ai Lavori Pubblici quando l'ente decise di accollarsi l'opera), spesso «l'intervento oltre a risolvere l'obbiettivo primario della messa in sicurezza, consente di attuare un ammodernamento e un miglioramento della rete irrigua esistente e non soltanto».

I agricoltori presenti e i loro portavoce, come pure i referenti dei consorzi irrigui hanno espresso timori soprattutto sull'avvio dei lavori - che limitato ai due ponti - in questo periodo, perché serve l'acqua e non si può pensare alla pur minima interruzione, e gli agricoltori hanno seminato e concimato: il loro lavoro e le spese vive del materiale impiegato devono essere tenuti in conto. Rassicurazioni piene sono state ribadite in tal senso. All'incontro di oggi si avrà modo di constatare la traduzione dagli impegni ai fatti.

È atteso, poi, per domani pomeriggio in municipio a Casale, altro importante vertice una delegazione della VIII Commissione della Camera che si occupa di Lavori pubblici e che da tempo è impegnata in un'indagine parlamentare sulle opere idrauliche necessarie alla messa in sicurezza del fiume Po. I deputati in missione (di sicuro il presidente della Commissione Armani e il vicepresidente Stradella, più altri colleghi) faranno tappa a Milano, Casale, Piacenza e Cremona.

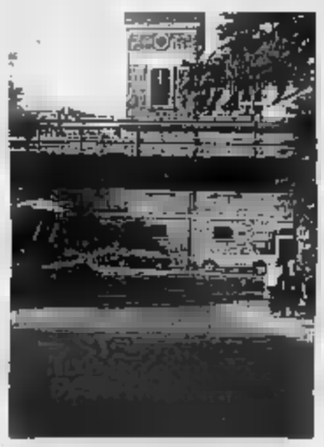
Vertice a Balzola per la roggia Stura; tra gli altri, da destra, Filippi, Carturan e Dezza

LUNGHE CODE IN CORSO TRENTO E AI CANCELLINI

Camion incastrato sotto il «voltone»

CASALE MONFERRATO

Ennesimo episodio di un camion incastrato sotto il ponte ferroviario fra viale San Martino e corso Trento. E' successo ieri poco dopo le 8,30 con disagi sia per il traffico ferroviario e per quello stradale. La betoniera di una ditta monferrina che sopraggiungeva da corso Trento è rimasta bloccata all'inizio del ponte. L'autista, che non si era accorto che il mezzo per pochi centimetri superava l'altezza massima di 3 metri e 60 centimetri, con una manovra è riuscito subito a disincastrarsi. E' stato immediatamente segnalato l'accaduto e sul posto è giunta una pattuglia della Polfer per verificare le condizioni del ponte ferroviario. Nel frattempo, dalla stazione di Casale appena partito un merci, lungo oltre un chilometro, che trasportava Mercedes dirette a Vercelli. Il convoglio è stato fermato prima del ponte di corso Trento per consentire le verifiche del caso. Dopo oltre dieci minuti è arrivato l'ok che il treno poteva riprendere la sua corsa. Nel frattempo si sono formate lunghe code ai cancellini di Porta Milano sia nella direzione di via Trino che in quella verso Alfieri e viale San Martino. «Adesso c'è stata l'emergenza e il ritardo è comprensibile - dice un automobilista rimasto in coda per tutto il tempo - purtroppo ogni giorno succede di dover aspettare diversi minuti in quanto spesso prima di alzare le sbarre del passaggio a livello attende il passaggio di due treni», «un altro problema che si ripete praticamente ogni giorno - aggiunge una pensionata in bicicletta - è che nonostante un cartello di grandi dimensioni, molti non osservano il divieto di lasciare il motore acceso durante l'attesa del passaggio del treno e costringono a respirare i gas di scarico». [r. sa.]



«Voltone» tra viale S. Martino e corso Trento

FURTO NOTTE SULL'A26

In azione banda dei Tir: rubati lettori di Dvd

OVADA

Ancora in azione la banda dei Tir. L'altra notte, nell'area di servizio «Marengo Sud», sulla bretella della A26, tra Ovada e Alessandria, i malviventi hanno svuotato parzialmente un camion carico di lettori dvd e di macchine stiratrici professionali. Solita la tecnica adottata dai ladri. Sono entrati in mentre l'autista spagnolo Miguel Sansa Carpello, di 43 anni, dormiva in cabina. Non si è accorto di nulla e i banditi hanno agito tranquillamente, dileguandosi dopo aver trasferito proprio mezzi il bottino. L'autista, al suo risveglio, al mattino, si è reso conto di essere stato «alleggerito» del carico, per un danno di 75 mila euro. [r. bo.]

QUATTRO AZIENDE SI CONTENDONO L'«OSCAR»

Al Torchio d'oro 117 vini premiati

CASALE MONFERRATO

Torchio d'Oro 2005, Casale premia l'eccellenza dei vini. Si terrà sabato 2 luglio nello splendido scenario della Baia del Silenzio a Sestri Levante la cerimonia di premiazione dei vini che hanno ottenuto il prestigioso «Torchio d'Oro» nell'ambito del concorso enologico promosso dall'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con l'istituto Luparia di San Martino di Rosignano. Sono 117, su 235 in concorso, i vini che hanno superato la valutazione di 85/100, con la premiazione di 43 aziende su 50 iscritte. Sono 4 le aziende (Bricco Mondalino, Marco Canato, Cantina Terre di Vignale e Vicara) che con sei segnalazioni sono in lizza per l'Oscar del Torchio d'Oro. Ecco l'elenco dei premiati: Guglielmo Accatino, Mombello (Barbera Monferrato); Danilo Acsto, Rosignano (Barbera Monferrato, Monferrato Freisa); Cà San Carlo, Vignale (Barbera 2001); Cave di Moleto, Ottiglio (Rosso Barricato 2002, Barbera Monferrato 2002, Barbera Monferrato Barri-); Bottazza, Casale (Piemonte Barbera, Monferrato Dolcetto, Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese); Davide Beccaria, Ozzano (Pie- Barbera, Barbera Monferrato); Biletta, Casorzo (Barbera d'Asti 2003); Marco Botto, Sala (Monferrato Rosso, Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Monferrato Freisa, Monferrato Chiaretto); Bricco Mondalino, Vignale (Barbera Monferrato 2003, Monferrato Casalese Cortese, Grignolino Monferrato Casalese, Barbera d'Asti Barricato 2001, Monferrato Chiaretto); Marco Canato, Vignale (Barbera Monferrato 2003, Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Barbera Monferrato Barricato 2001, Piemonte Chardonnay); Giorgio Cantamessa, Casorzo (Monferrato Rosso 2003, Barbera d'Asti 2003, Malvasia di Casorzo); Cantina Sociale Cooperativa di Lu, (Piemonte Grignolino, Piemonte Cortese); Cantina Sociale dei di Crea, Serralunga (Barbera Monferrato 2003, Monferrato Dolcetto, Monferrato Dolcetto 2003); Cantina Sociale del Monferrato, Rosignano (Piemonte Grignolino, Piemonte Cortese); Cantina Sociale San Giorgio (Barbera Monferrato 2003, Piemonte Bonarda, Malvasia di Casorzo, Monferrato Chiaretto); Cantina Terre di Vignale (Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Monferrato Freisa, Malvasia di Casorzo, Malvasia di Casorzo Spumante, Piemonte Spumante); Sergio Capello, Mombello (Grignolino Monferrato Casalese), Castello di Lignano, Frassinello (Monferrato Bianco 2003, Monferrato Rosso 2000, Barbera Monferrato 2001, Monferrato Freisa 2003); Piero Angelo Cerrano, Murisengo (Monferrato Dolcetto, Grignolino Monferrato Casalese); Colle Manora, Guarnento (Monferrato Bianco 2003); Massimo Crova, Sala (Barbera Monferrato); io Ferraris, sinello (Grignolino Monferrato Casalese); Valerio Gaddo, Penzano (Barbera Monferrato); Paolo Gatti, Camino (Barbera d'Asti, Barbera d'Asti Barricato 2003, Monferrato Freisa); Il Mongetto, Vignale (Monferrato Freisa); Aldo Isaspo, Penzano (Grignolino Monferrato Casalese); La Cantinetta, Mombello (Grignolino Monferrato Casalese); La Puledra, San Giorgio (Barbera Monferrato 2003, Barbera Monferrato); Ermenegildo Leporati, Casale (Monferrato Rosso, Grignolino Monferrato Casalese 2003, Barbera Monferrato, Piemonte Chardonnay 2003); Mario Massa, Mombello (Barbera Monferrato «Vivace»); Ernesto Merlo, Cella (Barbera Monferrato), Mario Mordiglia, Frassinello (Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese); Luigi Olivetta, Castelletto Merli (Barbera Monferrato 2003, Monferrato Casalese Cortese, Grignolino Monferrato Casalese); Livio Pavese, Treville (Barbera Monferrato 2003, Barbera Monferrato «Vivace» 2003; Grignolino Monferrato Casalese, Monferrato Rosso 1999, Barbera d'Asti 2002); Produttori Cantavennesi (Rubino di Cantavenna 2001, Barbera Monferrato Barricato 2003); Franco Rampi, Alfiano Natta (Barbera Monferrato); Mauro Rei, Sala (Monferra- Dolcetto, Barbera d'Asti, Barbera Monferrato, Monferrato Freisa); Daniela Saccoletto, S. Giorgio (Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Barbera Monferrato Barricato); Spinoglio Danilo, Sala (Piemonte Barbera, Barbera Monferrato, Freisa, Piemonte Cortese); Pierino Vellano, Camino (Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Barbera Monferrato 2002); Vicara, Treville (Barbera Monferrato 2003, Monferrato Bianco, Barbera Monferrato, Grignolino Monferrato Casalese, Barbera Monferrato Barricato 2003); Vini Melchierre, Odalengo Grande (Barbera d'Asti); Vinum Etc, Grazzano Badoglio (Monferrato Bianco, Barbera Monferrato, Monferrato Rosso Barricato 2003, Freisa d'Asti, Malvasia di Casorzo d'Asti). [r. sa.]

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare a chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere a quelli che già lo fanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
LA STAMPA
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Terzo d'Acqui, disponibili inoltre linee di sanitari e idromassaggio

Tutto per l'edilizia da Garbarino

Materiale per le costruzioni e attrezzature

La ditta Garbarino Giuseppe ha sede nelle immediate vicinanze della stazione Fs

TERZO

Tutto per l'edilizia a pochi chilometri da Acqui. Chi intenda fare lavori di ristrutturazione o realizzare casa partendo da zero non deve dimenticarsi di fare un salto alla ditta Garbarino Giuseppe di Stazione 43 a Terzo d'Acqui. Nell'ampia area dedicata ai materiali edili, che si trova nelle immediate vicinanze della stazione Fs paese, si può trovare veramente tutto. Si parte dal mattone e dal cemento per arrivare alle più prestigiose selezioni di ceramiche e piastrelle. Tra le marche di piastrelle e ceramiche vi sono i prodotti di ottima qualità delle Ceramica Panaria, la Sichenia, la Nova Bell e la Super Gres. Inoltre, nel punto vendita sono disponibile una vasta gamma di sanitari e la linea degli idromassaggio della Novellini. Chi ama i caminetti può scegliere tra i prodotti proposti dalla Mcz. Inoltre, da Garbarino Giuseppe è disponibile la ferramenta per l'edilizia: si va dalla cazzuola all'impastatrice per il cemento. La ditta, che vanta una vasta esperianza nel settore dell'edilizia da oltre cinquant'anni, è in grado di fornire una valida consulenza sulla scelta dei materiali più adatti per la realizzazione di opere edili fino ad arrivare alla piccola progettazione. Il punto vendita è facilmente raggiungibile sia da Acqui, da cui dista pochi chilometri, sia da tutta la valle Bormida. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 12,15 e dalle 14 alle 19. Il sabato dalle 7,30 alle 12,15. La ditta Garbarino Giuseppe, che effettua la vendita sia al minuto sia all'ingrosso, è in grado di effettuare la consegna del materiale edile anche a domicilio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente e con fiducia al centro materiali edili via Stazione 43 a Terzo d'Acqui, telefono e fax 0144 594108.

Gamma completa negli show room della ditta di Terzo d'Acqui

Piazzolla Briko Ok: il necessario per il giardinaggio e il «fai da te»

TERZO

Tutto per il giardinaggio e il fai da te da Piazzolla Briko Ok. A pochi chilometri da Acqui, lungo l'ex statale 30 in regione Domini 28 di Terzo d'Acqui, c'è uno dei centri più grandi della provincia di Alessandria per quanto riguarda i materiali per il giardinaggio, l'edilizia e il fai da te. E' la ditta Piazzolla, alle spalle un'esperienza pluridecennale. Nel grande e accogliente show room si può trovare ogni cosa utile sia per quanto riguarda i materiali da costruzione sia per i complementi d'arredo e l'illuminazione. Per quanto riguarda il giardinaggio, la ditta Piazzolla dispone di un'ampia scelta di gazebo, oltre a forni e barbecue sempre per esterni. Per gli amanti del verde, la ditta Piazzolla offre consulenza e materiali di alta qualità per quanto riguarda i sistemi fissi per l'irrigazione, inoltre è specializzata nella vendita di piscine fuori terra e dei relativi materiali per la depurazione. Al piano superiore si trovano gli show-room dedicati all'illuminazione e all'arredo bagno, con una vasta gamma di proposte circa le più moderne soluzioni nel settore dell'illuminazione e i sanitari. Il Piazzola Brico Ok, telefono 0144 594614, è aperto tutti i giorni compresa la domenica dalla 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Piazzolla Briko Ok è a Terzo d'Acqui, in regione Domini

Soluzioni su misura

Pavimenti in legno progettati e realizzati dalla Tredil di Acqui

ACQUI

Ristrutturazioni e pavimenti in legno per dare più valore alla casa. La ditta Tredil di via Cesare Battisti 4, telefono 0144 356165, è in grado di dare tutte le risposte alle esigenze di ristrutturazione d'interni di abitazioni di famiglie le migliori soluzioni per quanto riguarda la pavimentazione. In questo particolare settore, la Tredil del geometra Giancarlo Torello è specializzata nella progettazione e realizzazione di pavimentazioni in legno. Proprio il legno, materiale durevole e pregiato per definizione, è in grado di conferire un tono di classe ad abitazioni sia ristrutturate sia nuove. Un parquet o l'applicazione di laminati o listoni di varie essenze legnose può rappresentare la soluzione ideale per rendere più accogliente e calda un ambiente rispetto a una pavimentazione di tipo tradizionale realizzata con marmi o piastrelle. Proprio per questo, la Tredil è anche in grado di fornire un'adeguata consulenza e naturalmente la progettazione per la realizzazione della pavimentazione dell'abitazione. Per ulteriori informazioni si può contattare la Tredil in orario d'ufficio al 356165 o rivolgersi direttamente al geometra Giancarlo Torello al numero 335 6519832.

tredil sas di Torello geom. Giancarlo & C.

FORNITURA E POSA PAVIMENTI IN LEGNO
PARQUET TRADIZIONALI PREFINITI LAMINATI
RISTRUTTURAZIONI D'INTERNI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Via Cesare Battisti, 4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.356165 - Fax 0144.326572 - Cell. 335.6519832
tredilsas@libero.it

GARBARINO

Esposizione e vendita
TERZO - Via Stazione 43
Tel./Fax 0144.594108

Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetteria
Arredi bagno
Vasche e docce idromassaggio

Caminetti stufe
Materiali edili
Attrezzature per l'edilizia

A richiesta si effettuano lavori chiavi in mano
Consulenza e preventivi gratuiti

VILLETTE A CARTOSIO
il vostro sogno nel verde

• Progettazioni personalizzate
• Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 338.7062565

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO

COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE
COSTI MOLTO COMPETITIVI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra SERIETÀ e la nostra ESPERIENZA DECENNALE.

RIFACIMENTO TETTI
BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO ED ETERNIT

AUTORIZZATI
GRONDAIE
PREVENTIVI GRATUITI

SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 13
Cell. 338.1310542

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

REGIONE DOMINI, 28
S.S. PER SAVONA
TERZO D'ACQUI (AL)
APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

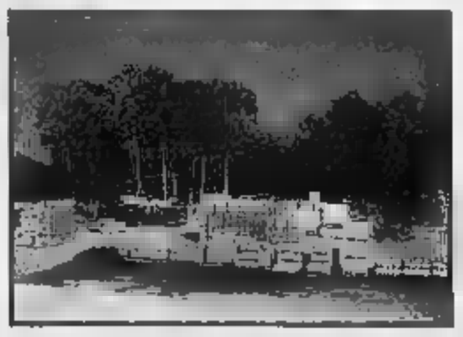
ILLUMINAZIONE

Per Interni ed Esterni
Tel.

ITALNOLO

Ti noleggiamo oltre 1000 articoli per ogni tua esigenza
0144.594603
0144.594889

EDILIZIA

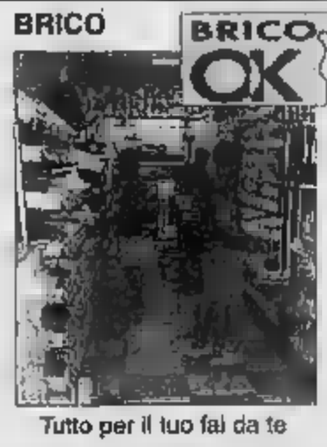


Tutto per la costruzione della tua casa
Tel. 0144.594470
Fax 0144.594840

SHOW ROOM E VENDITA

Pavimenti e Rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie - Idromassaggi

BRICO



Tutto per il tuo fai da te
Tel. 0144.594614
0144.594833

Asti
E PROVINCIA

MOMBERCELLI

Aperte le iscrizioni Centro estivo

■ Al via, il Centro estivo, organizzato dal Comune con la parrocchia e la cooperativa Vedogiovane. Dal 27 giugno al 22 luglio , dal lunedì al venerdì (14,30- 18.30), bambini ■ ragazzi dalla materna alle medie potranno ritrovarsi alla Media Zandrino. Ricco il programma di animazione. E' possibile frequentare il centro per periodi ridotti (minimo di due settimane). Costo 80 euro, escluse gite ■ ingressi in piscina. Info: Comune: 0141-959610.

ROCCA D'ARAZZO

L'ex asilo oratorio

■ L'ex asilo di piazza Marconi potrebbe diventare un oratorio: l'edificio fu donato nel 1930 dal conte Ricardi ■ dal medico Carlo Boido alla popolazione. «Un dono che aveva fatto sorgere non pochi problemi di paternità della struttura - spiega ll sindaco Gianni Avidano - alla fine lo gestì la parrocchia con l'apporto delle suore, ma da anni è inutilizzato». Ora il parroco Gianluca Trombini sta cercando di trasformarlo in oratorio.

UN'AUTO PER GLI ANZIANI DI VINCHIO

La nuova auto in piazza a Vinchio

Nuovo mezzo per la Croce Verde

■ C'è una nuova Panda 4x4 al servizio degli anziani di Vinchio: è presentata alla presenza del sindaco Andrea Laiolo e del presidente della Croce Verde ■ Mombercelli Nicola. L'acquisto del o, con il contributo dell'Univol Asti. La vettura, gestita dal volontario Flavio Gagliardi, sarà impiegata nel servizio di trasporto gratuito agli ambulatori del medico Renato Maestrini a Vinchio e Noche e alla farmacia. Info: 0141/955333.

NIZZA

Stasera l'ospedale in Consiglio

■ Alle 21, incontro al «Campanoni», per il bilancio consuntivo del Comune. Tra gli altri punti all'ordine giorno, l'approvazione da parte degli amministratori nicesi, dell'accordo di programma con la Provincia, Canelli, Calamandrana e Asl 19, per la costruzione ospedale frazione Boidi. Tra gli altri punti in discussione, interpellanze minoranza. [e. ce.]

DOPO IL DOPPIO COLPO DEI LADRI DI RAME ALLA «SAM» DI CASTELL'ALFERO

«Basta furti in azienda altrimenti chiuderemo»

il caso

CASTELL'ALFERO

«Adesso basta furti o ci costringeranno a chiudere». E' lo sfogo di Lauretta Bianco, legale rappresentante della «Sam» Castell'Alfero, 60 addetti, specializzata nella produzione di avvolgimenti elettrici, dopo il furto di 20 tonnellate di rame messo a segno domenica notte nello stabilimento sulla statale per Casale. Un colpo in fotocopia di quello avvenuto alla fine di gennaio nell'azienda leader nel settore e che rappresenta un polo occupazionale di grande importanza per la Valle Versa: domenica notte come cinque fa i ladri, utilizzando i «muletti» dell'azienda hanno caricato probabilmente un camion rimorchio il rame, fuggendo poi indisturbati.

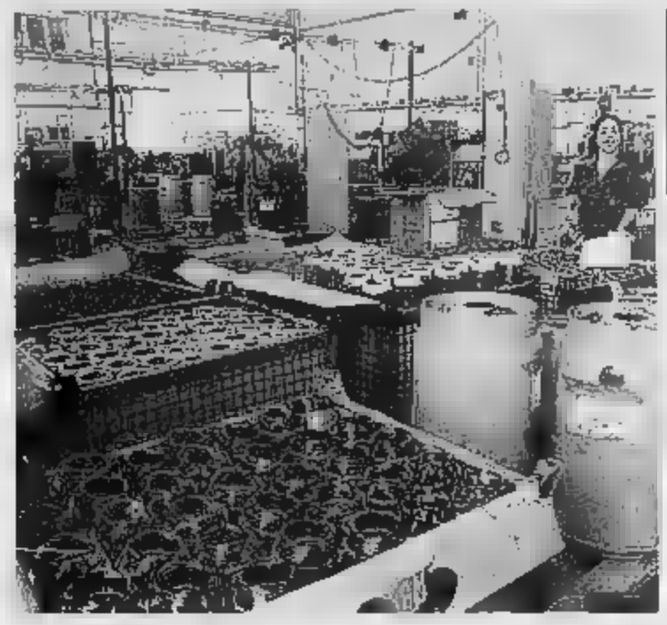
«Hanno forzato il portone, lavorando tranquillamente come niente fosse - dice l'imprenditrice -; tra l'altro avevamo anche tolto le chiavi dei muletti, ma sono riusciti a farli funzionare lo

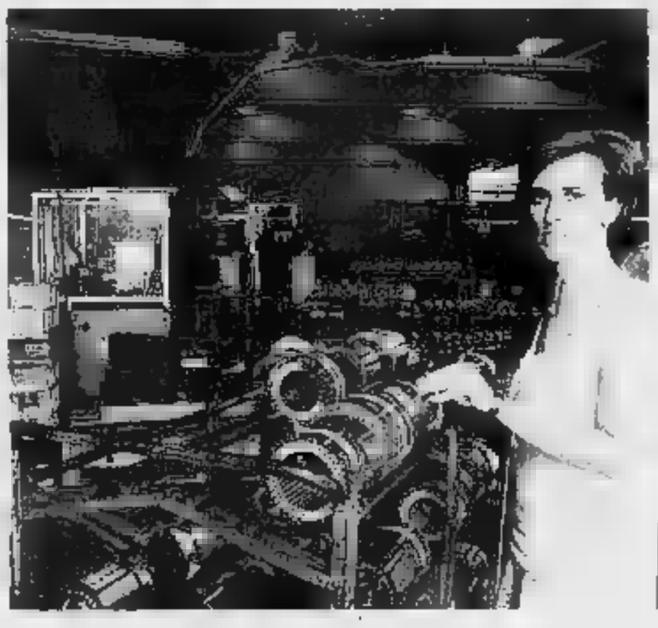
Le indagini affidate ai carabinieri che hanno compiuto sopralluogo in azienda alla ricerca di eventuali tracce. «Faccio un appello - dice Lauretta Bianco - perchè se qualcuno ha visto o notato qualcosa, sabato notte, intorno all'azienda, mi chiami telefonando al ro 0141/40.57.46. Offriamo anche una ricompensa di due mila euro a chi mi darà informazioni utili a ritrovare il carico».

Ma l'imprenditrice alferese rincara la dose: «Non possibile che questi furti avvengano inquietante frequenza. Io temo - e l'ho detto anche ai carabinieri - che qualcuno possa aver dato informazioni dettagliate sulla nostra azienda ai ladri».

Precisa Lauretta Bianco: «Qui è un continuo via vai di camion, ci sono anche presenze esterne. Chiunque può aver raccolto dettagli utili per il colpo. Ma noi adesso chiediamo che carabinieri e magistrati ci diano una mano a trovare i responsabili. Per noi è essenziale. Se dovessimo ancora subire altri ammanchi l'azienda rischierebbe il tracollo. E non sarebbe giusto chiudere per colpa dei ladri». [f. b.]

Gli interni della «Sam» di Castell'Alfero, sulla statale per Casale, dove si producono avvolgimenti elettrici. Sotto la rappresentante legale dell'azienda Lauretta Bianco che offre anche ricompensa a chi potesse fornire informazioni utili al ritrovamento del rame rubato





INCONTRO A TORINO

Rimarranno le Poste a Rilate

ASTI

«Siamo prudentemente soddisfatti». Questo il commento del presidente Provincia Roberto Marmo all'indomani dell'incontro a Torino con i vertici di Poste italiane.

La delegazione astigiana, di cui facevano parte anche alcuni sindaci e presidenti di Comunità collinari, ha chiesto il mantenimento del centro di Rilate e il rispetto dell'orario normale in tutti i paesi della provincia, ma anche l'apertura di nuovi uffici postali nei Comuni ne sprovvisti. «Per il mantenimento totale del servizio durante l'estate - chiarito - si aspetta una conferma giugno. Per quanto riguarda Rilate, il centro rimarrà, anche se cambierà nome». Garanzie sono arrivate anche riguardo i 34 dipendenti in esubero, che verranno reinseriti nel circuito a livello provinciale. «In alcuni casi - ha precisato presidente della Provincia - potrebbero utilizzati per garantire il mantenimento nei piccoli centri. Non ci sarà comunque una riduzione dei posti lavoro». La Direzione regionale delle Poste poi mostrato disponibilità ad rire dei nuovi uffici, o ad utilizzare un ufficio mobile in giorni stabiliti, nei centri che sono sprovvisti. Un'esigenza particolarmente soprattutto dagli anziani. [c. ca.]

Roberto Marmo

in breve

■ **PROCESSO**
E' stato rinviato al 5 ottobre il processo a M. F. di Asti (difeso dall'avvocato Berardi), comparso davanti ai giudici del Tribunale, presieduti Dovesi, perchè accusato di lesioni, maltrattamenti e violenza carnale nei confronti dell'ex convivente. I fatti risalgono al giugno La parte civile è rappresentata dall'avvocato Mirate; l'accusa sostenuta pm Barbara Badellino.

■ **CAVALLETTE**
Incontro tecnico stasera alle 21, Società di Sant'Anna di Montiglio, per discutere il problema cavallette nel Nord dell'Astigiano. Al tavolo, i sette sindaci dell'Unione «Versa Astigiano», esperti in lotta contro gli insetti e rappresentanti della Provincia.

■ **COLLI DIVINI**
Al via l'annuncio dei «Gleugh sensza termoe, antichi giochi in programma il 3 luglio a Scurzolengo. Da domani a sabato, nei nove comuni dell'Unione, un banditore seguito dagli attori della compagnia «Olà Baudetta» annuncerà l'evento. Domani, dalle 20,30, tappe a Viarigi, Montemagno e Casorzo.

■ **PORTACOMARO**
C'è ancora tempo per iscriversi concorso fotografico «Portacomaro...il mio paese» promosso dalla biblioteca comunale. Le foto vanno presentate entro il 15 luglio. Saranno esposte e premiate durante la festa di San Bartolomeo. Info: 0141-278029

Campeggio - Tende - Attrezzature
Amisano
Concessionaria Bertoni

TENDA FAMILY
4 posti € 253,00 215,00
5 posti € 276,00 234,00
6 posti € 307,00 261,00

TENDA TIBET
5 posti € 307,00 261,00
6 posti € 365,00 310,00

IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ
LINEA ADVANTAGE

MOD.
3 posti € 68,00 61,00
4 posti € 85,00
4xL posti € 105,00
5 posti € 119,00 107,00

4 posti € 145,00 131,00
5 posti € 205,00 185,00

E INOLTRE ... LETTO - ... - LAMPADE - ... - ... 12V
VENITE A VISITARCI - RICHIEDETE IL ... GENERALE
Centro Arredamento Giardino e forniture Contract
Via Pavia, 40 - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.507393 - www.amisano.it - www.paginegialle.it/amisano
Dal lunedì al sabato: 8.30-12.30 / 14.30-19.30 - Luglio e Agosto chiuso: domenica - lunedì

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

FOLTA PARTECIPAZIONE IERI MATTINA ALLA CERIMONIA CON LE FIAMME GIALLE

Il comandante provinciale delle Fiamme gialle, colonnello Francesco Modica che ieri ha fatto un forte richiamo al senso dello Stato. Sopra gli onori al prefetto, Giuseppe Urbano e in alto il gruppo dei premiati. Sotto il questore Raffaele Gallucci e il comandante dei carabinieri, colonnello Carlo La Vigna, consegnano i riconoscimenti a due finanzieri che si sono distinti in servizio

CELEBRATO AL MICHELERIO IL 231° DI FONDAZIONE DEL CORPO. PREMIATI I MILITARI CHE SI SONO DISTINTI IN SERVIZIO

La Finanza in festa tra gli astigiani

Il comandante: «Nuovi scenari di lotta alla criminalità»

Il soprano Daniela Carbone che ha cantato ieri l'inno di Mameli alla festa della Guardia di finanza. Sotto uno scorcio della platea con sindaci e amministratori. In primo piano Lorenzo Ercole, presidente dell'Unione industriale di Asti e Alessandro Mattioli, presidente del Consiglio provinciale

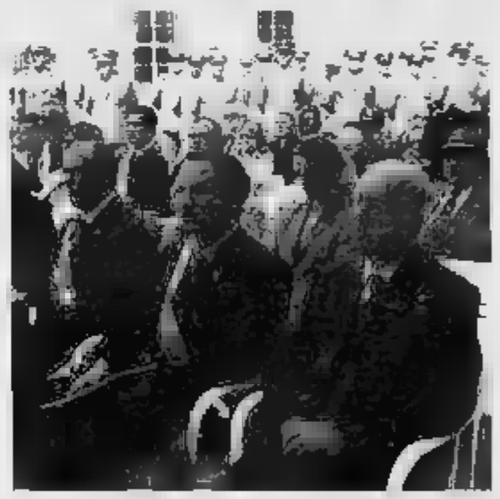
ASTI

La Guardia di Finanza di Asti ha festeggiato il 231° anniversario della fondazione del corpo. Una cerimonia semplice e solenne, tra la gente, per la prima volta nella suggestiva cornice del cortile del Michelerio. A fare gli onori di casa è stato il comandante provinciale, colonnello Francesco Modica. Nel suo discorso uno sguardo alle difficoltà a livello comunitario e nazionale, situazioni che ricadono sulle piccole realtà locali costrette ad affrontare disagio sociale, crisi economiche e occupazionali. «Asti non si discosta dal difficile momento che accomuna numerose province italiane. E' proprio nei momenti di maggiore disagio economico che l'attenzione degli organi ispettivi deve essere costante e a tutto campo. Anche per l'attività di vigilanza della Guardia di Finanza questi i momenti più delicati». Modica non si riferisce soltanto alla lotta alla criminalità organizzata e a quella comune, ma anche alla necessità di non trascurare l'atteggiamento di chi, in presenza di difficoltà economiche «trova la convenienza e la necessità di sottrarsi alle prescrizioni dell'ordinamento tributario - sottolinea il colonnello - come di corrispondere all'erario quanto dovuto fosse contrario alla propria convenienza diretta, al proprio benessere». E' un richiamo al rispetto della legge «solo per i «grandi criminali»; un discorso che vuole essere un invito all'osservanza della normativa tributaria e a ritrovare quello stato, rispetto per la collettività e per le iniziative sociali». Modica sa bene che l'attività di contrasto all'evasione fiscale è un incarico difficile, la Finanza ha un ruolo quasi mai amato dai cittadini, spesso temuto: «A differenza delle altre forze dell'ordine, le Fiamme gialle non attirano simpatia». Una situazione che il corpo non vive a cuor leggero; il colonnello non lo nasconde, se ne rammarica apertamente e spera di trovare il consenso e l'affetto dell'opinione pubblica.

E' la gente comune che il Corpo spera di ritrovare. Per questo, per il comando astigiano la partecipazione alle celebrazioni di ieri ha assunto un significato e un valore aggiunto: «La presenza di autorità, cittadini, istituzioni, non è formale cortesia - sottolinea Modica - Per noi finanzieri sta a significare amicizia, solidarietà, consenso, incitamento, condivisione degli obiettivi istituzionali che sono il rispetto della legge e la tutela delle fasce più deboli». Modica ha poi passato in rassegna i principali ambiti di lavoro del Corpo, troppe volte associato esclusivamente all'evasione fiscale. Ma dietro le divise grigie c'è molto di più. C'è la lotta alla contraffazione dei marchi che vuol dire lotta a situazioni che destabilizzano l'economia nazionale e alla perdita di posti di lavoro. Aggiunge Modica: «In molti settori, come quello farmaceutico o automobilistico, contraffazione significa pericolo per i cittadini». Ma non basta. C'è il controllo del territorio; la lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, c'è il lavoro in difesa della popolazione condotto in collaborazione e sinergia con le altre forze dell'ordine. Impegni diversi che crescono in misura esponenziale. La Guardia di Finanza si sta adeguando ai tempi e a nuovi obiettivi. La revisione organizzativa toccherà anche l'Astigiano: da agosto sarà incrementato l'organico della Brigata di Nizza che diventerà tenenza, un reparto che opera in un'area sensibile e importante della provincia».

E le risorse umane stanno a cuore al colonnello Modica: «Uomini che meritano un plauso, guadagnato con la silenziosa operosità, con la quotidiana abnegazione e la grande umiltà di chi, senza smania di protagonismo, sa di compiere il proprio dovere, superando ostacoli di ogni tipo. Dalla carenza di mezzi e risorse economico-finanziarie, alla palpabile ostilità di qualche contribuente poco coscienzioso». E ancora una volta, l'invito alla gente a sentire più vicini i finanzieri, a sorreggerli nel contrasto alla criminalità. «I nostri finanzieri - conclude Modica - lavorano meglio sulle ali dell'entusiasmo che cerchiamo di infondere. Ma il vero premio è quello che arriva dalla stima della gente. I comandanti passano e il loro ricordo sfuma inesorabilmente con l'incedere del tempo, ma il sentimento che lega una comunità ai propri angeli custodi resta per sempre».

Alcuni di questi «angeli», sono stati premiati tra gli applausi. Sono il capitano Sergio De Michelis; il luogotenente Paolo Serra; i marescialli Massimo De Santis, Roberto Mocco, Franco Calabrese, Maurizio Menna, Giovanni Cassarino, Gianluca Negrisolo, Luigi Fassi, Davide Pelassa, Patrizio Lorci, Alessandro Panno, Alfonso Panno. Gli appuntati Donato Imbrenda (a Roma aveva ricevuto anche il premio dell'associazione «Andromeda» per aver sventato una rapina mentre era fuori servizio), Massimo Vuerich, Emilio Zanardi, Nicola Casamassima, Carlo Agostini, Fabrizio Venturello.

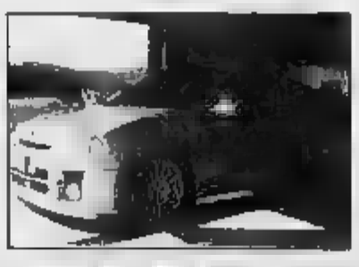


Un'altra immagine della platea ieri alla festa delle Fiamme gialle. In primo piano, da destra, il presidente del tribunale Francesco Bernardini, il vicesindaco Alberto Pasta e l'assessore provinciale Maurizio Rasero (FOTOSERVIZIO ALBERTO D'ANNA)

Team Cars
PLURIMARCHE
AUTO
E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVI ED USATI
DI TUTTE LE MARCHE

SKODA OCTAVIA WAGON 1.9 TDI
ambiente
imm. 2001

MITSUBISHI PAJERO 2.5 GLD AIR
1999
ottime condizioni


RENAULT CLIO
3.0 Sport
pochissimi Km

TOURING
fine 2002
pochi km
full optional

LYBRA
1.9 jtd
embiema
fine 2002
pochissimi Km

OPEL
1.7 dtl cosmo
imm. 2004
10.000 Km

KIT ESTETICI PERSONALIZZATI
REALIZZAZIONI IN CARBONIO
PERSONALIZZAZIONI DI INTERNI
AEROGRAFIE
FINANZIAMENTI IN SEDE
TUTTO IL TUNING CHE VUOI!!!
In collaborazione con

Reg. San Vito - Strada Nizza-Canelli n. 82/B - CALAMANDRANA (AT) - Tel. 0141.75588 - Fax 0141.769166 - E-mail: teamcars@virgilio.it

Filippo Roggero (secondo da sinistra) Cerone, Cerrato e Franchini ieri alla prima delle gare del pomeriggio

Tennis. L'unico astigiano rimasto in gara al Dlf ha eliminato Abascià

Roggero avanza nel «Memorial Osella»

Da oggi alle 17 entrano in scena i big nazionali

E' rimasto solo Filippo Roggero a difendere i colori astigiani nel memorial «Maurizio Osella», la manifestazione tennistica che si sta disputando i campi in terra rossa del Dopolavoro Ferroviario di via al Mulino. Il maestro astigiano, 44 anni, ha avuto ragione del forte Abascià con un doppio 6-2 e accede così al quarto turno. Lunedì sono usciti di scena Gerbi e Caratti. Il primo ha ceduto contro Genta per 6-4, 7-6 al termine di un incontro molto combattuto, che ha tenuto col fiato sospeso il numeroso pubblico che segue ogni giorno questa competizione organizzata da Paolo Osella. Caratti ha alzato bandiera bianca contro Angilella, che si è imposto per 6-4, 6-4. Nelle altre sfide Bella ha vinto contro Vecchiarelli per 6-2, 6-2; Casale ha battuto Remino per ritiro del suo avversario e Franchini ha regolato Centamo per 4-6, 6-3, 7-5. Oggi scenderanno in campo alcuni tra i protagonisti più accreditati: Comello, Rolando, Ravetta e Bonaffini. Domani sarà la volta delle quattro teste di serie. Le partite del torneo si giocano dalle 17.

Luca Franchini in azione nella prima partita giocata ieri pomeriggio

Campionati a squadre. Le due formazioni del Dlf avanzano, eliminato invece il Don Bosco: è questo il bilancio delle compagini astigiane ammesse alla fase nazionale «veterani». Nell'Over 45 maschile il Pgs Don Bosco ha perso 2-1 in casa il Nuovo Circolo Tennis Augusta negli ottavi del tabellone nazionale. Renato Goria, vincendo il match contro Panarello, è risultato singolarista imbattuto sia nella fase regionale a girone all'italiana che in quella nazionale. Giovannini ha ceduto in tre set con il suo avversario; ko il doppio Giovannini/Goria. Nell'Over 55 maschile il Dlf è nei quarti dopo la vittoria per 2-1 a Roma Gli Ulivi. Vittoria di Gai e doppio (decisivo) formato da Accornero/Carbone. Gli Over 60 del Dlf hanno rispettato i pronostici della vigilia e si sono imposti sempre nella capitale sull'Eur Tevere per 2-0. Successi Gigi Bona e Vittorio Monaco. Domenica alle 10, al Dlf, la squadra vice-campione d'Italia ospiterà il Canottieri Roma. Gli «over 55» giocheranno in Liguria contro l'Alassio.

Il presidente Cerrato: «Stiamo lavorando a molte iniziative legate a Torino 2006»

L'Atl scommette sul turismo sportivo

La sciatrice Isolde Kostner conquistata dall'Astigiano

ASTI

«Capire l'importanza delle Olimpiadi Invernali Torino e la loro valenza anche in ambito turistico è importantissimo: per questa ragione stiamo lavorando a molte iniziative, anche a lungo raggio, per raccogliere frutti importanti negli anni a venire. Dobbiamo creare ancora più interesse per quello che sta per accadere»: a parlare è Carlo Cerrato, presidente dell'Atl di Asti, che, proprio nel contesto delle manifestazioni legate ai Giochi del 2006, ha omaggiato i giorni scorsi la sciatrice Isolde Kostner di un soggiorno premio in provincia di Asti. «Per questa iniziativa stiamo collaborando con l'azienda "Montagne Doc" della Val Susa che detiene molti "contatti" olimpici e con la Regione. Anzi, proprio domani è in programma un nuovo incontro per definire le prossime strategie». Intanto, all'azienda turistica «La Regibussa» Casabianca è stato consegnato il premio a Isolde Kostner: «La collaborazione con "Montagne Doc" - prosegue Cerrato - prevedeva che venissero messi in palio tre soggiorni premio nell'Astigiano ad altrettante atlete che si erano distinte durante i "test events" in vista delle Olimpiadi». Oltre alla Kostner, gli altri due riconoscimenti andranno alla svizzera Evelyne Leu e alla svedese Anja Paerson. Isolde Kostner, che è stata anche ospite a cena nel ristorante «Gener Neuv», ha promesso che tornerà presto nell'Astigiano: «Ci sono luoghi stupendi e vini che da queste parti il vino è fantastico. Giorgio Rocca mi ha raccontato spesso meraviglie sulle qualità di questa zona del Piemonte». Già, perchè Rocca, altro campione della Nazionale azzurra, è ormai da tempo astigiano d'adozione, tanto che ormai anni si allena regolarmente nella palestra «Hastafisio» del suo preparatore Roberto Manzoni.

Intanto l'Atl sta portando avanti anche altre iniziative: «Anche quest'anno - conclude Carlo Cerrato - metteremo in palio il premio "Valerio Arri", altro evento legato a filo doppio con le Olimpiadi». Arri, infatti, fu il primo atleta astigiano a vincere una medaglia ai Giochi: avvenne nel 1920 ad Anversa nella maratona. Lo scorso anno il premio in sua memoria venne assegnato a Rosella Giordano.

Isolde Kostner Carlo Cerrato, presidente Atl e Elena Pellissero, titolare dell'agriturismo «La Regibussa»

ISTRUZIONE. IL PRESIDE DELLA I FACOLTÀ DI INGEGNERIA HA BATTUTO AL BALLOTTAGGIO (386,85 VOTI A 221,76) IL PRO-RETTORE IN CARICA, MARCO MEZZALAMA

Il neo-rettore corteggia Ibm e Microsoft

Raddoppio del Politecnico e campus aziendali nel programma del vincitore Profumo

Giov[illegible] Favro

Francesco Profumo, 52 [illegible] preside della I facoltà di Ingegneria, è il nuovo rettore del Politecnico. Al ballottaggio [illegible] battuto il pro-rettore in carica, Marco Mezzalama: i 1307 docenti, ricercatori e tecnico-amministrativi che si sono recati alle urne gli hanno attribuito 386,85 voti ponderati contro i 221,76 di Mezzalama; 27,96 le schede bianche. Profumo s'insedierà sulla poltrona di «magnifico» il 1° ottobre, [illegible] ieri ha annunciato le sue priorità. Tra le [illegible] linee strategiche, rinnovare la classe dirigente, togliere al «magnifico» alcuni attributi da sovrano, svecchiare il corpo docente, e innanzitutto completare il raddoppio, inserendovi non solo incubatori d'impresa ma anche campus aziendali. A partire da quelli di due colossi come Microsoft e Ibm.

Savonese di nascita, laureato [illegible] «Poli» in Ingegneria elettrotecnica, Profumo ha lavorato tra il '78 e l'84 [illegible] di ricerca dell'Ansaldo; tra l'86 e [illegible] è stato all'University of Wisconsin-Madison (Usa), nel '96-'97 in Giappone alla Nagasaki University e nel '99 alla Czech technical [illegible]ity-Prague.

Quale sarà il suo primo atto da rettore?

«In questi giorni ho insistito sulla necessità di definire in un piano strategico la [illegible] dell'ateneo e sulla creazione di [illegible] rapporto [illegible] il territorio in cui fa cittadella politecnica sia motore di innovazione. Vedrò al più presto il sindaco e i presidenti di Regione e Provincia per definire le modalità per portare a termine il raddoppio nel più breve tempo possibile».

Ha promesso di inserirvi non solo incubatori d'azienda ma anche campus aziendali. Che significa?

«Non solo nuove imprese innovativ[illegible] di [illegible] favorire la [illegible] ma anche centri [illegible] ricerca di aziende già esistenti. Molte imprese hanno interesse a [illegible] rapporto più stretto con i laboratori di ricerca universitari: so che Microsoft e Ibm hanno aperto qualcosa di simile a Trento e so che sono interessate ad allargare la loro presenza ad altre sedi universitarie. Una delle due, o entrambe, potrebbero trovar casa nell'area del raddoppio. Non sono le sole cui penso. Del resto, senza il Politecnico Motorola non avrebbe aperto un centro di ricerca a Torino, e General Motors avvia in città il suo centro di progettazione anche perché ci siamo noi».

Che altro prevede nel raddoppio? Modificherà il progetto?

[illegible] piacerebbe vedere meno parcheggi a raso: dovrebbero occupare quasi il 50% delle superfici, in un'area troppo strategica e preziosa. Vorrei trovare i soldi per costruire [illegible] e [illegible] le aree per aziende, aule, laboratori, servizi per gli studenti. Il raddoppio consentirà anche di razionalizzare la nostra presenza rispetto alle sedi decentrate».

Pensa al Valentino?

«Penso ad esempio a corso Marche, che potrebbe ospitare i master anziché la didattica di primo livello, che tornerebbe alla sede centrale. Quanto [illegible] Castello del Valentino vorrei vederne innanzitutto concluso il restauro; poi, in questo caso [illegible] tratta di trasferire nell'area del raddoppio la didattica di base e i corsi più affollati, mantenendo nella sede aulica i dipartimenti di ricerca, i corsi di dottorato e con numeri di studenti non troppo elevati».

Vuole ringiovanire classe dirigente e corpo docente. In che modo?

«Ad esempio incentivando i docenti più anziani a lasciare il ruolo firmando contratti con l'ateneo che mantengano lo stipendio ma consentano di dirottare i contributi sulle aree disciplinari [illegible] appartenenza [illegible]. Nessuno sarà comunque obbligato».

Ha promesso una giunta con deleghe forti e «poteri [illegible] firm[illegible]. Significa per [illegible] prima volta spogliare il rettore di alcune prerogative.

«Lo farò. Vorrei assegnare per la prima volta ai vicerettori un budget da gestire. E aggiungerò alle deleghe tradizionali, come la ricerca o il personale, nuove figure: promozione; relazioni [illegible] enti locali, azienda e territorio; bilancio e programmazione. Creerò più sinergia tra Senato accademico e consiglio d'amministrazione prevedendo anche sedute congiunte».

Per gli studenti, vuole un Politecnico più o meno selettivo di oggi? E con tasse salate [illegible] a Milano, o calmierate come ora?

«Bisogna migliorare la qualità media della didattica. I nostri competitori [illegible] Losanna, Zurigo, Lione, Grenoble: vorrei attrarre studenti anche da quelle aree, e non solo vedere diciottenni italiani migrare. Per ottenere questo scopo bisogna lavorare [illegible] più fronti, e prevedere ad esempio interi percorsi di studio in inglese. Per le lauree di primo livello bisogna mettere gli studenti in condizione [illegible] dare il meglio, [illegible] meno esami, e tempi e [illegible] che consentano ai giovani [illegible] maturare. Quanto alle tasse, non vi [illegible] novità. Torino non è Milano».

Il nuovo rettore del Politecnico, Francesco Profumo, 52 anni, ha superato Marco Mezzalama al ballottaggio

IN CARICA DA OTTOBRE

Cambiano i presidi [illegible] Lettere, Economia, [illegible] Veterinaria

Anche all'Università degli Studi è tempo di rinnovi di cariche accademiche. Si tratta dei vertici di 4 facoltà: i presidi di Economia, Lettere e Filosofia, Agraria e Veterinaria. Eletti in questi giorni, entreranno in carica il primo ottobre. Lettere ha votato ieri, e ha scelto per i prossimi 6 anni Lorenzo Massobrio, già eletto ad interim dopo l'incarico di Sergio Roda a pro-rettore. Ha avuto [illegible] preferenze su 135 votanti. E' docente di Geografia linguistica, e direttore dell'Istituto dell'Atlante linguistico italiano. A Economia, domani andranno al ballottaggio Pietro Terna (docente di Econometria, appartiene al dipartimento di Scienze economiche e finanziarie) e Sergio Bortolani (docente di Economia degli intermediari finanziari, e del dipartimento di Economia aziendale). Due precedenti turni di voto non sono infatti stati sufficienti: al primo s'e[illegible] candidati anche Elisa Luciano e l'ex preside Daniele Ciravegna, [illegible] secondo è rimasto in lizza Ciravegna, [illegible] nessuno dei tre professori ha ottenuto la maggioranza dei voti necessaria all'incarico. Ad Agraria è stato rieletto Bruno Giau, che guiderà la facoltà per altri 3 anni. Anche a Medicina Veterinaria Carlo Girardi, che ha guidato la facoltà per 6 anni curando con successo il passaggio da via Nizza a Grugliasco, lascerà l'incarico ad ottobre. E' stato eletto Bartolomeo Biolatti, direttore sanitario dell'Ospedale veterinario nonché direttore del dipartimento di Patologia animale.

SCOPERTA. TELE RITROVATE

A Racconigi i dipinti della Reggia

Importanti dipinti d'epoca barocca, scomparsi dai saloni della Reggia di Venaria Reale e che si ritenevano perduti, sono stati ritrovati nei magazzini del Castello di Racconigi.

Il rinvenimento è avvenuto a seguito dell'attività di riordino promossa [illegible] Soprintendenze guidate da Francesco Pernice [illegible] da Carlenrica Spantigati, rispettivamente responsabili dei Beni architettonici ed artistici.

Questa mattina alle ore 11,30 il direttore regionale ai Beni Culturali Mario Turetta presenterà le tele ritrovate nel corso di una conferenza convocata nella castello di Racconigi.

I dipinti, [illegible] precario stato [illegible] conservazione, erano arrotolati [illegible] sotterranei del Castello. Gli esperti ritengono che provengano dalla Reggia di Venaria. Se ne pe[illegible] la memoria perchè si credeva erroneamente che alla fine dell'Ottocento fossero stati affidati a un restauratore torinese che ebbe la bottega distrutta da un incendio.

[illegible] ritrovamento - assicurano le Soprintendenze - [illegible] di eccezionale valore». Richiederà ora approfondimenti storici e restauri.

Nel giardino della residenza, [illegible] cui si hanno notizie fin dal Medio Evo, sono inoltre venuti alla luce resti murari comparsi nei pressi della [illegible] che chiu[illegible] la sua prospettiva. Nel corso delle opere di pulitura dello specchio d'acqua sono emerse mura che risalgono all'allestimento secentesco, compiuto dal grande giardiniere francese André Le Notre, artefice anche del parco di Versailles. Le tracce del suo lavoro a Racconigi confermano sul terreno i tracciati finora documentati solo su carteggi e disegni d'epoca. I resti [illegible] erano persi sotto successivi riallestimenti del giardino.

IL CASO. ACCOLTE DA PALAZZO CIVICO ALCUNE DELLE PROPOSTE DEI GENITORI

Asili nido «flessibili» Le nuove regole approvate dalla giunta

Emanuela Minucci

Cambiano [illegible] regole degli asili nido del Comune. Come richiesto da parecchi genitori, a gran voce, nello spazio del «Diritto di tribuna» organizzato qualche giorno fa a Palazzo Civico, [illegible] sostituire - in deroga - la vecchia delibera, il nuovo assessore al Sistema Educativo Santi[illegible] Vinciguerra che per prima cosa ha messo [illegible] al complesso sistema dei nidi comunali.

Partiamo subito dalle novità approvate dalla giunta [illegible] ieri che, va detto, soltanto in parte hanno soddisfatto le richieste dei genitori. Per prima cosa [illegible] riconoscerà ai nuovi iscritti ai nidi un rimborso forfettario, pari al 50 per cento di una retta mensile, per il [illegible] utilizzo del servizio durante la fase di primo inserimento del bambino al nido «e questa è senz'altro una novità positiva - commenta Roberta Levi, presidente del coordinamento genitori».

Sarà anche consentito il passaggio da tempo breve a tempo lungo, questione delicata che [illegible] scatenato le critiche più serrate: i genitori infatti che si trovassero improvvisamente ad affrontare un'emergenza (perdita del lavoro o impossibilità di assistere [illegible] bambino) potranno chiedere [illegible] Comune di cambiare l'orario. «In due o tre giorni [illegible] tutto sistemato», spiega soddisfatta l'assessore Vinciguerra. E si dichiara a disposizione dei genitori per eventuali, futuri aggiustamenti.

Saranno quindi ricalcolate le tariffe: [illegible] genitori il cui bimbo frequenta il tempo l[illegible] e potrà dimostrare la perdita [illegible] reddito familiare calcolato sui parametri Ise, sarà attribuita la tariffa [illegible] tempo breve (meno costosa, pari a [illegible] 250 euro al mese). Una piccola rivoluzione, ma [illegible] non rappresenta ancora quanto volevano i genitori: «Tutto bene per le modifiche che rendono più flessibile il sistema - spiega Roberta Levi presidente del Coordinamento genitori e, a nome dei comitati di gestione interni [illegible] nidi - ma [illegible] aperta la questione della riunificazione delle graduatorie che noi chiedevamo e [illegible], invece, il Comune, ha lasciato invariate. Questo, di fatto, allunga le liste [illegible] attesa del tempo lungo e crea problemi a tutti i genitori».

[illegible] problema non [illegible] [illegible] facile soluzione. Al momento infatti sono 1.301, più o meno equamente spalmati nelle dieci circoscrizioni, i genitori iscritti nelle liste di attesa: il tempo lungo è il più richiesto con [illegible] famiglie che aspettano [illegible] loro turno, mentre per il tempo breve sono 318. Le strutture [illegible] tempo lungo sono 22, a tempo breve 3, miste (lungo, breve) 24, i posti [illegible] tempo lungo sono 2.846 e a tempo breve 870. Cifre che rimandano a [illegible] realtà complessa, scandita da molti genitori in attesa, e i servizi che non soddisfano tutti. Fra gli altri aspetti contestati i costi, non proprio alla portata di tutti: 250 euro (per il tempo breve) al mese [illegible] [illegible] per [illegible] tempo lungo. Quali prospettive future? L'amministrazione ha in programma l'ampliamento di sette asili nido (piazza Cavour, corso [illegible]miani, via Bellezia, via Negri, nido area [illegible] Incet, nido Venchi Unica, nido area Lancia, via Principe Amedeo, scuola d'infanzia su Spina 3). Ad eccezione della struttura di [illegible] Cavour (il cui raddoppio si concluderà entro la fine dell'anno) tutti gli altri nidi [illegible] presenteranno sotto forma di cantiere per un anno a partire dal 2006 e dal 2006.

Convegno sulla realtà piemontese

I salesiani e la formazione professionale. «Siamo la "Croce Rossa" dell'istruzione»

«Ci sentiamo come la Croce Rossa rispetto ai "feriti" che la scuola statale lascia [illegible] terreno. E [illegible] ci riconosciamo nella definizione che si dà di noi, cioè "addestratori". Siamo educatori nel solco tracciato da Don Bosco», ha detto don Stefano Colombo, ingegnere, presentando ieri i dati delle sperimentazioni che i salesiani hanno realizzato con la Regione Piemonte nell'ambito della riforma Moratti. Don Colombo - che domani alle 9, in piazza Rebaudengo 22, aprirà i lavori del convegno «Il sistema di istruzione e formazione professionale. Sperimentazioni in Piemonte» - è responsabile dell'Associazione temporanea di scopo con capofila i Cnos-Fap, cioè i centri di formazione salesiani, che con altri 17 enti hanno dato vita ai due modelli. La prima sperimentazione - 8 corsi (meccanica, elettrica, turistico-alberghiera), 166 allievi, abbandono effettivo del 5% - si conclude ora. Tutti i candidati ammessi all'esame di qualifica stanno riportando esiti positivi. La seconda - 23 corsi, 473 allievi, conclusione nel 2006 - ha visto abbandoni del 5-6%. Il coordinatore dell'Ats, Roberto Cavaglià: «Rispetto alla scuola, noi riusciamo a riprogettare in itinere e a valorizzare chi meglio si esprime attraverso il lavoro». «Il problema - ha aggiunto don Colombo - è l'orientamento. Le aziende cercano meccanici industriali, ma i giovani pensano all'a[illegible] alla ristorazione». [m.t.m.]

LE CIFRE PRETESE DAL COMUNE SONO SUPERIORI A TUTTI I FONDI A DISPOSIZIONE

«Le scuole strangolate dalla tassa rifiuti»

E' una situazione paradossale: i fondi per il funzionamento delle scuole elementari e medie - quei soldi, pochi, che servono a pagare carta per fotocopie, manutenzione di macchine, gite per i bambini di famiglie in difficoltà - non bastano a coprire il costo della tassa raccolta rifiuti che il Comune di Torino invia loro. E poiché non bastano (e molte scuole scelgono di non pagare per non privarsi di risorse essenziali) lo stesso Comune potrebbe passare al pignoramento. La vicenda della Tarsu, che da due anni toglie il sonno ai dirigenti scolastici, è stata al centro di un incontro promosso dall'Asapi - Associazione delle scu[illegible] autonome piemontesi - insieme con altri temi, come l'urgenza che la Regione ridefinisca le regole dei buoni scuola allargandone la fruizione, e pubblichi il bando per i nuovi corsi post-diploma, gli Ifts. «Il problema della Tarsu è nato - ha detto il dirigente dell'elementare Toscanini, [illegible] Dino - con il passaggio dell'obbligo tributario allo stato, l'aumento della tassa e il progressivo ridursi della copertura statale. Lo scorso anno è stata solo del 41%. Nonostante gli sforzi delle scuole, nel 2005 non saremo in grado di affrontare la spesa richiesta». «Altrove, a seguito di accordi Miur-Anci, i comuni non hanno più inviato le cartelle alle scuole oppure - ha detto Nunzia Del Vento, dirigente dell'elementare Gabelli - hanno accettato il 41% messo a disposizione dallo stato. Torino invece ha continuato a chiedere l'intera tassa, calcolato sulla superficie delle scuole». La Gabelli, che per le spese [illegible] funzionamento riceve dallo stato 13.800 euro, ne deve al Comune circa 17 mila per il 2005. Del Vento: «Impossibile pagare». E Dino: «Cosa potranno pignorarci? Qualche vecchio computer. I banchi sono già proprietà del Comune». [m.t.m.]

VACANZE. DOVE ANDREMO

Due torinesi su dieci all'estero

Sono quasi 2 milioni i piemontesi che stanno facendo o hanno già fatto un periodo [illegible] vacanza in questo inizio estate 2005. Il Piemonte si piazza così al primo posto della classifica delle regioni italiane con più partenze, [illegible] la Lombardia e all'Emilia Romagna. I dati sono stati forniti dall'associazione Telefono Blu, che sottolinea come l'alta percentuale [illegible] dovuta anche alle [illegible] trasferte per andare a trovare i parenti nel Sud della Penisola.

I piemontesi, di cui il [illegible] per cento ha già prenotato [illegible] propria vacanza, in media si concederanno soggiorni [illegible] almeno 8 giorni e dovranno fare i conti, avverte Telefono Blu, anche con i rincari del costo della benzina. La metà dei turisti che ha scelto per le ferie mete italiane si sposterà senza una prenotazione; il 30 per cento, invece, ha riservato via web; mentre il [illegible] per cento l'ha fatto tramite agenzia. Per recarsi all'estero, invece, il 48 per cento sceglie di viaggiare con agenzie e tour operator, [illegible] 19 per [illegible] prenotando on-line e solo il 23 per cento si avventura senza prenotazione.

A livello regionale Torino e provincia fanno la parte del leone: il 38 per cento dei turisti in viaggio parte da quest'area, il 16 per cento proviene da Alessandria, il 13 per cento da Novara, [illegible] 10 per cento da Cuneo, l'8 per cento da Vercelli. Seguono Asti (6 per cento), Biella (5 per cento) e Verbania (4 per cento). Il grosso dei piemontesi viaggerà soprattutto [illegible] agosto (il 53 per cento) e a luglio (29 per cento) e le mete preferite saranno [illegible] al solito le località balneari, scelte da due terzi dei turisti.

Le spiagge più affollate saranno quelle della Liguria, considerata la «patria estiva» dei piemontesi, [illegible] anche Sardegna, Sicilia, Puglia e Campania. Molto [illegible] [illegible] [illegible] montagna, specie in Svizzera e Francia e [illegible] località alpine torinesi e del Cuneese. [illegible] 22 per cento dei torinesi si recherà all'estero, soprattutto [illegible] Grecia, Spagna, Croazia, Turchia, Mar Rosso e Tunisia.

Telefono Blu rivela anche che il Piemonte è fra le prime regioni per segnalazioni di casi di «malavacanza» da parte dei turisti, con Torino in testa, seguita da Alessandria e Cuneo.

Biella
E PROVINCIA

IL SINDACO ACCOGLIE MOZIONE DELLA MINORANZA

Un appassionato di skate board

Lo «skate board» al Villaggio

Maggioranza e opposizione d'accordo sulla necessità di dotare la città di un impianto per lo skate-board. E' accaduto l'altro giorno durante il Consiglio comunale quando è andata in discussione una mozione presentata dai consiglieri Gaggino e Montoro di Forza Italia che avevano raccolto le lamentele degli abitanto della zona del Cda per i disturbi causati dai giovani appassionati di questo sport. Situazione che ha colto anche il sindaco Vittorio Barazzotto il quale si è impegnato a far realizzare in tempi dall'Ufficio tecnico comunale un progetto di una pista per lo skate-board da realizzarsi nella pineta del Villaggio La Marmora dove già esiste una pista per il pattinaggio. Il tutto dovrebbe essere presentato entro settembre. [m. al.]

LA RILEVAZIONE MENSILE DELL'ISTAT

Prezzi ancora in salita

Prezzi in salita anche a maggio

Confermando la tendenza già rilevata nel mese di aprile, i prezzi al consumo sono aumentati anche a maggio mediamente dello 0,4%. Lo rivela l'indagine mensile condotta dall'Istat nel capoluogo. A tirare la scalata questa volta sono stati gli articoli per la casa cresciuti dell'1,8%, seguiti dalla Sanità (+1,2%), Trasporti (+0,7%), acqua, elettricità e combustibili per casa (+0,6%), alberghi e ristoranti (+0,5%) e dai prodotti alimentari (+0,4%). Aumenti che non sono stati compensati dai ribassi nei settori dei servizi in generale (-0,4%), delle comunicazioni (-0,3%), alcolici e tabacchi (-0,1%). Invariati i settori abbigliamento, spettacoli e cultura, istruzione. Dall'inizio dell'anno l'aumento medio dei prezzi è stato dell'1,3%. [f. p.]

IN PROVINCIA IL DIBATTITO SU NOMINE E PARTITI

«Scaramal, adesso è tempo di agire»

Il presidente Sergio Scaramal

BIELLA

In processione a Sergio Scaramal, sull'onda delle sue dichiarazioni ai giornali su nomine e partiti, ha offerto ieri in Provincia un singolare spettacolo: il centrodestra ha presentato per «censurare» il presidente, colpevole di avere offeso la «dignità» del Consiglio, è stato soprattutto il centrosinistra, con eleganza democristiana, a strigliare Scaramal, per bocca del vicepresidente della Regione Gianluca Susta e di Silvio Belletti, del Pdci.

Il leghista Roberto Simonetti e Orazio Scanzio, di Forza Italia, hanno battuto sul tasto dell'«immobilismo» della giunta, sulle divisioni interne, sul continuo «dire di sì a tutto»: «In un anno solo costruito castelli di parole, di fatti non ne vediamo», ha detto Scanzio più brillante del solito. Scaramal, correttamente, non ha smentito una virgola dell'intervista, precisando però di aver voluto «spronare i partiti ad ascoltare i cittadini, e a lavorare con loro». Magari l'ha fatto «sopra le righe», confermando le critica sul metodo usato per le e la fiducia nei nominati (Atc, Casrab, presto l'Atl): «Io che abbandono il partito? a chi potevo fare queste sollecitazioni, se non ai Ds? E devo dire che in loro ho trovato molte disponibilità».

Secondo Gigi Nicolello, di An, parla un presidente «che è stato richiamato all'ordine dal partito, e ora cerca di metterci una pezza». E in effetti i Ds, con Mariangela e Silvano Caccia, hanno difeso il ruolo delle organizzazioni politiche. Come pure Susta e Belletti, autori di due interventi valutati ma velenosi. Silvio Belletti, pur definendo la maggioranza «granitica», ha ricordato che Scaramal ha vinto «grazie alla mobilitazione dei partiti», e che a questi ultimi «spetona» le strategie: ai presidenti tocca «passare dall'elaborazione all'attuazione». Cioè dal dire al fare. Denigrare i partiti è da «qualunquisti», anche perché essi «non sono comitati d'affari». Già che c'era, Belletti ha dato qualche altra picconata: «E' giusto fuori dalla logica dei partiti, ma l'abbiamo fatto?». E ha ricordato che, per le nomine, si sono spartite presidenze e vicepresidenze fra Ds e Margherita. Ai partiti piccoli, come il Pdci, «solo le frattaglie».

Orazio Scanzio (Forza Italia)

Se molti hanno elogiato il coraggio del presidente, giunto a «rischiare la rottura col suo partito», Susta, senza l'aria, ha invitato Scaramal a «non fare più dichiarazioni in libertà, saltate fuori in «momenti di debolezza». E forte è stata la sua dai partiti contro la «società civile»: «Non è vero che i primi sono il male e la seconda è il bene. I partiti devono anzi tornare ad essere st aggregazione, e sono contrario a qualsiasi personalizzazione della politica». Poi, prendendo come spunto l'aeroporto, ha dato la sveglia alla giunta: «Basta programmazione, è ora agire, sfidando anche l'impopolarità. Per 500 persone che urlano, ne 200 mila che tacciono. E chi governa deve dare segnali di sfida». Un messaggio chiaro, accolto da un Simonetti in solluchero: «Belletti e Susta ci danno ragione, sull'immobilismo». Secca la replica di Scaramal: «Abbiamo detto che il primo anno sarebbe servito per pianificare gli interventi. Ora stiamo cominciando [g. bu.]

«NO AL DISAGIO»

Esercizi Ascom accettano i buoni-pasto

BIELLA

I locali pubblici biellesi aderenti all'Ascom oggi accetteranno i buoni pasto. Lo ha deciso il comitato biellese della Federazione italiana pubblici esercizi che pure aderisce alla lotta intrapresa della federazione contro il rincaro praticato dalle aziende emettitrici. Gli appalti sempre più esasperati hanno portato negli ultimi anni a forti rincari delle commissioni sui ticket richieste agli esercenti. Situazione che gli esercenti giudicano inaccettabile. Di qui la protesta proposta dalla federazione nazionale articolata in più azioni: rifiuto a oltranza del buono pasto, pressioni sul governo, lettere ai principali datori di lavoro presenti sul territorio per sensibilizzarli sulla necessità di non bandire più gare d'appalto al massimo sconto, più controlli sulle imprese che emettono i buoni, migliori condizioni contrattuali per gli esercenti, termini di pagamento certi. Ma a Torino il ticket è subito partito lunedì, la Fipe biellese di cui fanno parte pizzaiolim ristoratori, bar e pub, e i macellai, ha deciso di accettare ancora i buoni «per non arrecare ulteriori danni alla clientela biellese». La protesta comunque sarà: i consigli direttivi delle diverse associazioni stanno studiando una forma di protesta che non rechi disagi ulteriori ai consumatori biellesi. [m. al.]

IERI IL PRESIDENTE GAJA HA FIRMATO L'ACQUISTO

Il presidente Dado Gaja, Maria Chiara Maestroni e il notaio Piero Amosso

Alpini, nuova sede in via Nazionale

BIELLA

Nuova sede per gli alpini di Biella. Ieri mattina il notaio Piero Amosso, il presidente dell'Ana Biella Dado Gaja ha firmato l'atto d'acquisto dei nuovi locali di via Nazionale 5 di proprietà della Campionaria Maestroni srl. Rappresentava la ditta Maria Chiara Maestroni. «La nostra storica sede di via Delleani dov'è sorto il museo delle truppe alpine, era ormai insufficiente - dice Gaja -. Per questo, alla fine ci siamo decisi al grande passo, facendo un investimento per il futuro. Ma l'Ana non ha risorse economiche ci hanno concesso un mutuo ipotecario che contiamo di pagare grazie alla generosità dei soci alpini e all'aiuto degli enti pubblici».

Il nuovo complesso comprende due grandi saloni: uno a pian terreno di 1260 metri quadrati, l'altro seminterrato di 1000 metri, per un totale di 2250 metri quadrati coperti serviti da un piazzale di metri quadrati. Il trasloco è previsto ad agosto nel periodo delle grandi ferie ma per riallestire il museo e adattare i locali al nuovo utilizzo occorreranno parecchi mesi. L'inaugurazione infatti, è prevista soltanto nel l'intervento del presidente nazionale, Corrado Perona. [m. al.]

in breve

DA TINTEGGIARE I CONTRIBUTI
L'amministrazione comunale ha deciso di rendere operativo il «Regolamento per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio esistente», approvato durante l'ultimo Consiglio. L'iniziativa prevede la concessione di contributi per la tinteggiatura delle facciate delle abitazioni di Vallemosso costruite prima del 1995 e consentirà di intervenire già in questi mesi: la somma stanziata per il 2005 è di 6000 euro: i contributi saranno concessi in conto capitale nella misura di 100 per superfici da tinteggiare fino a 100 metri quadrati, 200 euro per superfici fino a 500 mq e 300 euro per quelle superiori a 500 mq. Per la presentazione delle domande sarà necessario attendere ancora l'avviso di prossima pubblicazione. [m. g.]

INCENDIO A RONCO NELLA PALESTRA
Allarme incendio l'altro pomeriggio nella palestra dell'oratorio della Parrocchia di Ronco. Per cause ancora da accertare, con ogni probabilità legate a un cortocircuito, le fiamme si sono estese a un cestino portacarta e successivamente a un armadio, provocando danni per circa 3000 euro. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. [f. p.]

LE OFFERTE PER L' ESTATE

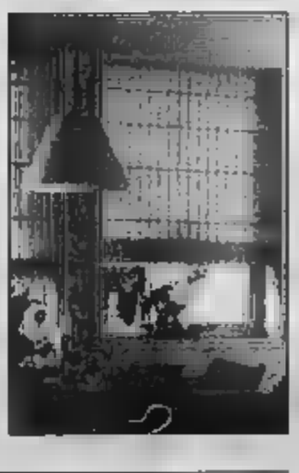
TENDE
PER INTERNI

VENEZIANE
da 15 a 25 mm

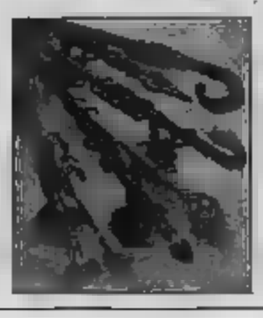
RIFODERIAMO DIVANI E POLTRONE

BIANCHERIA per la CASA
COPERTE - SPUGNE - LENZUOLA - TOVAGLIE
TAPPETI ORIENTALI

TENDE
PER INTERNI
CON BRETELLE



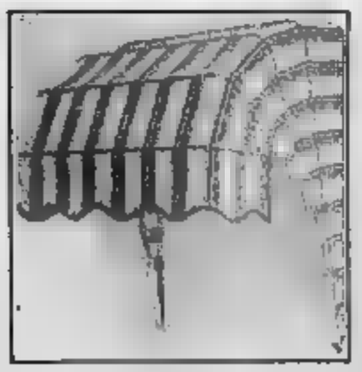
TENDE
PER INTERNI
A
PACCHETTO



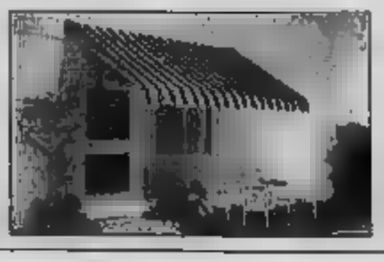
BASTONI
IN
FERRO, LEGNO,
OTTONE

ARREDOBIELLA
BIELLA
VIA ADDIS ABEBA 29
Tel. 015 401001

PREVENTIVI / CONFEZIONE E POSA



TENDE
DA SOLE
PER ESTERNI
A
CAPPOTTINA



TENDE
PER ESTERNI
A BRACCI
ESTENDIBILI

Presentato ieri ai Faggi il torneo internazionale di tennis: da domenica le sfide con 18 giocatori top 100 della classifica Atp

Filippo Volandri alza il trofeo del vincitore al termine dell'edizione 2003

Organizzatori e amministratori al gran completo davanti al tabellone del torneo internazionale

Alberto Tomba (tra le mascotte di Torino 2006) sarà ospite mercoledì del circolo di via Germanin

Top Wool, parata di campioni Tra gli ospiti c'è anche Tomba

Volandri, Zabaleta, Horna e Monfils i nomi di maggior spicco
La stella dello sci arriverà il 29 insieme al canoista Rossi

Mariano Zabaleta, tra i protagonisti del Top Wool Challenger dei Faggi

L'olimpionico della canoa Antonio Rossi, anche lui tra gli ospiti del torneo

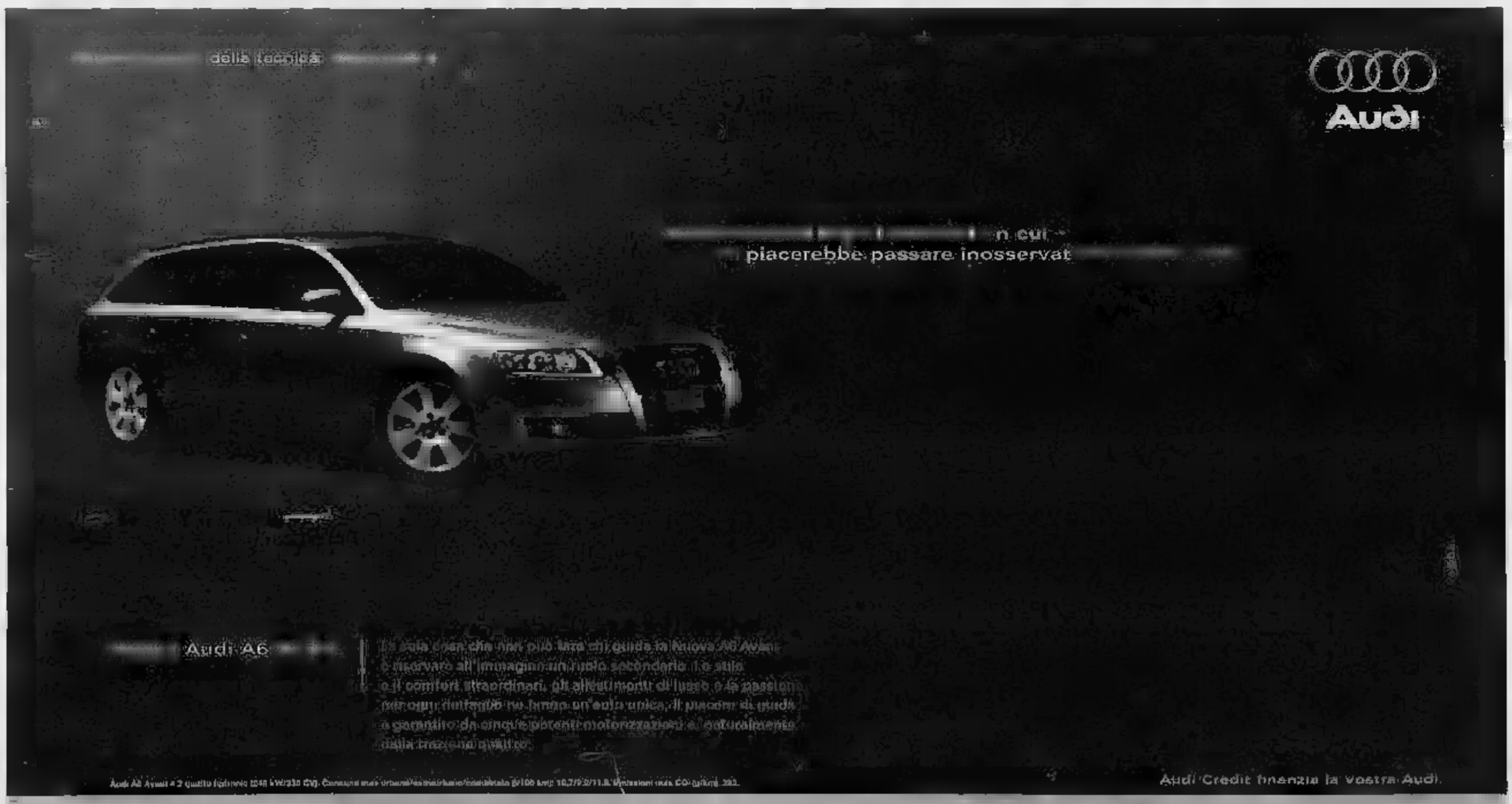
Nella cornice dei Faggi è stata presentata ieri l'undicesima edizione del Top Wool Challenger, campionati internazionali «Città di Biella», torneo con montepremi di 100 mila dollari che inizierà domenica sui campi di via Ramella Germanin. «Ci eravamo lasciati nel con la splendida vittoria centrata da Filippo Volandri, autore di una incredibile rimonta su Jose Acasuso (2-6, 7-6, 6-4 lo score per il livornese) e dopo un anno di pausa riprendiamo questa grande avventura tante novità - spiega l'artefice di questi successi Cosimo Napolitano -. Il cambio di data, (il torneo è stato inserito durante la seconda settimana di Wimbledon, per cui potrà contare sul parterre di roi incredibile); i nuovi allestimenti nel club (tribuna coperta e illuminazione); una diversa disponibilità delle istituzioni mi fanno ritenere che sarà una settimana di grande tennis, all'insegna dello spettacolo».

Tra le novità di rilievo è inserito anche l'accordo con Sport Italia, raggiunto grazie al Tour, che darà una grande visibilità sull'intero arco nazionale con speciali tutte le sere e dirette a partire dai quarti. «La sosta dell'anno scorso mi ha fatto capire quanto è importante questo Challenger - conclude Napolitano -. I figli hanno fatto da ulteriore sprone e mi sono reso conto dell'enorme perdita i giovani tennisti avrebbero avuto dal non poter più assistere ai match del Top Wool Challenger. Sentiamo una grossa responsabilità perchè il torneo, che parte con queste premesse, si pone tra gli eventi comunicativi maggiori dell'intera stagione. Sono risultati infatti iscritti un'ottantina di tennisti, provenienti da 28 nazioni diverse: un crogiuolo di razze notevole, che porrà Biella al centro del mondo tennistico».

Molto soddisfatto il main sponsor del lanificio Top Wool Oliver Tescari. «Nel biellese ci sono ancora delle forze che lavorano molto bene e questo torneo ne è una prova. Invito i più giovani a seguire questi campioni perchè possano trarre dal loro esempio i giusti stimoli, perchè capiscano che solo grandi sforzi e sacrifici permettono poi di conquistare delle soddisfazioni, non solo in campo sportivo».

L'amministrazione di è schierata al fianco di questo torneo. «Pur tra qualche difficoltà abbiamo deciso ancora una volta di abbinare il nostro nome a quello dei tornei più apprezzati, nel genere in Italia - il sindaco di Biella Vittorio Barazzotto -. Ho sempre confidato nella serietà e nella passione degli amici Pasqua- Marruma e Cosimo Napolitano. Evidentemente la "pausa di riflessione" decisa dagli organizzatori è stata meditata e que salutare. L'importante è, e le premesse tutte, riprendere alla grande, e la presenza di una televisione nazionale di settore fornirà una nuova opportunità di promuovere l'immagine della nostra città. Da sempre sottolineo che manifestazioni sportive come questa contengono valide potenzialità anche sotto il profilo squisitamente turistico, non solo per i "numeri" che l' effetto-torneo provoca in termini di presenze, soprattutto per l'attenzione che la stampa specializzata dedica a beneficio dell'intero territorio».

Dopo l'intervento di Gianluca Susta, che ha rilanciato l'interesse Regione per di questa caratura, i dettagli tecnici sono stati evidenziati del nuovo direttore del Top Wool Challenger: il maestro Guido Monaco. «Partiremo quest'anno stabilendo un record assoluto: ben 18 top cento infatti iscritti, tutti gli azzurri (Davide Sanguinetti, Andreas Seppi, Potito Starace, Alessio Di Mauro, Francesco Aldi e la wild card a Filippo Volandri) presenti. Per la prima volta allestiremo dei match in serale martedì 28, giorno d'inizio tabellone principale, e venerdì 1 luglio una partita si giocherà intorno 20,30) mentre ci saranno altri eventi quali l'elezione di miss Biella e un match tra l'olimpionico Antonio Rossi e il grande campione di sci Alberto Tomba, insieme a due tennisti, in programma mercoledì prossimo».



I VINCITORI DE «UNO TERRO, UNO LENGO, UN POPLE» DI COUMBOSCURO

Terra, lingua e popolo in bei versi e racconti

MONTEROSSO GRANA

«Uno terro, uno lengo, un pople» il concorso di letteratura provenzale curato dal Coumboscuro Centre Prouvençal, ha premiato i vincitori dell'edizio- ■ 2005. ■ cerimonia si è svolta sabato a Sancto Luclo in una sala gremita da rappresentanti di tutte le vallate alpine. L'iniziative era stata lanciata lo scorso settembre in occasione ■ III anni del premio Nobel, Frédéric Mistral. In suo onore, dopo alcuni anni di stasi è stato nuovamente bandito il ■ so dedicato «alle varianti ■ nostro modo delle valli di Cuneo e Torino» spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal.

La giuria ■ composta ■ Albino Barrel, Cristina Olivero, Sergio Arneodo e presieduta dallo scrittore elvese Piero Raina. I premiati: sezione «Fiét» scuola elementare - poesia: 1° premio «Lou soulèi» di Agnes Garrone (Valgrana); 2° premio ■ sequo «Blins» di Elena Richard (Bellino) e «Fiét» di Vincén Arneodo (Sancto Lucio de Coumboscuro); segnalati «Pleinà» di Valerio Levet; «Rui» di Deborah Brun; «Natal» ■ Titin Viano.

«Fiét» scuola media - poesia: 1° premio «I-a dui sisi estousseros» di Gabriel Arneodo (scuola sperimentale Istituto Comprensivo Caraglio); 2° «Nèu» di Elisa Verutti (Istituto Comprensivo Dronero); segnalati «La lengo d'un bol» di Francesca Chiapello; ■ sa» di Jessica Beliardo; «La nuech di morts» ■ Laurena Garrone. Scuola media - prosa: 1° Premio «La font dal Mairo», di Michela Policriti (Istituto Comprensivo Dronero).

Per la sezioni adulti «Grand» - ppesia: 1° premio «En coer de Berrou sarvage» di Davide Vincenti (Val Varaita); 2° premio «Stourieto de minà» ■ Enrio Gullino (Saluzzo); 3° premio «Guincha de fiét» di Mauro Arneodo (Coumboscuro); segnalati: «Als quetre caires de ■ vita» di Josep Goria (Torino); «Graviera» ■ F.C. (Val Chisone); «Retourn a moun ■ pais» ■ Barbara Ruaro (Capreuna). Sezione adulti «Grand» - prosa: 1° premio «Sus Beinechs» di Mario Bruna (Sambuco); 2° premio «La firoira ed Teota Krosa» di Livia Barbero Ruffino (Val Corsaglia); 3° premio «Doun Noughet» di Michaletti Chiaffredo, (Valle Grana); segnalati «La mendioto e les alumetes» di Otto Leuchter ■ Jan Roùs - Queyras (Francia); «Storio d'uno meinà que pensavo en patoué» di Graziella Tron (Val Chisone); «Pichin Pichot» di Maria Pistacchio «nounéto» (Valle Grana). Menzioni d'onore «La fantazio» ■ Riccardo Breuza (Val Clusoun); «L'ultim ■ di Pierpaolo Giraudo; «Prazdala pardoun», ■ memoria di Alex Berton. [r. a.]

Un momento della cerimonia a Coumboscuro e sotto la banda «Il Risveglio»

REGIONALE

La banda «Il Risveglio» di Dogliani premiata per musiche e direzione

Il terzo concorso bandistico regionale, svoltosi domenica a Bra in occasione del 50° anniversario dell'Associazione nazionale bande italiane musicali autonome, è stato un successo per Dogliani. La filarmonica «Il Risveglio» si è classificata al 1° posto della categoria «A» e ha ottenuto il miglior ■ teggio assoluto, grazie all'esecuzione dei due ■ ani originali per banda «Explorer» ed «Euphoria». A Valerio Semprevivo - direttore della banda doglianese e presidente della consulta artistica dell'Anbima provinciale - è stato assegnato il premio di «miglior direttore». «Il Risveglio» festeggerà in casa: il 26 giugno si esibirà per il tradizionale concerto di San Paolo. [m. c. s.]

FESTA ■ SAN GIOVANNI

Notte dei falò fra balli, note e antichi riti

PEVERAGNO

Luce, calore e sogni nella festa d'inizio estate che propone l'associazione Amici Alta ■ Pesio, domani (in caso ■ pioggia venerdì) al centro sportivo Margunaris di San Bartolomeo (a partire dalle 21). ■ tradizione contadina del falò di San Giovanni sarà proposta nei suoi tratti simbolici, che legano festività religiosa e tratti pagani: la cerimonia di accensione del falò (ore 22) - che nella cultura popolare rimanda ■ fertilità della terra - sarà accompagnata dalla processione di quattro coppie, nei ser■ dei quattro punti cardinali. Ogni partecipante è invitato a p■ con sé un ramo ■ noce che sarà offerto ■ fuoco durante la cerimonia. La credenza vuole che, appeso all'ombra fuori dalle abitazioni, protegga i tetti dai fulmini. La sagra proseguirà con danze, salti e lettura di poesie intorno al fuoco. Accompagneranno la serata gli Aire d'Oc.

Festeggiamenti per ■ giorni anche ■ frazione San Giovanni a Vernante: sabato apriranno la manifestazione, alle 17, i C■, con canti e balli tipici; ■ per tutti alle 18.30, in attesa dell'oscurità per accendere il grande falò (alle 21), con musica e danze intorno al fuoco. Domenica, alle 15, sarà celebrata la ■ messa; seguiranno giochi per grandi e bambini. Polentata alle 18.30, seguita da ■ danzante a partire dalle 21. Lunedì, alla stessa ora, ancora balli tipici. Celebra la tradizione immortalata da Cesare Pavesa ne «La luna e i falò», Cornelliano che domani ■ vivrà un momento magico: le colline saranno illuminate dai fuochi accesi, mentre in località Reala, si assaggeranno proposti tipici presentati dal■ Pro loco del Roero e i vini locali scelti dall'Enoteca Regionale. La giornata di festa però inizierà, alle 18, a Cornelliano con l'inaugurazione ■ una mostra di Dino Pasquero nella cascina del parroco, seguirà un'esibizione di pallone elastico in costume, in piazza Cottolengo, e, alle 20 l'aperitivo al Palazzo Comunale. Poco dopo una passeggiata lungo l'antica strada «Valle Scura», animata dall'incontro ■ le masche, condurrà ■ Reala. Intanto il fuoco inizierà a crepitare nelle fascine e verso le 22 i bagliori illumineranno il cielo, mentre inizierà il ballo al palchetto sulle note delle melodie popolari, come avveniva tanti anni fa. [r. a.]

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11
12100 Cuneo
Fax 0171 [illegible]
Mail: cuneo@[illegible]

Buone ■ ■ «prof.» agli studenti del ■

Montemale avrà presto un suo dépliant turistico realizzato dagli studenti del Classico di Cuneo che, ■ la Cri e ■ Comunità montana Valle Grana, ha di fatto «adottato» il Comune. Il lavoro è il risultato delle attività ■ ricerca condotte dagli studenti che hanno «esplora- ■ il territorio. I ragazzi hanno intervistato gli anziani, condotto ricerche, rilevato e catalogato dipinti murali ed esempi di architettura vernacolare di particolare interesse per ricostruire ■ storia e ■ ruolo di Montemale, situato sullo spartiacque delle Valli Grana e Maira. Hanno conosciuto i giovani del paese e con loro hanno lavorato alla raccolta delle castagne ■ alla organizzazione di ■ festa; hanno studiato l'aspetto geomorfologico del terreno, fotografato piante e fiori. Una classe ha vissuto per tre giorni ■ scuola rifugio ■ Montemale, alternando lezioni di greco e latino a ■ «sul campo». E a proposito di passeggiate: alcuni studenti hanno partecipato al ■ tiero della libertà», una «cinque giornie» di trekking sulle montagne abruzzesi ripercorrendo il ■ dei partigiani e poco dopo in tanti hanno partecipato alla cicloturistica all'isola d'Elba.

Gli studenti del liceo sono però anche bravi oratori: è di pochi giorni fa la consegna, da parte del Lions di Cuneo, dei premi a cinque ragazzi che si sono distinti nell'arte dell'eloquio. E come non ricordare quelli che si sono cimentati sulla tematica della Resistenza, vincendo un viaggio a Berlino. ■ quelli che hanno vinto il viaggio in Israele? Anche gli sportivi frequentano il Classico: dal campione italiano di sci alpino, ■ campioni di calcio juniors provinciali, alle campionesse regionali ■ nuoto e ginastica artistica. Grazie di tutto il vostro impegno, ragazzi, e buone vacanze.

Gli insegnanti
Arturo Rosso, Natalia Roncarolo, Claudio Casasso
Miri Bassignano, Lorella Perono, Lia Galliano
Alessandro Vertamy, Riccardo Pezzano
Fulvia Giannessi, Mariella Ruffi, Cuneo.

LE LETTERE NON ■ SUPERARE LE 15 ■ (O 60 BATTUTE)

PERSIANA JONES

Il «Tam tam Cuneo festival», al Mac di Ronchi, risuona domani sera delle note dei Persiana Jones che aprono la «marcia di avvicinamento» per l'evento del 29 giugno, quando sul palco saliranno Elio e le Storie Tese. Il gruppo torinese, ■ nel 1988, che ha nella sua storia artistica molti tour di successo fra cui «Brivido Caldo» e «Agarra la Onda», proporrà un mix di brani pop e soul del suo glorioso passato e nuove composizioni. I persiana Jones hanno attraversato diversi generi musicali: gli inizi sono stati rock, poi si è imposto come gruppo ska negli Anni Novanta, oggi si ripropone con le nuove sonorità frutto della lunga esperienza maturata anche all'estero. Ingresso 5 ■ [v. p.]

LE «■ ■■■ DI AUGUSTO»

Le «Ferie di Augusto» ritornano ad animare i ruderi del Teatro Romano di Augusta Bagiennorum. La rassegna apre il 9 luglio con «Il flauto magico» di Mozart coprodotto dall'Associazione con la Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo e altre associazioni svizzere e piemontesi. Seguiranno il 16 luglio «Il trovatore» di Verdi con il Teatro lirico europeo, il 23 «Omaggio a Verdi» ■ l'Orchestra Filarmonica del Piemon■ e sabato 30 luglio «Madama Butterfly» di Puccini ancora con l'Orchestra filarmonica del Piemonte e il Laboratorio scenografico cuneese. Biglietti in prevendita all'Ufficio Cultura e turismo, nei principali negozi di dischi della provincia. Tessera per i 4 spettacoli 55 euro, sabato 9, 16 e 30 luglio 20 euro (15 ridotto), sabato 23: 12 euro (10 ridotto). [v. p.]

MERCANTICO

Oggetti antichi e usati, creazioni artigianali in legno, metallo, carta, cera, ceramica, vetro e decoupage, numismatica e filatelia, opere di pittura, scultura, fotografia. Domenica nel centro di Saluzzo torna il «Mercantico», mercatino dell'antiquariato minore e dell'usato. Per tutto il giorno (dalle 8 alle 19) bancarelle nelle piazze Garibaldi, Cavour e XX Settembre. Rilanciato due anni fa, dopo il cambiamento della normativa in materia di commercio su aree pubbliche, l'evento mette a disposizione 248 posti, aperti sia ai possessori di licenza che agli hobbisti con autorizzazione temporanea. Info all'Ufficio Iat, a Casa Pellico in piazzetta ■ Mondagli (tel. 0175467101; iscrizioni: Ufficio Commercio, tel. 0175211312). [m. ma.]

TRE FILM CONTRO LE MAFIE

Il coordinamento «Libera» del Saluzzese organizza «Alla luce del sole - 3 film contro le mafie, 3 serate per una cultura della legalità». Il primo spettacolo è stasera. Alle 21, nella piazzetta del municipio a Manta, verrà proiettato «Un eroe borghese» pellicola del 1995 di e con Michele Placido (nella foto). A presentare il film è Valerio Dell'Anna, ex-magistrato, ora vicesindaco di Saluzzo. Mercoledì 29 sarà la volta de «I cento passi», il lungometraggio di Marco Tullio Giordana, una biografia del siciliano Peppino Impastato ucciso dalla mafia il 9 maggio 1978. A chiudere il ciclo sarà «Alla luce del sole» di Roberto Faenza, ■ Luca Zingaretti. In caso ■ maltempo l'appuntamento è all'interno del municipio. [a. g.]

utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 ■■■ telefono 0171 ■■■
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 299.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva ■ 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 [illegible]
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.354
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 0173 ■■■.
Bra: ■■■, via ■■■ Emanuele 195, tel. 0172 412.187. ■■■ *Barnocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 [illegible].087.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482. ■■■ ■■■ *Cristina di vezzulo* , piazza Umberto, tel. 0175 [illegible].109
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.368

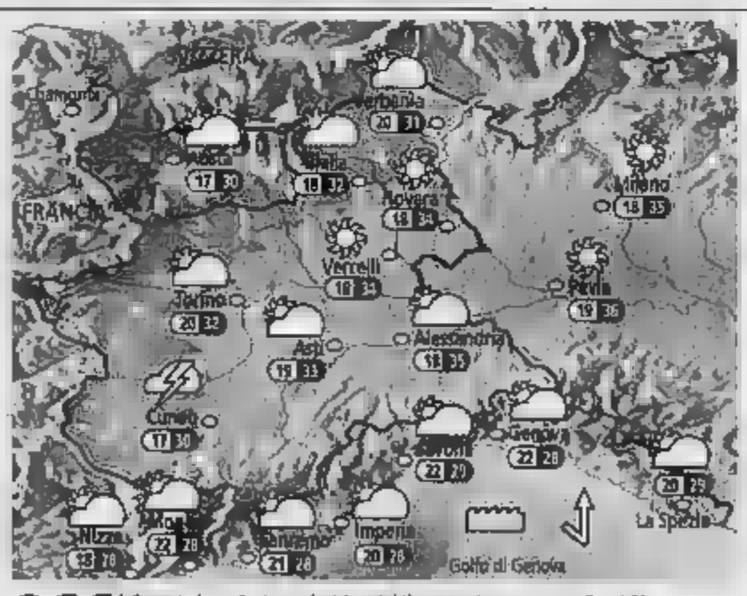
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 65.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 [illegible].144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 [illegible].806
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 ■■■
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 [illegible].800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono ■■■
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 [illegible].333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 [illegible].118
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono ■■■
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.050
Peveragno telefono 0171 [illegible].535
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 [illegible].126
Racconigi telefono 0172 84.■■
Savigliano telefono 0172 717.017

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.811. To-Sv: tel. ■■■
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ■ 13 e 31 minuti, tramonta ■ ore 21 e 20 minuti

LA LUNA
■ leva alle ore 22 e 24 minuti; cala domani alle ore 6 e 29 minuti

OGGI Su tutte le regioni nuvolosità variabile, a tratti compatta su Ovest Piemonte, Cuneese e Ponente ligure dove sarà possibile qualche pioggia sotto forma di breve rovescio. Più sole su Ossola, Novarese e Vercellese. Tendenza a schiarite nel pomeriggio ma con un acquazzoni sempre possibili sui settori alpini. Temperature senza grandi ■ Venti deboli con brezze nelle valli e lungo le coste.

DOMANI Al mattino un rovescio o un breve temporale possibile sull'Ossola seguito da ampie schiarite. Altrove prevalenti condizioni di cielo sereno a parte qualche nube sottocosta sulla Liguria. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi sui settori alpini con ■ acquazzone possibile, in sconfinamento ■ ■ pedemontane del Piemonte. Temperature in lieve aumento. ■ deboli a regime ■ ■.

La concessionaria cuneese è aperta oggi e domani fino alle 22

La nuova Jeep Grand Cherokee è una vettura che coniuga eleganza, innovazione e potenza. Con sedili in pelle e finiture cromate ridisegna gli interni

Estate in «Jeep Grand Cherokee»

La nuova nata Chrysler da «Auto Mattiauda»

CUNEO

Porte aperte fino alle 22, oggi e domani, alla concessionaria ufficiale Chrysler Jeep «Auto Mattiauda», in via Torino, a Cuneo, per la presentazione della nuova Jeep Grand Cherokee, versione diesel. Si tratta [illegible] vettura che coniuga eleganza, innovazione e potenza. Con sedili in pelle e finiture cromate [illegible] nuovo Jeep Grand Cherokee ridisegna l'eleganza degli interni. Trasmissione automatica, climatizzatore automatico bi-zone: il lusso di un confort rinnovato. Una personalità che si può notare anche nelle motorizzazioni: 4.7 V8 e 5.7 Hemi [illegible] Multi-Displacement System. La leggendaria potenza Hemi si unisce all'innovativa tecnologia Mds, che gestisce automaticamente la disattivazione elettronica di quattro degli [illegible] cilindri per un'immediata riduzione dei consumi. Jeep Grand Cherokee è un veicolo progettato e realizzato per dominare [illegible] qualsiasi [illegible] di guida, dall'uso quotidiano, su strada e fuori strada. Insomma, una nuova [illegible] Jeep. La Chrysler Group ha arricchito i sistemi audio e di comunicazione del nuovo Jeep Grand Cherokee introducendo una serie di novità raffinate e di facile utilizzo. Per esempio l'autoradio con navigatore [illegible]ps (a richiesta) che permette [illegible] fare a [illegible] di tutte le [illegible] stradali. Inserito al centro [illegible] plancia, dove [illegible] facilmente raggiungibile dal guidatore e passeggero, il [illegible] comprende: monitor a colori 5,8 pollici; [illegible] Am/Fm con lettore Mp3; caricatore per 6 Cd e navigatore satellitare a base Dvd.

La società Auto Mattiauda [illegible] stata costituita [illegible] 1980 da Pier Giorgio Mattiauda, diventando ben presto un punto di riferimento nel Cuneese [illegible] polo di vendita di [illegible] nuove ed usate di tutte le marche. [illegible] [illegible] il grande salto di qualità. Auto Mattiauda diventa concessionaria ufficiale Chrysler Jeep per tutta la provincia di Cuneo ed Asti. Negli anni a seguire dati gli ottimi risultati di vendita e la crescente passione per questo marchio viene inaugurata, 1997, la [illegible] grande sede di Cuneo (di circa [illegible] 14 mila) e a [illegible] nel 1998 lo show-room [illegible] Alba [illegible] località Castagnito. Sempre sull'onda di questo successo nel settembre 2003, Auto Mattiauda ha aperto [illegible] nuovo punto vendita [illegible] assistenza direttamente ad Asti, raggiungendo così [illegible] copertura completa e capillare sulle due province di competenza.

Oggi entrando nella concessionaria è possibile scoprire al meglio il mondo Chrysler Jeep. Il personale di vendita è pronto a rispondere ad ogni domanda su modelli, modalità e servizi Chrysler Jeep. La [illegible] professionalità [illegible] per il settore dell'usato da sempre fiore all'occhiello del gruppo. Altro punto di forza è il reparto assistenza e magazzino ricambi gestito da [illegible] motivato e preparato professionalmente.

Per chi, prima di acquistare una vettura, vuole confrontare i modelli delle varie case, la «Biauto» in via Savona 81 a Cuneo offre una carrellata [illegible] possibilità. L'azienda vanta 30 [illegible] di esperienza sul mercato delle quattro ruote. «Dal 1971 - ricordano i titolari dell'autosalone - ci occupiamo [illegible] passione, [illegible] potenza e professionalità di vendita e assistenza automobili, ve[illegible] commerciali leggeri e fuoristrada. Per molti anni abbiamo rappresentato a livello locale, come concessionari ufficiali, prestigiose marche automobilistiche italiane, europee e giapponesi. [illegible] 2[illegible], per poter meglio soddisfare le esigenze e le richieste dei clienti, ci siamo organizzati e strutturati [illegible] settore delle multimarche, offrendo e mettendo a disposizione degli automobilisti, oltre alla nostra esp[illegible] [illegible] anche moderne e sofisticate [illegible] per il servizio di post vendita». Nella sede Biauto si può [illegible] quanto di meglio disponibile sul mercato. Oltre ad auto nuove, l'azienda si è specializzata con un vasto assortimento, sempre disponibile, [illegible] e fuoristrada [illegible] semestrali di provenienza aziendale e con garanzia ufficiale europea fornita direttamente dalla casa costruttrice. Professionalità, serietà e riservatezza permettono di consigliare e proporre ai clienti finanziamenti personalizzati, agevolati e leasing alle migliori condizioni di mercato.

CERCHI UN AUTO?
N° 6 AUDI A4 2.0 TDI AVANT
KM ZERO!!!
Nuovo Modello

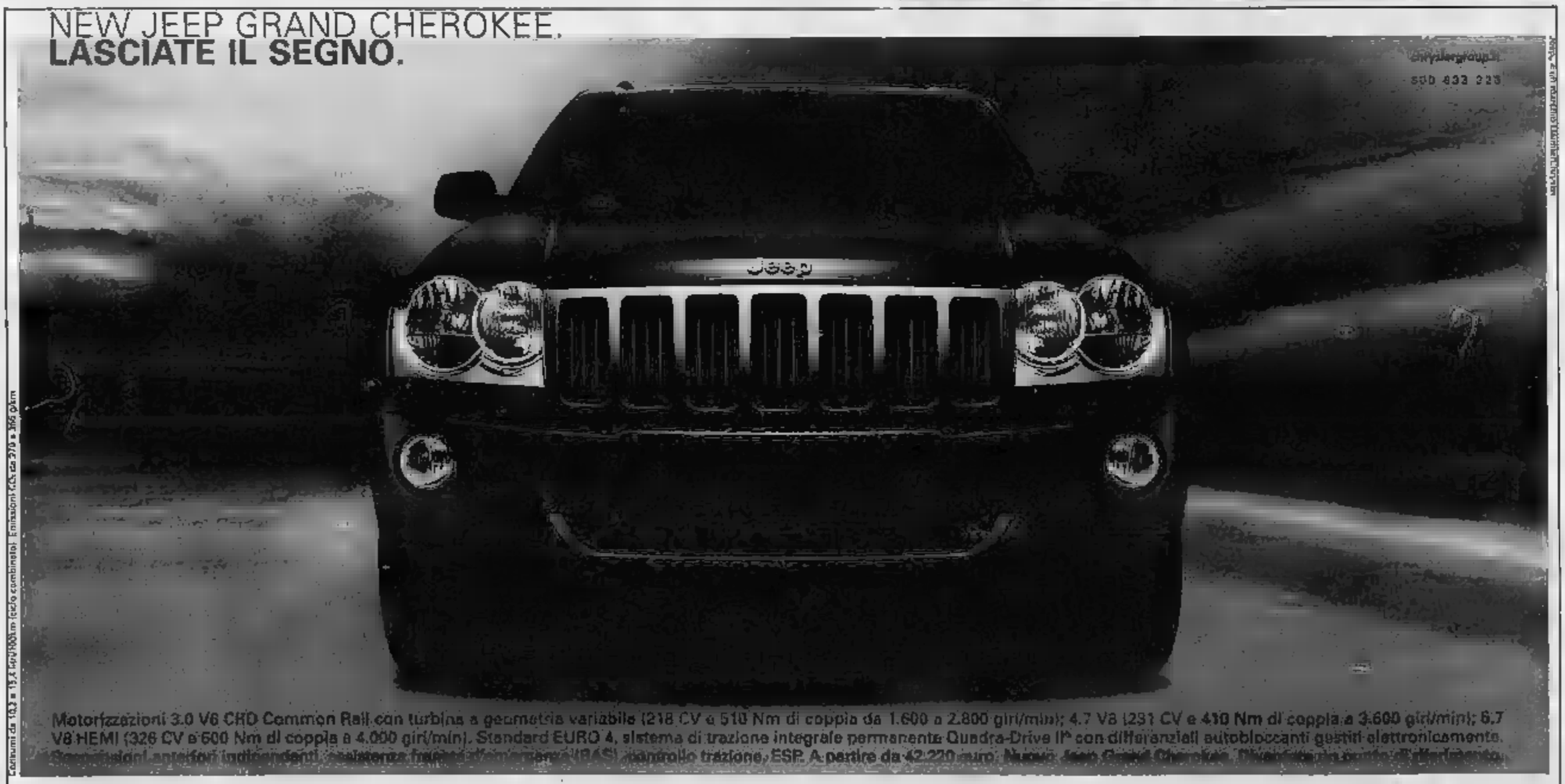
Campagna ROTTAMAZIONE [illegible]
ASSISTENZA [illegible]

ALCUNI ESEMPI

		Anno
n° [illegible]	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5 porte nuovo modello	km zero
n° 1	ALFA ROMEO 166 2.4 JTD	[illegible]
n° 2	AUDI A 3 2.0 TDI Sportback	km zero
n° [illegible]	AUDI A 3 2.0 TDI Sportback	2004
n° 2	BMW 320 D nuovo modello	km zero
n° 1	BMW 120 D	km zero
n° 1	CITROEN C 3 1.4 [illegible]	2004
n° 1	FERRARI [illegible] [illegible] Iniezione	1981
n° 2	FIAT IDEA 1.3 Multijet	km [illegible]
n° 1	FIAT PUNTO 1.3 Multijet [illegible] porte	[illegible]
n° [illegible]	FIAT [illegible] 2.0 JTD	km zero
n° 1	[illegible] 1.6 TDCI SW	km zero
n° [illegible]	HYUNDAI [illegible] 1.5 CRDI	[illegible]
n° 2	LANCIA YPSILON 1.3 Multijet	km [illegible]
n° 2	PEUGEOT 206 1.4 HDI [illegible] porte	[illegible]
n° 1	RENAULT SCENIC 1.9 DCI	[illegible]
n° 2	SUZUKI JIMMY 1.3 4 x 4	km zero
n° 2	TOYOTA RAV 4 2.0 D-4D	km zero
n° 2	VOLKSWAGEN GOLF TDI [illegible] porte	km [illegible]
n° [illegible]	VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 5 porte	[illegible]

BIAUTO www.biautocuneo.com
Cuneo [illegible] - Via Savona, 81 tel. 0171/345371

NEW JEEP GRAND CHEROKEE.
LASCIATE IL SEGNO.



Motorizzazioni 3.0 V6 CRD Common Rail con turbina a geometria variabile (218 CV e 510 Nm di coppia da 1.600 a 2.800 giri/min); 4.7 V8 (231 CV e 410 Nm di coppia a 3.600 giri/min); 5.7 V8 HEMI (326 CV e 500 Nm di coppia a 4.000 giri/min). Standard EURO 4, sistema di trazione integrale permanente Quadra-Drive II® con differenziali autobloccanti gestiti elettronicamente. [illegible] anteriori indipendenti, [illegible] (BAS), controllo trazione, ESP. A partire da 42.220 euro. Nuovo Jeep Grand Cherokee. [illegible]

21, 22 E 23 GIUGNO APERTURA FINO ALLE ORE 22.00.
[illegible] SERATE NEL SEGNO DEL NUOVO JEEP GRAND CHEROKEE.

Jeep THERE'S ONLY ONE

Automattiauda S.r.l.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.automattiauda-chryslergroup.it

Cuneo Via Torino, 381-S.S. 20 - Tel. 0171/682594
Alba Loc. Castagnito (CN) Via Alba, 13-S.S. 231 - Tel. 0173/212337
Asti Corso Alessandria, 575 - Tel. 0141/470364

In breve
DALLA GRANDA

BRE BANCA LANNUTTI

Silvano Prandi dialoga [redacted] i tifosi

■ Oggi dalle 10,30 alle 11,30 il neo allenatore della Bre banca Lannutti Silvano Prandi dialogherà [redacted] i tifosi sul forum di www.piemontevolley.it. Un primo incontro «virtuale» per scambiare giudizi e opinioni sulla [redacted] squadra. E domattina la squadra Under [redacted] di Liano Petrelli [redacted] Francesco Ferrua partirà per Verona dove difenderà il titolo italiano conquistato nella scorsa stagione. [g. sos.]

CALCIO: PRIMA [redacted]

Mondovì-Cenisia a [redacted] Cherasco

■ Virtus Mondovì-Cenisia, spareggio promozione nel campionato di Prima Categoria, si giocherà domenica alle 16 a [redacted] di Cherasco. In Seconda, ecco i risultati dei quadrangolari regionali. Nel 3: Andezeno-Sanfront 3-1; Due Effe-Italia 1861 0-2 (Andezeno e Italia 1861 4 punti; Sanfront e Due Effe 1). Nel 4: Garbagna-Virtus Fossano 4-1; Junior Asti-Calamandranese 2-5. La Virtus ha 0 punti. [g. p. c.]

IRIDATI [redacted] 20 [redacted] OLANDA: 3-1 AGLI [redacted]

Bentivoglio (il 16) ieri in campo

L'Italia [redacted] Bentivoglio [redacted] entrata nei quarti

■ Schierato titolare dal primo minuto [redacted] sperava alla vigilia, il bargese della Juve Primavera Simone Bentivoglio con la Nazionale italiana [redacted] quarti di finale ai Mondiali [redacted] calcio Under 20 in Olanda. Ieri gli «azzurrini» hanno battuto [redacted] rimonta gli Usa: 0-1 a fine primo tempo, poi gol di Galloppa, Pellè e autorete di Kljestan [redacted] tiro dello stesso Bentivoglio, per il 3-1 finale. [redacted] torna in campo venerdì alle 17,30. [g. p. c.]

ALLIEVI E [redacted]

Dalla Granda al «Trofeo Brucato»

■ Alessandro Giraudo [redacted] Federico Peano (Allievi '89 dell'Ac Cuneo 1905) e l'altro biancorosso Matteo Dalmasso (Giovanissimi '90) stanno partecipando alla «Coppa Primavera Allievi» e «Coppa nazionale Giovanissimi nel «Trofeo Pietro Paolo Brucato» a Loreto. Sono stati convocati dal coordinatore della Federcalcio regionale Bartolomeo Lorusso. [g. p. c.]

[redacted] GAREGGIA IN ANDALUSIA, MA PRENOTA UN POSTO PER IL CANADA

Il nuotatore verso i Mondiali

L'albese Berbotto nei 200 metri stile libero

Stefano Tarolli
MONDOVI'

Giochi del Mediterraneo e, soprattutto, Mondiali. Si profila un'estate ricca di appuntamenti internazionali per David Berbotto, il nuotatore [redacted] origini albesi, cresciuto sportivamente [redacted] Centro del Roero, da quest'anno in forza alla società «Aquatica» Torino. Dopo l'exploit agli Assoluti di Riccione dello scorso aprile, con il quarto tempo nei 200 stile libero (1'49'' [redacted] 85), e la qualificazione per i Mondiali in tasca, sono giunte le tanto attese convocazioni.

Il [redacted] azzurro Alberto Castagnetti ha inserito David nella lista stilata per i Giochi di Almeria (Spagna) - in programma per quanto riguarda il nuoto dal 24 al 28 giugno - e, principalmente, in quella per i campionati iridati di Montreal (24-31 luglio). Due importanti riconoscimenti per una stagione che [redacted] decretato il rilancio in grande stile dell'atlet[redacted].

La preparazione [redacted] svolgendo [redacted] da copione, con grossi carichi [redacted] lavoro che si attenueranno solo a due settimane dall'inizio dei Mondiali. «Nello scorso mese ho svolto [redacted] ritiro in Sierra Nevada - commenta Berbotto, classe [redacted] - che mi ha permesso [redacted] porre le basi fisiche per una stagione così lunga e importante. I Giochi del Mediterra[redacted] pur densi [redacted] prestigio, per [redacted] rappresenteranno una semplice tappa di avvicinamento ai Mondiali, il vero grande obiettivo di questa stagione agonistica».

In terra di Spagna, David sarà nei 200 stile libero (eliminatorie lunedì 27 alle 10; eventuale finale alle 17) e, soprattutto, nella 4x200 stile libero (eliminatorie domenica 26 alle 10; eventuale finale alle 17). C'è particolare attesa proprio per la staffetta: ad Almeria, senza Brembilla, Magnini [redacted] Rosolino (in generale titolari inamovibili), saranno solo gare sperimentali. Per Berbotto, però, varranno più [redacted] risultato in sé. Una prova maiuscola significherebbe prenotare il quarto posto utile per la finale iridata, in una 4x200 che sente già [redacted] profumo di una medaglia preziosa.

David Berbotto

VOLLEY, VELOCITA', MARCIA E PETANQUE

Sono in lizza altri sei [redacted]

■ Ai quindicesimi Giochi del Mediterraneo ci saranno altri sei [redacted]. Elisa Rigaudo, finanziera [redacted] Boves [redacted] Roccavione, con la Nazionale di Sandro Damilano, parteciperà per la prima volta: sarà in lizza nella 20 km di [redacted] giovedì 30 alle 20. Daniela Graglia [redacted] Cervere, nei [redacted] metri (giovedì [redacted] semifinale alle 19,30; eventuale finale venerdì primo luglio alle 19,10). Nel volley, convocati Manuel Coscione e Stefano Moro, di cartellino [redacted] banca Lannutti Cuneo: l'Italia esordirà alle 13,30 di venerdì con l'Algeria. Da lunedì 27 nella petanque ci saranno il cuneese Stefano Bruno (Caseltese Genova) e Irma Giraudo, della Valle Maira Dronero del presidente Gianfranco Chiapello. Capogruppo del «team» bocciofilo è il saluzzese Gianfranco Bianco. [r. a.]

DA [redacted] L'EVENTO GIOVANILE

Porta&Colle
VII [redacted] prix dell'Avvenire [redacted] volley
Under 20 maschile - Under 17 [redacted]

Domenica [redacted] giugno [redacted] tutti coloro che si presenteranno alle finale (ore 17,00) in piazza Galimberti con il presente tagliando verrà estratta una vacanza di una settimana per due persone [redacted] l'hotel "H10 PLAYA [redacted] FUERTEVENTURA.
MERCOLEDI' 22 [redacted]
Nome
Cognome
Non [redacted] valide le fotocopie

Piazza Galimberti, tre giorni di sfide

Nelle prossime [redacted] in piazza Galimberti a Cuneo si noteranno camion scaricare grandi quantità di sabbia. Verrà allestito il campo che da venerdì per tre giorni ospiterà il Grand prix dell'Avvenire di beach volley. Saranno in programma i tornei Under [redacted] maschile e Under 17 femminile, il «Trofeo Il Podio» e inviti per sei coppie maschili, e la «3contro3» spettacolo Donne di domenica sera. Sabato, alle 21, la cena benefica sotto le stelle. [l. t.]

[redacted] C'E' MATTIO

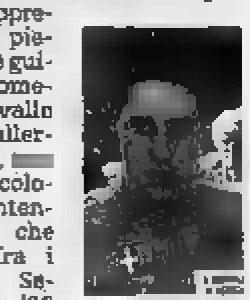
E' in palio il Tricolore Juniores

Lorenzo Tanaceto
PIASCO

Con partenza a mezzogiorno, [redacted] ad Alba Adriatica [redacted] gna il titolo italiano [redacted] ciclismo Dilettanti Juniores. La Granda [redacted] presente con tre corridori: Alessandro Mattio, di Piasco, con i colori [redacted] della Vigor Cycling Team; con il monregale [redacted] Andrea Salomone e Fabio Fissore di Cavallermaggiore, entrambi del Madonna di Campagna. La rappresentativa piemontese è guidata da Domenico Cavallo di Cavallermaggiore, [redacted] che di Tricolo[redacted] se [redacted] intende, visto che trionfò fra i «Seconda Serie» nel '60 con la Ciclistica Dronero. E' una buona occasione di visibilità per Mattio, che sta disputando un'altra gran bella annata, anche se la corsa [redacted] oggi [redacted] un traguardo in salita non sembra fra le sue preferite.

Il giovane di Piasco, secondo al campionato regionale e primo a Verona a inizio giugno, è reduce dal quarto posto assoluto, primo degli italiani, preceduto solo da tre atleti della Nazionale russa, nella classica lombarda «Brescia-Montemagno».

Nel ciclismo giovanile, il [redacted] luglio sarà il giorno dei campionati regionali, mentre a fine luglio nel Padovano si svolgeranno gli Assoluti individuali e per società Esordienti e Allievi, con Esperia Rolfo, Vigor Cycling e Racconigi possibili protagonisti.


Alessandro Mattio

BALON. STASERA RECUPERO A MONTICELLO

Un rilanciato Sciorella [redacted] l'aggancio [redacted]

Aldo Scavino
MONTICELLO

[redacted] oggi e domani si completa il programma dei recuperi del [redacted] pionato di serie A di pallapugno.

Stasera, alle 21, a Monticello si affrontano Alberto Sciorella (Italgelatine-Sisea) [redacted] Flavio [redacted] (Conad). Il confronto si annuncia equilibrato, perché Sciorella è in crescita mentre Dotta è reduce da prestazioni altalenanti.

Sciorella negli ultimi tre incontri ha battuto Molinari, Corino e Trinchieri, rientrando autorevolmente nel gruppetto dei giocatori in lotta per i playoff.

Dotta, invece, è appena stato sconfitto per 11-5 nel derby imperiese da Papone, ed è rimasto fermo a 7 punti in classifica. Sciorella, che [redacted] segue staccato di una lunghezza, medita l'aggancio.

Nella sfida della prima giornata di ritorno, tra Dotta e Sciorella l'aveva spuntata la squadra di casa per 11-10.

Flavio Dotta

DOMANI [redacted]
Alle 21, a S. Stefano Belbo, Roberto Corino (Termosanitari Cavanna) riceverà Giuliano Bellanti (Mariscotto): un atleta in forma contro [redacted] che vuole riscattarsi.

[redacted] B. IL LEADER BATTE GIORDANO PER 11-8

[redacted] un punto [redacted] Dogliotti [redacted] Giribaldi II

CUNEO

Non è cambiato nulla in vetta alla serie B di pallapugno dopo il primo turno di ritorno. Il leader Ivan Orizio (Taggese) ha vinto il derby contro Daniele Giordano (Don Dagnino Andora) per 11-8 mantenendo un punto di vantaggio su Luca Dogliotti (Virtus Langhe), che a Bistagno ha superato Andrea Dutto (Soms) per 11-5, e [redacted] Christian Giribaldi (San Biagio Mondovì), vittorioso per 11-8 su Alberto Muratore (Hotel Royal).

[redacted] altre gare, Gian Luca Isoardi (Bcc Bene Vagienna) si [redacted] imposto [redacted] casa su Diego Ferrero (Pasticceria Cresta Bubbio) per 11-3, lo stesso punteggio con cui Alessandro Simondi (Ceva Balon), a Bernezzo, ha avuto la meglio su Luca Gallarato (Albagrafica).

La classifica vede in testa Orizio con 9 punti; Dogliotti II [redacted] Giribaldi 8; Isoardi e Simondi 6; Gallarato 4; Ferrero e Dutto 3; Giordano 2; Muratore 1. [a. s.]

[redacted] DA FRABOSA

Il camionista [redacted] per l'Europa

FRABOSA SOPRANA

Fra i 10 giovani camionisti che sabato 9 luglio parteciperanno alla finale italiana a 10 per essere l'unico ammesso all'atto decisivo continentale di «Young European Truck Driver 2005», c'è [redacted] che Ezio Vinai. Ventitreenne di Frabosa Soprana, autotrasportatore per lavoro nell'azienda di famiglia, Vinai ha gareggiato nella semifinale-selezione italiana [redacted] 100 partecipanti del Trofeo sulla sicurezza stradale dei veicoli pesanti promossa dalla [redacted] costruttrice svedese «Scania».

«Anche le semifinali si sono svolte a Misano, così come accadrà per la finale del 9 luglio - dice Ezio Vinai -. Ho ottenuto il massimo dei voti nella "sbandata provocata [redacted] strada bagnata", controllando il mio mezzo, e nei 20 quiz di teoria». E' [redacted] molto bravo anche nelle altre due prove pratiche, [redacted] guida in economia e sicurezza a tempo, e la prova a consumo, con 38 litri disponibili per 100 chilometri. Nella selezione dei 100 c'era anche suo cugino Gianluigi, 21 anni, anch'egli nell'azienda di famiglia. «Purtroppo però lui non ce l'ha fatta a entrare nei primi dieci - conclude [redacted] - così [redacted] Paolo Bertinetto di Cavallermaggiore». [l. t.]

Ezio Vinai

Excalibur
Revello
Questa sera dalle ore 19,00
siete tutti invitati all'inaugurazione dei nuovi locali dell'Excalibur, in anteprima fiumi di birra celtica.

Info: 349.1693945

ALBA - Corso Piave
FESTA di INIZIO ESTATE
Dal 16 al 23 giugno 2005

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI
Giovedì [redacted] a 23 giugno
Espositori dell'Associazione Gli Gnomi 2006
[redacted] opere dell'ingegno e antichi mestieri
e il gruppo "I Timbalies" con spettacolo musicale itinerante.
Domenica 19 giugno
"ALBA ANTIQUARIA"
occasione [redacted] incontri e scambio [redacted] collezionisti del solo genere antiquariato
ACA
Associazione Albauno
Piazza San Paolo 3

SAMARA'S VIP CN
via Villafalletto 13, Madonna dell'Olmo (Cuneo) tel. 0171413331 info e prenotazioni: Francesco 3928190327 Aperto da Mercoledì a Domenica dalle 23,00 alle 06,00
A 500 METRI DAL CONCESSIONARIO MERCEDES "GINO"
Erotic & Live Show, Private show, Addii al celibato, Show, Private Dance, Cene Erotiche su prenotazione
EDELWEISS
GIOVEDI' [redacted]
DIRETTAMENTE DA CANALE 5 LA STELLA TELEVISIVA E [redacted] DEL [redacted] IN ESCLUSIVA SAMARA'S CUNEO
CON LA PARTECIPAZIONE DELLA NUOVA RIVELAZIONE DI HUSTLER DALLA POLONIA ASIA JOANA

ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI [redacted] S.p.A.
Cuneo - Via Massimo D'Azeglio, 8
Telefono 0171 44511 e Fax 0171 603893
Estratto bando di gara - Pubblico incanto
Cuneo, il 15/06/2005
IL DIRETTORE

PROM. PUBLIKOMPASS

Sul campo dell'Oratorio parrocchiale termina il torneo di calcio

Domani sera a Centallo la finale in programma alle 21,30 circa, sarà preceduta (alle 20,30) dalla Messa al campo; seguirà la premiazione REPUNO

C'è la finale del «Trofeo Matteo»

Domani sera il match decisivo a Centallo

CENTALLO

Sul campo dell'Oratorio parrocchiale di Centallo, stasera è la serata finale del terzo «Trofeo Matteo Costamagna», la rassegna di calcio sotto le stelle organizzata in maniera impeccabile da As Centallo, Il Movi Centallese e dalla Fondazione Matteo Costamagna. Dopo le semifinali di ieri in notturna tra Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi-Termoidraulica Giacca Centallo e Botta&B Cuneo-Castellettese Studio Leonardo Centallo, dalle 21,30 circa di domani si giocherà la finale, preceduta alle 20,30 dalla Messa al campo celebrata dal parroco don Giovanni Arnetta, e seguita dalle premiazioni (con piccolo rinfresco) alle quali parteciperanno il sindaco Antonio Panero, il vice sindaco Pino Chiavassa, che è anche consigliere regionale della Federcalcio, e l'assessore comunale allo Sport Giovanni Bacchio.

Ecco i risultati completi dei sei quarti di finale. Il primo, Castellettese Studio Leonardo-Yellow Submarine Tarantasca, è finito 3-3, con 2 gol di Dattrino e uno di Gabasio per la Castellettese, reti di Lerda, Desideri e Gisi per gli avversari; agli «shot-outs», successo per 8-7 della Birreria Yellow Submarine. Termoidraulica Giacca Centallo-Botta&B Cuneo 2-5, a segno Alessio Ballario e Bonelli per Giacca; 2 volte Tappero, Carlo Bittolo Bon e Napodano per Botta&B. Yellow Submarine-Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi 1-1: 0 reti di Desideri e una di Rosso per Yellow; poker di Perri, gol di Antonucci e Magliano per Vercellone. Ac Cuneo Giovani-Botta&B Cuneo 2-3 (Pasino e Barale per i biancorossi; 2 Carta e uno Tappero per Botta&B). Castellettese Studio Leonardo-Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi 3-3 (2 reti di Gabasio, una di Dattrino per Castellettese; Cometto, Antonucci e Ferri per Vercellone), 5-3 agli shot-out. Termoidraulica Giacca Centallo-Ac Cuneo 1905 Giovani 3-2 (2 Ballario e Russo per Giacca; Ricca e Barale per i cuneesi).

Il torneo notturno di calcio a 7 si gioca sotto l'egida della Federazione calcio provinciale del presidente Maurizio Martino, con il delegato Paolo Zavattaro, Marco Angeli (presidente della sezione «Ermanno Silvano» dell'Associazione italiana arbitri di Cuneo), e il giudice sportivo Sergio Levico.

Prima delle semifinali di ieri notte, in testa alla classifica marcatori c'era Alessio Ballario della Termoidraulica Giacca con 9 gol, seguito da Luca Ferri (Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi) a 8. A quota 7: Desideri (Yellow Submarine) e Carta (Botta&B). Con 4 reti: Gabasio e Dattrino (Castellettese Studio Leonardo Centallo) e Tappero (Botta&B Cuneo). Con 3 Vaira e Bittolo Bon (Botta&B). Con 2 Fantino (La Borsa Nuova Fossano (prima nel 2003 su Itc Bonelli Cuneo, Caffè Italiano Mentone e Sat Gis Cuneo) e Fratelli Vercellone Grandi Impianti Zanussi Cuneo, vittoriosa l'anno scorso su Botta&B, Caffè Grande Busca e Termoidraulica Giacca.

Anche domani sera, le offerte libere al campo dell'Oratorio parrocchiale andranno a favore della «Fondazione Matteo Costamagna», che promuove e finanzia progetti di pubblica utilità, interesse comune e solidarietà sociale in provincia di Cuneo, e anche all'estero: ne è esempio la «Case de Santè» di Baboucar in Kenya, un centro di soccorso ospedaliero inaugurato nel gennaio 2004.

Il torneo è organizzato dall'As Centallo con il Movi e la Fondazione Matteo Costamagna A favore di quest'ultima si raccolgono offerte per realizzare opere di solidarietà sociale come la «Case de Santè», un centro di soccorso ospedaliero inaugurato in Kenya nel gennaio 2004

Il "3° Trofeo Matteo"
è stato realizzato con la collaborazione di

MERLO GROUP
La supremazia delle idee.
www.merlo.com

e con il supporto di

ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

orsobianco

NORDSEL

Il GRUPPO PER LE PIATTAFORME AEREE
Oxley
vendita noleggio assistenza

«Il podio Sport»

asics

SERENO
LA SCELTA CHE VALE
CENTALLO - CUNEO

massano
STRADE CHE FANNO STRADA

SANSOLDO
CARPENTERIA IN FERRO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali agricole struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smaltimento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

RetiFer
di Parola C. s.n.c

- Materiali Attrezzature Edili
- Lav. ferro e rete per C.A.
- Recinzioni e balconi in P.V.C.
- Parquet in legno
- Arredo Giardino

CENTALLO - Reg. San Quirico n. 663
Tel. 0171 211709 - Fax 0171 212892 - Tel. Magaz. 0171 214199

caffè Barale
Bar Caffè
Torrefazione Barale s.n.c.
Regione Madonna dei Prati, 312
12044 Centallo (CN) - Italy
Tel. +39 0171 214110
Fax, +39 0171 211998
E-mail: Luca@caffe-barale.com
... dal 196?

Per S.Giovanni la preziosa collaborazione dell'Archivio di Stato

In mostra due secoli di storia

Uno stand con manifesti dell'epoca

IMPERIA

E' un appuntamento che offre vari spunti di interesse, quello di oggi, alla festa di San Giovanni. Alle 18 si apre la [illegible] che ripercorre la storia della manifestazione, con alcuni documenti risalenti al Secolo Diciannovesimo messi a disposizione dalla sezione imperiese dell'Archivio storico di Stato. C'è uno stand montato [illegible] padiglione cultura di spianata Borgo Peri dove si potranno ammirare alcune chicche. Sono stati trovati manifesti d'epoca che pubblicizzano l'evento, inoltre gli spettatori troveranno, tra il materiale esposto, i permessi che [illegible] rilasciati dalle autorità per l'allestimento della fiera o con i quali [illegible] dava [illegible] nulla [illegible] alla processione.

«San Giovanni? E' una tradizione consolidata, come certificano le carte - spiega Sara Lanteri, anima e cuore della festa - Abbiamo trovato persino [illegible] atto delle ferrovie dove si rendeva noto che, a coloro che sarebbero andati a Oneglia in treno, si praticava uno sconto, e un manifesto dove si dà grande evidenza a una novità, per quei tempi: l'illuminazione elettrica. Diciamo che la mostra rende testimonianza dell'importanza che l'evento ha sempre avuto per la comunità. I comitati che si sono succeduti hanno rappresentato tanto, in termini di organizzazione e volontà di tramandare le tradizioni [illegible] vere e spontanee. Fede e folclore si sono miscelati in dosi equilibrate e ai nostri giorni l'amalgama è perfetto. A proposito della mostra: vorrei esprimere un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'Archivio storico e soprattutto alla direttrice, che hanno collaborato, con il reperimento dei documenti, alla preparazione dello stand».

La Giovanina, la pentola che servirà oggi alla preparazione dello stoccafisso

Pronti a [illegible] cucinati sono sei quintali di pesce, con 4 di patate. Sovrintende la preparazione l'esperto Aldo Porracchia. Quest'anno l'azienda marchigiana Tvs, la stessa che ha realizzato la Giovanina, ha fornito il Comitato di una seconda pentola [illegible] misura [illegible] in lega d'alluminio, alta 40 centimetri e con un diametro di 120. Per poter agevolare il lavoro dei cuochi, è stata dotata di quattro manici. Alle 21,30 la serata prevede uno spettacolo musicale con il «The Blooch Band».

Si parlava di un mix di fede e tradizioni popolari. Tornando ai temi religiosi, ieri c'è [illegible] un incontro significativo. Il presidente del Comitato organizzatore, Sergio Lanteri, è andato a trovare monsignor Mario Jamaele Castellano, arcivescovo emerito di Siena, [illegible] si trova in visita nella sua Imperia. Lanteri ha spiegato a Castellano gli sforzi del Comitato per preparare al meglio la festa e monsignor Jamaele ha manifestato il suo apprezzamento.

Anche la beneficenza trova il suo spazio. L'incasso del festival della pasta, a cui va aggiunto il compenso per gli artisti che si sono esibiti ieri rinunciando al cachet (Giuseppe Cotrulo, sosia di Lucio Dalla, Agostino Ispicca, sosia di Adriano Celantano e Federica Arimatea, [illegible] soul), serviranno all'acquisto di un defibrillatore per la Cri che sarà consegnato venerdì sera nella piazza dei festeggiamenti.

Questa sera [illegible] anche il grande giorno della Giovanina, la pentola gigante comprata nel '99 dal Comitato San Giovanni (e [illegible] i suoi [illegible] metri di diametro ha fatto entrare la manifestazione nel libro del Guinness dei primati), dove si [illegible] lo stoccafisso all'oneglies.

Successo dell'iniziativa al Museo dell'Olivo, con interventi dal Portogallo alla Sicilia

Olio e stoccafisso, elogi dalla Norvegia

Al convegno di Oneglia esperti dal Circolo polare artico

[illegible]

La delegazione norvegese è arrivata addirittura dal Circolo Polare Artico, ma c'erano anche altri rappresentanti internazionali (per la prima volta dal Portogallo), e da alcune regioni italiane grandi consumatrici di quest'apprezzato pesce: è stato un successo, andato oltre i confini italiani, il 4° Convegno Nazionale «Olio, Stoccafisso e Vino», nel quale è stata sancita la nascita dell'Accademia dello Stoccafisso della Provincia di Imperia. L'appuntamento si è tenuto presso il Museo dell'Olivo, partner principale dell'iniziativa, e ha registrato un'alta affluenza di persone e di esperti del settore con oltre [illegible] intervenuti.

Per quasi [illegible] ore, i relatori hanno catturato l'interesse dei presenti, fornendo tra l'altro aneddoti e spunti curiosi attorno al mondo [illegible] stoccafisso. La stessa Lillaba L. Primicerio, portavoce della Reale Ambasciata di Norvegia, ha speso parole di ringraziamento «per l'accoglienza e per un momento così importante, che valorizza un prodotto principe già noto presso i vichinghi ed esaltato dalla terra di Liguria grazie alla produzione locale [illegible] olio e vino di qualità». Ed ha aggiunto con un filo di emozione, il delegato calabrese Agostino Giuseppe, per la prima volta ad Imperia con altri sei rappresentanti: «E' questo un elemento rilevante che unisce noi [illegible] paesino di Mammola al resto del mondo».

Poi, [illegible] il professor Alberto Simondini, docente dell'Università [illegible] Coimbra, si è iniziata una «passeggiata» [illegible] usi e costumi del popolo portoghese nei confronti dello stoccafisso. Uno spaccato di cultura, l'ha offerto Roberto Francavilla, professore associato di let[illegible] portoghese [illegible] brasiliana all'Università di [illegible] (Il sapore della [illegible]: un viaggio portoghese) parlando di Marcel Proust, del poeta ligure Camillo Sbarbaro e dell'Academia do Bacalhau. Ma sono intervenuti anche Francesco Corrado, presidente dell'Associazione Messinese Amici del Pesce Stocco, Francesco Bruzzo, presidente del Consorzio di Tutela dell'olio d'oliva Dop Riviera Ligure, e Virgilio Pronzati, giornalista specializzato in enogastronomia.

Studiosi ed esperti internazionali si sono confrontati al Museo dell'Olivo

GeOeton srl
VENDITA CONGLOMERATI CEMENTIZI E INERTI
Via Nazionale, 364
18100 IMPERIA
Tel. 0183 764132
Fax 0183 764136

ACQUARONE s.r.l.
COSTRUZIONI GENERALI
Via Nazionale, 364
18100 IMPERIA
Tel. 0183 295980
Fax 0183 299486

COECO expert group COECO
BONAVERA
elettrodomestici
arredamento luce
liste nozze
CENTRO TIM Top 3 punto WIND SKY
IMPERIA
Via G. Berio, 7/9 - Tel. 0183/710649

OMEGA EBEL ROLEX JAEGER-LECOULTRE
MÜHLE GLASHÜTTE/SA
ULYSSE NARDIN
Portici Via Bonfante, 20/22 - IMPERIA - ONEGLIA

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] RACCONIGI libero panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi possibilità mutuo totale. Gabetti 011.433.0766.

CORSO [redacted] pressi in [redacted] signorile con portineria ingresso 2 camere [redacted] bagno ripostiglio ristrutturato finemente. Gabetti 011.658.0345.

[redacted]SO TRAIANO pressi ampio appartamento con giardino privato di ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina. Gabetti 011 619.9870.

CRIMEA in bella casa d'epoca ultimo piano ascensore luminoso panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.660 4240.

CROCETTA pressi chiesa Pinna Pinor in signorile palazzo moderno, appartamento completamente ristrutturato mq 200, piano terzo. Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.518.4366.

EGIM 011.480.130 via Lanzo, stabile recente, signorile, piano alto, ottime rifiniture, soggiorno 2 camere cucina biservizi ripostigli terrazzini. Termoautonomo, condizionatore Bosse.

[redacted] RITA via Benevagienna [redacted] ottimo materiali salone 2 camere cucina biservizi lavande[redacted] cantina € 245.000,00. Gabetti 011.320.[redacted]

[redacted] PROVINCIA

A. VICINO a Vigone cascinotto bifamiliare con ampio terreno circostante, abitabile subito, adatto due famiglie stesso nucleo € 125.000,00 caduno. No anticipo. Mutuo [redacted] 011.[redacted]

BALDISSERO
vicinanze Superga piacevole villa unifamiliare di circa 380 mq più servizi architettura moderna ambienti razionalmente distribuiti. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0329.

BARDONECCHIA via Medail [redacted] Piazzetta vendesi monolocale. Tel. ore ufficio 011.618.4540.

[redacted] Savonera attico su due livelli poloncino due camere cucina biservizi [redacted] mansardato con abitabilità realizzabili due alloggi. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO pressi [redacted] recente appartamento di ingresso living su soggiorno 2 camere studio cucina doppi servizi. Prezzo interessante Gabetti 011.780.6250.

[redacted] Santa Maria libero indipendente volendo bifamiliare, con giardino. GR. L'Immobiliare 011.505.009.

PINO TORINESE via Roma, in signorile palazzina moderna, luminoso appartamento mq 145, più terrazzo mq 22, piano 2°. Box. Investitalia 011.518.4366.

REVIGLIASCO zona residenziale, villa indipendente del 1970, mq.300 su 3 livelli. Ampio box, giardino e frutteto mq 1.300. Tel. 338.521.8138.

ROLETTO zona panoramica collinare tipico casale epoca completamente ristrutturato, terreno mq 5000. GR. 011.505.030 - 0121.353.211.

LIGURIA

[redacted], [redacted], [redacted] villetta, soleggiata, garage compreso. Affare! € 100.000,00 Area Casa 0182.555.527.

[redacted] vicinissimo [redacted] bilocali [redacted] € 155.000,00 terrazzi. Termoautonomo. Pronta consegna! [redacted] Casa 0182.555.527.

A [redacted] pochi [redacted] spiaggia [redacted] zione di casale completamente ristrutturato, giardino privato, aria condizionata Euro 139.500,00. Tel 035.412.3029.

[redacted] pochi passi [redacted] a picco sul mare appartamenti di diverse metrature impresa vende a partire da Euro 120[redacted]. [redacted] 0184.295.950.

IMPERIA Porto Maurizio centro [redacted] bilocale ristrutturato. Arredato Termoautonomo. Ottimo investimento. € [redacted].000,00. Accordocasa 0183.[redacted]

IMPERIA vicinissimo [redacted] costruendi mono/bi/trilocali. [redacted] ineguagliabile. Conte Immobiliare 335.805.0544 0183.297.430.

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] 0182.555.527 Nizza nuovi spaziosi appartamenti terrazza soleggiata cardine gar[redacted] € 100.000,00 ultime disponibilità

A. AZZURRA [redacted] 0184.220.942 Affacciato sul Principato di Monaco nuova palazzina in stile bleocale [redacted] con terrazzo parking € 229.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin [redacted] mare spiaggia esclusiva [redacted] metri [redacted] Principato lussuosi appartamenti molto riservati grandi terrazzo box parco piscina. Da € 310.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza centro storico monolocale completamente arredato. Pronta consegna solo € 59.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza monolocale arredato ultimo piano terrazzo parking ideale investimento reddito 5,50% solo € 110.000,00

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune splendida dimora fronte mare vicinissime al Principato vendiamo blocco quadrilocali personalizzati con grandissime terrazze piscina parco box prenotazioni da € 15.000,00.

AREA CASA 0182.555.527 Roquebrune Cap [redacted] Montecarlo [redacted] piscina parco privato vista mare [redacted] da € 315.000,00.

AREA CASA 0182.5[redacted].527 Villeneuve [redacted] bol vicino spiaggia nuovo appartamento arredato posto auto € 135.000,00.

ITALGEST 848.842.842 [redacted]. Garavan rarissima opportunità! Prestigiosi appartamenti nuovi con ampie terrazze a vista mare mozzafiato.

ITALGEST 848.842.842 [redacted] 20 metri dalla spiaggia magnifici appartamenti con terrazza. Vista mare. Da € 136.[redacted]

[redacted].NET 0184 574.[redacted] Mentone - Garavan appartamento di mq [redacted] fronte mare con ampio [redacted] vista sui due porti € 190.000,00. Affare.

[redacted] UFFICI [redacted]

A € 325,00/mq capannone 2.420 mq palazzina uffici 580 mq (possibile frazionamento due lotti) zona Orbassano/Bruino. Consulcasa 011 771 0226.

[redacted] 1800 [redacted] palazzina uffici 400 mq, piano [redacted] 200 mq, volendo divisibile, libero subito, zona industriale Bruino. Mina 011.229.3131

CORSO PALESTRO vicino a [redacted] mura commerciali circa 500 mq su due [redacted] per varie attività, no alimentari. Torino Centro CD Immobiliare 011 562.2430

CORSO [redacted] angolo corso Unia ufficio mq [redacted] circa oltre interrato Ottimo [redacted]. GR 011 505 009

VANCHIGLIA in signorile palazzo moderno, due uffici confinanti mq 125 e mq 155, piano rialzato, ingressi indipendenti. 4 box. Investitalia 011.518.4366.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO cascinale, rustico, casa di campagna, con terreno, cintura torinese, canavese, astigiano. La Borsa 011.321.499.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta arredato salone cucina, tre camere, due servizi, grande terrazzo. Adatto foresteria. Tel. 011.593.901.

[redacted]. **CASAFFITTI** via Santa [redacted] arredato soggiorno cucina 2 camere 2 [redacted] posto auto. Tel. 011.593.901.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere, case comode centri. Rubiolo Immobili 011.751.626.

[redacted] isola pedonale, appena signorile prestigioso, arredato, mq 300 con giardino privato e box. [redacted] Immobiliare 011.660.4291.

[redacted] **VOLTA** 011.813.6259 via Lagrange in casa d'epoca ristrutturato ed arredato mq 50

[redacted] **VOLA** 011.815.9078 corso Galileo Ferraris/corso Einaudi, in splendida casa d'epoca, ultimissimo mq 130. Box

[redacted] in casa d'epoca affittasi mq 300. Telefonare ore ufficio. Studio Manfredi 011.518.4545.

[redacted] P[redacted]

[redacted] villetta unifamiliare pressi stazione, due piani, 4 camere, cucinino, tavernetta, doppi servizi, box, magazzino € 1.000,00 Tel. 011.434.6259 ore ufficio.

LIGURIA

[redacted] **SANTO SP**[redacted] vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza televisione tv settimane quindicina mensile.www.euroimmobili.it - 0182.950.771.

LOCALI [redacted]

[redacted] 1800 [redacted] palazzina uffici 400 mq, piano interrato 200 [redacted], volendo divisibile, libero subito, zona industriale Bruino € 5.500,00 mensili. Mina 011.329.3131

[redacted] 9

A. ACQUISTO autovetture max valutazione contanti [redacted] vettura. via Sant'Ottavio [redacted] (zona Mole). Tel. 011.817.[redacted].

ARAGONAUTO acquista auto fuorimoda contanti vetture immediata permuta corso Dante [redacted] - Torino Tel. 011.896.4713 - 011.896.4714

[redacted] acquista vetture e fuoristrada [redacted] tipo [redacted] cilindrata. Corso [redacted] no 9. Tel. 011.817 1643 - 011.889.884.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis, pensione, matrimoniale uso singola nessun supplemento, qualità, prezzo eccellente www.h[redacted]amis.it - Tel. 0171.929.175.

ALASSIO Hotel Mignon * *, 20 mt mare, colazione buffet, scelta menù, pesce. Parcheggio (richiesta), Speciale bambini. tel. 0182.640.776.

BELLARIA - Rimini nord - Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.346.202 - Fax 0541.324.042 - www.hotelpleiadi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, ascensore, camere tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - [redacted]. Promozione Giugno [redacted] € 32,00. Bambini gratis

[redacted] Hotel Ines *** Tel. 0541.654.775. Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV. Stuzzicanti ricchi menù carne, pesce, buffet antipasti, [redacted]. 7 giorni pensione completa Giugno [redacted] € 280,00 - Luglio € 338,00 - Agosto da € 350,00. Speciali pacchetti famiglia.

CATTOLICA - Hotel Leon Doro - Tel. 0541.964.066 - Vicinissimo mare, climatizzato. Camere TV, ogni comfort, parcheggio, uso piscina spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet, antipasti. Giugno Settembre € 38,40 - Luglio € 41,70 - € 43,60 - Agosto € 46,90 - € 56,70 - Sconto famiglie fino 50%.

GABICCE MARE Hotel Sporting *** Tel [redacted] - Panoramico sul [redacted] - Piscina - idromassaggio - giardino - parcheggio - camere TV - scelta menù stuzzicanti specialità pesce - buffet contorni - Giugno Settembre € 40,00 - € 49,00 - Luglio € 49,00 - Agosto € 54,00 - € 66,00. Offerta famiglie bimbi scontatissime.

PIETRA LIGURE Residence tel. 019.615.530, affitta appartamenti settimanali, mono - [redacted] fronte mare, TV, parcheggio, biancheria.

RIMINI Bellevue Hotel Oceanic *** Tel. 0541 390 660. Vicinissimo mare. Ampia piscina. Parcheggio. Camere tv. Stuzzicanti menù scelta, buffet antipasti. Cucina bimbi. Serate tipiche. Settimana promozionale 2 - 10 luglio 7 giorni tutto compreso (bevande, ombrellone, sdraio) € 315,00. Fino 15 anni 50%.

[redacted] Hotel Alfredo's Tel. 0541.373.484, Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

RIMINI [redacted]na cent[redacted] Hotel [redacted] ***, Tel 0541.542.28. Speciali vacanze giugno "tutto incluso", scelta menù da € 43,50.

RIMINI Torre Pedrera [redacted] Riccardi. Tel. 0541.720 162. Direttamente mare. Centralissimo sulla passeggiata. Camere TV, parcheggio, animazione. Scelta menù [redacted] Ricchi buffets [redacted] Giugno [redacted] 29,00 - [redacted] € 31,00 - 33,00. G[redacted] ombrellone, [redacted] fino 60% [redacted] pieni [redacted]he. Agosto [redacted] timana promozionale.

[redacted] 11

ANGELO 55enne impresario edile, Appassionato animali ottimo fantino carattere generoso sincero cerca donna affettuosa spirito giovanile [redacted] matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LIDIA 38enne impiegata carina spigliata tanta voglia di vivere cerca compagno max 55 anni dolce sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MELISSA bella 35enne bruna assistente infantile paziente sempre allegra sola per destino incontrerebbe max 40enne spontaneo scopo matrimonio. [redacted] Monti 011.839.4771.

ROSARIO [redacted] dirigente alto capelli neri sincero spiritoso cerca donna semplice ma anche capace di ridere scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Enti Pubblici Piemonte

COMUNE DI [redacted]
Provincia di Cuneo

Estratto bando di gara appalto lavori di "Restauro del Castello di Lagnasco, finalizzato al recupero delle strutture architettoniche, degli ambienti e degli apparati decorativi"

Stazione appaltante: comune di Lagnasco, P.za Umberto I, [redacted] - 12030 Lagnasco (CN), Tel. 0175 72101, [redacted] 0175 72636. **Procedura di gara - criterio di aggiudicazione:** pubblico incanto con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, comma 1, lett. b), L. 109/94 e s.m.i. **Luogo di esecuzione:** Comune di Lagnasco (CN) presso il Castello di Lagnasco. **Importo complessivo dell'appalto:** € 1.295.358,18 - categoria prevalente OG2 - classifica III. **Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:** € 23.068,71. **Lavori di cui si compone l'intervento:** OG2 (€ 846.813,38), OS30 (€ 229.106,77), OS6 (€ 11.604,05), OS3 (€ 11.131,56), OS 28 (€ 103.833,73) Categorie scorporabili. OS30 - classifica I, ovvero OG11 - Classifica II. **Termine di esecuzione:** 900 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori. **Offerte:** termine di ricevimento ore 12,00 del 18 luglio 2005. Indirizzo della Stazione Appaltante - modalità di presentazione: secondo il disciplinare di gara disponibile sul sito www.comune.lagnasco.cn.it. **Pubblicazione bando sulla G.U.R.I.:** inviato in data 10 giugno 2005. **Responsabile del Procedimento:** Geom. Eleonora Rosso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO
Geom. Eleonora Rosso

PROVANA S.p.A. Piazza 1° Maggio, 10 - 10040 LEINÌ (TO) Telefono [redacted]1

ESITO DI GARA

I [redacted] di realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie e di edifici privati ad uso magazzino, depositi ed edifici relativi al piano particolareggiato esecutivo localizzato in Via Cas[redacted] nel Comune di Leinì (area P2/3 del vigente PRGC), sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Generali Canavesane srl - via Mario Pranza, 1 - 10010 Lessolo (TO), con un ribasso d'asta pari al 16,14% sul prezzo base di gara di Euro 2.742.463,54 di cui Euro 122.270,21 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'esito integrale è pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.provana.it

IL DIRETTORE Maurizio Bena

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti

La Provincia di Torino espleterà n. 203 pubblici incanti così ripartiti:
Servizi invernali (sgombero) di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 (8 lotti distinti e separati)
Termine presentazione offerte: 19/07/2005 ore 14,30
Servizi invernali, a misura, di prevenzione antigelo e sgombero neve lungo le strade provinciali. Stagioni invernali 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008 - 2008/2009 - 2009/2010 (195 lotti distinti e separati):
Termine pre[redacted] offerte bando relative ai Circoli nn. [redacted]: 19/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 21-14-34-35: 20/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 32-31-3-30-39: 21/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 33-1-2-4-5: 25/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 17-18-28-26: 27/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 27-24-6: 29/07/2005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 7-8-29-9: 31/[redacted]005 ore 14,30
Termine presentazione offerte bando relative ai Circoli nn. 10-11-12-13-15-16: 05/08/2005 ore 14,30
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612183).
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Per notizie di carattere tecnico contattare Provincia di Torino - Servizio Gestione Viabilità (tel. 011 8613041/2274/3044/3334/3351)
Avviso di preinformazione pubblicato su G.U.U.E. n. S50 del 11/03/2005
Data invio bando alla G.U.U.E.: 14/06/2005
Torino, lì 15/06/2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

[redacted] DI TORINO
Estratto avviso di pubblico incanto

IPSIA "Birago", C.so Novara 65 - Torino. Interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo.
Importo a base di gara: Euro 530.500,00
C[redacted]**: cat. OG1**
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 2 agosto 2005.
Il bando integrale, contenente le modalità [redacted] potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n.: 011.8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612183). Non si effettua servizio trasmissione a fax. Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, lì 20 giugno 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblico incanto

Fornitura di un autocarro tre assi massa d'opera, un trattore stradale, un semirimorchio, un autocarro quattro ruote motrici e due autocarri con M.T.T. di 35 ql.
Importo a base di gara: Euro 382.000,00
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 30 agosto 2005.
Il [redacted] integrale, [redacted] e [redacted] affidamento della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), [redacted] venerdì dalle h. 9 alle h. 18, oppure [redacted] essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, lì 16 giugno 2005

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

la Regione in Piemonte

l'URP mobile, un'occasione d'incontro tra istituzioni e cittadini.

la [illegible] ti aspetta
all'[illegible]

Novara Arona [illegible] 10 - 11 giugno
13 - 14 giugno
Caluso
Poirino 20 - 21 giugno [illegible] 24 - 25 giugno

URP

REGIONE PIEMONTE

Sopra, un'immagine della festa. A destra, Anna Lavatelli, il presidente della Provincia Sergio Vedovato e Roberto Denti

È stata festeggiata dalla Provincia e da Interlinea la scrittrice di Cameri

Premio Andersen ad Anna Lavatelli

Ha vinto l'«Oscar» della letteratura per ragazzi

E' stata festeggiata dalla Provincia e dalla casa editrice Interlinea, che ha creduto in lei fin dall'inizio. Ad un certo punto della sua vita ha «appeso al chiodo» il registro ed ha tenuto la penna. Ora un'insegnante ed ora è la scrittrice di libri per ragazzi più famosa d'Italia: l'ultima consacrazione per Anna Lavatelli è arrivata dal premio «Andersen», «Oscar» della letteratura per ragazzi.Anna Lavatelli è nata a Cameri nel 1953. Laureata in filosofia all'Università Statale di Milano, per alcuni anni ha insegnato lettere nella scuola media. Poi la passione per la scrittura l'ha portata alle prime avventure editoriali. E' la scrittrice di punta della casa editrice novarese «Interlinea». Tra i suoi libri più recenti, «Bim Bum Bela», la storia della buonanotte che si trasforma, come in un caleidoscopio, in una serie di avventure tra fantasia, sogno e magia. Ha letto alcuni brani nel corso della festa che è stata tenuta in Provincia, nei giardini di palazzo Natta; lei, che si considera allieva di Rodari, è stata festeggiata anche da Roberto Denti, il fondatore della Libreria per Ragazzi di Milano. E la targa realizzata a ricordo della festa porta incisa proprio una frase di Rodari. Ha scritto anche spassosi gialli, come «Chi ha incendiato la biblioteca», o un altro divertente «noir», «Il giallo del sorriso scomparso»: stranissimi i furti, compreso quello del sorriso della Gioconda. Non ama molto raccontarsi Anna Lavatelli, che per i primi volumi aveva preso spunto dalle storie che inventava per le figlie come buona notte. «Diciamo che l'ispirazione arriva in dieci minuti, quello è immediato e può arrivare in qualsiasi momento, mentre faccendo qualsiasi cosa. E' poi l'idea che deve essere verificata, non tutto quello che passa per la testa poi si trasforma in racconto». La vittoria del premio Andersen la inorgoglisce e nel contempo la intimidisce: «E' un riconoscimento grandissimo, davvero non pensavo di potesse essere assegnato». E' stata festeggiata dai bambini, ai quali dedica le sue storie, dal presidente della Provincia Sergio Vedovato e dall'assessore Paola Turchelli.

La statua è stata donata dal comune di Romentino alla città gemellata Saint Marcel

Una mondina di bronzo per la Francia

Realizzata da Enzo Rossi, sarà consegnata a fine mese

Una statua in bronzo che rappresenta una mondina al lavoro in risaia è il regalo che l'amministrazione comunale di Romentino ha voluto fare alla località gemellata francese di Saint Marcel, in occasione del ventesimo anniversario di gemellaggio. Realizzata dal poliedrico artista Enzo Rossi, la statua del peso di un quintale sarà trasportata in Borgogna e consegnata alle autorità municipali francesi il giugno, all'indomani degli imminenti festeggiamenti patronali di San Giovanni che Romentino si appresta a celebrare. I francesi provvederanno a collocare l'opera bronzea su un piedistallo di oltre due metri di altezza per poi inaugurare ufficialmente «Place Romentino» il prossimo 16 luglio alla presenza di una folta delegazione di romentinesi che per non disertare l'evento giungeranno in bicicletta nella valle della Saona a bordo di un bus e pure in bicicletta: «L'assessore Mirko Porzio, il consigliere Amelio Mancin e un terzo volontario - dice l'assessore alla Cultura Patrizia Desuò - percorreranno gli ultimi chilometri di strada per giungere a Saint Marcel in sella alle biciclette. L'intenzione è quella di contraccambiare l'eccezionale impresa sportiva che vedrà 13 podisti di Saint Marcel completare i 500 chilometri che separano i due centri gemellati e arrivare a Romentino a piedi in occasione della festa di San Giovanni in programma sabato 25 e domenica 26 giugno». Nel 2000, al raggiungimento dei tre lustri di gemellaggio, i francesi donarono ai colleghi romentinesi un busto della Marianna, il simbolo transalpino più caro, che venne posizionato nella rinnovata piazza dedicata a Saint Marcel. Cinque anni più tardi l'omaggio scultoreo e l'intitolazione di una piazza cittadina si ripeterà a parti invertite: «Nel 2004 i francesi ci hanno comunicato che intendevano dedicare una piazza a Romentino - continua l'assessore Patrizia Desuò - così l'amministrazione comunale ha ufficialmente commissionato al maestro Enzo Rossi la realizzazione di una statua che ben rappresentasse le radici agricole del territorio di Romentino. Un pezzo di Saint Marcel a Romentino ed uno di Romentino a Saint Marcel permette di rafforzare ulteriormente l'unità delle due comunità». Il maestro Enzo Rossi si dice lieto per essere stato scelto dall'amministrazione di Romentino. Essere presente in una piazza "italiana" in Francia mi riempie d'orgoglio e mi offre di trasmettere una volta di più il messaggio dalla validità internazionale che l'arte è cultura».

in breve

■
Meeting ■ San Pietro giovedì allo stadio «Borolis» di Gravellona a partire dalle 19,30. Le gare ■ programma: 150■ metri per ragazzi e cadetti, 2000 metri per allievi, 3000 femminili, ■ maschili (tutte le categorie). Ogni batteria sarà formata ■ un ■ di ■ atleti. Iscrizione: 3 euro. Questa sera ■ Brovello, sul Vergante, tappa della Gamba d'oro: km 6-2, ore 20,15. [s. b.]

■
A volta ritornano. E' il ■ ■ Roberto Vicenzi, già allenatore dell'Arona ■ campionato ■ Promozione 1983/84. Il presidente Aldo Riccobene, che resta al vertice della società lacustre dopo la retrocessone dall'Eccellenza, ■a affidato a Vicenzi la nuova Arona, che potrà ripartire ■■ un ricco settore giovanile. [s. b.]

■
Aspettando sempre l'annuncio dei primi colpi di mercato ■ Sant'Orsola Asystel, che però dovrebbe avvenire a giorni, le altre squadre di A1 ■■ attivissime sul mercato. Ed ■ di ieri l'annuncio che l'alzatrice Laura Venturini, ■ Agil ad Asystel, è stata ingaggiata nientemeno che dalla Despar Perugia tricolore per fare da spalla alla Fofao. [m. p.]

Laura Venturini, ex Asystel, passa alla Despar Perugia

■ CICLISMO
Si disputa oggi ad Alba Adriatica (Teramo) la prova unica valida per ■ Campionato italiano su strada per Juniores (17-18 anni). Ben tre «novaresi» nella rappresentativa piemontese: Marcello Bertolo, Luca Ronchi e Omar Sottocornola, tutti in forza alla Novarese/Castanese. La gara si svolgerà ■■ un circuito ■ ripetersi ■ volte per totali 130 chilometri. [s. b.]

■ CALCIO
La Farese04 ad ■■ anno ■■ costituzione ha festeggiato il passaggio in Seconda Categoria al termine dei play off ma deva fare i conti con due pesanti sanzioni disciplinari. Per aver ■■■ di rispetto ■ arbitro il difensore Andrea Folli sconterà una squalifica fino a fine 2005. Per motivi analoghi il dirigente Maurizio Motti ha rimediato un'inibizione a svolgere ogni attività a tutto il 31 dicembre 2005. [r. l.]

■ MOTORI
Nella gara di Montecarlo del campionato World Series by Renault, la scuderia di Nibbiola RcMo■■■rsport era stata costretta al ritiro con■■■■ ■ le auto schierate. Il riscatto è giunto sul circuito iberico di Valencia. Il pilota indiano Karun Chandhok ha concluso la prima manche al sedicesimo posto per poi ritirarsi nel corso della seconda gara. L'italiano Giovanni Tedeschi, ha totalizzato un 21° posto ed un ritiro. [r. l.]

CICLISMO SUCCESSO DELLA PRIMA KERMESSE DI PIEVE VERGONTE. 'SONO MANCATI PERO' I CAMPIONI LOCALI

Di Luca, volata vincente su Savoldelli

La maglia rosa al Tour con Armstrong

Sandro Bottelli
PIEVE VERGONTE

Ultimo ad arrivare a Pieve Vergonte (a causa di un tamponamento autostradale nei pressi di Modena), Danilo Di Luca è primo sul traguardo posto in via Massari al ■■■■ ■ una lunga volata che vede secondo Paolo Savoldelli in maglia rosa e terzo il redivivo Dario Frigo. Germano Barale, classe 1936, ■■ gloria del ciclismo ossolano (4 stagioni alla Carpano con Balmamion, Zilioli, Defilippis, Gentina, Conterno ed altri), a metà gara aveva già visto ■ capito tutto: «Vincerà Di Luca». Detto e fatto.

Pubblico numeroso, anche se il via previsto per le ■ (e poi slittato alle 18,50 per aspettare il campione abruzzese) ha impedito a tanti appassionati ■ far cornice alla spettacolare kermesse (40 giri pari a 64 km) lungo un circuito ben disegnato, che prevedeva una salita di 200 metri ad ogni tornata. Uni■ ■■■■■■ l'assenza degli idoli locali: Gianpaolo Cheula ■ Paolo Longoborghini, il primo ■ Crodo e il secondo di Ornavasso, entrambi impegnati ■■ Spagna nel Giro delle Asturie, e Gianmario Rovaletti, corridore residente alla frazione Loro, che sta smaltendo gli ultimi acciacchi di una rovinosa caduta ■ sarà ■ nuovo in sella dalla metà luglio. Non ■■■ mancati il presidente della Provincia del VCO Rovaioli, l'assessore Gino Maranoli ■ il presidente della FCI provinciale Osvaldo Pirozzini. Aspettando il via, un folcloristico giro dei bersaglieri e un altrettanto vivace carosello con i giovanissimi del Pedale Ossolano, capeggiati dal «terribile» Andrea Provera (quest'anno già sette vittorie).

Il vincitore Danilo Di Luca

La corsa ■■ big ha visto animatori dei primi giri Bramati, Bortolami, Tonetti, Cadamuro, Andriotto e Frigo. Poi un allungo ■ Di Luca e nel finale l'azione esplosiva di Savoldelli, Frigo e lo stesso Di Luca ai quali il gruppo non ha più saputo rispondere. Bellissima la volata sul lungo rettilineo che ha visto primo ■ portacolo■ della Liquigas Bianchi ■■ Savoldelli e Frigo.

Molto disponibili, i corridori ■ ■■■■■■ ai microfoni ■ alla richiesta di autografi. Savoldelli ha parlato del Tour che incombe: «Dopo il Giro mi ■■■ allenato poco, e parte qualche circuito, come Arona e Castelfranco. Questa sera sono qui, ma da domani devo pensare a quello che mi aspetta. Sì, farò il Tour, ■■ solo al servizio del mio capitano». Per chi non lo sapesse, un certo Armstrong, alla caccia del settimo successo consecutivo nella «grand boucle».

La maglia rosa Paolo Savoldelli ha incontrato i piccoli ciclisti del Pedale Ossolano

I TICINESI NEL WEEKEND SCIOGLIERANNO IL RISERBO

Univer, sempre più Vaghi Borgomanero fa due colpi

Tarcisio Vaghi, dopo l'esperienza a Varese, dovrebbe raccogliere l'eredità di Sacchetti a Castelletto. L'annuncio è previsto nel fine settimana

■■■■

Già ■■■■ i movimenti di mercato allenatori e giocatori per il basket. ■■ A2 Castelletto deve sostituire ■ coach dopo la partenza di Meo Sacchetti, seguito dall'assistente Citrini, per Fabriano. ■ presidente Verdina: «Per il fine settimana scioglieremo il nodo degli sponsor e la settimana prossima comunicheremo ■■■ il nome del coach». Sembra essere molto vicino ■■■ panchina ticinese Tarcisio Vaghi. L'Univer è l'unica squadra di Lega2 a non aver ancora risolto il dilemma della panchina. Intanto Portaluppi lascerà i giallobl■ per accasarsi in B1, probabilmente Soresina. Dovrebbe invece restare Rusconi, tramontata l'ipotesi ■■ ritorno di Pralazzi. In B2 attivissima Borgomanero: dopo l'ufficializzazione del nuovo allenatore Antonio Tritto gli agognini, che confermeranno il solo Buschini, hanno già preso Bianchi da Casalpusterlengo e Martinetti da Casale. Ora potrebbero arrivare anche Senesi da Castelletto, il domese Maffioli, oltre all'ex Cimberio Andreallo e il «colored» Cissè. Omegna, dopo aver confermato ■■■ guida della squadra Crotti, presenterà ufficialmente entro ■ fine settimana il serbo Raskovic e Radaelli anche se alcune voci degli ultimi giorni porterebbero quest'ultimo a Saronno. Confermati Burlini e Realini, e si sta per chiudere con Casalpusterlengo per rinnovare il prestito ■■ Kapedani. Nel mirino anche Radovanovic. Uno tra Prato e Carpi lascerà Omegna, il principale indiziato a ■■■ vestire più ■ rossoverde sembra essere proprio Prato. Il d.s. Burlotto dice di voler portare ad Omegna il più forte pivot mai visto nella storia cestistica cusiana. [p. p.]

BASKET. MENTRE SCATTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Cimberio, il ritiro sarà in Argentina

Marco Piatti
NOVARA

Niente montagna, nè Courmayeur e neppure Bormio: quest'anno la Cimberio in ritiro andrà... al mare, in Argentina! La società ■ via Mioca sta sistemando ■■ gli ultimi dettagli ma pare certo che la preparazione estiva degli Aironi si svolgerà dal 20 agosto al 10 settembre in una tournée che vedrà i novaresi giocare due quadrangolari: a Buenos Aires contro, tra l'altro, Boca ■ River, e a Olavarr■■ contro i campioni argentini del ■■■ Hur di Rafaela. Sono in corso trattative per allestire un'amichevole anche con la nazionale cilena. Al ■■■■ della squadra dalla trasferta oltreoceano, dovrebbe esserci la presentazione, forse ■ un quadrangolare a fi■■ settembre, al Pala Dal Lago, contro squadre anche di A1 (in ■■■ contatti con l'Olimpia Milano e Biella). Anche se, essendo solo a giugno, ■ tratta di un discorso appena abbozzato. Passando al mercato, il d.s. Setti sta lavorando a diverse trattative. Obiettivo numero uno, ovviamente, è il pivot: lo staff ■ coach Corbani ha espresso la sua preferenza per un italiano o un comunitario. L'«extra» sarà ricercato quindi nel ruolo ■ guardia, nel caso in cui James Collins - al quale va la priorità - non dovesse più tornare. Ferma la trattativa per Sconochini, il nome nuovo potrebbe essere Dimitri Louwers, passaporto belga, ■■■ possibilità di diventare italiano. Guardia del '79, gran fisico, gran tiratore, quest'anno era a Teramo. Intanto la società ha dato il via alla campagna abbonamenti: la caratteristica per questa prima fase, che durerà fino a venerdì 29 luglio, è l'attenzione per i costi, estremamente ridotti sia rispetto alla maggioranza delle società di Lega2, ■■■ anche rispetto al passato della stessa Cimberio. Il prezzo dell'abbonamento intero per la gradinata e la curva è stato fissato in 75 ■■■ (ridotto, dai 14 fino a 17 anni, 50 euro), per i parterre 100 euro, quello per la tribuna numerata è di 150 e■■■ (ridotto 100 euro). Poichè il prezzo dei biglietti (anche questi sensibilmente più economici rispetto ■■■ scorso anno) sarà, rispettivamente, di 8, 10 e 15 euro, significa■■■ che un abbonato avrà diritto ad assistere gratuitamente a 5 partite su 15, in pratica un ingresso gratis ogni due a pagamento. La Cimberio, oltre agli abbonamenti «standard», propone anche un abbonamento speciale pensato per i sostenitori più affezionati che desiderano seguire la squadra restando vicini ai giocatori anche ■■ trasferta. ■ tagliando, dal costo di 250 euro, dà diritto, inclusi nel prezzo, ■■ un posto in tribuna numerata p■■ le partite casalinghe e a d■■ trasferte «all inclusive» con soggiorno nello stesso albergo dove alloggerà la squadra (escluse le trasferte in aereo). Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi presso la sede degli Aironi, in via Pietro Micca 14, telefono 0321/36075.

James Collins: Cimberio lo aspetta

L'EX PRESIDENTE ACCUSA DIRIGENTI TICINESI

Tosca: «Trattato come un clochard»

SESTO CALENDE

L'appuntamento è ■ Sesto Calende, al bar gestito dai fratelli Diciannove (uno fa ■ difensore nella Varalpombiese, l'altro è direttore sportivo nella Solbiatese). Franco Tosca, l'ex presidente della Castellettese, vuota il sacco dopo le dichiarazioni ■■ nuovo direttivo dei ticinesi (Gentile, Vedani, Sgambaro, Godio, Muscherà, Paracchini, Magnanini). «Mi hanno trattato come un clochard, un barbone. Dopo ■■■ anni pensavo di meritare qualcosa di più. Sono sorpreso ■■■ prattutto dalle dichiarazioni di Gentile. Dicono che non sapevano nulla? E invece sapevano tutto ■ inizio campionato. Sapevano che cosa? «Sapevano che nessuno dei giocatori tesserati dalla Castellettese ■■■ di fatto ■ proprietà della società. Ero io il padre-padrone della società». Ma i giocatori ■■■■■■ che lei li stava svincolando? «Con i giocatori ■■ sempre trovato accordi verbali, mi basta la parola. Qualcuno ■■ detto che proprio i giocatori potrebbero a questo punto incorrere in qualche squalifica: niente di più inesatto. Tutti i giocatori ■■■ ■■■ di accasarsi dove vogliono. Per assurdo la Castellettese li potrebbe anche riprendere in blocco. Non credo sia una cosa possibile, vi■■ i costi e gli stipendi di molti».

■■■ lei, in sostanza, perchè ■■ ne ■ andato dalla Castellettese? «Non ■■■ ne sono andato. Sono loro che mi hanno cacciato. Mi hanno isolato. Tutti, cominciando dal segretario Franco Godio, che mi teneva all'oscuro di tutto. ■■■ lavoro ai fianchi al quale non si poteva resistere».

Rimpianti? «Posso dire che la società calcistica Castellettese, quando ■ arrivai sette anni fa, ■■■ Bagdad. Poi ho ■■■■■ a posto tutto ■ regalas■■ ■ mi tifosi anche quattro campionati di serie D. Vorrei aggiungere che fin quando lavoravo da solo la squadra si è sempre salvata alla grande. Con l'arrivo di certi presunti dirigenti, quest'anno, ci ■■■■ salvati per il ■■■ ■■■ quffia, cioè ■ play out». Quale situazione finanziaria lascia? «La Castellettese non ha debiti con nessuno. ■ bilanci sani ■■ è in una botte di ferro». Tornerà come allenatore Pinuccio Fornara, da lei ■■■■ due volte ■ licenziato altrettante nella stessa stagione. «Rispondo con due parole: no comment». Corre voce che lei stia per trasferirsi al Novara di Pippo Resta. Un attimo di pausa ■ poi la risposta: «Sono amico di Pippo Resta da molto tempo». [s. b.]

L'ex presidente Franco Tosca

HERNO
VENDITA STRAORDINARIA
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
Via Opifici, 100 - Lesa (NO)

Venerdì	24 Giugno 2005	ore 14/19
Sabato	25 Giugno 2005	ore 8.30/19
Domenica	26 Giugno 2005	ore 9.30/13
Venerdì	01 Luglio 2005	ore 14/19
Sabato	02 Luglio 2005	ore 8.30/19
Domenica	03 Luglio 2005	ore 9.30/13

Un appuntamento da non perdere.
Vi aspettiamo
PER INFORMAZIONI 0322 77091 - 76746

Personaggio
Valeria Benigni
CANTANTE

di Carlo Francesco Conti

Broadway applaude la voce astigiana

ALLA carriera di psicologa ha preferito la passione per il jazz e la tradizione popolare. Valeria Benigni, 31 anni, astigiana, dopo la laurea ha deciso di continuare a perfezionare la sua tecnica vocale al Conservatorio di Alessandria e intraprendere la carriera musicale. Ha così dato vita, quattro anni fa, al quartetto vocale «Ella in tones», il cui repertorio è interamente dedicato al repertorio di Duke Ellington, talvolta con la presenza di strumenti. Con Valeria cantano le torinesi Chiara Curtoni, Erika Sollo e Irene Rotondale. I loro arrangiamenti sono firmati da Andrea Rapeggi, Igor Sciavolino e Fiorenzo Bodrato. La formazione qualche settimana fa si è esibita al Peter Norton Symphony Space a Broadway per la serata «Italian women in Jazz» organizzato dall'Istituto di Cultura italiana a New York. Con loro c'erano altri tre gruppi, tra cui figure storiche del jazz al femminile come Patrizia Scascitelli e Ada Rovatti. «La serata ha avuto un successo senza precedenti - racconta Valeria - ci hanno applaudito tantissimo. Noi eravamo le

uniche ad arrivare dall'Italia, le altre musiciste che suonavano si sono ormai stabilite negli Stati Uniti. Abbiamo avuto mezz'ora per ciascuno, ma è bastato perchè ci notassero. Ora stiamo pensando a una serie di concerti oltreoceano». Il quartetto sta inoltre lavorando al primo album, che raccoglierà i brani più significativi, da «Take the "A" train» a «Mood indigo» a «Caravan». Valeria Benigni inoltre prosegue la sua ricerca sulla musica popolare italiana con «La paranza del geco», e continua in duo con Paola Lombardo.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2005
PAGINA 51

Nord Ovest

Il Verbano sciopera contro il declino dell'industria

■ Sciopero generale di otto ore dell'industra oggi nel Verbano Cusio Ossola. Lo hanno indetto le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per richiamare l'attenzione sulla grave crisi che l'intero settore, soprattutto meccanico, sta attraversando e in particolare contro il declino del casalingo. Oggi ad Omegna è previsto un corteo, inizio alle 10 davanti agli uffici Lagostina, e un dibattito al Forum con le forze politiche, sociali e istituzionali del Vco. Intanto si registra la presa di posizione della Fiom-Cgil sulla Lagostina. «Ad oggi non abbiamo incontrato la nuova proprietà Seb - lamenta la Fiom - e non abbiamo ancora avuto notizia del piano industriale che dovrebbe rilanciare l'azienda. L'unica certezza sono i settanta licenziamenti. Che noi non accettiamo». [v. a.]

UNA DONNA VALSESIANA CONTRO UNA LEGGE INCOSTITUZIONALE

«Così ho vinto la mia battaglia per tutti gli invalidi»

Dopo il suo ricorso alla Consulta anche fratelli e sorelle potranno ottenere permessi di lavoro retribuiti per assistere i familiari disabili

Anche fratelli e sorelle potranno avere permessi retribuiti per assistere gli invalidi

intervista
Roberta Martini

«QUASI non ci speravo più». La voce di Marilena Calandra è di una donna schietta e forte. Dalla piccola Valmaggia, una frazione di Varallo, in Valsesia, è riuscita ad ottenere una sentenza che cambierà la vita di migliaia di invalidi e portatori di handicap in tutta Italia, migliorando la qualità della loro assistenza e della vita delle loro famiglie. Eppure, confessa, stava per cedere. La battaglia legale per ottenere che anche fratelli e sorelle possano ottenere un congedo straordinario, retribuito, per seguire i parenti, quando i genitori, pur essendo in vita, non sono più in grado di farlo, proseguiva da anni. Poi è arrivato il verdetto della Corte Costituzionale, a cui si era rivolto il suo avvocato, Pietro Alberico.

Racconti, Marilena...

«Ho un fratello, Giordano, che compirà 40 anni a luglio. E' portatore di handicap, e ha grandi difficoltà di movimento. E una madre, Maria, di 83 anni, che non è più in grado di badargli. Da tempo vive con me».

Tutti nella stessa casa. E lei, Marilena, lavora.

«Sono vedova, ho due figli ed uno abita ancora con me. Ed era difficile conciliare l'assistenza a Giordano e a mia madre con il lavoro. Per tre anni ho ottenuto il permesso retribuito di tre giorni al mese, quello che la legge 104, la legge quadro per la tutela degli invalidi, prevedeva per i familiari. Poi, siamo nel 2001, quando è entrato in vigore il decreto legislativo che abbiamo impugnato, ho chiesto di poter usufruire dei permessi per altri due anni. Mi sono stati concessi per quattro mesi, finchè l'Inps ha inviato un fax alla ditta per cui lavoro. "Non pagatela più, diceva, perchè la sua mamma è viva, e lei non ha diritto ad alcunchè"».

E allora che cosa è accaduto?

«Il mio datore di lavoro, le Officine Lana di Varallo Sesia, mi ha sempre tenuto in forza nella ditta. E di questo lo devo ringraziare. Intanto è cominciata la battaglia: ho scritto a Roma, al ministero, per spiegare la mia situazione. Ho spedito lettere su lettere, ottenendo tante promesse, tante rassicurazioni al futuro. Non è successo niente».

Nel frattempo è cominciata la battaglia legale e ha conosciuto gli uomini dell'Anmic, l'associazione mutilati e invalidi civili di Vercelli.

«Ho incontrato Benito Pietropoli, il presidente dell'associazione, ad un'assemblea a Varallo. E ho conosciuto anche l'avvocato, Pietro Alberico. L'avvocato è un po' come il dottore: deve dare fiducia. Me l'ha data, e tanta. Io mi sono impuntata, e siamo andati avanti».

Il Tribunale di Vercelli ha respinto la vostra richiesta, ma la Sezione lavoro della Corte d'appello di Torino vi ha ascoltati».

«Sì, e ha trasmesso gli atti alla Corte costituzionale.

Che ha giudicato incostituzionale il comma che non concede i permessi per l'assistenza a fratelli e sorelle, quando i genitori sono ancora in vita ma non sono in grado di assistere nessuno. E' contenta ora?

«Sono tanto contenta. Mi mancano due anni alla pensione. Tra poco, comunque, il mio problema si sarebbe risolto. Penso invece a quanti hanno una vita lavorativa davanti: sono felice soprattutto per loro».

E adesso Marilena?

«Adesso c'è un'altra battaglia. Sono le barriere architettoniche di questo paese, di questa strada, vicino a casa. Diventa difficile far uscire mio fratello, mia madre e tanti altri anziani. Ho chiesto l'intervento del Comune, ma anch'io sono pronta a collaborare per tutto quello che posso».

> «Mia madre ha 84 anni e non poteva più badare a Giordano che è disabile Prima mi hanno lasciata stare a casa. Poi l'Inps ha detto alla mia azienda di non pagarmi più»

> «Adesso che i giudici mi hanno dato ragione sono contenta: non soltanto per me perchè tra due anni vado in pensione ma per chi ha una vita davanti»

LA SENTENZA

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità) nella parte in cui prevede che le sorelle o i fratelli conviventi di un portatore di handicap possano usufruire del congedo straordinario retribuito, per l'assistenza, soltanto nel caso della scomparsa dei genitori e non anche quando questi ultimi siano nell'impossibilità di assistere il figlio handicappato perchè totalmente inabili. La sentenza, che richiama il principio di uguaglianza e ragionevolezza dell'articolo 3 della Costituzione, segna una svolta nella vita di migliaia di invalidi in tutta Italia. A seguire il caso è stata l'Anmic (l'Associazione mutilati e invalidi civili) di Vercelli, che è a disposizione per chiunque fosse interessato, con i suoi uffici in via Fratelli Garrone, ogni giorno dalle 9 alle 12.

in breve

■ **S'INCENDIA CISTERNA, A7 BLOCCATA A TORTONA**
Autostrada A7 bloccata nei pressi di Tortona per l'incendio di un'autocisterna che trasportava gasolio. Il rogo è divampato verso le 13,30 dopo un guasto ai freni L'autostrada è stata bloccata in entrambe le direzioni per il denso fumo che impediva la visibilità e per consentire le operazioni di soccorso. L'autocisterna trasportava 35 mila litri di gasolio. Sono accorse sei squadre di vigili del fuoco da Tortona, Voghera e Alessandria, oltre alle pattuglie della polizia stradale. [m. t. m.]

■ **CRISI DI GOVERNO IN VALLE D'AOSTA**
L'Union valdôtaine vuole le dimissioni di Carlo Perrin, presidente (unionista) della Regione. La richiesta ufficializzata ieri ha aperto la crisi di governo in Valle d'Aosta. Il candidato alla successione è l'attuale assessore Luciano Caveri, già deputato e parlamentare europeo. La mozione di sfiducia sarà sottoposta al voto del Consiglio regionale già convocato per oggi e domani.

■ **A OROPA LA BORSA DEL TURISMO RELIGIOSO**
Si chiama «L'anima dei luoghi - l'anima nei luoghi» la Borsa del turismo religioso che si svolgerà a Oropa da domani a domenica e richiamerà l'attenzione dei tour operator internazionali. L'iniziativa è al debutto, ma i risultati non dovrebbero mancare, tanto che il santuario di Oropa si è già candidato come sede permanente della Borsa: in molti credono infatti nella presenza dei tour operator internazionali per dare un colpo d'ala a un Biellese appesantito dalla crisi del tessile. [r. b.]

Il santuario di Oropa

■ **INDAGINE SUI TUMORI**
Un anno e mezzo fa, dati rilevati sul territorio provinciale avevano messo in allarme la popolazione: il Vercellese (terra di nucleare, inceneritore e maxi discariche) ha il record di tumori al polmone e al colon-retto. Ma adesso un'indagine dell'Istituto superiore della Sanità commissionata dalla Provincia, e condotta su 53 comuni della Bassa, ha ridimensionato l'allarme: i dati del Vercellese sono nella norma. Legambiente i... a tuttavia a non abbassare la guardia. [d. b.]

■ **AUTOVELOX, RICORSI SOSPESI**
Udienze sospese dal Giudice di pace di Moncalvo, per un centinaio di automobilisti che avevano fatto ricorso contro le multe comminate per eccesso di velocità con l'Autovelox sistemato sulla provinciale nel Comune di Calliano. Il magistrato Gabriella Falda, attende che termini l'iter delle due sentenze contrastanti tra loro, emesse recentemente dalla Corte di Cassazione. L'una da ragione agli automobilisti multati senza la contestazione immediata e l'altra ai vigili urbani che avevano inviato le contravvenzioni. A Moncalvo sono un centinaio i ricorsi degli automobilisti.

■ **RIAPERTA LA STRADA DEL COLLE DELLA MADDALENA**
Ancora problemi nei collegamenti tra Italia e Francia: l'altra sera, a causa di alcune frane provocate dai temporali degli ultimi giorni, è rimasta bloccata la strada del Colle della Maddalena. Per tutta la giornata di ieri le valli Stura e Ubaye sono state isolate. Decine di massi hanno invaso la carreggiata, in direzione di Barcellonette, impedendo il passaggio di auto e camion. Le squadre francesi si sono messe immediatamente all'opera e già ieri sera la strada è stata riaperta. [b. ba.]

PROTAGONISTI GLI ATTORI DEL LABORATORIO TEATRALE DELLA TERZA ETA' DIRETTI DAL REGISTA GIAPPONESE KOJI MIYAZAKI, NELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO

«De Senectute», storie dal mondo degli anziani

Racconigi, ultimo spettacolo della «Fabbrica delle Idee», tratto dall'opera di Bobbio

la storia
Aldo Mano

RACCONIGI

UNA ricognizione sul mondo degli anziani, una riflessione sulla vita nelle case di riposo, protagonisti Giovanni Moretti e gli attori del laboratorio teatrale del Centro Anziani di Racconigi, per la regia di Koji Miyazaki. Si conclude così, con il «De Senectute», il 5° festival «La Fabbrica delle Idee»: è l'evento più atteso, quello che Vincenzo Gamna e Marco Pautasso del «Progetto Cantoregi» hanno liberamente tratto dall' omonimo saggio sulla vecchiaia scritto da Norberto Bobbio.

La morte è al centro dello spettacolo che verrà proposto nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi, dalle 21,30, da venerdì a martedì 28. Prendendo spunto dal testo del filosofo piemontese, scomparso nel gennaio 2004 a 94 anni, gli autori hanno elaborato una proposta teatrale che cerca di indagare la terza e quarta età, che prova a raccontare quella stagione della vita - la vecchiaia - che è diventata un grande e irrisolto problema sociale, non solo perché è aumentato il numero dei vecchi, ma anche perché è cresciuto il numero di anni che si vivono da vecchi.

Abilmente diretti dal regista giapponese, accanto al «professionista» Giovanni Moretti, gli anziani «dilettanti» racconigesi si muovono perfettamente a loro agio sulla scena. C'è Carla, 80 anni, insegnante elementare in pensione, vedova da quasi 40 anni, nonna a tempo pieno. C'è Anna, 65, anche lei insegnante in pensione, con un marito pensionato e un figlio trentenne. Poi Franca, 64, ex infermiera del neuro, che ha voluto tornare nei luoghi dove ha lavorato per una vita; Ettore, 82, pittore e scapolo impenitente; Mario, 64, ex impiegato dell'Asl, deluso dalla politica e di recente nonno; Andreina, casalinga per tutta la vita, vedova da poco, che non sa più come far passare il tempo; Antonio, detto «Tunin», 72 anni, scapolo, da tanti anni attore in svariate compagnie dialettali. E gli altri, tutti con vita e storie differenti, ma con un unico comune denominatore: diversi fra loro per età e situazioni, condividono le motivazioni che li hanno spinti prima a frequentare il laboratorio teatrale di Grazia Isoardi, poi a provare l'emozione della scena.

«E' un modo per trascorrere il tempo - dicono -, impegnandoci in qualcosa di costruttivo, che ci fa sentire ancora utili. Un modo per mantenere allenata la memoria, che diversamente si affievolisce giorno per giorno, e per illuderci di essere ancora giovani. Il palcoscenico e gli spettatori ci diranno se ne è valsa la pena».

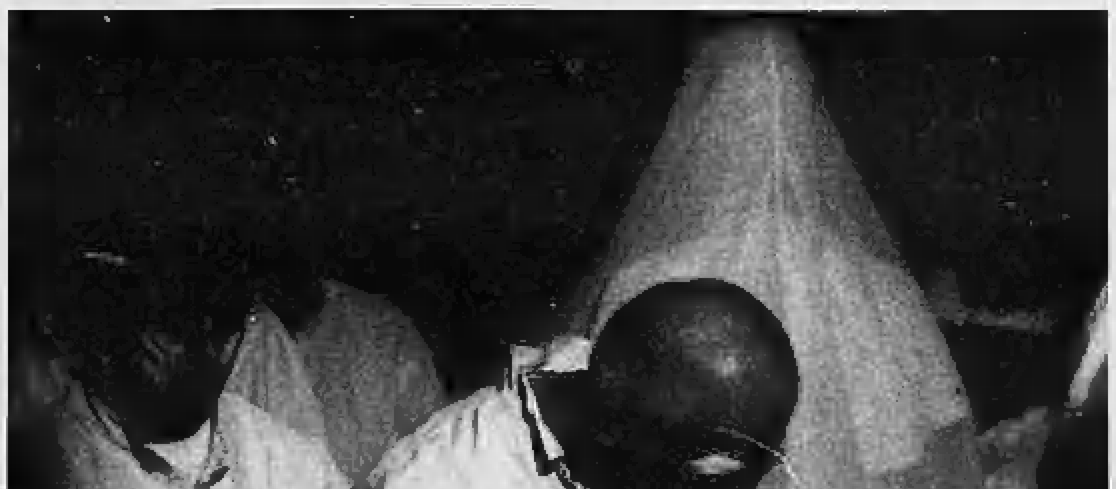
«Tanto i nostri figli sono grandi - rimarcano alcuni degli attori - e non hanno più bisogno di noi». E sulla morte, che è il tema dello spettacolo: «Perché tormentarsi al pensiero della morte? Basta non pensarci, anche i giovani muoiono».

La «prima» di «De Senectute» è venerdì, alle 21,30 nell'arena improvvisata nel parco dell' ex neuro. Ci saranno repliche sabato, domenica, lunedì e martedì, quando calerà il sipario sulla fase racconigese de «La fabbrica delle Idee», iniziata l'8 giugno, con gli spettacoli messi in scena, oltre che nel neuro, anche nel castello e in una chiesa del centro storico.

La rassegna si sposterà a Saluzzo, dal 6 all'8 luglio, con «Amen» di Grazia Isoardi, regia di Koji Miyazaki, realizzato insieme ai detenuti del carcere «La Felicina» di Saluzzo.

IL LIBRO

Norberto Bobbio ha pubblicato **«De senectute e altri scritti autobiografici»** nel 1996, (ed. Einaudi, pagg. 220). Nella presentazione di copertina, si legge: «Mentre il mondo del futuro è aperto all'immaginazione, e non ti appartiene più, il mondo del passato è quello in cui attraverso la rimembranza ti rifugi in te stesso, ritorni in te stesso, ricostruisci la tua identità... puoi anche tentare, quando il corso della vita sta per essere consumato, di fare il bilancio finale. Bisogna affrettarsi. Il vecchio vive di ricordi e per i ricordi, ma la sua memoria si affievolisce di giorno in giorno. Il tempo della memoria procede all'inverso di quello reale... Non tralasciare di continuare a scavare. Ogni volto, ogni gesto, ogni parola, ogni più lontano canto, ritrovati, che sembravano perduti per sempre, ti aiutano a sopravvivere».



Una scena tratta dalla rappresentazione «De Senectute» portata in scena a «La fabbrica delle Idee»

Sono annessi i plessi statali per primaria, secondaria di primo grado e scientifico

Novara, due secoli sui banchi di scuola

Il convitto nazionale Carlo Alberto nacque il 27 marzo 1807

DUE secoli di attività. E' il prestigioso traguardo che si avvia a tagliare il convitto nazionale «Carlo Alberto», che ha sede a Novara in Baluardo Partigiani 6.

Il convitto nazionale, che si avvia alla celebrazione del bicentenario di attività, oggi è caratterizzato da un'offerta formativa a tempo pieno: le scuole statali annesse, primaria, secondaria di primo grado e liceo scientifico integrano l'orario curricolare che si svolge al mattino - ad eccezione delle materie facoltative - con l'attività semiconvittuale.

«Nel pomeriggio quindi - dice il dirigente scolastico Mauro Verzeroli - i gruppi di ragazzi perfezionano la propria formazione con lo studio assistito e con attività ricreative e sportive. Tra i punti di forza del convitto vi sono infatti le strutture sportive e il servizio di refezione con i pasti interamente confezionati nella cucina interna».

La risposta dell'utenza si pone in termini positivi: la scuola primaria e il liceo evidenziano un progressivo e costante incremento delle iscrizioni. Il trend positivo è anche supportato da una serie di facilitazioni per la riduzione della retta, finalizzata alla copertura dei costi della refezione e del funzionamento.

Sono previste borse di studio erogate da diversi soggetti, tra cui l'Inpdap per i figli dei dipendenti statali e la stessa Regione Piemonte con il cosiddetto buono-scuola.

Un più razionale ed intensivo uso delle strutture presenti, nonché la valorizzazione di quelle al momento non funzionanti, come quello ricettive, sta comportando una progressiva riapertura dell'istituzione al territorio e alla realtà locale con un'offerta sia in termini di servizi che in termini culturali per la scuola e la società novarese.

Il convitto nazionale Carlo Alberto è stato fondato il 27 marzo 1807 e si caratterizza per la presenza di tre ordini di scuola: elementare, media inferiore e liceo scientifico; funziona attualmente il servizio di semiconvitto. La presenza di tre ordini di scuola offre una continuità educativa e didattica che può articolarsi dall'infanzia all'adolescenza con l'attività pomeridiana che prevede il completamento dell'attività didattica,lo svolgimento dei compiti assegnati, lo studio individuale, e, in generale, l'integrazione dell'offerta formativa.

Il convitto è nel centro di Novara in via dell'Archivio 6, vicino alla stazione ferroviaria e della stazione delle corriere. Ospita ogni giorno 631 studenti. Dispone di due refettori e di una cucina, che prepara i pasti freschi, per duecento semiconvittori e offre strutture funzionali per approfondire le attività didattiche (laboratorio di informatica, biblioteche, laboratori scientifici), sportive (palestre piscina campo di calcetto, pallavolo e basket) e ludiche con laboratori di espressività

Il convitto è ubicato nel centro di Novara, in via dell'Archivio numero 6, vicino alla stazione ferroviaria e dell'autostazione; ospita ogni giorno 631 studenti.

La scuola primaria e il liceo godono di un incremento costante di iscrizioni Il trend positivo è anche supportato da facilitazioni per la retta

Dispone di due refettori e di una cucina, che prepara i pasti freschi, per duecento semiconvittori; dispone di strutture funzionali all'approfondimento delle attività didattiche (laboratorio di informatica, biblioteche, laboratori scientifici), sportive (palestre, piscina, campo di calcetto, pallavolo e basket), ludiche (laboratori di espressività).

Negli ultimi mesi l'Istituto scolastico ha predisposto un sito Internet, convittonovara.it, dove si possono ricavare tutte le informazioni riguardanti la didattica, l'organizzazione della scuola e del pensionato, le attività che vengono svolte con gli studenti, gli orari di ricevimento degli insegnanti ed anche il Pof, il piano dell'offerta formativa, il documento ufficiale che riassume la iniziative proposte dalla scuola novarese, dalle elementari al liceo scientifico.

Pronto il calendario regionale 2005-2006

Si torna in classe il 12 settembre

L'ANNO scolastico 2004-2005 sta vivendo le sue battute conclusive e la Regione ha già messo a punto il calendario per il prossimo. Le lezioni s'iniziano il 12 settembre 2005 e terminano il 10 giugno 2006. L'attività delle scuole per l'infanzia prosegue sino al 30 giugno. Invece la data di inizio degli esami di stato dei corsi di studio di istruzione superiore sarà fissata con ordinanza di competenza del ministero dell'Istruzione e sarà uguale in tutt'Italia.

Le vacanze di Natale e Capodanno cominceranno sabato 24 dicembre, Vigilia e proseguiranno sino a domenica 8 gennaio: si torna in classe lunedì 9. Per Pasqua la data d'inizio è giovedì 13 aprile: si ricominciano le lezioni mercoledì 18 aprile per poi sospenderle di nuovo il 25 aprile, data della Liberazione dal Nazifascismo che l'anno prossimo cade di martedì (ponte in vista dunque...). Sarà di lunedì, invece, il primo maggio che consentirà un bel week end lungo.

CONVITTO NAZIONALE CARLO ALBERTO

Baluardo Partigiani, 6 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 620047 - E-mail: convitto@fausernet.novara.it

Borgomanero e LAGHI

SONO TRENTA I DIPENDENTI

A Castelletto Ticino il nuovo Bricocenter

■ Ha aperto a Castelletto Ticino, nell'area commerciale Tre Strade, il 47° della catena italiana del settore bricolage e il primo a essere inaugurato nel corso del 2005. Il negozio, allestito su una superficie di vendita di 2.500 mq. (1.700 i metri lineari d'esposizione), dispone anche di un'area esterna. In tutto sono presenti oltre 35 mila prodotti; l'azienda ha assunto 30 dipendenti. [n. m.]

CON PRODOTTI DEL MOTTARONE

Aperta una vineria nel centro di Ameno

■ Nei locali restaurati nel centro storico di Ameno, è stata inaugurata la nuova vineria di Valerio Cristina, già maitre d'hotel, al San Rocco di Orta, con mescita di vini di qualità, accompagnati da snack appetitosi con i prodotti naturali (salumi e formaggi) degli alpeggi del Mottarone. All'apertura della nuova «Hostaria dei Santi Numi» sono intervenuti ospiti illustri. [r. b.]

BORGOMANERO, VERIFICA DELLA POLIZIA STRADALE

Controlli della Polstrada

Clandestini arrestati all'uscita del casello

■ Due clandestini rumeni sono stati arrestati a Borgomanero, all'uscita del casello dell'autostrada Voltri-Sempione, dagli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia. I due si trovavano su una Bmw ed erano sprovvisti di documenti: l'accertamento con la fotosegnalazione ha permesso di verificare che si trattava di persone che erano già state espulse dal territorio italiano per furto e ricettazione. [m. g.]

A CASTELLETTO E PARUZZARO

Abbattuti cartelloni abusivi in autostrada

■ Stop ai cartelloni pubblicitari abusivi lungo l'autostrada Voltri-Sempione e nelle strade limitrofe. La polizia stradale di Romagnano ha fatto rimuovere dalla Società Autostrade sei cartelloni pubblicitari collocati in posizione vietata nelle zone di Castelletto Ticino e Paruzzaro. Proprietari dei terreni, società pubblicizzata e la ditta che ha collocato i cartelli hanno ricevuto 4000 euro di multa. [m. g.]

DIETRICK BICKLER E ALTRI CELEBRI AUTORI IN QUESTI GIORNI STANNO AFFRESCANDO I MURI DELLE CASE: IL TEMA PRESCELTO E' L'ACQUA

Una doccia sexy tra i murales di Pogno

Al lavoro l'artista che dipinse «Matilde» a Orta

Marcello Giordani
POGNO

Diavolo d'un Bickler: prima ha messo sotto sopra i benpensanti di Orta con la «visione panoramica» della Matilde, adesso dà un'overdose di adrenalina all'altra sponda del lago, a Pogno, dove propone le autorità del paese in contemplazione di fronte a una splendida ragazza che si fa la doccia.

Dietrick Bickler è uno degli artisti che in questi giorni stanno lavorando a Pogno per affrescare i muri delle case e trasformare il paese in un grande fondale all'aperto. Con Bickler sono all'opera artisti del calibro di Carattoli, Caramagno, Crisafulli, Pareschi, Bardelli, tutti alle prese con il tema dell'acqua: «Abbiamo scelto questo tema - dice il sindaco Gianluca Simonotti - perchè siamo un paese di lago, e una delle località europee con la maggior concentrazione di industrie della rubinetteria. L'acqua quindi è parte del nostro paesaggio e motore dell'economia». Un'acqua trattata in modo ironico, divertito, come appunto ha scelto di fare Bieckler, che ha voluto ritrarre tutte le autorità del paese, dal sindaco al parroco, mentre osservano estasiate una bellezza sotto la doccia. «Bieckler come sempre ha voluto proporre un'idea geniale, un pò irriverente - dice Raffaele Montagna, segretario dell'associazione dei paesi dipinti - e sicuramente susciterà molte discussioni».

Il murales della discordia dipinto da Dietrick Bickler: stasera se ne discute in Consiglio

Che cosa diranno i pognesi lo si potrà già sapere questa sera, perchè alle 21, in Municipio, è stata convocata un'assemblea di tutta la popolazione, proprio per conoscere le prime impressioni sulle opere, che verranno inaugurate ufficialmente domenica prossima alle 16. Ed è facile prevedere che al centro del dibattito di stasera ci sarà la prorompente bellezza dotto la doccia e soprattutto i suoi «ammiratori».

Pittori al lavoro a Pogno per dipingere sulle case il tema dell'acqua

IL SUONO CHE SI DIFFONDE DURANTE I FUNERALI E' RITENUTO TROPPO FORTE

Silenziatore alle campane di Arona I tecnici intervengono sui rintocchi

Sandro Bottelli
ARONA

«Abbassa la tua radio per favor», cantava Norma Bruni in una famosa canzone degli Anni '40. A distanza di oltre mezzo secolo, ad Arona, vogliono abbassare il suono (non sempre argentino) delle campane. Nel mirino la Collegiata di Santa Maria col suo campanile da poco rimesso a nuovo e quelle campane che, a quanto pare, danno fastidio a molta gente. Primi tra tutti i ricoverati del vicino ospedale i quali, in questa stagione, trascorrono le loro difficili degenze spesso con le finestre spalancate. Il suono delle campane, gioioso in tante celebrazioni, diventa cupo e martellante quando accompagna i funerali. Il parroco don Aldo Ticozzi non è stato insensibile al «grido di dolore»: «Abbiamo avuto delle lamentele e le abbiamo comprese. Abbiamo così deciso di sospendere il suono delle campane durante le celebrazioni funebri». Qualcuno ha confermato che in occasione dell'ultimo funerale in Collegiata le campane sono rimaste mute. Sull'argomento c'è un comunicato della Lega Nord a firma del consigliere aronese Alberto Vesco: «Essendo venuti a conoscenza, solo a fatti compiuti, della lettera del sindaco Antonio Catapano che ha invitato il parroco a sospendere il suono delle campane durante i funerali, perchè ciò sarebbe fonte di disturbo per alcune categorie di cittadini, riteniamo che tale richiesta vada contro ciò che per la maggioranza della gente rappresenta ancora oggi un segno di appartenza alla civiltà cristiana. Interpretando il generale risentimento suscitato nell'animo di quelle persone che intendono difendere il rispetto delle usanze dell'ultimo atto di congedo verso un proprio congiunto, la Lega Nord si adopererà per far chiarezza chiedendo pubbliche spiegazioni al sindaco della giunta di centrosinistra».

La risposta del sindaco Catapano: «Vesco ha perso una occasione per stare zitto. I rapporti con la parrocchia sono buoni e non certo quelli di Peppone e don Camillo. Ho incontrato don Aldo, al quale ho solo chiesto di abbassare il volume, troppo forte, delle campane. So che interverrà una ditta di Alessandria per gli aggiustamenti tecnici. Non esiste un caso per i rintocchi funebri, che lo stesso ho detto di mantenere». Le campane, dunque, continueranno a suonare, ma abbassandone il volume.

Alberto Vesco, Lega Nord

AD ARONA E VARALLO POMBIA DUE ORIGINALI INIZIATIVE

Studenti amici del lago e di una casa di riposo

ARONA

Tre giornate indimenticabili per i ragazzi della scuola media «Giovanni XXIII» di Arona. Circa 200 studenti sono stati trasportati in motoscafo sul Lago per ammirare Arona e il territorio da un punto di vista insolito. Nell'occasione è stato fornito un opuscolo, intitolato «Skyline», con cenni storici, geomorfologici, ecofauna del lago e notizie su Arona. I ragazzi erano accompagnati dai loro insegnanti e da Luigi Bellodi degli «Amici del lago». Il tutto in occasione dell'incontro con i ragazzi di Compiègne ai quali è stata fornita una versione in francese della storia di Arona. Il costo delle gite in motoscafo è stato coperto grazie al contributo della Provincia e all'interessamento dell'assessore Massimo Tosi. E' stata anche l'occasione per rimarcare come ad Arona, dopo il ritiro del «mitico» ex commerciante e navigatore Angelino, manchi un servizio del genere per i visitatori, italiani e stranieri, che dia la possibilità di bellissimi giri turistici. Da segnalare a Varallo Pombia l'iniziativa «Aiuta per crescere» in collaborazione tra il gruppo vincenziano, il Centro Servizi Volontariato di Novara, la casa di riposo «Don Giorgio Nobile» e gli alunni dell'Istituto comprensivo: hanno proposto agli anziani divertenti attività e in particolare la rappresentazione del «Pinocchio» di Collodi sotto la guida delle insegnanti Bonacina, Sacco e Monica. [s. bot.]

in breve

■ **ALLOGGIO IN FIAMME**
I vigili del fuoco della stazione Mercurago di Arona sono intervenuti l'altra notte a Varallo Pombia per domare un incendio. Le fiamme si sono sviluppate in un appartamento. L'immediato intervento dei vigili è valso ad evitare danni più seri. L'incendio, forse causato da un corto circuito, è stato domato in pochi minuti. [s. bot.]

■ **CONSIGLIO AD ARONA**
Domani alle 18 il Consiglio comunale con un solo punto all'ordine del giorno: «rinegoziazione e rifinanziamento dei prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti al Comune di Arona». [s. bot.]

■ **PER GIOVANNI PAOLO II**
Un concerto e letture per ricordare Giovanni Paolo II: classica e jazz, sabato dalle 21 nella chiesa parrocchiale Sant'Antonio di Vacciago ad Ameno, con lettura di alcuni pensieri del compianto Santo Padre. Organizza l'Associazione Vacciaghese. Ingresso libero. [m. p. a.]

■ **CONSIGLIO A BORGO**
E' in programma questa sera alle 20,45 il Consiglio comunale di Borgomanero. Sono numerosi gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea: dall'avanzo di amministrazione ai lavori di manutenzione straordinaria della piscina. [m.g.]

NECROLOGIE

La Riso Invernizzi S.p.A. si unisce al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Emanuele Bertone

proprio dipendente e onesto lavoratore.
— Novara, 21 giugno 2005

Siamo «guerrieri» armati di una fede che a volte vacilla ma consapevoli che è l'unica «arma» che possiamo impugnare di fronte alle prove dolorose che la vita ci pone sul nostro cammino. Dice il Signore «le mie vie non sono le vostre vie». Marco Invernizzi e famiglia pregano per EMANUELE che ricorderanno per sempre come persona leale.

B.C.F. Sas
CARPIGNANO SESIA (NO) - C.so Torino, 36
Tel. e Fax 0321.824236
PROMOZIONE PNEUMATICI -50% su tutte le marche
AUTOFFICINA SPECIALIZZATA
• Auto • Moto
• Bollino Blu
• Accessori
• Pre-revisioni
• Ricarica condizionatori
• Sostituzioni gomme
VENDITA AUTO E MOTO
NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI - LEASING

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La suggestiva frazione di Montorfano è tra le «nicchie» più preziose del turismo nel Verbano Cusio Ossola

Ricca estate in riva al piccolo lago e nell'antica frazione

Aria di festa sul Montorfano

Musica, teatro e cultura a Mergozzo

MUSICA, teatro, sport e cultura nel programma estivo di Mergozzo, la suggestiva località ossolana che sorge sul lago a cui da il proprio nome. Il primo appuntamento è in questo fine settimana con la festa di San Giovanni nel minuscolo borgo di Montorfano, tre minuti d'auto sopra la stazione ferroviaria di Verbania. Venerdì alle 21 nella piccola chiesa romanica conferenza del professor Dorino Tuniz su «Le terre novaresi e l'Europa nell'età di Ottone I...quell'estate del 962». Sabato mattina, alle 10, apertura della mostra per il concorso di pittura «Premio città di Mergozzo» sul tema «La scoperta della montagna». Contemporaneamente inizia la gara estemporanea di pittura che ha per oggetto «Dov'è il Montorfano».

Alle 21 nella chiesa romanica «900 anni di musica sacra», il concerto vocale tenuto dal Coro Andolla di Villadossola diretto dal maestro Franco Pallotta. La formazione in 40 anni di attività ha raggiunto grande prestigio sia in Italia che all'estero imponendosi per il suo ottimo repertorio di musica sacra. Domenica messa solenne con canti gregoriani eseguiti dalla Corale di Mergozzo. Nel pomeriggio, alle 15, il concerto del Corpo musicale di Bracchio a cui seguirà la premiazione del Concorso di pittura. Venerdì 1° luglio, alle 21, concerto per violino e pianoforte al Museo civico archeologico in ricordo di Luigi Tamini. Sabato, 2 luglio, inizia la festa di santa Elisabetta al Borgo del Sasso, con l'inaugurazione della mostra di pittura «Il Sasso d'oro». I dipinti vengono esposti lungo la storica scalinata tra il lago e il borgo. All'attenzione del pubblico pure la mostra fotografica «Panoramiche dall'Ossola». Alle 9,30 è pure previsto un raduno di automobili Porsche.

Visite al museo storico di Mergozzo e sopra, l'antica chiesetta sul Montorfano

Domenica pomeriggio la tradizionale partita di calcio tra Sasso e Riva. Lunedì alle 21 concerto della Banda musicale di Bracchio. Domenica 17 luglio, alle 9,45, traversata a nuoto del Lago di Mergozzo. La partenza è dal Camping Continental e arrivo di fronte a piazza Cavour (informazioni al 347-2441567; 339-7564663; 0323-739027). Da giovedì 21 a domenica 24 luglio si svolgerà come ogni anno la Festa della Croce Rossa Italiana nel parco omonimo. Per quattro giorni consecutivi musica, danze, giochi, manifestazioni sportive e culturali. Funzionerà uno spazio ristorante con degustazione di piatti locali. Sempre domenica dalle 9 alle 16 si svolgerà una gara di sci nautico. Domenica 31 luglio, festa all'Alpe Vercio con la tradizionale processione degli alpigiani, mentre dalle 11 alle 13 in piazza a Mergozzo di distribuisce il risotto di Santa Marta.

Il momento forte della kermesse estiva è ferragosto con «Mergozzo si colora» grazie ai pittori che dipingeranno per le vie del paese e al concorso dei madonnari. In serata uno spettacolo inedito sul lago con creazioni fatte di luci, musica e fasci laser. Sabato 27 agosto «Degustando pedalando», una passeggiata in bicicletta attraverso le frazioni. Ad ogni tappa degustazione dei prodotti ossolani. Sabato 10 e domenica 11 settembre si svolgeranno i Campionati italiani di canoa. Domenica 18 settembre torna la gara internazionale di Triathlon. Ancora in progetto una programmazione cinematografica in piazza ed un mercatino agroalimentare riservato ai produttori locali. Il 14 ed il 21 luglio ed il 18 agosto visite tematiche al museo dalle 17,30 alle 19. Si parlerà rispettivamente di bronzo, vetro e ferro.